* Anno 115 - Numero 250 *

LA STAMPA

* Giovedì 22 Ottobre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 85681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 46.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 659.965; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560, Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 32/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione o data di ripore tariffa indicata in percentuali: Occasionali L. 280.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personali, ai venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglie L. 2450) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

GRECIA

Atene si prepara a uscire dalla Nato? Chieste limitazioni per le basi Usa

di Mimmo Càndito

A PAGINA 11

PILOTI

Intervista al neopresidente Anpac: «La nostra prima rivendicazione sindacale è l'efficienza»

di Marco Tosatti

Oggi il summit tra Paesi ricchi e Paesi poveri

Un ponte Nord-Sud scommessa di Cancún

(Cercando un programma di sopravvivenza)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANCUN — Le sorti del mondo dipendono più dal contrasto tra Nord e Sud che dal confronto fra Est e Ovest. Il conflitto fra i due blocchi militari può essere esasperato o scongiurato a seconda delle soluzioni che saranno trovate per la spaccatura che divide il mondo industriale da quello sottosviluppato. Mentre un meccanismo di controllo e di allentamento delle tensioni fra Est e Ovest esiste pur sempre, la rottura tra Nord e Sud si aggrava in modo vertiginoso, nell'assenza totale di strumenti od organismi che possano contenerlo.

Questa serie di scoperte, che cambiano la consueta immagine che si ha del mondo, è stata fatta secondo alcuni con eccessivo anticipo, per altri con ritardi altrettanto eccessivi. Sta di fatto, comunque, che la scoperta delle nuove divisioni nella geografia mondiale ha ispirato la convocazione di un singolare incontro al vertice, finora senza precedenti nella storia diplomatica.

A Cancún, una lunga striscia di sabbia bianca circondata dalla laguna azzurra, sulla punta estrema dello Yucatán, dove il Mare dei Caraibi fra Messico e Cuba si fa più stretto, stanno rinchiusi da oggi, nello splendido e vigilatissimo isolamento dell'*Hotel Sheraton*, 22 capi di Stato e di governo per tentare un primo approccio articolato al tema Nord-Sud. Non c'è ordine del giorno preciso: non vi sarà né una risoluzione comune, né un comunicato congiunto; non scaturiranno impegni, né iniziative. Il gruppo di Cancún non costituirà alcun organo internazionale.

Eppure, i partecipanti considerano che il nome della località turistica segnata solo negli ultimi anni sulle carte geografiche, circondata tuttora dalla selva in cui vivono i discendenti dei favolosi Maya, rimarrà legata ad una importante svolta politica nei rapporti mondiali. Per il nuovo stile nell'aprire e trattare i problemi, e prima di tutto per la portata del problema sollevato.

Al curioso *summit* si è giunti in conseguenza al rapporto Brandt: «Nord-Sud, un programma per la sopravvivenza». L'ex Cancelliere, dopo averlo presentato, si era incontrato in un castello vicino a Bonn con il presidente messicano Lopez Portillo e con il cancelliere austriaco Kreisky. I due decisero in quell'occasione di farsi promotori e mediatori del difficile attuale vertice. Le trattative globali fra Paesi sviluppati e Paesi arretrati si erano arenate alle Nazioni Unite senza speranze di sbloccarsi. Il gruppo di Cancún doveva prima di tutto cercare il modo e le vie per riprendere il grande dialogo.

Ma si pose sin dall'inizio la questione: quale gruppo? Finora il discorso si faceva a due cori separati: da una parte i Paesi occidentali industrializzati che cercavano di impegnarsi a cambiare il meno possibile l'ordinamento economico mondiale; dall'altra i Paesi del Terzo Mondo che volevano cambiare tutto radicalmente, e di colpo. L'Urss taceva, ascoltando i cori: applaudiva quello dei sottosviluppati, ma nelle posizioni di sostanza aggiungeva il proprio voto al coro degli industrializzati.

Così era successo in tutte le conferenze internazionali. Per Lopez e Kraisky si trattava di formare un gruppo nel quale tutte le voci fossero rappresentate, ma espresse in modo da non trasformarsi in grida ostili: «*Evitare che un gruppo di Stati pretenda di mettere l'altro sul banco degli imputati*», come disse il presidente messicano. Fu questo impegno a convincere Reagan a partecipare. Senza gli Usa non valeva la pena nemmeno di tentare l'impresa.

Gli Stati Uniti capeggiano la lista degli 8 Paesi industriali scelti in base alla loro capacità economica e politica di incidere sul complesso rapporto Nord-Sud. La lista, che segue anche il livello del reddito pro-capite e l'impegno nel Terzo Mondo, comprende Usa, Canada, Germania, Giappone, Francia, Gran Bretagna, Svezia e Austria, si ferma a livello dell'Italia.

Per i Paesi non sviluppati e quelli in via di sviluppo si è seguito il criterio della rappresentatività continentale, poi quello dei paesi petroliferi e no (Arabia Saudita, Nigeria, Venezuela, Bangladesh, Guyana, Costa d'Avorio), esponenti di posizioni caratterizzate sul tema Nord-Sud; radicali e moderati (Algeria, Tanzania, India e Filippine), ed infine Stati che si sono distinti come mediatori e portatori di iniziative in campo internazionale (come la Svezia e la Jugoslavia). Dal disegno iniziale di 12 partecipanti si è finiti per contenere a stento il numero a 22 (8 industrializzati e 14 in via di sviluppo).

Fra Reagan, Mitterrand, Trudeau, Benjeddid, Nyerere, la Gandhi, Lopez Portillo, Genscher (Schmidt e Kreisky sono assenti per malattia) nell'eccezionale compagnia spicca il premier cinese Zhao Ziyang. E' la prima volta che Pechino ha scelto di prendere parte attiva ad una iniziativa di tale impegno internazionale.

La presenza cinese emerge anche dalle assenze che a loro volta caratterizzano il vertice di Cancún. I sovietici sono stati sondati da Brandt, Lopez Portillo e Kreisky. Per Reagan andavano bene sia l'assenza che la presenza di Breznev. In ambedue i casi si sarebbe scoperto che Mosca non aveva nulla da offrire al Terzo Mondo tranne le armi e l'ideologia. Breznev aveva detto a Brandt, a quattr'occhi, che al Cremlino si stavano ponderando i pro e i contro.

A favore della partecipazione stava la possibilità di allacciare un preventivo contatto tra Breznev e Reagan che avrebbe spianato la strada al dialogo sovietico-americano. Si prospettava anche un effetto psicologico generalmente positivo nella tetra atmosfera mondiale. Contro la partecipazione sovietica parlavano la scarsa capacità dell'Urss di prendere una parte consistente negli aiuti materiali ai Paesi sottosviluppati in seno ad una iniziativa globale e

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Così è stato concordato al vertice della maggioranza

Costo del lavoro: decidano i sindacati e gli industriali

Se le due parti non troveranno una intesa in tempi brevi il governo non rinnoverà la fiscalizzazione degli oneri sociali e non ci sarà l'annunciata nuova riduzione delle imposte ai lavoratori dipendenti - Timori per una imminente offensiva del terrorismo

ROMA — Per il super-problema della scala mobile, il vertice di ieri tra Spadolini e i leaders della maggioranza è stato raggiunto questo accordo: nessun intervento d'autorità del governo; industriali e sindacati devono trovare al più presto un'intesa sul costo del lavoro per sbloccare una situazione diventata insostenibile; se non la troveranno, il governo userà, come arma di pressione sui contendenti, da una parte il mancato rinnovo della fiscalizzazione degli oneri sociali che favoriscono le aziende e, dall'altra, la rinuncia alla prevista ulteriore riduzione delle tasse dei lavoratori dipendenti, attraverso la modifica delle aliquote Irpef.

Un altro super-problema, il terrorismo, è stato discusso al vertice, che si è svolto a poche ore dal nuovo, barbaro agguato in cui hanno perso la vita un capitano e un agente della Digos, ed è stata avanzata e discussa con molta preoccupazione l'ipotesi che i terroristi stiano preparando una o più azioni clamorose.

E' anche in vista di ipotesi così preoccupanti che Zanone ha duramente protestato per i tagli decisi dal governo, nell'ampio quadro della legge finanziaria, all'edilizia carceraria. «*Sono tagli per 138 miliardi, mentre il sovraffollamento delle carceri è quello che sappiamo. Mi sembra un'iniziativa molto grave*» ha detto il segretario del pli. Tutti, Spadolini compreso, si sono detti d'accordo con Zanone; quando il Parlamento discuterà la legge finanziaria, si cercherà di colmare questo «vuoto» togliendo ad altre «voci» parte delle rispettive coperture. Tra sfumature diverse, nel tono e nella sostanza, tutti d'accordo anche con Longo per rivedere e studiare a fondo il problema delle pensioni.

Il timore di elezioni anticipate che, come ha detto ieri Piccoli, sarebbero inevitabili se venisse aperta una crisi, ha reso i leaders molto cauti e prudenti. Dominato da questo spettro, che a giudizio di autorevoli esponenti politici diverrebbe realtà a primavera, il «vertice» tra Spadolini e i segretari dei partiti della maggioranza è filato liscio e, alla fine, il presidente del Consiglio aveva buone ragioni per esprimere la sua soddisfazione. Non l'hanno turbato il breve litigio tra Longo e Biasini sulla spesa pubblica, le frecciate del segretario del psdi ad Andreatta, le proteste di Zanone sui tagli alla Sanità, le riserve avanzate da Craxi sui possibili, reali sbocchi del «caso Corriere» dietro le quali spicca una ostinata ostilità a Visentini.

Ormai abituato, in un mare di contestazioni e di malumori, a badare all'essenziale, Spadolini ha puntato su tre obbiettivi e li ha raggiunti. Il primo è un'intesa politica di fondo, che nessuno, al di là di contrasti vecchi e nuovi, ha deciso di rompere. Il secondo riguarda l'economia, con la necessità inviolabile di contenere il tasso d'inflazione, per l'82, entro il tetto del 16 per cento. Si parla di «*tetto psicologico più che reale*», ma, alla fine, proprio al «vertice» è stato approvato all'unanimità un comunicato nel quale viene ribadito «*il contenimento del disavanzo del settore pubblico entro il limite dei 50 mila miliardi se non si vuol vanificare l'impegno di lotta all'inflazione e alla disoccupazione*».

Ma l'ultima parola, per il rispetto di questo limite ormai famoso, non spetta ai leaders: sta nelle mani (e nel segreto dell'urna) dei senatori e dei deputati che dovranno discutere e approvare la legge finanziaria.

Luca Giurato

Non c'è pasto gratis

La legge finanziaria per il 1982 passa ora in aula al Senato. «More», solito vi sono i campioni facili della critica, che sostengono la esiguità di stanziamenti di spesa e la onerosità dei provvedimenti di entrata.

Ma, così come il Presidente della Repubblica ha l'obbligo di vigilare che ogni spesa sia dotata della «copertura» ai sensi della Costituzione e, quindi, «rimanda» le leggi o leggine che ne sono sprovviste, allo stesso modo il Parlamento ha l'obbligo di indicare, con la legge finanziaria, come intende coprire le spese che siano in eccesso a quelle previste dal progetto del bilancio, redatto a «legislazione invariata». Ogni parlamentare dovrebbe ricordarsene.

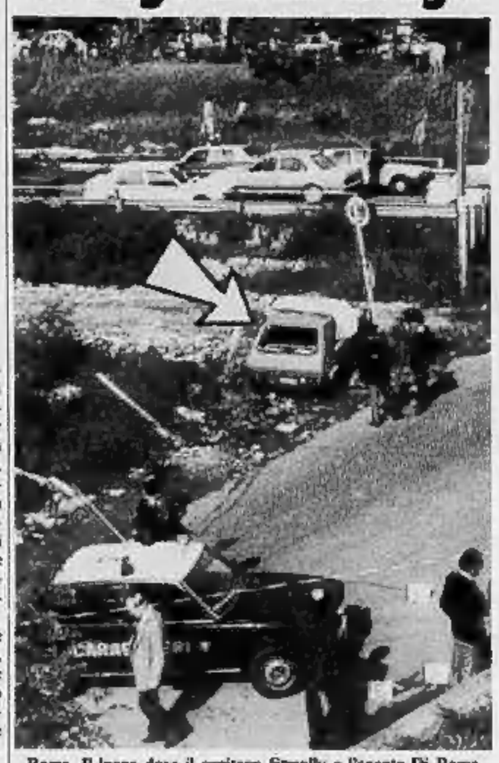
Non strabuzzi gli occhi il lettore comune se dirò che, fra i mezzi di copertura, per la Costituzione e quindi anche per la legge finanziaria, rientra la emissione di debito pubblico. Non fanno parte della copertura legale solo stampar carta moneta o far debiti «privati» (attività a cui si dedicano certi enti pubblici indisciplinati, che spendono al di là delle autorizzazioni e poi invocano il «ripiano» dallo Stato).

La legge finanziaria — che è un congegno macchinosissimo, in cui si raccolgono non solo le spese e entrate in più, rispetto al bilancio statale redatto a legislazione invariata, ma anche

Francesco Forte

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il luogo della strage



Roma. Il luogo dove il capitano Straullu e l'agente Di Roma sono stati uccisi da terroristi mentre viaggiavano sull'auto, con targa civile, visibile nel prato e indicata dalla freccia (Tel. Ap)

L'esclusione dell'Italia dall'incontro di Cancún

«Pensavo fossimo amici» scrive Pertini a Portillo

«Non trovo motivazioni accettabili all'assenza del nostro Paese»

ROMA — Un telex di 31 righe, firmato nella copia originale direttamente da Sandro Pertini (che ha voluto aggiungere di suo pugno un saluto personale, «*con viva cordialità*», al presidente Lopez Portillo), ha portato ieri a Città del Messico la protesta formale dell'Italia per l'esclusione dal vertice tra i Paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo.

Nella prassi diplomatica, la nota di protesta spedita dal Presidente della Repubblica è un gesto inconsueto; come inconsueto è il testo del messaggio, che pur concordato dal Quirinale con la presidenza del Consiglio e con il ministero degli Esteri, conserva nei toni e nelle argomentazioni lo stile di Sandro Pertini, e la sua abitudine ad affrontare i problemi con un linguaggio franco ed esplicito.

A Lopez Portillo, Pertini ha fatto sapere che giudica non accettabile l'esclusione dell'Italia dalla conferenza di Cancún, per due ordini di motivazioni: da un lato i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Messico, rinsaldati di recente proprio dalla visita del Capo dello Stato italiano in quel Paese; dall'altro, il particolare ruolo politico dell'Italia sulla questione Nord-Sud.

Nel messaggio, il Presidente della Repubblica si richiama fin dalle prime righe alla visita compiuta in Messico: proprio i legami di amicizia stretti in quell'occasione «*mi consentono di esprimerle con franchezza* — scrive Pertini a Lopez Portillo — *la mia profonda delusione*» per la mancata partecipazione italiana al vertice di Cancún. Dal Messico, infatti, Pertini era rientrato con la convinzione «*che la comunanza di idee e di propositi sui maggiori problemi mondiali*» avrebbe potuto dare un forte impulso «*alla più piena collaborazione tra i nostri Paesi, sia sul piano bilaterale, sia nelle sedi internazionali*»: è un richiamo, questo, rivolto direttamente a Lopez Portillo, e alla necessità di dare un seguito, anche sul terreno politico, al dialogo tra i due Paesi e alle convergenze registrate durante i recenti colloqui.

«*Purtroppo* — scrive con amarezza il Presidente della Repubblica nella sua nota — *devo constatare che l'Italia, uno tra i maggiori Paesi industriali del mondo, e tra i più aperti e sensibili sui problemi della collaborazione Nord-Sud, è esclusa dalla Conferenza promossa dal Suo Paese*». E qui, Pertini sottolinea come la funzione politica del nostro Paese avrebbe reso necessaria la presenza italiana al tavolo di Cancún.

«*E' noto che l'Italia ha recentemente riaffermato e rafforzato* — scrive il Presidente — *la sua tradizionale politica in favore dei Paesi in via di sviluppo fino al punto da rendere questo indirizzo un elemento caratterizzante del programma del suo attuale governo*». Pertini si riferisce in particolare all'obiettivo di destinare lo 0,7% del prodotto nazionale lordo al sostegno allo sviluppo, e al programma del governo italiano per un piano di aiuti nel triennio 1981-'83 con una spesa totale di 4700 miliardi di lire. Anche per queste ragioni di natura politica, e non soltanto per i rapporti di amicizia tra Italia e Messico, l'esclusione del nostro Paese da Cancún è per il Capo dello Stato «*un atto per il quale non riesco ad immaginare motivazioni accettabili*».

Una protesta ferma, dunque, senza reticenze: «*E in tutta amicizia* — dice ancora Pertini a Lopez Portillo — *non le nascondo che l'esclusione del mio Paese, il quale è in grado di dare un contributo non secondario alla nuova fase dei rapporti Nord-Sud, può provocare nell'opinione pubblica italiana notevole perplessità, considerati i sacrifici che sono necessari per la realizzazione dei nuovi programmi da concertare in sede internazionale*». E' un invito esplicito alla realpolitik, al quale Pertini fa seguire l'augurio che il presidente messicano «*vorrà adoperarsi per l'ammissione dell'Italia*» alla conferenza di Cancún.

Il ruolo dell'Italia nel dialogo Nord-Sud è stato sottolineato ancora ieri dal ministro degli Esteri Colombo, che ha risposto alla tesi secondo cui l'assenza dell'Italia dal vertice in Messico sarebbe dovuta alla mancanza di una politica italiana da proporre agli altri Paesi: «*Sarebbe bene* — sostiene Colombo — *che non desimo alibi a coloro che hanno commesso questo errore politico con giustificazioni legate a polemiche interne, anche perché la politica italiana per il Nord-Sud è stata esposta all'assemblea speciale dell'Onu, ed è stata condivisa da tutte le forze politiche*».

Ezio Mauro

COPPA CAMPIONI

La Juventus a Bruxelles sconfitta per 3-1 dall'Anderlecht

Servizi a pagina 21

Il mortale agguato ieri mattina all'uscita da un tunnel

Roma, capitano e agente Digos massacrati dai terroristi neri

Il commando era formato da sei-sette persone tra cui una donna - Sapeva che i due viaggiavano su una Ritmo poiché l'auto blindata era in riparazione - Usati proiettili devastanti

ROMA — Per il capitano Francesco Straullu e l'agente di polizia Ciriaco Di Roma la morte è sopraggiunta di sorpresa, in un'infernale sequela di deflagrazioni, vetri infranti, all'uscita da un breve tunnel che immette nella via Ostiense, a metà strada fra Roma e il Lido di Ostia. Nel sole del mattino, sullo slargo che confina con prati e campi, un commando di criminali di destra li ha assaliti e uccisi con un'azione di tipo militare, studiata nei minimi particolari e attuata con calcolata ferocia. Circa 50 colpi sono stati sparati da tre armi diverse, e quasi tutti hanno raggiunto i due giovani uomini della Digos romana: per il riconoscimento ufficiale gli stessi funzionari della Digos hanno dovuto controllare i tesserini dei loro colleghi.

Alle 9 di ieri mattina Ciriaco Di Mita è andato a prendere a casa sua il capitano Straullu. Avevano lavorato insieme sempre, negli ultimi anni. Erano inseparabili: «*Il braccio e la mente*» ricordano gli altri agenti. Il primo aveva trent'anni, era scapolo, della provincia di Avellino. Straullu aveva 36 anni, era nato a Nuoro. «*Era diventato la punta di diamante della Digos romana*» dice un funzionario della Questura. Amava il suo lavoro. Era una figura di primaria importanza nella lotta contro l'eversione nera: numerosi arresti erano stati compiuti quest'inverno tra Casal Palocco, Ostia, Acilia: in una tenuta fra queste località era stato trovato anche un grande deposito di armi del Nar.

Ad Acilia, nel cuore di Casal Bernocchi, Straullu era andato a vivere con la giovane moglie dopo il recente matrimonio. Nella borgata, circa 60 mila persone a 15 chilometri da Roma, era evidentemente un personaggio noto, forse da tempo pedinato. Da due giorni l'auto blindata a bordo della quale si spostava, era in riparazione. E' un particolare che mette in rilievo quanto accurata fosse stata la preparazione dell'agguato. Ieri mattina era andato a prelevarlo una «Ritmo» rossa della Questura. «*Che un funzionario della Digos andasse in giro così, su una macchina senza alcuna protezione, è molto doloroso*» dice la dottoressa Attanasio, sostituto procuratore di turno, con voce tagliente.

L'auto è di traverso al di sopra del marciapiede, contro una recinzione di ferro. I vetri sono saltati tutti. Un lenzuolo bianco nasconde lo scempio compiuto nell'abitacolo. Il capitano è ripiegato su se stesso sul pavimento della vettura. L'agente è appoggiato di fianco, ancora al posto di guida. In mezzo, una pistola scivolata via: per qualche tempo si è pensato a un estremo disperato tentativo di resistenza, ma la modalità dell'agguato e il volume di fuoco sprigionato — via via che si ricostruisce la sequenza di morte — fanno cadere l'ipotesi e si apprende che durante i tragitti l'arma in dotazione viene tenuta a portata di mano.

La «Ritmo» — erano passate da poco le 8 — percorreva via del Ponte Ladrone, chiusa alla fine da una strozzatura, che lascia appena passare un'auto per volta, sotto il ponte della ferrovia che congiunge Roma ad Ostia. Al di qua, sullo slargo, c'erano in attesa i terroristi: almeno sei-sette, fra cui una donna. Sul ponte, o all'imboccatura del tunnel, una base del commando sorvegliava l'arrivo della macchina. Il collegamento fra i due gruppi forse era mantenuto da un *walkie-talkie*, forse più semplicemente è bastato un segnale.

L'auto era ancora nella semioscurità della breve galleria, che dallo slargo hanno cominciato a sparare. Tre le armi entrate in azione. Armi da guerra, proiettili devastanti: un Fal (fucile automatico leggero, in dotazione alle forze Nato e all'esercito italiano, 10 centimetri di proiettile, «*un'arma capace di far saltare in aria un'auto blindata*» dicono gli uomini della questura), una Beretta M-12 (calibro 9 parabellum, in dotazione a corpi di polizia e di sicurezza), una pistola 7,65.

Viene crivellato il lunotto anteriore. La «Ritmo» sbanda. E' raggiunta da nuovi colpi provenienti da sinistra. Si ferma con un sobbalzo, bersagliata da un'altra raffica sparata dalla parte posteriore e di sinistra. Prosegue ormai

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 5

Straullu era nel mirino dei Nar in un anno ne aveva arrestati 56

di Giuseppe Zaccaria

«Parigi mi piace e mi attrae molto» ci dice

Offerta a Bogiankino l'Opéra se ne andrà un altro maestro?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — *Un italiano, il maestro Massimo Bogiankino, diventa sovrintendente dell'Opéra di Parigi? L'offerta è stata avanzata, la decisione non è ancora presa:* «Devo riunirsi un Consiglio dei ministri che possa occuparsene, deve essere nominato quel "direttore della musica" cui in Francia fa capo ogni attività musicale», *dice il maestro.* «Ma non credo che ci vorrà molto tempo». *Sarebbe incline ad accettare la proposta:* «Un grande teatro straniero può essere la conclusione coerente di una carriera che ha toccato le più importanti situazioni teatrali in Italia. Mentre avrei perplessità per l'area tedesca o anglo-americana (già anni fa ero stato in trattative con il Metropolitan di New York), Parigi mi attrae molto: mi piace la città e il suo teatro, mi piace l'attuale situazione politica francese che seguo col massimo interesse».

Così *se ne andrebbe dall'Italia, e proprio mentre torna fortissimo specialmente nel pubblico giovanile l'amore per la musica classica e l'opera lirica, una delle personalità più stimate del mondo musicale: un altro, dopo il maestro Giulini, direttore d'orchestra a Chicago, il maestro Abbado, direttore all'Opera di Vienna, il maestro Muti, direttore a Londra e a Filadelfia.*

Massimo Bogiankino, uomo di molta intelligenza e di cultura raffinata, ironico e razionale, capace di forte impegno e passione, ha 57 anni, è sposato con una signora tedesca, non ha figli. E' stato ottimo pianista e, per breve tempo, direttore d'orchestra: da molti anni ha raggiunto grande prestigio come manager di teatri. All'inizio direttore artistico dell'Accademia Filarmonica romana, ha diretto negli anni 1963-1968 l'Opera di Roma nel suo periodo migliore. Con Carlo Maria Giulini direttore d'orchestra, con Visconti, Zeffirelli, Eduardo De Filippo o Squarzina registi, con Manzù o Guttuso scenografi e costumisti, ha contribuito al risveglio della lirica e alla nuova voga del melodramma, producendo spettacoli esportati nel mondo che vent'anni dopo ancora vengono replicati: «Nozze di Figaro» diretta da Visconti, rappresentate anche al Metropolitan di New York; «Don Carlos», diretto da Visconti, famoso anche per la ricchezza dell'allestimento, costato allora 600 milioni; «Oedipus rex» con scene e costumi di Manzù, a suo modo un evento.

Alla Scala di Milano il maestro Bogiankino ha avuto un'esperienza non lunga di direttore artistico. Oggi è sovrintendente del Teatro Comunale di Firenze, cui ha dato soprattutto nel Maggio Musicale grande impulso, pure promuovendo attività non minori quali una splendida mostra della collezione di bozzetti di scene e costumi firmati da eccellenti artisti, che è stata esportata negli Stati Uniti, nei Paesi dell'Europa Orientale, in Israele.

E' assai stimata la sua capacità di vivificare teatri dal prestigio appannato. E' il caso dell'Opéra di Parigi, teatro di grandi tradizioni e illustre passato un poco decaduto negli ultimi anni, specialmente attento a quegli spettacoli di balletto di cui il maestro Bogiankino è ottimo intenditore.

l. l.

Conclusa la riunione dei ministri della Difesa atlantici in Scozia

Alla Nato vittoria della tesi europea Niente euromissili se Mosca smobilita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I Paesi europei della Nato nella riunione dei ministri della Difesa a Gleneagles, in Scozia, hanno ottenuto un significativo successo nell'elaborazione degli obiettivi finali del negoziato degli Stati Uniti con l'Unione Sovietica sul controllo e sulla limitazione delle armi nucleari eurostrategiche, che inizia il 30 novembre a Ginevra. Alla vigilia della riunione del «Gruppo per la pianificazione nucleare», infatti, le delegazioni europee avevano sollecitato il governo americano a includere nel comunicato finale il concetto di «opzione zero», come fine ottimale delle trattative con Mosca, mentre Washington era pronta soltanto a dichiarare, come obiettivo, «*il livello più basso accettabile per l'Urss*».

Ha vinto l'Europa (una volta tanto). Infatti, il comunicato finale dice testualmente che «*il livello zero, sulla base della reciprocità, resta un'opzione possibile nelle circostanze ideali*». Per «opzione zero» si intende la rinuncia a installare i 572 euromissili della Nato in cinque Paesi europei (Italia compresa) in cambio dello smantellamento degli SS-20 sovietici, di cui 180 sono già puntati, con la loro triplice testata, contro obiettivi europei.

Sul piano politico, l'allusione alla «opzione zero» è importante, perché dimostra la disponibilità dell'America a condurre negoziati con Mosca in collaborazione con gli alleati.

Sul piano strategico, viene fugato il dubbio (dopo le dichiarazioni dell'altro ieri del presidente Reagan) che gli americani vogliano installare comunque un certo numero di *Cruise* e di *Pershing-2* in Europa, forse nella speranza che ciò permetta loro di condurre una guerra limitata (che comunque resta parte della «deterrenza credibile» e della «strategia della risposta flessibile» della Nato).

Il comunicato conferma naturalmente la decisione del dicembre 1979 di installare gli euromissili. Il ministro italiano Lagorio ha però dichiarato che «*questo programma procede, ma ora è più importante il negoziato, il quale deve essere condotto senza rituttanza*», quasi a pungolare il ministro della Difesa americano Caspar Weinberger. Il capo del Pentagono, nella sua conferenza stampa, non ha parlato di «opzione zero» ma ha ribadito il concetto di «*livello più basso possibile*» e ha preannunciato che lo scopo del negoziato è anche quello di «*ristabilire l'equilibrio delle forze geostrategiche*» sovvertito dall'Unione Sovietica.

E' possibile quindi che tutti i dissensi non siano stati appianati tra gli alleati in questa riunione. Lagorio, infatti, ha sottolineato la necessità che il negoziato porti alla «riduzione», non solo al controllo e alla limitazione, delle armi di teatro e ha invitato l'America a perseguire la strategia della deterrenza e non a ricalcare una superiorità pacifica.

Si direbbe, con l'ascesa dei movimenti pacifisti, i governi europei abbiano ritrovato una certa «grinta» nel discutere con il potente alleato americano. Il che gioverà agli equilibri politici nell'Alleanza e, in ultima analisi, anche a contenere le spinte pacifiste unilaterali. Lo dimostra anche il fatto che Weinberger non ha potuto soffermarsi, nella riunione, sulla decisione di Reagan di produrre le bombe al neutrone, come aveva preannunciato di voler fare, perché i ministri italiano, tedesco e olandese non ne hanno voluto sapere e lo hanno detto in anticipo alla delegazione americana, che si è rassegnata al silenzio, «meno per il momento».

Weinberger, infine, ha seccamente dichiarato ai giornalisti che i movimenti pacifisti non saranno in grado di influenzare le decisioni dei governi della Nato.

Renato Proni

A PAGINA 2

Alla Camera è cominciata la maratona sulle modifiche al regolamento

di Alberto Rapisarda

Possibile la paralisi, la presidente Jotti ieri da Pertini

Camera: cominciata la maratona sulle modifiche al regolamento

I radicali hanno presentato 54 mila emendamenti - I deputati sarebbero impegnati per un mese - Anche il governo è preoccupato (deve essere approvata la legge finanziaria) Cicciomessere: «Sono gli altri partiti a bloccare i lavori: 30 leggi ferme da anni»

ROMA — Da ieri pomeriggio, e non si sa per quanto, la Camera è impegnata nella battaglia per la riforma del regolamento. L'obbiettivo è modificare le norme che hanno sinora reso troppo facile per i radicali ricorrere all'ostruzionismo. Lo scontro parlamentare tra radicali, msi e pdup (anch'essi contrari alla riforma) da una parte, e tutti gli altri partiti, dall'altra, sarà certamente lungo, tanto da paralizzare forse per un mese i lavori di Montecitorio. Preoccupata per la situazione difficile che si prepara, la presidente della Camera Nilde Jotti ha chiesto udienza ieri al Presidente della Repubblica per illustrargli quanto sta accadendo.

Un fatto insolito, che dà il senso del momento eccezionale che la Camera sta cominciando ad affrontare. Mentre le parti si schierano in campo per la battaglia, infatti, serpeggiano a Montecitorio sospetti e preoccupazioni sui possibili sbocchi di una prolungata paralisi parlamentare. Se qualcuno punta alle elezioni anticipate, si dice, potrebbe approfittare facilmente della situazione di ingovernabilità che si produrrebbe nei prossimi giorni.

Anche di questo la Jotti ha probabilmente parlato con Pertini, allo scopo di sottolineare che non potrà essere considerata lei responsabile se la situazione si deteriorerà in modo irreversibile. Le stesse preoccupazioni sono del presidente del Consiglio, Spadolini, che si è incontrato con i capi dei gruppi di maggioranza per sollecitarli a fare in fretta, per quanto è possibile, allo scopo di affrontare al più presto la legge finanziaria.

Le premesse per uno scontro lungo e difficile ci sono tutte. I radicali hanno presentato già 54 mila emendamenti solo su quattro proposte di modifica della maggioranza. Per raccogliere la mole di fascicoli non è bastato un normale ufficio: è stato necessario utilizzare il grande salone della Lupa, dove in genere si tengono i ricevimenti per le personalità illustri. Questa montagna di carta deve ora essere esaminata dalla giunta del regolamento per decidere quanti emendamenti siano da accogliere. Ma anche se venissero drasticamente ridotti, sarebbero sempre sufficienti a far arenare i lavori della Camera.

L'on. Cicciomessere ha preannunziato ieri sera che il gruppo radicale chiederà sempre la deroga ai limiti di tempo per gli interventi in aula, così come chiederà il voto con scrutinio segreto per tutti gli articoli del regolamento che dovrebbero essere riformati ed anche per i 54 mila emendamenti. E questa volta il governo non potrà intervenire con la richiesta di un voto di fiducia «tecnico» per abbreviare le procedure. Infatti per la materia del regolamento la «fiducia» è del tutto esclusa.

Non sembrano pensarla così i socialisti. Ieri il capogruppo Labriola diceva: *«In questo caso il governo non è un interlocutore in senso tecnico, ma è interessato ai problemi sul tappeto e i socialisti non mancheranno di richiamarlo alla sua responsabilità e al rispetto delle prerogative del Parlamento»*. Una frase sibillina che sembra voler coinvolgere Spadolini nella battaglia.

I radicali, intanto, non si sono limitati a presentare i 54 mila emendamenti, ma sono passati al contrattacco accusando a loro volta gli altri partiti di essere la vera causa della paralisi della Camera. E lo hanno fatto presentando un documento redatto con la collaborazione dell'ufficio studi di Montecitorio, che offre il diario del viaggio parlamentare di 30 importanti provvedimenti arenatisi da anni nelle commissioni di Camera e Senato. Si tratta della riforma del sistema pensionistico (dopo un anno è stato esaminato solo l'art. 1), della riforma dei contratti agrari (esame interrotto dopo che l'anno scorso il governo fu messo in minoranza su un articolo), della riforma del corpo degli agenti di custodia (in commissione dal 1979), della riforma del codice di procedura penale (ferma da quasi due anni in commissione) e di molti altri importanti disegni di legge.

Il regolamento impone — ha ricordato Cicciomessere — che le commissioni riferiscano all'aula sui provvedimenti esaminati dopo quattro mesi. Questi termini sinora non sono stati rispettati. Ora i radicali hanno chiesto che ci si attenga al regolamento.

La discussione sulle modifiche al regolamento dovrebbe terminare oggi per riprendere forse la prossima settimana, interrompersi per il congresso radicale e riprendere nuovamente dal 9 novembre. Da allora sarebbe proclamata la seduta ininterrotta per stroncare l'ostruzionismo.

Alberto Rapisarda

Benigni condannato oltraggiò vicequestore

ROMA — Riconosciuto responsabile di oltraggio aggravato ai danni di un ex vice questore, Roberto Benigni è stato condannato dal pretore Pecorelli a quattro mesi di reclusione con la condizionale e al pagamento di tre milioni come risarcimento danni alla parte civile.

Benigni era stato denunciato dall'ex vice questore Francesco Pompo (ora questore a Grosseto), durante una manifestazione organizzata dal gruppo del giornale satirico *Il Male* e che doveva culminare nella scoperta di un busto abusivo raffigurante l'on. Andreotti. Alle obiezioni del funzionario di polizia, l'attore replicò con espressioni offensive, minacciando anche di lanciargli una bottiglietta e storpiando il suo cognome.

Benigni non si è presentato al dibattimento: era presente invece il dott. Pompo, che ha precisato di voler devolvere i tre milioni in caso di sentenza definitiva, all'ente di assistenza del ministero degli Interni.

Confermata nel complesso la piattaforma economica del governo

Al vertice sono tutti d'accordo bisognerà rivedere alcuni tagli

Zanone critica le riduzioni di spesa per sanità e carceri - Un comitato studierà la riforma delle pensioni - Longo insiste sul pluralismo delle gestioni - Casa: decisioni urgenti

ROMA — Spadolini ha avuto via libera dai segretari dei partiti della maggioranza per rilanciare al più presto il dialogo con sindacati e imprenditori sul costo del lavoro ma sulla base delle nuove indicazioni scaturite dal vertice di ieri: il tetto dell'inflazione per il prossimo anno non dovrà superare il 16 per cento, mentre il limite del disavanzo del settore pubblico resta fissato in 50.000 miliardi; nessun intervento d'autorità del governo sulla scala mobile ma pressioni sulle parti sociali, usando come deterrente il mancato rinnovo totale o parziale della fiscalizzazione degli oneri sociali, la mancata attenuazione della pressione fiscale, le tariffe; un decreto legge per sistemare i problemi urgenti della casa, sfratti compresi; un comitato tecnico che provvederà a dirimere le controversie sulle pensioni; un secondo comitato che studierà le nuove iniziative per il Mezzogiorno.

La piattaforma resta dunque quella indicata nella legge finanziaria anche se ora viene aggiornata con le obiezioni affiorate nei giorni scorsi dentro e fuori il Parlamento. Il dato più significativo è che tutte le forze politiche si siano schierate contro un intervento diretto sulla scala mobile e abbiano rivolto un invito pressante alle parti sociali perché sblocchino «in piena autonomia» il negoziato. Il cerino, insomma, torna nelle mani di Cgil, Cisl e Uil e della Confindustria.

Ecco i punti principali emersi al vertice.

Costo del lavoro — Il governo ribadisce la volontà di non interferire nella trattativa tra sindacati e imprenditori. Ma perché il negoziato si inquadri nella politica di bilancio non rinuncerà a usare le armi di cui dispone: niente fiscalizzazione degli oneri sociali (7800 miliardi nell'82, che andrebbero ad alleggerire i conti delle imprese); niente revisione della curva delle aliquote Irpef, sicché il prossimo anno l'inflazione continuerebbe ad avere effetti perversi sui salari; aumento delle tariffe pubbliche in alcuni casi superiore a quello finora previsto. Insomma, una pressione neppure tanto discreta per «convincere» le parti sociali ad osservare le regole del gioco. Anche nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, a cominciare dai ferrovieri, non si potrà superare il tetto del 16 per cento.

Tagli alla spesa pubblica — Le polemiche probabilmente continueranno in Parlamento. Tanto Craxi che Zanone hanno detto che va rivista la logica dei tagli. Per il segretario del pli la scure non può cadere soltanto sulla sanità ma hanno toccate anche l'industria di Stato e la pubblica istruzione: *«E' assai grave che siano spariti dal bilancio i 150 miliardi per l'edilizia carceraria»*.

Pensioni — Un comitato studierà il problema sollevato dai socialdemocratici: ci sono ben cinque testi in discussione e quindi via via saranno indicate le soluzioni. Il segretario del psdi, Longo, insiste perché venga salvato il pluralismo delle gestioni pensionistiche.

Casa — Tutti i segretari, anche se con diversa intensità, hanno insistito su provvedimenti urgenti. C'è l'impegno della maggioranza a sciogliere in tempi stretti i nodi più urgenti, sfratti in prima fila: il disegno di legge messo a punto dal ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, verrebbe affiancato da un decreto per risolvere le questioni più drammatiche nel settore edilizio.

Mezzogiorno — Un altro comitato tecnico studierà nuove iniziative per il Sud: in quest'ambito si discuterà la proroga della Cassa del Mezzogiorno e il suo intervento nelle zone terremotate.

Tasse — Viene escluso un inasprimento fiscale per l'82, ma molto dipenderà dal negoziato con i sindacati. Eventuali risorse aggiuntive per casa e Mezzogiorno saranno trovate attraverso altre vie. Qualche spiacevole sorpresa, però, potrebbe presentarsi strada facendo: secondo il prof. Spaventa, della sinistra indipendente, se il governo vorrà ripetere la manovra di sgravio fiscale prevista per quest'anno (pari a circa 2100 miliardi) sarà costretto a reperire nuove entrate o a rinunciarvi.

Eugenio Palmieri

Nessun pasto gratis

(Segue dalla 1ª pagina)

le entrate e spese riferite ad altri soggetti, che fanno parte del cosiddetto operatore pubblico allargato — ha però un merito: quello di stabilire, nel suo primo articolo, quanto dovrà essere nel prossimo anno l'ammontare del deficit complessivo dell'operatore pubblico allargato che ha, come «copertura» appunto, la emissione di nuovo debito pubblico.

Per il 1982 tale cifra è stata stabilita in 50 mila miliardi. Si tratta del 9,5% del prodotto nazionale, previsto in 480 mila miliardi.

Alla «disciplina» di questa cifra dovrebbe attenersi il Parlamento cercando, se intende proporre altre spese, delle coperture più sostanziali del debito pubblico: vale a dire imposte, tasse, contributi, tariffe pubbliche e tickets. Lo scorso anno, per aggirare la scomodità di queste coperture, la Camera adottò una scappatoia: stabilì di stralciare l'articolo uno, che fissava l'ammontare del disavanzo da coprirsi con ricorso al debito pubblico e di votarlo alla fine.

Risultato: man mano che le votazioni sui singoli articoli procedevano, le spese si accrescevano e le entrate perdevano qualche dente, sicché giunti al termine, quando si trattò di votare l'articolo uno in precedenza stralciato, automaticamente ci si trovò con un disavanzo aumentato.

Varie altre cose sono successe, in periferia, soprattutto ad opera del disordinato e vorace «servizio» sanitario, di enti locali corrivi e del mancato adeguamento delle tariffe Enel ai rincari del costo dell'energia. Fatto sta che nel 1981 si calcola che il disavanzo pubblico globale pervenga alla drammatica percentuale del 12,6% del prodotto nazionale lordo mentre le spese di parte corrente sono giunte al 51% del prodotto nazionale.

Le entrate correnti passano dal 41,6% nel 1980 al 44% nel 1981, cioè si accrescono di 2,3 punti. Ma le spese correnti salgono di 4,5 punti! E poi si sono da finanziare anche le spese in conto capitale, quelle che dovrebbero essere «prioritarie», perché servono per l'investimento.

Così non si poteva andare avanti. Quest'anno si è stabilito che quegli enti territoriali che vogliono maggiori spese, nel campo della finanza locale, e quelle Regioni che supereranno, per la spesa sanitaria, l'aumento di spesa del 16% concesso dallo Stato, dovranno provvedervi loro con apposite entrate, da discutere localmente con gli elettori. Si è anche iniziato a sfrondare la giungla pensionistica dagli assurdi, che ci sono. Ma le cattive abitudini, si sa, è facile prenderle, difficile guarirne.

Giorgio Benvenuto ha riferito l'altro giorno cose quasi incredibili sullo spreco sanitario: nel Lazio ci sono, negli elenchi della Regione, parecchi defunti per cui essa paga ai medici la quota capitaria, a carico dell'Inps. Il costo del puro ricovero in ospedale a Roma è di L. 148.000: prezzo superiore a quello della pensione completa in un hotel di prima categoria, con camera singola.

Comunque, questa legge finanziaria, pur con i suoi rimedi, costituisce la testimonianza di una tesi, che da molti anni sostengo: e cioè che l'accentramento, in una macchina gigantesca dello Stato, di tutti i fili della finanza pubblica, non rappresenta la «razionalità assoluta» ma la «burocraticità assoluta»; non il pieno governo ma lo sgoverno della economia pubblica. Altrettanto dicasi per il corrente principio, che si è voluto adottare dagli Anni 70 in poi di far prevalere le imposte generali su quelle speciali, riscosse e gestite da enti determinati, per fini determinati, con bilanci propri; e di far prevalere le contribuzioni globali sui prezzi e tariffe e i prezzi politici sui prezzi pubblici.

Friedman, economista discusso e discutibile, ma caustico, ha scritto un libretto dal provocatorio titolo «Non esiste il pasto gratis». Purtroppo si deve osservare che qualcuno il pasto gratis riesce ad ottenerlo: a spese di altri, naturalmente. Spesso a spese di quelli che teoricamente ne avrebbero più diritto. Lo si ricordi, quando si sentiranno altre declamazioni isteriche sulla iniquità dei «tagli» effettuati con la legge finanziaria.

Francesco Forte

Colombo: «Le dichiarazioni di Reagan non modificano la strategia Nato»

Il Senato respinge una proposta pci contro le basi di missili a Comiso

La commissione Esteri di Palazzo Madama ha bocciato anche un secondo ordine del giorno comunista contro la partecipazione italiana alla forza multinazionale per il Sinai

ROMA — La commissione Esteri del Senato ha respinto due ordini del giorno, di alcuni senatori comunisti, tendenti a escludere il principio della partecipazione italiana alla forza multinazionale per il Sinai e a sospendere la decisione di installare i missili di teatro a Comiso, in Sicilia.

Per quanto riguarda il secondo ordine del giorno, il ministro degli Esteri Colombo ha dichiarato di accogliere solo l'ultima parte, che poi è stata approvata dalla commissione, in cui si invita il governo a operare attivamente perché si raggiunga un accordo che consenta di concludere la Conferenza di Madrid «con *una estensione delle misure di reciproca fiducia in campo militare, con la convocazione di una conferenza europea sul disarmo, con il rafforzamento della cooperazione Est-Ovest nel campo economico, culturale e della salvaguardia dei diritti umani*».

Le recenti dichiarazioni del presidente americano Reagan e il vertice di Cancun sono stati due dei principali argomenti su cui si è soffermato il ministro Colombo durante la discussione, nella commissione senatoriale, sul bilancio del ministero degli Esteri. Il ministro ha ricostruito, sulla base di elementi comunicati dalla nostra ambasciata a Washington, la genesi delle dichiarazioni attribuite al capo dell'esecutivo americano.

In merito al chiarimento fornito martedì dalla Casa Bianca, secondo cui tali dichiarazioni, citate dalla stampa fuori contesto, sono consone alla nota e consolidata dottrina strategica alleata della «risposta flessibile», il ministro degli Esteri ha ricordato che tale dottrina è basata sul concetto che la Nato — in quanto alleanza puramente difensiva — deve sempre essere in grado di dissuadere il nemico o, venendo meno la dissuasione, di difendersi da qualsiasi aggressione adattando reazioni graduate all'entità dell'aggressione stessa.

L'eventualità dell'impiego delle forze sia nucleari che convenzionali, tattiche e strategiche, in una strategia pianificata in maniera da coinvolgere sia gli europei sia gli americani costituisce — ha detto Colombo — l'elemento fondamentale della deterrenza, che è servita a salvaguardare la pace in Europa. Le dichiarazioni di Reagan non comportano quindi alcun cambiamento della strategia alleata che rimane quella prevista nei piani difensivi della Nato.

Riferendosi poi al mancato invito dell'Italia alla riunione di Cancun, Colombo ha contestato la tesi secondo cui l'Italia non sarebbe stata invitata perché non aveva una politica da proporre. *«Sarebbe bene — ha detto il ministro — che non desimo alibi a coloro che hanno commesso questo errore politico con giustificazioni legate a polemiche interne tra le forze politiche anche perché la politica italiana per il Nord-Sud è stata esposta all'assemblea speciale dell'Onu nell'agosto del 1980 e condivisa da tutte le forze politiche peraltro presenti in quella delegazione»*.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Spadolini: come si ride

Si vede una premiazione sportiva: al vertice del podio Spadolini è il primo, ai lati stanno il secondo (pollo arrosto) e la frutta. Si vede un'ascensione: Spadolini in costume da rocciatore, calzoni alla zuava e rotolo di corda, dice: *«L'unico sport che ho sempre praticato è la scalata al potere»*. Si vede uno Spadolini di classica nudità greca, in atto di lanciare, invece del giavellotto, le appuntite forbici dei tagli di spesa pubblica. Si vede un incontro di scherma tra stili diversi: Spadolini pacato con lo spadino, Spadaccia eccitato con lo spadone. Si vede Spadolini in maglietta, ginnasta che *«ogni mattina si tocca cento volte la punta delle scarpe»*: ma la scarpa la tiene in mano, e sfiorandola col dito conta scrupolosamente uno, due, tre, quattro... Si vede Spadolini sollevatore di pesi: si limita ad alzare le braccia. Se ne vedono altre, e la monografia di vignette pubblicata dal *Guerin Sportivo* è intitolata «Le Spadoliadi».

Dopo la quaresima rappresentata da Forlani, tanto scialbo da sembrare quasi privo di lineamenti, per i disegnatori satirici l'avvento di Spadolini è stato una festa che s'augurano lunghissima. E' mica soltanto perché la persona grassa sia più facile da caricaturare, o perché l'antiquato decoro professorale del leader permetta di rifarsi ai manierismi della caricatura fine-inizio secolo: anche perché, parlando d'immagine, l'immagine di Spadolini non risulta sinistra né livida come quella di altri.

E' il presidente della penuria, seguita ad annunciare tagli, sacrifici, lacrime e sangue: eppure la sua resta l'immagine niente affatto antipatica di uno che sa fare e ha fatto altre cose oltre la politica, che non rifiuta mai di dire, parlare e spiegare, che non ruba, che come Pertini è diverso dai politici di mestiere. Basterebbe questo, a non renderne l'immagine impopolare e a salvarla dal rancore della gente. Basta forse questo a provocare il fenomeno meno curioso: in un momento peggiore d'Italia, verso le massime cariche dello Stato inadempiente e taglieggiante, la satira non era mai stata così benevola, quasi affettuosa, ridanciana.

Signorine

Alle sette e mezzo della sera Maria Grazia Buccella fa sul secondo canale le cose più sfacciate mai viste in Rai-Tv, mimando i tic del vecchio avanspettacolo; ma lo spettacolo vero comincia un poco più tardi. Allora compaiono le sosia di Cleopatra, Marilyn, Jezebel o Wanda Osiris, e annunciano i programmi. Forse soltanto da noi il semplice, rapido, funzionale compito di dire che alle 20,40 va in onda il film di Don Siegel destinato al pubblico adulto, che *Ping Pong* vede a confronto sul tema, che la prevista inchiesta è rinviata ad altra data e che in chiusura c'è *Protestantesimo*, viene considerato una forma di spettacolo, un esercizio di seduzione.

Alcune hanno conservato lo stile delle origini, di quegli Anni Cinquanta in cui le prime annunciatrici televisive (dette «signorine buonasera» o anche «il musetto delle nove») offrivano l'immagine d'una femminilità assennata, «signorile», intoccabile e dimezzata, con una sua familiare autorevolezza da sorelle maggiori o da maestre. Altre, invece: scollature malandrine, occhiate ribalde, sopertrucco, sorrisi d'intesa, gonfio labbro inferiore proteso, violente eleganze semipunk o parapunk, nudità balneari o lussuose ridondanze da ballo a Corte, voci soffiate, e sguardi carichi di languore sensuale.

Naturalmente si capisce nelle annunciatrici il bisogno così contemporaneo di «personalizzarsi» riuscendo a farsi notare e ricordare, il desiderio di fingersi altre per vincere le frustrazioni d'un lavoro limitato e ripetitivo, la voglia di giocare con se stesse. Ma proprio con l'immagine di una femminilità parodistica da travestiti, con una mimica di seduzione dimostrativa e caricaturale da pornofilm? E' proprio il caso, vale la pena?

Best-seller

Venti milioni è, più o meno, il prezzo d'una svista: per un nome di battesimo, perché anziché Massimo De Carolis (deputato democristiano) c'era scritto e stampato Giancarlo De Carolis (ex senatore democristiano, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura), su istanza di quest'ultimo l'editore Mondadori ha dovuto ritirare dal mercato l'intera prima tiratura del libro-inchiesta collettivo *L'Italia della P2*.

«Ne sono state tirate un duecentomila copie», informano con fierezza all'oleificio di Imperia. Possibile? Sarebbe un grande successo underground, un caso editoriale ignoto, un best-seller clandestino! Replica calma, orgogliosa: *«Anche i nostri abbonati sono tanti»*. L'oleificio vende infatti il suo prodotto soltanto su prenotazione, per corrispondenza, ad abbonati tra i quali figura il Vaticano per la tavola del Papa. A loro ha destinato un dono o premio di tipo culturale: un libro scritto e stampato apposta, una raccolta di testi che rievocano la storia e il costume italiani dell'epoca in cui l'oleificio, fondato nel 1911, era all'inizio della sua attività. Titolo, *Sapore d'un tempo*; a cura, naturalmente, di Enzo Biagi.

Un ponte Nord-Sud

(Segue dalla 1ª pagina)

l'opportunità di usare i modesti mezzi di intervento economici in modo più strumentale, condizionando politicamente le nazioni cui Mosca concede aiuti nel quadro di accordi strettamente bilaterali.

Ha prevalso alla fine il secondo argomento, e Mosca, nel respingere la partecipazione a Cancún, si è rifugiata nello slogan demagogico: *«I rapporti fra Nord e Sud non riguardano i Paesi socialisti in quanto tali i Paesi capitalisti quelli che devono pagare i debiti ai Paesi derubati del Terzo Mondo»*.

Cuba invece ha cercato di inserirsi tra i partecipanti fino all'ultimo momento. Castro voleva porre pubblicamente sotto accusa Reagan nel nome dei diseredati di questo mondo dei quali si considera il rappresentante più qualificato. La conferenza sarebbe saltata in tal caso sia perché Reagan non sarebbe venuto sia perché l'irruenza di Castro avrebbe impedito ogni dialogo. Così Fidel è rimasto isolato a casa a poche miglia da Cancún.

Malgrado ciò, il vertice non si prospetta per niente come una turistica chiacchierata senza contrasti, né confronti. Il Nord e il Sud mantengono tuttora le loro distanze. L'algerino Benjeddid potrebbe, come si prospetta, assumere (magari con toni più dosati) il ruolo di pubblico accusatore sfuggito a Castro. Reagan a sua volta sembra deciso ad attaccare anch'egli, non certamente a difendersi da accusato, o addirittura da colpevole. Il Nord non pare per nulla pronto ad assecondarlo sulla via di scontro. Mitterrand, Genscher, Suzuki, addirittura la Thatcher si dichiarano disposti alla mediazione e alla costruzione dei ponti sul fossato che spacca il mondo.

Gli industrializzati si presentano così improvvisamente meno compatti del gruppo Sud, anche se fra questi risulta diversa la disponibilità alla sostituzione del «processo al passato» con le «prospettive costruttive per il futuro». Il punto chiave, quello che condiziona il successo o il fallimento del tentativo di Cancún, rimane tuttavia Reagan. Non solo perché è il più potente, perché con la sua partecipazione ha dato un peso peculiare alla riunione.

Prima di arrivare nello Yucatán, Reagan ha esposto nei termini chiari che gli sono propri la sua dottrina. Dice si a rapporti intensificati con i Paesi sottosviluppati, ma li concepisce esclusivamente come basati su concetti liberistici e su organizzazioni private di interscambio e di *transfert* di capitali.

Il presidente americano non ha fatto che trasferire sul piano internazionale il credo in materia di politica economica applicato nel suo Paese. Ha voluto dire che la Casa Bianca, rifiutando di sussidiare i poveri americani, che considera responsabili della loro cattiva condizione sociale, può ancor meno accettare di sussidiare i poveri del mondo, considerati anch'essi responsabili della loro posizione.

Anche sul piano internazionale Reagan estende il confronto fra la dottrina liberistica dell'economia e l'economia statalizzata. Nello sviluppo del Terzo Mondo, Reagan ha fatto capire che l'America intende appoggiare la creazione di economie libere, e di conseguenza anche di una classe imprenditoriale nuova contrapposta alle burocrazie militari e statali basate su economie nazionalizzate.

Le enunciazioni del presidente americano hanno incontrato subito aspre critiche sia fra i rappresentanti del Sud che tra gli amici e alleati del Nord. Questa varietà di posizioni si troverà al centro del dibattito dei prossimi giorni. Insistendo sulla sua dottrina anche in campo politico Reagan potrebbe far naufragare la conferenza.

Da parte americana si sostiene che è difficile aspettarsi il ritiro di Reagan, il quale in questo modo verrebbe meno alla dottrina con cui ha vinto le elezioni americane. Dall'altra parte, anzitutto gli organizzatori messicani sostengono che è impossibile pensare che Reagan abbia accettato di venire a Cancún per far saltare la conferenza. Anche Mitterrand ha fatto capire che durante l'ultimo incontro con Reagan ha percepito una certa disponibilità del presidente Usa al compromesso.

Il massimo del compromesso dal quale, in fondo, dipendono le sorti della conferenza sarebbe questo: gli Stati Uniti ritirerebbero la loro opposizione alla trattativa globale sui rapporti Nord-Sud in seno alle Nazioni Unite. Se ciò avvenisse, Cancún sarebbe servito come stimolo alla ripresa del dialogo essenziale nei rapporti internazionali, cioè quello che consentirebbe di evitare che il confronto fra Est ed Ovest si esprima nel conflitto fra Nord e Sud.

Frane Barbieri

Ripresi colloqui sull'autonomia palestinese

TEL AVIV — Sono riprese ieri sera le conversazioni israelo-egiziano-statunitensi sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. L'incontro è il primo dalla morte di Sadat.

Massacro a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

senza guida: fa un giro su se stessa e va a sbattere contro una recinzione metallica. Sulla via Ostiense il traffico intenso ha un sussulto. Qualcuno, anche dal ponte della Ferrovia, vede la sparatoria e resta impietrito. Al suolo rotolano decine di proiettili.

I terroristi — tutta l'azione è durata pochi secondi — salgono su due auto parcheggiate da una parte e dall'altra dello slargo, col muso verso la città: un'Alfasud e una Ritmo. Partono con una sgommata, lanciando dietro di sé una bomba fumogena. Scompaiono agli occhi dei testimoni (che però saranno poi in grado di fornire indicazioni utili per alcuni identikit). La loro unica traccia sono le due auto, rubate, ritrovate dopo qualche ora nei pressi dell'Eur, a Spinaceto, a qualche chilometro di distanza. Vengono istituiti posti di blocco a raggi concentrici, ma senza risultato.

C'è da portare la penosa notizia ai familiari dei due giovani, a Roma, in Sardegna, ad Avellino. Davanti alla «Ritmo» rossa arrivano colleghi e autorità, commossi e addolorati. Il capo della polizia, Coronas, e il prefetto di Roma, Porpora, si soffermano a lungo. Il sindaco della capitale, Ugo Vetere, riflette a voce alta, indignato e partecipe. Dice: *«Non è possibile che dei banditi abbiano l'impunità di colpire e fuggire. C'è la guerra. Tutti dobbiamo fare qualcosa. Quanto succede ci riguarda tutti, non solo quelli in pericolo o colpiti. Dobbiamo essere vigili in ogni momento. Dobbiamo vivere tutta la città, con spirito di vigilanza e collaborazione: è una delle condizioni, per sconfiggere l'eversione»*.

Liliana Madeo

Oggi pomeriggio i funerali

ROMA — I funerali del capitano della Digos Franco Straullu e dell'agente Ciriaco Di Roma, uccisi ieri mattina dai Nar, si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di Santa Croce in via Guido Reni al Flaminio.

Nella mattinata, nella caserma della scuola di polizia, nella stessa via Guido Reni, sarà allestita, dalle 10 alle 14, la camera ardente per consentire ai colleghi, agli amici e alla popolazione romana di rendere l'estremo omaggio alle due nuove vittime del terrorismo.

Alberto Busignani
GLI EROI DI RIACE
DAIMON E TECHNE
fotografie di
Liberto Perugi

L'affascinante mistero della più grande scoperta archeologica del secolo.
Corredato da un'eccezionale documentazione fotografica, il volume è il primo studio completo sui due straordinari guerrieri di bronzo.

SANSONI

La vera storia degli ultimi dieci anni di vita italiana.

L'ITALIA DELLA P2

Introduzione di Carlo Rognoni

Scalfari: Da Sindona a Gelli.
Turani: L'uomo del Banco.
Barberi e Pagani: Un'ombra da Piazza Fontana a Pecorelli. Nelle Stanze del Potere.
Buongiorno e De Luca: Storia di un Burattinaio.
Pansa: Belfagor a via Solferino.
Buongiorno: La Multinazionale del Venerabile Licio.

MONDADORI

L'INSURREZIONE DELLA POLONIA

1831: «L'ordine regna a Varsavia»

Centocinquant'anni fa, tra il 1830 e il 1831, quasi come una corale risposta alla parigina rivoluzione di luglio, si propagavano per l'Europa, dal Belgio all'Italia centrale, dalla Polonia alla Svizzera e alla Confederazione germanica, tumulti, insurrezioni, conflitti armati, radicali riforme, iniziative rivoluzionarie. In Italia si sono di recente ricordati i moti del 1831 e la fondazione della Giovine Italia.

Ma se c'era una vicenda da non dimenticare, per i suoi riflessi europei e la sua drammaticità, è l'insurrezione di Varsavia del 29 novembre 1830 e il susseguente conflitto con la Russia, protrattosi fino all'ottobre del 1831: non per cogliere discutibili analogie con i fatti odierni e tanto meno per abbandonarsi a polemiche storicamente indebite, ma per rilevare, se mai, certe diversità sostanziali tra i fatti di allora e quelli di oggi, e insieme per meglio percepire una caratteristica continuità della storia polacca, quasi un filo rosso che si prolunga, attraverso i secoli, dal Settecento ai nostri giorni.

Limitiamoci dunque a ricordare che, dopo il periodo napoleonico, era stato creato al Congresso di Vienna un regno polacco autonomo, sotto la corona degli zar. Si trattava di un'autonomia assai ridotta. Oggi si direbbe una «sovranità limitata». A capo del Consiglio di Stato — organo del potere esecutivo — c'era il principe Adam Czartoriski, che al principio del secolo era stato assai vicino al giovane zar Alessandro I.

Esisteva una Costituzione, che aveva dato vita a un parlamento modestamente rappresentativo, e riconosceva alcune modiche libertà. E, per tutto il quindicennio della Restaurazione, la situazione del Paese si era sviluppata in una duplice direzione: da un lato si era fatta più soffocante la pressione della Russia, specialmente dopo l'avvento al trono dello zar Nicola I; dall'altro, si erano venute rinvigorendo le latenti forze polacche di opposizione.

C'era chi, facendo leva su quei pochi e ristretti diritti di libertà elargiti dalla Costituzione, e guardando alle grandi lotte parlamentari e di stampa che si svolgevano in Francia per una progressiva affermazione del liberalismo costituzionale, si batteva per un loro ampliamento. Era il gruppo cosiddetto di Kalisz (dal nome di una piccola città polacca): appassionati banditori del liberalismo costituzionale di Benjamin Constant, si vantavano del nomignolo di *benjaminisiers*, affibbiato per dileggio dai loro avversari. Un richeggiamento, questo, che ritrovismo, latente o esplicito, in altri Paesi d'Europa, anche in Italia.

Ma accanto a questa, c'erano correnti di opposizione tipiche di quel Paese: un gagliardo romanticismo, impersonato dal poeta Mickiewicz e dallo storico Lelewel; la gioventù universitaria; l'esercito polacco, considerato quasi come il simbolo della nazione mutilata e oppressa; la radicata fede cattolica, orgogliosamente contrapposta alla religione ortodossa; e specialmente, mescolato a tutto ciò, un fortissimo sentimento nazionale, che si alimentava del ricordo e dei sogni di restaurazione della grande Polonia del passato.

Lo strato sociale in cui questi motivi erano più sentiti era la media e minore nobiltà del Paese; mentre la grande nobiltà dei magnati era quasi tutta filorussa. La borghesia era esigua, ben esigua, ben lontana dall'essere, come in Francia, una classe in ascesa. E assolutamente estranee a questi moti di opinione e fermenti nazionali di opposizione erano, in questo Paese a strutture agricole ancora feudali, le masse contadine.

* *

Anche qui, come in altri Paesi europei, la spinta decisiva all'azione fu data dalla rivoluzione di luglio in Francia. L'eroica insurrezione di Varsavia, del novembre 1830, che inizialmente era stata il gesto quasi disperato di un pugno di cospiratori, si tramutò in un fatto rivoluzionario per il suo congiungersi a una rivolta popolare (suscitata da un grave malessere economico, ai limiti della carestia), rafforzata dall'ammutinamento delle truppe. Dominante e quasi esclusivo, per le ragioni sopra accennate, fu il motivo nazionale, antirusso: e questo ci spiega perché, nonostante il profilarsi e l'accentuarsi delle diversità e anche dei contrasti fra moderati e radicali, Czartoryski — un moderato che godeva di grande prestigio internazionale — rimanesse alla testa dei polacchi fino al settembre 1831 nonostante il crescente rafforzarsi dell'ala radicale.

Di fronte al precipitare degli avvenimenti, lo scontro armato con i russi diventava inevitabile. E i polacchi, come già nel Settecento contro Caterina II, e ancora nella seconda guerra mondiale contro i tedeschi (la cavalleria lanciata contro i carri armati), l'insurrezione di Varsavia), si buttarono a capofitto nell'impari lotta. Come sempre, fu una tragedia. *Finis Poloniae*: come scriveva a Czartoryski un generale polacco, dopo la grave, decisiva sconfitta del 26 maggio 1831.

In anni vicini a noi qualche storico ha detto che la causa del fallimento della rivoluzione sta nel mancato appello delle masse contadine alla lotta, nell'egoismo di classe e nella insensibilità sociale della nobiltà, la sola protagonista della insurrezione. Come è noto, qualcosa di simile fu detto, sulla scia di un giudizio gramsciano non correttamente interpretato, a proposito dei democratici borghesi del nostro Risorgimento (la «rivoluzione agraria mancata»).

Resta da chiedersi, anche in questo caso, se i contadini polacchi, asserviti da lunghi secoli, ed estranei alle aspirazioni patriottistiche e alla cultura degli insorti, fossero davvero «maturi» per partecipare in modo consapevole e risolutivo alla rivoluzione, o se piuttosto il loro coinvolgimento non avrebbe affrettato la catastrofe.

Questo, però, può e deve dirsi: che proprio allora nacque, fra le diverse classi sociali, nei rivoluzionari più accesi, la consapevolezza di tale abisso e della storica necessità di colmarlo. E lo si sarebbe visto ben presto, nelle varie correnti in cui si sarebbe divisa la grande emigrazione polacca.

Altre furono piuttosto le cause della sconfitta: l'enorme sproporzione tra le forze militari in campo e, sul piano internazionale, la passività o l'ostilità delle grandi potenze europee. A nulla valsero le calde attestazioni di simpatia della opinione democratica francese, che faceva dire a Lafayette: *«Tutta la Francia è polacca»*; o l'entusiasmo delle varie emigrazioni politiche, che sembravano riprendere le infiammate parole di sessant'anni prima, dell'inglese John Lind: *«La causa della Polonia è oggi diventata la causa di tutta l'Europa»*.

La guerra ormai volgeva al suo ineluttabile epilogo. Nel settembre 1831 le truppe russe entravano a Varsavia, e in ottobre gli ultimi reparti polacchi erano costretti a deporre le armi. Intanto, a Parigi, il ministro degli Esteri Sebastiani usciva nella sua famigerata frase: *«L'ordine regna a Varsavia»*.

Se consideriamo i fatti polacchi di centocinquant'anni fa, quella lunga, sfortunata lotta di resistenza, vediamo che la loro specificità consiste nell'indomabile spirito nazionale — connesso dalle religione tradizionale — che sembrava accomunare, allora come sempre, moderati e radicali, in un supremo atto di sfida, contro ogni calcolo realistico. Quei rivoluzionari pensavano solo alla Polonia; ma lavoravano per l'Europa. E' la lezione che si hanno lasciato, e che faremmo bene a meditare.

A. Galante Garrone

UNO SCIENZIATO E L'INCUBO DI ESSERI FABBRICATI IN LABORATORIO

Uomini non fate la parte di Dio

Quando, entro decenni, sapremo in tutti i particolari come si riproduce la vita, allora sapremo anche come si produce - La possibilità di creare esseri umani potrà compromettere la nostra salute mentale - Occorrono leggi severe: i biologi esplorino liberamente le meraviglie della programmazione genetica, ma sia limitato il diritto individuale di progettare nuove specie

Freeman Dyson è un fisico di primissimo piano. Nato in Inghilterra nel 1923, a trent'anni cattedratico a Princeton, autore di importanti lavori sull'elettrodinamica quantistica, umanista convinto, racconta in *Turbare l'universo*, che esce da Boringhieri, cos'è la vita di un ricercatore. Il libro affronta temi di drammatica attualità: la corsa agli armamenti nucleari, la bomba al neutrone, le prospettive della guerra batteriologica, la battaglia per il disarmo, le fonti alternative di energia, il futuro dell'«ingegneria genetica». Su questo inquietante problema pubblichiamo alcune pagine, per concessione dell'editore.

La mutabilità delle specie fu la grande scoperta della biologia del diciannovesimo secolo. Darwin dimostrò che tutte le specie, compresa quella umana, cambiano con il tempo. Darwin conosceva bene la pena che la sua scoperta avrebbe generato negli uomini di coscienza, e per questo motivo ne ritardò di vent'anni la pubblicazione. Non desiderava dar troppo rilievo al conflitto tra l'idea di mutabilità delle specie e i comuni valori e sentimenti umani. La profondità di questo conflitto venne esplorata per la prima volta da H. G. Wells in due opere di macabra fantasia, La macchina del tempo e L'isola del dottor Moreau. *Wells era uno scrittore di genio, e si dà il caso che avesse studiato anche la biologia. Comprendeva, meglio di molti altri, la commedia del singolo individuo, ma non perse mai di vista il suo retroterra biologico, l'immagine della specie umana che emerge da origini ambigue e avanza a tentoni verso un destino ancora più ambiguo. Pubblicò* L'isola del dottor Moreau *nel 1896, poco dopo essere divenuto famoso con* La macchina del tempo. *Entrambi i romanzi erano in profondo contrasto con l'atmosfera dell'ottimismo vittoriano. Solo più tardi, quando il pessimismo divenne una moda, Wells diventò un ottimista. Gli piacque sempre andare controcorrente. Visto in distanza, oltre le oscillazioni del gusto che prima osannarono e poi rifiutarono il Wells ottimista,* L'isola del dottor Moreau *resta un classico.* L'isola delle bestie, *cui il bisturi di un fisiologo pazzo dà sembianze umane, è uno degli incubi più persistenti nella letteratura dell'orrore scientifico.*

Il dottor Moreau non si limita a trasformare fisicamente le sue bestie, mediante la chirurgia plastica, fino a dare loro una figura umana; egli costringe la loro mente a un comportamento umano, grazie all'incessante ripetizione della sua legge. Accovacciati nella loro squallida capanna, essi cantano insieme: «Non camminare carponi; questa è la legge. Non siamo dunque uomini?». Ma c'è di peggio. Dopo avere cantato la legge, ecco l'inno di lode rivolto al loro creatore: «Sua è la mano del dolore. Sua è la mano che ferisce. Sua è la mano che guarisce. Suo è il chiarore del lampo. Suo è il mare profondo. Sue sono le stelle del cielo».

Con questo inno di lode, Wells pose la domanda che deve essere affrontata, in definitiva, da tutti coloro che credono nel progresso scientifico. L'uomo può recitare la parte di Dio e rimanere sano di mente? Wells non la formulò esplicitamente, e non diede neppure una risposta esplicita. Era un romanziere e non un filosofo, e dunque lasciò che il suo romanzo ponesse la domanda al posto suo. Il personaggio del dottor Moreau fornisce la risposta, che è un deciso «no».

Il protagonista del romanzo di Wells, fuggito dagli orrori dell'isola, ritorna alla civiltà come il Gulliver di Swift, ancora ossessionato da ciò che ha visto, e isolato rispetto ai suoi simili: «Ormai da molti anni abita nella mia mente un'inquieta trepidazione, simile a quella che può provare un cucciolo di leone non del tutto addomesticato. Il mio turbamento ha preso una forma assai strana. Non riesco a convincermi che gli uomini e le donne che incontro, dietro un'approssimativa apparenza umana, non siano altro che una stirpe di mostri, animali costretti nell'immagine esteriore di persone; e che tra breve inizieranno a regredire, lasciando intravedere prima un tratto bestiale, poi un altro. [...] E mi pare di non essere io, io stesso, una creatura ragionevole, ma soltanto un animale tormentato da qualche strano disordine nel suo cervello, che lo spinge a vagare da solo, come una pecora presa dalla vertigine».

Qui, espressa con quell'accento personale che è il segno del romanziere Wells, vi è l'angoscia di ogni essere umano che nella propria immaginazione guarda alle conseguenze ultime della biologia moderna. Il progresso della biologia in generale, e la mutabilità delle specie in particolare, minacciano di togliere all'umanità due ancore psicologiche: il senso dell'identità specifica e il senso della fratellanza reciproca. L'unicità della specie umana, e la fratellanza di tutti gli uomini: due ancore forse essenziali per la nostra salute mentale. Chi visita l'isola del dottor Moreau le perde. Non potrà più sapere con certezza che tipo di creatura egli sia.

Abbiamo fatto molta strada dal 1896 a oggi. Abbiamo compreso, in una misura che il più sfrenato sogno di Wells non avrebbe mai supposto, il linguaggio delle molecole di DNA in cui sono scritte le istruzioni per riprodurre il vivente. La nostra visione è ancora frammentaria e incompleta, ma basterà sufficienti pochi decenni, al massimo un secolo, per decifrare e leggere il linguaggio del DNA in tutti i suoi particolari. Presto capiremo non soltanto l'alfabeto e le parole, ma anche la sintassi, l'intero schema organizzativo che permette ad alcune molecole di DNA di insegnare a una cellula uovo indifferenziata il modo in cui si deve dividere per dare origine a un essere umano. E a questo punto il vecchio incubo di Wells tornerà a perseguitarci. Quando avremo appreso in tutti i particolari il modo in cui si riproduce la vita, avremo anche appreso il modo in cui si produce. Chiunque sia in grado di leggere il linguaggio del DNA può anche imparare a scriverlo. E chi impara a scriverlo imparerà col tempo anche a costruire creature viventi, a proprio piacimento. La tecnologia di Dio per creare le specie animali sarà allora nelle nostre mani. Invece della rozza figura ottocentesca del dottor Moreau, con i suoi scalpelli e i suoi bisturi, vedremo il suo raffinato successore del ventunesimo secolo: il giovane zoologo seduto al terminale del computer, intento a formulare le istruzioni genetiche che daranno origine a una nuova specie di animali. O una nuova specie di esseri quasi umani. Allora bisognerà rispondere alla domanda di Wells, e non in un romanzo di fantascienza, ma nel mondo reale, fatto di persone e di governi. L'uomo può recitare la parte di Dio e conservare la salute mentale? Nel mondo reale, così come nell'isola, la risposta deve essere inevitabilmente negativa.

Wells non si sbagliava nel prevedere che a lunga scadenza la salute mentale e la sopravvivenza umane sarebbero state messe in pericolo non tanto dalla fisica, quanto dalla biologia. Le bombe all'idrogeno possono facilmente distruggere la nostra civiltà, ma non possono sterminare la nostra specie. La bomba all'idrogeno diventa quasi un problema di facile soluzione, a confronto con i problemi posti dalla deliberata manipolazione e mutilazione dell'apparato genetico di esseri umani. La guerra nucleare non è il supremo orrore immaginabile. L'isola del dottor Moreau è peggio.

Dopo Wells, l'altro biologo che scrutò nel futuro per scorgere la forma delle cose a venire fu John B. S. Haldane. Haldane pubblicò nel 1924 un libretto, Daedalus, or Science and the Future, *che per molti versi è il miglior libro mai scritto sulle ripercussioni del progresso biologico sull'uomo. Haldane ha uno stile più leggero e ironico, ma le sue conclusioni non sono meno allarmanti di quelle di Wells. Molti dei ritrovati biologici che Aldous Huxley avrebbe usato qualche anno più tardi per ambientare il romanzo* Il mondo nuovo erano tratti dal Daedalus di Haldane. *La visione di Haldane di una società del futuro con contraccezione universale, bambini in provetta, libero uso di droghe psicotropiche, entrò nella cultura del nostro secolo grazie alla brillante drammatizzazione di Huxley. Huxley aggiunse al quadro di Haldane un tratto importante: la produzione su scala industriale di esseri umani tutti identici, ottenuti mediante clonazione. Ma in sostanza il nuovo mondo di Huxley è soltanto l'isola del dottor Moreau ampliata e aggiornata, con un'aggiunta di tecnologia moderna. Le droghe prendono il posto della frusta, e la programmazione genetica quello della chirurgia. Il protagonista di Huxley, come già in precedenza quello di Wells, è un uomo «naturale», sconvolto dalla scoperta che le creature con cui cerca di stabilire rapporti umani non sono completamente umane. Agli occhi di una persona provvista di sensibilità autenticamente umana, il mondo huxleiano della felicità sintetica appare tanto estraneo quanto l'isola wellsiana di squallore e degradazione.*

Haldane non si limitò a portare nell'incubo di Wells qualche raffinatezza tecnologica. Presentò anche una nuova versione del personaggio dello scienziato. Il dottor Moreau era un caso patologico abbastanza semplice: un uomo di grande intelligenza, spinto alla follia dalla propria ambizione frustrata. Haldane scelse come archetipo del biologo sperimentale la figura mitica di Dedalo il quale, secondo la leggenda, diresse con successo la fecondazione di una donna da parte di un toro per produrre un ibrido, il Minotauro. [...]

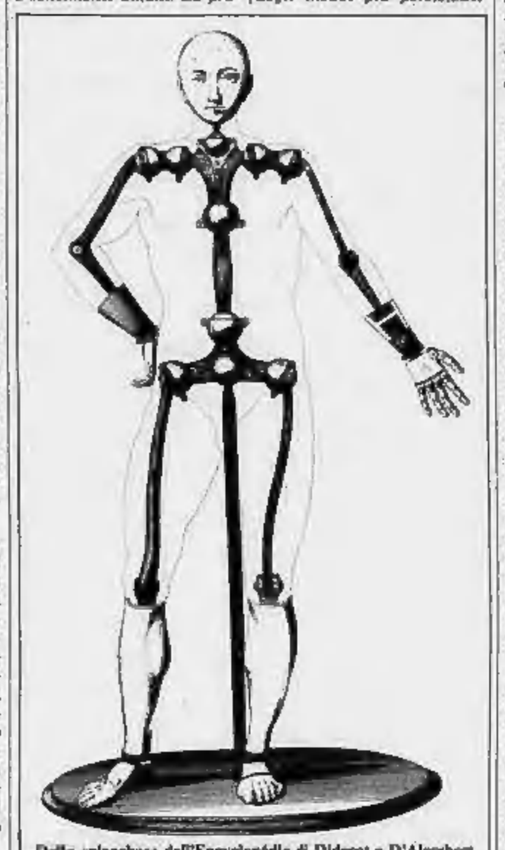
Haldane evidentemente pensava a sé stesso come a un uomo del Rinascimento, umanista e poeta oltre che biologo. Il suo ritratto di Dedalo è, a suo modo, impressionante quanto il ritratto che Goethe dà di Faust. Ma queste immagini poetiche hanno qualcosa a che vedere con la realtà? I nostri odierni professori di biologia galoppano intorno ai loro laboratori cantando la canzone del deicida? Ovviamente no, in senso letterale. Nel loro aspetto esteriore, i professori di biologia non assomigliano a Dedalo, così come i professori di fisica non assomigliano a Faust. E tuttavia, a un livello più profondo, la leggenda dice il vero. Teller, con la sua indomabile frenesia di accendere anche sulla terra un fuoco termonucleare, seguiva le orme di Faust. Darwin, intento ad accumulare tranquillamente un fatto sull'altro, finché non fu pronto a demolire per sempre il comodo universo della pietà vittoriana, fu un deicida, implacabile quanto Dedalo. I moderni biologi molecolari, che imparano a leggere e a scrivere il linguaggio dei geni, giungeranno a distruggere, lo vogliano o no, il nostro comodo mondo di specie biologiche ben definite, con le sue barriere insuperabili che dividono l'umano dal non umano. In ciascuno di loro galoppa lo spirito di Dedalo.

Due cose abbiamo imparato da Wells e da Haldane. L'uomo non può recitare la parte di Dio e conservare la salute mentale. E il progresso della biologia sta mettendo inevitabilmente nelle mani dell'uomo il potere di recitare la parte di Dio. Ma da queste due realtà non consegue che non vi sono più speranze per noi. Possiamo ancora decidere di essere padroni del nostro destino. Per impedire all'uomo di recitare la parte di Dio non è necessario vietargli di esplorare e di sperimentare. E' sufficiente promulgare leggi molto ferme, che mettano sotto pubblico controllo le applicazioni delle sue scoperte. Leggi simili esistono già in molte nazioni: sono le leggi che limitano l'impiego dei procedimenti medici pericolosi, delle droghe e degli esplosivi. In futuro occorrerà giungere a un compromesso politico ragionevole, che conceda ai biologi la libertà di esplorare le meraviglie della programmazione genetica su cui si fonda il mondo del vivente, ma che limitino severamente il diritto individuale di progettare nuove specie e di metterle in libertà ove rischino di turbare l'equilibrio della natura e il nostro equilibrio sociale. Un compromesso politico come questo non dovrebbe essere impossibile da mantenere. I biologi hanno già compiuto i primi passi nella giusta direzione.

Freeman Dyson

Freeman Dyson in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)



Dalle «planches» dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert

SOTTO ZERO IN ITALIA IL TASSO DI CRESCITA DEMOGRAFICA

Nel Duemila la rivincita dei vecchi?

Presto i cittadini oltre i sessant'anni saranno più di un quinto del totale - De Castro: «Un peso spaventoso per le forze produttive» - Forte: «Reinseriamo gli anziani nel lavoro» - La vecchiaia biologica comincia più tardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — C'è una «gerontocrazia» all'orizzonte del Duemila? Un esercito di anziani vivrà alle spalle di file sempre più esigue di giovani? Inquietudini della vecchia Europa dalle culle semivuote mentre il Terzo Mondo minaccia di diventare uno sterminato formicaio.

Ma nell'immediato futuro altre sembrano essere le questioni. I figli dell'Italia del «miracolo» bussano alle porte del mondo del lavoro. Ne escono i figli dell'Italia della prima guerra mondiale. Dice l'on. Maria Eletta Martini, che dal 1976 presiede il Comitato nazionale della popolazione: *«I primi appartengono alla generazione del baby-boom dell'inizio degli Anni Sessanta, i secondi a una generazione che a causa del conflitto fece registrare un basso tasso di natalità. I posti che si rendono disponibili sono inferiori al numero dei giovani in cerca di sistemazione e il problema della disoccupazione giovanile tenderà ad aggravarsi».*

«Non ci sarà mancanza di forze di lavoro nel prossimo decennio», precisa Francesco Forte, *le economie italiana ed europea, anzi, saranno assillate dal gravissimo problema della sovrabbondanza di manodopera per il rilevante afflusso di giovani leve nate negli Anni Sessanta. Inoltre nella società ad alto contenuto tecnologico ed energetico, quale sarà quella dei prossimi decenni, si presenteranno crescenti difficoltà a creare nuovi posti di lavoro con i ritmi intensi del passato. In queste condizioni, e sotto il profilo occupazionale, ben venga una flessione delle nascite soprattutto in Italia dove si registrano un elevato tasso di densità della popolazione e povertà sia di materie prime che di fonti energetiche».*

Più novantenni

C'è però chi calcola che, mantenendosi stazionaria la popolazione, alle soglie del Duemila le classi di età dai 60 anni in su rappresenterranno oltre un quinto del totale. C'è chi calcola che già nel 1990 le pensioni (comprese quelle sociali e ai superstiti) passeranno dagli attuali 17,1 milioni a circa 22 milioni e che dopo il 1990 ci sarà un'ulteriore crescita. Nello stesso tempo diminuiranno le forze attive chiamate a pagare i contributi. Sarà la definitiva bancarotta dello Stato assistenziale?

Con amarezza Diego De Castro annota: *«Tra pochi anni il carico degli anziani, dei vecchi, dei decrepiti (i novantenni sono cresciuti di 15 volte dall'inizio del secolo) sarà spaventoso per le forze effettivamente produttive... I non demografi non sanno che la "popolazione stazionaria" può esistere soltanto per un periodo brevissimo perché quando ci si mette sulla sua strada i morti tendono sempre più a crescere e i nati sempre più a calare».*

C'è chi ribatte che, almeno per un certo periodo, non aumenterà l'onere complessivo per la popolazione «dipendente» proprio perché all'aumento dei pensionati corrisponderà la diminuzione delle classi d'età da 0 a 14 anni: non ci saranno dunque variazioni percentuali nella fascia complessiva degli assistiti. *«Ma è altra cosa»*, obietta Silvio Golzio, *spendere per allevare giovani forze che domani produrranno. La questione demografica non può essere discussa soltanto considerando gli uomini come consumatori, ma anche come possibili produttori. Allora il problema reale è cercare di accrescere le occasioni di lavoro».*

Forte sottolinea: *«Ma sarà proprio la riduzione della popolazione a consentire l'inserimento o meglio il reinserimento nel processo produttivo di vaste fasce di popolazione oggi emarginate. Penso ai giovanissimi tenuti in aree di parcheggio, alle donne, agli anziani. Sarà un reinserimento positivo per la modernizzazione culturale del Paese, per l'attenuazione della conflittualità sociale, per la partecipazione popolare al processo produttivo».*

Per reinserire gli anziani è chiaro che bisogna riformare il sistema pensionistico innalzando l'età pensionabile (purnell'ambito, si dice, di una scelta discrezionale degli interessati). E' disposto l'anziano ad accettare questa modifica?

C'è chi osserva, con ironia, che già da tempo la pubblicità è all'opera per convincere eventuali scettici («*Anziani è bello*») e che la pubblicità accompagna e rafforza l'«ideologia» diffusa in quest'inizio degli Anni Ottanta: *«L'anziano può fare proprio di tutto: politica e sport, amore e lavoro»*. «Ideologia», la cui essenza sembra essere: vediamo di spremere tutto ciò che c'è da spremere, di ricavare tutto ciò che c'è da ricavare. *«L'anziano può far di tutto»*, allora (quando invece il suo desiderio più che legittimo potrebbe essere soltanto di riposarsi dopo una stagione di intensi sacrifici).

Ma può essere un'interpretazione molto malevola. Esistono al contrario dati di fatto obiettivi. L'anziano degli Anni Ottanta non è più quello del passato: la speranza di vita media alla nascita s'è enormemente accresciuta (72 anni). Chi va in pensione di solito cerca un altro lavoro (e oggi lo trova più facilmente di un giovane, perché le aziende non pagano i contributi). L'anziano fa politica fondando partiti e club (anche i club delle *«pantere grigie»* come in America), corre la maratona, torna a frequentare l'università non perché è condizionato dai persuasori occulti, ma perché si sente davvero di farlo.

I banchi vuoti

Contro ogni interpretazione malevola, ci sono le argomentazioni degli scienziati. Dice il demografo Massimo Livi Bacci: *«Si è registrata una divaricazione tra età biologica ed età sociale, tra adolescenza che biologicamente s'inizia prima e socialmente si conclude più tardi e tra vecchiaia che biologicamente comincia più tardi, ma socialmente s'inizia anni prima. Mi sembra di poter ravvisare in questa progressiva dissociazione il maggior problema delle società sviluppate»*. E precisa: *«Di fronte a una scala fissa sanzionata dalle norme e dal costume, in base alla quale si va a scuola a una certa età, si vota a un'altra, si va in pensione a un'altra ancora, ci sono scale biologiche che si muovono in senso opposto. Occorre pertanto un sistema meno cristallizzato, più articolato e flessibile»*.

Flessibilità, richiesta ricorrente nella convinzione che mutando, come sta mutando, una delle componenti del sistema, quella demografica, occorra modificare anche le altre, economica e sociale, perché il sistema stesso possa stare in equilibrio. S'invoca flessibilità nelle pensioni, flessibilità nella scuola, dove la crescita zero crea vuoti nei banchi, e dove è necessario prevedere forme di utilizzazione per la massa d'insegnanti disponibili (tempo pieno? Attività integrative? Se ne occuperà nel prossimo dicembre il Comitato per la popolazione). Si dibatte, si discute, insomma, per decifrare l'incognita della «crescita zero», per studiare le forme d'intervento alle frontiere del Duemila. Quali saranno alla fine i provvedimenti concreti (e anche se ci saranno provvedimenti) per ora è difficile dire.

Clemente Granata

Danneggiata una zampa della Sfinge

IL CAIRO — Una cavità di due metri per tre si è aperta improvvisamente sotto la zampa anteriore sinistra della Sfinge, provocando nuovi danni alla celebre statua, già fortemente deteriorata dal tempo e dagli elementi naturali. Dalla zampa, secondo i primi accertamenti, si sarebbero staccati un centinaio di piccoli blocchi di pietra usati nell'epoca greco-romana per restaurare la Sfinge.

La voragine è stata con ogni probabilità provocata dalle acque sotterranee. I lavori di riparazione cominceranno domenica prossima.

Il nuovo best seller dell'autore di
"Prendi la vita nelle tue mani"
"Le vostre zone erroneee"

Wayne W. Dyer

TE STESSO
AL CENTO PER CENTO

Come vivere sempre
nel tuo momento migliore.

RIZZOLI · EDITORE

In questi giorni
è in libreria l'11 volume

completa
dalla A alla Z la

ENCICLOPEDIA
EUROPEA
GARZANTI

Il 17 novembre s'inizierà alla Camera la discussione sull'Alleanza

Atene si prepara a uscire dalla Nato? Chieste limitazioni per le basi Usa

Nessuna dichiarazione ufficiale del governo - Le indiscrezioni fornite dal portavoce del partito di Papandreu
A marzo riprenderà il negoziato con Washington: la Grecia vuole il controllo su ogni decisione operativa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Traboccante di baci, lacrime e grandi abbracci all'esterno, ma molto riservata nelle sue riunioni all'interno del Parlamento, la prima giornata del nuovo governo socialista ha comunque prodotto già un risultato a sensazione: il 17 novembre la Camera inizierà il dibattito per la denuncia del cosiddetto «accordo Rogers». Insomma, la Grecia rimette in discussione la sua partecipazione alla Nato; in più, chiede agli americani di portar via «immediatamente» dalle loro basi le testate nucleari, mentre si prepara a imporre condizioni «che riducano allo Stato Guantanamo» tutte le zone militari oggi controllate dall'U.S.Force.

E' un piccolo drammatico terremoto, che rimette in aria l'equilibrio strategico e militare del Mediterraneo orientale; ma è anche poco rispetto a quello che Papandreu aveva lasciato credere all'inizio della sua campagna elettorale, e che molti in qualche modo ancora temevano. Tutto sommato, si può dire che c'è stata comunque una dimostrazione di moderazione, e che nessuna autentica rottura è ancora intervenuta nelle relazioni internazionali di questo Paese. Cambiano scelte, stile e orientamento: ma, come ricordava anche Giolitti da Bruxelles, non è detto che la costruzione dell'Europa alla fine debba soffrire.

Ieri ad Atene il tempo all'improvviso è cambiato: finita la splendida luminosità di queste ultime giornate d'ottobre, il nuovo corso politico è cominciato sotto una pioggia noiosa, che ha bagnato equamente ministri e sottosegretari. Il giuramento del governo è stato assai rapido, perfino con qualche punta d'imbarazzo tra i nuovi responsabili che dovevano ripetere la formula sotto l'ombra ieratica dell'arcivescovo ortodosso di Atene, intabarrato di morbidi mantelli e con un lungo bastone ricurvo in mano. Tra le grandi riforme di Papandreu c'è questa sua volontà di ricostituire la laicità dello Stato, ma intanto le regole sono queste che sono e nemmeno lui ha potuto sottrarsene.

Poi il lungo corteo di auto blu è arrivato in Parlamento. L'ordine ha retto come ha potuto, ma l'entusiasmo e la commozione hanno travolto alla fine l'ufficialità dell'ingresso. I militanti del Pasok hanno potuto vedere per la prima volta i «loro» ministri socialisti, scoprendoli con sorpresa e allegria uno a uno, perché la lista era stata rigorosamente segreta fino a ieri mattina (ancora alle 2 del pomeriggio, lo stesso ministero dell'Informazione non era stato capace di far ciclostilare un elenco in inglese). E sono stati davvero abbracci e pianti generali: la dittatura e la Resistenza sono ancora patimenti freschi sulla pelle di molti, e quegli abbracci e la commozione che rendevano pallidi a morte quasi tutti i protagonisti di ieri non erano soltanto la festa di un successo elettorale: c'era dentro davvero la fine della paura, la chiusura di una lunga storia che ha avuto tragedie e smarrimenti per un'intera generazione.

Anche Melina Mercouri, nuovo ministro della Cultura e della Scienza, era incerta tra sorriso e pianto: splendente in un vestito giallo tutto pieghine, si concedeva agli abbracci con molta professionalità «ma — ci ha detto — ora basta sul palcoscenico della politica, nel nome e nell'interesse della Grecia, soprattutto dei giovani, delle donne, e di chi è povero. Potrò fare un lavoro enorme, ritrovare le radici della cultura di questo Paese, riportarlo nel cuore del mondo; e spero di avere l'aiuto di tutti coloro che ci sono stati sempre accanto nella nostra battaglia per la libertà, gli amici d'Italia, Francia, Inghilterra».

Formato da 21 ministri e da 18 sottosegretari (tra cui due donne), il nuovo governo pare compatto e deciso, una autentica équipe di lavoro attorno al suo capo. Si era mormorato nei giorni scorsi di un possibile esecutivo «balneare»; la scelta pare invece definitiva e senza tecnici esterni al Pasok. Il gruppo che curerà i problemi economici (Lazaris, Peponis e Sinitis) ha una storia professionale di buon livello internazionale ed è segnalato come «dotato di personalità molto forte»: che è poi un modo per dire che è gente che saprà imporsi alle prevedibili resistenze dei centri economici.

Papandreu, come si era già detto, ha tenuto per sé la Difesa, per rassicurare e controllare meglio i militari; ma soprattutto gli Affari esteri non sono stati assegnati al moderato Mavros e son finiti invece a un gruppo di lavoro che in passato ha curato i rapporti con l'Olp, il Polisario, i movimenti di liberazione nazionale del Terzo Mondo.

Non è difficile vedervi in trasparenza un segno politico piuttosto polemico, o comunque un'indicazione di lavoro che può manifestarsi dichiaratamente. E anche se la riunione del Gabinetto è stata brevissima e tanto il ministro tanto il sottosegretario (parlano anche l'italiano) ci hanno poi detto con grande cordialità di «non poter fare una dichiarazione ufficiale perché il momento è delicato», il portavoce del partito ha comunque ricostruito le prossime tappe della nuova diplomazia greca. Nessuna delle mosse che sono in preparazione può dirsi inaspettata, ma ciò che conta è che va schiarendosi la gran nebulosità delle ultime settimane e ora finalmente si vede fin dove intende spingersi il governo socialista di Papandreu. La sintesi è questa.

Rapporti con la Nato. Il governo intende avere dal Parlamento l'autorizzazione a denunciare l'accordo Rogers e a uscire dall'organizzazione militare, perché «la Nato non tutela in alcun modo i diritti nazionali greci e ciprioti e lascia una pericolosa indeterminatezza sulla integrità delle isole dell'Egeo, sulla sovranità territoriale e sul controllo aereo di questo tratto di mare». «La nostra politica verso la Turchia sarà amichevole ma molto ferma».

Basi americane. A marzo riprenderà il negoziato con gli Usa, per sottoporre a un controllo greco su ogni decisione operativa — «nessun attacco, per esempio, potrà partire da queste basi» — e per isolarle completamente dal resto del territorio, «come Guantanamo o Cuba». La cosa che però si chiede «immediatamente» è la «partenza di ogni testata nucleare», mentre per quanto riguarda la cancellazione completa delle basi lo stesso consigliere militare di Papandreu conferma che «è prematuro parlarne, perché non intendiamo creare nessuno squilibrio strategico in questa regione».

Rapporti con l'Europa. Papandreu chiederà un referendum popolare; se, come pare probabile, il presidente Karamanlis lo rifiuterà, «il governo pretenderà dall'Europa di ridiscutere i termini dell'adesione, altrimenti respingeremo ogni decisione che danneggi la nostra economia».

Mimmo Càndito

Melina Mercouri

La cultura alla Mercouri

ATENE — Il leader socialista Andreas Papandreu, vincitore delle elezioni politiche di domenica scorsa, ha formato ieri il suo governo. Papandreu, oltre alla presidenza del Consiglio, detiene il portafoglio della Difesa. Vice primo ministro è I. Potakis.

Questi gli altri ministri:
Coordinazione: Apostolos Lazaris.
Alla presidenza del Consiglio: Agamennon Koutsogeorgas.
Esteri: Ioannis Haralambopoulos.
Giustizia: Stavros Alexandris.
Interni: George Gennimatas.
Pubblica Istruzione e Religione: L. Verivakis.
Finanze: Costantine Simitis.
Cultura e Scienze: Melina Mercouri.
Industria e Energia: Anastassios Peponis.
Lavoro: Apostolos Kakiamanis.
Sanità: Paraskevas Avgerinos.
Lavori Pubblici: Akis Tsochatzopoulos.
Pianificazione: Antonis Tritsis.
Comunicazioni: Evanghelos Yiannopoulos.
Ordine Pubblico: Ioannis Skoularikis.
Marina Mercantile: Stavros Thiotas.
Grecia Settentrionale: Vassilios Intzes.
Commercio: Nikos Akritides.

Andreas Papandreu

I lavoratori ignorano l'appello del poup per la sospensione delle agitazioni

Polonia, migliaia di operai in sciopero A Wroclaw incidenti polizia-sindacato

Secondo il ministero dell'Interno la polizia è intervenuta «in modo deciso» contro i membri di Solidarietà che diffondevano comunicati dal «contenuto antistatale» - Stato di tensione in tutte le regioni polacche

VARSAVIA — *Centinaia di migliaia di lavoratori polacchi hanno apertamente sfidato ieri il comitato centrale del poup, che aveva chiesto la sospensione degli scioperi nel Paese: mentre la direzione della federazione sindacale indipendente «Solidarietà» era riunita a Danzica per esaminare la opportunità di proclamare uno sciopero nazionale «di ammonimento», oltre 150 mila operai hanno attuato uno sciopero locale «di avvertimento» di un'ora nella provincia di Zielona Gora (Polonia meridionale) per una vertenza relativa a un licenziamento; le 12 mila operaie tessili di Zyrardow (nei pressi di Varsavia) hanno proseguito per il nono giorno l'occupazione degli impianti.*

Qualcuno è arrivato a chiedere le dimissioni del nuovo capo del partito, generale Jaruzelski: è accaduto in una fabbrica di utensili a Bresavia, dove gli operai hanno espresso in questo modo la loro collera per la scarsità di generi alimentari, attribuendone la responsabilità al regime e a Jaruzelski, che è anche primo ministro.

Una situazione difficile si è creata ieri a Wroclaw dopo che la polizia ha fermato sei membri di Solidarietà che trasmettevano dagli altoparlanti posti su un'auto il bollettino del sindacato.

Il telegiornale, citando le informazioni del portavoce del ministero degli Interni, ha sostenuto che i membri di Solidarietà diffondevano comunicati il cui contenuto aveva un carattere antistatale e incitava la folla che si era riunita attorno alla vettura. Secondo il portavoce del ministero degli Interni, la polizia è intervenuta «in modo deciso» disperdendo la folla e impedendo la diffusione dei comunicati. Lo stesso telegiornale afferma che benché la situazione sia sotto controllo, nel centro di Wroclaw continuano a riunirsi gruppi di giovani dal «comportamento aggressivo».

In molte regioni del Paese si mantiene lo stato di tensione, determinato soprattutto dalla catastrofica situazione alimentare. Le circa 12 mila operaie che sono in sciopero da una settimana nelle fabbriche di Zyrardow (a 50 chilometri da Varsavia) chiedono un radicale miglioramento dell'approvvigionamento dei negozi alimentari e soprattutto delle macellerie. Tutti i tentativi di trovare un accordo sono falliti e perfino una mediazione di Janusz Onyszkiewicz — membro della presidenza della «Krp» (Commissione nazionale di coordinamento) di «Solidarietà» — non ha avuto esito positivo. Tensione anche nella regione di Konin, dove è stato proclamato lo stato di agitazione. L'azione di protesta è dovuta alla difficile situazione alimentare e a una vertenza che riguarda il nuovo edificio della polizia per il quale «Solidarietà» chiede un'altra destinazione.

Inoltre da martedì mattina continua lo sciopero d'occupazione in una vetreria a Sandomierz, dove si chiedono le dimissioni delle autorità locali, ritenute responsabili della grave situazione alimentare nella regione. Nella provincia di Tarnobrzeg la situazione è particolarmente tesa da alcuni giorni e perciò vi si è recata una delegazione governativa. Continua anche lo stato d'agitazione nella regione della Bassa Slesia.

Per altri motivi hanno protestato cento agricoltori della regione di Kujawy. Lo sciopero d'occupazione di 24 ore è stato organizzato da «Solidarietà» rurale che chiede alle autorità di realizzare una postulati fra i quali «le garanzie costituzionali per la stabilità della economia contadina» e «l'attuazione degli accordi firmati a Ustrzyki Dolne all'inizio dell'anno». L'associazione degli insegnanti polacchi che aveva preannunciato per il 26 ottobre prossimo uno sciopero di due ore, ha deciso invece di sospendere l'azione di protesta. Si mantiene tuttavia lo stato di agitazione.

Dopo gli incidenti di martedì sera a Katowice, dove si è evitato all'ultimo momento che gli scontri tra la folla e la polizia assumessero proporzioni pericolose, ieri nel capoluogo dell'Alta Slesia c'è «una calma assoluta», come ha dichiarato il portavoce di «Solidarietà» regionale.

Cresce invece l'inquietudine negli ambienti universitari di Bydgoszcz, Cracovia, Radom e Varsavia dove la polizia ha sequestrato materiali dell'associazione indipendente degli studenti e perquisito le abitazioni di alcuni attivisti

Varsavia. Scarseggiano molti generi alimentari, lunghe code dinanzi ai supermercati (Tel. Upi)

Parigi, convegno sulla «Lezione» di Praga 1968

PARIGI — Si apre oggi in una sala del Senato un colloquio internazionale su «Le lezioni della primavera di Praga '68 e le prospettive attuali dello sviluppo democratico del socialismo». Il riferimento alla situazione in Polonia, alla luce dell'esperienza di Praga, e la presenza di numerosi esponenti della primavera cecoslovacca (Ota Sik, Zdenek Mlynar, Jiri Pelikan) e di studiosi comunisti e della sinistra italiana, francese e spagnola (da Boffa a Fiszbin, da Guerra a Azcarate) assicura l'interesse del convegno, che si concluderà domani.

Le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del presidente americano su un conflitto limitato all'Europa

Schmidt spiega al governo quell'«equivoco» su Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Schmidt ha spazzato via, con una dichiarazione personale approvata «senza discussione» dai membri del governo, i quali «hanno accettato la sua opinione», tutti i timori e le critiche suscitati in Germania dalle dichiarazioni di Reagan secondo le quali è immaginabile una guerra atomica tattica limitata, che non tocchi le due superpotenze. Il Cancelliere, che ieri ha guidato la prima riunione normale di gabinetto dopo l'operazione al cuore, era stato sollecitato da diversi ministri.*

La discussione su questo tema è durata due ore. Il Cancelliere ha tenuto una sorta di lezione di strategia Nato, e alla fine è riuscito a convincere i ministri che il presidente americano non ha «né messo in dubbio, né indebolito» la strategia della risposta flessibile alla quale si ispira l'Alleanza Atlantica.

Sulle «probabilmente equivoche risposte» date da Reagan alle domande di giornalisti circa l'eventualità di una guerra atomica limitata, e sulle loro «false interpretazioni», il Cancelliere ha detto (dopo avere fatto correggere ai traduttori del ministero degli Esteri le «versioni approssimative» dei giornalisti) che la strategia della risposta flessibile non viene messa in dubbio dalle parole di Reagan; che un conflitto in Europa senza gli americani è impensabile, pegno degli Usa è la presenza di 250 mila soldati americani in Germania; che la migliore garanzia di difesa è un quasi equilibrio degli armamenti; che questo equilibrio dev'essere stabilizzato al livello più basso possibile; che per questo il governo tedesco ha fatto pressioni (con successo) all'interno della Nato e sull'Unione Sovietica affinché arrivino negoziati per giungere a una «soluzione zero», cioè alla rinuncia alle armi tattiche da ambo le parti; che infine da questo punto di vista la prossima visita di Breznev a Bonn, all'antivigilia dei negoziati, è di grande importanza.

Il Cancelliere non ha preso posizione (o per lo meno il portavoce in seconda del governo, Ruehl, ha rifiutato di dirlo) sui durissimi attacchi di uomini politici socialdemocratici tedeschi al Presidente americano. Alcuni, tra i quali l'esperto militare Horn, avevano definito Reagan un «rischio di guerra». Il portavoce ha pure rifiutato di fornire dettagli sull'opinione e sui timori manifestati dai ministri. «E' irrilevante — ha detto —. Ciò che conta è il fatto che il Cancelliere, il quale ha ricevuto soltanto oggi il testo ufficiale delle dichiarazioni di Reagan, le ha fatte esaminare in tutti i dettagli, facendo annotare la propria opinione e senza discussione».

Tito Sansa

A Parigi marcia della pace (con l'assenza socialista)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'ondata pacifista toccherà domenica anche la Francia. Dopo il grande corteo di Bonn, dopo le manifestazioni in Italia, in Olanda, in Gran Bretagna, domenica si svolgerà a Parigi la prima dimostrazione «per la pace e il disarmo in Europa» del settennio mitterrandiano. Il corteo era in programma già prima della dichiarazione di Reagan sull'ipotesi di una guerra limitata in Europa, ma di certo l'interpretazione che dei propositi della Casa Bianca è stata data può concorrere a lanciare il movimento pacifista anche in Francia.

Ne è consapevole il partito comunista, il quale ha deciso di patrocinare ormai ufficialmente questa manifestazione, la quale inizialmente era organizzata dal «Movimento per la pace» e dal sindacato filocomunista Cgt. Ieri è sceso in campo invece anche il partito comunista e *L'Humanité* ha riportato con risalto un documento stilato dall'ufficio politico nel quale si invitano i francesi a «non restare indifferenti» e a partecipare al grande raduno parigino, perché «ora c'è compito più urgente» per arrestare la corsa agli armamenti scatenata, secondo i comunisti francesi, dagli Stati Uniti.

I socialisti, che hanno accolto come *partner* i comunisti nel governo, divergono fondamentalmente dall'analisi dei pci sui problemi della sicurezza e della difesa.

Paolo Patruno

Le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del presidente americano su un conflitto limitato all'Europa

Schmidt spiega al governo quell'«equivoco» su Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Schmidt ha spazzato via, con una dichiarazione personale approvata «senza discussione» dai membri del governo, i quali «hanno accettato la sua opinione», tutti i timori e le critiche suscitati in Germania dalle dichiarazioni di Reagan secondo le quali è immaginabile una guerra atomica tattica limitata, che non tocchi le due superpotenze. Il Cancelliere, che ieri ha guidato la prima riunione normale di gabinetto dopo l'operazione al cuore, era stato sollecitato da diversi ministri.*

La discussione su questo tema è durata due ore. Il Cancelliere ha tenuto una sorta di lezione di strategia Nato, e alla fine è riuscito a convincere i ministri che il presidente americano non ha «né messo in dubbio, né indebolito» la strategia della risposta flessibile alla quale si ispira l'Alleanza Atlantica.

Sulle «probabilmente equivoche risposte» date da Reagan alle domande di giornalisti circa l'eventualità di una guerra atomica limitata, e sulle loro «false interpretazioni», il Cancelliere ha detto (dopo avere fatto correggere ai traduttori del ministero degli Esteri le «versioni approssimative» dei giornalisti) che la strategia della risposta flessibile non viene messa in dubbio dalle parole di Reagan; che un conflitto in Europa senza gli americani è impensabile, pegno degli Usa è la presenza di 250 mila soldati americani in Germania; che la migliore garanzia di difesa è un quasi equilibrio degli armamenti; che questo equilibrio dev'essere stabilizzato al livello più basso possibile; che per questo il governo tedesco ha fatto pressioni (con successo) all'interno della Nato e sull'Unione Sovietica affinché arrivino negoziati per giungere a una «soluzione zero», cioè alla rinuncia alle armi tattiche da ambo le parti; che infine da questo punto di vista la prossima visita di Breznev a Bonn, all'antivigilia dei negoziati, è di grande importanza.

Il Cancelliere non ha preso posizione (o per lo meno il portavoce in seconda del governo, Ruehl, ha rifiutato di dirlo) sui durissimi attacchi di uomini politici socialdemocratici tedeschi al Presidente americano. Alcuni, tra i quali l'esperto militare Horn, avevano definito Reagan un «rischio di guerra». Il portavoce ha pure rifiutato di fornire dettagli sull'opinione e sui timori manifestati dai ministri. «E' irrilevante — ha detto —. Ciò che conta è il fatto che il Cancelliere, il quale ha ricevuto soltanto oggi il testo ufficiale delle dichiarazioni di Reagan, le ha fatte esaminare in tutti i dettagli, facendo annotare la propria opinione e senza discussione».

Tito Sansa

«Grossolane distorsioni» dice volando a Cancun

Il capo della Casa Bianca replica agli attacchi russi

NEW YORK — Reagan ha risposto ieri alle accuse rivoltegli martedì da Breznev sul tema di una guerra nucleare di limitate proporzioni in Europa, definendole «grossolane distorsioni» della politica americana. Ha inoltre dichiarato che l'impiego delle armi nucleari a qualsiasi livello «avrebbe le più gravi conseguenze», dato che «in una guerra nucleare l'intera umanità sarebbe perdente».

Reagan ha fatto queste dichiarazioni dal suo aereo Air Force One che lo trasportava da Washington a Cancún. Le sue parole sono suonate come una replica non soltanto a Breznev, ma anche a quegli ambienti europei che avevano criticato le sue affermazioni di lunedì.

«L'insinuazione che gli Stati Uniti possano anche prendere in considerazione l'eventualità di combattere una guerra nucleare a scapito dell'Europa è un puro e semplice inganno — ha detto Reagan — l'essenza della strategia nucleare americana è che nessun aggressore dovrebbe esser messo in grado di ritenere che l'impiego delle armi nucleari in Europa potrebbe venir ragionevolmente limitato all'Europa».

Il presidente americano ha quindi detto che, di fronte ad un attacco contro gli alleati europei, gli Usa reagirebbero in base alla dottrina della risposta graduata, la quale prevede, prima del ricorso agli armamenti strategici capaci di scatenare un conflitto di proporzioni catastrofiche per tutta l'umanità, l'impiego di mezzi di dissuasione al più basso livello possibile, cioè anche di armi nucleari tattiche. Reagan ha soggiunto che la presenza in Europa di 375 mila militari americani costituisce la garanzia vivente di questo immutabile impegno degli Stati Uniti a garantire la pace e la sicurezza dell'Europa».

Riferendosi poi direttamente alle accuse di «pericolosa pazzia» rivoltegli da Breznev, il capo della Casa Bianca ha detto: «Negli ultimi giorni, l'Unione Sovietica ha rilasciato parecchie dichiarazioni propagandistiche all'intento di mettere un cuneo fra gli Stati Uniti e alcuni dei nostri più vicini alleati in Europa. Non vorrei che queste grossolane distorsioni della nostra politica rimanessero senza risposta».

Magistrato ucciso per la strada a Marsiglia

PARIGI — Il magistrato francese che aveva svolto l'istruttoria della «strage del bar del telefono» avvenuta a Marsiglia nell'ottobre del 1978 (e in cui erano state uccise 10 persone), è stato assassinato ieri da alcuni sconosciuti.

Dedicatosi in particolare alla lotta contro il traffico di stupefacenti, il giudice Michel era in stretto contatto con la polizia e la magistratura italiane. Recentemente aveva ricevuto la visita a Marsiglia di tre magistrati della procura di Palermo.

Anche Gromyko critica Reagan parlando con l'ambasciatore americano

Breznev riceve il «premier» della Renania (e ne approfitta per attaccare gli Stati Uniti)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le spiegazioni di Weinberger e dello stesso Reagan agli alleati occidentali, allarmati per la frase del presidente Usa sulla possibilità di una guerra nucleare limitata in Europa, non scalfiscono il granitico apparato propagandistico sovietico. Dopo il tempestivo intervento di Breznev, che martedì aveva sfruttato la polemica in seno alla Nato per rimproverare Reagan, il tasto della polemica è stato nuovamente toccato ieri dallo stesso capo del Cremlino, durante un incontro con il primo ministro della Renania-Westfalia Johannes Rau; dal ministro degli Esteri Gromyko, che ha avuto il suo primo incontro con il nuovo ambasciatore americano Arthur Hartman; infine dall'agenzia ufficiale *Tass*, che in un suo commento ha ribadito il «cinismo» di Washington verso gli europei.

Nell'incontro con Rau, dopo avere affrontato i temi di carattere bilaterale (ma anche questi, con la sua visita a Bonn il 23 novembre, si inseriscono nel più vasto quadro dei rapporti Est-Ovest), Breznev ha volto l'attenzione al problema nucleare e a quello delle relazioni Usa-Urss. Il capo del Cremlino ha espresso, riferisce l'agenzia *Tass*, «la convinzione che l'illimitata e totalmente ingiustificata spinta agli armamenti, oltre all'uso dei territori di altri Paesi come trampolino e come parafulmine in una guerra nucleare progettata da talune persone, rappresentino nella dinamica internazionale una tendenza dalla quale nulla di buono può derivare per i popoli dell'Europa». E' così riapparso, rinvigorito, il disegno sovietico di giocare in partita degli euromissili sui contrasti Usa-Europa: una tattica che l'Urss persegue anche attraverso il suo esplicito appoggio ai «movimenti per la pace» e alle loro dimostrazioni.

Breznev, a quanto risulta, non è tornato sulla sua dichiarazione di martedì, nella quale invitava Reagan a condannare pubblicamente l'idea di un possibile attacco nucleare e indicava la sua disapprovazione per le frasi pronunciate dal presidente Usa. Non ne aveva bisogno, perché già la *Pravda* di ieri mattina aveva riportato per esteso il suo intervento, bene in vista in prima pagina, sotto la testata del giornale. In ogni caso un preciso riferimento a quelle parole è stato fatto — a quanto riferisce la *Tass* — dal ministro degli Esteri Gromyko nel suo colloquio di ieri con l'ambasciatore americano Hartman.

L'agenzia del Cremlino riferisce che durante l'incontro, a pochi giorni dall'arrivo di Hartman a Mosca, Gromyko ha toccato «alcune questioni relative ai rapporti sovietico-americani», presumibilmente questioni tecniche in vista della ripresa del dialogo per gli euromissili, il 30 novembre a Ginevra. Nel suo breve comunicato la *Tass* sottolinea tuttavia: «Gromyko ha attirato l'attenzione dell'ambasciatore sulla risposta di Leonid Breznev alla domanda di un giornalista della Pravda pubblicata il 21 ottobre (cioè ieri, ndr) ed ha espresso la speranza che gli Usa affrontino seriamente il problema sollevato in quella risposta».

L'agenzia ufficiale sovietica non aveva motivo per dilungarsi sull'argomento, anche perché 40 minuti prima aveva già diramato un commento direttamente connesso alla polemica Usa-Europa e all'intervento del capo del Cremlino. La frase di Reagan, ha affermato la *Tass*, è «l'ammissione di quanto gli alleati europei di Washington sospettavano da sempre», e cioè che «agli Stati Uniti piacerebbe fare affrontare all'Europa occidentale tutti i rischi di una catastrofe termonucleare». Le spiegazioni diramate nelle ultime ore da Washington e da Weinberger (in Scozia) «sono tutt'altro che convincenti e coerenti». **Fabio Galvano**

«Grossolane distorsioni» dice volando a Cancun

Il capo della Casa Bianca replica agli attacchi russi

NEW YORK — Reagan ha risposto ieri alle accuse rivoltegli martedì da Breznev sul tema di una guerra nucleare di limitate proporzioni in Europa, definendole «grossolane distorsioni» della politica americana. Ha inoltre dichiarato che l'impiego delle armi nucleari a qualsiasi livello «avrebbe le più gravi conseguenze», dato che «in una guerra nucleare l'intera umanità sarebbe perdente».

Reagan ha fatto queste dichiarazioni dal suo aereo Air Force One che lo trasportava da Washington a Cancún. Le sue parole sono suonate come una replica non soltanto a Breznev, ma anche a quegli ambienti europei che avevano criticato le sue affermazioni di lunedì.

«L'insinuazione che gli Stati Uniti possano anche prendere in considerazione l'eventualità di combattere una guerra nucleare a scapito dell'Europa è un puro e semplice inganno — ha detto Reagan — l'essenza della strategia nucleare americana è che nessun aggressore dovrebbe esser messo in grado di ritenere che l'impiego delle armi nucleari in Europa potrebbe venir ragionevolmente limitato all'Europa».

Il presidente americano ha quindi detto che, di fronte ad un attacco contro gli alleati europei, gli Usa reagirebbero in base alla dottrina della risposta graduata, la quale prevede, prima del ricorso agli armamenti strategici capaci di scatenare un conflitto di proporzioni catastrofiche per tutta l'umanità, l'impiego di mezzi di dissuasione al più basso livello possibile, cioè anche di armi nucleari tattiche. Reagan ha soggiunto che la presenza in Europa di 375 mila militari americani costituisce la garanzia vivente di questo immutabile impegno degli Stati Uniti a garantire la pace e la sicurezza dell'Europa».

Riferendosi poi direttamente alle accuse di «pericolosa pazzia» rivoltegli da Breznev, il capo della Casa Bianca ha detto: «Negli ultimi giorni, l'Unione Sovietica ha rilasciato parecchie dichiarazioni propagandistiche all'intento di mettere un cuneo fra gli Stati Uniti e alcuni dei nostri più vicini alleati in Europa. Non vorrei che queste grossolane distorsioni della nostra politica rimanessero senza risposta».

Magistrato ucciso per la strada a Marsiglia

PARIGI — Il magistrato francese che aveva svolto l'istruttoria della «strage del bar del telefono» avvenuta a Marsiglia nell'ottobre del 1978 (e in cui erano state uccise 10 persone), è stato assassinato ieri da alcuni sconosciuti.

Dedicatosi in particolare alla lotta contro il traffico di stupefacenti, il giudice Michel era in stretto contatto con la polizia e la magistratura italiane. Recentemente aveva ricevuto la visita a Marsiglia di tre magistrati della procura di Palermo.

E' mancata improvvisamente
Rosa Rolando nata Piacenza
Addolorati l'annunciano il marito Giuseppe, i figli Torino con la moglie Gabriella Mondini e la piccola Silvia, Carlo, Anna con il marito Renzo Manassero, i fratelli Giovanni e Battista con le rispettive famiglie, la cognata Antonietta Rolando, il cognato Nino Rolando e famiglia, i nipoti, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 23 alle ore 8.45 nella parrocchia di San Dalmazzo (via Garibaldi). Si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1981

I nipoti Thelma e Paolo, Elisabetta, Raffaele Sanguinetti partecipano al dolore per la perdita della zia MARGHERITA.

Consiglio di Amministrazione, Condomini e Inquilini di corso Giocardi 11 partecipano al dolore della famiglia per il decesso della signora
Margherita Artusio ved. Sanguinetti
— Torino, 21 ottobre 1981

Maria Barbano e Lucia Camo ricorderanno sempre con rimpianto la dolce amica MARGHERITA.

I Collaboratori della Sanguinetti sono affettuosamente vicini a Ezio per la scomparsa della cara MAMMA.

Famuccio e Laura partecipano commossi al dolore di Ezio per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Giannotti-Servetti si uniscono al dolore del rag. Ezio Sanguinetti per la scomparsa della MAMMA.

Sono affettuosamente vicini a Ezio ed Elda
Giulio e Maria Paris
Bruno e Marisa Sandano

E' mancata
Teresa Elia (madama Ciapin)
Lo annunciano la figlia Nuccia col marito Enrico i nipoti Mauro e Valter parenti tutti. Funerali in Casalborgone giovedì ore 15 chiesa di S. Carlo.
— Casalborgone, 21 ottobre 1981.

Le famiglie Coetto Durando Bielsaldi Cazzanti partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Egidia Paris ved. Pallaga
Addolorati lo annunciano figlia, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Giulio Casà per le assidue cure.
— Torino, 21 ottobre 1981.

E' mancata
Oliana Irma Quarta in Quarta
Lo annunciano il marito Bruno con i figli Maria, Elsa e genero. Funerale venerdì 23 ore 8.45 nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 20 ottobre 1981

E' mancata ai suoi cari
Marianna Franzeri ved. Fogliato
La piangono i figli Mervee, Andrea con Elsa e Maurizio, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 Parrocchia S. Bernardino. La presente ai partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1981

Dopo lunghe sofferenze il Signore ha chiamato a Sé
Teresa Colla ved. Porta
La piangono la nipote Angela col marito e famiglia, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Orbassano giovedì 22 ottobre ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Orbassano, 21 ottobre 1981

La Ditta Bri e Sidag Spa e morte di suoi presidenti dott. Odoardo Pagni Manlani della Rovere e sig. Marcello Chiesa tramite di lutto e Personale dipendente, si tanno partecipi di grave lutto del loro collaboratore e collega Sergio per la morte del padre sig.
Tolmino Tenani
e formulano inviasme condoglianze
— Settimo Torinese, 21 ottobre 1981.

(Continua a pag. 5)

Dignità e orrore tra gli esuli nei campi di raccolta coordinati dall'Alto Commissariato Onu

C'è un Salvador profugo in Honduras

Tendopoli nascoste nella foresta tropicale, al riparo da occhi indiscreti - Nella zona di confine si spara e si muore con facilità - Una equivoca forma di «collaborazione» tra i due Paesi - Denutrizione, malattie infettive, scarsità di mezzi a disposizione delle organizzazioni di soccorso mietono vittime tra i fuggiaschi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEGUCIGALPA — Prima di farci salire sull'elicottero della *Fuerza Aerea de Honduras*, uno *Huey* veterano della guerra nel Vietnam, il pilota impartisce le raccomandazioni prescritte dal regolamento. «*In caso di atterraggio di emergenza schiesate via subito a testa bassa, e che ognuno corra in direzioni diverse*».

Detto così a freddo, l'avvertimento pare addirittura fuori posto, visto che il viaggio è pacifico, si va a visitare i campi dei profughi fuggiti dal vicino Salvador. In linea d'aria distano dalla capitale soltanto 150 chilometri, ma da Tegucigalpa sembrano lontani anni-luce, isolati come sono dalla foresta tropicale, nascosti ad occhi indiscreti. Per raggiungerli con il fuoristrada occorrerebbero non meno di 15 ore di faticoso avvicinamento su percorsi disseminati, attraverso montagne impervie.

La loro collocazione geografica diventa pertanto simbolica: quei campi remoti rappresentano la tragedia dimenticata del Centro America, oltre 300 mila senza patria che vagano da Paese a Paese, in alcuni accolti a braccia aperte, in altri tollerati con fastidio, tutti travolti da una guerra civile che si consuma fra l'indifferenza dell'opinione pubblica.

A volare bassi sulla giungla, fitta e tranquilla, si stenta dunque ad immaginare l'inferno celato dietro il cucuzzolo dall'apparenza innocente, o nascosta forse dentro la vallata attraversata da mandrie selvagge. Eppure qui si spara con incredibile facilità, e si muore con altrettanta rapidità. Basta ricordare i 18 mila morti da gennaio ad oggi nel Salvador, dove si affrontano da destra i soldati della *Guardia Nacional* del presidente José Napoleon Duarte, e da sinistra i guerriglieri del *Frente Farabundo Marti*, le scaramucce lungo il confine che immancabilmente si traducono in bagni di sangue.

Nel Salvador la guerriglia continua; violenze, arresti e blocchi stradali sono quotidiani. Per molti non resta che la via del profugo

L'elicottero si posa su un campo di grano tagliato di fresco nei pressi di La Virtud, poche casupole prive di luce elettrica e di acqua potabile ad un tiro di schioppo dalla frontiera fra Honduras e Salvador. Per 11 anni le due Repubbliche erano state in guerra, scoppiata per una partita di calcio finita a botte; da gennaio hanno fatto la pace, l'ultimo riuscito tentativo di mediazione di Carter mentre stava per lasciare la Casa Bianca. Adesso collaborano in modo abbastanza contorto: la prima accoglie gli esuli della seconda con l'impegno di proteggerli, contemporaneamente però guarda dall'altra parte quando, ed accade spesso, i salvadoregni si intrufolano nel suo territorio in caccia di ribelli uccidendo *en passant* qualche profugo.

Sotto il villaggio, su un'ampia radura, hanno eretto le tendopoli per i rifugiati. Avevano cominciato a giungere, alla chetichella, circa un anno e mezzo fa, per settimane nessuno si era accorto della loro presenza. Poi è scattata l'operazione di soccorso, all'inizio affidata all'improvvisazione, ora coordinata dall'Alto Commissariato per i profughi delle Nazioni Unite, lo stesso che la scorsa settimana ha ricevuto il Nobel per la pace.

Le tende, di color arancione, sono allineate con precisione quasi allucinante, ognuna circondata dal suo piccolo fossato per far defluire la pioggia che viene giù puntualmente tutti i pomeriggi. Colpiscono l'ordine, l'estrema pulizia nonostante la desolante povertà, soprattutto la dignità dei profughi. Nessuno fra i bambini che circolano nudi assilla l'estraneo per chiedere l'elemosina, quando distribuiscono il cibo dalla cucina centrale giovani ed adulti si mettono tranquillamente in fila, non ci sono spintoni. Il magazzino delle provviste è fuori del campo, appena recintato da un esile steccato, basterebbe una spallata per abbatterlo. «*Mai rubato neppure un frutto* — mi dice uno dei serveglianti —. *Adesso capisco perché li chiamano i cinesi del Centro America*».

L'atmosfera, pacata da apparire quasi rassegnata, è tuttavia ingannevole, avanzano infatti di botto quando i salvadoregni cominciano a parlare. Allora sul taccuino del cronista si accavallano appunti di orrore, di disperazione, racconti di gente che evoca, ormai senza piangere, la perdita dei congiunti, la distruzione dei poveri averi, il dietro le montagne dove aveva vissuto per generazioni. «*I soldati di Duarte sono arrivati verso sera. In pochi minuti hanno bruciato la nostra capanna, ucciso i maschi della famiglia, violentato le donne*

Ad una madre hanno strappato la bimba appena nata per gettarla in aria «*e spararle, come in un gioco al bersaglio*». Un'altra si è vista portar via la figlia quindicenne. «*Da allora non sappiamo nulla di lei, speriamo almeno che sia viva*». Si avvicina un vecchio, vuole offrire la sua testimonianza. «*Purtroppo non possiamo tornare indietro, ci sterminerebbero senza pietà. E pensare che molti di noi hanno parenti fra quei soldati!*

Gli esuli premono anzi affinché i centri di raccolta, qui come a Guarita, a Colomoncagua, a Mapulaca, siano spostati verso l'interno, che siano ben sorvegliati dai soldati dell'Honduras, in quanto la vicinanza con la frontiera fa ancora paura. Hanno ragione di temere. Lo scorso maggio una colonna di fuggiaschi fu sorpresa dagli elicotteri duartisti mentre attraversava il fiume Sumpul. «*Un massacro* — racconta Ivonne Dilling, suora americana delle Figlie di Mary Knoll rimasta miracolosamente incolume —; *abbiamo contato oltre 600 vittime, chissà quanti altri corpi sono stati trascinati a valle dalla corrente*». In luglio un reparto della brigata Atlacatl, le truppe scelte del Salvador, sconfina da queste parti, per alcune ore si teme persino che vogliano radere al suolo il campo di La Virtud.

Intanto si continua a morire anche senza l'offesa delle armi. Muoiono specie i piccoli, uccisi dal grado di denutrizione ormai irreversibile, decimati dalle malattie infettive. Sentiamo Willy Demayer, giovane dottore di Bruxelles, il volto scavato dalla malaria. Fa parte dell'*équipe* di *Médecins sans frontières*, un'organizzazione filantropica francese composta di medici volontari: guadagnano meno di 800 mila lire al mese con l'obbligo di restare sul posto per sei mesi in condizioni di lavoro spaventose.

«*Pensavo* — dice — *che casi clinici così disperati di tifo, dissenteria, epatite, tubercolosi potessero esistere soltanto sui libri all'università. Dobbiamo invece inventare giorno per giorno soluzioni di fortuna con i pochi mezzi a disposizione*». Mancano frigoriferi per conservare i medicinali a rapido deterioramento, mancano gruppi elettrogeni per farli funzionare, il pasto, che viene distribuito fra enormi difficoltà logistiche di rifornimento, è sufficiente in contenuto calorico ma carente di proteine, come carne e pesce, che non resisterebbero a lungo sotto le cocenti temperature di queste latitudini.

Indubbiamente molto resta da fare, ammette Oldrich Haselman, responsabile dell'Alto Commissariato per l'America Latina. Finora l'ente ha profuso nel solo Honduras circa quattro milioni di dollari in aiuti, cifra che verrà raddoppiata il prossimo anno. Servirà per rendere i campi più abitabili con costruzioni durature, per allestire scuole e centri di addestramento professionali.

«*Il nostro obiettivo* — precisa il funzionario dell'Onu — *è semplice. Si tratta di agevolare il reinserimento dei profughi nel Paese ospitante in modo da abbreviare il loro status di apolidi. Is sostanza, è una doverosa operazione umanitaria di recupero nei confronti di persone che altrimenti rischierebbero di essere lasciate in balia di se stesse provocando pericolose tensioni sociali*». Come dire: l'Honduras è veramente uno strano Paese. Al Nord accoglie i fuggiaschi del regime conservatore del Salvador, al Sud accetta la presenza di ex guardie somoziste scappate dal Nicaragua dopo la vittoria della rivoluzione sandinista. Il buffo è che nessuno si meraviglia più.

Piero de Garzarolli

IL DUPLICE OMICIDIO DI ACILIA SEGNA LA RIPRESA IN GRANDE STILE DEL TERRORISMO?

Straullu era nel mirino dei neofascisti in un anno ne aveva fatti arrestare 56

ROMA — Una ripresa in grande stile del terrorismo dopo la solita pausa estiva: molti, ieri mattina, facendo questa ovvia constatazione erano convinti che la conferma sarebbe giunta di lì a poco da una telefonata delle Brigate rosse. A chiamare i giornali, invece, sono stati i «neri» dei Nar, e quel che più tardi si è saputo sulle due vittime ha dato alla rivendicazione ogni credibilità. E adesso non occorre molta immaginazione per prevedere che nei prossimi mesi, se vorremo capire cosa ci aspetta, dovremo tenere tutti ben presente quel che è accaduto ieri mattina ad Acilia. Nella strategia dei Nar, questo eccidio rischia di segnare uno di quei tragici «salti di qualità» cui, fino ad oggi, era stato soprattutto il terrorismo di opposto colore ad abituarci.

Non si tratta solo di una maggiore ferocia, di una più spietata efficienza nell'agguato: sparare a due uomini della polizia è certo più difficile che seguire di notte un tipografo inerme, o dell'«esecuzione» di un giovane come Marco Bizzari, accusato di essere una spia. Probabilmente, è più arduo ancora di un agguato, come quello di due anni fa dinanzi al liceo Giulio Cesare, compiuto contro due agenti fermi in un'auto, e distratti dal via vai di migliaia di studenti. Ieri, i terroristi dei Nar hanno voluto segnare il loro rientro sulla scena con la spietata eliminazione di un obiettivo «qualificato». L'uomo che nelle ultime settimane, anche a causa di fattori completamente estranei alla lotta al terrorismo, era rimasto, alla Digos, l'elemento-chiave delle indagini sull'eversione «nera».

Dal primo ottobre del '78, giorno del suo arrivo alla Digos romana, il capitano Straullu si era occupato quasi esclusivamente del terrorismo di destra, si era trovato in prima linea nella sua «riscoperta», soprattutto dopo l'assassinio del giudice Mario Amato. I risultati del suo lavoro, solo in parte si possono compendiare in una cifra: 56 arresti in poco più di un anno.

In realtà, dietro ognuno di questi provvedimenti c'erano perquisizioni, contatti diretti, colloqui: insomma, un patrimonio di conoscenza, un quadro mentale di collegamenti di cui i magistrati avevano imparato presto a far tesoro. E c'è di più: da qualche settimana, dopo il curioso «incidente» che aveva condotto all'immediata sostituzione del capo della Digos, Giorgio Lazzerini, il capitano Straullu era rimasto fra i pochi, se non l'unico, a possedere un tale patrimonio di conoscenza (e dunque, per i terroristi tanta pericolosità).

Fino a ieri, la storia della sostituzione di Lazzerini era rimasta confinata nella cronaca minore. Oggi, questi nuovi assassini la fanno tornare di colpo d'attualità, e con tutt'altro peso. L'ex dirigente dell'ufficio politico ha pagato un'imprudenza: quella di aver risposto, a chi gli chiedeva se davvero, nelle inchieste sul terrorismo «nero» a Roma, fosse coinvolto qualche agente di polizia (ed era vero), che anche un tenente dei carabinieri c'era dentro fino al collo. Cosa, quest'ultima, vera soltanto in parte, e in ogni caso talmente pericolosa per i rapporti tra le due polizie da spingere il Viminale a un'immediata destituzione.

A tenere sulla scrivania tutti i fascicoli del terrorismo di destra, a conoscerne i personaggi, gli intrecci, era rimasto così — non solo, ma soprattutto — il capitano Straullu. Che quelli dei Nar lo avessero individuato da tempo, era scontato: era lui ad arrestare, lui a perquisire, lui a bussare alle porte degli appartamenti. Che però, per ucciderlo, i terroristi abbiano scelto proprio questo momento, è fatto che bisogna sì attendeva, e che adesso sta facendo meditare molti.

Nel terrorismo «nero», dicono, sta affiorando da qualche tempo quella stessa divisione che era emersa in passato tra i brigatisti rossi. Da una parte i «militaristi», i duri, i «falchi»: quel gruppo di latitanti cui probabilmente si devono gli assassini di ieri. Dall'altra le «colombe», quelli che nelle Br qualche anno fa si sarebbero chiamati «movimentisti», teorizzatori della riappropriazione delle piazze, fautori di un'azione maggiormente calata nel sociale.

Qualcuno, negli ultimi tempi, si è premurato a Roma di recapitare a casa dei giornalisti più impegnati nelle cronache del terrorismo volantini che spiegavano questa frattura. Per il momento le divisioni, più o meno profonde, sembrano aver condotto solo al risultato di rendere ancora più disumana, più dura, più meccanica la linea dei «militaristi».

Giuseppe Zaccaria

Roma. Il corpo dell'agente Di Roma, ucciso col capitano Straullu, è visibile sul sedile di guida

Comune e Provincia di Trieste: sciolte le due assemblee

TRIESTE — Con decreti del Presidente della Repubblica sono stati sciolti i Consigli provinciale e comunale di Trieste, in crisi dalla scorsa estate per il non passaggio dei bilanci. Entrambi erano retti da giunte minoritarie della «Lista per Trieste».

Scontro a fuoco con la polizia due neonazisti tedeschi uccisi Preparavano una notte di fuoco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — In uno scontro a fuoco tra cinque neonazisti e la polizia, l'altra sera in un quartiere residenziale di Monaco di Baviera, due estremisti sono stati uccisi e gli altri tre (uno dei quali ferito) catturati. La polizia lamenta solo due feriti leggeri, grazie all'impiego di automobili corazzate. I cinque nazisti, tutti giovani tra i 18 e i 24 anni (quattro tedeschi, Kurt Wolfgram e Klaus Uhl, rimasti uccisi, Peter Hamberger e Peter Fabel, e un francese, Pascal Coletta) appartengono al «*movimento socialista popolare della Germania*», non vietato dalle autorità bavaresi, il cui capo è il pregiudicato Friedhelm Busse, di 52 anni, un incorreggibile antisemita dalla cui abitazione il gruppo era uscito pochi minuti prima della sparatoria. Busse e un suo inquilino, il persiano Famili, di 27 anni, sono stati catturati poco dopo.

Verso le 20 di martedì la polizia era stata informata che un'automobile con targa francese si era fermata dinanzi alla casa di Busse e che ne erano scesi cinque giovani. Due macchine corazzate con a bordo agenti in borghese sono state inviate sul posto. Verso le 21 hanno visto i cinque uscire e caricare mitra e pistole nel bagagliaio della macchina. Quando l'auto si è mossa, i poliziotti l'hanno seguita, cercando di fermarla in un viale pieno di villette, i cui abitanti erano stati fatti scendere nelle cantine.

Bloccati dalle due vetture di agenti, i nazisti hanno cercato di fuggire e soltanto di fronte alle armi spianate si sono fermati. Uno di loro ha lanciato una bomba a mano, che però è esplosa sotto la vettura. Allo scoppio, immediatamente da ambo le parti è stato aperto il fuoco.

Durante una conferenza stampa, il ministro degli Interni bavarese, Gerold Tandler (che ha sempre minimizzato il pericolo dell'estremismo di destra) ha detto che è stato inferto «*un colpo decisivo ai nazisti*». La loro pericolosità è confermata anche dal fatto che in casa del loro capo, Friedhelm Busse, è stato trovato un arsenale: 11 tubi di esplosivo, 7 bombe a mano, tre mitra, una pistola e una gran quantità di munizioni. Si presume che la banda stesse preparando l'assalto a una banca (pare a Francoforte) per procurarsi altre munizioni da impiegare (come ogni anno) la notte dell'8 novembre, quando ricorre il trentatreesimo anniversario della «*notte dei cristalli*» in cui i nazisti incendiarono le sinagoghe.

I nazisti di Monaco erano in contatto con il «*gruppo sportivo di difesa Hoffmann*», il cui capo Karl Heinz Hoffmann si trova in carcere sotto l'accusa di avere assassinato con la sua amica Franziska Birkmann l'editore ebreo Shlomo Levin ed è sospettato di essere stato l'istigatore dell'attentato del 26 settembre all'«*Oktoberfest*» di Monaco nel quale persero la vita 13 persone.

Sabato 24 ottobre — è stato rivelato — il capo del «*movimento socialista popolare della Germania*» Friedhelm Busse e i suoi accoliti (valutati a una cinquantina dalla polizia, ma «*decisi a tutto*») avrebbero dovuto partecipare al congresso del partito neonazista tedesco «Npd» nella città industriale di Voelklingen, presso Saarbruecken. Con un trucco, per il tramite di persone in buona fede, sono riusciti a prendere in affitto la palestra della città amministrata dai socialdemocratici. A Voelklingen già era stata annunciata una dimostrazione di protesta contro il partito neonazista (che partecipa regolarmente alle elezioni in Germania). A gran voce, dopo lo scontro a fuoco di Monaco di Baviera, gli abitanti di Voelklingen chiedono ora che il congresso degli «*assassini nazisti*» venga vietato.

Tito Sansa

Settimana decisiva per il gas russo alla Germania

BONN — Le trattative tra la Germania federale e l'Urss per la fornitura di gas naturale siberiano sono giunte nella sua fase decisiva.

Un portavoce della società tedesca *Ruhrgas AG* ha detto ieri che negoziatori sovietici e rappresentanti della società si riuniranno nei prossimi giorni, forse in questa settimana, per trattare le ultime questioni rimaste aperte sul prezzo del gas sovietico.

Rischia di morire per nascondere una scappatella

CALTANISSETTA — Un ragazzo di 16 anni, Giovanni Librizzi, figlio di contadini, ha rischiato di morire per nascondere ai genitori di avere speso diecimila lire al «Luna park». E' accaduto a San Cataldo.

Una settimana fa Giovanni Librizzi è andato al «Luna park». Il ragazzo è stato colpito allo stomaco dal seggiolino di una giostra, e, pur sentendosi male, quando è rientrato a casa non ha detto nulla ai genitori per paura che questi gli chiedessero dove aveva trovato i soldi per andare al parco di divertimenti e quanto avesse speso. Quarantotto ore dopo Giovanni Librizzi ha cominciato a sentire forti dolori allo stomaco, ed è stato ricoverato in ospedale.

I medici gli hanno chiesto se fosse caduto, ma Giovanni ha negato. Così, visto che i sintomi erano simili a quelli della appendicite, è stato operato. Ma le sue condizioni sono peggiorate, e tre giorni dopo è entrato in coma.

I sanitari hanno deciso allora di «esplorare» lo stomaco praticando la laparatomia. E' stata così trovata una vasta emorragia al pancreas e al duodeno; Giovanni Librizzi è stato operato per la seconda volta. Ieri è stato in grado di parlare e ha raccontato la verità.

Proposte le attenuanti al «pentito», nel processo di Viterbo

Il pm: 15 anni per Viscardi l'ergastolo per gli altri

VITERBO — Tre ergastoli, una condanna a 15 anni di reclusione per il pentito Michele Viscardi e pene minori per gli altri imputati di Prima linea che parteciparono l'11 agosto dello scorso anno alla rapina alla filiale della Banca del Cimino di Viterbo, terminata con l'uccisione di due carabinieri. Queste le richieste del pubblico ministero Labate alla corte d'assise di Viterbo.

La massima pena, secondo la pubblica accusa, dovrebbe essere inflitta ai due capi di Prima linea, Maurice Bignami (assente dall'aula) e Sergio Segio (latitante). Ergastolo anche per Roberto Vitelli, esponente romano dell'organizzazione terroristica.

Per Viscardi il magistrato ha chiesto l'applicazione dell'articolo 4 della «Legge Cossiga» che prevede riduzioni di pena per chi offre concreti aiuti alla giustizia nella lotta al terrorismo: da qui la richiesta di una condanna a 15 anni di reclusione.

Per Pio Jacoangeli e Ubaldo David, anch'essi accusati di concorso nel duplice omicidio, nella rapina e nei reati minori, il p.m. ha chiesto rispettivamente 16 e 14 anni di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche (non hanno sparato). Un anno e mezzo e infine la pena che, secondo l'accusa, dovrebbe essere inflitta al medico Quintilio Rozzi, accusato di favoreggiamento per aver medicato una ferita riportata da Viscardi.

Di particolare interesse l'intervento del p.m. a favore del terrorista pentito: «*Vi supplico di non voler superare la pena da me richiesta per Viscardi. Non vanificate l'opera del legislatore e ricordate che il contributo dato dall'imputato è valso ad evitare molte altre vittime*».

«*Non è vero* — ha aggiunto la pubblica accusa — *che, come dicono alcuni, noi portiamo in braccio simili personaggi. Sono assassini e non nutriamo per loro alcuna simpatia. Ma è necessario mantenere le promesse implicite nell'art. 4 della legge e non dimenticare il colpo mortale che le rivelazioni di Viscardi hanno inflitto a Prima linea*».

Il magistrato, che ha definito eccezionale il contributo fornito da Viscardi per la scoperta di basi operative e per il successo di molte operazioni con arresti importanti, come quelli di Roberto Rosso e di Susanna Ronconi, ha sostenuto che ricorrono sicuramente nel suo caso le condizioni (aiuto concreto all'autorità) previste per l'applicazione delle attenuanti della «Legge Cossiga». Sulla stessa linea, naturalmente, gli avvocati Nicola Angelo e Riccardo Olivati, difensori di Viscardi, intervenuti alla fine dell'udienza.

Morto d'infarto il presunto Br recluso a Cagliari

CAGLIARI — Infarto, è questa la causa della morte di Mario Mellano, 46 anni, avvenuta lunedì in una cella del carcere «Buoncammino» dove era recluso per favoreggiamento aggravato.

L'accusa gli era stata contestata nell'ambito della inchiesta sulla sparatoria tra i presunti brigatisti Antonio Savasta ed Emilia Libera e una pattuglia di agenti della Digos avvenuta a Cagliari, nella centrale piazza Matteotti, il 15 febbraio del 1980.

Le cause della morte sono state accertate dalla perizia necroscopica effettuata a Cagliari dal prof. Giorgio Vidoni, direttore della medicina legale dell'ateneo di Parma.

Tenta di prendere la figlia adottata da una famiglia

NAPOLI — Una donna, Vincenza Glinni, di 29 anni, di Matera, è stata arrestata dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo Napoli primo, per aver tentato di sottrarre con la forza, a due coniugi che l'avevano adottata tempo fa, una sua figlia dodicenne.

La Glinni affidò la piccina ad un brefotrofio poco dopo la sua nascita, in quanto, essendo una «ragazza madre» non era in grado di sostentarla. Cinque anni fa la bambina fu adottata da una coppia di coniugi, che abitano in via Cilea al Vomero. Vincenza Glinni sposatasi qualche tempo fa, ha deciso negli ultimi tempi di riprendere con sé la figlia.

Palmi: due anni a 5 brigatiste Sequestrarono 2 vigilatrici

PALMI — Cinque detenute del supercarcere di Palmi, appartenenti alle «Brigate rosse», sono state condannate a due anni di reclusione ciascuna, oltre alle spese processuali, in quanto ritenute responsabili dai giudici del tribunale di Palmi di oltraggio a pubblico ufficiale.

Si tratta di Cristina Copello, di 30 anni, di Roma; Maria Rosaria Roppoli, di 29, e Serafina Nigro, di 24, entrambe di Torino; Claudia Mastero, di 23, di Siena; Maria Grazia Campanile, di 24 anni, di Napoli.

Le giovani erano accusate di lesioni e sequestro di persona, reati che, secondo l'accusa, erano stati compiuti il 14 aprile scorso nel supercarcere di Palmi contro due vigilatrici, Candida Musumeci e Paola Cosentino.

Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna delle imputate a tre anni di reclusione ciascuna, escludendo il reato di sequestro «*in quanto non sussiste*». I giudici, dal canto loro, non le hanno ritenute colpevoli del reato di lesioni per la mancanza di querele, riconoscendo quindi solo quello di oltraggio a pubblico ufficiale.

Le due vigilatrici furono bloccate in un corridoio del supercarcere dalle cinque brigatiste che, dopo averle minacciate, le costrinsero ad inginocchiarsi davanti alle telecamere interne. Durante il dibattimento le brigatiste imputate hanno letto due comunicati per illustrare le condizioni a loro dire «disumane» delle carceri italiane. Hanno, inoltre, protestato per i continui trasferimenti

Stato civile di Torino

(19 OTTOBRE 1981)

NATI — **Cunico** Paolo; **Picatto** Ins. Luciasi Paolo; **Salvarani** Riccardo; **Terchio** Alessandro; **De Francisci** Ylenia; **Amighetti** Andrea; **Esposito** Daniela; **Massaglia** Alberto; **Schipani** Silvia; **Mazzarese** Davide; **Picco** Mattia; **Bressi** Nicola; **Vacca** Lina; **Guarrato** Luna; **Lo Re** Stefano; **Sirci** Stefano; **Clericuzio** Margherita; **Martinetti** Serena; **Canuso** Giovanni; **Perseolo** Stefano; **Thievella** Licia; **De Nitaris** Andrea; **Tesi** Emanuela; **Erbi** Elena; **Gerdiani** Massimiliano; **Semeraro** Paola; **Chiriatto** Federico; **Bevilacqua** Giuseppe; **Altieri** Dario; **Bellezia** Fulvio; **Vitteri** Cristina; **Meiotto** Chiara; **Ferro** Sonia; **Bertolino** Francesco; **Icardi** Cristina; **Maghenzani** Chiara; **Tea** Irene; **Mennone** Caterina; **Zappia** Enrico; **Russo** Alessandro; **Pellaso** Maurizio; **Sisti** Christian; **Mannini** Flavio; **Piras** Valeria; **Tosetto** Simone; **De Santis** Stefania; **Greco** Maria Guida Dario; **Tridente** Valentina; **Esi** Eleonora; **Miotto** Silvia; **Marino** Donatella; **Cirigliano** Alessandro; **Mandia** Antonio; **Marmo** Simona; **Conigito** Ivan.

MORTI — **Pennazzi** Flora, di anni 70, nata a Bologna, pens., abitante in via Cibrario 57; **Colombo** Paolo, a. 84, Palermo, pens., v. Nizza 360; **Serrasso** Patrizia, a. 78, Candela, pens., v. Artisti 15; **Lapponi** Lodovico, a. 55, Zeusch, pens., v. Cassagneviza 29; **Agliano** Colomba, a. 51, Perin, sidella, v. Bovini 78; **Vaira** Ugolina, a. 78, Narzole, pens., v. Malta 10; **Bielotti** Giuseppe, a. 52, Torino, dirigente, v. Ravel 15; **Pollini** Giovanni, a. 61, Milano, pens., v. Cellini 5; **Solenne** Rinaldo, a. 71, Santhià, pens., v. Brandizzo 35; **Olivieri** Antonio, a. 71, Palazzo S. Gervasio, pens., v. S. Chiara 30; **Decker** Guido, a. 92, Torino, pens., c. G. Abruzzi 31; **Lasagna** Arcadia, a. 72, Torino, pens., v. della Regina 21; **Mandazzo** Angela, a. 71, Lendinara, pens., v. T. Vitt 53; **Cervino** Tersilla, a. 80, Pieve Scalenghe, pens., v. Cassini 14; **Carli** Antonio, a. 59, Codigoro, pens., v. Cellini 5; **Diotti** Rosa, a. 80, Firenze, pens., v. G. Casalis 6; **Carlonza** Teresa, a. 45, Tunisi, cas., v. Scioltaire 51; **Bel** Silva, a. 78, Sardara, pens., v. C. Maurizio 5.

Deceduti in ospedale: **Alberio** Paolo, a. 85, Naive, pens.; **Bertella** Ciro, a. 74, Tarantasia, pens.; **Ceglio** Luigi, a. 58, Torino, pens.; **Valcasara** Natale, a. 73, Chiambo, pens.; **Gervello** Margherita, a. 78, Cuneo, pens.; **Castellani** Giuseppe, a. 80, Guntzburg, pens.; **Vinciguerra** Antonio, a. 47, Napoli, imprenditore; **Bosticco** Giovanni, a. 82, Ferrere Asti, pens.; **Massa** Pinto Giovanni, a. 63, Cono, pens.; **De Re** Giovanni, a. 71, Vr. Veneto, pens.; **Capaldi** Giuseppe, a. 64, Torino, pens.; **Biscotti** Tommaso, a. 59, Vico Gargano, pens.; **Saudelio** Giuseppe, a. 73, Torino, pens.; **Scalia** Rosalia, a. 59, Palermo, pens.; **Benedetto** Laura, a. 80, Donnaz, pens.; **Vestali** Angelo, a. 89, Pieve, pens.; **Peran** Rosa, a. 83, Pernumia, pens.; **Cutino** Margherita v. **Delzanno**, a. 82, Collegno, pens.; **Naviola** Francesco, a. 64, Torino, pens.; **Colombino** Secondo, a. 73, Torino, pens.; **Grisoudi** Ludovico, a. 51, Campana, funzionario Fiat; **Cauvera** Nicolao, a. 79, Cuni, pens.; **Vanalina** Antonio, a. 85, Bellinzago, pens.; **De Becco** Riccardo, a. 70, Weld (Germania), pens.; **Capilla** Maria, a. 57, Airaglia, cas.; **Bioglio** Ivano, a. 28, Corrigiano D'Orcinto, cam.; **Agnone** Adamo, a. 78, Siena, pens.

Nati 57 - Morti 45

20 OTTOBRE 1981

NATI — **Allegri** Sara; **Dilee** Maria Luisa; **Francone** Chiara; **Lisai** Katiuska; **Pellone** Daniele; **Fonseca** Andrea; **Corbellone** Silvia; **Stella** Massimiliano; **Micelchè** Gian Luca; **Mazzaglio** Paola; **Reneiville** Francesca.

MORTI — **Massa** Lidia, di anni 67, nata a Torino, pens., abitante in corso G. Cesare 108; **Ferraro** Angela, a. 90, Cinaglio, pens., v. Camandona 72; **Scalari** Maddalena, a. 88, Cavallirio, pens., c. U. Sovietica 187; **Brunori** Giuseppe, a. 71, Ala di Stura, pens., str. Vallette 309; **Blain** Virginia ved. Barcella, a. 89, Minas Gerais, pens., v. Frejus 142; **Lanzo** Mora Maria, a. 93, Aurorino, pens., v. Fogazzaro 28; **Ciasolo** Giuseppe, a. 72, Roccapiemonte, pens., v. Fleming 13; **Prucotto** Vittoria, a. 72, Torino, pens., v. Filadelfia 126; **Limongelli** Matteo, a. 75, Minervino, pens., Lgo Dora Siena 12; **Freddi** Mario, a. 79, Pieve Cairo, pens., v. Montevideo 8.

Deceduti in ospedale: **Gallino** Vincenzina, a. 91, Torino, pens.; **Gallarato** Francesco, a. 70, Torino, pens.; **Maestra** Stefano, a. 73, Farigliano, pens.; **Orlando** Rocco, a. 72, Polistena, pens.; **Maggiorato** Angiolina, a. 66, Mira, pens.; **Cutinelli** Umberto, a. 77, Gonzia, pens.; **Copola** Filippa, a. 90, Piazza Armerina, pens.; **Gioia** Matteo, a. 49, Carmagnola, pens.; **Fenia** Giuseppe, a. 74, Poniglibia, pens.; **Tallone** Battista, a. 55, Monta Alba, imp.; **Cancellieri** Giuseppina, a. 64, Quiercimento, pens.; **Patrito** Giuseppina, a. 82, Barolo, pens.; **Rattero** Pietro, a. 58, S. Damiano Asti, operaio; **Lazzaro** Rosa, a. 76, Prepotto, pens.; **Mannielio** Pasquale, a. 58, Carapelle, pens.; **Acquarone** Maria Chiara, gg. 4, Chieri, infante; **Cravio** Giuseppa, a. 76, Candia, pens.; **Cappa** Maria, a. 74, S. Giorgio Can se, pens.; **Sasso** Maria Angela, a. 70, Villaregia, pens.; **Bersani** Abramina, a. 86, Motta Visconti, pens; **Pellegrino** Pasqua, a. 88, Trani, pens.; **Zanotto** Noemi, a. 70, Bacne, pens.; **Accantiere** Faustina, a. 80, Alliano Nania, pens.; **La Marca** Maria, a. 88, Palermo, pens.; **Elia** Eugenio, a. 83, Torino, pens.; **Bello** Luigi, a. 82, Isola d'Asti, pens.; **Verossi** Giovanna, a. 83, Torino, pens.; **Marinelli** Serena, gg. 5, Torino, infante; **Provvisano** Roberto, gg. 3, Torino, infante; **Marino** Salvatore, a. 18, Torino, commesso; **Galotto** Adele v. Durello, a. 78, Torino, pens.; **Cirra** Eugenio, a. 83, Chialamberto, pens.

Nati 51 - Morti 43

(Segue da pagina 4)

Lasciando un vuoto incolmabile in chi gli ha voluto bene, crisalamente è mancato

Giovanni Ferrero

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina Oddenino**, sorella e famiglia, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 8,45 in Torino, Parrocchia San Giovanni Bosco ed a Villafranca d'Asti alle ore 10,30.

— Torino, corso Giambone 48/18
22 ottobre 1981

Crisalamente è mancata

Maria Oddenino ved. Balatti

Lo annunciano: la sorella **Rina Cavallari Oddenino** e figlia **Franca**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia S. Donato. Tumulazione in Piobesi. Non fiori per desiderio dell'estinta. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 ottobre 1981.

Maria e Bianca Pellerino, Giuliano e Attilio Berra con **Maurizio e Massimo** sono affettuosamente vicini a Rina e Franca.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Saurgnani

di anni 75

Maestro del lavoro
Dirigente industriale

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, i figli **Anna Maria, Gino, Rossella, Graziella** e famiglie, i parenti tutti.

— Romano Di Lombardia, 20 ottobre 1981.

E' mancato

Francesco Sibona

Decorato melaglia d'oro dell'Artigianato

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Bianca, Piero** con la moglie e figlio, **Nerino Luigi**. Funerali venerdì 23 corr. alle ore 14,30 via Carlo Cassio 12.

— Druento, 22 ottobre 1981.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Quando la tecnologia diventa meraviglia.

Una storia di progresso e di bellezza. Ford Granada '82, potenti ed elastici motori benzina e diesel, servosterzo graduale e sensibile,

FORD GRANADA '82

sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, acciai speciali con un esclusivo trattamento anticorrosivo. Ford Granada '82. Quando la tecnologia diventa bellezza, prestigio, confort. Ma anche piacere di guida e spazio, con i nuovi ed eleganti sedili, immediate risposte ai comandi, silenzio anche alle più alte velocità, un abitacolo già leggendario. Tecnologia, dunque, che diventa meraviglia. E con Ford Granada '82 puoi avere: ✓- la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale - l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi. Ford Granada '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford.

La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Motori a 4 e 6 cilindri, benzina e diesel, da 2.0 a 2.8 cc. Injection. Versioni: Base, L, GL, Ghia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1500 la riga. Rubrica 4: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 3500. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTANSI carrelli elevatori diesel portata q.li 25 o 30. Tel. 217.183.

DITTA vende 2 tubiere pubbl 50-70 occasione. Telefonare 884.8148 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FIO
sede centrale via Cernaia 15, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 504.780 - 509.018.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.929.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lasse beca. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a mio interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 535.427.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 675.074.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 530.026.

FINANZIAMENTI a commercianti artigiani professionisti dipendenti improrogabili. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 286.212.

PRIVATO finanzia subito commercianti artigiani. Tel. 533.610.

RISPARMIO vende l'Agrigabetti S.p.A. colloca titoli di partecipazione in importante azienda agricola. Quota minima lire 3 milioni 200 mila. Per informazioni Gabetti S.p.A., telefono 011 5767 int. 66.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 745.722-23.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18.30, sabato mattina 9-12.

VENDESI partecipazione azionaria costituenda S.p.A. Immobiliare e gestione quote minima 5 milioni. Tel. 011/557.934.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 638.038 - 579.654 cessione rileva negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 750.132.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. COMFID acquista direttamente e per conto clienti tabaccherie qualsiasi zona. Tel. 593.022.

A. LABEO cristalleria, produzione affidata a terzi. Vendite 800 milioni annui. Organico ridotto. Cede. Tel. 746.222.

A. LABEO demolizione auto. Ottima posizione. Utile annuo netto di 50 milioni. Cedesi 47 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO ingrosso sementi cereali mangimi azienda di facile gestione. Cedesi 50% quote a.s.a. 22 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO salumeria gastronomia. Interessante zona. Incasso garantito 800 mila giorno. Cede 45 milioni. Tel. 746.222.

A. LABEO tendaggi moquettes. Adiacenze via Roma negozio angolare 500 mq tab. X per trasferimento. Cede, tel. 746.222.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede rinomata confetteria via commercialissima 36 anni avviamento forte clientela forte reddito ottimo investimento richiesta adeguata eventuale permuta con alloggio libero. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede zona Nizza avviatissimo negozio fiori e giardinaggio incasso 120 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede Lingotto cartolibreria giocattoli vicino scuole arredamento nuovissimo L. 42 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede zona Mirafiori avviatissimo ristorante attrezzature nuovissime L. 25 milioni più dilazioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI F Borgo Vittoria negozio acconciature 3 posti lavoro arredamento nuovo buon reddito L. 16 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilevo partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.

A. VAL Chivasso ristorante locanda ottima posizione parcheggio giardino clientela qualificata attiva-invernale ideale famiglia cedesi. Imit. telefono 0131 34.40.

ABAMEC 638.038 ristorante zona S. Rita, posizione di grande passaggio, indicato nucleo familiare, cede 100 milioni.

ABAMEC 638.038 rinomata ditta forniture riparazione radio-tv ed elettronica in genere, oltre 200 milioni giro affari annuo, cede 165 milioni più magazzino.

ABAMEC 638.038 azienda produzione ricambi auto, decennale conduzione medesimo proprietario. 500 milioni giro affari annuo (80% export) incrementabile, cede 110 milioni più circa 60 milioni magazzino.

ABAMEC 638.038 ricerca per partecipazione in azienda settore componentistica auto, subfornitori, agricolo-industriale, socio per nuovo quota. Valore azienda L. 335 milioni. Possibile garanzia.

ABAMEC 638.038 attività artigianale in Torino, unica nel suo genere, 30ennale conduzione medesimo proprietario, cede 39 milioni più circa 15 milioni merce.

ABAMEC 638.038 ristorante bar superalcolici a 20 minuti da Torino, alloggio annesso, attrezzature funzionali, cede 45 milioni. Vero affare per famiglia.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV zona corso Belgio forte clientela negozio con retro causa trasferimento cedesi. Tel. 205.2133.

ACQUISTO direttamente bar in Torino tel. 537.213 - 517.280 agenzia Statuto piazza Statuto 18.

AFFARE bar cedo per motivi familiari presso Mercati generali L. 60 milioni non trattabili. Tel. 511.166.

AFFARE drogheria con alloggio (camera cucina bagno) cedo L. 14 milioni. Madonna di Campagna. Tel. Colombatto 837.149.

AFFARE pizzeria birreria zona corso Marconi incasso 250 mila giornaliere cedesi per trasferimento 30 milioni facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.

AFFARE tintoria Barriera Milano cedo motivi familiari L. 10 milioni 500 mila. Tel. Colombatto 837.149.

AGECASA cede Albergo negozio alimentari avviato. Telefonare 0182 640.580

ALIMENTARI zona precollinare tabelle 1-8-12-14 incrementabile buon reddito vendesi. Tel. 833.610 - 539.501.

ALIMENTARI zona Montecucco con cella frigo mq 50 con retro e cucina 10 anni attività cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.955.

AMIE' J. & CO. A zona Regio Parco forte passaggio attività cartolibreria giocattoli vera tabelle merceologiche incasso dimostrabile L. 34 milioni 700 mila. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. 2 zona commerciale forte passaggio vendesi tintoria compresi macchinari L. 31 milioni. Tel. 548.585.

ANTEY St-Andre vendesi mini hotel con alberghiero terreno posti auto. Telefonare Sair 445.566.

APPIA 513.751 cede colorificio tab. XIV zona Sabino incasso giornaliero 150 mila 8 milioni contanti più rate affare.

APPIA 513.751 cede zona Crocetta avviata latteria incasso giornaliero 130 mila incrementabili 23 milioni contanti.

APPIA 513.751 cede zona S. Rita mini market incasso 300 mila giornaliere incrementabili vero affarone.

APPIA 513.751 cede tintoria zona Aurora incasso mensile 1 milione 500 mila posizione buona 12 milioni contanti rate.

APPIA 513.751 cede alimentari tab. 1 VI XII XIV zona Madonna di Campagna 28 milioni con facilitazioni di pagamento.

ARREDAMENTI zona Nizza 1200 mq. 11 vetrine passo carraio annuo 600 milioni richiesta 160 milioni cede Frana tel. 511.090.

AVVIATA rivendita pane zona centrale ottima clientela tab. I-VII vendiamo prezzo interessante, tel. 548.250 ore ufficio.

AVVIATO bar zona Francia Statuto con superalcolici ottima clientela cedesi per cambio attività. Tel. 748.281.

AZIENDA artigiana ben avviata per ragioni serie malattia cedesi prezzo L. 30 milioni. Telefonare 411.2502.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede centralissimo bar tavola calda self service vasta clientela uno pubblici.

AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede avviata attività artigianale particolari elettronici senza concorrenza.

BAR cedo privatamente chiusura serale domenicale bellissimo 300 mila giornaliere incrementabile forte passaggio cedo 65 milioni. Tel. 543.330.

BAR cedo privatamente fronte nuovo complesso Fiat S. Paolo avvenire favoloso arredamento nuovissimo prezzo realizzo e dilazioni. Tel. 543.330.

BAR chiusura serale e festiva zona centro arredamento nuovo incasso 220 mila cedo tel. 238.977 dopo le ore 20.30.

BAR in centro unico proprietario da 38 anni con alloggio vendo netto mensile 3 milioni richiesta 80 milioni. Tel. 284.043.

BAR pasticceria attrezzatissima ottima posizione commerciale 500 mila giornaliere facilitazioni. Pistone tel. 506.386.

BAR super adiacenze piazza Vittorio incasso 200 mila giornaliere chiusura serale e festiva. Pistone tel. 506.386.

BAR super centrale nuovissimo licenza pubblici mq 100 3 aperture reddito elevato cedo L. 120 milioni. Tel. 580.955.

BAR super centralissimo incasso giornaliero 300 mila incrementabile chiusura serale facilitazioni. Pistone tel. 506.365.

BAR super Santa Rita angolare incasso 330 mila giornaliere chiusura serale e festiva facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR super vicinanze mercato 250 mila giornaliere incrementabili chiusura serale facilitazioni. Pistone tel. 506.386.

BAR super Zona Nizza laboratorio gelati incasso 400 mila giornaliere incrementabili facilitazioni. Pistone tel. 506.365.

BAR super zona uffici incasso 350 mila chiusura serale e festivi avviocabile. 130 milioni. Telefonare 513.653.

BAR superalcolici gerenza centralissimo incasso 350 mila giornaliere da calcolarsi chiusura serale e domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR tavola calda gerenza incasso 250 mila giornaliere da concordare. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR zona Francia 550 mila incasso giornaliero arredamento nuovo chiusura serale e domenicale vendesi. Tel. 380.810.

BOUTIQUE centralissima uomo donna altissimo cedesi tel. 539.040 ore negozio.

CARPENTERIA ferro artigianale laminati 250 milioni mq 600 attrezzata richiesta 120 milioni cintura cede Frana 511.090.

CARTOLIBRERIA centrale adiacenze scuole ottimo giro affari annuo alto reddito facilitazioni permuta. Pistone tel. 500.012.

CARTOLIBRERIA fronte scuole zona Parella tabelle XI XIV 80 mq 15 anni attività per ritiro L. 37 milioni cedo. Tel. 580.955.

CEDESI centralissima zona forte passaggio oreficeria orologeria. Tel. 518.896.

CEDESI licenza di panetteria adiacenze corso Massimo D'Azeglio 12 milioni dilazionabili. Tel. 443.225 - 441.767 Centralcasa.

CEDESI tintoria lavasecco in S. Paolo adiacente mercato mq 65 L. 16 milioni 500 mila utile incrementabile. Te-2000. Tel. 540.946.

CEDO bellissimo negozio cartolibreria giocattoli in La Loggia mq. 110 incasso direttamente L. 45 milioni. Tel. 284.043.

CEDO causa salute bar super attrezzatissimo incasso 180 mila chiusura serale Mirafiori. Tel. 740.489.

CLUB ginnico centrale in capoluogo di provincia attrezzatissimo con piscina attività decennale adatto persone competente cede Di Salvatore, corso Turati 13, dilazioni.

CROCETTA cedesi licenza abbigliamento e accessori (tab. IX - X - XIV). Fatta & Barbrelli tel. 742.874.

DI SALVATORE 581.694 cede ventennale ditta commercio lampadari letti ottone ottima richiesta affare.

DI SALVATORE 581.694 cede verniciatura ventennale forno a tappeto e stabco vasti locali affitto mite lavoro assicurato alto utile documentabile.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede Golfo Tigullio hotel ristorante dancing ampia veranda panoramica pineta e mare su statale Aurelia avviata funzionale attrezzato nuovo, incrementabile, nucleo 4-5 persone.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede self service alimentari frutta verdura angolare mq 100 attrezzatissimo con ampi magazzini; media giorno 1 milione 300 mila, adatto famiglia. Richiesta interessante.

DI SALVATORE 581.694 cede tappezzeria venticinquennale forte lavoro assicurato per 4 persone.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede Genova Foce zona signorile avviata commercio vini acque liquori altre licenze, anche domicilio, avviato incrementabile 2 persone. Equa richiesta. Ritiro commercio. Serietà.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede moderna latteria con clientela fissa signorile, giorno 200 mila. Equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Lido ristorante fuoco veranda totale vista mare attrezzato arredato pertinato nuovo ai stile. Avviatissimo ricevimenti fiera congressi 300 coperti alto reddito richiesta equa, serietà.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria 35 anni stessa famiglia notevole reddito incrementabile alloggio nuovo centro alto Monferrato.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede profumeria bigiotteria accessori moda attrezzata cabina estetica scelta clientela fissa ottimo reddito dimostrabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede tabaccheria bar giocattoli drogheria lavoro settimanale 3 milioni 500 mila equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede commercio ricambi accessori auto 20ennale unico titolare rilevante giro affari dimostrabile richiesta interessante.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar super angolare mq 75 zona signorile fronte chiesa scuole uffici vari orario ridotto incasso incrementabile.

DI SALVATORE 581.694 cede supermercato alimentari 400 mq tabella 8 attrezzatura completa moderna. Giro affari oltre 1 miliardo. Richiesta adeguata.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede self service alimentari frutta verdura pane attrezzature nuove, giorno 300 mila incrementabili, unico in zona residenziale.

DI SALVATORE 581.694 cede centralissimo ristorante pieno bar attività ventennale unico titolare incasso medio mese oltre 22.000.000.

DI SALVATORE 581.694 cede laboratorio pasticceria ingrosso e vendita minuto vasti locali affitto mite attività 12 anni giro affari mese oltre 22.000.000.

DI SALVATORE 581.694 cede avviatissima azienda produzione rinomata ciclo completo in comproprietà immobile azienda e uffici.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super pizzeria locale moderno 60 coperti ampliabile unico in zona residenziale scolastica sportiva. Città cintura.

EDICOLA cartoleria giocattoli tabelle IX X XI XIV zona piazza Crispi L. 65 milioni causa maternità. Tel. 444.718 pasti.

ELETTRODOMESTICI angolare 400 milioni giro affari annuo ottimo reddito incrementabile. Pistone tel. 506.385.

ERBORISTERIA centrale ottimamente arredata possibilità grande sviluppo vendo. Telefonare 539.917.

EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.572 cede Nord Milano avviata officina, carpenteria meccanica individuale con valida attrezzatura, elevato giro di affari, utili dimostrabili, incrementabile. Richiesta 300 milioni trattabili, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.572 cede a Sanremo avviata tintoria, filati industriali e lavaggi, capannone con efficiente attrezzatura, possibilità incremento, reddito garantito, utili dimostrabili. Richiesta 300 milioni trattabili, riservatezza.

EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.572 cede vicinanze Milano rinomato ristorante avviato decennale, annesso camere volendo bar pizzeria, primaria posizione di forte passaggio, reddito sicuro per nucleo famigliare, incrementabile, richiesta 190 milioni trattabili, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.572 cede vicinanze Sanremo avviato ristorante-pizzeria con terrazze panoramiche, salone ristretto, parcheggio auto, moderne attrezzature cucina. Reddito assicurato adatto conduzione famigliare, prezzo interessante, dilazioni pagamento.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo. Tel. 556.258.

FOTOCINE privato cede unico negozio Aireco tabelle 14, 27 milioni trattabili compreso attrezzature fondi vari. Tel. 011 984.9950 - 876.061.

GABINETTO estetico centralissimo moderno super attrezzato ottimo avviamento richiesta 90 milioni cede. Frana 511.090.

GERENZA 250 mila mensili negozio in ricchezza di abbigliamento mercerie più alloggio 2 camere e tinello, Abamec 638.038.

HOTEL 25 camere 42 posti letto facile conduzione ottimo arredamento utile 45 milioni cede Frana 511.090.

IMMOBILIARESUPERGA cede latteria zona mercati generali tabella I-I bis ottimo incasso vero affare. Tel. 447.3897.

IMMOBILIARESUPERGA cede zona Campidoglio prestigioso locale abbigliamento a 3 piani forte incasso. Tel. 447.3897.

IMMOBILIARESUPERGA cede dintorni Cirié piano bar discoteca su due piani arredamento modernissimo. Tel. 447.3897.

IMMOBILIARESUPERGA cede zona Stadio bar super alcolici arredamento nuovo incasso elevato affarone. Tel. 447.3897.

IMMOBILIARESUPERGA cede Barriera Milano cartolibreria giocattoli nuovissimo arredamento affarone. Tel. 447.3897.

IMMOBILIARESUPERGA cede zona centro tabaccheria attività 20ennale grande passaggio e prestigio. Tel. 447.3897.

INGROSSO articoli regalo tabaccheria lunga esperienza forte clientela fatturato 1 miliardo cede Frana tel. 511.090.

LANE filati zona S. Rita tab. XIV buono avviamento buon reddito cedesi L. 15 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 582.883 ore pasti.

LATTERIA avviata attrezzatissima 500 mila giornaliere incrementabili, 20 milioni dilazioni cedesi o gestione. Tel. 874.758.

LATTERIA corso Peschiera buon incasso cedesi arredamento e camera con angolo cottura bagno. Telefonare 442.853.

LATTERIA via Madama Cristina ottimo incasso cedesi compresi arredamento e accessori. Buon affare. Telefonare 441.468.

LAVASECCO moderno centrale incasso 120 milioni alto utile richiesta 75 milioni, dilazioni cede. Frana 511.090.

LAVASECCO sul corso Vittorio clientela scelta mq 40 più ammezzato attrezzature nuova cedo L. 20 milioni. Tel. 580.955.

MOBILIFICIO centrale mq 650 varie licenze incasso 400 milioni utile dimostrabile richiesta 82 milioni, cede Frana 511.090.

NEGOZIO centralissimo ampia vetrina cedo per ritiro attività. Telefonare 544.858.

OCCASIONISSIMA supermercato bar superalcolici zona Francia buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

PANETTERIA con forno pasticceria adiacenze corso Peschiera angolare alloggio incasso 500 mila. Pistone tel. 500.012.

PARRUCCHIERE per signora zona Parella commerciale attrezzato cedesi causa trasferimento. Tel. 760.132 Sir Lunica.

PARRUCCHIERE uomo-donna precollinare cedesi ottimo esaurito 25 milioni contanti e 15 in 2 anni. Tel. 774.012.

PELLICCERIA centrale ampi locali moderno attrezzata no merce. Richiesta 130 milioni dilazioni cede Frana 511.090.

PRIVATO cede zona centrale negozio tab. 1 - 6 - 12 - 14, ampi locali con attrezzatura o solo licenza. Tel. 545.640.

RISTORANTE centrale cucina tipica attrezzato incasso 200 milioni alto utile richiesta 98 milioni dilazioni cede Frana 511.090.

RISTORANTE pizzeria caratteristico incasso 150 milioni alloggio, richiesta 180 milioni, dilazioni, cede Frana 511.090.

SIMPATIA 80 906.2587 vende in Torino zona commerciale negozio di abbigliamento avviato per impossibilità di conduzione vero affare.

TABACCHI bar orario ridotto incasso annuo 416 milioni in espansione adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.

TABACCHI licenza prezioso incasso 800 milioni annui. Posizione centralissima fondi utili. Cede Frana. Telefonare 511.090.

TABACCHI minuteria centrale incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 60 milioni più dilazioni. Frana, telefono 511.090.

TABACCHI ristorante cintura Sud alloggio, utile 120 milioni. Richiesta 185 milioni, Dilazioni. Cede Frana Tel. 511.090.

TABACCHINO zona S. Paolo con licenza XIV punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.

TINTORIA prezzo affare zona commerciale buon reddito vendo. Tel. 530.085 - 538.552.

4 Terreni

A L. 25 milioni vendesi appezzamento di terreno 5600 mq posa bella posizione vicinanze Gassino. Tel. 855.480.

AGRIGABETTI S.p.A. vende a Origlio (Molise), grande casa ristrutturata con cantina attrezzata per vinificazione, rustici, stalle e fienili indipendente, panoramica con 5 ha. di terreno, 175 milioni. Alessandria 0131 53.809.

AGRIGABETTI S.p.A. vende a Cremolino cascina accorpata con 7 ha di terreno vigneto prato bosco casa rustica con 9 vani 170 milioni. Alessandria 0131 53.809.

AGRIGABETTI S.p.a. vende nel Monferrato cascinotta libera da ristrutturare circondata 4 fuk da 85.000 mq di bosco. Posizione isolata, 45 milioni. Alessandria (0131) 53.809.

ASTIGIANO 35 km. Torino prato mq. 2090 bella posizione pianeggiante strada asfaltata acqua 6 milioni 500 mila. Tel. (0141) 94.342.

IMMOBILIARETORO vende in Casalborgone appezzamento terreno agricolo con possibilità edificabile. Tel. 549.781 - 553.204.

PRIVATO vende diversi lotti di terreni agricoli in bella zona a 15 km da Torino. Tel. 931.1472, ore 8/12.

VENDESI in Valgioie (Giaveno) terreno edificabile con progetto approvato per mq. 2150. Tel. 349.7214 - 349.0740.

VENDO acquisto loci ns vendo Pianezza Druento La Cassa Bruino Givoletto Boscone ro S. Francesco Campo, acquisto in tutta la cintura V. & V. Pianezza. Tel. 967.3103.

VILLANOVA terreno agricolo pianeggiante fronte strada 12 giornate anche divisibili vende Chiammobili, tel. 942.3897.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTO uso investimento muri magazzino autorimessa e box in Torino pagamento contanti. Tel. 385.165.

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

BOX acquisto in Torino libero grande coppo da non superare 14 milioni. Tel. 758.863.

CERCASI in affitto locali mq. 300/500 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.

CERCO in acquisto locali uso deposito su fronte strada in Torino. Dettagliare informazioni a Italimmobili 589.782.

INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interessa acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Telefonare 760.132 - 762.967.

NAZIONALCASE acquista direttamente per conto magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

STUDIO Codori, in esecuzione di incarico ricevuto, cerca in affitto fascia Beinasco-Moncalieri: capannoni 2000 mq, 300-500 mq uffici, 200-400 mq spogliatoi, mensa, servizi. Il tutto in corpo unico. Tel. 530.671.

offerte

A.A.A.
VIA Juvarra zona centro negozi vari metrature vende Lux Casa. Tel. 548.476.

A.A. COM.FAI vende negozio mq 60 circa fronte strada intenso passaggio. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende vicinanze piazza Bernini box magazzini. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero negozio con ampie vetrine e retro zona Collegno, 50 metri da corso Francia. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende affacciato corso Novara locale industriale mq. 1360 più mq. 300 circa uffici, alloggio custode. Tel. 548.123.

A. AFFITTASI negozio anche uso ufficio mq. 400 ottima posizione commerciale impianto allarme, completamente blindato, serrande elettriche. Casamercato 650.3605.

A. SERIM vende libero Madonna di Campagna via Lurni box auto 17 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende via S. Francesco d'Assisi muri negozi varie metrature con fronte e retro magazzino. Tel. 519.801.

A. SETTIMO fronte strada Settimo fabbricato industriale più 800 mq su 3 piani già uffici alloggio custode adattabile supermarket esposizione mobili centro vendita con disponibilità terreno annesso per eventuale ampliamento o parcheggio restante parte capannone con terreno frazionabile. Esaminansi proposte. Tel. 774.777.

A. VENDE locale libero km 4 da Mirafiori mq 1000 su 3 piani adatto attività commerciale o artigiana. L. 300 milioni dilazionabili. Per informazioni Gabetti immobili corso Massimo d'Azeglio 60.

AFFARE vende muri negozio in corso Unione Sovietica 52 mq ottima posizione 47 milioni. Tel. 501.521.

AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 capi ponti e relativi impianti. Tel. 515.857.

AFFITTO locali industriali di mq 1600 e mq 1000 strada Settimo-Torino altezza 5.80 a L. 2200-2600 al mq. Telefono 544.958.

AFFITTO Moncalieri bellissimo locale industriale mq 1000 più uffici tutti gli impianti a L. 2500 al mq. Tel. 610.341.

BORGO Vittoria affittasi locale mq 80 uso magazzino deposito. Tel. 220.1044.

BOX auto in Pessione centro totale 5 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usev 749.3309.

BOX varie dimensioni da L. 11 milioni in su. Torino e prima cintura. Tel. 797.120 Grimaldi.

BOX zona largo Palermo recente per due macchine o camper vendesi L. 29 milioni 500 mila. Immobilquattro, tel. 515.346 - 548.261.

BOX 2 posti auto zona Dora 23 milioni, tel. 506.911 Grimaldi.

CAPANNONE libero 3500 mq corso Francia. Tel. 797.120 Grimaldi.

CAPANNONI adatti fonderie o fucine vendiamo Torino Nord Sapnera vicino raccordo tangenziale mq 700 - 1000 - 1300 - 3000. Tel. 510.065.

CAPANNONI industriali affittansi in Torino zona c.so Grosseto mq 600 - 800 - 1500. Telefonare 730.5351 ore 8.30-11 feriali.

CASABIANCA vende box auto liberi subito di Torino a partire da L. 15 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.058.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi disponibili box auto libero adatto per due o tre auto. Fiduciaria immobiliare 356.056.

CENTRALISSIMO vendesi muri discoteca attività 30ennale mq 200 più 80 ufficio per raggiunti limiti età. Tel. 530.871.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 160 circa. Abbinato semi-interrato mq 550 circa. Mutuo San Paolo.

CIRIE' vicinanze capannone adatto industria stampaggio di mq. 2500 con annessi locali ufficio. Casa-Nova 920.9705.

CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinanti recente costruzione ampia metratura vendo Eurocedile tel. 740.096.

DI SALVATORE 587.183 affitta via Duino 140 prestigioso locale mq 160 più mq 250 di luce uffici già ambientati 2 linee Sip, visite 20-22-27/10 ore 15-17.

DI SALVATORE 587.183 affitta nuova palazzina uffici zona industriale Torino nord mq 750 su 3 piani L. 7 milioni 500 mila.

DI SALVATORE 587.183 - 587.835 vende libero box auto piano cortile corso Vercelli 228 L. 18 milioni 500 mila.

DI SALVATORE 587.183 - 587.835 vende stabile signorile zona Politecnico negozio libero mq 30 soppalco mq 15 servizi.

DI SALVATORE 587.183 affitta strada del Francese capannone mq 2000, uffici mensa cabina Enel telefono L. 3 mila 4 mq.

ESIM
occupato Parella via Crevacuore locale negozio adibito abitazione 3 vani cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
occupato piazza Sabotino locale negozio ottimo buon investimento dilazioni. Tel. 512.012.

GABETTI 011 5767 Divisione immobili industriali vende in Orbassano basso fabbricato a 2 piani con rampe di accesso indipendenti e area di parcheggio.

GABETTI 011 5767 Divisione immobili industriali vende in Beinasco capannone libero mq 2300 ca. con palazzina per uffici e servizi. Terreno circostante recintato.

GABETTI 011 5767 Divisione immobili industriali affitta in Torino centro, magazzino uffici e servizi mq 2000 ca.

GERMANI libero posizione angolare sul largo Gidchino, 1° piano ad uso ufficio, molto luminoso, mq 110 L. 75 milioni 400 mila. Tel. 509.131.

IMMOBILIARESUPERGA libero subito viale Carrù Casone Vica box auto 15 mq 15 milioni ampie dilazioni. Telefonare 443.252.

INTERCASE 567.605 libero basso fabbricato corso Peschiera 60 mq servizi e riscaldamento. Accesso da passo carraio di casa signorile; adatto laboratorio, uffici, magazzino.

LABEO affitta via Cernaia ufficio mq 110. Richiesta L. 500.000. Eventuale posto auto. Tel. 746.222.

LABEO affitta in Nichelino locale di mq 500 con cortile di mq 100. Richiesta 1.350.000 mensili. Tel. 746.222.

LABEO capannone Moncalieri corpo unico mq 3000 con cortile asfaltato di 5000 mq. Affitta. Tel. 746.222.

LABEO locale mq 1300 adiacente Tangenziale. Riscaldamento passo carraio. Affitta 2.500.000. Tel. 746.222.

LIBERO box auto altezza 3,60 via Roma (Borgo S. Pietro) p.t. cortile 18 milioni dilazionabili. Soleim 600.250.

LIBERO centro Chieri muri negozio con laboratorio e magazzino passo carraio e parcheggio privato. Telefonare 942.3887.

LIBERO presso Giardini Reali zona A vendesi elegante negozio mq 215 garantito alto reddito. Telefonare Eldo 351.332.

LIBERO via Aceglio (piazza Carducci) box auto doppio con acqua e luce interna vendesi. Botrim 503.996.

LOCALE industriale fronte strada Settimo mq. 1300 palazzina uffici mq. 700 cortile mq. 7 mila vendesi. Tel. 610.341.

LOCALE libero subito presso piazza Statuto stabile recente 100 mq 49 milioni dilazionabili. Centraledilia, telefono 530.409.

LOCALE mq 1200 affitto in Torino strada Settimo per attività o magazzino L. 2 mila al mq. Tel. 610.341.

LOCALE seminterrato con servizio e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato indipendente in cortile, 45 milioni. Telefonare 553.371.

LUCIANA VOLA vende in via Ormea muri negozio mq. 58. Tel. 887.924.

MURI due negozi via Ormea (zona Molinette) sei locali 3 vetrine vendita in blocco o frazionata. Tel. 531.576 - 553.371 ufficio.

MURI negozio libero adiacente piazza della Repubblica con retro e servizi 29 milioni e mutuo vende Labeo 746.222.

MURI negozio libero adiacenze portici via Nizza mq 77 più 30 mq soppalco 2 ampie vetrine vendesi Bergamasco tel. 659.831.

MURI negozio panetteria mq 80 2 vetrine retro spaziose centrale zona Mirafiori vendo. Tel. 530.065.

MURI negozio affittato a L. 150 mila mensili L. 32 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

NAZIONALCASE a Leini capannone nuovo libero mq 580 con uffici e terreno cintato affare vendo 180 milioni. Tel. 761.459.

NEGOZIO con box liberi al 30-1-82 Pianezza adiacente corso Svizzera L. 45 milioni. Tel. 011/901.2411.

OCCASIONE centralissimo mq 170 uso ufficio libero da ristrutturare in casa d'epoca. Piano primo. Telefonare 593.840 ore ufficio.

(continua)

ZONA STATUTO
(CIT TURIN - P.ZZA BENEFICA)
APPARTAMENTI LIBERI

- Mq. 105 L. 90.000.000
- Mq. 140 L. 165.000.000 nuovissimo
- Mq. 100 L. 110.000.000 piano rialzato uso studio o ufficio

IMMOBILI ITALIA
VIA LAMARMORA 28 TORINO TEL. 585836

Caro mondo dell'edilizia,

la Isvitur - Istituto Sviluppi Turistici - è l'immobiliare che ha "lanciato" Costa Paradiso e Punta Marana, in Sardegna.

Un tipo di costruzione molto interessante, un know-how notevole e, non ultima, un'organizzazione di vendita ben preparata.

Vogliamo parlare per vedere, insieme, se è possibile creare altre prospettive, altre iniziative?

Magari questo annuncio potrebbe...

isvitur

Isvitur S.p.A. Via G. Silva, 49 - 20149 Milano - Telefoni: 02/462675 - 462403 - 4694681 - 4986201

CRIMEA
C.so GIOVANNI LANZA
VENDONSI LIBERI
7 vani, office, doppi servizi, doppi ingressi, balconi.

Per informazioni telefonare
Società del gruppo Banco Ambrosiano
IPI
Tel. 511.382
Via Alfieri 24

Le grandi firme della moda alle sfilate del prêt-à-porter

Parigi: per Saint-Laurent la primavera in minigonna

PARIGI — C'era un film in programma, ieri sera, alla terza rete della televisione francese: «*La macchina per esplorare il tempo*» di George Pal (1960). L'universo inquietante e favoloso di Wells, uno scienziato dedito alla ricerca scientifica a fine Ottocento, e strumenti e manubri e leve per scorrazzare, nello spazio, fino al 9000 e ritorno. A parte qualche guerra e qualche fungo atomico, come fare per indicare il fluire del tempo? C'è la dolce amica di George, che a velocità supersonica si spoglia e si riveste di crinoline e minigonne, eccetera, in un bel ripasso e molto humour della moda di questi ultimi anni.

Bene, alle sfilate del prêt-à-porter per la prossima primavera-estate, ahimé non molta più lentezza, avviene quasi la stessa cosa. Val da Scherrer e sono di scena ladies divine, in abiti-polo diritti e plissé in acidi colori da clubs di cricket, tutte votate alla discrezione del lino e della gabardine in tailleur nei toni del bronzo o della terracotta o con sciarpe di pizzo nere fluttuanti al vento su il tailleur è nero, tanto per ricordare Isadora Duncan nelle campagne di Cornovaglia. Per la sera poi escono tutte in abiti zingareschi in chiffon color fuoco, terra e ombra filettate d'oro e giocano alla quacquera di lusso, fragile e ostinata in merletti dalle pallide tinte d'albione.

Val da Givenchy e fra pois e righe, grappoli di fiori e corallo di giaggiolo scopri che alzano ma con suprema eleganza al corto, ben sopra al ginocchio e all'ultracorto: gonnelline arricciate, bluse, tuniche greche in crespo bianco, lunghe tuniche in jersey su corte gonne in pelle, mentre intanto le spalle sono alla Joan Crawford e non soltanto nei numerosi tailleurs a rivolti di picché bianco, con il gilè dello stesso tessuto invece della camicetta, ma nei due pezzi e negli abiti da sera. I pantaloni? Certo, ma soffici con le bluse voluminose e annodate alla vita e molti giochi di stampati differenti ma nelle stesse armonie di colori, fra bianco e nero, blu e bianco e le tinte vive, decise accanto ai pastelli, blu cielo, tenero rosa e, dicono da Givenchy, «*il verde leggero della speranza*».

Camicia in lino, gonna e giacca in gabardine di Valentino

La speranza di Janie Samet del *Figaro* è che Parigi sappia dotarsi di una casa della moda (New York non ha forse il suo Fashion institute?) per concentrare tutte le manifestazioni che danno lustro alla creatività francese. Il tempo dei bivacchi è finito, scrive l'articolista, la concorrenza preme. Vedi la sfida del prêt-à-porter americano sul mercato internazionale, vedi il meraviglioso confort di cui l'Italia circonda la moda e l'accoglienza riservata ai compratori: segue carrellata con rimprovero per le due tende alzate in mezzo al Bois-de-Boulogne e «*le professioniste dell'eleganza costretta a vagare nell'oscurità*» uscendo a sera da una delle ventisette collezioni sfilate in questi giorni a Parigi.

Yves Saint-Laurent sfila da anni alle ore undici dell'ultimo giorno del prêt-à-porter e stamani, in un pallido sole, il Bois-de-Boulogne era bellissimo. E poi c'è stato l'imprimatur alla mini. Se i consueti, irreprensibili tailleur, spallati doppiopetto, morbidi blazer in nero o blu marin, portano due dita di gonna, vuol proprio dire che la prossima primavera, niente da fare, il ginocchio sarà in mostra. Figuriamoci poi con le vere e proprie minigonne in pelle a fasce di colore, con quello più vistoso all'altezza del fianco e un poco sotto, con i pantaloncini da ragazzo, con gli short a spacchetto, con i miniabiti in crepe de chine bianco e nero, a pois, a ramages, a segni zodiacali, sciolti o attillati, anche i robemanteaux con tanti bottoni da lasciare il più possibile sbottonati. Figura esile, allegria di toni, la giacca a disegni astratti molto vivi su bianco e la gonnella corta e stretta, lo spencer in contrasto aspro con la mini nera.

Naturalmente l'alternativa è altrettanto potente: bei giacconi marinari su pantaloni alla cavigila, appena affusolati, nuova, decisa lunghezza per giacche e giacchetto dal mattino alla sera, gonnelone con le pieghe esposte a nervature lasciate aperte e relative camicie da pittore, persino le gonne maxi a sirena, in lino, in tela per l'estate e tutta una serie di chemisier.

Lucia Sollazzo

Sanità: dirigenti minacciano scioperi

ROMA — Scioperi nel settore sanitario e lo stesso blocco del pagamento delle tredicesime sono stati minacciati dal sindacato autonomo dei dirigenti del servizio sanitario, Cida-Sidiras che ha rivolto un fermo richiamo al governo «*ad aprire trattative reali e non apparenti per il primo contratto unico dei dipendenti del servizio sanitario nazionale*».

Cinque ore di pioggia torrenziale: gravi danni

Nubifragio sconvolge Napoli Giovane ucciso dal fulmine

Case scoperchiate, allagamenti, la città paralizzata da ingorghi che hanno ostacolato i soccorsi - Enormi disagi per i senzatetto - Maltempo anche sull'Irpinia: fiumi in piena, frane e strade interrotte

Napoli. Allagamenti e traffico nel caos per il violento nubifragio abbattutosi sulla città

NAPOLI — Momenti di allarme per un violento nubifragio abbattutosi ieri mattina sulla città e l'intera regione. Purtroppo, c'è da registrare anche una vittima: un giovane di 32 anni, Vincenzo Cerullo, è morto ucciso da un fulmine al mercato ortofrutticolo.

Il traffico ferroviario sulla Napoli-Roma è rimasto bloccato molte ore, per la caduta della rete elettrica a Casoria e l'allagamento della stazione di piazza Garibaldi. Soltanto dopo mezzogiorno la situazione è migliorata e i convogli hanno potuto riprendere le corse.

E' stata una mattina difficile, di gravi disagi. I vigili del fuoco, impegnati da oltre duecento chiamate, hanno dovuto fronteggiare uno stato di emergenza: allagamenti nelle strade, in scantinati, negozi, e nelle stazioni della metropolitana e della Circumvesuviana. Si è dovuto fare ciò, in alcuni casi, soprattutto nel rione Poggioreale, già dissestato dal terremoto, di mezzi anfibi per superare la barriera d'acqua che aveva raggiunto oltre mezzo metro di altezza.

La pioggia torrenziale, caduta ininterrottamente per oltre cinque ore, ha paralizzato il traffico. Ingorghi giganteschi hanno ostacolato l'opera di soccorso dei vigili del fuoco. Le famiglie dei terremotati, dei senzatetto, alloggiate nei containers, nelle roulottes e nei prefabbricati, sono rimaste bloccate dall'acqua, nelle «scatole di ferro», allagate. Molte case sono state scoperchiate dalle forti raffiche di vento.

L'improvvisa e violenta ondata di maltempo ha indotto il sindaco Valenzi a convocare d'urgenza la giunta per prendere provvedimenti a favore dei senzatetto. Cinque ore di precipitazioni hanno trasformato Napoli in una città coinvolta in un gigantesco ingorgo di auto, di mezzi pubblici, con interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica e delle linee telefoniche. Inevitabile la paralisi delle attività economiche e produttive: scuole, uffici e fabbriche hanno registrato un numero altissimo di assenze.

Gravi disagi anche in provincia. I rovesci d'acqua, accompagnati da raffiche di vento e fulgori, hanno sconvolto le colture: le campagne sono rimaste allagate, compromessa un po' dovunque la vendemmia. A Casalnuovo, momenti di grande paura quando una valanga d'acqua, mista a detriti, si è riversata nelle strade invadendo le abitazioni.

Anche nelle zone dell'Alta Irpinia e del Sannio, il nubifragio ha acuito enormemente i disagi delle popolazioni. Allagamenti, alberi sradicati, torrenti e corsi d'acqua in piena, interruzioni dell'energia elettrica hanno messo a dura prova gli abitanti dei «*centri raccolta per terremotati*». Nella valle dell'Ofanto e dell'Irno violente raffiche di vento hanno scoperchiato le case. Sono stati registrati allagamenti a Nocera Inferiore, Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Nocera Superiore, Angri, Scafati e Pagani. Il centralino dei vigili del fuoco di Salerno e dei distaccamenti della zona sono ingolfati dalle migliaia di chiamate. Alcuni abitanti della zona sarnese hanno dovuto chiamare addirittura il comando dei vigili del fuoco di Avellino per avere aiuto.

Smottamenti di terreno sulla Napoli-Bari nel tratto tra Baiano e Vallata, hanno provocato l'interruzione del traffico automobilistico per alcune ore. Solo nel pomeriggio la situazione è migliorata, ma il cielo, è sempre plumbeo e minaccioso.

Adriaco Luise

Processato il pilota che non fece scalo ad Alghero

ALGHERO — E' cominciato ieri mattina con l'interrogatorio dell'imputato e del direttore dello scalo aereo di Alghero-Fertilia, Carlo Luzzati, il processo al comandante di un aereo di linea dell'«Ati», Carmelo Balsamo, di 35 anni, originario di Palermo, ma residente a Roma, accusato di interruzione di pubblico servizio.

La notte fra il 23 e 24 novembre dell'anno scorso, Balsamo, al comando di un aereo diretto da Roma a Cagliari, decise di non atterrare a Alghero perché, a suo dire, le radio assistenze non erano perfettamente funzionanti e non davano segnali precisi. Dopo pochi minuti, però, ad Alghero atterrarono altri due velivoli dell'«Ati», provenienti da Pisa e da Genova.

Il direttore dell'aeroporto di Alghero fece un esposto alla magistratura che aprì un'inchiesta che portò alla incriminazione di Carmelo Balsamo con l'accusa di interruzione di pubblico servizio.

Dopo aver sentito l'imputato e il teste, il pretore di Alghero, Franco Piandanese, ha rinviato il processo a sabato prossimo per acquisire agli atti il rapporto fatto all'«Ati» dal comandante e quello inviato dall'«Ati» alla direzione dello scalo aereo.

Chiesti 3 miliardi per il riscatto di Wally Camarda?

NOVARA — I rapitori di Wally Camarda, 32 anni, la donna al sesto mese di gravidanza sequestrata tre giorni fa a Varallo Pombia (Novara), avrebbero chiesto con una telefonata giunta oggi in casa di una parente della rapita una somma di tre miliardi.

Il telefonista non avrebbe fornito particolari sulla salute della rapita o di altri elementi che facessero ritenere credibile la sua appartenenza alla banda dei rapitori.

I familiari di Wally Camarda, che temono per la sua salute per lo stato di gravidanza, ora attendono che i malviventi diano altre indicazioni.

(Segue da pagina 5)

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della ASET S.p.A., partecipano al dolore del Consigliere della Società cav. Giuseppe Rolando per l'improvvisa scomparsa della consorte signora

Rosa Piacenza Rolando

— Bra, 21 ottobre 1981

Partecipano al lutto:
Famiglie **Audisio**
Famiglia **Francesco Camoglio**
Famiglia **Claudio Di Croce**
Famiglia **Enrico Garbarino**
Famiglia **Francesco Garbarino**
Famiglia **Mauro Garbarino**
Famiglia **Giuseppe Gilodi**
Famiglia **Guido Jannon**
Famiglia **Roberto Lucia**
Famiglia **Alessandro Marelli**
Famiglia **Bruno Mazzola**
Famiglia **Fabio Milani**
Famiglia **Alberto Nicolotti**
Famiglia **Paolo Nicolotti**
Famiglia **fratelli Rocca**
Famiglia **Sabino Scarzella**
Famiglia **Marcello Zanera**
Famiglia **Piero Zavattaro**

Ada Tibaldi
Ines Tibaldi vedova **Sartori**
Tano e Cesare Sartori
Graziella e Eliano Centola
partecipano al grave lutto della famiglia Rolando.

Le famiglie **Mondini, Ravelli** e **Maltempo** partecipano al dolore della famiglia Rolando per la scomparsa della cara

Rosa Piacenza

— Cuneo, 21 ottobre 1981.

Il Presidente, il Direttore Generale, Dirigenti e Impiegati della Società Acna partecipano al lutto dell'ing. Carlo Cabutti per la scomparsa della madre della consorte

Vella Ferinando

— Milano, 20 ottobre 1981

Famiglia **Ferrero** partecipa al dolore.

Angela Gocleppo con **Beppe** e **Vanna** partecipa la scomparsa di

Delfina Perino Carrera

— Torino, 21 ottobre 1981.

Il 18 ottobre in Napoli è mancato all'affetto dei suoi cari il

PRESIDE PROF.

Massimino Sena

Addolorati lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il figlio Luigi con la moglie **Margherita** e i nipoti **Massimino, Claudio** e **Paolo**, la figlia **Enrichetta** con il marito **Carlo**.

— Napoli, 22 ottobre 1981.

L'Istituto di Patologia Generale partecipa al lutto del prof. Luigi Sena per la morte del padre

Massimino Sena

— Torino, 20 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Marinari

Ne danno il triste annuncio la figlia **Elena** con il marito **Agostino**, la sorella **Ida** e **Pina**. Per data e ora funerali telefonare al seguente numero 236817. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Ladetto

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario**, la nuora e i nipoti. Funerale il 23 c. ore 8,45, parrocchia Gesù Adolescente, indi la salma proseguirà per S. Gillio ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1981.

Crudelmente è mancata

Giuseppina Sibona

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i cugini. I funerali avranno luogo in Cornegliano d'Alba giovedì 22 alle 15,30 partendo dalla Casa di riposo.

— Cornegliano d'Alba, 21 ottobre 1981.

E' mancata cristianamente

Pasqua Ferraro in Di Giovanni

Lo annunciano tristi, il marito **Pietro**, i figli **Leonardo, Antonio, Iolanda**, le nuore **Anna Lia, Rita**, e il genero **Vittorio**, gli amati nipotini **Tonino, Patrizia, Pietro**. I funerali avranno luogo alle 9,30 nella parrocchia del SS. Sacramento.

— Torino, 21 ottobre 1981.

Dopo una vita esemplare, vissuta con fermezza e con abnegazione a 85 anni si è spenta

Maria Giordana vedova Musso

Lo annunciano le figlie: **Anna Maria** ved. **Colli, Vittoria** col marito **Giovanni Centeno**, la sorella **Elena** vedova **Giovannini**. I nipoti: **Chiara** con **Jacopo, Enrico** con **Sandra, Marco** con **Concita, Camilla, Emilia** con **Bruno, Carlo, Rosalia, Filippo** e **Maria**. I piccoli pronipoti: **Lorenzo, Antonia, Pietro** e **Jacopo**. Le cognate **Lidia** e **Carla Giordana**. Il nipote **Gianni Giordana** e famiglia. I carissimi cugini: **Musso, Clemente, Costamagna** e parenti tutti. Il giorno 23 ottobre nella chiesa di S. Pellegrino, corso Racconigi 28, avrà luogo la benedizione della salma alle ore 10,15. Il funerale si celebrerà in Riviera Canavese alle ore 11,30.

— Torino, 21 ottobre 1981.

Partecipano al dolore le famiglie Carlosso e Penna.

Anna e **Lucia** con **Renzo**, addolorati si stringono fraternamente ad Anna Maria e sono vicini a Vilma nel rimpianto della loro carissima mamma

Maria Musso Giordana

— Torino, 21 ottobre 1981.

Paolo e **Andreina** ricordano con affetto la cara nonna

Maria

e partecipi abbracciano la zia Anna Maria e i cugini.

— Telstar, 21 ottobre 1981.

Con Vilma e Anna piangono la scomparsa di zia **MARIA Carlo, Edda, Paolo, Emilio.**

Con il conforto della fede è spirato il

dott. Luigi Maddaloni

medico chirurgo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera** il figlio **Giuseppe** con **Giovanna** la figlia **Grazia** il fratello **Francesco** e famiglia la cognata **Mary**. Un sincero ringraziamento ai colleghi che si sono prodigati durante la lunga malattia ed agli amici che sono stati vicino alla famiglia. La salma lascerà l'abitazione di via Vela 33 il giorno 23 alle ore 14. I funerali si svolgeranno nella chiesa dell'oratorio di Parona Argentina ore 15,15.

— Torino, 21 ottobre 1981.

Piero Carlo Silvana Marchisio partecipano commossi al dolore di Piera Giuseppe Grazia Giovanna per la perdita del caro LUIGI.

Aldo, Marco, Maurizio Laudi con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al grande dolore degli amici Maddaloni.

La **S.p.A. Emilio Gallo** e **Fratelli** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei dott. Giuseppe Maddaloni per la scomparsa del padre LUIGI.

— Chivasso, 22 ottobre 1981.

Lele, Paola, Ferdi, Livia, Evy, Gian, Ilaria, Tele, partecipano al dolore di Grazia e Giuseppe per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Maddaloni

Gildo e Ofelia Bertarello
Vittorio e Rosanna Bertolino
Dino e Margherita Carosi
Benedetto e Antonietta Colombo
Piermario e Roberta Corino
Guido Momigliano
Teodoro e Rosa Peyrot
Gaetano e Camilla Suzzi
Carlo e Attilia Sabbione
Francesco e Carla Varaldo
Lorenzo e Gabriella Vivalda
— Perosa Argentina, 22-10-1981.

Condomini, inquilini, Amministratore del Condominio di via Vela 33 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del dott. MADDALONI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ardito Sinibaldi

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Grazia, Carlo** con **Bruna**, scelta, cognati e parenti tutti. Funerali il 23 corrente alle ore 10,15 Deposito Molinette. Non fiori, ma eventuali offerte alla Lega Tumori Torino.

— Torino, 21 ottobre 1981.

Partecipano al lutto di Maria Grazia Sinibaldi per la morte del PADRE:
Enrico e Margherita Angiolo
Cesare Buzzini
Rosanna Serio
Alessandro Calciati
Franca Colombo
Piera Cerelli
Personale segreteria Oncologica.

Ernesto Vera Roberta Piercarlo con nonni **Francesco Rita** partecipano al dolore del fratello amico Carlo per la scomparsa del PADRE.

Coniugi **Marocco** ricordano affettuosamente il caro ARDITO.

Sono vicini a Carlo gli amici
Giovanni Bione
Enrico Bosetto e famiglia
Giovanni Bosetto e famiglia
Luciano Carrelo e famiglia

RINGRAZIAMENTI

Marcella Bioletti commossa per la partecipazione al suo grande dolore desidera ringraziare le autorità, i superiori, i colleghi, i collaboratori e quanti con la loro testimonianza hanno voluto dimostrare la stima e l'amicizia che li univa al suo caro

Gip

— Torino, 22 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

1977 — 1981

Alberto Biandi

Vive nel nostro ricordo.

1900 — 24-10 — 1981

Irma Gonella in Jacometti

Il dolore ci accompagna sempre nel tuo ricordo. **Franco Graziella Piero** i tuoi cari con immutato affetto. La santa messa alle ore 9 del 25 ottobre 1981 Chiesa S. Cuore di Maria.

22-10-1900 — 22-10-1981

Carola Artuso

1876 — 1901

Pietro Artuso

1873 — 1901

Luciana Artuso

Uniti nel ricordo.

1895 — 1981

dott. ing. Aurelio Stella

1897 — 1981

Carlotta Stella Bodini

Con affetto.

22 ottobre 1973

Cav. Giovenale Bergoglio

Vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.

— Torino, 22 ottobre 1981.

1877 — 22-10 — 1981

Angelo Bruno

Nel pensiero di ogni giorno il rimpianto di sempre. La moglie.

1878 — 1981

Aristide Possio

Con infinito rimpianto e tanta tristezza la moglie ricorda a quanti l'abbero caro.

1875 — 1981

Ettore Gambarini

Mi manchi tanto Fratello.

1870 — 1981

Raimondo Gay

Il tuo ricordo sempre nel cuore dei famigliari.

1900 — 1941

Sergio Provera

Ti ricordano tutti con affetto. Messa 24 ottobre ore 18, Reaglie.

1875 — 1981

Mario Montaldi

Ricordandoti.

Previsti centinaia di impianti di risalita in una catena di gigantesche montagne

Sul Rosa la più grande «giostra» dello sci?

Discusso un progetto per realizzare il più importante comprensorio sciistico del mondo - Dovrebbe allacciare Piemonte, Valle d'Aosta e Svizzera - Costituiti un comitato e un gruppo di lavoro: in programma riunioni a breve scadenza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARALLO SESIA — Il Monte Bianco, pur con il suo blasone di montagna più alta d'Europa, rischia di passare in secondo piano nella considerazione degli sciatori: infatti i tempi sono maturi perché il suo «fratello minore», il Monte Rosa, diventi il più grande comprensorio sciistico del mondo, con centinaia di impianti di risalita per unire valle a valle, regione a regione e l'Italia alla Svizzera.

Basta osservare quali località turistiche giacciono all'ombra di una catena composta da 14 montagne di oltre 4000 metri per comprendere come l'impresa, difficoltosa ed esaltante allo stesso tempo, possa dare risultati strabilianti: Champoluc, Gressoney, Alagna Valsesia, Macugnaga (senza dimenticare le «appendici» facilmente collegabili del Breuil e di Valtournenche) in Italia e Zermatt e Saas Fee, in Svizzera possono formare un anello bianco senza rivali.

Se ne è parlato in settembre a Gressoney-St-Jean e pochi giorni fa a Varallo Sesia si è tornati sull'argomento: il titolo del convegno «*Prospettive di realizzazione del comprensorio sciistico del Monte Rosa mediante il collegamento a fune Zermatt-Alagna*» indica che gli obiettivi sono ben chiari: è già stato un grosso risultato riunire intorno allo stesso tavolo i politici e gli amministratori valdostani, piemontesi e vallesani e ancora più significativo è che gli assessori regionali piemontesi Testa (al Bilancio) e Cerutti (ai Trasporti) e il loro collega valdostano al Turismo, Pollicini non si sono limitati a generici voti augurali, ma sono voluti entrare subito nella fase operativa, con la creazione di un comitato e di un gruppo di lavoro e prevedendo riunioni a breve scadenza.

Mi è parsa molto importante la cautela sul modo in cui potranno trovarsi i finanziamenti (invece delle solite promesse che i miliardi salteranno fuori) e il continuo ribadire che le popolazioni valligiane avranno una parte preponderante nello studio e nell'attuazione del progetto e non se la vedranno imposto.

Certo, la Valle d'Aosta parte favorita: la sua struttura di Regione a statuto speciale, una maggiore abitudine del Piemonte a occuparsi di temi turistici, il fatto che l'ente pubblico è presente in Valle in quasi tutti i capitali sociali delle aziende di impianti di risalita con una quota almeno del 35 per cento, possono darle un ruolo trainante.

E il primo passo, anche se gli sforzi sono stati puniti dalla scarsità di neve, i valdostani l'hanno fatto già l'inverno scorso creando il comprensorio sciistico chiamato Monterosaski che unisce le valli di Ayas e di Gressoney e che potrà essere il primo anello della grande giostra.

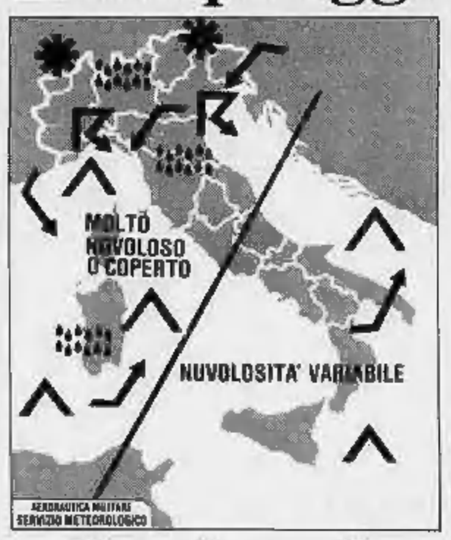
Il collegamento fra il Piemonte e la Valle d'Aosta (Gressoney-la-Trinité e Alagna Valsesia sono le stazioni interessate) non è certo cosa problematica: basterebbe un breve impianto di Gressoney che giungesse fino allo spartiacque o del Col d'Olen o del Passo dei Salati e di qui si potrebbe scendere fino ad Alagna per poi risalire in funivia fino a Punta Indren e ridiscendere verso il Gabiet: è evidente però che per caratteristiche dell'ambiente e portata degli impianti ben pochi sciatori potrebbero frutirne, mentre lo scopo primario è la costituzione di un comprensorio adatto alle masse di sportivi.

Anche se gli impianti rappresentano l'aspetto più immediato di una stazione invernale e lo sciatore d'oggi è sempre più propenso a preferire i grandi comprensori dove può spaziare senza ripetere mai una pista, il «progetto Monte Rosa» incontrerà le maggiori difficoltà nei piani urbanistici, specie per la quantità di capitali necessari allo sviluppo alberghiero e para-alberghiero, unica possibilità affinché un piano così ambizioso in tema di seggiovie, funivie e piste possa trovare un riscontro di pubblico che lo renda occupato e quindi attivo per tutta la stagione e in tutti i giorni della settimana.

Tecnici esperti come Silvio Canestrini e Ugo Iiling hanno calcolato che ogni sciatore richiede un investimento in impianti, piste, mezzi battipista ecc. di circa due milioni, mentre un posto letto alberghiero ne costa 25. L'impegno dunque è immenso, ma la validità di quell'angolo di Alpi, la necessità di inserire le popolazioni montane in un giusto uso delle loro terre, la possibilità quasi certa che il comprensorio diventi un buon affare, non possono non spingere enti pubblici e privati a raccogliere insieme la sfida.

Gigi Mattana

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia il tempo è in fase di rapido peggioramento, ad iniziare dal Nord, per il passaggio di una perturbazione attualmente a ridosso dell'arco alpino. Una linea temporalesca che sta interessando le regioni meridionali e la Sicilia si porta rapidamente verso Levante.

tempo previsto: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, temporali locali anche forti e nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei 1500 metri. In serata variabilità sul Nord-occidentale, con brevi piogge in serata.

temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro.

venti: al Nord deboli o moderati settentrionali, sulle altre regioni moderati da Sud-Ovest tendenti a divenire settentrionali.

mari: da mossi a molto mossi.

città italiane

Bolzano	10	15	Pescara	11	26
Verona	11	16	L'Aquila	10	17
Trieste	18	20	Roma	15	23
Venezia	14	19	Campobasso	12	14
Milano	12	13	Bari	12	26
Torino	11	16	Napoli	14	20
Cuneo	9	11	Potenza	11	19
Genova	15	17	Reggio Calabria	18	np
Bologna	13	19	Messina	21	24
Firenze	15	20	Palermo	21	25
Falconara	11	23	Catania	19	28
Perugia	13	19	Cagliari	14	26

città estere

Amsterdam	16	18	pioggia	Lisbona	17	27	sereno
Atene	18	25	coperto	Londra	5	18	coperto
Bangkok	28	33	sereno	Madrid	9	25	coperto
Beirut	18	27	sereno	C. del Messico	10	17	nuvoloso
Belgrado	11	19	sereno	Montreal	-1	18	coperto
Berlino	5	18	coperto	Mosca	—1	4	pioggia
Bruxelles	3	13	sereno	Nuova Delhi	28	35	sereno
Buenos Aires	1	23	sereno	New York	4	15	sereno
Il Cairo	18	33	sereno	Oslo	—1	9	sereno
Copenaghen	5	9	pioggia	Parigi	5	14	coperto
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	18	37	coperto
Ginevra	5	17	coperto	Stoccolma	—5	8	pioggia
Helsinki	4	10	pioggia	Sydney	15	30	nuvoloso
Hong Kong	25	28	sereno	Tokyo	14	18	coperto
Honolulu	18	30	sereno	Toronto	7	13	sereno
Johannesburg	8	18	sereno	Vienna	12	19	sereno

Sperimentate cinque salse a base esclusivamente di vegetali

La pastasciutta «vestita» di nuovo

Sono stato a Bari per la Fiera del Levante, ci siamo occupati dell'avvenire dei vini pugliesi, in particolare i bianchi, alcuni, eccellenti, stanno acquistando amatori in tutto il mondo. Dopo il convegno, indetto dalla rivista «Vini e Liquori» m'è venuta in mente, per far festa, l'idea di proporre cinque nuove pastasciutte, con le salse a base soltanto di vegetali. Doveva essere quasi una scherzo, invece ci siamo ritrovati per gli assaggi, con l'aiuto degli amici della associazione dei cuochi pugliesi capitanati da Cazzoli, Muggi e Guerra, nelle cucine e nel salone dell'«Ambasciatore»: c'era uno stato maggiore di esperti.

Così si torna al discorso della nuova cucina. Che non significa buttar via assurdamente tutto ciò che è patrimonio della tradizione, ma è semplicemente sforzo di evolvere secondo i tempi, le necessità alimentari, le conoscenze dietetiche. Può anche capitare di riscoprire, o di creare, qualche variazione sui temi classici. Sotto questo aspetto, tante polemiche pro e contro, accanite, a me sembrano solo oziose. Ma poiché l'esempio pratico, in questi casi, conta più di tutto, ecco le ricette. Per sei persone, e per qualsiasi tipo di pasta. (E se poi qualcuno avesse già fatto prove simili, non me ne voglia, i miei amici cuochi confermano che per loro sono state cinque piccole novità).

Pasta ai Schi — *Fate un soffritto con quattro cucchiai d'olio e due cucchiai di polpa di sedano marinata, unite quasi subito la polpa di due bei peperoni (tolti torsi e semi), macinata o frullata; aggiungete anche qualche cucchiaio d'acqua, aspettate che si formi una salsa abbastanza morbida, togliete dal fuoco, unite la polpa di sei grossi fichi (o dieci piccoli), mescolate, rimettete sul fuoco, portate quasi a bollore, unite qualche fogliolina di basilico a pezzetti, date ancora un pato di mescolate ed è pronta per condire 500 gr di pasta.*

Pasta alle crudità — *Mondate, tagliate a pezzi, mescolate un paio di belle cipolle, due o tre zucchine, due bei pomodori, e tre o quattro prugne, più mezzo peperone. I primi quattro ingredienti dovrebbero essere di peso più o meno uguale, ma conviene ridurre un poco la cipolla o le zucchine, se vi accorgete che hanno gusto troppo forte. Frullate questo miscuglio di ortaggi a pezzetti aggiungendo man mano un filo d'olio di oliva, aggiustate alla fine con sale e pepe: ci può stare anche qualche fogliolina di basilico o menta. Con questa salsa condite 500 gr di pasta.*

Pasta con cipolla e peperoni — *Fate il soffritto con quattro cucchiai d'olio, tre belle cipolle e un cucchiaio di sedano tritato. Quando la cipolla arriva ad appassire, senza prendere colore, bella morbida, unite la polpa di tre peproni mondati, macinati o frullati, unite anche due o tre cucchiai d'acqua: date qualche minuto di cottura per arrivare quasi a bollore. Con questa salsa condite sempre 500 gr di pasta.*

Pasta con i pomodori seccati — *Occorrono quei pomodori seccati al sole, messi sott'olio con pezzetti di aglio e di peperoncino. Mettetene in forno 150 gr, per qualche minuto: così diventeranno più morbidi; tritateli grossolanamente. A questo punto fate un soffritto con quattro cucchiai d'olio di oliva e mezza cipolla tritata, unite i pomodori tritati, date qualche minuto di cottura, unite polpa di pomodori freschi o conservati normalmente, unite anche un cucchiaio di sedano tritato, e un mescolino d'acqua. Portate avanti la cottura finché si formi una bella salsa densa, sempre per 500 gr di pasta.*

Pasta con le melanzane — *(nuova versione). Mondate, togliendo anche la buccia, tre belle melanzane, tagliatele a fette, lasciatele anche purgare sotto sale grosso (se credete), infarinate e friggete queste fette di melanzane in olio di oliva abbondante, bollentissimo, passatele al setaccio. Avviate un soffritto con quattro cucchiai di olio di oliva, la polpa delle melanzane fritte, un cucchiaio di sedano tritato, date qualche minuto di cottura, unite polpa di pomodori (più o meno secondo i gusti), sale, pepe e una presa di origano. Ancora qualche minuto sul fuoco per legare, e condite con questa salsa i soliti 500 gr di pasta.*

Vincenzo Buonassisi

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PALAZZO -Sul acquedotto lungo Po vendesi stupendo ufficio libero 150 mq 5 vani 3 servizi. Tel. 830.871.

PIAZZA SINEFICA
libero mq. 100 piano rialzato uso studio o ufficio vendiamo 110 milioni. Immobiliari Italia tel. 585.836.

PORTA Nuova San Salvario vende: 4 camere salone 1° piano libero oppure molto interessante per ristoro affare. Aria 480.215.

POSIZIONE interessante, via Cassiodoro 1, vendiamo muri negozio adatti alto reddito prezzo solo L. 18 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.956.

POSTI auto in via Ceraglio (San Paolo) proprietà libero contro cash 5 posti a 5 milioni cadauno/uno. Cassetta 643.773.

STILCASE corso Umberto Sovietico muri negozio mq 60 ed appartamento mq 90 in casa signorile del '50 affare. Tel. 540.574.

STUDIO REY vende a ottima capannoni industriali da mq 800 a mq 5000 zona nord sud e ovest. Tel. 501.848.

STUDIO Sergio Delmastro tel. 650.3574 vende in vicinanza via Maria Vittoria negozio mq 140 completamente ristrutturato eventuale alla vendita permuta e dilazioni.

STUDIO «33» vende in Carignano locali di varie metrature occupati per impianto di carpentale. Tel. 712.947 - 723.418.

STUDIO «33» vende in Carignano box varie metrature prezzo interessante. Tel. 712.947 - 723.418.

UFFICIO libero in corso Galileo Ferraris di mq 320 in prestigiosa signorile palazzina ampia possibilità parcheggio Gabetti 5757.

UTIP
631.186 vende via Pietro Bucelli 153 magazzino libero 23 metri 800 mila mensili/anno con retro personale in loco parcheggio.

UTIP 547.828 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni/900 mila rateando.

VENDESI affittasi capannone industriale mq 3000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo avincola autostrada Torino-Milano. Telefonare 959.3343 mattino.

VENDESI in Giaveno (via Famparato) box per due auto (richiesta 19 milioni). Tel. 349.7214 - 548.9740.

VENDO in Torino locale industriale o commerciale libero mq 1900 oltre cortile e ufficio. Tel. 857.472.

VENDONSI per industria leggera capannoni a corpo o frazionate in Capelli. Tel. 954.3494.

VIA De Sanctis vendesi occupato reddito mq 40. tel., telefono 441.146.

VIA Giolosi 60 libero negozio 60 metri quadrati con ammezzo basso fabbricato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare 556.956.

VIA Saluzzo muri negozio 5 locali 3 vetrine cantina, 50 milioni. Mutuo. dilazioni. Telefonare 531.876 - 553.371.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCOMPAGNATORE autista collaboratore di ufficio vendiamo offresi. Scrivere a «Publikompass 7160 — 10100 Torino».

AIUTO cuoco, cuoca offresi menus studentati scolastica passaggio diretto. Tel. 793.561 dopo ore 14.

AIUTO cuoco cerca lavoro presso ristorante o gastronomia in Torino vecchia palazzina. Telefonare 800.9104.

APPRENDISTA ragazzo 16enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 615.097.

AUTISTA giovane referenziato offresi patente D-E K4 K2 possibilmente noleggio di rimessa o simili. Tel. 847.0777.

AUTISTA patente D esperto offresi. Tel. 443.944.

AUTISTA patente D/E pratica offresi. Telefonare 276.781.

AUTISTA patente D lunga esperienza pratica anche trasporto carburante offresi. Telefonare 677.0837.

CHEF cucina esamineratore propositi di lavoro, massima esperienza. Referenziato. Telefonare 230.073 - 230.173.

CHEF-de-rang 21enne corso impiego anche come barista. Telefonare 330.113.

COLLAUDATORE meccanico benestarista 5° livello decennale esperienza offresi. Telefonare 364.425.

CONIUGI 40enni referenziati con figlio 10 anni, mariito tuttista, cercano portineria in Torino. Telefonare 797.685 dalle 12 in poi.

CONIUGI 45enni cercano portineria; lui pratica riparazioni domestiche; lei tuttofare. Telefonare 503.450, ore pasti.

DECORATORE con patente auto offresi a dilui. Telefonare 356.990.

DONNA pratica cerca lavoro presso ristorante o pizzeria, secondo servizio. Telefonare 205.0644.

ELETTRAUTO 16enne 1° impiego offresi. Tel. 743.802.

ELETTRICISTA cerca lavoro. Telefonare 789.199 mattino.

FOTOCOMPOSITORE compositore 1° cale-grafia, tipografo, libero subito, offresi. Telefonare ore pasti 746.737.

FRESATORE V livello ventennale esperienza cerca lavoro zona Venaria e dintorni. Tel. 983.5241.

GIOVANE 19enne provvisto patente cerca lavoro come fattorino. Telefonare 836.826.

GIOVANE 21enne volenteroso militeassolto offresi come fattorino autista patente B. Telefonare ore pasti 20 al 011/679.089.

GIOVANE 22enne finito il servizio militare cerca occupazione. Telefonare ai 581.722 ore pasti.

GUARDIANO notturno 54enne disponibile dalle ore 21 alle 7 offresi a ditta o autoriessai. Scrivere a «Publikompass 6379 — 10100 Torino».

IDRAULICO termoidraulici 24enne patente B offresi. Telefonare 661.043.

INSEGNANTE offresi ad ore libere qualsiasi lavoro Telefonare 985.2123.

MAESTRA referenziata offresi compreso assistenza bambini o anziani. Telefonare 900 9200 dalle 12 alle 13.

MOTORISTA complessivista diesel a benzina offresi a serra ditte per manutenzione automezzi e impianti. Tel. 298.183, ore pasti.

MURATORE decoratore specializzato lunga esperienza offresi. Telefonare 219.3231, ore pasti.

OFFRESI subito 27enne patente D ottima patente E disposto viaggiare, pratico pala Telefonare 739.0687.

OFFRESI cameriera piani tuttofare albergo o pensione, libera subito. Telefonare 503.182.

OFFRESI collaboratrice domestica o custodia bambino in Venaria e vicinanze. Telefonare 492.901 ora pasti.

OFFRESI collaboratrice domestica fuori residenza massima serietà. Telefonare 0321 29243.

OFFRESI coppia di colore referenziata con patente libera subito, massima serietà. Tel. 537.046 ore pasti 325.140.

OFFRESI cuoco 30enne capace Torino o dintorni, libero subito. Telefonare 503.182.

OFFRESI operaio autista patente C. Telefonare 411.4480.

OFFRESI per lavori domestici cambio piccola sistemazione abitabile automobilista. Tel. 650.3200 dalle 12 alle 13.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 800.581.

OFFRESI tuttofare giornata ore magro per noleggio capace massima serietà Telefonare 503.182.

OFFRESI 30enne pensionato patente B come lattaio/a mezza giornata, libero subito, referenze controllabili. Telefonare 208.3268 ore lavoro; 230.418 ore pasti.

OFFRONSI giovani sposi come portinai o custodi, massime referenze. Per informazioni rivolgersi tel. al 385.227.

PENSIONATO subito fattorino esperimento offresi mezza giornata disposto anche sulla-rio. Telefonare 379.035.

PENSIONATO piemontese offresi notturno autonomissa, patente, pratica. Oppure mezza giornata altro lavoro. Telefonare 366.370.

QUARANTASEIENNE volenteroso referenziato esperto B con esperienza di vendita libero subito. Telefonare 580.5871 per qualsiasi lavoro.

RAGAZZA ventenne offresi per qualsiasi tipo di lavoro serio anche come cameriera, già pratica. Telefonare 201.866.

RAGAZZA 18enne interessata ad impiego come apprendista presso libreria tipo-litografia o lavori riguardanti il settore. Telefonare 298.554.

RAGAZZA 20enne offresi qualsiasi lavoro serietà. Telefonare 738.430.

RAGAZZO molto seria cerca qualsiasi tipo di lavoro a tempo pieno. Telefonare 447.0351.

RAGAZZO sedicenne cerca lavoro. Telefonare 341.1553.

RAGAZZO 18enne apprendista cerca lavoro di qualsiasi genere. Telefonare 442.891.

RAGAZZO 17enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 216.0330.

RAGAZZO 22enne cerca lavoro come meccanico o come autista patente C. Telefonare 702.725.

SALDATORE cerca lavoro passaggio diretto Telefonare 280.068.

SEDICENNE apprendista offresi tipografia o officina. Tel. 776.118.

SERRAMENTISTA esperienza triennale, patente C, libero, militeassolto, offresi serra ditte. Telefonare 822.3414.

SIGNORA pensionata offresi 4 ore per persona anziana o pulisce uffici. Telefonare 796.370. Zona Francia.

SIGNORA referenziata cuscinabbe stagno domestici bambini/e dai 2 anni in su. Telefonare 660.7357.

SIGNORA 37enne operaia con passaggio diretto offresi. Telefonare 517.620.

18ENNE cerca lavoro come tappezziere in azienda oppure qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 853.915.

21ENNE militeassolto cerca lavoro presso ditta come operaio. Telefonare 470.3463

21ENNE offresi per studio dentistico con esperienza. Telefonare 858.595.

21ENNE patente C, militeassolto, offresi camionista o autista. Telefonare 707.0483.

21ENNE pratico magazzino passaggio diretto operaio 3° livello piccoli lavori ufficio autista. Telefonare 276.350 ore pasti.

22ENNE cerca lavoro come fattorino o idraulico. Telefonare 268.615.

23ENNE con patente offresi lavoro solo mattino. Telefonare 265.2291, ore pasti.

36ENNE offresi qualsiasi lavoro esclusa vendita, possibile passaggio diretto. Telefonare 256.224.

36ENNE cerca lavoro presso ippodromo o ditta che esamina interessanti offerte. Scrivere a: «Publikompass 7174 — 10100 Torino».

39ENNE disbrigo fatori campagna gavotnano bestiame disponibile subito offresi cascine o azienda agricola. Tel. 575.448.

43ENNE offresi tuttofare 4 ore mattino casa signorile. Referenziatissima, serietà. Telefonare 337.045 pasti 325.140.

47ENNE coniugata disponibile tempo pieno vagliserebbe serie proposte lavoro. Telefonare 819.835.

commessi, baristi

BARISTA 18enne militeesente offresi. Telefonare 347.0456.

CAMERIERE 19enne spiace referenziato offresi date ristorante pizzeria sabato sera e festivi. Telefonare 269.168.

CERCO lavoro come pellicciaiuola già esperta o commessa. Telefonare 805.1142 ore pasti.

VENTUNENNE cerca lavoro come commessa od operaia. Telefonare 322.780.

21ENNE pratica commessa offresi con passaggio diretto. Telefonare 792.333.

21ENNE bella presenza offresi come commessa preferibilmente abbigliamento, passaggio diretto. Telefonare 284.852 ore ufficio.

impiegati

A. CONTABILE esperta referenziatissima esperienza 20ennale tre contabilità generale primanota libro giornale magnetici liquidazioni e socia ditta preferibilmente part time. Telefonare 617.101.

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza maturata professionalmente competenza livello direzionale ogni settore contabilità media piccola industria, grado operare autonomamente, adatto se diretto contatto clientela, specializzazione applicazione appropriati sistemi meccanografici ed aziendali impiego macchine elettrocontabili, offresi part-time Telefonare 596.362.

AMMINISTRATIVA pratica lavori ufficio esperienza pluriennale, passaggio diretto, offresi serio ditta. Telefonare 448.701.

ASSISTENTE dentista esperienza pluriennale offresi a studio. Tel. 323.736 ore pasti.

COMMERCIANTE trentasei 50enne referenziato ex drogriere esperienza servizio presenze settore D offresi massimi fiducia. Disponibilità cauzionale. Scrivere «Publikompass 6378 — 10100 Torino».

CON passaggio diretto cerca lavoro come impiegata. Si richiede massima serietà. Telefonare mattino 736.352.

CORRISPONDENTE diplomata tracrice inglese tedesco elementi francese piuttosto esperienza offresi solo lavoro serio. Telefonare 011 702.2793.

DATTILOGRAFA offresi primo impiego Telefonare 385.582.

DATTILOGRAFA e commessa offresi anche part-time Telefonare 284.177.

DATTILOGRAFA 24enne pratica lavori ufficio cerca lavoro, passaggio diretto, offresi serie ditte. Telefonare 649.7883 - 649.7783.

DIPLOMATA segretaria d'ufficio stenodattilo offresi lavori d'ufficio, studio medico, commercio. Telefonare 513.9741.

DIPLOMATA volonterosa offresi presso ditta serio passaggio diretto esperienza studio legale. Telefonare 306.141.

DIPLOMATA 20enne secondo impiego libera subito ditta seria piccola o studio professionale. Telefonare 506.5619.

DIPLOMATA 22enne conoscenza inglese francese distinto esperienza lavori uffici cerca impiego Telefonare 329.9630.

DIPLOMATO perito aziendale 22enne militeassolto cerca impiego Telefonare 707.0483.

DIPLOMATO 21enne offresi qualsiasi impiego. Tel. dopo le ore 20 011/675.084.

DISEGNO termotecnico lavori con ufficio tecnico con pratica pluriennale impegnerebbe-rebbe altro lavoro. Telefonare 749.7470 - 581.860.

ESPERTA operatrice su A/S cerca lavoro presso sede città passaggio diretto. Telefonare ore pasti 506.1858.

FUNZIONARIO export, tedesco madrelingua, inglese, spagnolo, pluriennale esperienza tecnico-commerciale mercati Est-Ovest, disponibilità immediata, esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere a «Publikompass 6390 — 10100 Torino».

GEOMETRA esperto vendita immobiliari, rilievi per frazionamento stabili in loco o montagna o mare. Telefonare 537.710.

GEOMETRA pratica carriera a contabilità anche di Stato esamina interessanti offerte. Scrivere a: «Publikompass 7174 — 10100 Torino».

GEOMETRA 31enne ottimo disegnatore esperienza cantiere, computi, libero esaminerebbe concreta proposta. Telefonare 382.184.

GIOVANE ragioniere bonabilità passaggio diretto offresi anche fattorino o aiuto magazziniere. Tel. 822.4359.

GIOVANE 24enne invidiabile scuola media superiore buona conoscenza inglese e francese predisposto a pubbliche relazioni offresi anche lavori manuali. Tel. 202.918.

IMPIEGATA segretaria esperienza triennale pratica Audit 5 pagine a dir offresi serio ditta possibilità passaggio diretto. Telefonare ore pasti 218.2448.

IMPIEGATA esperienza quinquennale paghe e lavori vari ufficio offresi presso serio ditta. Telefonare 535.197.

IMPIEGATA esperienza decennale contabile iva prima nota bilanci e varie offresi presso seria ditta. Telefonare 497.595.

IMPIEGATA 26enne primo impiego, cerca lavoro, purché serio, presso ufficio o ditta come contabile o segretaria. Massima serietà. Telefonare 892.805.

RAGAZZA 21enne esperta I.B.M. 3742, 5.32 o pratica lavori ufficio vari, offresi passaggio diretto. Telefonare 298.376.

RAGAZZA 23enne offresi come impiegata o commessa. Telefonare solo ad interessati al 302.866 ore pasti.

OFFRESI segretaria videoterapeuta per piccola azienda o studio professionista. Telefonare 411.3842.

OFFRESI [illegible] diplomata segretaria primo impiego Telefonare 411.1166.

PARAGGIO diretto abile contabilmente interessa lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 703.197.

PERITO alberghiero lunga esperienza settore uffici Telefonare 873.343 pasti.

PERITO chimico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 243.500 ore pasti.

PERITO elettrotecnico con un anno di esperienza lavorativa mille lavoro cerca lavoro massima serietà. Telefonare, ore pasti, al 347.0051.

PERITO meccanico trieva esperienza militare-sollo offresi comunque. Tel. 688.2187.

PERITO meccanico 23enne in possesso patente C cerca qualsiasi impiego anche magazziniere. Telefonare 780.9795.

PERITO meccanico 22enne militeassolto primo impiego offresi. Telefonare 587.010.

PERITO meccanico decennale esperienza approvvigionatore stabilimeccanico spedizioni collaudo cerca impiego. Tel. 384.426.

PERITO 25enne passaggio diretto con esperienza quadriennale lavori ufficio offresi serio ditta. Telefonare 497.595.

RAGAZZA 26enne primo impiego, cerca lavoro, purché serio, presso ufficio o ditta come contabile o segretaria. Massima serietà. Telefonare 892.805.

RAGAZZA 21enne esperta I.B.M. 3742, 5.32 o pratica lavori ufficio vari, offresi passaggio diretto. Telefonare 298.376.

RAGAZZA 23enne offresi come impiegata o commessa. Telefonare solo ad interessati al 302.866 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza quadriennale fatturazione registrazione ha Audit 5 offresi passaggio diretto. Telefonare 492.505.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio e prima nota offresi impiego Tel. 447.1636.

RAGIONIERA 22enne esperienza pluriennale campo amministrativo, pratica contabilità ivg e generale, offresi serio lavoro passaggio diretto, libera subito. Tel. 980.5440.

RAGIONIERE 33enne ex cassiniere esperienza triennale settore amministrativo offresi anche per eventuale cambiamento tipo attività, passaggio diretto. Tel. 358.874 ore pasti.

REFERENZIATA passaggio diretto esperienza paghe contributi contabilità occuperebbe part-time ditta Borgaro Lanzo. Telefonare 9123 29.680, pomeridiane.

REGISTRATRICE meccanografica cerca impiego presso seria ditta. Tel. 327.737.

SEGRETARIA d'azienda diciassettenne cerca primo impiego. Telefonare 739.6758.

SEGRETARIA diciannovenne volenterosa piemontese cerca terzo impiego offresi. Telefonare 294.690.

SEGRETARIA qualificata con referenze cerca lavoro. Telefonare 216.1673 dopo le 18.

SIGNORA ex impiegata campo assicurativo cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 892.827.

SIGNORA ventiseienne quinquennale esperienza macchina contabile offresi seria ditta. Tel. 706.812. Passaggio diretto.

SIGNORA 32enne pratica lavori ufficio offresi anche come commessa. Telefonare 274.2948.

SIGNORINA 20enne offresi come segretaria d'ufficio primo impiego. Telefonare 883.4068, ore pasti.

SIGNORINA 26enne cerca impiego passaggio diretto. Telefonare 780.0312.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale ambosessi non necessariamente introdotti nel settore immobiliare per la sola zona di Torino. Fisso mensile più alte provvigioni. Tel. 650.9509.

SOCIETA' immobiliare assume segretaria minimo 20enne auto propria diploma stenodattilo. Per appuntamento tel. 531.475.

URGE per audiolesi ultraqualificatissimi insegnanta di appoggio con esperienza professionale e conoscenza lecito commerciali. Telefonare 548.203.

dirigenti

SOCIETA' elettromeccanica e carpenteria precisione medio piccole operante conto capacommessa cerca responsabile organizzazione e coordinamento di approvvigionamenti, produzione, montaggio e conduzione personale. Indispensabile lunga provata esperienza e libero a breve termine. Scrivere «Publikompass 634 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore leghe saldanti cerca agente per zone To/Cn/As e relative provincie. Scrivere: «Publikompass 6379 — 10100 Torino».

ROMANA distribuzione merci disponendo capannone mq 2500 più servizi e uffici esamina proposte di deposito e distribuzioni merci su tutto il territorio del Lazio. Servizi rapidi ed accurati con mezzi idonei e personale altamente qualificato. Tel. Roma 06/693.1157 signor Savelli.

SOCIETA' in grandissima espansione ricerca personale da inserire nella propria rete vendita in qualità di agenti monomandatari (Enasarco) con idoneità di zona. Settore: articoli pubblicitari (promozionali e da regalo) settore-merceologico ed in continuo e costante evoluzione, tali da rendere la nostra collezione assolutamente unica. Guadagni: la nostre statistiche di vendita hanno determinato che nessuno, tra i nostri agenti, ha un reddito inferiore ai 18 milioni (e che qualcuno supera i 40). Requisiti indispensabili: assoluta serietà, cultura media superiore, capacità dialettica, predisposizione ai contatti umani, età 23-38 anni, residenze in Piemonte, Liguria o Val d'Aosta. recapito telefonico e auto propri immediata disponibilità. Telefonare (ore ufficio) allo 019 41.905; vi verrà inviato un colloquio a Torino, entro 3 giorni.

TRENTAMILA annui iniziali «Agenzia industriale» offre ad ambosessi introdotti azienda e comunità per zone libere Al, Cn, Vc, No. Telefonare 931.733 - 549.031.

9 Lavori a ore

domande

DOMESTICA referenziata offresi a ore. Telefonare 236.433.

10 Prestazioni consulenze

FABBRO & BERTINETTO libero Parella cancella cucina servizi cantina 31 milioni. Tel. 742.874.

11 Baby sitter

domande

BABY sitter referenziata prenca neonati oltresi a mezza giornata. Telefonare 764.450.

ESPERTA offresi in famiglia con possibilità di alloggio, preferibile zona Francia Aeroautica. Telefonare 794.400.

OFFRESI signora esperta come baby sitter anche ore serali. Telefonare 839.6576.

REFERENZIATISSIMA 33enne offresi anche mezza dalle 8 alle 14, anche neonati, libera subito. Serietà Telefonare 337.045 pasti 325.140.

SIGNORA esperta custodia bambini e piccoli lavori domestici offresi mezza giornata Telefonare 281.387.

SIGNORA 73enne offresi custodia bimbi anche 9 Pisa, S. Paolo, Crocetta Telefonare 397.173.

20ENNE offresi come baby sitter referenziata. Telefonare 439.0408 dalle 16 alle 18.

A.A. LANCIARAUTO

importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateazione 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 24 ore. Prima di decidere visitateci. Lanciarauto concessionaria automobili Talbot, convegna 20-ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateazione senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garantiti un anno consegna immediata. Autodesse-lari corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI AUTOBIANCHI

piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti C. Umbria 35, tel. 481.574.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamenti contanti. Via S. Ottavio 39, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Simca, Fiesta, R4, R5, R9, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.009.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lanciarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008

ACQUISTIAMO

vetture di piccola cilindrata massimo due anni di vita, purché non sinistrate, massime valutazione KitCar corso Bergo 101, tel. 99.08.044.

ALFETTA Beta, Bmw 525, Peugeot 304 familiare, 104, 5A TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mirafiori, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Kaz, Prinz 4, Kadett, Kadett familiari, Manta, Ascona, Record D, Rekord D familiare. via Cigna 3.

AUTOCITY

vasto assortimento: 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Opel, 128, 131, Arbaud, Giolosa, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove. Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato, tel. 739.6028.

AUTOCOMMERCIO

acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte rateizzate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato)

AUTOVETTURE SCOPTI

nuove tutte marche a d'importazione con garanzia pronta consegna express stasera. Semmassimi Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato-vero assortimento tutte le marche condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 15, tel. 504 038 - 599 878.

A112 Elegant cilu anno 1977 ricondizionata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 111 mila 50 rate. Autonoleggio corso Principe Eugenio 11, (ex 510.738).

BETA berline 1300, 1600, 2000 assortimento colori garantita assieme usato sicuro 1979/79 vendo Lancia Svai via Colombo 43 tel. 054.799 - 585.063.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.357: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateal-mente.

BMW 320 M60 fine '79 azzurro metallizzato alla cardinerale unico proprietario perfetto km mantato con garanzia. Vende permuta rateizza Fiorasio, corso Turati 130.

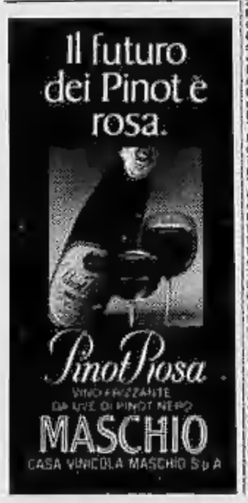
CAMPAGNOLA diesel passo lungo dicembre 1979 accessoriata vende Lambrusco corso Ernesto 15. Telefonare 595.845.

NISCAR DA L. 200.000 a 350 rate tra disponibili di 30 supervetture direttamente in ordine tipo: Fiat 500, 127, 126, 124, Mini, Giulia, 1250, Escort, Simca, Arbaud. E' una offerta irripetibile che lasciamo per ragioni di spazio. Ki-Car, c. Belgio 191, tel. 599 5044

DYANE 6 ToTBI vendo 3 milioni 200 mila. Telefonare 770.377.

FERRARI 208 GTI 4 76 unipropietario condizionatore km. 12.000 gomme VR 205 nuove vendo corso Brescia 16. Tel. 650.605.

(continua)



Oggi alle 13,30

hai filo da torcere.

Inglese all'ora che vuoi, il giorno che vuoi. Solo allo Shenker.

Si... filo da torcere perché il Metodo Shenker è impegnativo: lo usa la Nato, i piloti dell'Alitalia, i dirigenti di grandi industrie.

Il Metodo Shenker si adatta ai tuoi impegni: ogni giorno puoi scegliere l'ora che ti è più comoda e ogni giorno puoi cambiarla.

Il Metodo Shenker è esigente. Però rende in risultati e in carriera, anche perchè allo Shenker sono tutti Inglesi e si insegna esclusivamente Inglese.

Comincia oggi telefonando in segreteria.

Shenker Institute - C.so Vitt. Eman. 87 - Torino

Shenker Institute
Tel. 544458 - 515230 - Torino

Gennariliudao

PROGETTO di legge

Proponesi adunque che, assieme alle bistecchericonosciute carnacee, venga servita una dose appropriata di super-polvere...

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Star
MARTELLI ELETTROPNEUMATICI DI GRANDE POTENZA DA L. 322.000 IVA ESCLUSA
APERTI IL SABATO MATTINA
FRESIA
TORINO VIA ADDA 36 TEL. (011) 852.917

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofranzia, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni scelte di tutte le marche consegna in 2 ore rateazione fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofranzia concessionaria Fiat corso Francia 341. Sabato aperto.

A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro 300 occasioni con garanzia 12 mesi. Anticipo 200 mila, rateazioni fino a 36 mesi: 500, 126, 127, 128, Panda, A112, Ritmo, 131, Bela coupé, Dyane 6, R5 ecc permute. Settore vendite autonoleggio Fiat corso Trapani 116, tel. 325.012.

A.A.A. ASSICURAZIONE GRATIS
fino al 30 ottobre su 147 vetture d'occasione con minimo anticipo e comode rateazioni senza cambiali. Interpellateci alla Gencar, via Nizza 185, telefoni 695.1755/6/7. Aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA GENCAR
su 147 vetture d'occasione abbiamo eccezionale 48 vetture di ogni marca e tipo vendute solo con le seguenti garanzie: motore + cambio + differenziale + sterzo + auto in sostituzione in caso di guasto + tergi lavaggeri + recupero auto + spese alberghi interpellateci alla Gencar via Nizza 185 tel. 695.1755/6/7. Aperto il sabato tutto il giorno.

Crollato il mito di un istituto di credito fondato nel 1868

Firenze: il brutto pasticcio della banca «Steinhauslin»

Guido Niccolai, in carcere accusato di malversazione, falso e truffa, è comproprietario di cantieri navali e fu campione mondiale di motonautica d'altura - Si dice che per un versamento di 20 miliardi avesse offerto un interesse del 30 per cento

FIRENZE — Ora dicono che un altro rassicurante pezzo delle vecchia Firenze sia sparito per sempre: sembra crollato il mito della Banca «C. Steinhauslin & C.», un istituto di credito privato, fondato da un gentiluomo svizzero nel 1868, dissolto, affermano in città, per l'eco delle operazioni spregiudicate di un socio e consigliere di amministrazione che avrebbe creato una banca nella banca e provocato un «buco» di 40 miliardi.

Il banchiere, ora in carcere accusato di malversazione, falso e truffa, porta un nome molto conosciuto nella Firenze «in»: Guido Niccolai, 44 anni, comproprietario dei cantieri navali Picchiotti, di Viareggio, apprezzati per la costruzione di barche e panfili riservati soprattutto a clienti «molto facoltosi»; negli anni passati Niccolai, che è stato consigliere anche dell'Associazione Calcio Fiorentina, dimostrò di essere uno sportivo di rango e conquistò il titolo mondiale di motonautica d'altura.

Nell'*affaire* sono rimasti coinvolti, o travolti, numerosi miliardari. Come funzionava il meccanismo messo in moto da Niccolai è cosa piuttosto complessa e su questo punto l'interesse della magistratura appare molto attento: quattro volte il banchiere è stato ascoltato dal sostituto procuratore dott. Michele Polvani e oggi, per la quinta volta, racconterà la sua verità al giudice. Punto di fondo è sapere se abbia agito da solo, creato cioè per suo interesse personale la ragnatela di rapporti con clienti facoltosi, oppure se abbia potuto contare sull'appoggio, magari ufficioso, ma per niente disinteressato, della banca stessa. L'istituto nega, naturalmente, ogni responsabilità.

La «via Niccolai» alla ricchezza era semplice: il banchiere aveva ideato un sistema di libretti di risparmio non contabilizzati per i conti della banca che garantivano interessi molto alti. Alcuni clienti, sentiti dal giudice, ora hanno dichiarato di essere stati raggirati dal brillante banchiere: hanno già depositato in una decina, ma l'elenco dei testi è lungo. Le indagini hanno provocato subito alcune sorprese: in un cassetto della banca, per esempio, è stato trovato un libretto con 20 miliardi, la cifra sarebbe stata depositata nelle mani di Niccolai da Ruggero e Roberto Benelli, con i cugini Paolo e Giorgio, clienti di rango della Steinhauslin, titolari fino a cinque anni fa della «Super-Iride» di Prato, industria chimica specializzata in detersivi, passata alla Mira Lanza, ora responsabili di un'industria metalmeccanica. Dicono a Firenze che l'interesse promesso per quel cospicuo pacchetto di miliardi fosse astronomico: 30 per cento. I Benelli, ascoltati dal giudice, avrebbero assicurato di essere convinti che nell'operazione non fosse estranea la banca; i banchieri smentiscono e Niccolai ripete di aver organizzato tutto da solo, cinque o sei anni or sono.

Raggirati, o caduti nella irresistibile illusione del denaro facile, sarebbero anche alcuni calciatori della Fiorentina riuniti, si mormora, in una cooperativa per depositare delle cifre sostanziose. Il magistrato inquirente ha dichiarato ieri di prevedere «tempi lunghi» per un'indagine che appare «assai complessa». E' in corso una perizia contabile che dovrebbe stabilire dove sia sfociato il fiume d'oro passato attraverso i libretti.

Intanto gli uomini della Guardia di Finanza fanno perquisizioni, controllano libri contabili, ascoltano testi. Dall'alba di ieri fino a stamani, studi commerciali e abitazioni di professionisti e industriali, a Firenze, in provincia e a Roma, sono stati setacciati. Non è neppure certo che la cifra di 40 miliardi d'ammanco sia esatta: «*Difficile* — sostengono gli inquirenti — *stabilire le dimensioni del "buco", occorre calcolare gli interessi, "leggere" i libri, fare mille calcoli*». Un'inchiesta parallela è stata aperta anche dalla Banca d'Italia che un controllo lo aveva compiuto alcune settimane or sono. Sottolineano ora, polemiche, le segreterie regionali dei bancari Cgil-Cisl-Uil che «*in una ispezione alla Steinhauslin la Banca d'Italia non aveva riscontrato irregolarità*».

A rendere più rovente la situazione, se possibile, la settimana scorsa è arrivata anche la notizia che la Banca Steinhauslin è stata ceduta al Credito Romagnolo: il nuovo socio, rappresentato da Giacomo Cirri, presidente del Credito, entra nel consiglio con il 51 per cento delle azioni. La restante quota di minoranza è divisa fra il 16,6% di Jean Leon Steinhauslin, erede della famiglia di banchieri; Luigi Landi (8,3); Paolo Asso (8,7) e Giorgio Asso (2,4). A queste va aggiunta la quota di Guido Niccolai (15 per cento) ferma sotto sequestro conservativo.

Vincenzo Tessandori

Fumeria nel campo di terremotati Giovane arrestato

NAPOLI — Uno spacciatore di droga, Vincenzo Scola, di 28 anni, che aveva adibito a fumeria un container del campo di terremotati a Castellammare di Stabia, è stato arrestato dalla polizia.

Gli agenti sono arrivati a Scola dopo segnalazioni pervenute dagli altri abitanti del campo. Nel container sono stati sequestrati 100 grammi di canapa indiana, 50 grammi di hashish.

Picchiato rischia di perdere la memoria

CAGLIARI — L'impiegato Ettore Medda, 41 anni, di Iglesias, aggredito e percosso durante una lite per motivi di traffico, rischia di perdere la memoria. L'uomo è ricoverato all'ospedale per una forte contusione cranica che gli ha provocato una amnesia.

L'aggressore, Marco Vinci, 24 anni, di Iglesias, frequentatore di una palestra di arti marziali, è stato arrestato per lesioni gravi.

Il tenente e «madame»

Roma. Meryl Streep e Jeremy Irons in una scena del film «La donna del tenente francese» del regista Karol Reiz. La pellicola, tratta dal best-seller di John Fowles, è uscita nei giorni scorsi negli Usa e a Londra, ben accolta da critica e pubblico. Presto sarà proiettata anche in Italia (Ansa)

Uccise bimbo con lo yacht condannato a due anni

ROMA — Dieci mesi di reclusione per il reato di omicidio colposo e un anno di reclusione per omissione di soccorso: questa la condanna inflitta dal tribunale di Velletri al tedesco Wilhelm Conrad Engel, che il 24 agosto scorso, al largo del lido di Lavinio, travolse ed uccise con il suo yacht il piccolo Andrea Pastore. Nell'incidente rimase anche gravemente ferito il padre del bambino, Paolo Pastore, fratello del giornalista della televisione Mario.

Engel, che è stato condannato anche a trentamila lire di multa per non essersi presentato subito dopo l'incidente alla locale Capitaneria di porto, ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

L'incidente avvenne mentre Andrea Pastore e il padre si trovavano su un gommone, a tre miglia di distanza dalla spiaggia. Al momento della tragedia, Engel era nella cabina dell'imbarcazione e navigava con il pilota automatico innestato. Egli, perciò, non si accorse che sulla sua rotta c'era il gommone. Quando Paolo Pastore vide che la collisione con il natante era inevitabile, si gettò in acqua insieme con il figlio. Furono entrambi travolti e le eliche maciullarono il bambino.

guarda Ventana

NEVE

Vacanze Neve su misura in hotels e residences.

Pensione completa, mezza pensione o pernottamento e piccola colazione in camera a uno, due o più letti con servizi privati nelle più belle località montane.

Settimane bianche per sciare, pattinare, divertirsi, riposarsi in Piemonte, Francia, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli, Toscana, Abruzzo.

CHIEDI I CATALOGHI VENTANA E PRENOTA IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Ventana

L'AZIENDA ITALIANA DI VIAGGI E VACANZE

Il danno all'erario calcolato intorno ai sette miliardi

Le fatture false per frodare il fisco 9 arresti, 305 ditte sotto inchiesta

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Nove arresti nell'inchiesta sulle false fatture che permettevano alle ditte di frodare il fisco. Su ordine del sostituto procuratore Luigi Fenizia sono finiti in carcere: Sergio Gianoli, 26 anni, Arnaldo Muni, di 53, Gian Luigi Pizzoccheri, di 33, Giovanni Palmisano, 36 anni, Saverio Parente di 47, Salvatore Giuseppe Occhipinti, 38 anni, Virgilio Calvalera di 56, tutti di Milano e dintorni; Paolo Giani, 40 anni, di Tortona e Annio Biancorosso di 51 anni di Roma. Altre due persone sono ricercate. Le accuse sono associazione per delinquere e emissione di fatture relative ad operazioni inesistenti.

Le indagini presero il via quasi per caso, a partire dall'omicidio di un procacciatore di affari. Silvio Scartò, ucciso probabilmente da rapinatori il 17 gennaio dell'80 all'interno della società Cogeme. La polizia trovò pacchi di fatture sospette che passò per competenza alla Guardia di Finanza. Da qui si scoprì che la Cogeme, assieme ad altre quattro società (Giama, Editecnica, Lombarda Imec e G.M.), tutte con sede in viale Brianza a Milano, dietro una facciata commerciale aveva il solo scopo di produrre fatture di operazioni inesistenti che vendeva a varie ditte sparse in tutta Italia (oltre Milano, Venezia, Torino, Genova, Napoli, Roma, Vicenza, Padova e Bari).

Queste fatture venivano inserite dalle aziende nella colonna «costi»: in questo modo riducevano o addirittura azzeravano gli utili, coprivano eventuali acquisti di merce rubata e infine riuscivano ad ottenere il rimborso.

Le indagini della Guardia di Finanza hanno fatto luce sull'intera organizzazione, composta da 25 persone con compiti diversi: dalla produzione delle fatture alla ricerca di clienti. Nel circa cinque anni di attività erano state emesse fatture per 15 miliardi di lire con un danno all'erario calcolato intorno ai 7 miliardi. Le ditte utilizzatrici sono state 324 di cui 305 scoperte: gli amministratori (in tutto 454) sono stati denunciati anche loro alla magistratura. In questi anni avevano fatto scritture contabili per 47 miliardi.

Queste cifre, il per se ragguardevoli, non danno comunque la dimensione esatta del fenomeno. Dal primo gennaio del '79, infatti, la Guardia di Finanza di Milano ha compiuto 49 accertamenti nei confronti di società emettitrici di false fatture, con un giro di affari di 110 miliardi, e ha denunciato oltre cento persone. Ancora più rilevanti i dati sulle ditte che usavano le false fatture: si parla infatti di circa settemila acquirenti tra aziende e singoli professionisti. Inoltre il fenomeno si sta aggravando perché del commercio ha cominciato a impadronirsi la malavita organizzata.

Messina: la causa il 30 ottobre

Ucciso in manicomio La vedova ha chiesto 500 milioni di danni

ENNA — Una donna di 42 anni, Giuseppa Musarra, madre di sei figli, ha citato in giudizio il ministero di Grazia e Giustizia e la direzione del manicomio criminale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) chiedendo mezzo miliardo quale risarcimento per la morte del marito, Giuseppe Vallese, ucciso da un demente del manicomio di Barcellona Pozzo di Gotto. La prima udienza avrà luogo il giorno 30 davanti ai giudici del tribunale di Messina.

Vallese, bracciante di Leonforte (paese agricolo di 16 mila abitanti a 22 chilometri da Enna), cinque anni fa era stato rinchiuso in osservazione nel manicomio giudiziario per aver tentato di uccidere la moglie a colpi di zappa. Poco tempo dopo il suo ricovero, l'uomo (che a giudizio degli psichiatri migliorava di giorno in giorno avviandosi verso la completa guarigione) venne aggredito e ucciso da un altro ricoverato.

Quando la Musarra apprese l'accaduto, presentò alla magistratura un'istanza contro il direttore del manicomio e l'allora ministro di Grazia e Giustizia, responsabili di non aver adottato adeguate misure.

Adesso, non potendo ottenere una sentenza penale né chiamare in causa l'omicida (dichiarato totalmente infermo di mente), Musarra — che è assistita dagli avvocati Librizzi e Antoci — ha deciso di tentare la via del giudizio civile.

f. s.

a Courmayeur
(dove si scia tutto l'anno)

Residence
"Copapan"

in vendita appartamenti da 1-2 locali più servizi. Consegna immediata.

- Cucine arredate
- Armadi a muro con ante
- Box riscaldati
- Mutuo fondiario
- Comode modalità di pagamento

È UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio vendite: Courmayeur
Complesso Copapan - Via dei Bagni - tel. 0165/842594
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE MARTEDÌ
Per informazioni: Genova - tel. 010/54.07.91

Era in vacanza con la moglie a Brancaleone

Industriale di Gallarate sequestrato in Calabria

E' Giovanni Piazzalunga, 61 anni, titolare di un'azienda di abbigliamento e costumi da bagno - Rapito al ritorno da una cena

REGGIO CALABRIA — Ancora un sequestro di persona sul versante ionico della provincia di Reggio. La vittima è un piccolo industriale lombardo che si trovava da una decina di giorni in vacanza con la moglie a Brancaleone, 60 chilometri dal capoluogo. Si chiama Giovanni Piazzalunga, 61 anni, padre di quattro figli e proprietario di una fabbrica di abbigliamento e costumi da bagno a Gallarate (Varese).

In Calabria l'industriale era sceso per la prima volta una decina di anni fa restando colpito dalla selvaggia bellezza delle coste. Da allora è sempre tornato puntualmente per trascorrere le ferie, simpatizzando così con la gente di Brancaleone, dove ha stretto salde amicizie, tanto che due anni fa ha deciso di acquistare un appartamentino in un condominio del piccolo centro ionico. Anche la scorsa estate era venuto a trascorrervi una palo di settimane ed ora, approfittando del bel tempo, era tornato insieme con la moglie, Edda Parracchini, 56 anni. Questa seconda vacanza volgeva ormai al termine e i malviventi molto probabilmente lo sapevano, così come sapevano che lunedì sera si sarebbe recato a cena presso amici del luogo. I rapitori hanno atteso la coppia — erano circa le 23 — nei pressi dell'abitazione dei Piazzalunga, seminascosti tra le auto posteggiate. Quando l'industriale e la moglie stavano per entrare nel portone di casa, si sono fatti incontro imbracciando i fucili, e hanno trascinato a forza l'industriale verso una «Ritmo» chiara targata Rc. Nella colluttazione (il rapito ha un fisico robusto) i malviventi hanno esploso numerosi colpi in aria tanto che la moglie è svenuta.

L'allarme è stato dato subito dopo dai vicini di casa, ma dell'auto, che si era certamente diretta verso l'Aspromonte, nessuna traccia.

Giovanni Piazzalunga abita a Gallarate, in via Toscana, nel rione di Arnate, a fianco dello stabilimento «Parah», di cui è titolare. Questa azienda, che dà lavoro ad una sessantina di dipendenti, è specializzata nella produzione di busti e costumi da bagno. Negli ultimi anni la direzione è stata assunta principalmente da Gregorio Piazzalunga, 23 anni, uno dei quattro figli del rapito. Gli altri sono: Simona, 25 anni, sposata, Giorgio, di 23, universitario alla facoltà di medicina, e Gianluca, l'ultimogenito, 16 anni, studente.

Piazzalunga è originario di Bollatello, un piccolo paese del Varesotto. Dopo essere stato impiegato in banca come cassiere, nel 1960 si è dedicato all'attività imprenditoriale portando a livello industriale un piccolo laboratorio artigianale avviato dalla moglie.

Il rapimento dell'industriale ha molte analogie con quello che è costato la vita ad Angela Passiatore, avvenuto tre anni or sono proprio a Brancaleone. Anche la donna si trovava in villeggiatura insieme con il marito in un'abitazione di loro proprietà, quando venne portata via a forza mentre stava guardando la tv. Di lei non si sono più avute notizie.

Enzo Laganà

Isolate da 11 giorni per lo sciopero dei marittimi autonomi

Si aggrava la situazione nelle isole della Sicilia

A Linosa gli abitanti avrebbero deciso lo sciopero della fame

PALERMO — A Lampedusa e a Linosa, da undici giorni tagliate fuori dai collegamenti per lo sciopero dei marittimi autonomi aderenti alla Federmar-Cisal, la situazione è sempre più precaria. E' di gran lunga peggiore a Linosa, distante novantadue miglia dalla costa di Agrigento e sprovvista di aeroporto. Va un po' meglio, invece, a Lampedusa, dove è in funzione lo scalo aereo.

Lo sciopero prosegue: gli abitanti delle quindici isole siciliane non hanno fino a quando verranno penalizzati dalla vertenza dei marittimi, i quali stanno stringendo i tempi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel dicembre 1980. Nelle Isole Eolie, gli autonomi sono intenzionati a sospendere entro oggi lo sciopero che ha provocato le accese proteste degli abitanti delle sette isole del Basso Tirreno, a breve distanza dalla costa tra Milazzo e Messina. Ma non vengono esclusi ripensamenti.

Comunque alle Eolie la situazione è destinata a deteriorarsi visto che i marittimi aderenti alla Cgil-Cisl-Uil hanno annunciato che dalle 6 di venerdì alle 6 di sabato mattina diserteranno le navi, sempre nell'ambito della vertenza contrattuale. Il malcontento e i disagi degli abitanti delle isole non sono dunque destinati ad attenuarsi.

La vertenza ha duri riflessi soprattutto nelle Pelagie, che sono sotto la giurisdizione della provincia di Agrigento, dove molti sospettano tentativi di strumentalizzazione tendenti a danneggiare politicamente, proprio nel suo collegio elettorale, il ministro della Marina Mercantile, Calogero Mannino, che è nato all'Asmara, ma è cresciuto a Sciacca, a cinquanta chilometri da Agrigento.

«*Qui la politica non c'entra! Siamo veramente nei guai*», ha detto ieri il vicesindaco di Lampedusa, Felice Samularo, democristiano, che si batte perché il prefetto, Massimo Papalia, firmi il decreto di precettazione dei marittimi autonomi in sciopero.

Intanto, a Linosa gruppi di uomini e donne da ieri parlano di sciopero della fame, ma ad Agrigento si dubita che lo stiano facendo. I quasi quattrocento abitanti di Linosa sono in prevalenza pescatori e la loro condizione è veramente difficile: sono senz'acqua e senza luce, con pochi viveri e hanno esigue scorte di medicinali. Scarseggiano un po' tutti i generi di prima necessità. Al largo è ormeggiato, da due giorni, il dragamine «Squalo», inviato dalla Marina militare con provviste, che i linosani non lasciano avvicinare. Ieri mattina, invece, a Lampedusa è stata fatta attraccare una piccola nave cisterna con acqua potabile per tre o quattro giorni.

sotto questo simbolo RINALDI
concessionaria per tutte le garanzie
autoccasioni di tutte le marche con garanzia
AUDI VOLKSWAGEN
CORSO FRANCIA 262 TEL. 72 40 95

ALCUNI ESEMPI:

VW PULMINO	lusso 1980	L. 9.000.000
VW TL GIARDINETTA	1979	L. 8.800.000
VW CAMPING	Joker 1 1980	L. 12.500.000
FIAT 238	fug. tetto alto 1977	L. 4.150.000
FIAT FIORINO	furgone 1979	L. 4.200.000
ALFA ROMEO F. 11	rug. 1978	L. 3.800.000
ALFA ROMEO GIULIETTA	1.8 1979	L. 7.200.000
FIAT 131 1600 CL	blu scuro 1979	L. 5.850.000
FIAT 131 PANORAMA	Diesel 1979	L. 6.500.000
FIAT 128 3P	rosso 1977	L. 2.900.000
CITROEN GS	bellissima 1978	L. 4.000.000
ROVER 3.5	bianca 1979	L. 8.500.000
HORIZON 1.3	seminuova 1980	L. 5.500.000
OPEL REKORD 2.0	Diesel 1978	L. 6.950.000
BMW 528 I	blu 1978	L. 9.580.000
CITROEN DYANE 6	beige 1976	L. 2.350.000
FORD ESCORT 1.100	1976	L. 2.900.000
RENAULT 5 TS	bianco 1980	L. 5.500.000
MINI DE TOMASO	1980	L. 5.200.000
AUDI 100 GLS	metallizzata 1978	L. 5.800.000
VW 1600	Cabriolet 1980	L. 9.000.000
VW SCIROCCO GTI	nero 1980	L. 8.250.000
VW K.70	aflare 1974	L. 1.250.000
VW PASSAT	fam. diesel 1979	L. 7.000.000
RENAULT 14 TS	nera 1980	L. 6.600.000
AUDI 100 CD 5D	1979	L. 9.500.000
VW GOLF GTI	metallizzato 1980	L. 8.400.000

Il 189° morto dall'inizio dell'anno

Napoli: operaio Alfa vittima della «mala»

NAPOLI — La cronaca delle esecuzioni mafiose si ripete ormai quotidianamente. Un operaio dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco è l'ultima vittima, la 189ª dall'inizio dell'anno. Francesco Mazzuca, 36 anni, era originario di Amantea (Calabria), ma da poco più di otto anni si era trasferito nel centro industriale alle porte di Napoli dove abitava con moglie e figli.

La dinamica dell'agguato non si discosta da un stile attuato in altri casi analoghi. I killers sono hanno dato al giovane operaio la possibilità di sottrarsi alla vendetta e gli hanno scaricato addosso l'intero caricatore di una «P.38». Il movente del crimine, secondo gli inquirenti, va ricercato in un regolamento di conti, in uno sgarro compiuto dalla vittima nei riguardi forse di qualche boss locale.

Francesco Mazzuca, con piccoli precedenti penali, deceduto per furti e per porto abusivo di armi, lavorava nello stabilimento automobilistico di Pomigliano con la qualifica di montatore meccanico. I sospetti degli investigatori sono orientati verso una vendetta maturata nell'ambiente della delinquenza organizzata con cui il Mazzuca avrebbe mantenuto stretti rapporti.

Secondo le prime indagini, martedì scorso alle 13,30, l'operaio si era presentato regolarmente in fabbrica per il suo turno di lavoro. Era uscito poco dopo le 21,30 ed evidentemente gli assassini erano già in attesa. Mazzuca è montato in sella al motorino e si è avviato verso la sua abitazione. Dietro di lui si è messa l'auto con i killers, molto probabilmente tre persone.

Vistosi tallonato dall'auto, l'operaio ha intuito il pericolo ed ha cercato di sottrarsi all'inseguimento imboccando una strada secondaria. Ai l.

Picchiano e danno fuoco a una donna di 60 anni Arrestati due ragazzi

CATANIA — Una vedova di 60 anni, Stella Di Stefano, ha rischiato di essere bruciata viva. Due ragazzi, Claudio Arcidito e F. C., rispettivamente di 18 e 15 anni, l'hanno tramortita, picchiandola a pugni e calci e data alle fiamme nel suo letto. La donna è stata salvata da alcuni vicini accorsi all'insistente abbaiare dei cani che la Di Stefano aveva in casa. E' stata ricoverata al centro ustionati dell'ospedale Vittorio Emanuele per ustioni di primo e secondo grado. L'Arcidito e il ragazzo minorenne sono stati arrestati.

E' accaduto l'altra sera in un'abitazione di via Di Bella, dove la Di Stefano, mossa a pietà, alcuni mesi fa aveva dato ospitalità all'Arcidito, un ragazzo orfano e senza lavoro.

Le liti cominciarono dopo che il giovane si presentò alla Di Stefano con il Caruso.

Anche l'altra sera Di Stefano e l'Arcidito hanno cominciato a litigare. Il giovane ha picchiato la vedova, con pugni e schiaffi lasciandola priva di sensi sul letto. Il Caruso era presente alla scena. Prima di andarsene i due ragazzi hanno versato sul letto dell'alcool denaturato e hanno dato fuoco alla donna.

Napoli, arrestati due «cutoliani»

NAPOLI — Due giovani, Raffaele Di Somma, 23 anni, e Vincenzo Augusto, 21 ritenuti appartenenti al «clan» di Raffaele Cutolo, sono stati arrestati a Castellammare di Stabia, dopo un inseguimento.

I giovani alla vista di una pattuglia che aveva intimato loro di fermarsi, hanno accelerato tentando di fuggire. Sono stati raggiunti in via Brin. Nell'auto gli agenti hanno trovato 58 cartucce per pistole 38 special.

Bloccato 4 ore l'aeroporto di Catania

CATANIA — I dipendenti dell'aeroporto di Fontanarossa hanno bloccato il traffico aereo per quattro ore, da mezzogiorno alle 16, perché le aree riservate al parcheggio sono incustodite. Gli scioperanti hanno tuttavia consentito il decollo di un volo per Milano, che doveva trasportare una bambina gravemente malata.

Per hobby, provvedo a farmi quasi tutto, solo per l'autoradio lascio fare a PEDRAZZI, perché è un piacere vedere i loro lavori.

RAMBONE GIUSEPPE
Impiegato

il gentleman dell'autoradio
PEDRAZZI AUTORADIO
CORSO CAIO PLINIO 72 TORINO
T. 613312 612114 - 613847

TALBOT COMPIE UN MILIONE!

NASCE HORIZON SELECTION.

Talbot ha scelto ip

Per festeggiare un avvenimento eccezionale, la vendita in Italia della milionesima auto, Talbot crea un'auto eccezionale: Horizon Selection.

Un modello Horizon super-equipaggiato e personalizzato, disponibile in soli 1.200 esemplari numerati, contraddistinti da una targhetta metallica a numerazione progressiva. Selection è un modo speciale di essere "l'auto vincente".

Questi gli optionals della Selection, compresi nel prezzo:
– color rosso di China – paraurti neri
– cerchi in lega con pneumatici 155x13 – tergilavavetro lunotto
– vetri atermici color bronzo
– predisposizione autoradio
– rivestimenti in velluto
– appoggiatesta sedili anteriori
– orologio digitale – due maniglie passeggeri posteriori.

0033/1200

Tutto ciò si aggiunge al già completo equipaggiamento di serie della Horizon GL e al suo motore di 1.118 cc. che sviluppa 59 CV (DIN) e consente brillanti prestazioni con consumi contenuti. Al prezzo competitivo di Lit. 7.250.000.*

Ma affrettatevi! Avete solo 1.200 occasioni per entrare nel clan Selection!

**IVA e trasporto compresi, salvo variazioni della Casa. Finanziamenti rateali diretti "PSA Finanziaria Italia S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali.*

TALBOT HORIZON SELECTION
OGNI ESEMPLARE E' UN ORIGINALE.

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT 128 3 P perfetta sia meccanica che carrozzeria. Automar, via Turati 50, tel. 396.178.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 30, tel. 831.751 - 882.458.

GAMMA coupé 2000, Ritmo Diesel, Bmw 320, Mini Clubman, R5 Alpine R5 TL, Volvo 245 DL. Via Volta 6, tel. 546.661.

GOLF cabriolet nero, Golf 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De Tomaso, Fiesta, 127 3 mesi, Panda 6 mesi, A112 Elite, 131 Panorama, Citroën 204 break diesel, piccoli anticipi garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

GOLF GTI TuT4 accessoriato vendo L. 7 milioni. Telefonare 984.5378.

LADA NIVA
Italsoppela come nuova, ottima occasione, consegna immediata. Francar corso Vittorio Emanuele 206, tel. 756.283.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, portala indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 187, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 sabato compreso.

OCCASIONI CITROEN
DYANE 6 / 2 CV / MEHARI
GS TUTTI I TIPI
VISA 650-1100
CX DIESEL - BENZINA
TUTTE GARANZIA «EUROCASION»
pagabili: 1/3 contanti resto 36 mesi senza cambiali. Francar, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 756.283.

OPEL concessionaria Auto 3000, corso Traiano 14, tel. 610.804, vende con garanzia completa Rekord E 23 D serie speciale argento 7 mesi, Rekord E 23 D Caravan marrone 10 mesi, Kadett 1200 special 5 porte accessoriata 7 mesi, Rekord ed Ascona diesel vari modelli anni '78-'79. Possibilità di permute e finanziamento.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo 127 TOG con porta posteriore 1 milione 250 mila. Tel. 336.8229.

PRIVATO vende Audi 80 diesel semestrale verde metallizzato. Tel. 840.380.

PRIVATO vende R5TL fine '74 buone condizioni. Telefonare 353.263, ore pasti.

PRIVATO vende in buonissime condizioni Lancia Beta berlina 1600 grigio metallo 1978 pochi km. Tel. ore ufficio 505.247.

RARITA' vendo bellissima Allegro 1500 fine '78 aria condizionata radio perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

RENAULT R4 blu metallizzata ben tenuta 1975 unico proprietario. Automar, via Turati 50, tel. 396.178.

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cabrosa angolo corso Romania, telefoni 2623666 - 2624124.

SAAB Turbo 3 porte '79 azzurro metallizzato tetto apribile unico proprietario impianto stereo pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorasio, corso Turati 13 D.

SAAB Turbo 5 porte 1980 nero tetto apribile 5ª marcia antifurto elettronico pochi km inurtata unico proprietario con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorasio, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SIGNORA vende 127 3 porte ottimo stato 1 milione 450 mila. Telefonare 387.818.

Simoni

SIMONI Conc. Volkswagen, corso Turati 53, telefono 506.108, vende in garanzia Golf GTI '79 bianco perfetto.

SIMONI Concessionario Audi, corso Turati 53, tel. 506.108, vende in garanzia Audi 80 GLE 6 mesi nera, tetto apribile, cerchi lega.

SIMONI Conc. Volkswagen, corso Turati 53, telefono 506.108, vende in garanzia Golf cabriolet '79 rame metallizzato.

SIMONI Concessionario Volkswagen Audi, corso Turati 53, telefono 506.108, vende in garanzia R5TL '79 rosso completamente revisionata.

SIMONI Conc. Volkswagen Audi, corso Turati 53, telefono 506.108, vende in garanzia Fiat 132 GLS 1.6 '78, rosso bruciato, unipropietario.

SIMONI Concessionario Audi, corso Turati 53, tel. 506.108, vende in garanzia Audi 80 verde muschio, praticamente come nuova.

SIMONI Concessionario Audi, corso Turati 53, tel. 506.108, vende in garanzia Audi 100 GL '79 diesel, argento metallizzato, perfetta in ogni particolare.

UNICO proprietario vende 128 modello 1975 blu scuro ben tenuta e 127 3 porte fine '76 ogni prova. Tel. 696.4368.

VENDESI Volvo 245 GL fine '79 unico proprietario. Telefonare ore serali 659.561.

VENDO Fiat 50 Nc frigoriero trasporto carni, 110 Nc furgonato alluminio mesi 8 porta posteriore e fiancata destra scorrevole totalmente. 684 Nc 3 assi cassonato litri 12.000 con pompa e contalitri. Tel. 011 / 606.4806 - 606.3887.

104 ZS rossa 1978 occasione tutta originale con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 118 mila 950 lire. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.369.

127L rosso cupido mesi 6 come nuova ottava con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 186 mila 350 lire. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

186.350 MENSILI
Giulietta 1.6 del '79 proprietario unico con L. 900 mila di anticipo o L. 186 mila 350 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

182.180 MENSILI
Alfetta 2.0 L. avorio proprietario unico del 1979 perfetta di meccanica e carrozzeria con L. 950 mila di anticipo o L. 182 mila 180 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, c. Siracusa 40, tel. 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Panda 30 nera 2500 km semestrale in garanzia con L. 500 mila di anticipo o L. 79 mila 450 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

700.000 DI ANTICIPO
A 112 Elite grigio scuro metallizzato nuovo da immatricolare con L. 700 mila di anticipo o L. 134 mila 750 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio Ciao SI Bravo Vespa 50 Vespa PK Gilera pronta consegna. Tosa, corso Regina 61, tel. 839.8232.

PER il vostro tempo libero Moto Dase. Morini, Piaggio, Borgarello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.388 - 548.622.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compero Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese dintorni. V.&V. tel. 867.3153.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 857.275.

A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camera tinello o 2 camere cucina in Torino. Tel. 513.718.

A. AVENDO contanti disponibili acquisto alloggio libero solo se in discreto stabile pagamento veloce contanti. Tel. 513.950.

A. CASETTA o villetta libera con giardino immediate vicinanze Torino acquisto contanti. Tel. 594.727.

A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzie. Tel. 364.250.

A. COMPRO in contanti appartamento libero in Torino o prima cintura. Tel. 596.657.

A. COPPIA impiegati statali acquistano contanti camera tinello cucinino anche senza ascensore. Telefonare 309.4351.

A. MEDICO urge comprare alloggio signorile 100-180 mq comodo al centro libero entro 3-6 mesi. Tel. 632.210 ore ufficio.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 555.359.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino o prima cintura. Tel. 540.505 chiedere int. 12.

ABBISOGNAMI subito appartamento libero signorile media grandezza definisco per contanti. Tel. 473.0277.

ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 550.5988.

ACQUISTASI con urgenza subito 1 camera cucina con servizio 30 milioni. Tel. 538.181.

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Telefonare 596.657.

ACQUISTASI solo da privati appartamento libero in Torino o prima cintura di 2-3 vani servizi decoroso. Tel. 533.887.

ACQUISTEREI solo privatamente alloggio libero 2-3 camere servizi casa recente signorile. Tel. 353.102 pomeriggio.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 658.968.

ACQUISTO alloggio preferibilmente libero scopo investimento 2-3 vani servizi in Torino escluso case popolari. Tel. al signor Tomatis al n. 512.012.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine marzo 1982) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Oreo.

ACQUISTO appartamento libero in Torino scopo investimento. Tel. 53.55.12.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio camera tinello purché decoroso. 538.722 ore negozio, 640.7437 pasti.

ACQUISTO subito per contanti camera tinello o cucina anche vecchio. Tel. 33.98.32.

ACQUISTO 2 camere tinello libero anche vecchio ma con riscaldamento pagamento per contanti. Tel. 481.114.

AFFIDA
la vendita del tuo immobile all'Immobiliaretorino. Le nostre garanzie sono: serietà, efficienza, riservatezza, massimo realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefona 549.781 - 553.204.

ALLOGGIO acquistasi in Torino o prima cintura 2 camere tinello disponibili 50 milioni. Tel. 532.409.

ALLOGGIO acquisto da privato se libero in zona decorosa adatto studio abitazione. Dispongo contanti. Tel. 473.057.

BORGARO Acquisto alloggio recente libero 4-5 camere 2 servizi box auto. Tel. 344.800.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 831.310 - 531.006.

CERCASI camera tinello con termo ascensore libero preferibile in Torino qualsiasi zona. Tel. 473.0118.

CERCASI in Torino mansarda libera zona centrale pagamento contanti. Tel. 530.409.

CERCO camera libera in acquisto Torino o cintura con cortile o box. Tel. 33.98.32.

COMPERO subito contanti appartamento media grandezza per urgenza trasferimento in Torino prima cintura. Tel. 598.858.

CONFAR ricerca con urgenza alloggetto in Torino anche occupato di 3 camere cucina massimo 2° piano. Tel. 538.019.

CONFAR ricerca zone Chieri Trofarello Cambiano e adiacenze 4 camere cucina e box auto. Tel. 519.085 ore ufficio.

GEOMETRI
stanchi a trattare compra vendita di immobili urbani ed agricoli vi potrebbero assistere e procurare l'acquirente in breve tempo. Compenso del 3% solo in caso di vendita. Valutazioni e consulenze preliminari gratuite. Per informazioni tel. ore ufficio 519.877 To.

GRIMALDI
516.012 RE UMBERTO 29
A ciascuno il suo lavoro: noi per esempio siamo specialisti nella vendita di appartamenti. L'importante è il metodo!

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 760.4741.

PRIVATO compra da privato alloggio di 2-3 camere servizi in Torino. Tel. 470.2445 pasti e serali.

PRIVATO ricerca urgentemente da privato appartamento libero due-tre camere servizi in Torino. Tel. 534.584.

PROFESSIONISTA acquista alloggio libero occupato anche grande in Torino purché signorile. Telefonare 549.654 interno 27.

PROFESSIONISTA ricerca urgentemente in Torino alloggio libero di 2-3 camere servizi. Tel. 366.197.

RAPPRESENTANTE cerca Torino alloggetto camera tinello o cucina servizi libero. Tel. 532.198 sig. Giorgio Casa tel. 321.348.

SOLO da privato acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1, 2, 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 510.884.

SOTRIM Srl
Tratta i vostri immobili con serietà ed esperienza. Incarichi brevi pagamento contanti rapidità interpellateci telefonando al 503.350 - 506.257 - 503.898.

STABILE IN BLOCCO
siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Sam Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.913.

VILLA o palazzotto d'epoca anche da ristrutturare massima distanza da Torino 40/50 km acquisto contanti. Tel. 501.921.

SAVEA CONCESSIONARIA **TALBOT**
PRONTA CONSEGNA • RATEAZIONI 42 MESI SENZA CAMBIALI
HORIZON · SOLARA · RANCH · LOTUS
E LE NUOVE **MURENA 1600 · 2200**
TAGORA DIESEL TURBO
Corso Francia 353 - Tel. 713.113 / Corso Vercelli 66 - Tel. 230.881 TORINO

IMMOBILIARESANPAOLO acquista direttamente appartamenti ville casette in Torino e cintura. Tel. 505.000 - 500.200.

INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.967.

INV.IMM.
ricerca in Torino e provincia alloggi ville rustici terreni. Tel. 516.283 - 516.985.

LA REALCASA
A te trattare direttamente venditore e compratore senza sovrapprezzo sull'immobile. Tel. 901.3089.

MONOLOCALE acquisto in Torino con possibilità servizio. Tel. 481.114.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupate. Garanzia e serietà. Tel. 781.459.

PAGARENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 650.3809.

PRIVATO acquisterebbe alloggio prestigio 100 mq zona residenziale preferibile precollinare Crocetta. Telefonare 682.488 ore 8.30-10 e ore pasti.

UNION **30 GIORNI**
dalla incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 548.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ADIACENZE Chieri villa bifamiliare alloggi di 4-5 vani garage giardino e parte da L. 120 milioni. Tel. 898.300.

A.A.A.A. PRIVATO vende a Feletto Canavese alloggi recente costruzione liberi e occupati 2-3-4 camere servizi cantina garage. Tel. 0124/28.656.

A.A.A.A.
VIA Juvarra zona Centro alloggi varie metrature termo bagno ascensore stessa casa. Lux Casa, telefono 546.476.

A.A.A. VIA Ventimiglia vende solo privato alloggio 2 camere tinello cucinino servizi 98 milioni solo contanti libero luglio '82. Telefonare 679.192.

A.A. A Collegno vicino corso Francia vasto alloggio moderno libero vendo piano 3° mq 145 doppi servizi solo 125 milioni facilitando, volendo box auto. Tel. 789.137.

A.A. ALLOGGIO libero casa recente zona Stadio Filadelfia camera tinello cucinino bagno vendo 44 milioni 800 mila. Tel. 594.727.

A.A. CASETTA libera zona Cirié: 4 camere cucina bagno garage tettoia giardino vendo 85 milioni 800 mila. Tel. Riva 594.727.

A.A. COM.FAI A vende libero piano rialzato completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende mansarda libera centrale completamente ristrutturata camera soggiorno cucinotto bagno signorilmente arredata dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende adiacenze piazza Adriano signorile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende via Medici S. Donato piano rialzato con giardinetto di proprietà soggiorno tre camere cucina servizio posto auto nel cortile. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende ultimi appartamenti stessa casa fronte giardini via Beaumont 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende zona piazza Sofia libero 3° piano 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende in stabile decoroso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina 4° piano senza ascensore. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende liberi zona centro in stabile ristrutturato signorili appartamenti 2-3-4 camere cucina doppi servizi posto auto in Mutuo fondiario. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI Z vende in stabile recentissimo piazza Cossano ultimo piano una camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 548.123.

A.A. PARELLA via Asinari di Bernezzo in ottimo stabile vendiamo alloggi occupati anche abbinabili di camera tinello cucinino termo bagno ascensore ampie facilitazioni di pagamento. Tel. OR.V.IM. 513.950.

A.A. S. RITA via San Marino in signorile stabile affittato 3 camere tinello cucinino, 70 milioni dilazioni. Or.V.Im., 513.950.

A.A. VENDONSI Cirié appartamenti signorili, di vari tagli con doppi servizi e cucina abitabile, prezzi a partire da L. 680 mila mq con quota mutuo. Telefonare 050.9123/4/5.

A. ALA di Stura casa libera bifamigliare posizione panoramica zona centro giardino orto, cella vendesi migliore offerente dilazionando. Tel. 953.2839.

A. BRUINO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotta bagno 29 milioni più mutuo vende. Centroedile 530.163.

A. CORSO Vittorio presso corso Racconigi alloggio spazioso 2 camere ampia cucina piano alto termo ascensore 53 milioni dilazionabili vende Or.V.Im., 513.950.

A. DUCHESSA Jolanda vendo occupato camera tinello cucinino servizio no ascensore. Tel. 549.654 interno 27.

A. FIDIM corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino 7° piano casa signorile L. 118 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Svizzera presso libero 3 camere tinello cucinino casa di 15 anni mq 82 L. 64 milioni 750 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM Crocetta stessa casa 2 appartamenti liberi camera tinello cucinino ottima esposizione. Tel. 548.148.

A. FIDIM S. Rita libero camera tinello cucinino 5° piano ascensore 2 arie panoramico L. 52 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM via Borgaro liberi casa signorile 2 appartamenti camera tinello cucinino termo ascensore. Tel. 548.148.

A. FIDIM via Genova libero camera tinello cucinino casa 20 anni mq 59 2 arie, L. 47 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. DI signorile casa epoca c. Francia piano alto salone con boiserie 2 camere cucina affittato 72 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO adiacente piazza Adriano (via Di Nanni) 3 camere cucina bagno 3 balconi casa d'epoca 56 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO in signorile stabile ampio salone, camera tinello cucinino ristrutturato zona via Filadelfia strada vecchia Torino 89 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO Millefonti (via Genova) camera tinello piano alto ampio ottimo stato 34 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

A. LIBERO via Filadelfia luminoso spazioso ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore. Tel. 779.004 - 756.726.

A. MADONNA di Campagna via Breglio occupato 2 camere tinello cucinino termo ascensore 51 milioni dilazioni. Tel. 513.950.

A. MIRAFIORI vendo subito 3 camere tinello cucinino libero mq 150 piano alto signorile. Tel. 549.654 interno 27.

A. MOLINETTE - piazza Carducci in stabile 1970 signorile piano alto salone 2 camere cucina cantina soffitta libero. L'Istituto 517.591.

A. MONCALIERI centro privato vende alloggi liberi in stabile ristrutturato con termo e bagno. Tel. 696.7058.

A. OTTIMO investimento due camere cucina con box auto costruzione 1974 ristrutturata affittato 38 milioni 500 mila Villafranca Piemonte 35 km Torino. L'Istituto 517.591.

A. PIAZZA Statuto (v. Cibrario) soggiorno 2 camere cucina casa epoca affittato 95 mila mensili 89 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. RIZZA libero 1° piano zona Nizza salone camera studio cucina bagno balcone 70 milioni. Tel. 472.856.

A. RIZZA libero prima cintura piano rialzato luminoso salone camera tinello cucinino bagno 3 arie box 78 milioni. Tel. 472.856.

A. RIZZA occupato S. Paolo piano rialzato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 43 milioni. Tel. 472.856.

A. RIZZA occupato recente Orbassano panoramico camera tinello cucinino bagno balconi 35 milioni. Tel. 472.856.

A. S. RITA (via Barletta) libero costruzione recente piano ottavo due camere tinello cucinino tre balconi signorile. L'Istituto 517.591.

Serim

A. SERIM vende centralissimo via S. Francesco d'Assisi in stabile restaurato nelle parti comuni appartamenti varie metrature adatti abitazione o ufficio informazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente piazza Sabotino spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 55 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Montecucco appartamenti camera cucina bagno 22 milioni 800 mila; 2 camere cucina bagno 45 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Giulio Cesare via Montenero spazioso 2 camere tinello bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza della Repubblica mansardato 3 grandi camere cucina servizio interno 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero c. Turati recente signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi, adatto anche uso ufficio. Mutuo fondiario. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero lungo Dora Voghera recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 519.801.

A Bussoleno Alta valle residenza «Le Fronde» la Sci vende ultimi alloggi in palazzine a schiera con soluzioni unifamiliari raccordate da scale interne, soluzioni piano terra con giardino, piano primo con mansarda. Tutte le unità sono opportunamente inserite nel verde privato e condominiale. Per informazioni tel. 616.3865 - 932.535.

A L. 10.000.000
e 8 milioni mutuo camera tinello cucinino ripostiglio affittato a L. 65 mila zona Parella. Ottimo stabile costruzione 64 senza ascensore. Tel. 383.446.

A Piossasco privato vende villa residenziale con 3 mila mq giardino tennis gioco bocce seminterrato con taverna garage lavanderia cantina. Piano terra 150 mq salone sala pranzo cucina office servizio. Piano 1° mq 150 3 camere letto servizi zona giorno. Mansarda camera di servizio con bagno e zona giorno. Tel. ore ufficio 544.892.

A Rivalta alloggio in villa signorile mq 120 con box per 4 auto riscaldamento indipendente. Tel. 909.1867.

A Rivalta vendesi villa bifamiliare su 2 piani mq per alloggio 144 più 200 mq mansarda con parco e giardino. Tel. 909.1867.

A 20 minuti da Torino libero prezzo affare 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box posto auto. Sergi vende tel. 530.801.

ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro saloncino tetto servizi adatto spazi 38 milioni più dilazioni. Tel. 767.044.

ADIACENTE corso Monte Grappa libero spazioso camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni contanti resto mutuo Sefin vende. Telefonare 475.0387.

ADIACENTE corso Duca Abruzzi libero signorile 2 camere tinello angolo cottura grande servizio soffitta cantina 85 milioni. 740.270 - 753.000.

ADIACENTE corso XI Febbraio camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.281.

ADIACENTE parco Ruffini vendo 2 camere tinello bagno occupato casa recente signorile. Tel. 740.485.

ADIACENTE piazza Peyron 2 camere cucina servizi mq 75 da rifare in ottima casa d'epoca. Tel. Progeno 689.992 - 871.706.

ADIACENTE piazza Campanella libero spazioso camera tinello cucinino termo ascensore 2 arie 47 milioni. Nord Immobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE via San Marino camera tinello cucinino servizi 2 arie libero 45 milioni sufficienti 50% contanti. 740.270 - 753.000.

ADIACENZE corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno termo 86 milioni dilazionabili vende Centroedile 532.400.

ADIACENZE corso Unione Sovietica 2 bassi abbinati con 3 alloggi recentissimi tutto libero vendesi ottimo prezzo. Tel. 011 / 901.3411.

ADIACENZE corso Francia (Regina Margherita) libero recente 1 camera tinello cucinino signorile Tecnoimmobil 781.073.

ADIACENZE Lungo Po (via Bava) libero termo ascensore 5 piano 2 camere tinello cucinino terrazzo L. 79 milioni. Grimaldi 506.484.

ADIACENZE piazza Pitagora casa signorile 2 alloggi abbinabili di camera tinello cucinino servizi, ottimo affare. Tel. 442.553.

ADIACENZE via Chiesa della Salute ottimo investimento tutti i comfort camera, tinello cucinino servizi 38 milioni. Grimaldi, tel. 506.484.

ADIACENZE via Pietro Micca liberi 5 vani singoli e abbinabili facilitazioni di pagamento. Sergi vende tel. 530.801.

ADIACENZE via Cigna occupato recente 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale. Tel. Progeno 871.706.

ADIMMOBILI vende libero ampio recente camera tinello cucinino 6° piano via Passo Buole 47 milioni. Tel. 650.3962.

ADIMMOBILI vende libero luminoso camera tinello cucinino 7° piano via Onorato Vigliani 45 milioni. Tel. 650.3962.

AFFARE causa realizzo vendesi Largo Sempione adatto di ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzino balcone 2 arie 47 milioni. Alves Sinc tel. 752.984.

AFFARE libero Collegno salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box casa nuova facilitazioni L. 531.000 Eurocasa.

AFFARE vendesi a Trana villetta unifamiliare nuova costruzione con tavernetta mansarda e giardino possibilità mutuo fondiario. Tel. 338.9068.

AFFARE via Guastalla (adiacente corso S. Maurizio) camera cucinotta al prezzo affare di L. 7 milioni 200 mila. Tel. 819.017.

ALLOGGETTO camera cucina bagno piano 1° interno cortile occupato piazza Vittorio vendo 16 milioni. Tel. 850.374.

ALLOGGETTO mansardato libero: camera cucina bagno, zona Valentino, vendo 27 milioni facilitando. Tel. 537.313 - 517.280.

ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo dilazioni permute. Casamercato tel. 650.3805.

ALLOGGIO in Grugliasco vero affare casa recente piano alto camera tinello cucinino servizi. Immobilcasa vende dilazionando tel. 651.640 - 658.521.

ALLOGGIO indipendente in bifamiliare 2 camere salone servizi giardino vendesi vicino Chieri. Tel. 946.4109 no agenzie.

ALLOGGIO libero signorile (zona Lingotto): 2 camere tinello tutti i servizi vende o permuta. Studio Bertelli 548.426.

ALLOGGIO libero subito 1 camera cucina ampio balcone adiacente piazza Statuto 22 milioni. Athena tel. 885.307.

ALLOGGIO libero in Giaveno composto di 6 camere doppi servizi box e terrazzo (richiesta 110 milioni trattabili). Tel. 349.7214 - 349.9740.

ALLOGGIO libero ampio luminoso camera tinello in casa signorile tutti i comfort via Sospello. Athena tel. 885.307.

ALLOGGIO libero zona Lucento 2 camere tinello cucinino L. 62 milioni mutuo agevolazioni. Torino Mare 779.712.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria: 2 camere tinello cucinino 1° piano 35 milioni contanti più rate. Tel. Bertelli 548.426.

ALLOGGIO libero Settimo Torinese 2 camere cucina servizi spaziosa molto ben rifinito 45 milioni. Studio Bertelli 548.426.

ALLOGGIO signorile angolare doppi ingressi 320 mq più 80 mq tavernetta e 180 mq giardino valido per abitazione e per ufficio privatamente vendo no agenzie. Tel. 518.060.

AMIE' J. & CO. A zona S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina tutti comfort acconto lire 25 milioni. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. A zona S. Rita in casa medio signorile alloggio libero ingresso camera tinello camera cucinino servizio cantina acconto L. 25 milioni resto dilazionabile 548.585.

AMIE' J. & CO. B zona Millefonti ingresso 2 camere cucina servizi cantina lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. B zona San Donato libero: ingresso 2 camere cucina servizio 3 balconi L. 40 milioni dilazionabili. 548.585.

AMIE' J. & CO. C zona Campidoglio camera cucina servizio cantina lire 18 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. C via Richelmy. Ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 44 milioni 900 mila dilazionabili. 548.585.

AMIE' J. & CO. D zona San Donato libero, soggiorno camera cucina servizio 5 balconi 2 cantine L. 63 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. Z Barriera Milano ingresso camera cucina servizi lire 23 milioni. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. Z Barriera di Milano libero, ingresso 2 camere cucina 2 balconi cantina 49 milioni dilazionabili. 548.585.

APPARTAMENTI liberi zona Pino Torinese in palazzina bifamiliare appartamento tipo: salone 2 camere letto cucina servizi cantina terreno seminterrato, maggiori dettagli Grimaldi 506.028.

APPARTAMENTI liberi zona S. Rita stessa casa, 2 vani cucinino servizi riscaldamento prezzi a partire L. 35 milioni. Grimaldi 506.028.

APPARTAMENTI liberi zona residenziale in recente palazzina trifamiliare rifiniture accurate consistenza: salone 3 camere letto cucina abitabile biservizi cantina box doppio e angolo maggiori dettagli Grimaldi tel. 506.028.

APPARTAMENTO libero zona corso Moncucco casa decorosa: 2 vani cucinino servizio completamente rinnovato nei servizi (bagno) e pavimentazione L. 47 milioni. Grimaldi 506.028.

(continua)

GRAPPA DI POCHE PAROLE

VIA LA TESTA, VIA LA CODA, SOLO IL CUORE.

Grappa Piave Riserva Oro

Incredibile affermazione del ministro delle Finanze

Formica: continua con Visentini l'opera di Gelli al «Corriere»

Secondo l'esponente socialista «si vuole realizzare progetto che un tempo di una lobby che ora qualcuno che per la lobby» - L'insinuazione basata sul prezzo di vendita del gruppo - «Calvi amico tutti quelli che gli chiedono prestiti»

MILANO — Bruno Visentini e Carlo De Benedetti sarebbero portatori di un progetto politico analogo a quello concepito dagli esponenti della loggia P2. Questo è quanto ha insinuato il ministro delle Finanze socialista Rino Formica parlando martedì a Milano al circolo De Amicis sul tema «*L'affare Corriere della Sera*».

Dopo aver esordito affermando che «*uno spettro aggira sulla stampa in questi anni per piegarla essere strumento docile di certo risquilibrio politico*», Formica ha sostenuto a proposito dell'offerta fatta da Visentini e De Benedetti per la Rizzoli-Corriere della Sera che «*qui si vuole realizzare un progetto politico che un tempo di una lobby e ora qualcuno che tratta per la lobby*». La lobby in questione è la P2 il cui capo Licio Gelli, ha ricordato sempre il ministro delle Finanze, aveva fatto un'intervista un anno e mezzo fa sul *Corriere Sera* autodefinendosi il «burattinaio» una rappresentazione che prevedeva cambiamenti costituzionali nella Repubblica italiana.

Dalla sala qualcuno ha interrotto l'esposizione del ministro ricordando i rapporti finanziari che intercorrono fra il Banco Ambrosiano e il psi. «*Calvi è amico di tutti quelli che si presentano al Banco Ambrosiano chiedere prestiti*» ha replicato il ministro delle Finanze «*dall'estrema destra al pci*».

Roberto Calvi, ha poi ricordato Formica, quando è entrato nella Rizzoli consultato tutti i partiti compreso il pci (un comportamento diverso da quello di Visentini e De Benedetti che si sono limitati a informare il presidente del Consiglio).

Il ministro delle Finanze si soffermato a lungo sui problemi della stampa e dell'informazione in generale. Dopo aver ricordato che ai tempi della denuncio di un patto da 100 miliardi per il controllo dei giornali italiani «*anche la stampa bene orientata ha gridato scandalo*» Formica ha che manda Guardia Finanza a controllare dove Visentini e De Benedetti prendono i soldi per comprare «*il maggior gruppo editoriale italiano che può influenzare altri gruppi orientando il Paese*» è problema politico e non solo fiscale. Alla stampa in generale stata l'accusa di «*sensazionalista*», di riportare spesso notizie totalmente false, e di «*far leva sui bassi istinti degli italiani*» in un momento in cui invece «*c'è bisogno serenità chiarezza per costruire equilibri politici stabili*».

A Giorgio Bocca, giornalista e iscritto al psi, che chiedeva collega di partito il perché di un atteggiamento così inutilmente aggressivo i giornali tale da far ritenere che «*alla base vi sia solo il fatto che il pri vuole avere sua parte nel Corriere Sera*». Formica ha replicato negando che suo partito critichi i giornali solo perché non sono allineati alle proprie posizioni o perché vuole fetta del *Corriere della Sera*.

Marco Borsa

«Diffidenze gratuite» sostiene De Benedetti

MILANO — Carlo Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato dell'Olivetti, ha confermato in una conferenza stampa tenuta termine di un incontro gli industriali di Varese martedì, che la sua offerta per il gruppo *Rizzoli-Corriere della Sera* resta aperta non ostacolata da alcun veto politico.

chi gli chiedeva avrebbe domandare al ministro Finanze Rino Formica se avesse partecipato dibattito a Milano sul *Corriere della Sera*, De Benedetti ha risposto: «*Gli chiederei da cosa derivano diffidenze gratuite*».

In tempi brevi, comunque, dovrebbe concludersi anche la trattativa che vede impegnato Giuseppe Cabassi, l'unica di cui ufficialmente conoscenza oltre quella dei dirigenti Olivetti. Non è noto ufficialmente, tuttavia, quali siano i termini di questa seconda operazione, cioè quale sia la quota che Cabassi potrebbe rilevare e chi sarebbero i venditori fra i tre azionisti del gruppo Rizzoli, Angelo Rizzoli, Bruno Tassan Din e Roberto Calvi, legati serie complicata di patti parasociali che rendono di fatto il presidente dell'Ambrosiano padrone potenziale dell'intera azienda e Bruno Tassan Din arbitro degli attuali equilibri proprietari.

m. bo.

queste conclusioni, secondo il ministro delle Finanze, si arriva attraverso ragionamento basato sulla constatazione che mentre Roberto Calvi ha acquistato per cento della Rizzoli valutando l'azienda 375 miliardi Il gruppo Visentini-De Benedetti ha offerto a Rizzoli e Tassan Din una cifra commisurata ad una valutazione di più di miliardi circa. «*Se Rizzoli tratta ora sulla base di 100 miliardi*» ha detto «*dopo avere già ottenuto una valutazione di 375 vuol dire che dietro quest'ultima trattativa c'è qualcosa di oscuro, che si tratta qualcosa d'altro*». «*Tutte le parti politiche*» ha concluso a questo punto Formica «*hanno diritto di chiedere quale è il progetto politico di cui si tratta*».

A chi gli chiedeva sulla quali valutazioni riteneva che l'offerta di Calvi quella giusta, mentre fosse bassa quella Visentini e se pensava che al prezzo fatto dall'Ambrosiano non fosse estranea l'appartenenza dello stesso Calvi alla loggia P2, Formica si è limitato a ribadire che il suo era un ragionamento fatti riportati dai giornali.

Sicilia senz'acqua Gravi i danni

PALERMO — Sono incalcolabili i danni provocati dalla prolungata siccità Sicilia. In quasi tutte le zone dell'isola piove dai mese di aprile, tranne qualche sporadico acquazzone. Le produzioni di agrumi, ortaggi e fiori sono fortemente compromesse dalla mancanza d'acqua.

Gli allevamenti dei Nebrodi e sono stati decimati dalla mancanza pascoli e foraggi.

All'assessorato regionale dell'agricoltura una riunione per l'utilizzazione delle acque diga Nicoletti, nell'Ennese. L'acqua viene reclamata dagli agricoltori delle limitrofe all'invaso, ma anche dai coltivatori della piana di Catania.

Rapinati in casa da due banditi

ROMA — Due rapinatori hanno un alloggio sotto gli occhi dei proprietari. Le vittime il direttore amministrativo dell'ospedale «San Camillo», Bruno Primicerio, 49 anni moglie. Abitano in via Città di Cascia 16.

L'altra sera i coniugi non appena scesi dall'auto che avevano parcheggiato garage, sono stati affrontati da due giovani armati di pistola. «*Andiamo in*» — hanno detto — «*fate resistenza*». Arrivati nell'alloggio, il medico e la moglie stati legati e imbavagliati, poi i banditi hanno riempito tre valigie di pellicce, gioielli sono andati portando via anche un quadro.

Parla l'ex legale del bancarottiere

Guzzi: De Cataldo consigliò Sindona per sette milioni

— Terza ultima audizione, ieri, dell'ex legale del bancarottiere siciliano, avvocato Guzzi, dinanzi alla commissione Sindona: un lento, preciso excursus dei tentativi fatti per salvare dal crack il finanziere, un elenco di personaggi più o meno coinvolti nella vicenda, una serie di precisazioni e aggiustamenti ricavati dalle annotazioni che, diligentemente, il civilista va riportato sull'agenda. In più una serie di curiosità sino ad oggi inedite: quella, per esempio, che riferisce all'onorevole radicale Franco De Cataldo, noto penalista, oltre che deputato.

Cataldo, secondo il racconto Guzzi, fu una delle tante persone che, a cavallo fra il '78 e il '79, nel periodo di tempo cioè in cui più si dette fare per salvare qualche modo la situazione fallimentare di Sindona, vennero contattate perché patrocinassero finanziere siciliano. De Cataldo, che poco dopo venne eletto deputato nelle liste del partito radicale, non accettò mai ufficialmente la veste di legale Sindona, ma fornì al gruppo una serie di suggerimenti e di consigli. Uno, forse il più prezioso oltre che il più malizioso, lo fece anche ben pagare. In cambio assegno di sette milioni consigliò Sindona a presentarsi alle elezioni politiche '79: in caso di vittoria i suoi guai, almeno in Italia, sarebbero cessati, una volta al riparo dell'immunità parlamentare. Il suggerimento, però, precisa Guzzi, rimase inascoltato.

Secondo De Cataldo, invece, le andarono diversamente. «*Il consiglio di far diventare Michele Sindona deputato*» — dichiarato ieri sera il parlamentare radicale — «*sarebbe stato spiritoso, non fui lo a darlo*». «*La verità*», ha aggiunto, «*è che fui effettivamente contattato dall'avvocato Guzzi per collaborare alla difesa di Sindona. Mi riservai di accettare e, nel frattempo, consultai gli atti per farmi un'idea della vicenda. Il modo di difendere Sindona c'era, ma fui spinto a non accettare il patrocinio perché non aprii potuto condurre la causa a modo mio*».

De Cataldo ha contestato anche la storia dei sette milioni. «*E' vero — ha detto —. Guzzi mi versò un fondo spese. In quell'occasione scrissi anche una memoria difensiva, ma quando sciolsi negativamente riserva restituii Guzzi parte della somma*».

Questa l'unica novità una giornata che più di un componente della commissione ne ha giudicato noiosa. In sostanza Guzzi ha ripetuto di al parlamentari quanto aveva già dichiarato ai giudici milanesi che avevano raccolto i verbali 270 cartelle. Fanfani e soprattutto Andreotti furono, secondo il di Guzzi, i garanti politici dell'operazione di salvataggio finanziario del gruppo Sindona. Protagonisti importanti, accanto ai due leader, gli avvocati Bucciante e Federici, consulenti, rispettivamente, di Fanfani e Andreotti.

r. con.

E' la seconda volta nel giro di un e mezzo

Nuove dimissioni a Capri del giovane sindaco dc

Motivo: dissidi interni di partito - Costantino Federico, stimato per il suo dinamismo, dice: «Mi essere poco democristiano»

CAPRI — Si dimesso per la seconda volta il giovane sindaco Capri Costantino Federico, che un mezzo tenta ridare un po' di prestigio all'Amministrazione comunale. I capresi, per evitare «in extremis» che se andasse, avevano raccolto in poche ore 2000 firme. Motivo delle dimissioni, i dissidi interni del partito democristiano, la cui unità è necessaria per governare (sono 12 consiglieri dc contro degli altri partiti).

In questo come precedente in giugno, sono stati i due consiglieri Valenza e Veloce a mettere in crisi giunta e a chiedere le dimissioni del sindaco.

«*Mi accusano di poco democristiano*», ci ha detto dopo tempestosa seduta, in un'intervista tavolo della famosa piazzetta deserta, con una punta goglio giustificate pessime prove di altre precedenti amministrazioni democristiane. «*Forse sarà perché quando dico no, e quando dico sì è sì, e nulla mi da ciò che mi sembra giusto*».

Trentaquattro anni, sposato, volto seminascosto da una barba nera alla a cui assomiglia (ma in meglio, protestano le ragazze di qui che ne sono più o meno tutte infatuate). Ereditiero buoni alberghi e proprietario della più potente stazione radio-tv Campania, è senz'altro lo scapolo d'oro dell'isola più bella del mondo, oggetto sogni nuziali dei maggiorenti con rampolle da marito.

In questi pochi mesi del suo mandato, Capri ha cambiato volto: è più pulita per terra e per mare (la eredità sommersa rifiuti) e primo fiore al suo occhiello di sindaco, ha un magnifico giardino nel centro storico là dove da decenni cresceva la giungla di una proprietà abbandonata. Ha fatto abbattere reti e cancellate che, recingendo le ville, ostruivano i panorami dai viottoli e dalle strade; ha fatto ristabilire le rocce che difendono dai marosi la piscina dell'imperatore Tiberio Palazzo a Mare. Non ha più cesso permessi edili salvo piccoli aggiustamenti igienici e ristrutturazioni interne.

Raccogliendo una campagna lanciata dal nostro giornale contro il dissatro ecologico di un'assurda all'Arco Naturale, è opposto a tutte le pressioni per la ripresa dei lavori che erano stati sospesi allora dal pretore: «*Sono state tante e a tutti i livelli*», ci ha detto ieri. «*Ora è urgente un provvedimento definitivo del ministro dei Beni Culturali*».

Anche l'altra campagna da noi promossa un anno fa contro il cemento che dilaga sulle magnifiche coste rocciose di Capri sommergendo anche le mitiche scogliere delle Sirene e dell'antico porto romano ai Faraglioni, lo ha trovato alleato insieme al comando rittimo di Napoli e al ministero dei Beni Culturali: entro il 15 novembre il cemento sugli scogli degli stabilimenti balneari sarà ridimensionato: «*Non possiamo purtroppo toglierlo tutto perché in passato furono irrevocabili permessi*».

E ieri, ultimo «exploit» di sindaco dimissionario, ha affrontato un nuovo scandalo che stava per scoppiare fermando i lavori per un'abitazione scavata nella roccia al posto di un'antica stalla in fondo alla famosa via Krupp (proprio sotto un monte franoso per il rinforzo del quale ha stanziato una grossa somma) di proprietà di essore di Napoli. «*Forse i tempi non sono maturi per tanta audacia*», dicono ora i suoi «fans».

Laura Bergagna

Proposto al Csm il trasferimento di 4 giudici (su 16)

Divergenze fra i magistrati sulle «punizioni» per la P2

ROMA — Prevarrà la proposta restrittiva prima commissione, che ha chiesto al *plenum* del Consiglio superiore della magistratura il trasferimento d'ufficio di quattro dei sedici giudici risultati iscritti negli elenchi della P2? Al Consiglio ci sarà battaglia e il numero magistrati trasferire per incompatibilità «ambientale» con la sede giudiziaria in cui operano è destinato a salire? Chiamata a pronunciarsi dopo oltre un mese di accese discussioni, l'assemblea plenaria dell'organo di autogoverno si è aperta, nel tardo pomeriggio, con questi interrogativi.

Fin dall'inizio della seduta a Palazzo dei Marescialli (incominciata e in pratica conclusa dopo lunghissima relazione di Giovanni Verucci, «Magistratura indipendente», che proseguirà con ogni probabilità oggi), è apparso chiaro l'orientamento rappresentanti della corrente «Magistratura democratica» di voler ridiscutere il criterio che ha portato, nei giorni scorsi, la prima commissione del Consiglio a restringere il numero degli inquisiti. In particolare, secondo quanto è trapelato, i giudici di «Magistratura democratica» non considerano «*sufficientemente esaustivo il concetto seguito per applicare l'articolo 2 della legge sulle guarentigie*», che prevede il trasferimento d'ufficio di un magistrato quando si ritenga che, nella sede occupata, non possa più amministrare la giustizia nelle condizioni del prestigio dell'ordine giudiziario.

Una tendenza, questa, che si è scontrata contro quella di contenere entro limiti ristretti la latitudine dell'articolo 2. Ai sostenitori di questa opportunità, i giudici di «Magistratura democratica» hanno replicato che, se si accetta la norma così com'è, non ha senso applicarla a soli quattro magistrati (Buono, Liberatore, Rospini e Marsili), solo perché «*le loro funzioni sono più a contatto il pubblico*» (a parte Marsili, sostituto procuratore Arezzo genero di Licio Gelli, gli altri tre sono tutti presidenti di tribunale).

L'articolo in questione, è stato fatto osservare, prevede restrizioni di questo tipo. Si tratta di norma molto precisa e «*particolarmente severa*», e non applicarla coerentemente, hanno sottolineato i rappresentanti «Magistratura democratica», non giova alla tutela decoro dell'ordine giudiziario a cui essa mira.

Insomma, un pronunciamento con cui si è voluto invitare l'assemblea plenaria del Consiglio al rigore, a dare segnale di coerenza contegni. Delle eventuali decisioni di carattere disciplinare sarà successivamente una sezione speciale del Consiglio superiore ad occuparsi.

g. fe.

Intervista neopresidente dei piloti Anpac, Antonio Ferraro

Con la nebbia l'aereo non può atterrare (ma soltanto se l'equipaggio è italiano)

«Gli stranieri hanno un addestramento superiore» - La prima rivendicazione sindacale del successore di Pellegrino: l'efficienza - «L'azienda non l'alibi delle disfunzioni degli aeroporti; collabori per migliorarli»

ROMA — Il messaggio che appare ai passeggeri sul piccolo *monitor* appeso nella hall del Leonardo da Vinci, scalo nazionale, è sconsolante: Linate, Malpensa, Venezia, Genova, Torino sono chiusi al traffico per nebbia. E' la mattina di due giorni fa, una delle prime mattine di autunno: e subito i collegamenti aerei il Nord entrano crisi. Incomincia il sello voli «alternati»: tradotto dal gergo, significa che un volo diretto a Milano può atterrare a Venezia, un volo per Genova viene dirottato Malpensa viceversa.

Chiuso per nebbia: è uno dei tanti segni funzionalità del trasporto

Italiano. Questa l'opinione di Antonio Ferraro, comandante Ati, eletto alla presidenza dell'Associazione autopiloti solo da qualche giorno, sostituzione Adalberto Pellegrino, che ha più ripresentato la candidatura. «*Il passeggero che va, parte da Milano — dice Ferraro — in presenza della nebbia vede stranamente gli aerei delle altre compagnie atterrare e partire, mentre gli aerei dell'Alitalia e dell'Ati dirottano, o restano a terra. Questo perché le pagnie europee, la maggior parte quelle mondiali, hanno già concluso l'addestramento dei loro equipaggi per l'abilitazione in "categoria due", che permette di operare in condizioni metereologiche particolarmente avverse. E stanno per operare in "categoria tre", cioè quasi a visibilità zero*».

L'Anpac, chiuso il capitolo del contratto (con una dimostrazione maturità della categoria, che a stragrande maggioranza ha accettato un ridimensionamento delle sue aspettative), vuole riportare in primo piano il discorso dell'efficienza e della sicurezza operativa del trasporto aereo: «*Si è giunti a deterioramento insostenibile; e da anni diciamo che seguire folle improvvisazione che hanno animato la gestione del settore prima o poi costringe la comunità a pagare i conti*».

Una miriade di interessi locali e settoriali che tentano di avere prevalenza l'uno sull'altro creano, secondo Ferraro, il più completo, aggravato dalla carenza assunzioni di responsabilità dei vari organi preposti. E i piloti pagano per tutti: «*Siamo l'ultimo anello una catena di produzione: diventa colpa del pilota se ci sono ritardi, colpa del pilota se a Linate non funziona qualche cosa per cui siamo costretti dirottare a Genova, dove però, siccome anche là non funziona qualcosa, si è costretti a dirottare a Pisa*».

E invece non è così: il 28 ottobre, ministero dei Trasporti, si svolgerà un incontro tra piloti e responsabili dei vari enti che si occupano dell'aviazione civile: «*Vorremmo porre fine al degrado della situazione professionale, specialmente per quello che riguarda l'operatività dei vari aeroporti italiani*». Per questo, l'Anpac chiede la collaborazione dell'azienda: «*Non deve farsi un alibi della disfunzione dei vari servizi: usi tutto il suo potenziale, che è, sappiamo, molto forte*».

sono i passi più urgenti compiere? «*Il primo, l'assunzione responsabilità. Forse sono un po' legato alla mia deformazione professionale di pilota: il giorno che sbaglio pago, perché lascio la pelle. necessario il completamento e il ripristino degli interventi urgenti sugli aeroporti. Il che non significa costruire faraoniche aerostazioni, nedi Lamezia Terme, che restano chiuse perché troppo costose. Abbiamo aeroporti attrezzati che non possono operare, per parlare poi dei radar abbandonati nei vari scali perché controllori*».

Perraro ricorda che per interruzione di servizio pubblico i piloti stati incriminati durante lo sciopero, e scherzando chiede «*perché incriminano il ministro dei Trasporti, o il direttore generale dell'aviazione civile*», che non garantiscono i mezzi e gli strumenti per rendere operativamente sicuro traffico aereo.

Il neopresidente dell'Anpac smentisce che la sua elezione sia avvenuta in opposizione a Pellegrino, presidente che ha condotto la vertenza: «*Se andassimo a un nuovo contratto, adesso, la linea sarebbe sempre quella della rivalutazione professionale*». E le notizie secondo la vertenza poteva essere chiusa già all'inizio dell'anno, alle stesse condizioni (6 milioni circa) a cui poi risolta?

«*Un tentativo strumentale di riaccendere polemica, che non serve a nessuno. Inutile e falso. L'interim menti, a suo tempo, che fossero state fatte offerte superiori a quelle ufficialmente dichiarate (3 milioni e mezzo, n.d.r.). Quindi, vorrei proprio sapere a chi riproporre temi di scontro*».

Marco Tosatti

Sequestrato tesoro di monete romane

ANCONA — Un tesoro di notevole valore archeologico e numismatico costituito da monete argento e oro della tarda imperiale stato sequestrato dalla polizia a tre fratelli molisani che lo stavano trasportando su un'auto con l'intenzione — hanno detto — farlo valutare un antiquario. I Angelo, Mario e Giuseppe Daloia, di 41, 35 e 39 anni, abitanti a Larino in provincia di Campobasso, sono stati denunciati a piede libero per appropriazione di oggetti antichi senza averne fatto denuncia.

A quanto hanno raccontato il tesoro — tutte romane terzo e quarto secolo dopo Cristo, molte recanti le effigi di Diocleziano e Costantino — sarebbe venuto casualmente luce nell'orto un podere del Molise in cui i fratelli proprietari. Durante l'aratura uno di il accorto di lastra ferro arrugginita, che sollevata, ha rivelato il deposito di monete. I tre si diretti ad Ancona con l'intenzione di far valutare tesoro da antiquario.

Il materiale è stato ora preso in consegna dalla sovrintendenza delle antichità di Ancona.

Tavola rotonda al del notariato a Taormina

«Le case dovrebbero essere tassate sul reddito netto»

TAORMINA — Nell'ambito del venticinquesimo Congresso nazionale del notariato, che vede circa 800 notai riuniti a Taormina per discutere il tema «Otto anni di riforma tributaria», si è svolta una tavola rotonda avente per oggetto l'imposizione tributaria sugli immobili.

Ha presieduto il convegno il professor Victor Uckmar, della Bocconi di Milano, il quale ha sottolineato l'importanza e la drammaticità del problema dei fabbricati, solo punto di vista fiscale, anche politico economico (in effetti, possiamo intravedere il fallimento del piano decennale della casa, se è vero che la legislazione — sempre in ritardo sulla realtà e spesso confusa — non ha permesso spendere i soldi stanziati per tale motivo.

primi due anni piano (1978-79) sono stati spesi miliardi su per l'edilizia agevolata e stati erogati per l'edilizia sovvenzionata. Ancora più grave la situazione per gli ultimi due anni: si sono spesi 2.5 miliardi su per l'edilizia agevolata e 112 per quella sovvenzionata. Il risultato pauroso: finora, dopo quasi quattro anni, alloggio stato assegnato.

Su posizioni contrapposte metodi di cura, ma unanimi nella constatazione della malattia grave dell'edilizia, si sono trovati i rappresentanti categoria: l'ingegner Viziano, per la Confedilizia, ed il dottor Bugli, per la Uil: quest'ultimo ha vivamente richiesto l'intervento pubblico ed il blocco degli sfratti per i casi che non siano di morosità o di assoluta necessità.

Sul piano più prettamente fiscale sono intervenuti i professori Magnani, Gianni Marongiu ed il notaio Gianfranco Gallo-Orsi che hanno luce le distorsioni del sistema e la necessità di ridurre le imposte sui trasferimenti.

In particolare, è riproposto e sostanzialmente cettato dagli intervenuti lo studio gruppo torinese dei duecento tecnici e professionisti in cui si rileva che la tassazione fabbricato deve riguardare un imponibile netto e non lordo: in altre parole proprietario deve poter detrarre, da quanto ricevuto a titolo di canone, tutte spese, documentandole anche fiscalmente, però con ogni cautela per evitare l'evasione.

Anzi, la documentazione delle spese dei fabbricati dovrà recuperare larga fascia di evasori composta fornitori della casa: i proprietari avranno l'interesse, potendole detrarre dal reddito, di richiedere le fatture agli idraulici, agli elettricisti, ai muratori. Si verrà così ristabilire il contrasto di interessi tra i proprietari di gli i fornitori che obbligherà al rilascio della fattura e che è la base del nostro sistema tributario.

Follia o realtà?

Fivi Furs: la follia.
Uno strepitoso, nuovissimo negozio cuore di Torino: in via Roma.
Duemila pellicce guardare, accarezzare, scegliere e indossare: liberamente.
Fivi Furs: realtà.
Pelli di qualità esclusiva lavorate artigianalmente nel più grande laboratorio pellicceria del Piemonte.
Duemila capi alla moda sempre estremamente convenienti.
E non dimenticare le garanzie Fivi Furs (sulla convenienza e qualità delle pelli impiegate, sulla confezione e sulle lavorazioni effettuate, sulla disponibilità del laboratorio per eventuali aggiornamenti e sulla sicurezza, con una polizza annuale gratuita contro furto e scippo) e l'accurato servizio di custodia e pulitura.
E infine, fra duemila pellicce la "tua" proprio trovassi... problema. Vieni in corso Trapani al 95, nel laboratorio Fivi Furs la faremo misura.
Insomma: Fivi Furs... è la follia e la realtà.

fivi furs
In via Roma, al 53.
parcheggio gratuito: ingressi in via XX e in

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero zona Parella piano rialzato, ingresso 4 vani cucinino servizi cantina ottimo anche uso ufficio. Grimaldi 508.028

APPARTAMENTO libero signorile (zona Centro Europa) salone 2 camere tinello cucinino doppi bagni box auto. Tel. 460 802.

APPARTAMENTO libero zona corso Moncenisio: ingresso 2 camere cucina servizio riscaldamento cantina. Grimaldi 508.028

APPIA vende libero Cascine Vica 2 camere cucina bagno mq 85 ottima posizione prezzo interessante. Tel. 517 769 - 532.748.

APPIA vende libero favoloso alloggio in corso Vittorio 2 camere soggiorno cucina servizio e dependance 2 arie 517.269.

ATTICI centralissimi di 2-3-5 camere e cucina a partire da L. 29 milioni 800 mila stessa casa disponibili 10%. Tel. 519.017 - 619.085.

ATTICO Grugliasco libero recente camera cucina termo bagno 39 milioni 500 mila disponibili Selim vende. Tel. 473 0307.

ATTICO ingresso camera tinello cucinino bagno occupato corso Potenza vendo 30 milioni volendo box. Tel. 560 374

ATTICO libero corso Sebastopoli angolo Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi vendo 75 milioni. Tel. 547.478.

ATTICO zona Bernini tre camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi terrazzo 80 mq. Centro Immobiliare 549 153.

AVETTA vende zona Pellerina alloggio libero di saloncino 2 camere tinello cucinino servizio casa recente. Tel. 532.558.

AVETTA vende via San Secondo (pressi Inam) alloggio libero fine anno soggiorno 2 camere cucina bservizi. Tel. 532 192.

AVETTA vende piazza Adriano alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno libero piano alto. Tel. 532.192 - 532 558

AVETTA vende zona Crocetta alloggio libero di salone 3 camere camera di servizio cucina doppi servizi. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Garibaldi (zona pedonale) alloggio occupato di 400 mq volendo divisibile. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA vende corso Duca degli Abruzzi alloggio libero di salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo. Tel. 532.192 - 532 558

AVIGLIANA LAGHI
libero in residence di nuova costruzione appartamenti panoramici di saloncino camera tinello bagno cantina e box. Giordaniimmobili 549.318 - 532.302.

AVIGLIANA Viale Einaudi nuovo complesso residenziale centralissimo Findera vende negozi uffici alloggi magazzini box auto ottime finiture mutuo fondiario. Tel. 656 5966 - 931 1265.

BORGARO recente appartamento di ingresso 3 camere cucinotto servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.

BORGARO (via Italia) libero 2 camere tinello cucinino servizi casa recente mutuo e dilazioni 549 847 Eurocase

BORGATA Paradiso libero giugno 1982 prestigioso recentissimo, rifiniture signorili salone 4 camere cucina triple servizi mansarda con lavanderia 2 box auto, 200 milioni. Consulledile 533 322

BORGATA Paradiso Collegno alloggio libero 7° piano recente camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 630.821 - 534.630

BORGO S. Paolo libero camera tinello cucinino servizi vendesi a 47 milioni trattabili. Tel. 592.484.

BORGO S. PIETRO
libero panoramico 2 arie una camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 43 milioni dilazionabili. Cimea snc. tel. 655.478

BRANDIZZO alloggi liberi 3 camere tinello cucinino in stabile del '79 box auto. Tel. 513.893

BRS A Barzona Via Ceva (corso Umbria) ristrutturato nelle parti comuni alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi e negozi pronti a partire da L. 9 milioni minimo contante ampie dilazioni. Tel. 657 516 - 657.160

BRS B libero via Braccetta ampio luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 657 516 - 657.160.

BRS C alloggi libero adiacenze corso Moncucco camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 37 milioni, dilazioni. Tel. 657.516.

BRS C libero via De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino servizi soffitta ampie dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRS D libero via Guido Reni recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 657.160.

BRS E libero Italia '61 (v. Cortemilia) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 70 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657 160

BRS F libero adiacenze via Nizza (via Canelli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657 160

BRS F vende adiacenze via Monginevro (via S. Paolo) alloggi liberi e occupati di camera cucina servizio dilazioni stessa casa. Tel. 657.516 - 657.160

BRS G tratta via Chanoux (corso Francia) alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzi a partire da L. 47 milioni ampie dilazioni. Tel. 600.7763 - 650.7764.

BRS H Sabino Tommaso (via Italia) 3 camere servizi terrazzo cantina dilazioni L. 48 milioni. Tel. 657.160 - 657.516

BRS I libero Vinovo recente signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina box servizi giardino orto L. 120 milioni meno mutuo. Tel. 657 516 - 657.160

BROKERS STAFF vende nel parco La Mandria villa in costruzione con ampio terreno eccezionale. Tel. 545.796

BROKERS STAFF vende libero adiacente via Madama Cristina 4 camere cucina servizi ristrutturato signorile. Tel. 545.796.

BROKERS STAFF piccolissimi vendesi prestigiosi appartamenti liberi in stabile ristrutturato con parco. Tel. 545.796.

BROKERS STAFF vende monolocali liberi arredati recente costruzione investimento da reddito. Tel. 545.796

BRUINO in palazzina recente entrata 2 camere cucina cucinino bagno ripostiglio o terrazzo taverna cantina box orto privato. Grimaldi Orbassano tel. 901.2718

CAMBIANO 2 camere pranzo cucinotta ingresso bagno ripostiglio cantina verande libero 68 milioni compreso mutuo residuo. Tel. 840.9834 Saep

CARMAGNOLA affare libero recente saloncino camera tinello cucinino. Telefonare Colombano 637 149

CASA in Revigliasco libera 5 camere servizi cortile basso fabbricato di 160 mq cantina mutuo e dilazioni. 531.003 Eurocase.

CASABIANCA in corso Vercelli appartamento di tre camere cucina servizio L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 531.000

CASABIANCA libero piazza Castello due camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito adiacente piazza Sofia salone camera tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.000.

CASABIANCA libero funzionale alla Mandria saloncino camera soggiorno cucinino servizi box 60 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA vende libero subito pied-à-terre con servizi in zona Università L. 25 milioni forti dilazioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA 531.310 adiacenze lungo Po Antonelli 2 alloggi stessa casa di camera cucina servizi riscaldamento. L. 16 milioni

CASALEGNO A 839.8444 corso Traiano (Mirafiori) libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina 78 milioni.

CASALEGNO D corso Agnelli (S. Rita) stesso stabile piani alti, 2 camere cucina con angolo cottura bagno solaio.

CASALEGNO B 839.8444 Villastellone (To) tranquillissimo alloggi: 1-3 camere tinello da 6 milioni, box liberi da 4 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 Rivalta (To) Tetti Francesi libero recente 3 camere tinello cucinino servizi 2 cantine

CASALEGNO B 839.8444 via Pomponazzi (Lingotto) libero 3 camere cucina servizi cantina posto macchina 66 milioni

CASALEGNO B 839.8444 Gerbera (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto 70 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 in residence zona collinare vendiamo liberi 2 monolocali arredati, alto reddito, in blocco.

CASALEGNO B 839.8444 via Bussecco (Mirafiori) libero recente camera tinello cucinino bagno mq 60

CASALEGNO B 839.8444 via Carlo Alberto (centro) soffitta 1 vano libero; 2 locali in blocco 18 milioni.

CASALEGNO B 839 8444 Baldissero (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina solaio box auto.

CASALEGNO D 839 8444 via S. Maria Mazzarello libero recente: 3 camere tinello cucinino 2 bagni cantina, volendo box

CASALEGNO B 839 8444 S. Mauro (To) libero febbraio 82 mq 125 recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina box

CASALEGNO X 839 8444 via Crescentino (B. Milano) libero settembre '82: 2 camere cucina servizi cantina 50 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero via Rohrvia (Guido Reni) recente signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO B 650.3805 libero Grugliasco (via L. da Vinci) 2 camere cucina servizi Costruzione 1981. Permute

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Marsigliane (S. Paolo) monolocale con angolo cottura e servizi dilazioni

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Barelli (San Salvario) 3 camere cucina servizi riscaldamento L. 37 milioni, dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 via Fabrizio (S. Parella) camera, cucina, servizi, 14 milioni con possibilità dilazioni

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO B 650.3805 libero Rivoli (via Lincoln) ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO B 650.3805 via Rubino (Centro Europa) recente salone 3 camere cucina 2 servizi box, possibilità mutuo.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Sem (P. Adriano) 2 camere cucina servizi mansarda L. 58 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO B 650.3805 libero Collegno (via Camone) recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto

CASAMERCATO B 650.3805 libero Rivoli (via Chiomonte) 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera cucina servizi dilazioni permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Saspello (Madonna Campagna) 3 camere cucina servizi. L. 62 milioni, dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3800 libero Moncalieri via Boselli recente 2 camere tinello cucinino servizi 85 mq circa

CASAMERCATO B 650.3805 libero Cascine Vica, via Arno, salone 2 camere cucinotta 2 servizi 110 mq stabile recente.

CASAMERCATO B 650.3805 via Mohassenia (Settimo) recente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, termoautonomo

CASAMERCATO D 650.3805 corso Agnelli (Mirafiori) signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box auto

CASAMERCATO B 650.3805 via Plamezza (Campidoglio) 2 camere servizi [illegible] contanti L. 4 milioni più mutuo

CASAMERCATO B 650.3805 libero Borgo S. Pietro - Moncalieri, alloggio su 2 piani di 120 mq camere mansardate

CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Vercelli ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto

CASAMERCATO B 650.3805 libero corso U. Sovietica [illegible] recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Bonelli (Centro) camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Brandizzo (B. Milano) 2 camere cucina servizi facilitazioni pagamento

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Pinbasi (corso Traiano) signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gallo (Settimo) saloncino 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi stessa casa Lungo Dora Napoli alloggi di camera cucina servizi anche abbinabili

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Valperga Caluso (Centro) 4 camere cucina servizi. Possibilità dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero Alpignano (via S. Maurizio) recente camera tinello cucinotta dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Donato stabile 1958 4 camere tinello cucinino bagno box dilazioni e/o permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ribet (Centro) 2 camere cucinotta servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero lungo Dora Napoli 2 camere tinello cucinino servizi possibilità dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Borgaretto (Beinasco) recente signorile camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Settimo (via Regio Parco) recente 2 ingressi 4 camere tinello cucinino servizi box

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Passo Buole (Lingotto) 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via G. Reni (P. Omero) 3 camere cucina molto ampie servizi veranda di 18 mq dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vanchiglia camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Chiesa (Mirafiori) 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Giotto (S. Salvario) 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero Leini (via Italia) recente camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 via Canaparo (B. Milano) camera cucina servizi. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 via Saluzzo (S. Rita) 4 camere servizi prezzo interessante con possibilità di dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via De Maistre (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno. Possibilità dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Bosco (S. Donato) 2 camere ampie e servizi con possibilità di dilazioni

CASAMERCATO Z telefono 650.3805 vende libero via Servais alloggio composto di soggiorno camera angolo cottura servizi più mansarda collegabile, completamente arredato

CASA-NOVA
alloggio libero corso Francia (Collegno) recente signorile di soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno. Tel. 386.916

CASA-NOVA libero alloggio zona Parella di 2 camere tinello cucinino bagno solo L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 337 634.

CASA-NOVA libero via Monginevro alloggio di 2 camere cucina abitabile bagno termo ascensore L. 62 milioni. Tel. 386 916

CASA-NOVA libero adiacenze corso Siracusa in piccolo condominio alloggio di saloncino camera cucina bagno. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero vicinanze corso Polonia alloggio di: 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 386 916

CASA-NOVA
vero affare alloggio libero via Vigliani di saloncino 2 camere cucina bagno sufficienti 30 milioni resto mutuo. Tel. 337.634

CASCINE Vica recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno L. 14 milioni minimo contanti rimanente dilazionabili. Immobiliaresud 549.761 - 553.204

CASCINE VICA
libero piano alto spazioso 3 camere tinello cucinino volendo box vende Bertadisi tel. 746.098.

CASETTA con magazzino laboratorio 450 mq libera zona via Vigliani vendesi esclusi intermediari eventuali permute. Tel. 326 648 solo ore pasti

CASETTA indipendente Chia Giardino corso Allamano locale industriale 170 mq più 2 alloggi 2 camere tinello servizi riscaldamento giardinetto box. Tel. 531 005

CASETTA libera indipendente zona Barriera 2 ampie camere servizi piano terra adatta laboratorio con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 309.0608 - 987.6472.

CASETTA ideale indipendente ristrutturata saloncino 2 camere cucina servizi box cantina. Tel. 350 098 - 329 8425.

CASETTA Mirafiori indipendente ampio seminterrato tre camere cucina servizi mansardato cinque box ristrutturata. Centro Immobiliare tel. 549.153 - 516 229

CENTRALISSIMO appartamento di ingresso 4 camere cucina servizi cantina 55 milioni. Tel. 505 911 Grimaldi

Tutto [redacted] Ottobre all'insegna del desparmio. E delle sorprese.

Dal 5 al 10:
CONCORSO "I CENTO PREMI DI YOGHI CUCINIERE"
Ritira [redacted] tua cartolina ad ogni L. 20.000 di spesa.
Ci sono cento splendidi elettrodomestici da cucina in palio:
1 Forno [redacted] micro-onde SMEG
[redacted] Lavastoviglie REX
3 Congelatori verticali REX
6 Macchine da pasta GIRMI
8 Macchine caffé espresso GIRMI
[redacted] Macchine "Naturista" GIRMI
12 Pizzamatic AEPI
12 Gelatiere GIRMI
12 Crepiere GIRMI
12 "Cuociuova" BOSH
12 "Tritomix" tritatutto GIRMI
12 Coltelli elettrici BOSH

Dal 12 al 24:
QUINDICINA DEI PINI APRITUTTO DESPAR
Originali apriscatole, apribottiglie [redacted] forabarattoli.
Un pino apritutto in omaggio ad ogni 20.000 lire di spesa alla Despar.

E dal 26 al 31:
OFFERTA SCORTA DESPAR
Le grandi provviste d'autunno con le "Confezioni Desparmio":
le confezioni multiple di tantissimi prodotti [redacted] prezzi eccezionali.

DESPAR L'albero [redacted] qualità. Vicino a [redacted].

CENTRO (adiacenze piazza Castello) appartamento prestigioso libero in stabile recentemente ristrutturato 270 mq su 2 piani idoneo abitazione studio professionale sede società. Grimaldi tel. 506.484

CENTRO (adiacenze via Garibaldi) libero completamente ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi L. 60 milioni altro appartamento mansardato L. 46 milioni stessa casa. Grimaldi tel. 506.484.

CENTRO corso Inghilterra, 2 camere cucina ingresso bagno veranda cantina, 36 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 531 078 - 553.371.

CENTRO Europa libero: salone tre camere cucina doppi servizi box mq 130, L. 150 milioni. Centro Immobiliare tel. 549 153

CENTRO monocamera libera con cucinotta bagno cantina alto reddito ottimo investimento 29 milioni dilazioni. Tel. 621 457

CENTRO via San Secondo, tre camere cucina servizio interrabile piano primo L. 35 milioni. Centro Immobiliare tel. 549.153 - 516 229.

CENTROCASA 513.831 libero c. Dante ufficio 7 vani cantina recentissima costruzione piano rialzato. Forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 zona Parella libero ottima posizione commerciale 2 camere tinello bagno spazioso 50 milioni dilazioni

CENTROCASA 513.831 zona Francia libero recente termo ascensore portineria [illegible] posto auto pagamento agevolato mutuo S. Paolo

CENTROCASA 513.831 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio piano rialzato 3 vani servizio cantina.

CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio 18 milioni dilazionabili

CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano signorile saloncino camera tinello bagno 81 milioni minimo contanti dilazioni.

CHIVASSO ultimo alloggio in tranquillissima di 2 camere cucinino bagno interno 9 milioni dilazionabili. Tel. 473.0656/24

CIT A 547.685 vende a Trana a 20 km da Torino villa nuova unifamiliare appena ultimata 120 mq abitabile su 2 piani. Soggiorno 2 camere cucina bagno box auto giardino privato recintato a L. 100 milioni contanti

CIT B 547.685 via Lessona S. Rita vende libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento cantina L. 62 milioni.

CIT C 530.894 vende adiacente piazza Galimberti libero panoramico 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 68 milioni

CIT D 530.894 vende via Mombarcaro B. Ros libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore 95 milioni

CIT TURIN
adiacente piazza Benefica appartamento libero mq 140, ristrutturato in signorile stabile del 1910 vendiamo L. 165 milioni immobili italia tel. 585.406

CITTADELLA A corso Francia (Aeronautica) libero in casa decorosa ingresso camera tinello angolo cottura bagno 2 balconi cantina L. 38 milioni 500 mila minimo contanti. Tel. 519 260 - 532.170

CITTADELLA B libero corso Unione Sovietica recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 55 milioni mutuo. Tel. 519.260 - 532.170

CITTADELLA C corso Vittorio Emanuele monolocale ristrutturato con bagno angolo cottura ascensore L. 19 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA D libero monolocale con persiane zona centro L. 7 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170

COLLEGNO Borgata Paradiso libero signorile 2 camere soggiorno cucina bagno cantina box doppio. Tel. 920.0275 - 920.5848

COLLEGNO
acquistiamo corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere cucina bagno vende Lux Case. Tel. 545.478

COLLEGNO occupato ampio 2 camere tinello cucinino bagno recente 52 milioni 500 mila disponibili. Tel. 380.231 Quaglimmobili

COLLEGNO si prendono alloggi in realizzazione cooperative e centro commerciale [illegible] disponibili su 2 scale 5 piani con alloggi da 3-4 camere e box. Sono possibili anche permute di alloggi liberi e occupati. Tel. Casa 2000 n. 011/538 457

COLLEGNO 2 camere tinello cucinino servizi cantina possibilità box dilazioni. Telefonare 518.012

COLLINA liberi signorili stessa casa saloncino due camere cucina bagno box giardino. Centro Immobiliare 516.229

COLLINARE residenza oltre S. Mauro club-tennis-piscina privato vende unifamiliari grandi appartamenti con giardino in villa nuova. Iva 2%. Telefonare ufficio 558.469

COMEDI adiacenze corso Unione Sovietica ampio salone 3 camere cucina balconi termoascensore in stabile signorile 70 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564.

COMEDI adiacenze corso Brunelleschi alloggi di 2 o 3 vani termoascensore vendesi in casa decorosa. Tel. 501.193 - 505.564

COMEDI centralissimo vendiamo libero in casa d'epoca alloggio 210 mq vero affare. Tel. 501.193 - 505.564.

COMEDI corso San Martino libero in casa d'epoca salone 4 camere e cucina 150 mq più mutuo. Tel. 501 193 - 505.564.

COMEDI libero corso Racconigi in casa recente 2 camere cucina termoascensore 50 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564

COMEDI vende mansarda arredata uso pied-à-terre, 9 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564

CONSULEDILE 533.322 vende libero corso Vercelli in stabile decoroso 2 camere cucina ingresso servizi interno 42 milioni ampie dilazioni pagamento.

CONSULEDILE 533.322 vende libero agosto 1982 adiacente corso Vercelli signorile con rifinito 3 camere cucina bagno ampio salone mansardato 140 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Borgata Ale in nuova signorile palazzina ampio 2 camere tinello cucinotto bagno box giardino 105 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Carrera (Parella) in stabile recente decoroso ogni comfort conveniente 2 camere cucina ingresso bagno 48 milioni dilazionabili

CONSULEDILE 533.322 vende corso Unione Sovietica angolo via Monteverdi moderno 3 camere cucina bagno 63 milioni.

CONVENIENTE libero, adiacente corso Re Umberto, via Gioberti 56, 3 camere cucina ingresso bagno, ascensore, riscaldamento centrale 35 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria immobiliare 65.69.36

CORSO Brunelleschi recente costruzione alloggi 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 540 781 - 553.204.

CORSO Cosenza libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi dilazioni e/o permute. Bergamasco 659.831 - 650 9840

CORSO Francia bellissimo attico libero con mansarda abitabile soggiorno 3 camere cucinotto doppi servizi terrazzo, mutuo, permute. Centro Immobiliare 656 3174 - 656.5415

CORSO Grosseto ampio ingresso camera cucina termo bagno ascensore primo piano L. 15 milioni e dilazioni. Tel. 281.393.

CORSO Grosseto occupati stessa casa camera cucina bagno a partire da 22 milioni 700 mila dilazioni. Maiora 750 625.

CORSO M. d'Azeglio signorile libero, saloncino 7 camere abitabile cucina doppi servizi anche adatto ufficio. Tel. 781.613.

CORSO Montecucco via Frejus libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Bergamasco 659.831 - 650.9840

CORSO Montecucco (adiacenze) libero recente signorile ampio saloncino camera tinello cucinotto servizi L. 80 milioni più 5 milioni mutuo. Grimaldi tel. 506 404.

CORSO Palermo in stesso stabile appartamenti di 2 camere cucina a partire da 27 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.

CORSO Peschiera libero recentissimo in prestigiosa costruzione mq 140 termo doppi ingressi vendo adatto studio medico ufficio. Tel. 530.085

CORSO Peschiera adiacente corso Trapani alloggio libero 4 camere servizi 1° piano casa signorile. Tel. 344.860.

CORSO Regina Margherita stesso stabile appartamenti di ingresso 2-3 camere cucina servizi cantina. Tel. 505 911 Grimaldi

CORSO Regina 2 camere cucina servizio cantina, 15 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 563.371 Pedone e Taliano

CORSO Stati Uniti libero prestigioso salone 5 camere cucina triplo servizi box. Tel. 544 903 - 551 476

CORSO Tassoni 2 camere saloncino cucina bagno ripostiglio cantina superficie 118 mq portineria signorile libera 172 milioni. Tel. 540.6834 Saep.

CORSO TRAIANO
libero ampio ben rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 55 milioni meno mutuo. Eventuale permuta. Tel. 562.404

CORSO TRAIANO
vendiamo elegante 2 camere tinello e 3 camere cucina stessa casa. Tel. Metcasa 633.005

CORSO Vinzaglio adatto ufficio, abitazione salone 5 camere cucina doppio ingresso triplo servizio cantina soffitta. Tel. 447.3078

CORSO XI Febbraio adiacente via Parma due camere cucina servizi 45 milioni facilitazioni. Centro Immobiliare tel. 549 153 - 516.229.

CRESCENTINO (VC)
36 km da Torino alloggi signorili con veranda diretta dall'impresa società Pappo in palazzina di 4 piani facilitazioni pagamenti, mutuo. Rivolgersi ufficio vendite residenza «I Fiori» via Fallesa angolo via Oberto ore 9-17, anche sabato e festivi previo appuntamento. Tel. 0161 843.062.

CRIMEA s.a.s.
vende libero adiacenze piazza Adriano 3 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore 2 arie 3 balconi L. 88 milioni disponibili permuta. Telefonare 856 476

CROCETTA corso Rosselli angolo corso G. Ferraris vende alloggio libero fine anno 3 camere saloncino cucina 2 servizi volendo box auto. Telefonare 344.860.

CROCETTA libero v. Lamarmora signorilissimo ampio salone 4 camere oltre cucina triplo servizio mq 320 Fimp, tel. 505.891.

CROCETTA libero recente signorile: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto. Tel. 621.453.

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi soffitta cantina 2° piano termo ascensore dilazioni. Tel. Commit 595.076

CROCETTA
libero stabile prestigioso appartamento signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Giordaniimmobili 549.318 - 532.302.

CROCETTA libero camera cucina 2 arie termo ascensore vendesi. Prezzo affare 25 milioni 600 mila. Tel. 591.270.

CROCETTA signorile saloncino 2 camere camera cucina doppi servizi doppi ingressi occupato Fince Tel. 505.891

CROCETTA via San Secondo ampia camera cucina bagno termoascensore tre 25 milioni e mutuo L'Amministratore 513.203.

CROCETTA via S. Antonio da Padova 3 camere cucina servizi 12 milioni e 350 mila mensili. Sbarra 500.313 - 650.108 - 631.578.

CROCETTA via Gioberti 3 camere cucina servizi vero affare tre 25 milioni e mutuo L'Amministratore 546.261 - 513 200 - 515.727.

CROCETTA 4 camere cucina servizi mansarda libero da rialzare casa d'epoca. Tel. Progetto 085 992 - 671.798

DAVIDIMMOBILIARE vende via Borgaro libero recente 2 camere cucina servizi [illegible]. Tel. 780 973 - 770 012

DI SALVATORE 587.183 vende libero piano rialzato Monterosa ingresso 3 camere cucina 2 bagni mq 180 L. 147 milioni 500 mila

DI SALVATORE 587.183 vende libero [illegible] zona Mirafiori 2 vani bagno [illegible] eccellente terrazzo L. 40 milioni

EDIL CASE E vende in corso Vittorio Emanuele 82 appartamento libero mq 140. Casa d'epoca, locale ristrutturato. Prezzo interessante dilazionabile. Tel. 548 154

EDIL NIKE vende libero Nichelino in villa alloggio di 2 camere cucina bagno entrata 2 ampi locali mansardati luminosi da ultimare posto auto e orto privato cortile e parco comunale. Richiesta L. 95 milioni più 30 milioni mutuo S. Paolo 15 anni. Tel. 606 5680

EDIL NIKE vende Nichelino centro 2 camere soggiorno cucina bagno servizio cantina ampio terrazzo box richiesta L. 85 milioni più mutuo 15 milioni. Tel. 606.5680

EDILCASE A vende in Grugliasco (zona Aeronautica) appartamenti recenti, signorili due camere, cucina, bagno. Prezzi da lire 40 milioni 700 mila e lire 45 milioni 500 mila. Interessanti condizioni di pagamento. Per informazioni e visite. Tel. 548.154

EDILCASE B vende zona Mirafiori (Strada Drosso 140 e via Nogarella 33) in stabile recentissimo alloggi liberi anche arredati soggiorno-cucina, camera, bagno. Per informazioni telefonare 548 154

EDILCASE C vende via Monginevro 263 alloggi 2-3 locali prezzi d'occasione da L. 13 milioni 200 mila a L. 19 milioni 200 mila. Telefonare 548 154.

EDILCASE D vende via Cabrera 15 alloggio camera cucina. Prezzo occasione L. 15 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende via Breiona, appartamento molto decoroso tre camere, cucina, bagno. Prezzo veramente d'occasione. Tel. 548 154

EDILCASE G vende via Parma (zona corso Novara) bellissimo appartamento tre, cucina, bagno, cantina, ripostiglio. Prezzo occasione L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 548 154

EDILCASE H vende via Argentero 4 (Zona Piazza Nizza) alloggi 1-2 camere, cucina, servizi da L. 16 milioni 500 mila a L. 22 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 548 154

EDILCASE I vende via Montenotte (Zona corso Sempione) appartamento libero: camera, cucina, bagno dilazionabili. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende in Rivoli, via Capello, appartamenti signorili, ingressi, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Forte mutuo. Tel. 548.154

ELEGANTE alloggio libero 2 camere cucina servizi piano alto vendesi, tel. 885.747.

ESIM
libero Lucento via Ambrosini 2 camere tinello cucinino servizi 79 milioni mutuo dilazioni permute. Tel. 512 012

ESIM
libero piazza Carducci luminoso piano alto recente tre camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 517.012.

ESIM
libero piazza Respighi (via Rossi Romoli) camera tinello cucinino servizio 45 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero precollina via Lomellina costruzione epoca 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero Santa Rita via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi costruzione economica L. 68 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Giordano condominio Verde Sole piano alto 3 camere cucina servizi più mansarda. Mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Luini ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi box auto recente mutuo dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
libero via Gorizia luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ottima costruzione dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
occupato Italia 61 via Finalmarina 3 camere cucina servizio stabile economico L. 33 milioni dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
Settimo via Don Gnardi 2 camere tinello cucinino servizi in villetta recente con giardino dilazioni. Tel. 512 012.

ESIM Z libero corso Peschiera via Bellardi luminoso recente salone 1 camera tinello cucinino servizi giardino condominiale mutuo dilazioni permute. Tel. 517 012.

ESIM A libero precollina piazza Hermada ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizio volendo box auto giardino condominiale costruzione recente dilazioni permute. Tel. 512 012

ESIM
libero Collegno corso Francia recente fronte giardini soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno permuta anche con alloggio occupato dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Cascine Vica via Adige recente salone tre camere cucina servizi box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
libero corso Tassoni soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi costruzione epoca dilazioni. Tel. 512 012.

ESIM
libero Crocetta via Giacomo Bove luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi costruzione epoca signorile. Tel. 512.012

ESIM
libero corso Torino luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero centralissimo via San Secondo salone tre camere cucina servizi da ristrutturare dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Racconigi (piazza Marmolada) soggiorno 2 camere cucina servizi costruzione epoca dilazioni. Tel. 512.012

EUROCASE A 547.470 libero Lungopò Antonelli signorile due camere tinello cucinino servizi piano rialzato 90 milioni dilazionabili spazioso pagamento facilitato

EUROCASE B 513.795 libero corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi box 2 auto signorile pagamento facilitato.

EUROCASE C 513 748 libero adiacente piazza Campanella 2 camere tinello cucinino servizi 75 milioni sufficienti 40% contanti.

EUROCASE D 513.881 libero via Cigliano (Vanchiglietta) 2 camere cucina servizio ultimo possibile interno 35 milioni dilazioni.

EUROCASE E 547.470 libero adiacenze via Chiesa della Salute 1-2 camere cucina servizi da 40 milioni stessa casa pagamento dilazionato

EUROCASE F 551 003 libero B. Vittoria (via Biandrate) 3 camere cucina servizi 100 mq 5° piano termoascensore facilitazioni.

EUROCASE G 556.387 libero Tagliaferro villaggio residenziale Le Gemelle salone 3 camere cucina 2 servizi giardino taverna mansarda box auto mutuo e dilazioni

EUROCASE H 556.387 libero B. Milano (via Mondovì) camera cucina servizi 2° piano termoautonomo 20 milioni resto rate

EUROCASE I 546.748 libero Moncalieri salone 2 camere cucina 2 servizi box auto casa recente 5° piano facilitazioni.

EUROCASE L 546.748 libero via Bologna camera tinello cucinino servizi 6° piano termoascensore volendo casa

EUROCASE M 545 542 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore facilitazioni pagamento

EUROCASE N 551 003 libero Parella (via Pacchiotti) 3 camere cucinona servizi 2 ripostigli cantina 5° piano termoascensore luminoso signorile facilitazioni pagamento

EUROEDILE vende adiacente via Cibrario spazioso recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 746 096

EUROEDILE vende adiacente piazza Zara ingresso 2 camere cucinotta bagno. Possibile box auto. Telefonare 746.096

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli piano rialzato recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto nel cortile. Telefonare 746 096

EUROEDILE vende S. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore. Telefonare 746 096

EUROEDILE vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 6 camere occupate e 2 libere e relative cantine. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende libero adiacente corso Lecce 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 746.096

EXIMPORT 513.333 vende libero S. Rita (via Boston) 3 camere cucina servizi posto auto dilazioni

EXIMPORT 513.333 vende libero subito zona Vanchiglia casetta indipendente composta da 3 camere cucina servizi

EXIMPORT 513.333 vende libero subito Crocetta in stabile d'epoca prestigioso salone 2 camere cucina bis servizi

EXPO CASE D libero corso Peschiera signorile epoca camera cucina abitabile servizi cantina L. 49 milioni. Tel. 505.200

EXPO CASE E libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi ingresso termo ascensore L. 78 milioni 500 mila. Tel. 504 263.

EXPO CASE F libero Borgo Vittoria camera cucina abitabile servizi ingresso cantina mq 55 L. 40 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE A libero alloggio in villa situata in zona residenziale panoramica mq 250 giardino L. 185 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE B via De Sanctis salone camera tinello cucinotta servizi ingresso termo ascensore mq 80 L. 51 milioni. Tel. 504.263

EXPOCASE C libero via Gaidano ultimo 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore, L. 71 milioni 500 mila. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO Rivoli casa signorile recentissima soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 50 milioni, 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero zona Rosseni 3 camere cucina bagno 2 balconi 2 cantine 58 milioni. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO Borgata Paradiso (corso Francia) in casetta ingresso camera cucina bagno 15 milioni 600 mila. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero Grugliasco, termoascensore, recente 2 camere tinello cucinino bagno 80 milioni affare. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero adiacenze p. Carducci-Molinette, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 77 milioni. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero Ivrea. Gemma (adiacenze ippodromo Vinovo) in palazzina del '73, 2 camere cucina bagno, grandi balconi, box auto, 71 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Trapani piazza Rivoli casa con termo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Adatto anche uso ufficio, 98 milioni. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO Borgata Vittoria, ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Molto spazioso, piano alto. Casa con riscaldamento e ascensore, 33 milioni. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO Madonna Campagna, via Borgaro, ingresso camera cucina bagno cantina, termo centrale, 21 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero corso S. Maurizio Porta Giardini Reali, termoascensore, ingresso 3 camere cucina, bagno cantina solaio 3 balconi 75 milioni, 742.874

FAVRIA privato vende alloggio 3 camere cucinino cantina box auto, L. 50 milioni. Telefonare, ore pasti, al 0124.428 124

FIMINTER Spa adiacente piazza Massaua appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel. 696 7121

FIMINTER Spa Cascine Vica via Susa appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso dilazioni. Tel. 696 7121

FIMINTER Spa libero S. Rita via Barletta appartamento di 4 camere cucina tinello ripostiglio termo ascensore mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER

FIMINTER Spa libero corso Galileo Ferraris prestigioso attico panoramico di 500 mq su due piani eventualmente divisibili, rifiniture ed infissi pregiati, mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente corso Tassoni appartamento signorile su due piani composto da salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, terrazzo 130 mq, box, mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero via XX Settembre fronte corso Matteotti prestigioso appartamento di 4 camere, ingresso, biservizi, soppalco di 2 camere servizi, investimento a reddito, mutuo. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero Crocetta via Pigafetta ampio luminoso appartamento di salone 3 camere cucina, doppi servizi, cantina, L. 115 milioni, dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero Crocetta via Massena appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina biservizi ingresso termoascensore dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa adiacente via Nizza in stabile d'epoca ampio appartamento di salone 7 camere cucina ripostiglio biservizi, 3 cantine, L. 183 milioni dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero S. Rita v. Santa Vagliente in stabile signorile luminoso appartamento di 3 camere cucina servizi ingresso ripostiglio termoascensore mutuo. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero S. Rita via Boston prestigioso attico di soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso ampio terrazzo, dilazioni. Tel. 696.7121.

FINCI adiacente piazza Massaua casetta indipendente su 2 piani 8 vani 2 servizi cortile cantine. Tel. 505 691 - 503.318.

FINCI libero via Tunisi angolo via Filadelfia spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI libero Crocetta via Vespucci in casa medio signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691 - 503.318

FINCI libero signorile via Buenos Aires salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda di salone camera bagno box auto. Telefonare 505 691 - 503.318.

FINCI libero San Salvario signorile piano alto saloncino 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Telefono 505.691

FINCI libero Borgo San Paolo affare 2 camere cucina ingresso e bagno, L. 49 milioni. Telefonare 505.691 - 503.318

FINCI via Tripoli in stabile medio signorile 2 alloggi composti di 2 camere cucina servizi occupati. Telefonare 505 691

FISIM A libero corso Francia (Collegno) in prestigioso stabile signorile piano alto salone tre camere cucina biservizi terrazzo mq 30 giardino condominiale mutuo. Tel. 501.970.

FISIM libero corso Siracusa recente ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 581.780 - 505.273.

FISIM libero Borgo San Pietro recente signorile due camere tinello cucinino servizi giardino mutuo. Tel. 505.273.

FISIM libero pressi via M. Cristina salone due camere cucina servizi anche uso ufficio mutuo permute. Tel. 585.902.

FISIM libero Santa Rita attico due camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 40 mutuo permute. Telefonare 581 759

FISIM libero giugno '82 pressi c.so U. Sovietica ampio camera cucina servizi 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 509.897

FISIM libero pressi corso Taranto recente piano alto due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 590.897

FISIM libero pressi piazza Bengasi piano alto ampio saloncino due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 501 980

FISIM libero Borgo San Paolo signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 501 970

FISIM libero corso Corsica recente signorile piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 591 980 - 590.897.

FISIM libero pressi corso Giambone piano alto ampio due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 581.980 - 501 970.

FISIM libero Piazza Sabaudia ampio tre camere cucina servizi 79 milioni dilazionabili permute. Tel. 585 902 - 501 970.

FISIM libero corso G. Cesare ampio luminoso cantina cucina servizio 15 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 501 970

FISIM libero zona Mirafiori ampio luminoso tre camere cucina servizi vera occasione mutuo. Tel. 596.373 - 501.980

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero adiacente Porta Nuova (via Goito) appartamento composto da: salone, 2 camere cucina bagno cantina mq 100 L. 95 milioni Telefonare 512.222 515.561

FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende libero piazza Chironi alloggio composto da: 2 camere cucina bagno cantina. Telefonare 512 222 515.561.

FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende in borgo San Paolo nello stesso stabile 2 alloggi composti da: 1-2 camere cucina bagno cantina. Telefonare 512.222 515.561

FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende a Rivoli via Gobetti in stabile di recente costruzione appartamento libero signorile composto da: salone 2 camere cucina bagno cantina box auto. Telefonare 512.222 515.561

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero via Bellardi (S. Rita) appartamento composto da: 4 camere cucina doppi servizi cantina. Telefonare 512.222 515.561

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende in Bertola alloggio libero di camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni. Tel. 512.222.

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende in via Tarino nello stesso stabile alloggi composti da: 1-2 camere tinello cucinino servizi e cantina. Telefonare 512.222 515 561.

F&M libero Baldissero recente villino su 4 piani giardino privato box doppio. Mutuo fondiario. Tel. 590.513 - 582 932.

F&M libero Moncalieri casetta su 2 piani con magazzino box ideale abitazione e attività. Dilazioni. Tel. 590 513 - 582.932.

F&M libero pressi Parco Ruffini camera tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento Tel. 590 513 - 582 932.

F&M occupato adiacente Stadio Comunale soggiorno 3 camere cucina servizi. Dilazioni, permute. Tel. 590.513 - 582.932.

FRAZIONAMENTO Gaunta vende 1/2/3 camere libere e no stessa casa corso Polonia. A partire da 5 milioni. Tel. 488.972.

FRAZIONIAMO
via Mantova 28 monolocale L. 5 milioni 900 mila camera cucina L. 11 milioni 400 mila, 2 camere cucina bagno L. 18 milioni 500 mila, facilitazioni di pagamento personale sul posto. Immobiliaresud 549 761 - 553.204

FRONTESTANTE giardini corso Trapani 173 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più mutuo. Adiacente e abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 656.556.

GABETTI Rivoli 958 9482/8 vende libero S. Annunziata salone tre camere cucina cantina box auto 68 milioni mutuo casa Gabetti

GABETTI Rivoli 958.9482/8 vende libero Prosseco elegante spazioso salone camera cucina mansarda doppi servizi box 2 auto.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Leini 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 47 milioni dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero piazza Bernini via Duchessa Jolanda attico soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo

GABETTI 5787 vende libero corso Rosselli adiacente piazza Marmolada recente 2 camere cucina ingresso bagno con mutuo.

GABETTI 5787 vende via Frejus via Bruzzola in stabile rinnovato camera cucina servizio 13 milioni 200 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero Porta Susa corso San Martino salone 4 camere camerette cucina 3 servizi 2 ingressi cantina

GABETTI 5787 vende libero piazza Sabotino via Vandalino saloncino 2 camere cucina doppi servizi cantina con mutuo

GABETTI 5787 vende zona Stadio via Paoli luminosi camera tinello cucinino bagno cantina 42 milioni dilazionabili

(continua)

LA MINI ITALIANA SFIDA I PREZZI.

4'850'000

Compresa IVA 18%.
Compresa immatricolazione.
Compreso tutto.

INNOCENTI mini 90

LA 1000 SENZA RIVALI.

Disoccupati nove italiani su cento

— La disoccupazione ha raggiunto, in Italia, il preoccupante livello del 9 per cento della forza lavoro; essa tocca il 10 per cento se si considera la disoccupazione «mascherata» dalla cassa integrazione guadagni: lo ha detto il presidente commissione Industria della Camera, socialista Enrico Manca, svolgendo stamane in commissione una relazione sulla situazione del settore industriale.

Rispetto al primo semestre 1980, le ore di cassa integrazione — ha detto ancora Manca — sono aumentate nello stesso periodo dell'anno in corso del per cento nel settore meccanico, per tessile, del 156 per cento nel tessile, del 131 per cento nell'industria chimica.

Nella Comunità europea il tasso di disoccupazione ha raggiunto la cifra record dell'8,5%, i dati riferiti statistica Cee, a settembre altri 300 mila disoccupati sono andati ad ingrossare le file senza lavoro.

Rischia di inasprirsi vertenza Cantoni

MILANO — Rischia di inasprirsi di nuovo la vertenza per la Cantoni, maggior gruppo cotoniero che un mese fa annunciato una riduzione personale di 2020 unità. La procedura era stata 10 giorni dopo una mediazione ministero dell'Industria.

Secondo sindacato «è emerso con chiarezza che misure volute Cantoni non sono la via obbligata, ma via ritenuta più facile e cioè quella di le difficoltà lavoratori il licenziamento per una parte con maggiore sfruttamento per quelli che resterebbero. In sostanza resta il progetto di risanamento finanziario mentre non è sgombro il campo sospetti di speculazioni sul patrimonio immobiliare».

Privatizzazione della Cementir: i sindacati sono contrari

ROMA — I sindacati sono contrari alla privatizzazione della Cementir. Il segretario della federazione degli edili della Cisl-Filca, Giovanni Libero, lo ha ribadito in una dichiarazione nella quale ha definito «sconcertante vedere come il problema della privatizzazione della Cementir venga trattato come fatto residuale nell'ambito Finsider e Iri senza dare alcuna notizia della posizione dei sindacati e dei lavoratori».

Si concluso il congresso nazionale dei metalmeccanici della Cgil

Galli ignora la «prudenza» di Lama conferma la linea dura della Fiom

Eletto il comitato centrale: 60% comunisti, 30% socialisti, 10% pdup e dp
Tra richieste riduzione d'orario recupero sul salario - No agli incentivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Pio Galli, nella replica a conclusione congresso nazionale dei metalmeccanici della Cgil, ha confermato la linea «dura» «aggressiva» della relazione, facendo leva sulla constatazione che «nessun delegato l'ha respinta esplicitamente». Di fatto, il leader dei metalmeccanici, pur ricorrendo più volte alla frase «come ha detto Lama», non ha tenuto conto discorso «prudente» che Lama aveva pronunciato martedì. L'assemblea ha sottolineato consenso per questa linea un lungo applauso finale.*

Lama martedì aveva trattato con cautela sciopero dell'industria domani, esprimendo anche qualche preoccupazione sulla sua riuscita. Galli, ieri, invece, andato diritto attribuendo alla sospensione del lavoro di domani tali e tanti significati fino a farlo diventare decisivo anche per la «stagione contrattuale». Infatti, a suo giudizio, lo sciopero di domani «deve essere una prova di eccezionale mobilitazione e di lotta» in vista di possibile momento di generalizzazione». «L'essenziale — aggiunto Galli — farlo riuscire anche perché significherebbe partire con il piede giusto nelle lotte contrattuali».

Il segretario generale dei metalmeccanici ha affermato recisamente di voler attendere i contenuti nella sua relazione d'apertura, polemizzando però con quanti hanno dato una interpretazione chiusura. «I "no" — ha detto — ci sono e riguardano politica monetaria e recessiva del tandem Andreatta-Ciampi, la disoccupazione, marginalizzazione Mezzogiorno e la linea di restaurazione del padronato».

Sul contratto l'opinione di Galli che si definire una «piattaforma» «contenuti rigorosamente selezionati» ma prestare troppa attenzione a quanti suggeriscono inserire richieste pesanti perché si correrebbe il rischio di doverle poi lasciare per strada. In pratica ha detto «no» alle tesi esposte dal segretario generale socialista aggiunto Del Turco e si è «lasciato alle spalle» anche le aperture sul contratto dei metalmeccanici che affiorano nel partito comunista e in quello socialista.

Pio

Per «l'inquadramento unico» il segretario nazionale Letlieri aveva suggerito «trattative di fabbrica» perché più adatte a recepire le situazioni reali di organizzazione del lavoro. Galli, invece, si è pronunciato per la trattativa centralizzata.

Sull'orario, nell'intervento di Galli e nel documento finale, si ribadisce che «è indispensabile per tutto il settore industriale la progressiva riduzione degli orari, con carattere di certezza a partire dal prossimo contratto, sia pure in modo articolato». L'obiettivo resta quello delle 35 ore per la metà degli Anni Ottanta. Galli ha completamente sorvolato sulle preoccupazioni che Lama aveva espresso sulle riduzioni degli orari Italia, mentre in Europa continua a lavorare 40-42 ore alla settimana. Per il salario, infine, nel documento sulle politiche contrattuali, si parla di «recupero del potere reale d'acquisto dei salari» e si respingono «tutte forme incentivazione salariale di monetizzazione della salute del rischio».

A conclusione del congresso i 1200 delegati hanno eletto i 108 membri del comitato centrale tenendo conto della ripartizione «per componenti»: per cento comunisti; per cento socialisti; 10 per cento «Terza componente» (pdup dp).

Alcune considerazioni sullo sciopero di domani, e sulla «drammatica situazione italiana» ha fatto ieri il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, conversando con i giornalisti durante il convegno milanese sull'energia. «Siamo al limite del tracollo — ha affermato — ma nel Paese, di rinvio in rinvio, si finisce per dimenticare che un terzo dei metalmeccanici sono in Cassa integrazione, che i licenziamenti dilagano al Nord, che siamo arrivati allo "scandalo" perché moltissime aziende non soltanto non pagano i contributi Inps ma non versano nemmeno le trattenute Irpef che fanno sulle buste lavoratori, Andreatta ricatta l'Enel e non versa i miliardi dovuti all'ente elettrico prima non aumenta le tariffe. Davanti all'Italtel però ci sono piccoli imprenditori che chiedono il pagamento delle fatture e minacciano di fallire».

Sergio Devecchi

Re-auto: rinvio tariffe del 1981

ROMA — definitivamente convalidato lo slittamento, periodo 1° gennaio-31 dicembre periodo 1° febbraio 1981-31 gennaio 1982, dell'applicazione delle tariffe 1981 dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile per le auto ed i natanti. La commissione Industria della Camera ha infatti approvato in sede legislativa il relativo disegno di legge.

Trentin: «Non vogliamo la caduta Spadolini ma avvertire il governo»

Ospedali, banche, poste, forse la scuola si fermeranno domani con l'industria

ROMA — Oltre dieci milioni di lavoratori interessati mini-sciopero generale indetto per domani dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil contro la Confindustria e l'Intersind, ma anche nei confronti governo. Con i dipendenti dell'industria, che in un primo tempo dovevano essere i soli protagonisti dell'azione di protesta, sospenderanno il lavoro con modalità diverse i poligrafici, tutte categorie nelle Regioni Lazio, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e in varie province. I lavoratori della Sanità, i postelegrafonici, i lavoratori commercio e del turismo, i pubblici dipendenti in alcune zone, forse il personale docente e non docente della scuola.

«E' una azione — sottolineato il segretario confederale della Cgil, Bruno Trentin — che ha *forte valenza politica. Anche se è diretta a far cadere Spadolini, rappresenta comunque un avvertimento affinché il governo modifichi il segno delle sue misure. Ma se rimarrà sulle sue posizioni sarà inevitabile fare ricorso ad uno sciopero generale, destinato a coinvolgere industria, del commercio, dell'agricoltura, servizi, del pubblico impiego, trasporti,*

Per Trentin, la giornata di lotta di venerdì è importante perché «costituisce il chiaro segno di una rinnovata coesione confederazioni sindacali».

Alla vigilia dell'astensione, che provocherà la paralisi o seri intralci alla produzione, un momento particolarmente difficile, il presidente della Confindustria, Merloni, contesta sindacato di *stravolto quello che doveva un impegno comune di lotta all'inflazione. Un impegno preso dallo stesso sindacato nella sua piattaforma rivendicativa».* Riferendosi poi al vertice tra Spadolini e i segretari partiti della maggioranza sui principali problemi economici, Merloni ha affermato: *«Non ci tranquillizza il fatto che alcuni partiti cerchino, con le loro dichiarazioni, una remunerazione politica immediata che si trova nella direzione opposta agli obiettivi di lotta all'inflazione».*

Le modalità del mini-sciopero generale sono, per il momento, così previste:

Industria: quattro ore, concentrate soprattutto nella mattinata. (I sindacati autonomi si sono dissociati, ritenendo l'agitazione *«strumentale e tesa a perseguire chiare finalità politiche e di potere», e obiettivi e rivendicazioni sindacali realizzabili la lotta generalizzata»).*

Agricoltura: quattro ore di astensione nella mattinata.

Commercio e turismo: adesione; con libertà delle strutture periferiche partecipare all'iniziativa lotta modi più opportuni e secondo le esigenze locali.

Sanità: partecipazione allo sciopero con modalità differenti in base alle scelte provinciali o regionali, garantendo in ogni caso i servizi emergenza.

Poste: sospensione del lavoro articolata, secondo criteri fissati localmente.

Ministeri ed enti parastatali: astensione solo in alcune realtà territoriali, numerose assemblee nei luoghi lavoro.

Banche: sciopero solo alcune realtà territoriali.

Scuola: i sindacati confederali decidono oggi se aderire o meno all'agitazione dopo l'atteso confronto il ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato: i sindacati autonomi hanno già deliberato di aderire.

Gian Carlo Fossi

La Filt Cgil a congresso

RAVENNA — Al congresso Filt-Cgil (trasporti) il segretario De Carlini ha fatto un bilancio dell'attività nell'anno passato, rilevando che è stato attivo anche sul piano contrattuale.

De Carlini ha poi affrontato nel dettaglio la situazione e le prospettive contrattuali delle varie categorie rappresentate nella federazione trasporti. In particolare, quanto riguarda i prossimi rinnovi contrattuali degli autoferrotranviari e del trasporto merci. è detto convinto che «si tratterà di impegnativi scontri contrattuali».

Illustrate dal segretario generale Vigevani congresso della Filcea

Le proposte dei chimici della Cgil per raggiungere la piena occupazione

TORINO — Redistribuire lavoro reddito perché tutti l'abbiano e non arrivi a situazioni assistenziali: questo filo conduttore del «progetto per superare la crisi e cambiare il paese» illustrato ieri Fausto Vigevani, segretario generale della Filcea (i chimici della Cgil), ai 913 delegati categoria, in rappresentanza di 240 mila iscritti, riuniti Teatro Nuovo per 4° Congresso nazionale.

Obiettivo: piena occupazione. *«Dopo il '68 non abbiamo saputo stare alla pari con le conquiste realizzate e con i cambiamenti prodotti noi nelle imprese e nella società; dopo il '75 abbiamo capito che sono finiti i decenni dei grandi ritmi crescita e sviluppo. Oggi dobbiamo essere coscienti che modificata la cultura modo d'essere del sindacato: di fronte a politiche e situazioni che determinano "sviluppo zero", di poco superiore per il prossimo quinquennio, sindacato rivendicativo nei termini tradizionali non ha spazio, è destinato a stare sulla difensiva a subire pesanti sconfitte».*

L'analisi attenta di errori, debolezze, difficoltà e divergenze, anche laceranti, che hanno segnato la storia recente del sindacato *(«fin troppo autocritica»* commentato qualche delegato) stata il punto di partenza rilanciare la di una maggiore unità sostanziale non soffocata «veti incrociati» o dalla *«logica ferrea collateralismi e delle correnti».*

Ma se il sindacato crisi, non sono soltanto interne. Vigevani ha indicato fattori *«esterni»*: la canza cultura industriale degli imprenditori e la politica governativa in materia tariffe, prezzi, inflazione.

«La situazione è al limite di guardia in molte realtà — ha aggiunto — *c'è il rischio che poco più il Sud, ma il Nord, il Piemonte sia regione più assistita d'Italia».* questo quadro la chimica un settore tra i più *«disastrati»*: in dieci anni ha perso 105 mila posti di lavoro mentre per il futuro *«è prevedibile un ritmo sviluppo molto»*. Su che basi dunque è possibile puntare alla piena occupazione? Le strade battere con il prossimo contratto per Vigevani vanno dall'organizzazione del lavoro all'orario, al salario.

Ferma la richiesta di 35-36 ore settimanali entro la metà degli Anni 80, ha presentato una proposta più articolata rispetto ai chimici Cisl: *«Il vincolo per noi è l'utilizzazione degli impianti, mentre la profonda diversità situazioni ci porta da lato a chiedere riduzione per tutti e dall'altro tagli diversi all'orario seconda dei cicli, dei settori, delle varie organizzazioni produttive. Diversa crediamo debba e durazione dei turnisti ciclo continuo, dai semi-turnisti, dai giornalieri».*

Vigevani nasconde le difficoltà per raggiungere questi traguardi *«e ancor più difficile sarà* — ha detto — *definire i lavoratori, prima ancora che con i padroni, le distribuzioni degli orari. Per quelli flessibili a part-time ribadiamo comunque la volontarietà, la contrattazione la reversibilità».* Una conseguenza immediata si avrà sul salario e la Filcea è disposta a sacrifici. Gli aumenti del salario individuale saranno consistenti degli anni passati (soprattutto sugli scatti) se ci organici più alti.

Sempre in di busta-paga il relatore ha messo in guardia contro l'errore di *«concepire il salario come lo strumento che rende uguale ciò che diverso»* ed proposto *«aumenti diversificati per qualifica, mantenimento del valore del punto di contingenza per coprire una parte uguale per tutti di salario, aumenti consistenti degli assegni familiari, riforma dell'istituto della liquidazione, ripristino graduale del calcolo della contingenza».*

Ampio spazio, a chiusura dell'intervento, Vigevani (l'unico socialista tra i segretari delle grandi categorie industriali della Cgil) l'ha dedicato alla situazione internazionale sostenendo che è difficile capire la logica potenza, smontare il complesso ragioni politiche ed economiche che muovono oggi Usa Urss: *«I sacri testi non più. Non è più possibile vedere il mondo diviso tra un paese imperialista che minaccia la pace, l'indipendenza l'autonomia popoli, paese che difenderebbe la pace e la libertà dei popoli».*

Francesco

Parigi, dimissioni scontri parlamentari nella battaglia per le nazionalizzazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — diffusa tensione peralternati scioperi campo sindacale (come oggi alla Renault), un'aspra gila parlamentare sulle «nazionalizzazioni» che provoca incidenti e dimissioni: questi due elementi caratterizzano la fine dello «stato di grazia» del quale aveva beneficiato Mitterrand nel debutto presidenziale.

Sul presente incombono pesanti i conflitti sociali che spesso sfuggono all'iniziativa e al controllo sindacale. Così è ad esempio, per la vertenza alla Renault (un «conflitto-spia», considerata l'importanza della grande società automobilistica nazionale), dove 4150 lavoratori sono da oltre una settimana in cassa integrazione a causa di serie scioperi selvaggi che hanno bloccato la produzione. Così è stato, all'inizio della settimana, per un settore dei ferrovieri, il cui sciopero ha perturbato il traffico in partenza e in arrivo a Parigi. Così, infine, è per l'agitazione del personale al suolo dell'«Air France».

L'opposizione moderata, il padronato e il mondo degli affari sono poi nell'«occhio del ciclone» per il dibattito parlamentare sulle nazionalizzazioni. Dopo aver approvato nei giorni scorsi il passaggio sotto il controllo statale dei cinque gruppi industriali (Puk, Saint-Gobain, Rhône Poulenc, Cge e Thomson-Brandt) della Matra, della Dassault (ambedue al 51 per cento), del settore siderurgico e di una sessantina delle maggiori banche, la notte scorsa l'Assemblea ha approvato anche la nazionalizzazione delle società finanziarie Paribas e Suez.

questa votazione ha avuto profonde ripercussioni all'Assemblea stessa, dove un violentissimo incidente è stato causato da un deputato socialista, Michel Berson, che accusato diverse personalità dell'ex maggioranza (Giscard d'Estaing, Debré, Chirac de Marvilie, Fourcade e Frey) di opporsi alle nazionalizzazioni per motivi di interesse personale, familiare o professionale.

La seconda conseguenza della nazionalizzazione delle due società finanziarie è stata la dimissione presentata ieri dal presidente della Paribas, Pierre Moussa. Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Delors, le ha commentate seccamente affermando che «Moussa non aveva mantenuto i suoi impegni», ossia non si era opposto, come poteva, alle manovre per sottrarre alla nazionalizzazione la filiale svizzera del suo gruppo.

Non è certo questo né l'unico né l'ultimo ostacolo che frapporrà alle «nazionalizzazioni» perché, al di battaglia parlamentare dall'esito scontato, gli oppositori e gli azionisti stranieri si preparano ai ricorsi consiglio costituzionale e alle istanze internazionali. Ma tutti questi tentativi, potrebbero, come hanno chiarito Mauroy e Mitterrand, causare una «radicalizzazione» dal potere.

Paolo Patruno

certificati di credito del tesoro

durata anni — scadenza 1° novembre 1983

prima cedola semestrale

10,00 per cento

equivalente ad un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 22%

cedole successive — RENDIMENTO BOT SEMESTRALI + 0,40 punti percentuali — prezzo di emissione per ogni 100 lire c.n. 98,00 lire

□ Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi i BOT a sei mesi □ Taglio minimo 1 milione □ Le aziende di credito, istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro 29 ottobre □ Il regolamento avverrà il novembre al prezzo di 980.000 per milione dietimi di interesse □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □

esenti da ogni imposta presente e futura

Anic
Società del Gruppo Eni
Società per Azioni
Sede legale: Palermo - Via R
Direzione: San Donato Milanese
Capitale Sociale L. 339.365.000.000
Trib. di Palermo Reg. Soc. n. 10454, Vol. 47/4

Convocazione di Assemblea Straordinaria e Ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria in San Donato Milanese presso i saloni convegni del Motel AGIP - Autostrada del Sole - in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1981 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1981, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria
Riduzione del capitale sociale a norma dell'articolo del Codice Civile da L. 339.365.000.000 a L. 33.936.500.000, aumento del capitale sociale da L. 33.936.500.000 a L. 339.365.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Parte
Integrazione e modifica delle deliberazioni assembleari dell'11 maggio 1981 concernenti i compensi ai sindaci e i corrispettivi alla Società di Revisione Coopers & Lybrand.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a dell'articolo 4 della Legge 28 dicembre 1982, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale in Palermo, Via Ruggero Settimo n. 55, oppure presso l'Ufficio Titoli Società in Milano - Via Mozart n. 1 o presso le consuete Casse incaricate

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Fallimento
s.p.a.
N. 111/81

AVVISO DI VENDITA DI MOBILI

Il Giudice Delegato alla procedura dott. QUAINI, con provvedimento del 13 ottobre 1981, ha autorizzato la vendita del materiale-rotabile (ferroviario + correttivo, ghisa, leggeri, in pacchi, acciaio inox, siderurgico per indicative 12.000 circa) ricoverato nei di (Ba), in blocco ed in lotto al prezzo base di L. 1.085.000.000 oltre I.V.A.
Condizioni: le offerte, esclusivamente su moduli disposizione degli interessati presso la curatela, dovranno corredate di L. 100.000.000 e depositate in chiusa, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale Torino, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 7 novembre 1981.
Il 9 novembre 1981 ore 11, avanti il Delegato, si procederà all'apertura delle buste depositate comuni ed il lotto verrà giudicato al miglior offerente.
Le offerte saranno valide esclusivamente se superiori prezzo-base.
Per informazioni, esame e ritiro documentazione rivolgersi al curatore prof. dott. Piero PICCATTI, via Piave n. 5 - Torino - Tel. 87.16.94 - 87.83.70

La GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.
Consulenti Aziendali
Milano - Via Stradivari 4 - tel. 2776
E' ad affidare il mandato di agenzia
E LE PROVINCE
collaboratori di inferiore ai 35 anni, le caratteristiche invece noi chiediamo ai nostri collaboratori sono:
- CAPACITA' - SERIETA'
Riteniamo infatti che queste peculiarità possano pro i seguenti requisiti:
— Età: 26-30 anni
— cultura a livello universitario ed esperienza imprenditoriale
— attaccamento al proprio lavoro
I nostri candidati dovranno inoltre liberi subito non 10 giorni ed avere e telefono proprio.
A queste persone offriamo un contratto di agenzia una zona esclusiva, regolato secondo i termini leggi, la vendita nostri
Le possibilità di guadagno superiori ai milioni, oltre ad un concorso spese.
La nostra azienda ha internazionale e la possibilità di inserimento verrà alle persone aventi le caratteristiche da noi descritte.
Gli possono telefonare al Sig. Andrea Ingaliti - Hotel Jolly Principi di Piemonte - Torino - Tel. 532.153 - 519.693, oggi 22 e domani 23 ottobre, dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

ASTA
D'Arredi provenienti da nobili casati:
sono compresi:
— Mobili antichi (ribalte, librerie, tavoli, salotti, specchiere, sedie, poltrone ecc.)
— Dipinti antichi e dell'800. Opere: Aimone, Arbarello, Beccaria, Boetto, Bo, Buscaglione, Camino, Cavalleri, Follini, Falchetti, Gheduzzi, Giani, Lupo, Merlo, Pasini, Pittara, Quadrone, Pollonera, Roda, ecc.
— Soprammobili di: Meissen, Limoges, Sèvres, Capodimonte
— Orologi, pendoli, bronzi, sculture, curiosità ecc.
— Lampadari di cristallo e vetro di Murano
— Argenti europei dell'800 di antica lavorazione, posateria
— Collezioni di avori, pietre dure (giade, turchesi, malachiti, quarzi, coralli)
— Tappeti orientali, persiani, caucasici, anatolici, arazzi

Esposizione da oggi:
Le aste si sabato ottobre 1981 con i seguenti orari: ore 10,30 pomeriggio ore 15,30

Casa di vendite:
MATTA GIOVANNI
via Torino 12
10038 Verolengo (To) - Telef. (011) 914.177

ULTIMI APPARTAMENTI
VENDIAMO ALLOGGI
Residenza Alice
A BRUSASCO a 38 km dotata di 1-2-3-4 camere e cucina
mutuo
per informazioni: abitare Tel. (011) 500.382
pomeriggio anche nei giorni festivi

Il rinnovo dell'accordo (scade il 15 novembre) gradito ai commercianti

Marcora vuole prorogare di due mesi il «paniero» dei prezzi alimentari

ROMA — E' molto probabile che si rinnovi per altri due mesi, [illegible] novembre al 15 gennaio, il listino dei prezzi alimentari concordati fra governo, negozianti, produttori. Finora l'esperimento cominciato il [illegible] settembre sta andando bene, si dice. Chi fa la spesa sta più attento a cercare i prodotti meno cari; qualche dato lo conferma, del resto anche la pubblicità cambia registro, punta di più sul prezzo. «*Stiamo valutando* — ha annunciato ieri il ministro dell'industria e commercio, Giovanni Marcora — *l'opportunità della proroga per altri due mesi del paniere autoregolamentato, introducendo alcune precisazioni, eventuali modifiche e sostituzioni*». Con i primi due mesi si sarebbe arginata una ondata preoccupante di rincari al ritorno in città dalle ferie, con gli altri due mesi si eviterebbero una parte dei rialzi di [illegible] che ci sono sempre sotto Natale.

Ma funziona davvero il listino concordato? Marcora sostiene di averne toccato con mano due risultati spiccioli: primo, che i negozianti guardano male la moglie del ministro quando va a fare la spesa; secondo, che l'acquirente [illegible] una partita di formaggio della sua azienda agricola pretese un ribasso di prezzo [illegible] minaccia di annullare l'ordine. Più seriamente, «*nessuno si illudeva* — ha dichiarato — *che con questa iniziativa avremmo potuto fermare del tutto i prezzi; ma [illegible] risvegliato l'attenzione dei consumatori mi sembra già un ottimo risultato*».

Un [illegible] lo testimonierebbe: la grande distribuzione [illegible] supermercati) afferma che le vendite dei prodotti a prezzo concordato sono cresciute del [illegible] da quando il listino è in vigore. Un buon numero di persone, facendo la spesa, cerca il prodotto che conviene, prodotto che c'era e si vendeva anche prima a miglior prezzo, pur con meno successo. Quanto al livello generale dei prezzi alimentari, mancano ancora informazioni sicure; il dato provvisorio dell'Istat sul [illegible] della vita in ottobre sarà pronto attorno ai dieci novembre. Le cifre di settembre non sono molto indicative, nemmeno molto confortanti sulla buona riuscita dell'esperimento.

Giovanni Marcora

L'accordo sui prezzi alimentari — Marcora ha battuto molto su questo tasto — doveva, soprattutto servire da avvio al patto contro l'inflazione, all'accordo [illegible] costo del lavoro fra imprese e sindacati. Questo accordo non c'è stato [illegible] «*a tutt'oggi si vede come possa essere realizzato*». Per il secondo bimestre dei prezzi autoregolati «*ci troviamo a dover lavorare sui carboni ardenti*» in una situazione più difficile.

Il rinnovo dell'accordo per altri due mesi di ministro l'aveva previsto dall'inizio, poi lo si era accantonato per prudenza nelle dichiarazioni ufficiali) sembra tuttavia gradito anche ai commercianti. Su come arrivarci Marcora ha discusso ieri con i rappresentanti dell'Unione delle Camere di commercio (Unioncamere) l'organismo che coordina gli accordi provinciali. Si pensa fra l'altro a inserire nel listino anche prodotti [illegible] mentari; più in là ci saranno una «*campagna di educazione alimentare*», orari di apertura [illegible] negozi più comodi per i clienti, l'«*osservatorio*» per capire come si formano i prezzi e dove hanno origine i rincari.

Resta fermo che con questi strumenti non si può sconfiggere l'inflazione. «*Il miglior modo di ridurre l'[illegible] dei prezzi è quello di produrre di più, a costi più bassi, ed avere una struttura distributiva più razionale ed efficiente*» ha ripetuto ancora una volta Marcora. I negozi sono troppi, e nel 1980 sono aumentati ancora. Nel Comune del Milanese di cui è sindaco, l'attuale ministro dell'Industria è riuscito invece a ridurre le licenze di commercio: «*Sono soli di meno*» ma lui e il suo partito, la dc, possono contare il sul 63% dei consensi.

Stefano Lepri

Una proposta di Giolitti per riformare la politica regionale della Cee

All'Italia più aiuti dall'Europa

Non solo per il Mezzogiorno, [illegible] anche a favore delle zone del Nord e del Centro colpite dalla crisi economica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *Il commissario Antonio Giolitti ha presentato ai giornalisti le proposte per una radicale riforma della politica regionale comunitaria, grazie alla quale l'Italia, comprese le regioni settentrionali come il Piemonte, potrebbe ricavare benefici ancora maggiori che in passato. La novità principale consiste (sempre che il Consiglio dei ministri della Cee approvi il piano di Giolitti) nell'aumentare l'importo «fuori quota», cioè non assegnato preventivamente ai vari Paesi, [illegible] 5 al 20 per cento del fondo di dotazione.*

Questa somma verrà investita, in forma addizionale e non sostitutiva delle sovvenzioni governative, in qualsiasi regione della Comunità «colpita dalla crisi industriale». Avranno quindi diritto ai fondi della Cee, [illegible] caso dell'Italia, non soltanto le regioni [illegible] Mezzogiorno ma anche le regioni del Centro e del Settentrione che [illegible] crisi economica ha fatto retrocedere a zone relativamente depresse. Il Piemonte potrebbe [illegible] esempio valido, assieme alla Lombardia e al Veneto.

C'è [illegible] pericolo che le zone colpite dal declino industriale nei Paesi più progrediti (come per esempio, Germania) beneficino in misura maggiore del previsto nei programmi [illegible] sviluppo della Cee, perché, ha spiegato Giolitti, l'unico criterio nell'assegnare i fondi sarà «l'intensità» della crisi nella [illegible] interessata. Tuttavia, è facile presumere che esisteranno anche orientamenti «politici» per cui, nella ripartizione dei fondi, l'Italia dovrebbe guadagnarci.

L'altra innovazione consiste nella concentrazione dell'80 per cento del fondo [illegible] dotazione nelle regioni propriamente sottosviluppate, eliminando le quote nazionali che prima spettavano anche ai Paesi ad alto sviluppo industriale.

L'Italia, attualmente, ha diritto al 35,49 per cento dei 95 per cento del Fondo (più una parte del restante 5 per cento detto «fuori quota»). Con la riforma progettata, l'Italia avrà diritto al 43,67 [illegible] della gestione «entro quota», che però è più piccola essendo pari all'80 per cento [illegible] totale, più una parte del restante 20 per cento, cioè del «fuori quota». In [illegible] stanza, facendo la dovuta ponderazione, l'Italia guadagna quasi il 2 per cento sui fondi che figura di prendere dalla «gestione entro quota». Dipenderà anche [illegible] noi assorbire [illegible] massima porzione possibile del «fuori quota», migliorando così globalmente nelle entrate dalla Cee per lo sviluppo regionale.

La politica regionale comunitaria è [illegible] delle pochissime «storie» della Cee di questi ultimi anni, dopo l'istituzione del Fondo (ben 390 miliardi di lire) nel 1975. [illegible] successo è da attribuire a Giolitti, alla Cee del 1977. Da quell'anno [illegible] dotazione del Fondo regionale è salito a [illegible] 2000 miliardi di lire, quasi sette volte tanto. Ma Giolitti chiede ancora di più: per l'82 vuole che la dotazione [illegible] Fondo regionale sia portata a 2600 miliardi [illegible] lire, di cui, [illegible] tutto andrà bene, l'Italia potrebbe ricevere quasi 900 miliardi [illegible] lire.

Renato Proni

Commissione bilancio

Va rivisto il progetto detrazioni fiscali

[illegible] — Annoncierà [illegible] 1400 miliardi circa (dai 2100 [illegible]ti per l'anno prossimo) la quota destinata [illegible] '82 che sarà assorbita dall'aumento delle detrazioni in programma per la fine del 1983: lo ha rilevato in commissione Bilancio della Camera che ha espresso ieri, in sede consultiva, parere favorevole al progetto del ministro Formica di aumentare le detrazioni e di istituire sgravi fiscali per l'anno in corso.

La commissione, però — constatato il problema di copertura che si determina per il 1982 — ha invitato il governo a rivedere l'intero progetto di revisione fiscale. Il deputato comunista Gambolato, presidente del comitato pareri della commissione, ha spiegato che il disegno di legge istitutivo dell'imposta addizionale del 5%, attualmente limitata all'Irpeg e all'Ilor, [illegible] gettito di 256 miliardi.

Dal momento che le maggiori detrazioni e l'abbattimento del [illegible] dell'Irpef sui redditi medio bassi comportano un [illegible] di bilancio [illegible] 2165 [illegible] (onere che, in termini di competenza, sfiora ai 1982), i 2100 miliardi già stanziati appunto per [illegible] vista del contenimento del fiscal-drag si ridurano ai ricordati 1400 miliardi circa.

Sale fatturato Daimler-Benz

STOCCARDA — Il gruppo automobilistico tedesco Daimler-Benz, che produce le vetture Mercedes, ha riportato un aumento di fatturato pari al 14% nei primi nove mesi dell'anno. Le vendite sono [illegible] passate a 26 miliardi [illegible] marchi [illegible] 22,78 miliardi.

Oggi interviene il ministro dell'Industria, poi la Camera passa al voto

Dopo sette anni di dibattiti e scontri il piano energetico è alla stretta finale

[illegible] — Si conclude oggi il sofferto iter parlamentare del piano energetico nazionale. Dopo 52 [illegible] di dibattito, tra la fine di settembre e ottobre nelle commissioni Industria della Camera e del Senato, il ministro dell'Industria Marcora tirerà questa mattina a Montecitorio le fila della discussione e subito dopo passerà al voto. Il piano sarà successivamente consegnato al Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, ed alle regioni. Giunto alla sua sesta stesura, il programma dovrebbe quindi ricevere l'imprimatur [illegible] gli permetterà di diventare operativo a breve termine. L'importante è che non si perda altro tempo, tenendo presente che del piano energetico si parla fin dal 1974.

L'aspetto più rilevante del piano, che prevede investimenti per più di 67 mila miliardi in dieci anni, è quello relativo al nucleare. Entro il 1990 dovrebbero infatti entrare in funzione quattro centrali [illegible] [illegible] megawatt ciascuna. In aggiunta alle due unità di Montalto di Castro [illegible] megawatt), a quella di Caorso e ai 400 megawatt «italiani» del reattore europeo Superphenix costruito in Francia nell'ambito della collaborazione tra Francia, Germania e Italia.

La piena entrata in funzione della centrale nucleare di Caorso e di quella termoelettrica di Porto Tolle faranno affluire nella rete Enel fin dal prossimo inverno circa [illegible] megawatt in più, una quantità, almeno questa è la speranza di Marcora, che [illegible] ridurre sensibilmente il «black-out» all'inizio del 1982.

Si punterà anche al carbone, con un programma definito «ambizioso e impegnativo». Spetterà infatti al carbone il ruolo maggiore nel processo di diversificazione delle fonti di energia previsto per il decennio. L'Enel, in aggiunta alle attuali centrali a carbone, dovrà: 1) convertire a carbone centrali alimentate ad olio combustibile per 3700 megawatt; 2) costruire nuove centrali per circa 17 mila megawatt, «*con tempi tali da portare in esercizio commerciale la maggior parte entro il 1990*»; 3) localizzare quanto prima centrali a carbone per complessivi 6 mila megawatt. Il piano prevede inoltre [illegible] realizzazione [illegible] due terminali verso i quali far confluire il carbone. Il primo nel porto di Trieste e il secondo a Milazzo, a Gioia Tauro e a Piombino.

Proprio [illegible] vigilia della chiusura [illegible] dibattito parlamentare, è stato ieri presentato al centro [illegible] documentazione economica per giornalisti l'annuario nazionale dell'energia, un volume [illegible] oltre 500 pagine con circa [illegible] prospetti statistici. [illegible] di oltre 1500 enti e i programmi energetici di Enel, Eni, Cnen, delle Regioni e dei Comuni. Completano l'opera curata dall'Istituto nazionale dell'informazione una rassegna dei più importanti documenti pubblicati in tema di ricerca e programmazione energetica, una panoramica sulle attività degli enti locali e un repertorio [illegible] circa 500 aziende industriali specializzate.

e. p.

Da sei mesi non vengono pagate

Indotto Enel: molte aziende rischiano di dover chiudere

ROMA — «*Sono alcune centinaia le aziende che rischiano [illegible] chiudere a causa del blocco dei pagamenti attuato dall'Enel. Ciò comporterebbe [illegible] perdita del posto per parecchie migliaia [illegible] lavoratori*». E' quanto è stato sottolineato in una riunione delle aziende fornitrici Enel (fornitori, installatori, ecc.). «*La situazione è drammatica* — ha dichiarato il [illegible]. Dario Debernardi, vicepresidente dell'Associazione piccole industrie — *perché l'Enel non paga i fornitori da oltre 6 mesi e i crediti scaduti nel solo Piemonte ammontano a diverse decine di miliardi*».

«*In un momento [illegible] cui il sistema bancario non sembra disposto a concedere ulteriori facilitazioni* — [illegible] proseguito il dott. Debernardi — *la sopravvivenza di numerose piccole e medie industrie dell'indotto Enel, che sono patrimonialmente sane ed hanno discrete prospettive per il futuro, è resa molto precaria dalle proporzioni della loro posizione creditoria*».

«*Chiediamo pertanto* — ha concluso Dario Debernardi — *un intervento risolutivo del governo. I fornitori Enel [illegible] merito hanno annunciato che chiederanno [illegible] al prefetto e alla Regione Piemonte [illegible] intervenire presso il governo al fine [illegible] scongiurare pesanti ripercussioni gestionali e occupazionali*».

In una interpellanza ai ministri dell'Industria e del Tesoro, il sen. Roberto Spano, della direzione [illegible] chiede al governo [illegible] di prendere «*iniziative immediate*» [illegible] venire incontro alla grave crisi finanziaria dell'Enel.

Tariffe, la Uil attacca Andreatta

Benvenuto: «Per l'Enel c'è puzza di ricatto»

MILANO — Basta con disattenzioni, ritardi e superficialità sul tema dell'energia; [illegible] questione è [illegible] considerare una [illegible] quelle [illegible] emergenza [illegible] il nodo passa e il sindacato, [illegible] di passa, deve aprire [illegible] grande dibattito.

E' una delle affermazioni di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, nell'intervento tenuto a conclusione del convegno su «*Piano energetico nazionale: scelte economiche e sociali*».

Quando in questi giorni — ha detto — il ministro Andreatta [illegible] dichiara che non eroga altri circa 1800 miliardi perché prima vuole un aumento delle tariffe, [illegible] solo si creano nuovi ostacoli al negoziato governo-sindacati ma «*si sente puzza di ricatto*».

Il sindacato — [illegible] aggiunto — ha proposto delle scelte chiare: blocco temporaneo delle tariffe e poi un possibile adeguamento delle stesse ben al di sotto però del tetto di inflazione del 16%.

Sul «nucleare» da parte Uil — ha proseguito Benvenuto — non ci [illegible] obiezioni di principio, sempre che il suo ricorso sia inserito [illegible] [illegible]gramma energetico di reale diversificazione delle fonti. Ciò che è essenziale, però, è definire con grande rigore gli standards di sicurezza, individuare con estrema serietà i criteri di controllo.

Ma anche il sindacato — ha sostenuto — deve fare la sua parte: è determinante che la decisione [illegible]nga realmente il segno visibile di una assunzione di responsabilità del sindacato in questa materia. Su questo punto il segretario generale si è richiamato alla relazione introduttiva di Walter Galbusera che aveva sostenuto «*l'acquisizione [illegible] poteri codecisionali in materia di scelte strategiche nella giunta dell'Eni, nel consiglio di amministrazione dell'Enel, del Cnen e [illegible] Cnr*». In cambio il sindacato «*deve essere disponibile a contrattare forme straordinarie di flessibilità*».

Secondo Galbusera va bene l'obiettivo del [illegible] energetico nazionale (Pen) di ridurre la dipendenza dal petrolio (dal 67 al 51%, entro il '90), ma a due condizioni: la prima è differenziare di più le fonti ricorrendo a carbone, nucleare e gas naturale. la seconda è sviluppare [illegible] fonti nazionali, dall'energia idroelettrica a quella solare e geotermica. Per Galbusera l'impegno finanziario del Pen sul risparmio è insufficiente «*perché [illegible] negli anni '81-83 [illegible] del 30 per [illegible] del totale degli investimenti*».

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta

SABATO 24 OTTOBRE
ASTA
[illegible] [illegible] [illegible] 15,30

— LIQUIDAZIONE TOTALE di tutte le commistanze private di argenteria, mobilio, porcellane ed oggetti d'arte
— DISPERSIONE ALL'INCANTO di una raccolta di tappeti orientali di vecchia lavorazione tra cui: SENNEH - KASAK - SHIRWAN - KARABAK - KIZIL AYAK - ISFAHAN - [illegible]K - [illegible] - NAIN - KASHAN - HERIZ - NEREKE' ORD - ANTALYA - DOGNESTAN - ecc.

[illegible]
due giorni prima delle vendite
[illegible] 10-12 ed ore 16-19

Per informazioni rivolgersi a:
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio [illegible] n. 109 - Torino.
Tel. 011/541.150

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO E DELLA [illegible]
[illegible] DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UNIVERSITARIE
VICE-DIREZIONE DEI [illegible] E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 25/81 «SDMC»

Una gara d'appalto nazionale [illegible] internazionale è indetta in vista della costruzione [illegible] sistema prefabbricato di un complesso [illegible] di 2000 studenti a Tlemcen.

I capitolati d'oneri possono [illegible] ritirati [illegible] Ministère [illegible] l'Enseignement et [illegible] [illegible] recherche scientifique, 1 rue Bachir Attar - Place du 1er [illegible] - ALGER.

Le [illegible] corredate [illegible] documenti regolamentari, dovranno essere inviate in doppia busta sigillata all'indirizzo suddetto.

[illegible] busta esterna, [illegible] alcuna indicazione [illegible] permetta [illegible] identificare il concorrente, oltre all'indirizzo [illegible] Ministère de l'Enseignement et [illegible] [illegible] Recherche Scientifique dovrà portare la scritta «A.O.N e A.O.I. n. 25/81 SDMC PU - **Construction système préfabriqué complexe Bio-Médical à Tlemcen - soumission ne pas ouvrir**».

[illegible] data limite per il ricevimento delle offerte è fissata a 75 giorni a partire dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle [illegible] offerte [illegible] [illegible] periodo [illegible] 120 giorni a partire dalla data [illegible] chiusura del presente [illegible].

Si ricorda [illegible] il presente avviso esclude i consorzi, rappresentanti [illegible] [illegible] mediatori [illegible] altri intermediari, il cui [illegible] è proibito dalla [illegible] legge n. 78/02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio [illegible].

N.B. Le imprese interessate possono fare un'offerta [illegible] uno, due [illegible] più progetti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO [illegible] E DELLA [illegible] SCIENTIFICA
[illegible] DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UNIVERSITARIE
VICE-DIREZIONE [illegible] MERCATI E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 20/81 «SDMC»

Una gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista della costruzione in sistema prefabbricato [illegible] [illegible] degli Studi di [illegible] [illegible] di un Complesso Bio-Medico di 2000 studenti a Batna.

I capitolati d'oneri possono [illegible] [illegible] al Ministère de l'Enseignement et [illegible] la recherche scientifique, 1 rue Bachir Attar - Place du 1er Mai - ALGER.

[illegible] offerte, corredate dei documenti regolamentari, dovranno essere inviate in doppia busta sigillata all'indirizzo suddetto.

La [illegible] esterna, [illegible] alcuna indicazione che permetta di identificare il concorrente, oltre all'indirizzo del Ministère de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique [illegible] portare la scritta «A.O.N. e A.O.I. n. 20/81 SDMC PU - **Construction Système Préfabriqué C.U., et Complexe [illegible] Batna** - soumission ne [illegible] ouvrir».

La data limite per il ricevimento delle offerte è fissata a 75 giorni dalla data [illegible] chiusura [illegible] presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte [illegible] [illegible] periodo di 120 giorni dalla data di chiusura del presente avviso.

Si ricorda che [illegible] presente [illegible] esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ed altri intermediari, [illegible] cui intervento è proibito dalla legge n. 78/02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio estero.

N.B. Le imprese interessate possono fare un'offerta per uno, due o più progetti.

Repub[illegible] Democratica [illegible] Popolare d'Alg[illegible]

MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO E DELLA [illegible] SCIENTIFICA
[illegible] DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE [illegible]
VICE-DIREZIONE DEI [illegible] [illegible] CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 24/81 «SDMC»

Una gara d'appalto nazionale [illegible] internazionale è [illegible] detta in vista della costruzione [illegible] [illegible] prefabbricato di un complesso [illegible] [illegible] 2000 [illegible] a Oran.

I capitolati d'oneri [illegible] essere ritirati al Ministère de l'Enseignement [illegible] la Recherche scientifique, 1 rue Bachir Attar - [illegible] du 1er [illegible] - ALGER.

Le offerte, corredate dei documenti regolamentari, [illegible] [illegible] inviate in doppia busta sigillata [illegible] rizzo suddetto.

La busta esterna, **senza alcuna indicazione che permetta di [illegible] il concorrente**, oltre all'indirizzo del Ministère [illegible] l'Enseignement et de la Recherche Scientifique dovrà portare la scritta «A.O.N e A.O.I. n. 24/81 SDMC PU - **Construction système préfabriqué complexe [illegible] à [illegible] - soumission ne pas ouvrir**».

La [illegible] [illegible]lle per il ricevimento delle offerte [illegible] fissata a 75 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte [illegible] [illegible] periodo di 120 giorni a partire dalla [illegible] di chiusura del presente [illegible].

Si ricorda che il presente avviso esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ed altri intermediari, il cui intervento è proibito dalla legge n. 78/02 dell'11 febbraio [illegible]78, relativa al monopolio [illegible] [illegible] sul Commercio estero.

[illegible]. Le imprese interessate possono fare un'offerta [illegible] [illegible], due o più progetti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
[illegible] DELLE [illegible] E DELLE ATT[illegible] UNIVERSITARIE
VICE-DIREZIONE [illegible] MERCATI E CONTRATTI

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 16/81 «SDMC»

Una [illegible] d'appalto nazionale ed internazionale è in[illegible] in vista della costruzione in sistema prefabbricato di una città degli [illegible] [illegible] letti di una Scuola d'Insegnamento Superiore di 2000 studenti e di [illegible] complesso Bio-Medico di 2000 [illegible]ti a Blida.
I capitolati d'oneri possono [illegible] ritirati al Ministère de l'enseignement et de la recherche scientifique, 1 rue Bachir Attar - Place du 1er Mai - ALGER.
Le offerte, corredate dei documenti regolamentari, dovranno essere inviate in doppia busta sigillata all'indirizzo suddetto.
La busta esterna, [illegible] alcuna indicazione [illegible] permetta [illegible] identificare il concorrente, oltre all'indirizzo del Ministère de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique dovrà portare la scritta «A.O.N e A.O.I. n. 16/81 SDMC PU construction système Préfabriqué C.U., ENS et complexe Bio-Médical [illegible] Blida - [illegible] sion ne pas ouvrir».
La data limite per il ricevimento [illegible] offerte è [illegible] a 75 giorni a partire dalla [illegible] pubblicazione del presente avviso.
I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 120 giorni a partire dalla data di chiusura del presente avviso.
Si ricorda che il presente avviso esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ed altri [illegible]ari, il cui intervento [illegible] proibito dalla legge n. 78/02 dell'11 [illegible] 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio estero.

[illegible], [illegible] imprese interessate possono fare un'offerta per uno, due o più [illegible]tti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE [illegible] RAFFINAZIONE E DI [illegible] DI PRODOTTI PETROLIFERI [illegible] G.P.L.

AVVISO DI GARA D'APPALTO [illegible] INTERNAZIONALE [illegible] N. MB/GOO/331/81

Una gara d'appalto internazionale [illegible] indetta per la fornitura di [illegible] lotto [illegible] materiale di sicurezza comprendente:

1° - attrezzature individuali d'intervento
2° - materiale per la rete d'acqua [illegible] lotta contro l'incendio
3° - varie.

I concorrenti interessati potranno ritirare il capitolato d'oneri contro pagamento [illegible] somma [illegible] 100,00 DA presso la DIRECTION G.P.L. Service Achats - 29, [illegible] Zirout Youcef - ALGER.

[illegible] presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti [illegible] qualsiasi intermediario.

Le offerte dovranno pervenire «IN DOPPIO PLICO SIGILLATO» all'indirizzo seguente:

ENTREPRISE [illegible] [illegible] [illegible] DI[illegible] [illegible] PRODUITS PETROLIERS [illegible] TION G.P.L.
[illegible] Bd [illegible] Youcef - ALGER - [illegible].

Le buste interne [illegible] [illegible] non dovranno apportare alcuna indicazione che possa aiutare [illegible] identificare [illegible] ditta concorrente.

Esse indicheranno solo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES N. MB/GOO/331/81. [illegible] [illegible] NE PAS OUVRIR"».

I plichi dovranno pervenire all'indirizzo suddetto al più tardi il 7 novembre 1981.

I concorrenti resteranno vincolati dalle [illegible] offerte per novanta (90) giorni a partire [illegible] [illegible] di chiusura dell'offerta.

FINO AL 30 NOVEMBRE
PREZZI SPECIALI
SU MODELLI '81
Iva compresa, chiavi in mano:

VOLVO 345 GL	L. 8.000.000
VOLVO 345 GLS 2000 c.c. metallizzata	L. 9.000.000
VOLVO 244 GL	L. 11.700.000
VOLVO 244 GLS	L. 12.800.000
VOLVO 244 GLE	L. 15.000.000

[illegible] CONDIZIONI SULLA GAMMA DIESEL

VOLVO

ZUAIN-CAR [illegible] Matteotti, 61 - TORINO - Tel [illegible]
ZUAIN-SERVICE Via [illegible]18, 35 - TORINO - Tel. 565665
Esposizione a MONCALIERI - [illegible] Savona, 17

copri con Onduline®
scopri che risparmi

Un tetto sicuro, di lunga durata, economico all'acquisto e sulla messa in opera, lo vendete presso i più importanti magazzini di materiali edili, legnami. Consegna ai vostri cantieri provinciali.

Onduline la tegola ondulata più economica
Stabilimento, Sede Sociale e Direzione ALTOPASCIO (LUCCA)
Telef. (0583) 25611 / 2 / 3 / 4 / 5 r. a. Telex 500228 ITOFIC

L'Ucimu [redacted] la politica antinflazione del governo

Le aziende [redacted] investono più in crisi le macchine utensili

MILANO — I costruttori [redacted] macchine utensili quando, nei giorni scorsi, hanno avuto tra le mani i risultati dell'indagi[redacted] trimestrale sulle vendite di luglio, agosto [redacted] settembre si sono seriamente allarmati: la loro organizzazione di categoria, l'Ucimu, è passata al contrattacco avvertendo che se non si fa qualche cosa il settore rischia [redacted] precipitare nella crisi. Un avvertimento al governo, apertamente accusato di scoraggiare gli investimenti delle imprese industriali.

I dati, infatti, sono decisamente negativi. Rispetto ad un anno fa il calo degli ordini sul mercato italiano è stato [redacted] 41 per cento; poiché anche all'estero c'è stata una diminuzione della domanda del 16 per cento [redacted] flessione [redacted] ordinativi è risultata complessivamente [redacted] circa il 30 per cento.

Quali le cause? L'Ucimu le individua negli alti tassi di interesse e nella stretta creditizia che si accompagna ad una bassa attività produttiva delle industrie clienti. [redacted] va ormai, dice l'organizzazione dei costruttori di macchine utensili, verso il blocco totale degli investimenti.

Su questo argomento, dice l'Ucimu, si deve registrare il totale «assenteismo» del governo. «*Sembra impossibile* — si afferma in un comunicato — *che [redacted] politica di rientro dall'inflazione possa essere concepita con una flessione prolungata e pesante degli investimenti*»; una scelta di questo genere, secondo i costruttori di macchine utensili, innescherebbe fatalmente [redacted] processo pericoloso: minore efficienza delle imprese, minore competitività all'estero, minori esportazioni e quindi aumento del deficit della bilancia dei pagamenti e in definitiva aumento dell'inflazione. Esattamente [redacted] contrario di ciò che si voleva ottenere.

[redacted] l'Ucimu [redacted] vi possono essere giustificazioni, a questa politica, neppure l'esigenza di contenere il deficit pubblico; il costo sociale ed economico di una [redacted] degli investimenti come quella che si prospetta (per esempio [redacted] costo della cassa integrazione) rischia infatti di diventare enorme. La cura, in sostanza, rischia di aggravare il male.

«*A questi costi* — conclude [redacted] nota dell'Ucimu — *si devono contrapporre quelli che lo Stato dovrebbe immediatamente sostenere per incentivi agli investimenti: il saldo giustifica senza dub[redacted]o le spese del secondo tipo*».

Cavi della Ceat per l'Iraq

TORINO — Una partecipazione alla fornitura di cavi ad alta tensione destinati al ministero dell'industria dei minerali «[redacted] organization of electricity» dell'Iraq è stata conseguita dalla «Ceat-Cavi» spa tramite la sua consociata «Cablexport» [redacted]

ROMA — [redacted] Nuovo Pignone, società [redacted] Gruppo Eni, e [redacted] Franco Tosi industriale S.p.a. di Legnano [redacted] firmato [redacted] accordo [redacted] collaborazione per [redacted] realizzazione dei componenti principali (gassificatori e caldaie di recupero) impiegati negli impianti [redacted] gassificazione del carbone.

Il sottosegretario alle Finanze, Colucci, risponde [redacted] Rossi

[redacted]Il governo rispetterà gli impegni per [redacted] il [redacted]

ROMA — Le linee della politica del governo per la Borsa sono state ribadite ieri dal sottosegretario alle Finanze, Colucci. L'esponente [redacted] ha messo innanzitutto in evidenza la necessità di muoversi nella direzione della trasparenza e dell'ampliamento del mercato mobiliare. «A tal fine — ha detto — sono necessari diversi strumenti: chiarezza dei bilanci, controllo e autocontrollo delle [redacted] procedurali, informazione [redacted] e comprensibile, interventi diretti a favorire lo sviluppo dell'azionariato tra una massa più ampia di cittadini».

«In questo quadro — ha aggiunto Colucci — si inseriscono provvedimenti urgenti che il ministro sta predisponendo e [redacted] nei prossimi giorni saranno presentati [redacted] Parlamento. Si tratta in particolare [redacted] provvedimento sulla rivalu[redacted]one monetaria, di misure dirette ad ampliare il mercato azionario, del provvedimento per i fondi comuni di investimento che si sta definitivamente mettendo a punto in concerto [redacted] il ministero del Tesoro».

«Sono perciò prive di fondamento — ha affermato il sottosegretario alle Finanze — le accuse che da più parti vengono mosse: la Borsa soffre di molti mali ma non tutti possono essere curati dal governo. Essa è un mercato che deve tornare ad essere un reale punto di incontro tra la domanda e l'offerta dei [redacted]. Tuttavia il governo è deciso a valutare i suggerimenti e le proposte che sono state avanzate e ad invertire la tendenza negativa sia per quanto riguarda le carenze normative [redacted] per definire un serio e concreto rilancio della Borsa in una ottica economica che guardi all'orizzonte nazionale ed a quello europeo».

Miglioramenti per la lira nello Sme

Il dollaro rimbalza e sfiora quota 1200

ROMA — Il dollaro è rimbalzato alla soglia delle 1200 lire alla chiusura odierna dei cambi, confermando la ten[redacted] a salire manifestata già dalle prime battute. La valuta statunitense [redacted] cluso gli scambi sul valore medio di 1198,75 lire, segnando un guadagno [redacted]si 13 punti a scapito della nostra moneta. Martedì infatti il dollaro quotava 1186 lire.

A Francoforte, intanto, la valuta statunitense è stata quotata a 2,2545 marchi.

Se il dollaro è tornato quasi a «quota» 1200 lire, la valuta italiana ha migliorato ieri la sua posizione nei confronti delle principali monete europee. Il marco, infatti, forse in considerazione del[redacted] notizia del calo delle riserve valutarie nella [redacted] Germania Federale, [redacted] circa [redacted] punto [redacted] è fissato a 531,35 lire, contro le 532,485 lire di martedì.

Anche il franco francese [redacted] subito un ribasso, essen[redacted] passato dalle 212,35 lire [redacted] alle odierne 211,89. Il franco svizzero ha perso, inoltre, circa una lira ed è finito a 635,19 lire rispetto alle precedenti 636,42 lire.

L'unica tra le principali valute europee ad aver messo a segno un recupero nei confronti della lira è stata la sterlina che, proseguendo nelle sue ampie oscillazioni, è [redacted]ta dalle 2173,10 lire di [redacted] alle odierne 2168,40 lire.

Svalutazione lira verde dovrebb[redacted] del 3,7%

ROMA — L'Italia punta ad una svalutazione graduata della «lira verde», per riassestare gli equilibri dopo il ritocco delle parità deciso ai primi di ottobre per alcune valute della Cee, lira compresa. Come primo passo, la svalutazione dovrebbe riguardare gli scambi dei soli prodotti zootecnici. La svalutazione, a quanto si apprende dalla Confagricoltura, dovrebbe essere del 3,7 per cento, livello indispensabile per neutralizzare [redacted] parte [redacted] aumenti degli importi compensativi monetari «positivi» decisi dalla Germania e dall'Olanda, che sono attualmente del 5,5 per cento.

L'adeguamento della «lira verde» a nuovi meno dannosi livelli di remunerazione per gli altri prodotti dovrebbe avvenire nel prossimo aprile, quando saranno concordati in seno alla Cee i nuovi prezzi agricoli. Gli importi compensativi decisi dalla Germania e dall'Olanda rappresentano infatti una vera e propria sovvenzione alle esportazioni zootecniche di quei due Paesi verso l'Italia: si tratta di carni suine e bovine e di latte che, [redacted] complesso, coprono ben il 33 per cento del [redacted]sogno dell'Italia in quei settori.

Da lunedì [redacted] Cannes assemblea annuale della Iata

Compagnie [redacted] previsto [redacted]eficit [redacted] 1000 [redacted]

ROMA — Anche il 1981 sarà un «anno nero» per l'industria [redacted] trasporto aereo mondiale. [redacted] buco finanziario [redacted] le 111 compagnie aderenti alla Iata, l'associazione internazionale del trasporto aereo, [redacted] aggirerà intorno [redacted] 900 milioni di dollari Usa (circa 1000 miliardi di lire). Nel 1980 il deficit aveva toccato i 600 milioni [redacted] dollari. Si tratta pertanto del secondo anno consecutivo di gravi perdite.

Questa situazione, così come il modesto aumento dei [redacted]seggeri trasportati (+4% a fronte del 10% medio degli Anni 70), sarà al centro delle discussioni che si svol[redacted] dal 26 a[redacted] ottobre a Cannes, in occasione dell'annuale assemblea della Iata. Vi parteciperanno 300 delegati provenienti da tutto il mondo e quasi altrettanti osservatori dei settori turistico, industriale e commerciale. Il problema sarà quello di «scoprire» modi e tempi per evitare perdite finanziarie ancora più pesanti e far sì che l'occupazione dei posti, che quest'anno [redacted] scesa al 61%, dal 64% dello scorso anno, abbia un'influenza minore.

Molti i fattori alla base del[redacted] crisi, mentre per il futuro non [redacted] intravedono, al momento, soluzioni [redacted] tipo definitivo e di effetto certamente favorevole. In particolare tra essi — come emerge dal rapporto del direttore generale della Iata, Knut Hammarskjold — [redacted] sono l'aumento del 30%, [redacted] il 22% del 1979, del carburante sul totale [redacted] costi (che peraltro sono tutti in [redacted] vertiginoso), e la «crescita zero» del traffico provocata dalla crisi delle economie dei Paesi industrializzati. Inoltre vi [redacted] stata la «rottura internazionale» per ciò che riguarda gli accordi tariffari e la pratica impossibilità [redacted] parte della Iata di disciplinarli in modo completo.

[redacted] fattore negativo [redacted] per le compagnie non americane [redacted] rappresentato dall'aumento [redacted] valore [redacted] dollaro, che è alla base dei contratti stipulati dalle compagnie per l'acquisto del carburante. Altro duro colpo è dato dagli alti tassi di interesse sul denaro.

Al posto del credito agevolato

Proposti da Signorile i «contributi diretti»

ROMA — Il governo ha allo studio un progetto per l'abolizione, su tutto il territorio nazionale, [redacted] credito agevolato; in sostituzione di questo, le imprese riceveranno direttamente un contributo finanziario. Lo ha annunciato il ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Claudio Signorile, intervenendo all'insediamento del comitato nazionale [redacted] Confindustria per i problemi del Mezzogiorno.

Signorile ha spiegato ai numerosi industriali presenti — tra cui il presidente Vittorio Merloni — che il contributo dovrà essere concesso all'impresa dopo un'istruttoria di un istituto di credito convenzionato. «In questo modo — ha detto il ministro — il contribu[redacted] in conto capitale ed il contributo in conto interesse diventeranno un solo incentivo: il contributo finanziario».

Gli incentivi di carattere finanziario non esauriscono, però, il discorso sul contributo che occorre dare alle imprese che operano nel Mezzogiorno; «Le imprese — ha detto Signorile — hanno bisogno di forti servizi reali. Telecomunicazioni, trasporti, leasing, elettronica, [redacted]mercializzazione, costituiscono economie esterne che portano incrementi continui [redacted] produttività».

A tale scopo — ha precisato — si stanno stabilendo accordi con le aziende interessate formulati in modo, non solo da poter ottenere servizi efficienti a co[redacted] di favore, ma anche da poterne sfruttare tutti gli effetti indotti.

L'indice è migliorato dell'1,55%

La Borsa risale ma con prudenza

MILANO — La diminuita pressione delle vendite, qualche ricopertura di posizioni al ribasso, alcune timide ricomparse della domanda, oltre ad interventi tonificatori, hanno consentito alla quota un rimbalzo dopo le accentuate erosioni dei giorni scorsi. Tuttavia la situazione tecnica [redacted] sembra essere stata completamente chiarita e solo in sede di liquidazione dei saldi, in calendario il 29 ottobre, si potrà avere un quadro più definito.

Per il momento si procede con molta cautela, [redacted] interventi del denaro solo su quei titoli che presentano quotazioni interessanti; l'indice Comit è salito da 172,22 a 174,89 (+1,55%) quello [redacted] «Il Sole-24 Ore» è passato da 60,38 a 61,27 (+1,50%). La ridotta attività conferma infatti l'atteggiamento prudente degli operatori anche in presenza delle persistenti tensioni internazionali.

Al listino sono migliorate Centrale +7,7, Toro ord., C. Erba, Bonifiche [redacted] +4,7, Italia Assic. e Italmobiliare +4,3, Auto To-Mi +4, Pierrel e Milano Centrale +3,7, Pirelli S.p.A. e Gim +3,4, Latina e Fiat +2,7, Mediobanca e Aedes +2,5, Vi[redacted] +2,3, Italcable +2, seguite da Banco Roma, Ras e Generali.

Cedenti invece le Cucirini e Westinghouse —3,1, Pertusola —2,9, Breda —2,6.

Prevalenti ma contenute flessioni sul mercato obbligazionario dopo la notizia della prossima consistente asta dei Bot.

L'indice [redacted] ha perso il 5,02%

«Ristretto» [redacted] picchiata

[redacted] — Giornata nera per il mercato ristretto, che continua nella serie di sedute negative, perdendo più del 5% in una sola seduta. L'indice Ibi infatti segna quota 529,83 con un ribasso del 5,02%.

Nel corso della riunione settimanale del «ristretto» di Milano sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti).

Titoli	20-10	21-10
B. Brianza	42.500	43.000
B. Cattolica Veneto	10.000	11.500
Cred. Agr. Bresciano	8.100	8.980
C. Cr. Pop. Siracusa	13.000	14.600
B. Legnano	6.000	6.099
B. Ind. Gallaratese	34.000	35.000
B. Naz. Agricoli.	10.500	11.220
B. Centro Sud	11.500	12.200
B. Prov. Napoli	7.650	7.570
B. Pop. Lodi	34.900	38.500
B. Pop. Comm. Ind.	37.000	[redacted]
B. Pop. Bergamo	54.860	57.000
B. P. Bergamo Pro Rata	53.700	55.500
B. Piccolo Cr. Val.	71.900	73.000
B. Pop. Cremona	48.600	50.000
B. Pop. Intra	22.900	24.950
B. Pop. Luino/Varese	21.900	23.500
B. Pop. Milano	31.900	32.850
B. Pop. Lecco	20.800	22.250
B. Pop. Novara	64.900	65.895
B. Pop. Palazzolo	15.500	16.700
B.co Ambrosiano	44.350	44.350
B.Prov. Lombarda	54.100	57.500
Cr. Bergamasco	50.500	65.100
Creditwest	3.100	3.400
Cr. Commerciale	52.050	56.950
B. Subalpina	32.100	31.010
Bielfe	4.035	4.995
Fraite	3.450	3.500
Finance ord.	9.520	9.525
Finance priv.	8.050	8.100
Boi	1.650	1.740
Terme Bognanco	730	730
Italiana Incendio	31.300	33.000
Italiana Vita	12.900	13.000
U.S.A.	35.100	35.500
La Previdente	37.700	39.000
Diritti:		
Cr. Agr. Bresciano	7.310	8.150
Terme Bognanco	40	20

REDDITO [redacted] A TORINO

Titoli	21-10	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita [redacted]	37 50	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/87	89	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 30	—
» » » 1/5/82 I	98 50	—
» » » 1/5/82 II	98 50	—
» » » 1/7/82	98 20	— 0 50
» » » 1/10/82	98 70	— 0 15
» » » 1/1/83	98 70	—
B.T.N. 5,50% 1982	94	—
B.T.Q. 12% 1982 I	98 40	+ 0 20
» 12% 1982 II	96 50	—
» 12% 1983	95 30	—
» 12% 1984 I	94 90	—
» 12% 1984 II	94 20	—
» 12% 1984 III	93	—
» [redacted]	90 60	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	71 50	—
» » '69 II	61	—
» 7% '73	63	— 2
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	93 50	—
» '77 indicizz. II	124 50	+ 0 50
» 12% '79/86	93 30	—
» 12% '80/87	89 50	—
Enel '80/87 indicizz.	99	—
I.R.I. 6% '64	90	—
I.R.I. 6% '65	85	—
Autostrade 6% '68 I	63	—
» 6% '69	56	—
» 7% '72	67 90	—
OO.PP. 6%	48	—
» 7%	42 80	—
» 6% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	58 50	—
» Int. St. 7% IV	56 20	—
» Anas 6% 68	43	—
» » 7% 72 I	45 50	—
» [redacted]tr. 7% II	45	—

Titoli	21-10	Variaz.
PP.SS. 6% '66 I	71	—
» 6% '67	66	—
» 7% '72 II	64	—
A.F.S. 7% '70	67 20	—
» 10% '75 II	89	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	82	—
» 7% II	56	—
ICIPU vent. 6%	68	+ 1
» » 7% I	51 50	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	45	+ [redacted]
Imi XXVI 6%	66	—
» XXIX 7%	67	—
» XXXIII 7%	64	—
» XXXVIII 7%	50	—
» XLII 8%	81 50	—
» IL 10%	83 70	—
Isveimer 7% '71 XIX	69	—
» 6% XIII	90	—
Torino Amm 5,50% 80	81	—
» » 5,50% 82	82	—
S. Paolo 6%	65	—
» » 6% conv.	57	—
S. Paolo 6%	61	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	48	—
» » 6%	49	—
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	87	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	[redacted]	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Vol. AO. 6%	80	—
Olivetti 5,50 '62 II	98	—
Viscosa 6% '64	68	—
Città Milano 10% '75	[redacted]	— 4 30
RIV 5,50%	81 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Fidis [redacted]	102	— 0 50
M. Olivetti 12%	[redacted]	—
M. Sip 7%	98	— 0 90
M. Spirito 7%	330	— 10
Iri Stet 7% 73/88	88 30	—
S. Paolo It. 12%	142	—

I CAMBI [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 20-10	Banconote (Milano) 21-10	Esportazione (Milano) 20-10	Esportazione (Milano) 21-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 20-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 21-10
Dollaro Usa	[redacted]	1192	[redacted]	1189,7	[redacted]	1198,7
Dollaro Usa l. p.	1100	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro canadese	855	[redacted]	998	994	997,85	994,75
Dollaro canadese l. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	533	533	532,47	531,28	532,48	531,35
Fiorino olandese	473	473	482,45	482,01	482,50	482,02
Franco belga	28	28	31,829	31,807	31,828	31,814
Franco francese	207	210	212,25	211,93	212,28	211,68
Sterlina	2175	2179	2173,3	2169,8	2173,1	2169,4
Lira irlandese	1800	1800	1887,2	1881,3	1886,1	1882,7
Corona danese	163	163	165,60	115,44	165,72	165,43
Corona norvegese	197	197	200,92	200,53	200,94	200,56
Corona svedese	208	212	214,63	215,38	214,61	215,41
Franco svizzero	625	625	636,49	634,77	636,42	635,19
Scellino austriaco	76,50	75,50	75,84	75,785	75,89	76
Escudo portoghese	[redacted]	18,50	18,50	18,80	18,40	18,70
Peseta spagnola	11,45	11,45	12,411	12,403	12,416	12,411
Yen giapponese	4,75	4,75	5,091	5,128	5,090	5,128
Dinaro taglio gr.	24,50	24,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	21-10	Variaz.	Quantità trattate
[redacted]			
Alivar	2800	—	[redacted]
Bonifiche Ferr.	23650	—	350
Chiari & Forti	3600	—	200
Eridania	11100	+ 100	9400
Ind. Buitoni P.	3630	—	1200
Buitoni risp.	3630	—	500
Ind. Zuccheri	4480	+ 80	[redacted]
[redacted]lano Agr. Vit.	10000	+ 80	[redacted]
Sarmide ord.	62	—	10000
Sarmide priv.	95	+ 6	—
Sarmide risp.	111	+ 7 75	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	30650	+ 140	7150
Ausonia	2460	+ [redacted]	4500
C. Ass. Mi ord.	13650	+ 70	5100
C. Ass. Mi Risp.	11580	+ 290	3250
C. Latina ord.	1028	+ [redacted]	29000
C. Latina priv.	930	+ [redacted]	6000
FIRS	2030	+ [redacted]	[redacted]
FIRS risp.	880	— [redacted]	1000
Generali	121300	+ 1275	14700
Italia Ass.	18800	+ 790	2650
L'Abeille Ital.	35000	+ 500	100
La Fondiaria	38000	+ 1000	[redacted]
RAS	89800	+ 1200	3875
SAI	20700	+ 100	[redacted]
SAI 1-5-81	19490	— [redacted]	[redacted]
SAI priv.	19000	+ 200	1900
Toro Ass. ord.	34800	+ 1800	11650
Toro Ass. priv.	31510	[redacted] 1820	30450
BANCARI			
B. Comm. Ital.	21200	+ 360	9400
Banco Roma	21350	+ 550	5775
Banco Lariano	12000	+ 300	20500
Cred. Italiano	4501	—	99000
Cred. Varesino	8000	+ 1	18100
Interbanca pr.	22600	+ 250	5350
Mediobanca	119900	+ 3000	7150
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	970	+ 10	3000
Burgo ord.	5249	— 1	1300
Burgo priv.	5100	— 100	800
De Medici	390	+ 9	4000
Mondadori pr.	4200	— 90	1500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4299	— 71	16000
Pozzi-Ginori	63	+ 0 25	10000
Pozzi-Ginori r.	115	+ 10	10000
Eternit	605	+ 4 50	1000
Eternit pref.	465	—	—
Italcementi	32500	+ 450	5400
[redacted] r.	32400	— 3000	300
Unicem	15810	+ 10	950
CHIMICI-GOMMA			
Caffaro	410	+ 7	10000
Caffaro risp.	420	—	—
Farmit. Erba	[redacted]	+ 300	[redacted]
Italgas	600	[redacted]	23000

Titoli	21-10	[redacted]	Quantità trattate
Lepetit	[redacted]	+ 1010	300
Lepetit priv.	31000	—	[redacted]
Mira Lanza	15700	+ 100	200
Montedison	148 50	+ 2 50	2685000
Perlier	7400	+ 10	1000
[redacted]	600	+ 30	13000
[redacted]	5330	+ 30	4800
Saffa risp.	3520	—	800
Siossigeno	14280	+ 270	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	364	+ 6	445000
La Rinasc. p.	203 50	+ 3	140000
Silos	3075	— [redacted]	[redacted]
Standa	2250	— 30	[redacted]
Standa risp.	1875	— 10	[redacted]
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1200	— 80	2000
Ausiliare	5100	+ 70	2200
Autostr. To-Mi	4890	+ 190	3000
Italcable	5890	+ 120	13400
NAI	155	—	415000
Nord Milano	1465	— 25	—
SIP	821	+ 5	96000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	685	+ 10	11000
Magneti M. risp.	[redacted]	—	—
Tecnomasio	200	— 7	10000
FINANZIARI			
Acqua [redacted]	1750	— 38	5000
Agricola	11810	+ 310	450
Bastogi IRBS	297	+ 2	95000
Bonif. Siele	34100	+ 1590	4800
Borgosesia ord.	6100	— 50	500
Borgosesia risp.	4440	— 50	—
Brioschi	[redacted]	— 20	20500
Bulon	3660	— 30	7200
La Centrale	5174	+ 374	157000
La Centrale r.	3150	+ 250	[redacted]
Fin. Breda	2200	— [redacted]	[redacted]
Finmare	[redacted]	— 0 75	—
Finrex	1160	+ 20	9500
Finsider	38	—	60000
Fiscambi	3601	+ 11	6000
Gemina	860	+ 35	19500
Generalfin	305	—	—
Generalfin 1-1-81	300	— 1	1000
GIM	3340	+ 110	1000
IFI priv.	2921	+ 31	84500
IPIL	4000	— 5	7600
Invest	2860	— 5	22000
Italmobiliare	133475	+ [redacted]	[redacted]
Mittel	1155	+ 25	1000
Partec. Finanz.	900	—	—
Pirelli & C.	2500	[redacted] 3	9000
Pirelli SpA	1343	[redacted] 45	118000
Pirelli SpA risp.	1265	+ [redacted]	[redacted]
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14996	—	—
Riva Finanz.	9280	— 250	2400
Sarom	3040	— 50	1000
SME	2980	—	[redacted]
SMI	2850	— 10	6000

Titoli	21-10	Variaz.	Quantità trattate
Stet	850	+ 12	5000
Terme Acqui	1330	—	—
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	9600	+ 140	6000
B.I.I. ord.	[redacted]	[redacted] 1	113000
B.I.I. risp.	587	— 3	[redacted]
COGE	1400	+ 20	13500
Cogefar	1380	—	31000
Cond. Acqua	199	— 0 75	[redacted]
De Angeli Frua	16205	+ 315	[redacted]
G.Imm. Sogene	1482	+ [redacted]	[redacted]
Iniziativa Ed.	31500	+ 1500	[redacted]
ISVIM	24100	+ [redacted]	—
La Milano Cen.	10150	+ 370	5300
» » risp.	10790	+ [redacted]	[redacted]
Risanamento	[redacted]	— [redacted]	1100
SIFA	885	+ 84	28000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
FIAT ord.	[redacted]	+ 28	[redacted]
FIAT priv.	1101	+ 15	[redacted]
Franco Tosi	35800	—	2850
Gilardini	3850	+ 50	500
Olivetti ord.	2450	—	83500
Olivetti 1-4-81	2400	+ 30	—
Olivetti priv.	2050	+ 11	9000
Westinghouse	18500	— 500	[redacted]
Worthington	2606	+ 1	5500
MINERARI-METALLURGICI			
Breggi Izar	13710	+ 60	1000
Dalmine	280	—	230000
Falck ord.	2555	+ 40	500
Falck risp.	2500	— 50	3500
Ilssa-Viola	1700	+ 110	[redacted]
La Magona	3800	— 100	[redacted]
Pertusola	1000	— 30	[redacted]
Trafilerie	2800	+ 130	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	3275	— 0 25	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+ [redacted]	5400
Cucirini	2555	— [redacted]	1500
Cascami Seta	4450	—	—
FISAC	8200	—	200
FISAC risp.	[redacted]	—	—
Linif. e Can. o.	2035	+ 14	3000
Linif. e Can. r.	1250	— 10	8000
Marzotto ord.	2480	— 10	[redacted]
Marzotto priv.	2750	—	—
Olcese Venez.	33	+ 3	160000
Rotondi	12800	— 200	[redacted]
Snia Visc. ord.	680	+ 15	53000
Snia Visc. priv.	—	—	
Unione Manif.	32300	+ 600	150
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	[redacted]	+ 16	1000
Acq. De Ferr. r.	2880	— 120	—
Acque Potabili	2460	—	—
Cabot. V[redacted]	4810	— 20	—
[redacted]	8850	+ 90	[redacted]
CIR	9400	+ [redacted]	5800
CIR risp.	9500	+ [redacted]	2000
Pacchetti	112 50	+ 2 50	[redacted]
Trenno	6100	— 20	8000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-10	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	1800	—
Eridania	11000	—
Florio	350	—
[redacted]r. Vittoria	9700	+ [redacted]
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13500	—
Comp. Ass. Milano risp.	12600	—
Comp. Latina ord.	1040	—
Comp. Latina priv.	950	—
Generali	121400	+ 1100
RAS	95000	—
SAI	20700	—
SAI 1-5-81	20700	+ [redacted]
SAI priv.	19000	—
Toro Ass. ord.	35200	+ 1600
Toro Ass. priv.	31700	[redacted] 1400
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31000	—
Banco di Roma	31000	—
Credito Italiano	4500	+ 150
Interbanca priv.	22300	—
Mediobanca	120000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5100	—
Burgo priv.	[redacted]	—
Cart. Ital. Ribmile	118	— 14
CEMENTI - CERAMICHE MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	60	—
Pozzi Ginori risp.	138	—
Eternit ord.	610	—
Eternit pref.	490	—
Unicem	[redacted]	—
CHIMICI-IDROCARBURI-GOMMA		
Italgas	[redacted]	—
Mira Lanza	[redacted]	— 300
Mo[redacted]	152	+ 4 50
Paramatti	2305	— 33
Pierrel	800	—
Saffa ord.	5400	—

Titoli	21-10	Variaz.
Saffa risp.	[redacted]	—
SAIAG	1335	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	255	— 6
Rinascente priv.	202	—
Silos Genova	3100	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostrada To-Mi	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
NAI	157	—
SIP	841	—
Torino Nord	24 75	— 0 25
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	590	—
M. [redacted] risp.	695	—
[redacted]ARI		
Bastogi [redacted]	300	—
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Bo[redacted] risp.	4500	—
[redacted]	[redacted]	+ [redacted]
Centrale risp.	[redacted]	+ [redacted]
Finsider	39	—
GIM	3000	+ 290
IFI priv.	2950	+ 10
IFIL	4030	— [redacted]
Invest	2900	—
Mittel	1050	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	2500	—
Pirelli S.p.A.	1300	+ 20
Pirelli SpA risp.	[redacted]	—
SAROM	3120	+ 30
Schiapparelli	760	+ 20
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
SIFA	610	— 40
STET	840	[redacted] 30
IMMOBILIARI-EDILIZIA		
B.I.I. ord.	620	—
B.I.I. risp.	600	—

Titoli	21-10	Variaz.
Condotte Acqua	201	—
Fer-Co	256	+ 3
Gen. Imm. Sogene	[redacted]	+ [redacted]
I.P.I.		—
ISVIM	[redacted]	— 1500
Risan. [redacted]	10600	— 400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1060	—
FIAT ord.	[redacted]	+ 35
FIAT priv.	1115	+ 5
Gilardini	4010	—
Graziano	1610	+ 50
Olivetti ord.	2440	— 35
Olivetti priv.	2000	—
Olivetti 1-4-81	[redacted]	+ 100
Westinghouse	—	—
MINERARI-METALLURGICI		
Dalmine	10000	— 200
Pomara	365	—
Talco Grafite	29900	—
TESSILI		
Cantoni	5100	—
Fisac	8300	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	680	—
Snia Viscosa priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2460	—
[redacted]	9100	—
CIR	9400	+ 200
CIR risp.	9770	—
Pacchetti	120	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	—
M[redacted]nt. 7% 73/88	98	—
M. Oliv. 12% 78/89	226	—
Mira L. 12% 77/82	100	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		non rilevato	
30/12/81	[redacted]	96,755	19,00
15/1/82		95,611	19,00
27/2/82		non rilevato	
30/3/82	[redacted]	92,198	19,55
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82		non rilevato	
30/9/82	342	[redacted]	19,60

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 21-10		Risc.	Emiss.
Arditalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	11,62	—
Fonditalia	»	19,08	—
Interfund	»	11,58	—
Int. S. Fund	»	8,42	—
Multinvest	»	15,88	17,18
Italfortune	»	9,88	10,45
Italunion	»	8,94	9,42
Mediol. Bot.	»	12,20	14,46
Rominvest	»	13,90	14,73
Tre R	lire	11.369	—
Eur '69	fr. sv.	187,82	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del [redacted]ori in $ per oncia)

[redacted]	20-10	21-10
Londra	437,30	[redacted]
Zurigo	430	432
Parigi	458,67	447,79
New York	437,30	429
Milano (lire al grammo)	17.000	[redacted]
Hong Kong	437,50	434

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,000	20,250
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	[redacted]	20,375
2 mesi	[redacted]	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,250	21,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 20-10	Zurigo (in fr. sv.) 21-10	Francoforte (in marchi) 20-10	Francoforte (in marchi) 21-10	Londra (per sterlina) 20-10	Londra (per sterlina) 21-10	Parigi (in fr. fr.) 20-10	Parigi (in fr. fr.) 21-10
Dollaro	1,8450-1,8470	1,8437-1,8452	2,2305-2,2320	2,2715-2,2735	1,8205-1,8225	1,8185-1,8210	5,5795-5,5905	5,6585-5,6685
Franco svizzero	—	—	119,42-119,60*	119,89-120,07*	3,4025-3,4100	3,4400-3,4475	299,50-300,16*	299,63-300,27*
Franco francese	33,32-33,38*	33,15-33,20*	39,83-39,90*	39,92-40,00*	10,207-10,222	10,347-10,377	—	—
Marco	83,65-83,70*	83,27-83,40*	—	—	—	4,1250-4,1350	250,51-254,06*	250,65-251,13*
Sterlina	3,405-3,410	3,4400-3,4450	4,068-4,075	4,121-4,128		—	10,215-10,237	10,317-10,339
Yen	0,8015-0,8030*	0,8100-0,8115*	0,9870-0,9890*	0,9717-0,9735*	424,01-425,03	424,22-425,42	2,3978-2,4003*	2,4214-2,4270*
Lira	0,1571-0,1574*	0,1572-0,1575*	1,877-1,882**	1,887-1,895**	2184,7-2187	2179,2-2180,7	4,7035-4,7155**	4,7130-4,7280**

* per cento ** per mille unità

muoversi nella giungla dei questionari del censimento

C'è differenza tra coabitazione e convivenza, domicilio e dimora?

I telefoni dell'ufficio informazioni del Comune caldi, le richieste di spiegazioni aumentano di giorno in giorno - Cerchiamo di sciogliere qualche dubbio

Oltre il 50 per cento dei moduli del Censimento nazionale della popolazione, del commercio, dell'industria e dell'artigianato sono già stati consegnati dai rilevatori che in questi giorni bussano alla porta dei torinesi. Secondo le previsioni dell'ufficio statistico del Comune, domani mattina la distribuzione verrà completata e da martedì (ci sono due giorni di tempo per rispondere ai questionari) gli addetti ripasseranno a ritirarli.

I due telefoni dell'ufficio informazioni del Comune (543.742-543.743) squillano di continuo. Sono i cittadini che chiedono chiarimenti o suggerimenti perché di fronte a certi quesiti sempre il facile rispondere correttamente. E' il guaio di ogni censimento, nonostante la guida alla compilazione inserita fra i moduli, perché non si è tenuto conto che non tutti i cittadini conoscono la differenza fra residenza, domicilio e dimora, fra convivenza e coabitazione, oppure, per quanto riguarda il commercio, fra impresa e unità locale. Inoltre, sono situazioni che possono essere chiare solo a chi ha nozioni giuridiche e amministrative.

All'ufficio statistica ammettono che all'atto della compilazione possano insorgere dubbi, ricordano che il rilevatore ha il compito di aiutare il cittadino in difficoltà.

Abbiamo prospettato alcuni quesiti segnalati dai lettori a due funzionari del Comune, il dott. Egidio Caffaro e Pierluigi Margaroli.

Cominciamo dall'esempio di una coppia convivente, non sposata e con figli. «*Non bisogna mai dimenticare* — spiega il dott. Caffaro — *che il censimento vuole rilevare una situazione di fatto. Quindi se fra loro esiste un vincolo affettivo, hanno un figlio in comune, sono coabitanti sotto lo stesso tetto e mettono in comune parte del reddito, siamo in presenza di un'unica famiglia*».

E i separati non legalmente?

«*Rispondono per se stessi, non hanno obblighi verso l'altro coniuge che a volta deve compilare il modulo*».

Due studenti o lavoratori che durante la settimana abitano nello stesso alloggio a Torino e rientrano ogni fine settimana al paese in cui hanno la residenza: come devono regolarsi?

Risponde Pierluigi Margaroli: «*L'intestatario del contratto d'affitto compila la sezione II della scheda «Notizie sull'abitazione» e se sabato 8 a Torino (il giorno 8 è la data del censimento), anche la facciata relativa alle notizie sulle persone presenti. Ovviamente, se è fuori città sia lui sia il coabitante devono essere censiti nei paesi e nelle abitazioni in cui si trovano*».

E due nuclei familiari che abitano nello stesso alloggio ma sono legati da vincoli di parentela?

«*Il censimento riguarda anche la coppia che vive con i genitori. Vanno compilati due fogli distinti. Il nucleo che dispone dell'appartamento deve fornire tutte le notizie riguardanti la casa e la composizione della famiglia. L'altro invece, oltre a fornire il quadro del nucleo, deve scrivere sulla sua scheda, trasversalmente: "Coabitante la famiglia numero..."*».

E chi è residente a Torino, ma vive presso affittacamere, pensioni o alberghi?

«*Quelli presso affittacamere o pensioni devono considerarsi coabitanti. Quelli negli alberghi, dimora abituale, risponderanno soltanto ai quesiti della seconda sezione*».

Gli stessi problemi pressano i cittadini che devono compilare i moduli relativi al censimento dell'industria, commercio e artigianato. Una delle spiegazioni più richieste riguarda il commerciante che ha diversi negozi.

«*Facciamo l'esempio* — dice il dott. Caffaro — *di una catena di supermercati. La direzione centrale deve compilare su un modulo la parte che riguarda l'"impresa", elencando successivamente l'indirizzo degli altri magazzini, classificati come "Unità locali". Ogni "Unità locale" a sua volta deve dare su fogli separati notizie sulle sue caratteristiche e sul numero dei dipendenti*».

Continua il funzionario: «*L'"impresa" s'intende come l'organizzazione di un'attività, vale a dire un ente giuridico-economico rivolto alla produzione o vendita di beni*».

Emanuele Montà

In Piemonte sta per nascere la figura del Difensore Civico

Tutela i cittadini dalla burocrazia

Chi difende il cittadino dalla pubblica amministrazione talvolta prevaricante, molto spesso arrogante? La Costituzione e l'ordinamento legislativo italiani non prevedono questa figura di tutore che in Svezia si chiama Ombudsman. Le Regioni, appena nate, si posero il problema e nell'autunno 1970 discutendosi lo statuto piemontese il liberale Valerio Zanone, allora consigliere regionale, oggi deputato e segretario nazionale del suo partito, propose di inserire questa figura addirittura nello Statuto.

Non se ne fece nulla, ma l'argomento fu sollevato. E ora il Piemonte sta varando la legge per l'istituzione del Difensore civico. Sarà la nona Regione d'Italia ad averlo, dopo Toscana e Liguria che lo istituirono nel '74, Campania nel '78, Umbria nel '79, Lazio e Friuli-Venezia Giulia nell'80 e Puglia quest'anno.

La prima Commissione del Consiglio regionale sta tentando di unificare le proposte di legge presentate rispettivamente da pli (14 luglio '80), msi-dn (11 settembre '80), psi (11 maggio '81) e il disegno di legge della giunta che porta la data del 29 maggio '81.

Chi è il Difensore civico? «*Non è sorta di paternalistico Ufficio reclami aperto dall'amministrazione per raccogliere le lamentele della gente*» dice il socialista Aldo Viglione che collega Salvetti ha presentato la proposta del partito: «*è invece un organo dotato di reale autonomia e adeguato prestigio istituzionale per poter svolgere una funzione di non scarso rilievo*».

Nelle altre otto Regioni il Difensore civico svolge appunto questi compiti su richiesta di un cittadino o di un gruppo di cittadini, in genere nell'ambito della amministrazione regionale e delle altre ad essa collegate. La giunta piemontese ma più in là, conferendo al Difensore il potere di indagare anche in altre amministrazioni. «*qualora abbia notizia che nel loro operato ci sono anomalie o disfunzioni tali da incidere sulla regolarità dell'attività regionale amministrativa, diretta o delegata*». Il pli prevede anche indagini avviate «*di propria iniziativa*».

Può prendere provvedimenti? In nessun caso? Ma deve riferire al Consiglio e alla giunta; secondo la proposta socialista può anche, nella relazione annuale, indicare «*i rimedi organizzativi e normativi che ritiene necessari*» per evitare le discordanze e le inefficienze che hanno causato i ricorsi.

Ancora una volta: chi è il Difensore civico? Un cittadino probo eletto dal Consiglio regionale. Resta in carica 4 anni, la proposta socialista preferisce 4 anni soltanto per evitare contemporanee troppo strette con la legislatura. In ogni caso è sganciato da ogni attività professionale dipendente o in proprio, ha uffici presso la sede del Consiglio e un'indennità che, a seconda delle proposte è legge varia da quella del presidente della Giunta o del Consiglio (analoga a quella dei parlamentari) a degli assessori (80 per cento).

Il legge dovrebbe passare in Consiglio il 5 novembre; poi, dopo il visto del Commissario di governo, si dovrebbe arrivare all'elezione. Se non prima a Natale almeno in gennaio.

Domenico

Quando la cultura è anche un efficace biglietto da visita e alimenta il turismo

A Milano i Cavalli di San Marco: Torino ha perso ancora una volta un'occasione

Settantamila visitatori in dieci giorni, più gli studenti - La celebre quadriglia è stata restaurata anche con l'intervento del Piemonte - La Olivetti ha sponsorizzato la mostra: «Nessuno si è fatto vivo» - Solo dimenticanza?

Torino turistica: riprendiamo il discorso con una notizia, su cui vale la pena di riflettere per vedere come sono gestite nella nostra città le politiche culturali che dovrebbero congiungersi per naturale affinità a quelle del turismo.

La notizia: a Milano sono esposti i Cavalli di S. Marco riportati al loro ineguagliabile splendore dopo il restauro. In dieci giorni la mostra delle quattro sculture con contorno di altre stupende opere d'arte miete un successo. Settantamila spettatori paganti (biglietto 2 mila lire) in dieci giorni: 12 mila presenze domenica scorsa. Si aggiungere migliaia di studenti, per i quali l'ingresso è gratuito. La mostra che ha avuto la sponsorizzazione della Olivetti, chiude tra un mese e dopo i celebri Cavalli saranno sistemati a Venezia, ma è ancora dove, ma in una sarà senz'altro degna, dalla quale non saranno più mossi.

La notizia è un preambolo vecchio di dieci anni, non dimenticato dai torinesi: la sottoscrizione promossa dal nostro giornale che permise di raccogliere più cento milioni, non inflazionati, per dar al restauro dei Cavalli, uno slancio collettivo che smentisce distanza tempo, luogo comune del piemontese arido insensibile a certi temi.

Dal preambolo, la riflessione sottolineata in parecchie lettere giunte al giornale: «*Come la mostra dei Cavalli di San Marco non è stato allestita a Torino che poteva vantare qualche diritto di precedenza su Milano?*». Con l'aggiunta di un corollario: «*Poteva essere o meno l'occasione per dare il belletto all'immagine piuttosto ingrigita di Torino e costituire il primo tentello al rilancio turistico della città?*».

Risposta dell'assessore al turismo Alfieri: «*Può darsi che abbiamo perso davvero una battuta*».

Domanda: «*Il comune e altri enti hanno chiesto di allestire la mostra?*».

Risposta: «*No, ma c'è una ragione: nel '78 la mostra era stata allestita a Torino ottenendo parecchio successo*».

Già ma allora venne esposta soltanto la testa di un cavallo ed un particolare seppure significativo non ha lo stesso richiamo di una mostra che mette in evidenza il blocco completo delle sculture. Fin qui ci arriva chiunque e lo conferma la risposta del pubblico già accorso a Milano.

«*Purtroppo da Torino sono giunte richieste*» commenta il dott. Renzo Zorzi direttore delle relazioni culturali della Olivetti. Aggiunge: «*Ci state pressioni perché la mostra si facesse a Napoli e a Venezia. Abbiamo, per ragione di opportunità optato per Milano. Le autorità locali da tempo dichiarato loro disponibilità per allestire l'esposizione, hanno seguito passo a passo lunga rinascita della quadriglia. E' chiaro che una mostra del genere richiede una meticolosa organizzazione e quindi è necessario muoversi per tempo*».

Domanda: «*Ci sarebbero state pregiudiziali per portare i Cavalli a Torino?*».

Risposta: «*Figuriamoci. L'Olivetti è un'azienda piemontese sappiamo perfettamente cosa si è fatto in Piemonte per il restauro della quadriglia, quindi, dovendo scegliere, Torino avrebbe vantato con ragione diritto di priorità. Il fatto è che nessuno da Torino si è fatto avanti*».

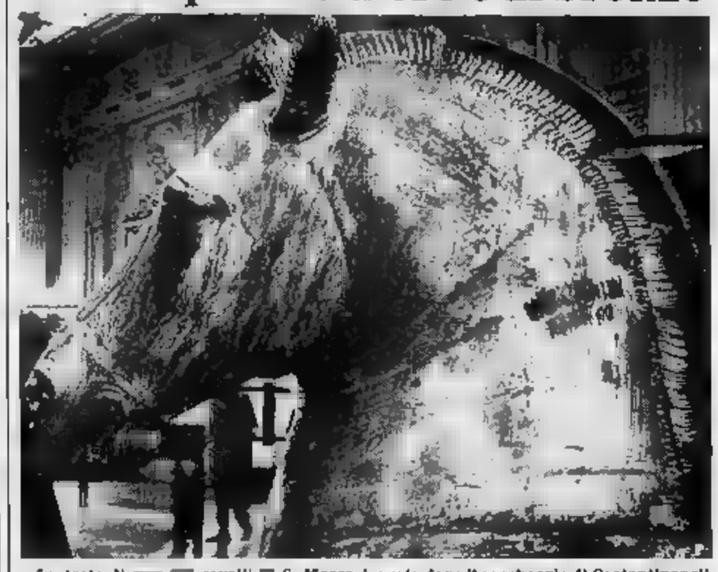
Parare il colpo affermando che la mostra è quasi un doppione di quella milanese appare un alibi di scarsa credibilità.

La verità è che ci pensato. varano iniziative (e la politica culturale degli ultimi anni) magari raffinate, di sicuro costose di scarsa presa sul pubblico. Pochi eletti muovono da Milano o da Vercelli per gli splendidi fogli di Viollet Le Duc, comitive di cittadini forse di palato meno difficile vanno invece a Milano che in un sol colpo offre i Cavalli di S. Marco gli ori precolombiani, una mostra eccezionale di manifesti pubblicitari.

Sono proposte tutt'altro che disprezzabili sul piano culturale capaci nel contempo di caricare la molla del turismo. E' una questione di scelte: quelle torinesi non sono le migliori.

Pier Paolo Benedetto

Il fiero profilo d'oro e di bronzo



La testa di cavalli di S. Marco esposti a una mostra che sta mietendo un incredibile successo. Nei '77 era esposta a i cavalli, splendidamente restaurati, poi definitivamente trasferiti a Venezia. Nonostante gli studi, la storia dei cavalli è ancora avvolta nel mistero: portati a Venezia dopo il saccheggio di Costantinopoli (1204) che ornassero con un altro gruppo simile di sculture dorate l'ippodromo. Sconosciuto l'autore della grandissima opera d'arte, sconosciuto il luogo dove modellati. Alcuni dicono che l'artista è Fidia, Lisippo, altri non escludono che siano opere romane.

Processo per l'omicidio dello studente: seconda udienza di confessioni e pietà

«Scesero nel cunicolo in tre e risalirono in due: capii che Fabrizio era stato ucciso»

Fernando Crapanzano ha raccontato ai giudici il viaggio in auto con l'ostaggio da via cabina di Nichelino, che sarebbe diventata la sua tomba - Disperata difesa di Biagio Pelosi, indicato l'esecutore materiale dell'assassinio

Fisico da boscaiolo e sguardo opaco. Ferdinando Crapanzano racconta ai giudici della terza sezione della Corte d'Assise partecipò al sequestro dello studente Fabrizio Pellegrin, portò l'ostaggio a morire e attese seduto in auto che i complici uccidessero il giovane.

Racconta senza parola o un gesto di rimorso, per lui la tragica fine di Fabrizio è «*quella cosa successa tre anni fa. Dopo tanto tempo non posso ricordo particolari*».

Assistito avvocati Oliviero Del Fiume e Maori, incoraggiato a ripetizione dal presidente Corradini «*ora le legga la confessione resa subito dopo l'arresto, così che lei si rinfreschi la memoria*», Ferdinando Crapanzano mette insieme a fatica brandelli agghiaccianti.

Eccone alcune: «*Quando Pellegrin si oppose all'idea di simulare rapimento per spillare soldi alla sua famiglia, Biagio Pelosi avvertì e Domenico Capobianco: "Dobbiamo ucciderlo, se no ci denuncia". non ero d'accordo, scongiurai Pelosi di lasciar perdere tutto, lui rispose: "Lasciami pensare". Poi tornò ad insistere: "No, niente fare, bisogna ammazzarlo". Mi sentii male, scoppiai a piangere*».

«*Con la "1100" portammo Fabrizio alla cabina abbandonata dell'Enel nella campagna di Nichelino. Io non credevo che davvero Biagio avrebbe sparato a nostro ostaggio. Sono rimasto al volante, i miei compagni si sono calati nel cunicolo della cabina Pellegrin. Li ho aspettati per un'ora e mezzo, quelli non uscivano più fuori. Ero nervoso e preoccupato*».

«*Poi ho sentito colpi di pistola echeggiare là sotto e dalla cabina, io ero lontano un cinquecento metri, li ho visti sbucare due. Erano entrati in tre, capii che avevano fatto fuori Fabrizio*».

«*Capobianco risalì in macchina in silenzio, aveva faccia, avreste dovuto vederla. Pelosi era agitato. Lungo il tragitto gettò la pistola: dopo bestemmiò, era pentito aver sprecato così un'arma*».

«*Non credo che Pellegrin abbia sentito, quando era prigioniero nell'alloggio di via Scarsellini, Biagio che urlava: "La uccidiamo, chiaro?". Il ragazzo era in un'altra stanza. Boh, chissà, forse... no, non ha sentito niente, più altro Pelosi parlava secco, con violenza, non gridava*».

Ferdinando Crapanzano accusa Biagio Pelosi: «E' lui»

Dopo Crapanzano affronta l'interrogatorio Pelosi. Elegante e sicuro esordisce: «*L'unica cosa certa: non sono stato in quella cabina dell'Enel. Cioè, nulla dell'omicidio, cioè*». Tra un «cioè» e l'altro, intercalati con frequenza quasi maniacale, questo radiotecnico che grazie ai guadagni sull'eroina, non certo a quelli del suo negozio Nichelino spesso chiuso, possedeva auto da decine di milioni, racconta la sua verità. L'ennesima: in istruttoria cambiò molte volte.

«*E' vero, feci venire Fabrizio nell'alloggio di via Scarsellini, doveva assaggiarmi una partita di droga nuova. La attendemmo gli spacciatori, venivano da Milano. a non ancora visti. Andai a cercarli Crapanzano, non li trovammo e tornammo nell'appartamento. Pellegrin e Capobianco dormivano, lo stesso facemmo e Ferdinando. Il mattino successivo andai a casa mia, Pellegrin chiese agli altri due che lo accompagnassero in piazza Bengasi. andato a prendere in casa di Crapanzano la pistola, parlato di uccidere Fabrizio. Tanto meno rapirlo*».

Il presidente Corradini lo incalza di domande. Pelosi un po' vacilla, poi, nel silenzio del suo difensore. Accattino, inesplica nelle contraddizioni. Dice: «*Dell'assassinio seppi il giovedì 14 settembre, giornali. La mia segretaria mi indicò una grossa foto: "Toh, guarda, è stato ucciso Pellegrin"*».

La ragazza è sua. Il dott. Corradini le chiede: «*E' vero, signorina?*».

Replica ragazza: «*Macché. Oltretutto io Pellegrin non l'avevo conosciuto*».

Pelosi abbozza: «*Forse mi sono sbagliato. Faccio confusione. Perché mai dovrei dire bugie?*». Esplode il sarcasmo patroni di parte civile. Trebbi e Forchino: «*Per carità, figuriamoci*».

L'imputato è assediato dalle domande del p.m. Sciaraffa, dei giudici popolari, insiste sulla sua verità. «*Perché, allora, prima ne riferite altre?*». insiste il presidente della Corte.

Risposta: «Cioè, per paura». Conclude il dott. Corradini: «*Ancora cosa: che ragione avrebbero i suoi amici Capobianco e Crapanzano di accusare lei, accusando oltretutto se stessi?*».

Pelosi medita a lungo, dice: «*Sono due stolti, non sanno nemmeno loro quello che dicono o fanno*». Se in gabbia a capo chino. Assorto segue l'accorata testimonianza dei coniugi Pellegrin sulla breve vita ed i grandi sogni dello sventurato Fabrizio. Il processo continua oggi.

Claudio Giacchino

Allegro incontro al Valentino tra insegnanti e scolaresche

Nella sede Promotrice delle Arti s'inaugura la mostra «Salviamo la natura» organizzata dalla Stampa e dal WWF - 118 quadri

Questo poster — che riproduce uno dei disegni contenuti nelle ricerche giunte al giornale da ogni parte d'Italia per il concorso ecologico — sarà distribuito stamane all'inaugurazione della mostra «*Salviamo la natura*» (disegni dei ragazzi).

La rassegna si aprirà alle 10,30 nella sede Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Centodiciotto quadri, allineati in una festa di colori e fantasia, lungo le pareti di tre sale della palazzina.

Sarà un incontro festoso tra scolari, insegnanti, giornalisti *Stampa* e WWF, rallegrato «Ideaverde», un vivaio di corso Moncalieri che ha offerto piante vive.

L'invito a partecipare alla manifestazione rivolto a tutte le scuole che intendono cogliere l'occasione una singolare lezione ecologica e a tutti quelli che amano il verde e vogliono unirsi ai giovanissimi in questa entusiasmante di ricupero del patrimonio naturale.

L'asta delle Ferrovie via Sacchi

Sono veri affari o solo illusioni?

Un televisore a colori venduto a 550 mila lire (prezzo base 900 mila) - «Cosa faccio tende?»

«*Entrate, valutate con calma, qui regali per tutti, affari che solo con il passare tempo potrete apprezzare*». L'invito, neppure sottinteso, è accattivante. Così, da tre giorni, in uno stanzone fumoso di via Sacchi 61, deposito compartimentale delle Ferrovie dello Stato, messe in vendita al miglior offerente le merci dimenticate (o abbandonate) sulle carrozze e nelle sale di Porta Nuova.

E la fiera delle illusioni, l'asta per chi ha i soldi contati in tasca? Ogni mesi dipendenti delle Ferrovie, operai, commercianti, casalinghe sono richiamati dal miraggio dell'acquisto a buon prezzo. Sovente, per l'irrefrenabile desiderio di «bruciare» gli altri, a qualcuno scappa la mano, alzata a indicare «*Io offro di più*».

Allora, fatalmente, quello che poteva essere un affare diventa un buon investimento, nulla di più. Come per chi ha comprato un televisore a colori a 550 mila lire. Il prezzo base era di mila. L'ha pagato di rispetto a qualsiasi negozio, ma non ha risparmiato molto. L'ha fatto chi (forse per usarlo come pezzo d'antiquariato) ha sborsato solo 31 mila lire per un televisore in bianco e nero, usato, ma (assicurano) funzionante.

Ma anche in questa altalena di situazioni e di cifre il fascino dell'asta. Sta nella risposta signore: «*Come faccio a comprare le tende se non ho la casa?*». E i 40 metri di tendaggio (25% lino e 75% fibra sintetica) stati acquistati per mila (quasi un'inezia) da un signore più facoltoso.

Se il prezzo base è medio-alto offerte languono, ma appena l'orologio rotto, borsetta da bambina, la radiolina portatile a transistor sono vendute a partire da un minimo di 5-10 mila lire, si apre la guerra tra gli astanti. E gli oggetti (che massimo possono valere 25-30 mila lire) vengono infine pagati dal più cocciuto dei rilanciatori anche 18-20 mila.

Sono comunque andati a ruba ombrelli per signora, doposci, macchine fotografiche. Una serie cabaret in ottone (più soprammobili che portavivande) è stata piazzata a mila lire. Chi ha avuto il coraggio di acquistare subito quei pezzi non si è pentito perché subito dopo altri esemplari, venduti singolarmente, sono stati assegnati, dopo furibonde battaglie di numeri e bisticci braccia protese, a 15-20 mila ciascuno.

f. bad.

Specchio dei tempi

Pietà per un gesto sconsiderato, protesta per una legge - Il valzer lento delle cattedre - E così sono all'auto straniera - Pattumiere «d'emergenza» - Terreni agricoli per verde pubblico - Grazie via Avogadro

«Posso, perciò, dire per esperienza che le cattedre restano scoperte non perché i professori rifiutino il posto (quelli che non si presentano generalmente perché al momento della nomina insegnano in scuole) ma sia perché il Provveditorato incomincia molto tardi a fare le nomine (e quando ha finalmente incominciato le fa saltuariamente) sia perché sempre il Provveditorato non prende la di informarsi prima quali professori sono in movimento intrapresi altrove.

«Così le nomine vengono date d'ufficio a persone che si sa già in partenza rifiuteranno. le poste funzionano male, le convocazioni ancora peggio, di conseguenza le cattedre rimangono scoperte a lungo e il dottor Jennaco, tanto per giocare a , da professori.

«Per parlare di quello che è successo a me (come ad altri due colleghi) quest'anno al momento della Avevo scelto la cattedra che desideravo e stavo per apporre la mia firma sul foglio di nomina, quando alcune colleghe presenti mi hanno avvertito che quella cattedra era già occupata in quanto avevano telefonato alla preside. Naturalmente ho scelto un altro posto, ma se io non fossi avvertita in tempo, sarei dovuta ritornare alla convocazione seguente e scegliere tra i pochi spezzoni da 6 di gli insegnanti erano in graduatoria dopo di me. Tanto per dare un piccolo esempio di come funziona il Provveditorato».

Paola Ferrucci

Un lettore ci scrive:

«Qualche anno fa ho comprato, per la prima volta, una vettura straniera. A dire il vero si è comportata abbastanza bene e non mi ha fatto spendere molto in riparazioni e manutenzioni.

«Era mia intenzione cambiarla con un pari categoria ed intendevo sostituirla con un'auto di produzione nazionale, non per sciovinismo o gretto spirito nazionalistico, ma per dare la preferenza, a parità di prezzo e prestazioni, ad un nostro prodotto, e contribuire, nel mio piccolo, ad aiutare la nostra industria automobilistica in crisi. L'invito dall'Alfasud mi aveva convinto.

«Non sto a descrivere lo strano comportamento del Concessionario di auto nostrane ai quali mi sono rivolto. Sta di fatto che ho, poi, concluso con l'acquisto di un'altra auto straniera poiché la differenza di valutazione della mia vecchia automobile era di oltre un milione (3.200.000 contro 2.000.000). Non voglio pensare che i nostri commercianti i soli competenti e gli altri

Aldo Saldini

Un lettore ci scrive

«Percorro spesso la strada statale Torino-Casale ed vedo ho la penosa visione di cumuli immondizia che persone naturalmente poco educate e noncuranti delle buone regole del vivere civile hanno buttato sulle piazzole esistenti lungo la strada che "dovrebbero" servire per soste di emergenza per i veicoli e che, invece, sono diventate indecorose pattumiere.

«Penso che anche sulle altre strade della provincia sarà lo stesso della maleducazione civica esposta anche allo sguardo ammirato dei turisti stranieri che visitano il nostro Paese. Mi permetto di fare una istituire un servizio speciale di raccolta di tali rifiuti impegnando un camion e una piccola squadra di disoccupati assunti in alla recente legge per dare lavoro ai giovani.

Oreste Vincenti

Un gruppo di lettori ci scrive

«Siamo un gruppo di abitanti Villaretto che, avendo letto su *La Stampa* il "preso possesso" di 130.000 metri quadrati di terreno da parte del Comune per l'istituzione del parco pubblico lungo la Stura spiegato, dagli organi competenti, il motivo per cui vengono persi migliaia di metri di fertili terreni agricoli coltivati, quando a poca distanza si permette la completa distruzione a mezzo di una di metri quadrati di terreno, che il piano regolatore destina a verde pubblico.

«Esistevo, infatti, fino a qualche fa, la cascina "Roquet" i cui terreni non sono mai stati particolarmente fertili, essendo di natura ghiaiosa, e, quindi, con poco danno al coltivatore si sarebbe potuta destinare ad uso pubblico. Al contrario gli organi competenti hanno la dalla a fuoco di una cava di cui ricavato è fonte redditizia per pochi eletti e nel contempo vengono espropriati terreni fonte di sostentamento diverse famiglie.

«Facciamo presente che i firmatari non sono né proprietari, né coltivatori dei terreni oggetto di esproprio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive.

«Gli abitanti dello stabile di via Avogadro 11 desiderano esprimere il loro apprezzamento ai Corpi dei Vigili urbani, Vigili del fuoco, Arma Carabinieri, Forze di polizia e di chi si voglia altri sia intervenuto, per la prontezza con cui è svolto la loro di soccorso e sorveglianza a seguito dell'esplosione verificatasi nello stabile il 17 settembre 1981».

L'amministratore del condominio

Decisione dei sindacati: non ci saranno leaders nazionali

Quattro ore di sciopero senza cortei e discorsi

Domani in tutti i settori industriali - La Uil: «Non si sono problemi politici impellenti» - La Cgil: «Ci sarà una successiva discesa in pi»

Domani, in occasione dello sciopero di quattro ore dell'industria, Torino non ospiterà comizi di leaders sindacali né manifestazioni di piazza. Perché «*Abbiamo deciso così*» risponde Corrado Ferro (Uil). Prosegue: «*E' inutile far camminare gente se non vi sono problemi politici impellenti*».

In effetti, si ribadisce che l'astensione dal lavoro non è contro il governo, bensì contro la parte padronale, sia essa pubblica o privata e, afferma Gianni Nigro (Uil) «*un semplice avvertimento*» per Spadolini, per ricordargli che nella «*nostra piattaforma sono le indicazioni sul come uscire dalla crisi*».

Ma, a ben scavare, si possono trovare altre cause. Dice Fausto Bertinotti (Cgil): «*Puntiamo sulla riuscita dello sciopero*». Ciò preferito non spendere energie nell'organizzare una grande manifestazione di piazza. «*Ma con quale possibilità di realizzarla?*» è l'interrogativo che si è posto anche Luciano Lama, l'altro ieri, intervenendo al congresso nazionale Fiom di Milano). I pochi giorni di preavviso sono stati utilizzati per «*coinvolgere il più possibile tutte le realtà aziendali periferiche*» con assemblee in fabbrica, anche per «*dare continuità alla singole lotte*».

Torino, per la prima volta, è al culmine di un processo di recessione: vi giunge in un momento di particolare difficoltà nel rapporto sindacato-lavoratori. Avonto (Cisl) conferma: «*Molto dipende dal buon esito della nostra risposta all'intransigenza della Confindustria*».

Va considerato che entro domani si sarebbe dovuta riunire la segreteria Fim per decidere uno sciopero regionale a favore dei settori in crisi. «*Queste quattro ore — aggiunge Bertinotti — sono perciò un appuntamento per una successiva discesa in piazza che, fi badi bene, non è affatto cancellata*».

Scorrendo i risultati dell'indagine dell'Unione Industriale tra i propri associati nel trimestre 81, secondo Nigro c'è «*ben poco da sperare. Si prevede ristagno dell'occupazione, nessun altro sbocco, un peggioramento in parecchi settori, il non rimpiazzo del turn-over, ulteriore ricorso alla cassa*».

Fino a questa sera in tutte le aziende assegnano assemblee per spiegare la necessità di un «consenso massiccio». I lavoratori aderiranno alla linea proposta da Cgil-Cisl-Uil? Il sindacato ritiene di sì: «*Si stanno superando le tensioni, vi è maggiore omogeneità di vedute*». Il ritorno in fabbrica, il dibattito voluto, provocato anzi dai delegati, secondo le indicazioni emerse dai congressi di tutte le categorie, daranno «*buoni frutti*». Nessun trionfalismo, ma un ritorno alla politica «*piedi per terra*». Un «*banco di prova*» per iniziative il cui calendario verrà stabilito nel corso della riunione della segreteria regionale, unitaria, prevista per sabato 31 e in quello dei quadri, entro la metà di novembre.

Manifestazione e corteo ieri per le vie del centro degli addetti alle mense, contro i frequenti cambi di gestione nelle grandi aziende, in particolare alla Fiat, e i «*tagli dei posti di lavoro*». La protesta è anche motivata «*dall'indiscriminato ricorso alla cassa integrazione*».

MONDADORI — Protestano i dipendenti di via Cagliero per il trasferimento a Milano di alcune delle riviste della casa editrice, appresa dai giornali, quando «*stata alcuna comunicazione ufficiale*». «*Quale sarà — si chiedono — il nostro ruolo senza la testata?*».

FISMIC — La segreteria nazionale invita i lavoratori a sottoscrivere una petizione da inviare al governo perché venga «*ridotta l'attuale inaccettabile ricaduta fiscale sui redditi fissi con una revisione organica delle aliquote*» e che si «*intensifichi la lotta contro gli evasori fiscali*».

SAIAG — I lavoratori dello stabilimento di Ciriè hanno fatto ieri un'ora di sciopero.

Due banditi in «Ciao» seminano terrore in corso Brescia

Ma come? Siete ancora voi piange alla seconda rapina

Sabato il primo colpo (2 milioni) nella cartoleria, ieri il bis (un milione) - Ripuliti anche quattro clienti

Sabato era stato facile, ieri hanno fatto il bis. Protagonisti due giovani rapinatori che hanno preso d'assalto per la seconda volta in cinque giorni la medesima cartoleria in corso Brescia 77. Nella prima incursione dietro al bancone avevano trovato Ettore Arlaud, 52 anni, corso Raffaello 6: il bottino era stato piuttosto ricco, due milioni.

Ieri sera ripetizione quasi fedele del primo assalto: da un «Ciao» scendono due giovani, sul volto hanno una sciarpa, comincia a far freddo e nessuno fa caso a loro. Estraggono una pistola, entrano decisi nella cartoleria, che ormai bene, e si dirigono verso la cassa: questa volta vi trovano Maria Luisa Passo, anni, moglie dell'Arlaud.

La paura è mescolata allo stupore: «*Ma come, ancora voi?*». I due giovani però non indugiano: si fanno consegnare un milione 700 mila lire; poi si dedicano ai quattro clienti che sono in quel momento all'interno: a Giuseppe Alba, 29 anni, corso Montecucco 58 rubano una catenina d'oro e 15.000; a Vittoria Vota, 52 anni, Volpiano, corso Re Umberto 1, 70.000 lire; a Franca Misra di Germagnano, 20.000 lire; ad Antonella Veronese, 19 anni, via Monterosa 24, l'orologio da polso.

I carabinieri, che hanno effettuato una battuta in tutto il quartiere, ritengono che i due del «Ciao» siano anche i responsabili di una rapina avvenuta circa un quarto d'ora prima in corso Inghilterra. Qui due giovani, armati, hanno costretto le titolari di una boutique, Teresa e Rosa Stroppia, di e anni, a consegnare l'incasso della giornata: circa 500.000 lire ed hanno alleggerito due clienti degli orologi, Rolex ed un Longines, entrambi d'oro. Vestiti, decisi ed efficienti si sono poi dati alla fuga fra il traffico di corso Inghilterra a bordo di un motociclo. Pare proprio un «Ciao».

Gennaro Tamburro, 19 anni, piazza Papa Giovanni XXIII 9, Orugliasco, ha perso l'indice della mano sinistra in un incidente sul lavoro. La disgrazia è avvenuta verso le 14 nella ditta «Ciulli» di via Rosta 22, a Pianezza, un'azienda che si occupa di carpenteria.

Pare che il Tamburro stesse tagliando un pezzo di lamiera e che l'attrezzo gli sia sfuggito. Soccorso dai compagni di lavoro è stato portato al Maria Vittoria e giudicato guaribile in 25 giorni.

Tornano al lavoro i delegati Cassa

L'intero consiglio fabbrica, tre delegati della Fiom-Cgil, messo in cassa integrazione assieme a 60 operai delle Acciaierie Giulio Ferrero di Savonera è stato reintegrato nel posto di lavoro alla fine del periodo di cassa integrazione.

Lo ha deciso ieri il pretore Punzo, accogliendo il ricorso dell'avvocato Raffone, per conto del segretario regionale della Fiom-Cgil Cesare Damiano.

Le acciaierie «Giulio Ferrero» di Savonera sono articolate in due settori. uno produce stampi con 114 dipendenti, l'altro prepara gli stampi ed ha una sessantina di dipendenti. Il primo settore attraversa una crisi e dal 31 agosto scorso è stata decisa la cassa integrazione per una sessantina di operai. Tra i prescelti c'era l'intero consiglio di fabbrica, tre delegati, tutti della Fiom-Cgil. Di qui il ricorso al pretore che ha come antisindacale il comportamento dell'azienda.

Il magistrato ha anche ordinato che si tengano assemblee comuni, tra dipendenti al lavoro e operai in cassa integrazione, nei locali della mensa aziendale, come non era stato in precedenza concesso: quelli in cassa integrazione tenevano le assemblee nel cortile esterno alla fabbrica. Il dott. Punzo ha stabilito che ore di assemblea tenute nel cortile non vengano computate nel monte di 10 ore annue concesso per contratto per attività sindacale. Nel decreto si afferma tra l'altro un principio: «*Un lavoratore anche se sospeso e messo in cassa integrazione non cessa il suo rapporto di lavoro e deve essere tutelato nei suoi diritti sindacali*».

Fabbriche di armi, lavoro e pace

Come conciliare le varie esigenze: conferenza alla Lega Fim

«*Basta con la solidarietà e le tavole rotonde commemorative. Dopo le marce è tempo di lavorare per la pace nel mondo in modo concreto*». Lo hanno affermato ieri i lavoratori, per la maggior parte delegati sindacali, delle aziende che fabbricano armi e che ieri hanno preso parte a una conferenza sul tema: «*Riconversione dell'industria bellica*» organizzata dalla quarta Lega Fim.

Il relatore, Alberto Tridente, ex membro della segreteria nazionale, operatore Fim in Sud America, ha fornito i dati sulla produzione di armi convenzionali (navi, aerei, elicotteri, carri armati, cannoni, apparecchiature elettroniche di controllo) in Italia: «*Secondo il Sipri (istituto per la pace svedese), nell'80 siamo stati al quarto posto tra le nazioni esportatrici di strumenti bellici. Da una produzione di 350 miliardi nel 70 si è passati agli attuali 4500 miliardi, con 70 mila dipendenti diretti e un indotto di altre 12 mila persone*».

Come conciliare l'«*enorme contraddizione*», da noi come all'estero, di governi che inviano soccorsi a popolazioni in lotta e, nello stesso tempo, permettono o agevolano addirittura l'esportazione di armi? Come affrontare il problema della riconversione in periodo di crisi economica, quando c'è il pericolo di perdere altre decine di migliaia di posti di lavoro e operai e tecnici fabbricano strumenti di morte per assicurarsi lo stipendio?

Sono risposte complesse che hanno ancora bisogno di «*un'analisi approfondita*» sia sulle cifre, sia sulla sensibilità dei popoli. «*Si tratta — ha ribadito Tridente — di lavorare non per una pace qualsiasi stabilita dalle superpotenze, bensì di creare una cultura della pace, fondata sulla giustizia*». Ma occorre fare in fretta, bisogna che il «*movimento sindacale affronti in tutte le sedi*» questo tema, per elaborare un suo progetto. «*Non si può concepire — è ancora stato sottolineato — un futuro migliore senza un'adeguata risposta a tale problema*».

Processo per la rapina da miliardo in un gioielleria Basilea

Confessano: «sconto» di tre anni agli autori del colpo del secolo

Autori razzia di preziosi, 4 torinesi: due in un carcere svizzero; gli altri, presi polizia, restituirono i preziosi, guadagnandosi le attenuanti - Condannati ? anni

Storia di rapina di gioielli per un miliardo ad una più grandi gioiellerie di Basilea. I protagonisti sono i torinesi Maurizio Albertin e Martinelli attualmente ospiti delle carceri svizzere in attesa di giudizio; Domenico De Jure, 33 anni, e Salvatore Mercuri, anni, entrambi di Collegno. Questi ultimi sono comparsi, ieri mattina, davanti ai giudici della prima sezione del tribunale.

Per loro, il pubblico ministero Fassio ha chiesto 10 anni di reclusione. Il tribunale ha ridotto a sette anni di reclusione, l'attenuante prevista dall'art. 62 del codice penale, chiesta dai difensori dei due rapinatori, avvocati Delgrosso e Albanese.

E' una riduzione di pena «per chi si attiva» per limitare le conseguenze di un reato. Cosa che indubbiamente De Jure e Mercuri hanno fatto, non soltanto perché hanno confessato, ma perché hanno consentito, caso più unico che raro, il recupero dell'intero bottino.

Vediamo come sono andate le cose. Gli ultimi dettagli del colpo «grosso», quello che deve servire per «ritirarti in pensione», per usare il gergo della «mala», stati concertati in una elegante camera d'albergo di Basilea, il giorno prima della rapina (18 febbraio). Tutto è filato liscio. Rubata un'auto, i quattro hanno posteggiato le «macchine pulite» a tre chilometri dalla gioielleria Kesselnich. Fatta irruzione nel negozio, armi in pugno, hanno razziato tutto quello che luccicava nelle eleganti vetrine e anche i preziosi tenuti in cassaforte.

L'intesa, dopo il colpo, si dividersi due coppie. Martinelli e Albertin fuggiti a bordo dell'auto rubata; De Jure e Mercuri si sono fatti dare un passaggio fino alla loro macchina posteggiata al sicuro e, con l'intero bottino, hanno ritorno a Torino. I guai sono cominciati il giorno dopo, quando i due complici rimasti a Basilea sono stati arrestati dalla polizia. Uno scrupoloso esame delle schede di presenza degli ospiti stranieri negli alberghi cittadini ha consentito di arrivare all'identità degli altri due complici della rapina, De Jure e Mercuri, che sono stati a loro volta arrestati da agenti della questura torinese.

I due hanno confessato dando l'indicazione refurtiva per recuperare l'intero bottino: «*I gioielli sono nascosti in una valigia che ho consegnato ad un'amica*», ha detto Mercuri al giudice. Il più sorpreso di tutti è stato il commissario, quando ha bussato alla porta di Gianna Veneziani, corso Trasoni 84 e si è visto consegnare la valigia. La donna, una conoscente di Mercuri, l'aveva tenuta in custodia, senza nemmeno aprirla. Dentro c'erano tutti i gioielli di Kesselnich.

L'albero della speranza

L'iniziativa del Sermig contro gli armamenti

«Sì alla pace, no a violenza, guerra, missili; frontiere aperte alle persone e chiuse alle armi; le spese militari vengano trasformate in spese per la vita». *L'invito che il Sermig (Servizio missionario giovani), all'inizio di novembre, in piazza S. Carlo, rivolgerà ai passanti, soltanto adulti a partecipare alla «veglia-digiuno della solidarietà*

partiti e uomini — *afferma Ernesto Olivero del gruppo* — al impegnino per la pace o contro le armi, per l'amicizia contro guerre e fame». *E' stato organizzato un premio — «Artigiano della Pace» — che sarà assegnato alla personalità che più si è distinta nello sforzo per il superamento delle barriere fra gli uomini. Sull'albero bambini e ragazzi appenderanno disegni e poesie.*

Che cosa significa oggi la pace?

«Non deve essere un atteggiamento di parte o casuale, buono per certe occasioni — *risponde Ernesto Olivero* — ma costante che entra nella vita dell'uomo e lo trasforma in senso positivo. Per noi è dar da mangiare a chi muore di fame; quindi pace e giustizia».

Finora la battaglia della non violenza, della pace, del disarmo, è stata vista con indifferenza, perché?

«La storia finora è stata di guerre, perché tanti uomini, scoraggiati, non hanno continuato il discorso di pace, con costanza e pazienza». *Aggiunge Olivero:* «La pace è un desiderio di tutti, ma di movimenti ce ne sono pochi. Occorre sviluppare una coscienza in tal senso. La gente deve capire che le armi uccidono ancor prima di sparare, perché tolgono dai bilanci spese per la vita».

Chi sono le persone che gestiscono l'equilibrio del terrore ed hanno in mano l'apocalisse nucleare?

«Sicuramente non dei saggi. Savi ce ne sono pochi. Pertini, per esempio. Troppe volte gli uomini sono isolati e su stessi, imprigionati dal potere. Per rimanere a galla s'incatenano sempre più».

Che cosa sono oggi le «forze militari»?

«Esistono perché le grandi potenze non vogliono mettere in discussione il potere acquisito con la violenza, la forza militare o economica. E' facile che — per esempio — si non capire l'opposizione esistente oggi in Polonia».

Neurochirurgia 30° Congresso

S'inizia (per concludersi sabato) il 30° congresso della Società italiana di neurochirurgia. I lavori si svolgono al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23.

In discussione il futuro di questa scienza medica, le tecnologie che l'avvenire.

Nella prima giornata i professori Duncan (New Haven, Usa) e Lenzi illustreranno i più recenti progressi tecnologici nella diagnostica delle malattie del sistema nervoso, presentando per la prima volta in Europa il Positrone P.T. (Positron Emission Tomography). Il prof. Fasano spiegherà l'utilità del laser sulla base dell'esperienza realizzata nella sua clinica.

La seconda giornata sarà dedicata al trattamento dei traumatizzati cranio-encefalici con una relazione introduttiva del prof. Vigouroux di Marsiglia. Quindi sabato le conclusioni con un problema di grande interesse, inserito nell'anno dell'handicappato: gli spastici. Il discorso sarà introdotto dalla relazione del prof. Cottrell di New York.

temperatura di ieri

massima	+ 16,3
minima	+ 10,5
media	+ 13,6

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore : pressione a livello del mare mb; 97%. Temperatura + 12,9; minima + 11,8; media + 12,7. Previsioni: cielo molto nuvoloso con sparse deboli precipitazioni; visibilità discreta; venti deboli; temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,59: tramonta alle 17,35. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 13; min. + 7,8.

echi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

Organi e pianoforti
Sconti al 50%
per rinnovo Giordano strumenti musicali, via Cigna 39, tel. 471.052.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre cinquemila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Mandateci sicuramente vostro indirizzo: «Il Focolare» via Bussolari 45, Milano, tel 02/222.380

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30, Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camera letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento

El.-LA, regali,
Cose belle, cose utili per tutti. Ultimi originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Genova - Torino. Tram 1-13; bus 35-55-60.

Matrimonio? - ANAG
L'Associazione nazionale anime gemelle vi offre l'opportunità di risolvere rapidamente il vostro problema affettivo. Torino, tel. 518.732; Vercelli 64.116; Settimo, 454.811; Cuneo, 60.970; Novara, Asti, 30.365

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv L
758.068. Tecnici qualificati Tv colore bianconero

Tappezzerie stoffe della fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, esempio di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

«La fabbrica della follia è chiusa per sempre»

«Gli ospedali psichiatrici strutture infernali, migliorabili», sostiene il prof. Pirella, «liquidatore dei manicomi» - Come restituire dignità d'uomo agli ricoverati - L'inserimento attivo società

Professor Pirella, lei è venuto in Piemonte come «*liquidatore dei manicomi*». Incaricato, in seguito alla legge 180, di «restituire dignità d'uomini» agli internati negli ospedali psichiatrici. Da allora molta acqua è sotto i ponti: i muri delle strutture «*dove vigeva la disciplina della sofferenza*» sono stati abbattuti, la lamida, sopita dagli psicofarmaci, oggi serpeggia spesso violenta. Qualcuno parla addirittura di «*falsi profeti*» riferendosi a chi ha improvvisato e gestito il dettato della nuova norma.

A lei, in questi anni, non è mai venuto il dubbio che questa strada possa essere sbagliata?

Il sovrintendente agli ospedali psichiatrici della provincia ed attuale responsabile del progetto salute mentale della Regione non si prende neppure un attimo, prima di rispondere: «*No. Il presidente del fatto che l'abolizione del manicomio sia una precisa disposizione di legge cui bisogna ottemperare, mi basta entrare, anche oggi, in un qualsiasi ospedale psichiatrico per non avere ripensamenti: sono strutture infernali non migliorabili*».

E aggiunge. «*Il manicomio non può essere altro che un momento negativo: problema della segregazione che si somma ai già gravi problemi dei sofferenti psichiatrici. La malattia mentale ha bisogno di risposte dove nasce, non altrove*».

Tutto bene, allora, sulla strada della «180»?

«*Cancellare qualcosa non significa trovare un risposta automatica ai problemi che seguono la caduta di questo "qualcosa" ma metterci al lavoro per raggiungere tale risultato. Oggi si tratta di assestare qualitativamente l'assistenza e il progetto di legge sulla salute mentale che l'assessore Bajardi presenterà fra breve in Regione mira, appunto, a colmare lacune esistenti nell'applicazione della legge e a precisarne alcuni aspetti*».

Quali è, in cifre, l'«identikit» della attuale assistenza psichiatrica ortana dei manicomi?

«*Negli ospedali psichiatrici piemontesi al 30 giugno di quest'anno, c'erano ancora 2788 ricoverati i 2915 dell'80 e i 4639 del '78. Sul territorio esiste una "rete" di comunità dove "quelli che chiamavano matti" vivono la loro nuova esistenza: 20 di tipo residenziale in cui sono ospitate 280 persone, 22 nell'area degli ex manicomi per 287 tra uomini e donne, 3 a carattere geriatrico per 276 ex anziani*».

Ancora: nell'area della regione lavorano 1331 operatori psichiatrici a tempo pieno, che, in gran parte, già avevano svolto analoga attività negli ospedali psichiatrici: 298 medici, 55 psicologi, 83 sociali, 342 infermieri psichiatrici, 51 impiegati. A questi servizi si aggiungono i 21 «reparti» di diagnosi e cura nei vari ospedali per complessivi 255 posti letto. Gli ambulatori psichiatrici di zona sono 76, uno per ogni Usl e sono retti da altrettante équipes.

L'anello più debole di questa catena sembra essere quello delle comunità che Pirella giudica «*in numero non alle reali necessità*». I problemi, però, a detta di chi, come i parenti degli ex degenti, vive spesso drammaticamente l'applicazione della «180» e fermano a questioni puramente contingenti come qualche comunità in più o in meno: investono la «filosofia» stessa della legge. «*Mio fratello è schizofrenico — osserva un uomo che "è costretto" ad ospitare nella propria famiglia un congiunto "giudicato sano" dai medici — e quando ha la crisi è lui stesso a rimpiangere il manicomio rendendosi conto, fra l'altro, di condizionare, oltre a me, mia moglie e i miei figli*».

Che cosa risponde, prof. Pirella, a quelli «sani» che, con dolore, si sentono molto preoccupati e sempre meno soli?

«*Il servizio psichiatrico ha anche il compito preciso di assistere a domicilio il sofferente mentale e la sua famiglia. Se ciò non avviene chi è in questa condizione ha non solo il diritto, ma il dovere di protestare. Se, poi, proprio ci si rende conto che il malato non può vivere in famiglia, esistono pur sempre le comunità*».

E come commentare il desiderio di un ex ricoverato di tornare in ospedale?

«*Occorre non nascondersi certe verità: c'è anche che, dopo anni manicomio, torna nella vita normale e regredisce perché trova appoggi, perché la realtà è diversa da quella che aveva sognato, perché, spesso, il suo "marchio di ex matto" gli preclude la possibilità (difficile, per tutti di trovarsi un lavoro vero. I servizi sul territorio, istituzionalmente, occuparsi anche di tutto questo*».

Ma le notizie sul funzionamento di queste equipes territoriali non sono sempre confortanti. Si lamentano carenze non tanto di personale quanto di disponibilità, in certi additivarsi al accusano di «buona» opposta: o eccessiva disinvoltura nell'assistenza o rifiuto seppure in scala ridotta, a certi metodi quasi di lontanami dai manicomi.

«*Si tratta, in ogni caso, di episodi sporadici come testimoniano, oltre ai nostri controlli, le scarse segnalazioni di privati. La vecchia logica del manicomio, certo, non è ancora morta né tutti i suoi sostenitori si sono "convertiti" i "vuoti" nell'applicazione della "180" sono, spesso, la provocazione di chi non crede*».

Renato Rizzo

NUMERO DOPPIO
questa settimana insieme a
il Mondo
In edicola il fascicolo speciale
LE PRIME 2600 SOCIETÀ ITALIANE
Questo fascicolo raccoglie la più approfondita radiografia della realtà economica italiana attraverso le classifiche, in base al fatturato 1980, prime 2600 industriali, bancarie, assicurative, finanziarie, leasing e factoring. Uno strumento di lavoro di informazione unico per ricchezza e aggiornamento di dati.
il Mondo
Il primo settimanale economico politico italiano

Vuoi provare la Panda?
Telefona al 49.00.15
concessionaria FIAT
MOLINAR
Viale Roma 3, Venaria
FIAT

TV ANNI
DUE REGALI STRAORDINARI!
"DISCORAMA":
L'ALBUM DELLE PIÙ BELLE COPERTINE DI DISCHI DI TUTTO IL MONDO CON LE PER LA RACCOLTA.
"30 ANNI DI COSTUME":
I E LE IMMAGINI DA RICORDARE
E SU TV SORRISI E CANZONI I DI OLTRE 400 TV E 800 RADIO!
DOMANI IN EDICOLA

Limitata solo nel prezzo
RENAULT 5

TELESTUDIO
I GRANDI FILM
QUESTA SERA
20,30 LA GIARRETTIERA ROSSA - Avv. con George
22,15 QUEL TIPO DI DONNA - Sentimentale, con Sophia Loren, George Sanders
VENERDI' 23 OTTOBRE
20,30 BUCKSKIN - Western, con Barry Sullivan, Joan Caulfield
22,15 POLICE CONNECTION - Poliziesco, con Robert Duvall, Verna Bloom

OGGI
alle 20,30 il film drammatico
«CARO MICHELE»
di Monicelli con Marangela Melato
alle 22,20
«FAIR PLAY»
ovvero più cabaret, più nudo, più spettacolo... più tutto
DOMANI
alle 20,00
CONTRO MANHATTAN»
Il ritorno simpatico Arnold
alle 20,30 il film-commedia
«ADORABILE IDIOTA»
con Brigitte Bardot e Anthony Perkins
Grp

20,8 Km con un litro
nuovo primato europeo di basso consumo (modello 1.0 HLE a 90 Km/h).

METRO di confronto

1294 dm³:
una capacità di carico senza concorrenti.

Un prezzo senza confronto:
L. 4.644.000 *f.co Conc., IVA esclusa.*
Austin Metro 1000/1300 5 comodi posti, sedile posteriore scomponibile, completo equipaggiamento di serie, tagliando ogni Km. Provatela nei modelli 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE e 1.3 S dai Concessionari Leyland in tutta Italia.

AUSTIN METRO. DALLA LEYLAND.

Leyland *Leyland Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa,* **Austin**

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a pensionati e autoparco.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GARETTI 5787 vende zona Vanchiglia via Napione splendido 4 camere ingresso cucinino ingresso bagno alcove rivalutatissimo

GARETTI 5787 vende zona Vanchiglia via Pluto 2 alloggi camere cucina veranda 18 milioni in blocco, prezzo affare

GARETTI 5787 vende libero corso Trapani via Lanzo piano alto 3 camere cucina bagno cantina ottimo investimento.

GARETTI 5787 vende libero corso Francia via Pozzo Strada camera cameretta cucina bagno 33 milioni ottimo affare.

GARETTI 57.67 vende libero recente corso Ottaviano 3 camere cucinetta bagno giardinetto terrazzo 80 milioni dilazionabile.

GAI N vende in zona S. Rita splendido appartamento 2 camere livello cucinino servizio Tel 837 802

GAI I vende adiacente corso Francia libero subito soggiorno camera livello cucinino servizio. Tel. 837 802.

GAI L vende Centro Europa libero subito salone 2 camere cucina servizio terrazzo piano alto. Telefonare 837 802

GAI M vende via Sospello libero subito ridotta metà prezzo appartamento camera livello cucinino servizio. Tel. 837.802.

GAI M attiguo corso Rosselli splendido piano alto soggiorno camera livello cucinino tagliati L. 56 milioni, reddito. Tel. 837.802.

GIUOTTO (Barriera Milano) via Mercadante 2 camere livello cucinino servizi possibilità mutuo permute Tel 488 817

GIUOTTO camera cucina servizi Lucento via Pianezza 10 milioni mezzo foto detrazioni vero affare Tel. 488 973 - 482.789

GIUOTTO libero corso Unione Sovietica (Mirafiori) 2 camere livello cucinino servizi soppesi Dilazioni Tel 488 789

GIUOTTO alcove 2 camere livello cucinino servizi piazza Risorgimento (Parella) reddito possibile mutuo Tel 488 972

GIUOTTO (Parella) via Devilacqua 3 camere livello cucinino servizi abitabile possibilità mutuo permute Tel 482 194

GIUSEPPE alloggio libero soprano 2 camere soggiorno cucinotta servizi box. Nuovo Stabile immobiliare 860.7768.

GIERACE vende adiacente corso Trapani ultimi 3 alloggi occupati 70 mq L. 28 milioni 500 mila e 32 milioni 500 mila grande affare Tel 482.619 stesso stabile.

GIERACE vende adiacente corso Monforte cedesi bellissimo libero 2 camere cucina bagno cantina L. 28 milioni più 2 milioni di mutuo fondiario. Telefonare 482.619.

GERMANI libero via Saluzzo in palazzina con giardino condominiale, ristrutturato appartamento duplex in parte mansardato salone, 3 camere, cucina, balconi. Tel. 599.131.

GERMANI libero via Cavour, in prestigiosa palazzina soggiorno, camera, cucinetta, bagno stessa casa salone 2-3 camere, cucina, balconi, doppi ingressi unico box auto Prezzo bloccato. Consegna marzo '82. Tel 599.131.

GRIMALDI libero richiamo via Cernaia, stessa casa, appartamenti mansardati ideali ristrutturare Consegna gennaio '82 Tel. 599.131.

GRIMALDI Borgo Vittoria stessa casa appartamenti liberi e occupati di varie metrature più semitrentavio. Tel 515.411

GRIMALDI centralissimo libero piccolissimo abitabile 4 camere 2 servizi doppi ingressi, signorile con lussi comfort. Tel 515 411.

GRIMALDI corso Secondi piano alto soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi ottimo di tutti i comfort Tel. 505.921.

GRIMALDI libero Giardini Reali casa d'epoca 3 camere cucina servizi cantina solaio prezzo interessante. Tel. 515 411.

GRIMALDI Lungo Po Antonelli recente libero subito soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi doppi Tel 505 921.

GRIMALDI lungo Dora Napoli libertà camere cucina, servizio cantina 18 milioni dilazioni di pagamento. Tel 515 411

GRIMALDI Martiri Nord libero recente signorile piano alto salottino 2 camere abitabile cucinino doppi servizi. Tel. 505.921.

GRIMALDI Duca Genova adiacente corso Peschiera camere livello cucinino servizi cantina 27 milioni Tel 515.411

GRIMALDI Pedemontana 15 km da To zona residenziale via principale recente signorile indipendente orto giardino box per 6 auto dilazioni. Tel 505.921.

GRIMALDI S. Rita libero subito 2 camere livello cucinino servizi balconi cantina solaio ottimo stato. Tel 505 921

GRIMALDI via Sansovino 2 camere cucina abitabile servizi cantina ottimo investimento. Tel. 515 411

GRIMALDI zona Valentino libero recente signorile piano alto salottino 2 camere cucina doppi servizi mutuo. Tel 505.921

GRIMALDI zona servizi soggiorno camere livello cucinino ottimo investimento 18 milioni possibilità dilazioni Tel. 505.921

GARIBALDI corso libero recente ingresso 2 camere livello cucinino bagno 85 mq 53 milioni più mutuo Tel. 011 532.564.

GRUGLIASCO mansarda livello cucinino servizi grande terrazzo buon reddito vendesi 30 milioni Tel. 868 147.

GRUGLIASCO libero soggiorno salottino 2 camere livello cucinino servizi giardinetto. Feste, tel 500.681 - 503.318.

GRUGLIASCO libero piano alto luminoso 2 camere livello termoautonome 50 milioni e mutuo Comedi vendite Tel. 501.193 - 505.564

GRUGLIASCO (via IV dei Mille) libero recentissimo 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tecnimmobil 781 075.

GRUGLIASCO 2 camere livello cucinino termo bagno 47 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 443.223 - 441 787 Centrale case

HOLDING libero via Castelmonte Nord (Borgo Vittoria) camere livello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni Tel 505.921

HOLDING libero via P. Cossa (S. Donato) camere cucina servizi cantina adatto ufficio abitazione mutuo. Tel 505.921 - 503.677.

HOLDING libero presso piazza Respighi (Barriera Milano) recente mq 58 camera livello cucinino servizi mutuo Tel. 503 877.

HOLDING via Cropello (S. Donato) salone 2 camere cucina servizi cantina solaio box mutuo dilazioni. Tel. 505.921 - 503.677.

IFIM FRAZIONAMENTI VIA MONTE ALBERGIAN
in casa d'epoca appartamenti liberi e/o occupati di 1-2 camere cucina servizi a partire da 30 milioni meno mutuo bancario 18 anni max agevolazioni. Tel. 515.582

IFIM FRAZIONAMENTI A VENARIA
strada Torino-Druento costruzione recente serie esclusiva appartamenti liberi e/o occupati a partire da 21 milioni 500 mila più mutuo bancario 15 anni max agevolazioni e/o permute Tel 515.582

IFIM
libera a Pecetto ottima unifamiliare recente costruzione ottime rifiniture mq 210 mila agevolazioni e/o permute Tel 515.582

IFIM
libero a Leini in palazzina recente soppalcati di 2-3 camere cucina servizi volendo box ottimi e/o permute Telefonare 742.845 - 742.843

IFIM
liberi recenti case piemontesi centri Villoresi, saloni 3 camere cucina servizi, soggiorni 2 camere cucina servizi ottimi e/o permute Tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero corso Casale Torino Park soggiorno 2 camere cucina balconi parco piscina tennis agevolazioni permute Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Sebastopoli in palazzina appartamento indipendente su 3 piani salone cucina 4 camere cucina 4 servizi ulteriori mansarda ristrutturata box doppio e giardino privato dilazioni e/o permute Tel. 742.845 - 742.843

IFIM
libera corso Brunelleschi adiacente 2 camere cucina servizi box dilazioni e/o permute Tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libera Crocetta (via A. da Verrazzano) 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute Tel. 742.845 - 742.843.

IFIM
libero Crocetta (via Vercelli) da ristrutturare 3 camere cucine servizi dilazioni e/o permute Tel 748.718 - 742.834

IFIM
libero corso Siracusa recente luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi, volendo box. Dilazioni e/o permute Tel. 742.845 - 742.843

IFIM
libero Madonna Campagna in palazzina recentissima camere livello cucinino servizi più mansarda di 60 mq dilazioni e/o permute Tel. 748 718 - 742.845.

IFIM
LIBERO PIAZZA M. TERESA
in prestigiosa casa d'epoca completamente ristrutturato salone cucinino sopra notte servizi permute. Tel. 011 515.582

IFIM
libero presso Canale Europa via Tenivio soggiorno camera livello cucinino servizi 70 mq box dilazioni permute Tel. 515.582

IFIM
libero grandi corso Monte Cucco soggiorno camera cucina servizi box dilazioni e/o permute. Tel. 742.845 - 742.843

IFIM
libero presso via Pietro Micca signorile salone 4 camere livello cucinino ripostiglio dilazioni e/o permute. Tel. 742.834

IFIM
libero piazza corso Rosselli ottima casa vacanze abitabile 2 camere cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.845.

IFIM
occupato in casa d'epoca via Cesare Augusto 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute Tel 748.845 - 742.843

IL MATTONE vende libero Pietro Nenni camera livello cucinino servizi ristrutturatissimo minimo contanti più mutuo Tel. 531.922.

IL MATTONE vende libero via Stupinigi camera livello cucinino servizi (impraticabile) ristrutturatissima 48 milioni permute Tel. 832 780

IL MATTONE vende libero via Cecchi camera livello cucinino ingresso bagno terrazzo 38 milioni dilazioni. Tel. 531 527.

IL MATTONE vende libero corso Agnelli camera cucina ingresso bagno 20 milioni contanti più mutuo Tel. 531 527.

IL MATTONE vende libero presso corso Francia soleggiato camera cucina ingresso bagno 6 milioni contanti più mutuo Tel. 532.780

IL MATTONE vende libero corso Francia (Collegno) recente 4 camere cucina ingresso bagno piano alto 105 milioni Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero presso Adriano soleggiato due camere cucina ingresso bagno 320 milioni dilazionabili Tel. 531 527.

IL MATTONE vende libero presso via G. Reni recente 4 camere cucina bagno 85 milioni contanti più 30 milioni mutuo fondiario ventennale. Tel 532.780 - 531 527.

IL MATTONE vende libero ingressi signorile 1973 soleggiato due camere cucina ingresso bagno box 120 milioni. Tel. 531 527

IL MATTONE vende libero via Nizza due camere cucina ingresso bagno balconi terrazzo cantina 40 milioni più mutuo Tel 532 780.

IL MATTONE vende libero corso Polonia ristrutturata casa 1-2 camere livello cucinino in palazzo bagno mezzo contanti più mutuo. Tel. 532 780

IL MATTONE vende libero corso Montegrappa recente due camere livello cucinino in palazzo bagno piano alto mutuo Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero largo Bergamo stessa casa 1-2 camere livello cucinino ingresso bagno mutuo o dilazioni e permute Tel. 531.927

IMMOBIL 4 Aerobuche affare vende in case recenti camere cucine ingresso bagno L. 10 milioni più mutuo Tel. 515.348

IMMOBIL A corso Grosseto libri occupati 3 camere livello cucinino bagno stessa casa a prezzi convenienti Tel. 515.348 - 545.201.

IMMOBIL 4 via Chivasso vende 3 camere cucina grande ingresso servizi mq 100 ampio vitoco. Tel 515.348 - 545.201.

IMMOBILIARE SUPERGA via Carmagnola ampissimo 2 camere cucina servizi camera 30 metri² facilissimo. Tel. 443.252

IMMOBILIARE SUPERGA libero via Terracini ingresso camera livello cucinetta bagno dazione dilazioni Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Vogliera in zona signorile ville palazzine in ristrutturazione per dicembre ogni metratura e giardino mq 1520 facilissimo Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA libera via Digione ingresso camera cucina bagno cantina 25 milioni 200 mila facilissimo Tel. 443.252

IMMOBILIARE SUPERGA zona piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 29 milioni occasione Tel. 443.252.

LAMARMORA IMMOBILIARE libera corso Genova ingresso camere livello cucinino bagno cantina 55 milioni Tel. 443 252

IMPRESA vende direttamente alloggi nuova costruzione in Stresa composti da 2-3 camere cucina servizi a box (con possibilità eventuale mansarda o lavanderia). Tel. 348 7214 - 348.9740.

IMPRESA vende alloggi in costruzione composti da 2-3-4 camere cucina doppi servizi a box (in Chivasso L. 959 mila al mq.) Tel. 348.7214 - 348.9740

IMPRESA vende direttamente corso Roma Borgo S. Paolo Montalbano alloggi recenti liberi ed occupati 2-3 vani più servizi tra 2% mutuo dilazione Tel. 350 029

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Valsalice via Rossini 2, tel 885.0545. Visita in cantiere anche sabato e domenica

IMPRESA vende in Vinovo alloggi signorili mq 125 con mansarda tavernetta e giardino privato. Telefonare 872 859 ufficio.

INCIAMO si vende di recentissimo fabbricato adiacente corso Regio Parco - via Cumiana 32 angolo via Monginevro, alcuni appartamenti sono liberi: Camera livello cucinino bagno 20 milioni più mutuo, 2 camere livello cucinino 33 milioni più mutuo, 3 camere 2 bagni 85 milioni Facilitata Immobiliare 656.966

INTERCASE 887.905 liberi finiti luminosi piano alto panoramico recente salone 2 camere cucina ripostiglio ingresso. Ai Confini di Corso Farnese via Boggio corso Ei. rituri

IPI A libero Chivasso, eccezionale occasione appartamento in case d'epoca, composto da: soggiorno inglese, salotto doppio, 4 camere, office, cucina, doppi servizi. Telefonare 511 382 - 537 066

IPI Crocetta via Cibrario corso Re Umberto: ingresso, 3 camere, cameretta, cucina, servizio, L. 26 milioni. Tel. 511 382 - 537 066

IPI Fiat Cavaliere, appartamento vari e differenziati tipi e metrature a partire da L. 39 milioni. Telefonare 511 382 - 537 066

IPI Sant Paolo, 3 camere cucina bagno, L. 38 milioni. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI Venaria via Cavour, appartamento in casa d'epoca ristrutturata nella parte comune appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 511 382 - 537 066.

IPI Venaria via Cavour delle Salute appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno Telefonare 511 382 - 537 066

ITALIA Gr. v. Garessio signorile salone soggiorno 3 camere cucina tre servizi doppi ingressi parco alto box Camillo Immobiliare tel 348 153 - 516.226.

LARGO Toscana (via Goytre) 2 alloggi splendido stabile di camere cucine bagno L. 21 milioni cadauno Tel. 519 017 - 519 085

LEINI' centro in casetta alloggi anche libertà 1-2 camere livello cucinino terrazzo, a partire da 10 milioni Tel 531 879

LEINI' libero in villa 3 camere livello doppi servizi box giardino casa nuova 90 milioni Tel. Tel 473.0656/534

LEGNANESE

Terracorta libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 58 milioni libero mutuo box Tel. 960 454

LIBERA A corso Brescia meravigliosi signorili e servizi L. 8 milioni e 100 milioni senza cambiali no agenzie. Sbarra 530 313 - 531 677

LIBERA A) piazza Vittorio meravigliosi ristrutturati con servizi ambasciatore a 26 milioni e mutuo L'Amministratore 515.727.

LIBERA A) via Cigna (D. Milano) monocamere (4 con servizi) 7 milioni e mutuo L'Amministratore 515 727 - 515 203 - 85 761 - 515.737.

LIBERA in Torino casa bifamiliare indipendente 10 vani servizi doppi box più ampio cortile L. 180 milioni. Tel. 655 428.

LIBERA via Campana (Valentino) meravigliosi 2 vani servizio doccia terrazzo Giordano vendibili 532 302.

LIBERA via Sandigliano (B. Milano) monocamera con cucinetta e bagno casa 1960 L. 30 milioni e mutuo L'Amministratore 513 203

LIBERI Possasco in palazzina ristrutturata appartamenti 2-3 camere livello cucinino, tel 503 726

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile recenti semindipendenti ottimo prezzo dilazioni Casamercato 860 3805

LIBERO a Collegno Regina Pacifico recenti 3 camere livello cucinino bagno L. 96 milioni Tel. 411 0128

LIBERO Ai corso Matteotti 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato a nuovo L. 60 milioni e mutuo. L'Amministratore 515 203 - 545.201

LIBERO A) via Mercanti tra le vie Pietro Micca e Santa Teresa 4 camere cucina 100 mq 48 milioni. Casaviva 553 353 - 532 807

LIBERO A) via S. Donato camere cucinotto servizi interni con doccia 19 milioni dilazioni Casaviva 553 353 - 543 773

LIBERO A) via Madonna di Campagna 2 camere cucina termosingolo cantina ben tenuto 49 milioni e mutuo Casaviva 543 773 - 532 807

LIBERO A) via Citerano camera cucina servizi interni casa decorosa 21 milioni e dilazioni Casaviva 553 353 - 543 773 - 532 807

LIBERO A via Valperga Caluso (Nuova) ottimo stabile 3 camere cucina bagno 130 milioni e mutuo Sobrero 530 156 - 530.313

LIBERO adiacenza corso Novara decorosa soggiorno 2 camere cucina servizi 51 milioni dilazioni Tel 442 563.

LIBERO adiacente piazza Statuto camera livello ampio ingresso camera livello cucinino bagno cantina 55 milioni mutuo vantag. Libero Tel 433 222.

LIBERO adiacente via Cibrario 2 camere livello servizi termoautonomi volendo box 35 milioni e mutuo vantag. Libero Tel 433 222.

LIBERO adiacente via Cibrario 2 camere livello servizi termoautonomi stupendo 2 camere cucina servizi cantina 45 milioni e mutuo. Libero 745 222.

LIBERO

adiacente via De Sanctis recente signorile soggiorno camera livello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi terrazzo abitabile 45 milioni sull'ottanta 50% contanti. Tel. 532.668

LIBERO adiacente piazza Cimarosa vendesi appartamento signorile 150 mq più box auto dilazioni pagamento. Tel. 518.017.

LIBERO adiacente corso Tassoni ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 118 milioni 600 mila. Tel. 441.027.

LIBERO adiacente via Stradella ristorante/bar camere cucina servizi L. 27 milioni 400 mila Tel. 441 027 - 442.281.

LIBERO adiacente piazza Bengasi casa signorile ingresso 2 camere cucina bagno 85 mq 40 milioni dilazioni. Tel. 351.302

LIBERO adiacente piazza Massaua (via Asiago) ampia camera livello cucinino bagno 2 anni 48 milioni Tel. 748.291

LIBERO Aerobuche, recente: 2 camere livello cucinino bagno 4° piano ampio. L. 66 milioni Tel 411 0128 di Torello

LIBERO attico via Foa Cascina Vica recente camere cucine servizi terrazzo panoramico dilazionabile. Tel. 350 096 - 329 8425

LIBERO Bottarga 2 camere livello cucinino in stabile recente rifinitissimo a nuovo possibilità box auto. Tel. 503 726.

LIBERO Cebrosa (corso Farnesi) salone 3 camere cucina doppi servizi. Tutti comfort. Libero Tel. 748 222

LIBERO Collegno corso Francia recente salone 2 camere cucina servizi cantina pagamento dilazionabile Tel. 350 096.

LIBERO cucina in palazzina ampio luminoso 3 camere cucina (eventuale L. 126 milioni dilazioni Tel 441 027 - 442.281

LIBERO corso Grosseto piano alto 2 camere livello cucinino tenuto bagno ascensore 54 milioni dilazionabili Tel. 441.787.

LIBERO corso Potenza recente 3 camere livello bagno piano alto termoautonomo 50 milioni e mutuo Tel. 748.222

LIBERO corso Antony (Borgata Paradiso) soggiorno 2 camere cucina bagno (ingresso signorile) cantina. Tel 518 263 - 512 239.

LIBERO corso Trapani 2 camere cucina servizi 2° piano ampio ascensore 64 milioni possibilità di mutuo. D'Azeglio S.r.l. 657 944

LIBERO corso Susa ampio 2 camere livello cucinino servizi 2° piano abitabile 1970 76 milioni. D'Azeglio S.r.l. 657.944

LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) signorile mq 140 4 vani doppio 2 terrazzini Tel Colombatto 837.149.

LIBERO corso Polonia appartamento di impeccabile stato 4 camere cucina servizi cantina 45 milioni. Tel. 505 911 Gamasio.

LIBERO corso Sebastopoli recente piano alto salottino camera livello cucinino ripostino bagno Tel. 545 850

LIBERO corso Lombardia recente angolo 2 camere livello cucinino servizi L. 85 milioni volendo box Tel 441 027 - 442.281.

LIBERO via Cigna 2 camere livello cucinino servizi 2° piano soleggiato stabile recente vendesi Tel. 538 467 Casa 3000.

LIBERO

in palazzina del '72 Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 90 milioni meno mutuo, volendo box Edilcentro 861.717

LIBERO Madonna di Campagna camera cucina cucinino vano bagno esistente 37 milioni dilazionabile Tel 443.223 - 441.787.

LIBERO Milanesi ingresso salottino 2 camere cucine servizi cantina box auto Tel 505.911 Gamasio.

LIBERO Murialdo Nord recente panoramico salottino 2 camere cucina servizi L. 85 milioni 500 mila Tel. 441 027 - 442.281

LIBERO Mirafiori adiacente Fiat recente 2 camere livello cucinino servizi tecnicissimi indipendenti Tel 350.000 - 329 8425

LIBERO Nichelino zona centrale vendo camere livello cucinino bagno 47 milioni dilazionabili Tel. 748.291

LIBERO Pecetto via Cattaneo 2 camere cucina servizi 30 milioni 2° piano no ascensore Telefonare 701 055 ore ufficio.

LIBERO piazza Bengasi, borgo S. Pietro, in grosso palazzo camera livello cucinino bagno 43 milioni. Palla & Bertuzzo 742 874.

LIBERO Regio Parco, recente piano alto camera livello angolo cottura bagno vendesi 42 milioni Centralvalle 533 222.

LIBERO Rivoli in casetta salone 2 camere cucina servizi box auto coperto, Tel 369.183 - 396.786.

LIBERO S. Rita due camere livello cucinino servizi semicammobiliate L. 16 milioni più mutuo Centro Immobiliare tel 546.153 - 516.229

LIBERO San Paolo recente due camere cucina servizi ottimo stato L. 49 milioni facilissimo Centro Immobiliare 548 229.

LIBERO San Salvario soggiorno due camere cucina servizi ottima posizione ampia metratura Centro Immobiliare 548 153

LIBERO zona Italia 61 camera livello cucinino bagno ascensore, ristrutturatissimo completo 28 milioni contanti più dilazioni, disponibile immediatamente ingresso camera cucinotto bagno 21 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.050.

LIBERO zona Parella signorile alcove 3 vani cucinotto servizi L. 159 milioni. Centro Immobiliare tel 548.153

LIBERO Santena signorile salone 3 camere cucina bagni 2 box semindipendenti L. 140 milioni più mutuo. Tel. 441 027

LIBERO signorile appartamenti in zona residenziale Muratori piano alto mq 270 lordi servito più grande mansarda Palla & Bertuzzo 742.874

LIBERO signorile piano alto in corso Sommeiller soggiorno 2 camere cucina bagni doppi ingressi Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO signorile via Tibaldi piano 5° salone 3 camere cucina doppi servizi camera servizio mq 130 Telefonare 547.476.

LIBERO v. Ivrea, 2 camere livello cucinino bagno L. 14 milioni 500 mila mutuo consenso. L. 10 milioni mutuo fondiario, ammortizzabile immobiliare 548.751 - 683.304

LIBERO Madonna di Campagna libero vendesi piccolo servizi terrazzo Tel. 863.727

LIBERO via Adamello vendesi alloggio, una camera livello servizi. Tel. telefono 441.164

LIBERO via Balme angolo corso Lecce 3 camere livello cucinino doppi ingressi casa d'epoca ottimo uso ufficio. Tel 356.772.

LIBERO via Belfiore signorile luminoso camere livello cucinino servizi L. 69 milioni e mutuo Tel 441.027 - 442.281

LIBERO via Cernaia in palazzo occupato 3 camere a livello cucinino ingresso bagni da sgombrare anche 1-2 camere livello. Fiduciaria Immobiliare 556 854

LIBERO

via Guido recentissimo ben rifiniti angolo ingresso 2 camere livello cucinino bagno 86 milioni, mensa mutuo Tel 503.717.

LIBERO via Lauro corso Vercelli 1971 ingresso 1 camera livello cucinino ogni comfort L. 48 milioni ristrutturabili 857 782

LIBERO via Lulas dal Cerreto ingresso 2 camere cucina terzo piano L. 79 milioni Telemmobil 500 782.

LIBERO via Orvieto Vigliani vendo soggiorno camera livello cucinino bagno posto alto 90 milioni trattabili Tel 748.291

LIBERO via Pergolesi 96 camera 3 camere bagno 85 milioni Tel. 633 1027 ore ufficio.

LIBERO via Servais signorile su due piani salone soggiorno balcone camere cucina high servizi Tel. 548 153

LIBERO (via Toledo) appartamento signorile ristrutturato camere livello cucinino servizi in ottima posizione ampia metratura Tel 433 0656/534

MERCATI Generali in casa recentissima 1 o 2 camere livello cucinino piano alto ascensore completamente arredato ottimo 58 milioni. Affarissimo tel. 845.307.

MERAFIORI corso Unità libero signorile recente 3 camere livello cucinino servizi dilazioni Bergamasco 859 831 - 850 849

MIRAFIORI ideale ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina adatto anche ufficio 18 milioni mutuo. Tel 521 452.

MIRAFIORI Sud (via Pavia) libero recente 4 camere cucina bagno box nano 79 milioni più 9 milioni mutuo Permute Vienna 758.525

MIRAFIORI 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina superbox 120 mq libero, 65 milioni. Tel 849 8414 Sera.

MONCALIERI libero recente ultimo piano salottino 1 camera livello cucinino servizi cantina box. Tel 640.5173

MONCALIERI libero recente 2 camere livello cucinino bagno 38 milioni contanti più mutuo vendo Centralvalle 530.183

MONCALIERI ultimo investimento recente 4° piano camera cucina servizi posto auto L. 37 milioni Gimigliano tel. 506.464.

MONCALIERI Tedoma libero 2 camere livello cucinino e box in stabile signorile vendesi Tel Elide 531.332

MONCALIERI via Colombo recente soleggiato 3° piano camera livello cucinino bagno 39 milioni dilazionabili Gabetti 5787

MONCAMERA centralissima ristrutturata arredata libera subito ottimo investimento. Centro Immobiliare 556 5415

MONCAMERA libera mansardata con ascensore bagno, 23 milioni Telefonare 537.373 - 517.260

MONCAMERA

ristrutturata adiacente piazza Statuto con libretto intestato e tutto pronto per investimento L. 18 milioni 600 mila facilissimo di pagamento Gimigliano Snc 855.479 - 556 894.

MONCAMERE libera casa libera volendo abitazioni ottimo stato da 8 milioni 200 mila. Athena tel 876 162

MONCALIERI arredata con bagno ingresso cucinotto servito in elegante residenza zona Mirafiori ottima da reddito Tel 348 800.

NICHELINO libero recente grande atto soggiorno composto da ingresso camera livello cucinotto cantina. Tel. 621 452.

NICHELINO libero recente signorile ingresso salone 2 camere livello cucinotto doppi servizi cantina box Tel 621 452

NICHELINO

libero in palazzina, 3 camere cucina bagno cantina posto auto giardino privato L. 85 milioni dilazioni permute Cimasa snc, telefono 655 479

NICHELINO via Juvara recente camera cucina servizi 27 milioni 500 mila. Telemmobil 530.158 - 531 570 - 531 577 - 530.313.

NICHELINO zona Crocetta libera alloggio di camera e livello ad ingresso 30 milioni e mutuo Comedi vendite Tel 501.193 - 505.564.

NIZZA angolo corso Volpiano salone 2 camere cucinino servizi box 50 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732 - 515.727.

NORDMMOBIL 740.270 - 753.000 libero via Da Sanctis recente 2 camere livello cucinino servizi ripostigli 74 milioni.

NORDMMOBIL 740.270 - 753.000 libero Collegno camera livello cucinino servizi terrazzo ascensore 45 milioni.

NORDMMOBIL 740.270 - 753.000 Madonna Campagna occupato decoroso camera cucina servizi 20 milioni dilazionabili.

NORDMMOBIL 740.270 - 753.000 corso Francia 2 camere livello cucinino servizi cantina epoca nuova signorile 92 milioni.

NORDMMOBIL 740.270 - 753.000 libero corso Tassoni signorile 3 camere cucina 2 servizi 92 milioni.

(continua)

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino dal 24 ottobre all'8 novembre

FIERA D'AUTUNNO 1981

[illegible] nel tempo libero

ORARIO:
[illegible] dalle 10 alle 21
[illegible] dalle 10 alle 23

Ingresso libero: giorni feriali
Ingresso a pagamento (L. 1.000) domenica

ORGANIZZAZIONE PROMOSIS S.p.A. - Corso Italia 92/94 - Tel. 011/48 36 12

A TORINO C'E' UNA COPPIA SPAZIALE!

FIORAUTO2
LA [illegible] CONCESSIONARIA PER TORINO PROVINCIA
DELLA
Leyland

CHE VI [illegible] LA NUOVA
mini METRO

ROBA DELL'ALTRO MONDO
FIORAUTO2 • CORSO F. TURATI 13/D • TELEFONI 594698 - 590747
FILIALE - [illegible] Tel. 215743

Scritta dall'autrice di «Jackie O» (la diva ha chiesto agli amici di non parlare)

La cattivissima biografia di Liz Taylor «Una viziosa che recita anche nella vita»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Kitty Kelley è una scrittrice specializzatasi nelle biografie dei protagonisti del «jet set». Due anni fa destò scalpore con la sua prima opera, «Jackie», su Jacqueline Kennedy Onassis. Adesso ha scatenato una controversia ad Hollywood col secondo libro, *Elizabeth Taylor, l'ultima stella*. La casa editrice Simon and Schuster ha venduto i diritti per i tascabili per un milione di dollari, oltre un miliardo e mezzo di milioni di lire. Di conseguenza, Kitty Kelley sta per partire all'assalto di Frank Sinatra.

La caratteristica di questa scrittrice, che vive a Washington ed è sposata col romanziere Edgley, è di professarsi «innamorata» dei personaggi di cui parla, e contemporaneamente di distruggerli (più che una biografia, commentato il «Washington Post», è una impresa di demolizione). Elizabeth Taylor non si sottrae alla regola: è descritta come donna capricciosa, e dagli insaziabili appetiti: per i gioielli per il sesso, per i liquori come per la gloria.

Il libro ha una tesi ed è che, come tutte le giovani cresciute nel cinema, Elizabeth Taylor ha sempre confuso la realtà con la finzione. L'attrice avrebbe vissuto i suoi sette matrimoni, e numerosi altri amori, come se interpretasse un film; avrebbe sbandierato i suoi trentadue interventi chirurgici, fra cui la tracheotomia del 1960 per una polmonite, come un'eroina della celluloide; e avrebbe serenamente dimenticato le sue tragedie, dalla morte dell'attore Montgomery Clift a quella del produttore Todd, i due uomini a cui fu più legata.

La biografia è infarcita di pettegolezzi a volte veramente indiscreti: Kitty Kelley estrae ad esempio dai contratti della diva con la Metro Goldwin Mayer particolari incredibili, come la clausola che le consente di non lavorare durante il ciclo mensile. Ma questa Elizabeth Taylor in versione falstaffiana manca di suscitare qualche simpatia proprio per la bizzarria del suo comportamento. Ad esempio, si presenta tutte le sere a teatro dove il marito Richard Burton interpreta l'*Amleto* con una copia del testo in mano e un bicchiere di champagne nell'altra.

Liz Taylor in tre epoche della lunga carriera: dagli esordi alla maturità

Ancora, alla principessa Margaret, che definisce il suo storico anello di diamanti (cento carati e mezzo) «*volgare*», risponde: «*Perché non provarci*», quando la principessa le fa dono di farlo, aggiunge subito: «*Non è volgare sulla sua mano?*». Infine, vi è la sua irriverenza nei confronti dei colleghi: lo stesso Burton non vi si sottrae, lo chiama «*il Frank Sinatra di Shakespeare*».

La controversia sul libro ad Hollywood non riguarda altro che la malignità con cui l'attrice è trattata, ma anche il fatto che Kitty Kelley ha tratto il suo materiale dai ritagli dei giornali. La scrittrice protesta che l'ex agente di Elizabeth Taylor, John Springer, e il suo avvocato Aaron Frosch, le hanno impedito di intervistare chiunque, mandando in giro lettere di diffida. «*E' stato dieci volte più difficile scrivere questa biografia* — ha asserito — *che non quella di Jacqueline Kennedy*». La stella, naturalmente, si è attenuta al più rigido silenzio.

L'unico che pare abbia fornito particolari inediti sulla vita dell'attrice è uno scrittore giornalista molto noto negli Stati Uniti, Max Lerner. Lerner avrebbe confidato a Kitty Kelley di aver avuto una «avventura» prolungata con Elizabeth Taylor all'inizio degli Anni Sessanta.

«*Gli ha chiesto come Liz faceva l'amore* — spiega la scrittrice — la sua consueta mancanza di tatto —. *Mi ha risposto che era ardita e divina*». Ma Lerner, intervistato dai giornalisti, ha smentito tutto. Ha detto che pubblicherà un articolo in cui esporrà come veramente andarono le cose.

Scarta legge a Firenze la sua poesie

FIRENZE — «Pensieri miei, toglietevi 'sti panni, stracciatevi la camicia, uscite ignudi. Se non tenete un "abito" sicuro, e che vi servono i vestiti?».

E' la quartina iniziale di «Pensieri miei» (Penziere mije) che Eduardo De Filippo ha letto l'altra sera, con altre trentaquattro poesie, nel «recital» a Firenze ed a Sant'Angelo Lombardi (gemellate), in un'iniziativa inconsueta, unica nel suo genere, al Teatro Comunale di Firenze.

Il ricavato del recital, promosso dai consigli di quartiere fiorentini insieme al Comune e al teatro, servirà per completare il pagamento di un prefabbricato pesante già installato a Sant'Angelo del Pesco.

Per due ore, quasi senza interruzione, De Filippo ha letto le poesie in napoletano, dopo che ai suoi ascoltatori aveva detto di non tormentarsi molto il cervello se non afferravano qualche parola.

Il pubblico eccezionale affollava il teatro ha tributato a Eduardo una grande accoglienza.

Pavia: amici del teatro contro la Giunta che licenzia

Un «plebiscito» per salvare i direttori del Fraschini

PAVIA — *Da tre mesi ormai è il «caso Fraschini». fa discutere, interrogare e polemizzare i pavesi che ancora oggi non riescono a capire perché la giunta comunale di sinistra che governa Palazzo Mezzabarba, guidata dal comunista Giorgio Maini, voglia disfarsi dei due direttori del teatro dei Dioscuri, Massimo e Carlo Rivolta, un'accusa provata, rischiando addirittura di rompere l'equilibrio politico della amministrazione.*

I due direttori licenziati il 31 luglio (le accuse sono: gestione eccessivamente autonoma e costosa, programmazione d'élite, apertura alla partecipazione popolare), forti di un comitato di solidarietà che raccoglie gli intellettuali della città e di un'accorta regia, si rifiutano di andarsene perché vogliono essere sacrificati — dicono — sull'altare di nuovi equilibri politici un'accusa provata.

Intervista, manifestazioni, assemblee, raccolta di firme (più di 4000) hanno portato il comitato di solidarietà a godere delle simpatie della cittadinanza e la giunta alla perdita della pazienza.

Teatro occupato, interventi intimidatori, ingiunzioni, ultimatum e un Consiglio comunale da «notte lunghi coltelli» che rischia di far cadere la giunta.

Un accordo dell'ultima ora salvò l'amministrazione comunale ma ha lasciato in precario equilibrio il «caso Fraschini».

I due direttori rimarranno sino al 31 ottobre prossimo, quindi il primo novembre dovranno lasciare il teatro ed essere assunti dal Comune operatori culturali, ma si sa bene però con quale ruolo specifico. A garanzia dell'accordo, le forze sindacali.

Intanto il «caso Fraschini»

E ora dovranno pagare l'affitto

PAVIA — La battaglia tra i direttori «licenziati» del Fraschini e la Giunta continua. Gli organizzatori del dibattito dell'altra sera dovranno pagare l'affitto del Fraschini, anche se in base al regolamento comunale la concessione del teatro è gratuita quando viene per discutere temi di interesse pubblico. Evidentemente il «caso Fraschini» non viene considerato di interesse cittadino.

monta, le firme aumentano, la partecipazione popolare è tutta per i due direttori. La scadenza del primo novembre è vicina, e così ieri sera, con regia degna da Oscar, il comitato di solidarietà ha aperto le porte del teatro a un dibattito con la cittadinanza sul problema.

L'affluenza è stata massiccia: sindaco, assessori, ex sindaci, i bip della politica locale e tutti i partiti e poi forze sociali, culturali e semplici cittadini (forse è il primo caso in Italia).

Il risultato del dibattito è stato coro unanime: «sì» all'autonomia del teatro, «sì» ai due direttori.

Anche il sindaco e l'assessore alla Cultura, Roberta Portolan (socialista), dicono sì all'autonomia, lasciano capire chiaro e tondo che i due direttori debbono andarsene.

Ai ripetuti inviti a proporre le cose su cui la giunta basa i motivi del licenziamento, non si ha alcuna risposta. Un incontro, quello di ieri sera, che ha rinforzato la solidarietà ai due direttori che continuano la lotta, è un'ulteriore prova della sconcertante comportamento di una giunta che non sa come giustificare un provvedimento che oggi appare sempre più strano. a. l.

Il dramma di Ibsen all'Alfieri con Valeria Moriconi e la regia di Castri

Tra ridicolo e tragicomico si spengono le inquiete passioni di Hedda Gabler

TORINO — *L'intollerante, insoddisfatta, inquieta Hedda Gabler ha aperto l'altra sera, nell'omonimo dramma ibseniano, la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, nella messinscena dell'Ater-Centro Teatrale Bresciano, regia di Massimo Castri, protagonista Valeria Moriconi.*

Chi credeva di ritrovarsi o tu per tu con l'eroina fiordi norvegesi, con la superdonna emaniosa di assoluto e assetata di bellezza, chi, insomma, avrebbe preteso una rilettura «tradizionale» di questa tragedia di Ibsen, è uscito, probabilmente, deluso. Per andare a teatro, anche soltanto staccando cedola, vuoi dire saper scegliere e prevedere e aspettarsi: e Castri, già ospite di Torino con le sue messinscena pirandelliane, è tutto fuorché regista comodo e consuetudinario.

Questa sua rilettura ibseniana è basa su quanto di tragicomico si annida nella vicenda di Hedda: quel misto di ridicolo e volgare, a livello dei meccanismi narrativi prima ancora che sul piano morale, che si cela nel suo «fatale» itinerario verso la morte: un fatalismo per un inquinato drammaticità alla Sardou, ritmato altro verso colpi di scena da vero e proprio teatro boulevard.

Valeria Moriconi e

storia Hedda, rivisitata con distacco critico, di nobile, il sublime resta, allora, soltanto quella maniera signorile, alta nelle pareti damascate, pesanti tendaggi, dalle assenti architravi, che lo scenografo Maurizio Balò (un da tener d'occhio) ricostruisce ampolloso ironia c'è anche un ritratto del vecchio Gabler-Ibsen dalle bianche fedine) e fa ruotare se stesso, all'inizio e alla fine spettacolo, in scena literata, a confermarne la natura data prigione, cui non si evade.

Ma già i costumi dello stesso Balò sono di dimessa ovietà, palandrane cretacee e marsine nerastre per i signori uomini, ed Hedda che pare non voglia saperne di disfarsi della vestaglia. E le premesse, il lungo antefatto dell'arrivo di Hedda e del coniuge Tesman, dopo il viaggio di nozze in Tirolo, lui tutto ringalluzzito, lei già stanca, pentita della scelta, presaga quasi della fine, è raccontato a mezza voce dai comprimari (la domestica, l'ingombrante zia Julle, lo Tesmani dietro lo schermo d'una grande: le battute giungono smozzicate, si stenta a comprendere, ma non è questione di audio, si ostinavano a credere (santa ingenuità!) alcuni spettatori della prima: si tratta di una scelta di regia, un sottolineare che questo storia si porta dietro tante inutili scorie, tante informazioni puramente fattuali, tante scipite notazioni «naturalistiche», che forse è proprio il caso di cancellare, magari soltanto a matita.

Del resto, là dietro la vetrata, in quella calsa spettrale luce biancastra, e dietro, che, nelle loro stanze da letto, nei loro salotti, i personaggi, spesso, si rifugiano: dei loro discorsi ci giunge che un'eco smarrita. In primo piano, ben visibile e udibile, il «drammone» di Hedda, che secondo Castri è proprio tale, una faccenda di supposte cattedre universitarie, di finte redenzioni, di presunti capolavori inediti: la realtà brutale, una brutalità tutta nordica. E che ci si sbronzi sino alle sette mattino, e si finisce, per giunta, a puttane.

Rendere tutta questo falsetto (cioè in un tono intermedio e di mantera, né comico né tragico) dire saper recitare. Lo sa benissimo Valeria Moriconi, che Gabler inedita in perfetto equilibrio fra una naturale trivialità ed una coltivata distinzione: pacchiana, a tratti, nelle movenze, altri francamente ignobile, ha poi delle impennate una inattesa aristocraticità, una finezza di voce e tono che saresti disposto a prendere per vera.

Gli altri (la Ridoni, Schirò, il Francioni, il Donati) la assecondano con intelligenza, e qualche lieve scarto espressivo: ma Sergio Reggi una citazione tutta per lui se la merita, per quel Tesman d'una stolidità così fisiologica, «parfait crétin» felice d'esserlo.

Alla prima qualche dissenso, applausi cordiali ma non trascinanti.

Guido Davico Bonino

Lucio canta gratis in piazza Duomo

MILANO — Concerto di Lucio Dalla in Piazza del Duomo, questa sera, alle 20,15 per due ore. Il cantautore, torna a Milano dopo cinque anni, ripresenterà tutti i suoi motivi più noti, accompagnato dal suo gruppo, gli «Stadio».

Ad Alessandria le fotografie di Evtushenko

ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale di Alessandria e la sezione alessandrina di Italia-Urss sono riuscite ad organizzare, nelle sale di Palazzo Guasco, una mostra fotografica del poeta sovietico Evghenij Evtushenko, che da qualche tempo ha «abbracciato» la macchina fotografica per raccontare la gente per immagini. La mostra s'inaugura oggi alle 16,30 e resterà aperta sino al 29

Lo ha detto al processo il medico che fece l'autopsia

Nuove verità su Elvis Presley nel corpo quattordici droghe

NEW YORK — Il processo al dottor Nichopoulos, accusato di avere somministrato a Elvis Presley una dose mortale di droga, è una specie di scatola a sorpresa dalla quale, di giorno in giorno, vengono estratti particolari, «dossiers» e rivelazioni che gettano nuova luce sulla morte del re del rock 'n' roll.

All'ultima seduta del processo, Norman Weisman, il medico che effettuò l'autopsia sul cadavere di Presley, ha dichiarato di aver riconosciuto, nel corpo del cantante, quattordici sostanze farmacologiche diverse, tra cui la codeina, in una quantità dieci volte superiore al massimo tollerabile. «Non avevo mai visto prima di allora una così forte concentrazione di sedativi in un corpo», ha detto il medico.

Il primo referto parlò di «attacco cardiaco», la morte di Presley suscitò interrogativi sempre più inquietanti. Le otto qualità di droga che — fu detto — furono individuate nel corpo del cantante, sono ora divenute quattordici, ed è probabile che durante il processo emergano altri fatti, altre circostanze.

Il dibattimento sembrerebbe che il dottor Nichopoulos, un greco maneggione già sospeso dalla professione nel gennaio dell'80, abbia prescritto al cantante, dal 17 maggio 1976 al 9 agosto 1977, ingenti quantità di narcotico sintetico, di due analgesici, di un barbiturico, di due stimolanti e di un farmaco che annulla l'appetito. Gli avrebbe somministrato queste sostanze (e le altre rivelate in questi giorni) pur sapendo che Presley era un drogato all'ultimo stadio e senza tentare di liberarlo dalla tossicodipendenza.

Quando si mise in cura dal dottor Nichopoulos, il «re del rock» era ormai l'ombra di se stesso. Placcido, imbolsito, lo sguardo perennemente assonnato, conduceva una vita pazzesca. A mezzanotte si presentava dal dentista e all'alba giocava a pallone sui prati nei dintorni della splendida casa.

Anziché aiutarlo a uscire dall'inferno della droga, il dottor Nichopoulos potrebbe averne affrettato la morte. r. s.

Ringo Starr torna in patria e paga le tasse

LONDRA — Ringo Starr ha deciso di tornare a vivere in Inghilterra e di pagare le tasse: se n'era andato anni fa proprio per sfuggire al fisco. «*Non appena sono tornato l'agente delle tasse mi ha consegnato un numero; e dire che nessun altro era al corrente del mio ritorno. Mi è già costato fortuna in tasse ma mi rendo conto che se voglio vivere qui le debbo pagare*» ha confidato l'ex batterista dei «Beatles» al *Daily Mirror* di Londra.

Ringo Starr e la moglie, l'attrice cinematografica Barbara Bach, sono trasferiti da qualche giorno in splendida villa di 26 stanze nello Berkshire, ad Ovest di Londra. Ringo Starr, che ha 41 anni, non ha voluto quanto debba al fisco inglese.

L'ex Beatle ha questi sei anni a Montecarlo o facendo la spola tra Amsterdam e Los Angeles.

Due discografiche in lite per Marley

MILANO — Una singolare polemica è sorta tra due case discografiche, in relazione alla pubblicazione dell'ultimo disco di Bob Marley, intitolato «Changes are».

Secondo quanto affermato Blackwell, fondatore della «Island», l'etichetta che ha curato la realizzazione in dischi di quasi tutta la produzione del cantante giamaicano, «Changes are» sarebbe costruito col primo materiale di Marley, realizzato senza che nessuno dei componenti il complesso cantante, deceduto nel maggio scorso, consultato, e contro la volontà della vedova, Marley, al alcuni dei pezzi contenuti nell'Lp, uscito per conto Wea, sarebbero di proprietà della «Island», che li mantenuti inediti per volontà dello stesso Marley.

La Wea respinge le cose e per una conferenza pa

LA TELEVISIONE — *di Ugo Buzzolan*

L'Italia fa concorrenza agli Usa è uno scenario ideale per gialli

Con stasera si chiude il fantapolitico televisivo **Uragano sulla Costa Azzurra** di Jerry London: e si chiude — tacendo i dettagli per rispettare le regole del giallo — in un'atmosfera che dati i tempi incute non poco disagio: si parla di missili nucleari che dovrebbero essere lanciati all'impazzata e della terza guerra mondiale...

Poiché il film è americano e a più riprese esprime un certo risentimento nei confronti degli europei ritenuti non abbastanza solidali e «riconoscenti» verso gli Stati Uniti, ci si aspetta che malignamente gli autori prospettino (scongiuri e riti!) una minaccia atomica volta a cancellare alcune metropoli della vecchia Europa. Invece i missili dovrebbero essere manovrati da una bieca organizzazione di terroristi di sinistra e polverizzare New York, Los Angeles e Washington la Casa Bianca al completo e, si suppone, il presidente Reagan seduto al tavolo di lavoro: di qui l'immediata tremenda ritorsione degli Stati Uniti e il divampare mostruoso del conflitto. Da notare comunque che nell'apocalittica macchinazione l'Europa c'entra perché i folli cospiratori si aggirano nel dolce sole e tra le palme di Cannes mentre è in corso il festival del cinema.

A questo film americano, confezionato con il consueto mestiere ma anche con convenzionalità dichiarata (emblema la faccia da vecchio Glenn Ford), si è opposto un altro fantapolitico giallo di marca italiana, **Greggio e pericoloso** di **Enzo Tarquini**, che si conclude domani.

Confermo il giudizio su *Greggio e pericoloso*: gettata alle spalle ogni reverenza per l'antico modulo televisivo di stampo teatrale per cui ogni sceneggiato doveva procedere lentamente, con prudenza e con flemma, impiegandoci in media un quarto d'ora per far vedere un tizio che arrivava in macchina, scendeva, chiudeva, attraversava la strada ed entrava in casa, Tarquini si è ingegnato, tra qualche confusione, a costruire una storia dinamica con inseguimenti, sparatorie, scazzottature, acrobazie e sorprese.

Non è che l'operazione sia riuscita al cento per cento, se no Tarquini, ad onta dei modesti mezzi fornitigli dalla Rai, sarebbe un novello Spielberg; ma è riuscita a settanta per cento, e questo mi sembra già un bel risultato.

È un'operazione che dimostra prima di tutto che un film movimentato e divertente per la tv lo si può realizzare anche in Italia, e che quindi si potrebbe arrivare — se lo si volesse veramente — a ridurre le importazioni.

In secondo luogo *Greggio e pericoloso* contribuisce a demolire definitivamente un vecchio luogo comune: l'incompatibilità del genere giallo-avventuroso con il mondo italiano.

Una volta era ineconcepibile un giallo d'azione che si svolgesse a Roma o a Torino: inconcepibile, grottesco. Fuori posto. Ma oggi! Con gli attentati, i rapimenti, le stragi, le bombe, gli assalti, le auto della polizia che inseguono criminali dalla mattina alla sera, gli scontri a fuoco fra bande di mafiosi e di camorristi, senza contare gli scandali, le corruzioni, i misteri ecc. ecc., l'Italia, purtroppo, è diventata uno sfondo ideale per *thrillers* di ogni tipo e di ogni calibro.

C'è qualcuno che ride se vede uno «007» in azione a Bari e a Brindisi per scoprire chi fa entrare la droga dall'Oriente? O che scuote il capo e «*Impossibile*» nella Bassa Lomellina si scatena una caccia spettacolare con elicotteri ad un'anonima sequestri? Non ci sarebbe da meravigliarsi che l'industria cinetelevisiva americana ci battesse sul tempo e ci sommergesse di film e telefilm poliziteschi tutti ambientati in Italia.

Ford in «Uragano Costa azzurra», tv1, 21,45 - Anna Melato in «Musicomio», tv3, 20,40

SCEGLIENDO FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Spionaggio e fantapolitica a Berlino (una storia di Harold Pinter per divi)

Spionaggio e fantapolitica sulla tv ra: **Quiller** *(1966) Michael Anderson George Segal, Alec Guinness, Senta Berger, Max Von Sydow. George Sanders: un film di suspense e di colpi scena dove l'agente segreto Quiller, novello 007, si trova a combattere nella Berlino del miracolo economico con feroce banda di neonazisti. La vicenda è tratta dal romanzo Operazione Phoenix che l'autore Adam Hall ha dedicato al regista Robert Aldrich e l'acuta sceneggiatura di Harold Pinter, che si diverte a insinuare di continuo nello spettatore l'inquietante dubbio che nella Germania ricca e fiorente molti siano i segni di nuovo rinascente nazismo.*

Capodistria, un violento film nero di Fritz Lang. **La** *(1954), remake del celebre La bête humaine realizzato nel '38 da Renoir, che si era ispirato Zola. La fosca storia che si svolge tra un cupo, incessante sferragliare treni, dell donna cui il marito ha ucciso l'amante e che istiga il nuovo amante ad ammazzare il marito, viene ammorbidita nel film americano da soluzione più ottimistica: il giovane uccide, e poi non si buttandosi dal treno, ma ha una speranza di salvezza; interpreti sono Glenn Ford (cui è affidata il difficile ruolo già di Jean Gabin), Gloria Grahame e Broderick Crawford.*

Canale 5, Belmondo nella divertente commedia **Cacela** *(1964) di Molinaro: uno scapolo per evitare il matrimonio fugge in Grecia dove però sarà catturato dalla bella Françoise Dorleac.*

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19 Gr1 Flash; 23; Per gli automobilisti: Onda verde
6,03 Almanacco del Gr1
6,10-7,40-8,30 La ...ne musicale
7,15 Gr1 Lavoro
8,02-10,03 Radio anche noi
11 — Gr1 Spazio aperto
11,10 Un giorno dopo l'altro
11,44 Moll Flanders
12,03 Via Asiago tenda
13,25 ...
13,35 Master
14,28 Ci sarà una volta...
15,03 Errepiuno
16 — Il pagliione
17,30 Il teatro musicale barocco
18,35 Spazio libero
19,30 Una storia del jazz
19,55 «Un nido sicuro» di F. Dolcher
21,30 Passeggiando sopra i 30
22 — Obiettivo Europa
22,30 Autoradio flash
22,35 Audiobox
23,03 Oggi in Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
I giorni: 8; 6,05; 6,35; 7,05; 7,55; 8,45
7 — Bollettino del mare
9 — «I promessi sposi»
9,32-10,13 Radiouno 3131
10 — Speciale Gr2:
11,32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound-track
15-15,43 Radiouno 3131
15,30 Economia
16,32 Sessantaminuti
17,32 Le avventure di Pinocchio
18 — Le ore della musica
18,45 Il gioco del sole
19,50 Occhio al calendario
20,10 Mala music
... Città Napoli
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Bollettino del mare

RADIOTRE

... radio: 6,45; 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
8 — Preludio
7-8,30-10,45 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
15,18 Gr3 cultura
15,30 Un certo discorso
17 — ... da Bagdad a Istanbul (3)
17,30-19,15 ...
... — «I cavalieri di Ekebu», di R. Zandonai
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

6,30 Sveglia
8,05 Consigli pratici
9,05 Il gioco dell'occhio
10,05-12,30 La cassaforte
12,03 A tavola Roberto Bisso
12,35 Il gioco milione
16 — Numero uno
17 — Il disco
18,19 Tommy'z

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,20
12,30 **DSE: Visitare i musei** (c). Il Museo nazionale di Paestum (2)
13 — **Cronache italiane** (c) - **Che tempo fa** (c)
14 — **Le avventure di David Balfour** (c) (6) da Stevenson David McCallum
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Fiabe... così** (c) «La locanda degli asini» - «Il cavallo fatato»
15 — **DSE: Schede di arte applicata** (c) «Il cesello»
15,30 **Capitan Futuro** (c), disegni animati: «Pianeti riportati in vita» (16)
16 — **Josephine Beauharnais** (c), regia di M. Mazoyer, con Claire Vernet (16)
16,30 **Corri e scappa Buddy** (c) regia di Leonard Stern
17,05 **Il trio k** (c) «Hotel rifugio» dis. animati
17,30 **Lunga ai fantasmi** (c) (2/A)
18,20 **Primissima** (c), attualità culturale del TG1
18,50 **La valle dei Craddok** «Una vittoria amara» (6)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa**
20,40 **Sotto le stelle** (c) Boncompagni, Magalli, Marenco, Minellono
21,45 **Uragano sulla Costa Azzurra** (c), 3ª puntata, regia di J. London, con Glenn Ford
22,50 **Virgilio 2000 anni** (c) regia di Folco Quilici

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,30
12,30 **Meridiana** (c) e **Un soldo due soldi**
13,30 **DSE: 1947, la scelta democratica** liana (c) Mario Finamore (4ª pun.)
14-17,45 **Il pomeriggio** (c). In diretta dal Salone la nautica di Genova - Frate Indovino - L'opinione di V. Emiliani - **Il giustiziere del** ...ri film (14,15) di R. Harrison (2)
18 — **TV2 ragazzi** (16) **Sia, la sfida della magia** «Il contrattacco di Saturno», dis. animati - **Parliamo mare** (17). Il diporto
17,50 **sportiva** (c) - **Dal Parlamento** (c)
18,05 **Sereno variabile** (c) di O. Bevilacqua con Maria Giovanna Elmi
18,50 **Buon... con...** e **Carlo Giuffrè** (c) e il telefilm «Un leggero caso di epidemia»
20,40 **Eddie Shoestring, detective privato** (c) «L'incubo dell'orsacchiotto», con Trevor Eve
21,35 **Appuntamento al cinema** (c). I film che vedremo sul grande schermo
21,40 **TG2 dossier** (c), documento della settimana a cura di E. Masirostefano
Mixer speciale (c). I Rolling Stones - Gimma Shelter I
22,55 **Eurogol** (c), panorama Coppa europee calcio di G. Laurentis e G. Martino

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,45
17 — **Invito** (c). Un fascino di record... ovvero la farina del diavolo va tutta in crusca (1)
17,30 **Calcio:** telecronaca di **Oporto-Roma**
19,30 **TV3 regioni** (c)
20,05 **Educazione e regioni.** Letteratura infantile
20,40 **Musicomio** (c), cantautori nuovi e saminuovi, con Gianfranco D'Angelo
21,45 **DSE: V... nuova professionalità** (c) - **TG3 settimanale** (c)

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 24
18,15 **Per i ragazzi**
18,50 **L'amico Mulligan**
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Quillier memorandum,** film di Michael Anderson con Alec Guinness
22,20 **Tema musicale**
22,45 **Coppe europee**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; ...; 23,30
16 — **Uomini e pietre**
16,30 **Bobby torna alla foresta verde**
17 — **Ciao ragazzi**
18 — **Film** (replica)
19,30 **Eurogol**
20,30 **La bestia umana,** film di Fritz Lang con Glenn Ford
22,10 **Chi conosce l'...**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
13,15 **Piazza ...ari**
13,45 **Telefilm**
15,20 **Escalation,** film di Roberto Faenza con Claudine Auger, Lino Capolicchio
17,30 **Cartoni ...ti**
18 — **Vita da strega**
18,45 **Telemeny**
19 — **Zora la rousse**
19,45 **...le**
19,55 **Il buggazum**
20,30 **Il delitto non ...** film di Gerard Oury ... Pierre Brasseur, Gino Cervi
22,35 **Il mio bar**
23,05 **Chrono**

Scatta l'operazione-risparmio di una cooperativa

Contro-paniere a Rivalta a prezzi più convenienti

Per un mese nella Borsa della spesa dei consumatori potranno entrare ventun generi alimentari di prima necessità, [illegible] pane a [illegible]

A Rivalta, per un mese, fare la spesa costerà meno. Scatta domani una campagna di vendita a prezzi concordati della cooperativa di consumo Jolly di via Primo Maggio 124.

«*Si parla tanto di frenare la [illegible] al rialzo dei prezzi dei generi alimentari* — dice il presidente della cooperativa Marco Grandi — *per questo abbiamo elaborato un piano pratico di risparmio. Il progetto [illegible] presentato alla commissione comunale commercio. La proposta è stata giudicata valida. In media, i prodotti da noi venduti costano [illegible] il venti per cento in meno di quelli, analoghi, inseriti nell'elenco del "paniere" voluto dal ministro Marcora*».

Nella borsa della spesa dei consumatori di Rivalta potranno entrare da domani per un mese ventun generi di prima necessità, a prezzi davvero competitivi. Ecco alcuni esempi (tra parentesi sono indicati i prezzi concordati [illegible] «paniere Marcora»): coscia affettata «vitello del Piemonte», 9890 lire il chilo (11.500); olio d'oliva Carapelli, [illegible] lire il litro (2900); pane speciale formato maggiolino, 850 lire il kg (1250); latte parzialmente scremato, [illegible] lire il litro (550); pasta di semola di grano duro, 690 lire il kg ([illegible] riso 850 lire.

Spiega il presidente della cooperativa: «*Innanzi tutto nostra è [illegible] cooperativa di consumo, circa 5 mila soci, e [illegible] di commercianti. Gli acquisti vengono fatti in grandi quantità, poiché disponiamo [illegible] capaci magazzini (la Cooperativa ha sede in un capannone di 3500 metri quadri) e abbiamo quindi la possibilità di stoccare notevoli quantità [illegible] prodotti. I prezzi che pratichiamo sono sempre competitivi, ma in questa occasione abbiamo deciso di fare qualcosa [illegible] in più. In passato, a fini promozionali, sponsorizzammo manifestazioni sportive in zona. Quest'anno invece abbiamo deciso di varare questa iniziativa a favore dei [illegible] matori*».

Favorevole s'è dichiarato Francesco Barbotto, presidente della commissione comunale co[illegible]: «*Anzitutto, il primo interesse è far risparmiare le famiglie quando fanno la spesa quotidiana. Il secondo è invogliare altri negozianti o gruppi di commercianti a proporre progetti analoghi. Solo [illegible]n offerte di risparmio serie è possibile dare un contributo alla lotta contro il caro vita*».

Anche l'amministrazione comunale è [illegible] di questa iniziativa. Sottolinea l'assessore al commercio Razzano: «*Se il progetto è andato in porto lo si deve all'impegno profuso dalla commissione commercio (composta da [illegible] membri in rappresentanza di ogni partito presente in consiglio e dai delegati dei Comitati di quartiere). Da più parti si muovono critiche alle commissioni comunali accusate di colpevole inattività. Questa ci pare la risposta migliore*».

L'ultima parola, adesso, spetta soltanto ai consumatori.

pa. viz.

Dalurie[illegible] di [illegible] consiglieri «Si discute delle nuvole»

Invito dal pubblico: «Venite tra la gente»

«*Consiglieri comunali e Torino, un anno dopo*»: dodici tanzi un po' di più rosi dopo l'elezione dell'8 giugno [illegible] naturalmente: una data che [illegible] portato nella sala rossa di Palazzo civico i cinque volti nuovi di Franca Prest (psi), Piergiorgio Re (pli), Franco Ferrara (prli), Sergio Galotti (dc) e Domenico Russo (pci).

Quattro uomini [illegible] una donna che ieri sera al Centro Gi[illegible]di D[illegible]i [illegible] hanno parlato della loro esperienza: abbastanza delusi Ferrara, Re, Galotti e Prest, soddisfatto il comunista Russo. «*In Consiglio comunale* — ha detto quest'ultimo — *ho trovato esattamente quel che mi attendevo. Non una tribuna politica, ma un luogo dove si deve lavorare in base al voto ottenuto dagli elettori*».

Franca Prest invece ha [illegible]mentato scarsi rapporti con la gente, ha detto [illegible] impegnarsi perché i canali del rapporto cittadini-amministratori si ampliino rispetto a quelli tradizionali, dei partiti, del sindacato.

Per Re la maggiore delusione è stata la scoperta «*della scarsa fantasia dimostrata dalla maggioranza socialcomunista*», mentre in Franco Ferrara si è determinata quasi una frustrazione per l'impossibilità delle min[illegible] ad incidere su scelte già «*predeterminate dalla giunta*».

Anche Galotti ha espresso delusione: «*Talvolta* — ha detto — *si dibattono i massimi sistemi, si discute sulle nuvole, poi quando si arriva ai problemi concreti, nessuno ascolta*».

Il dibattito (in platea la maggioranza era di democristiani) è andato a [illegible] unico molte critiche alla giunta, [illegible] una richiesta corale [illegible] pubblici amministratori: «*Siate di più fra la gente, fateci vedere nei quartieri*».

La casa è fabbrica di troppi infortuni

Tra le pareti domestiche, ogni anno, le vittime dell'imprudenza sono alcune migliaia

Le pareti domestiche sono molto più pericolose di fabbriche e cantieri: cadute da scale mallevate, ustioni, avvelenamenti è tutta una serie di insidie che si nasconde sotto l'apparente semplicità dei lavori casalinghi e miete ogni anno migliaia di vittime, un numero inverosimile rispetto agli incidenti sul lavoro veri e propri.

All'origine degli infortuni sono quasi sempre la negligenza, la superficialità e la disattenzione di chi si muove [illegible] convinto che tutto si possa fare senza alcun rischio. Accade che [illegible] alluneghi [illegible] mano per prendere [illegible] phon mentre si [illegible] immersi nella vasca [illegible] bagno; che si accenda la stufetta elettrica appoggiata sul pavimento bagnato; che non si chiuda il rubinetto del gas dopo averlo usato. E' soltanto parte dell'elenco degli errori quotidiani che possono diventare fatali.

All'Enpi (Ente nazionale prevenzione infortuni) ricordano che un pericolo grave è rappresentato dai prodotti per l'igiene domestico: lasciare bottiglie [illegible] conegrina o trielina senza una etichetta ben visibile è un'imprudenza molto frequente, più grave ancora se vengono riposte in armadi bassi alla portata dei bambini.

I funzionari dell'Enpi sottolineano che gli elettrodomestici sono tutti «sicuri», controllati e collaudati dalle ditte produttrici, ma è il loro uso sbagliato che li trasforma in pericolo: «*Il tubo di gomma che collega il rubinetto [illegible] al fornello [illegible] essere controllato periodicamente: [illegible] gomma, infatti, si può seccare e lasciar fuoriuscire il gas. Anche i fili elettrici devono essere sempre in ottimo stato; maneggiare un ferro da stiro con il filo danneggiato [illegible] riparato è come giocare con una bomba*».

E ancora: «*Esiste un interruttore differenziale (comunemente chiamato "salvavita") che interrompe l'erogazione di energia elettrica quando è in corso una dispersione; è fondamentale, viene installato dall'elettricista, ha [illegible] costo non eccessivo. Perché rischiare allora?*».

L'ente insiste sulla prevenzione degli infortuni che possono coinvolgere i bambini, anche quando giocano, poiché nel nostro Paese non esiste un istituto per l'omologazione dei giocattoli. «*E' necessario* — suggeriscono i funzionari — *che siano i genitori a fare attenzione. E' bene evitare giocattoli con spigoli, bordi taglienti, punte che potrebbero danneggiare gli occhi del bimbo. Così come è necessario che il giocattolo abbia dimensioni tali da renderne impossibile l'inghiottimento. Anche le sostanze coloranti non sono sempre innocue e il pericolo maggiore è nascosto nei giocattoli direttamente all[illegible]nti da energia elettrica; devono essere usati con la massima attenzione, seguendo tutte le norme di sicurezza che valgono in generale*».

L'ingresso dei bambini in cucina è un'altra possibile fonte di guai: veloci e curiosi i piccoli sono attirati dalle pentole. Spesso purtroppo se le rovesciano addosso, provocandosi ustioni molto gravi. Sono centinaia ogni anno i bimbi «vittime» della disattenzione della madre che lascia «*a portata di mano*» la pentola della conserva. Sarebbe sufficiente un po' di buon senso, oltre ai parere degli esperti: allontanare agabelli e sedie dal fornello, disporre le pentole con i manici rivolti all'interno, insomma allontanare il più possibile la fonte del pericolo del bambino.

m. ca.

Processo d'appello per il feroce agguato del maggio '77 [illegible] Moncalieri

Non apre bocca l'uomo indicato come il killer dei 2 carabinieri

Salvatore Farre Figueras freddo e indifferente davanti alle accuse delle parti civili - I difensori: «A sparare è stato l'uomo che accompagnava l'imputato» - [illegible] [illegible] conferma dell'ergastolo

Di Tonino Dubbioni e Giuseppe Terminiello, i due carabinieri uccisi a Moncalieri la notte del 2 maggio '77, si è tornato a parlare ieri nel processo davanti ai giudici della se[illegible]da corte d'assise d'appello (pres. Ianardi, pg Luisi). Sul banco degli imputati Salvatore Farre Figueras, 32 anni, condannato all'ergastolo in primo grado nel luglio '77. Con lui, ma a piede libero, Concetta Nicolosi e Carmelo Puglisi, che in assise hanno avuto rispettivamente 3 anni e 1 anno. In casa degli ultimi due si sarebbe rifugiato il F[illegible] Figueras dopo aver ucciso, secondo l'[illegible] i due carabinieri.

«*Con me c'era un altro uomo quella notte, è stato lui a sparare. Io non ho niente a che vedere con questa storia*» ha sostenuto in primo grado il presunto killer. Ieri alla domanda del presidente se aveva qualcosa da dire si è limitato a scuotere la testa.

Occhi duri, un sorriso ironico stampato sul volto, Farre Figueras ha seguito con indifferenza, quasi annoiato, gli interventi duri dei patroni di parte civile per i familiari di Dubbioni e Terminiello. Il prof. Lozzi, gli avvocati Mas[illegible]lli, Gabri e Dal Fiume hanno rievocato il d[illegible]ico agguato e le ultime parole dei carabinieri alla centrale: «*Abbiamo chiesto i documenti... ha sparato...*».

Ma chi ha fatto fuoco? Per le parti civili non ci sono dubbi: «*E' stato Farre Figueras. Le prove contro di lui sono schiaccianti, una teste lo ha visto correre a nascondersi in casa della Nicolosi dopo [illegible] buttato [illegible] armi sotto una macchina*».

Il difen[illegible] Gi[illegible]one (il collega Renzo Mazzola parlerà oggi) [illegible] sostenuto che «*l'esito del processo è tutt'altro che scontato*». Analizzando tutte le testimonianze il legale è giunto alla conclusione che «*a uccidere i carabinieri non è stato Farre Figueras, ma l'altra persona che era con lui*». Con durezza Merlone ha attaccato la sentenza di primo grado e la «*premura assurda*» che ha portato al processo per direttissima nel luglio '77. «*Si è fatta giustizia sommaria, è stata una vendetta immediata per dare al pubblico l'assassino spietato dei carabinieri. Ma si è sbagliato, la fretta ha fatto depistare le indagini, non si è scandagliato a fondo dove era necessario*».

Sono aspetti inquietanti che i difensori di Farre Figueras misero in risalto già al processo di primo grado. Dubbi che tormentarono anche i giudici dell'assise, che ordinarono infatti un supplemento [illegible] istruttoria per chiarire le esatte circostanze in cui vennero massacrati Dubbioni e Terminiello. E la verità è venuta fuori.

I due carabinieri, come ha accertato la nuova inchiesta, caddero in una trappola mor-

Salvatore Farre Figueras, nella gabbia degli imputati, si consulta con i propri difensori

Arrestato giovane in libertà vigilata

I carabinieri di Susa hanno arrestato un giovane di Bussoleno su mandato di cattura del tribunale di Torino per mancato adempimento degli obblighi della libertà vigilata. Si tratta di Alfio Zanda, 21 anni, residente a Bussoleno in via Mattie 21.

Il giovane, arrestato nel 1979 per spaccio di droga, era poi stato scarcerato in attesa di giudizio. E' stato nuova[illegible] arrestato, perché in questi ultimi mesi si era allontanato da Bussoleno

tale, un agguato ordinato [illegible] capi di un'organizzazione [illegible] cui i due militi avevano scoperto le fila. Anche in questa seconda istruttoria Farre Figueras è indicato come il killer che sparò.

Il processo che vedrà sul banco degli imputati i presunti mandanti del duplice omicidio si farà il 25 gennaio (allora Farre risponderà solo di «associazione per delinquere»). Un processo anomalo. Forse quella giustizia rapida che si è voluta subito dopo il fatto e con l'opinione pubblica sconvolta ha giocato un brutto tiro alla chiarezza e forse alla verità. Farre Figueras è stato condannato a 26 anni per l'omicidio, alle Nuo[illegible] di Salvatore Cinieri di Azione Rivoluzionaria e a un anno e 9 mesi per lesioni a Mario Moretti [illegible] luglio scorso. Ieri il pg Luisi ha chiesto la conferma dell'ergastolo.

Avigliana: la donna [illegible] stata salvata [illegible] fatica dall'intervento [illegible] vicini

Ubriaco rimproverato dalla sorella tenta di ucciderla e bruciare la casa

L'uomo è riuscito a fuggire ma, un'ora dopo, è stato catturato dai carabinieri [illegible] in [illegible] androne - Altro fatto: arrestate cinque persone a Venaria, Caselle e Vauda Canavese

Giovanni D'Onofrio, 28 anni

Rimproverato [illegible] sorella perché aveva bevuto troppo, [illegible] giovane operaio ha cercato dapprima di intend[illegible] l'appartamento con del kerosene, poi [illegible] ucciderla strangolandola.

Il fatto è successo l'altra sera ad Avigliana al primo piano di via Umberto I 29. Alle 21, Giovanni D'Onofrio, decoratore, 28 anni, via Comba 3, Villarfocchiardo, ha suonato alla porta di casa della sorella Immacolata D'Onofrio in Corona, 38 anni, casalinga, in quel momento sola con i due giovani figli e un'amica.

La donna, quando si è accorta che Giovanni era ubriaco l'ha rimproverato e invitato ad andarsene. L'uomo ha allora alzato [illegible] voce, ha schiaffeggiato la sorella [illegible] i nipoti che cercavano di difenderla e ha raggiunto il pianerottolo sul [illegible]ale era riposta una stufa piena [illegible] kerosene. Ne ha rovesciato il contenuto nell'ingresso dell'alloggio e con un giornale ha cercato di incendiare il liquido.

La donna, urlando, ha strappato l'improvvisata torcia dalle mani del fratello il quale, al colmo del furore e gridando: «*Ammazzo te e poi quel bastardo di tuo marito*», l'ha allora afferrata alla gola con le mani.

Attirati dalle grida dell'amica e dei figli, che da soli [illegible] riuscivano a sottrarre Immacolata [illegible] furia omicida dell'uomo, [illegible] accorsi i vicini. In due hanno afferrato l'operaio per le braccia trascinandolo giù per le scale, mentre la donna cadeva svenuta.

Poco dopo, quando il D'Onofrio si era ormai allontanato minacciando tutti di morte, sono arrivati i carabinieri. Il maresciallo Alessandro ha fatto accompagnare la donna all'ospedale, dove è stata giudicata guaribile in sette giorni per ecchimosi alla gola ed al volto, e si è messo alla ricer[illegible] dell'energumeno. Un'ora dopo lo ha trovato nascosto in un portone di via don Balbiano, la strada che il cognato del D'Onofrio percorre ogni sera quando ritorna dal lavoro, e lo ha arrestato per tentato omicidio.

★ Cinque persone arrestate nel giro di ventiquattr'ore dai carabinieri della compagnia di Venaria e Front. Ieri mattina le manette sono scattate ai polsi di due pregiudicati, Gennaro Cianella, 37 anni, via Cioberti 4, e Franco Lampis, 43 anni, via Amari 12, entrambi di Torino.

La 125 su cui viaggiavano era troppo carica ed ha destato l'attenzione dei carabinieri. Un controllo ha fatto scoprire poltrone, grammofoni, due quadri fine '800 e oggetti in peltro [illegible] il valore [illegible] diversi milioni.

Altri due arresti sono stati effettuati [illegible] Cascile. Nell'abitazione, in via Lavarosca 57, di Piero Brachet Cotul, 23 anni, ed Erminio Gavinelli, [illegible] anni, sono stati trovati non denunciati, tre pistole, un fucile e un discreto [illegible] munizioni. Un piccolo arsenale che i due hanno tentato di giustificare con la «*passione*».

A Ceretta di Vauda, infine, è finito in carcere Paolo Bersano, 39 anni, via Ciriè 7, colpito da mandato di cattura

★ Un agricoltore di Favria Canavese fermato dai carabinieri [illegible] tre guidava un trattore in stato di ebbrezza ed arrestato, perché recidivo e privo di patente (che gli era stata sospesa un anno fa, a tempo indeterminato, dalla Prefettura di Torino) è stato processato per direttissima ieri mattina e condannato dal pretore di Riva[illegible] dott. Fornace, a quattro mesi di carcere e 120 mila lire di multa.

Protagonista è Antonio Piccioni, 39 [illegible], abitante in Cascina Maneaca a Favria. Sabato mattina mentre si recava [illegible] trattore al mercato settimanale di Rivarolo, in via Antonio Merlo ha rischiato di travolgere una bambina. L'incidente è stato evitato per [illegible] provvidenziale scatto all'indietro della ragazzina.

La scena non è sfuggita all'appuntato Iezzi dei carabinieri di Rivarolo che aveva intimato all'agricoltore di fermarsi, riuscendo poi a saltare sul trattore in moto e a bloccarlo.

Già lo scorso anno Antonio Piccioni, in stato di ubriachezza, aveva rischiato di essere travolto dal suo stesso trattore.

Nel suo alloggio [illegible] S. Maurizio

Pensionata muore per scoppio di gas

Non s'è accorta che nel fornello c'era una perdita, ha acceso un fiammifero: il finimondo

Carmela Gagliardi, 70 anni

L'alloggio era saturo di gas, ma la donna non [illegible] era accorta di niente. [illegible] avvicinata al fornello ed ha acceso un fiammifero. E' stato il finimondo. Una fiammata spaventosa ha distrutto la stanza, e Carmelina Gagliardi Caveretto, 70 anni, via Bertone 5, a [illegible] Maurizio Canavese, è stata scagliata contro una parete. L'hanno raccolta morente e trasportata al Cto, dove dopo alcune ore di agonia è spirata per fratture e ustioni.

La disgrazia è successa ieri mattina alle 10,15 nel cortile di un caseggiato nel centro del paese. La donna in quel caseggiato aveva un piccolo alloggio al primo piano. Lo occupava quando veniva a far visita ai parenti, che abitano in via Ciriè 14. La pensionata — che risiedeva ad Oglianico col marito Pietro, 75 anni — alcuni giorni fa era arrivata in bicicletta, nella b[illegible]va i documenti e [illegible] po' di soldi.

«*Mi era parso di sentire odore di gas* — racconta Gianna Cubito, 22 anni, che abita al piano terreno — *ho controllato la mia bombola, era chiusa. All'improvviso mentre accudivo al bambino, una tremenda esplosione. I pezzi della porta sono volati in cortile. Sono corsa via spaventata. Al piano di sopra era tutto fiamme e fumo. S'udivano i lamenti strazianti della donna*».

Sono accorsi altri vicini di casa ed hanno cominciato a spegnere le fiamme, mentre in cucina c'erano ancora 2 bombole di gas liquido. La Gagliardi Caveretto è stata messa in una coperta e portata via [illegible] ambulanza. I vigili del fuoco di S. Maurizio hanno spento l'incendio; dopo aver controllato la stabilità dei muri dell'edificio, la famiglia Cubito è potuta rientrare in casa, senza timori.

«*Povera zia* — [illegible] affranto un nipote, Andrea Gagliardi — *da alcuni giorni era preoccupata. Diceva che doveva compiere i moduli del censimento e ciò era diventato il suo cruccio. Temeva di non fare le cose bene. Forse [illegible] è distratta*».

24 ORE IN CITTA' E PROVINCIA

PASTA DI RIVALTA — Al centro religioso di via Monti 1, domani, ore 21, s'inaugurerà la manifestazione «*Autunno musicale classico*», a cura dell'assessorato [illegible] cultura [illegible] [illegible] razione della [illegible] di Pinerolo. Il trio «Pro Arte» eseguirà musiche di De Call, Mozart, Ibert, Carulli e Kreutzer.

TETTI [illegible] — [illegible] inaugurato domenica nella frazione di Rivalta il centro sociale in via F[illegible] angolo via [illegible]tel. L'opera, realizzata in prefabbricati, è costata 370 milioni. Servirà [illegible] come p[illegible]to d'incontro e di riunioni dei cittadini sia come sede staccata di alcuni uffici comunali.

NOLE — E' stata inaugurata nel paese di residenza la salma del pensionato Giacomo Spandre, 70 anni, morto tragicamente alcuni giorni addietro a Triora (Imperia). Mentre cercava funghi era caduto in un burrone, forse a causa di un malore, riportando mortali ferite. Residente a Nole in via Rocca 58, era da qualche giorno ospite di parenti in Liguria.

[illegible] — In municipio, mostra «La scrittura e l'ucino», che si chiuderà il 31 ottobre. Sabato, al centro incontri di Mappano, «conversione» di cinque complessi di [illegible] popolare.

CIRIE' — Lunedì, al bocciodromo, incontro quadrangolare [illegible] partecipazione di alto campioni: Aghem, Barcetto, Bragaglia, Bussi, Dalloimo, Granaglia, Rolle e Vay e di sono «gentlemen» di Torino e Ciriè.

CORIO — Domenica inaug[illegible]razione dei giochi di bocce costruiti su terren[illegible]lla parrocchia. Saranno intitolati ad Ezio Giuliano, il sindaco di Corio stroncato da infarto nel luglio scorso a 47 anni.

ROCCA CANAVESE — Sabato festa degli «Amici del pedale» con cena in un ristorante e intervento di vecchi campioni del Canavese e di tutto il Piemonte.

IVREA — La conferenza nazionale dei comunisti sulla Olivetti, che si sarebbe dovuta svolgere a Ivrea a metà ottobre, è stata spostata a venerdì 6 e sabato 7 novembre al Centro Congressi La Serra. Per il pci parteciperanno [illegible] lavori rappresentanti della direzione nazionale, i parlamentari piemontesi, i gruppi regionali e provinciali, sindaci e amministratori locali.

SUSA — Il pretore di Susa, dott. Marena, è stato trasferito alla pretura di Avellino, dove ha assunto l'incarico penale e di diritto del lavoro. Attualmente, [illegible] pretura di Susa è retta in applicazione dal dott. Puliano, pretore di Avigliana. I problemi inerenti il carcere e i rapporti di polizia giudiziaria vengono invece seguiti dal vice pretore, dott. Giorgio Bianco Dolino.

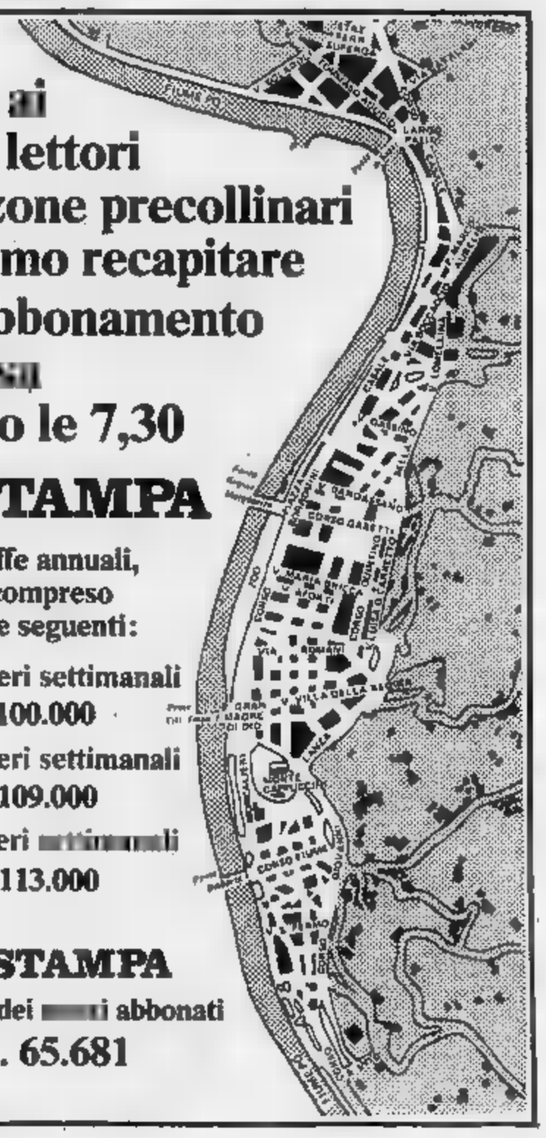
Pinerolo, condanna per ricettazione

Il tribunale di Pinerolo collegio giudicante [illegible] Ruffino, [illegible] e D'Orazi ha condannato il trentottenne Francesco Mantovani, residente a Torino, via Nicola Fabrizi 14, a un anno e 6 mesi di reclusione.

Il Mantovani è stato riconosciuto colpevole dei reati di ri[illegible], falso in assegni a truffa, per aver falsificato un assegno rubato [illegible] [illegible] poi usato per l'acquisto di un televisore, e infine di calunnia nei confronti di Domenico Pepe, indicato da lui come ricettatore per l'assegno.

[illegible] Guidava senza patente: è finito in galera. E' successo a Francesco Gennise, 30 anni, residente [illegible] Volvera in via Garibaldi 3/D. E' stato arrestato dai carabinieri di Nono su ordine di carcerazione della pretura di Pinerolo.

EUROPA - U.S.A.
di TENNIS FEMMINILE
[illegible] INTERCONTINENTAL
kim cup 81
Top Line
STATI UNITI D'AMERICA
MARTINA NAVRATILOVA
LESLIE ALLEN
BILLIE JEAN KING
BETSY NAGELSEN
EUROPA
SYLVIA HANIKA
VIRGINIA RUZICI
SUE BARKER
VI[illegible]INIA WADE
Dal [illegible] al 7 Novembre 1981 PALASPORT
(Parco Ruffini ore 14 e 21
Biglietti: Salone «La Stampa», [illegible] e PALASPORT. Informazioni 335.8640 - 544.528
CONI ORGANIZZAZIONE: CPM-82 FIT
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO


anche ai
nostri lettori
delle zone precollinari
possiamo recapitare
- in abbonamento
- [illegible]
- entro le 7,30
LA STAMPA
le tariffe annuali,
tutto compreso
sono le seguenti:
per 4 numeri settimanali
L. 100.000
per [illegible] numeri settimanali
L. 109.000
per 6 numeri [illegible]
L. 113.000
LA STAMPA
[illegible] servizio dei [illegible] abbonati
tel. 65.681

IL FATTO: al Teatro Nuovo rassegna internazionale

Il Gesto e l'Anima, binomio per fare della buona danza

La stagione 1981-82 del Teatro Nuovo s'è aperta ancora una volta e ancor più all'insegna della danza internazionale. Le [illegible] esperienze estive organizzate dal Teatro Nuovo, quali il 1° Stage internazionale di danza a Vignale, il «Punto Verde» della danza al Valentino e il Festival di Casale, raggiungono il loro momento culminante in piena stagione invernale con questa rassegna «Il gesto e l'anima» che si svolge in un arco di 6 mesi, da ottobre '81 a marzo '82.

Stasera e domani: Compagnia di balletti «Mara Fusco». Musiche di Karl Goldmark, P.I. Tchaikovski, L. Minkus, Manuel De Falla. Coreografie di Petr Vander Sloot, Ricardo Nunez, Petipa, [illegible] Fusco. Primi ballerini: Cecilia Mecatti, Tamas Sakai, Casin Livio, Fabio Molfesi, Marialina Matarelli.

Sabato 24 e domenica 25/10: *I danzatori scalzi.* «C'est ici que l'on prend le bateau». Musiche di M[illegible] Bortolotti. Coreografie di Patrizia Cerroni.

Venerdì 30 e sabato 31/10: *Complesso romano balletto.*

Giovedì 12, venerdì 13, sabato 14 e domenica 15-11: *Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli.*

Martedì 17 e mercoledì 18-11: *Gruppo di danza di Torino Teatro di movimento.*

Venerdì 20, sabato [illegible] e domenica 22-11: *Teatrodanza contemporanea di Roma.*

Mercoledì 2 e giovedì 3-12: *Compagnia Il corpo e la [illegible]le.*

Lunedì 7 e martedì 8-12: *Opera di Stato di Bucarest.*

Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13-12: *Collettivo di danza Teatro Nuovo.*

Martedì 15 e mercoledì 16-12: *Centro studi danza classica.*

[illegible] 17, venerdì 18-12: *Balletto [illegible] Roma.*

Giovedì 21, venerdì 22-12: *Mummenschanz.*

Lunedì 25, martedì [illegible] 29, giovedì 28-1: *Louis Falco dance company.*

Mercoledì 3 e giovedì 4-3: *Accademia corale «Stefano Tempia».*

Martedì 9 e mercoledì 10-3, *Gruppo di danza spagnola.*

Giovedì 11, venerdì 12, sabato 13, domenica 14-3. *Aterballetto.*

Sabato 20, domenica 21, lunedì [illegible] *Roma danza studio balletto.*

Martedì 30 e [illegible] 31/3: *Crownest.*

Il Teatro Nuovo ospiterà 22 complessi di danza di cui 16 italiani e 6 stranieri, per un totale di 50 recite serali.

La 3ª Rassegna internazionale [illegible] danza «*Il gesto e l'anima*» patrocinata dalla Regione Piemonte non si limita ovviamente al Nuovo e a Torino, [illegible] si dirama in numerose località del Piemonte, quali Biella, Ceva, Cossato, Savigliano, Vercelli, Asti, Acqui Terme.

E addirittura la rassegna si articolerà in due vere e proprie rassegne si Ciacosa di Ivrea e al Politeama di C[illegible]le. In collaborazione con le amministrazioni comunali; anche a Ivrea e Casale la rassegna è in abbonamento.

Ecco le danze dell'Ungheria

A conclusione della Stagione d'autunno 1981 va in scena stasera [illegible] Teatro Regio, ore 20.30, lo spettacolo di danze folcloristiche presentato [illegible] Complesso ungherese Budapest.

E' formato da dodici coppie di danzatori e si avvale di una propria orchestra nella quale primeggiano gli strumenti tipici della musica popolare ungherese. Lo spettacolo sarà replicato sino a domenica 25.

La strega non va giù al pubblico

Mai lasciarsi tentare dal titolo di una conferenza. Prima di intervenire, sottoporlo sempre alla supervisione dell'amico intellettuale (meglio se abbonato a «Spirali» o ad altre riviste di alta cultura) perché diagnostichi che [illegible] realmente [illegible] aspetta.

«La strega di Freud [illegible] l seducente titolo della conferenza organizzata martedì sera dal Movimento Freudiano Internazionale nella piccola sala delle conferenze del circolo Turati (Palazzo Carignano): se qualcuno dei venticinque intervenuti si aspettava una lezione sulle interpretazioni psicanalitiche della strega, figura affascinante che da sempre suscita curiosità e interesse (non sempre amorevole), certamente la delusione non deve essere stata poca.

Di streghe nel senso comune del termine non si [illegible] parlato proprio. Dopo aver scremato che «la strega di Freud [illegible] la metapsicologia», il relatore Aldo [illegible] ha approfondito il concetto freudiano [illegible] sessualità, ricollegandosi poi a Jung e ad Adler. Una conferenza molto dotta, insomma. s. r. b.

PERSONE: un dialogo con Donatella

Miss Rettore canta piacendo ai giovani

Donatella Rettore

Donatella Rettore oppure semplicemente miss Rettore, ovvero colei che quest'estate ha portato al successo la [illegible]zone «Donatella», si esibisce domani sera nella discoteca Xenon di via Bibiana.

Bionda platinata, carina, simpatica, prosperosetta, [illegible] lei grazie ai rotocalchi sappiamo quasi tutto. A cominciare che è una delle ultime cantanti italiane che porta [illegible] il reggiseno perché sua madre l'ha «angosciata» per una vita con la storia che siamo tettane in famiglia. Ahò, quarta misura...». Ma «la linguaccia della canzone italiana» (così è stata anche soprannominata per i suoi giudizi taglienti su colleghi e colleghei dichiara di possedere ben altre doti oltre a quelle del suo fisico.

La Rettore dice di piacere alla maggior parte del pubblico per una questione di feeling. «I ragazzi mi hanno capita e nei miei confronti nutrono affetto». Un po' come fosse una loro sorella maggiore. Gual, però, [illegible] considerarla soltanto una rockstar che piace ai giovani. «Ricevo lettere [illegible] consenso anche da persone anziane - dice tutta compiaciuta - Mi mandano dei baci».

E poi, nonostante tutte le apparenze sceniche che [illegible] la delineano come un'autentica tigre del sesso, questa interprete ventiseienne originaria [illegible] Castelfranco Veneta, già dal palco è molto diversa da come appare negli spettacoli. Via l'immagine sexy, ben costruita, rimane solo una ragazza simpatica, come tante altre, un po' pazzerellona, che non si dà [illegible] delle arie.

l. b.

Che bello parlare di stelle

Fra i mali della nostra scuola c'è lo scarso aggiornamento culturale degli insegnanti. Bisogna però riconoscere che le occasioni di aggiornamento non sono molte e che [illegible] loro carenza si avverte soprattutto nelle discipline scientifiche, dove i progressi della ricerca sono rapidissimi. Opportuna, quindi, l'iniziativa dell'Istituto di Fisica dell'Università di Torino, che organizza una serie di conferenze sugli ultimi sviluppi dell'astrofisica: tema principale, [illegible] galassie.

Il corso, diretto da Alberto Masani, si terrà ogni martedì fino al 15 dicembre alle ore 17 nell'Aula C dell'Istituto di fisica, corso Massimo D'Azeglio 46. La prossima conferenza, martedì 27 ottobre, sarà tenuta da Franco Bertola, dell'Università [illegible] Padova, che parlerà sul tema «*Forma e struttura delle galassie*».

Si parlerà poi di molti argomenti astrofisici alla moda; quasar, evoluzione dell'universo, buchi neri nei nuclei delle galassie, teorie sull'origine del[illegible]. Tra i conferenzieri, Piero Galeotti, Roberto Gallino e lo stesso Alberto Masani.

Il seminario, naturalmente, non è aperto solo agli insegnanti di scuola media inferiore o superiore, ma anche agli studenti. Il livello delle conferenze sarà infatti largamente divulgativo.

Questa serie di interventi scientifici è stata suggerita dal continuo aumento [illegible] interesse dei giovani [illegible] i problemi astronomici [illegible] astrologici.

[illegible] seminario, dunque, può essere un'interessante occasione per centinaia di addetti ai lavori e altrettanti «curiosi» della materia.

Un'altra serie di conferenze su questioni specifiche di didattica delle scienze è prevista a partire [illegible] febbraio fino ad aprile. Si parlerà di tecniche d'insegnamento, giochi di simulazione, esperimenti in laboratori scolastici, uso di minicalcolatori.

Il ciclo di conferenze si profila uno dei più riusciti esperimenti in Piemonte per coinvolgere sempre più «uditori» ai problemi scientifici.

Tutto può [illegible] a un calvo che si [illegible] in testa un'idea meravigliosa.

"Il calvo della foto sono io, Cesare Biagazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ma veri, miei. Di pettinare come mi pare. Da fare lo shampoo e la doccia. Di nuotare e di caccia subacquea.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi [illegible] calvi che [illegible] vergognano di portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro [illegible] Resterai sbalordito ed entusiasta!"

Sistema TF. Capelli [illegible], per calvi che si vergognano di [illegible]are il parrucchino.

Centro TF
Torino - P.zza Crimea, 2 - Tel. 011/657153

CHIAPELLO un grande artigiano

Letti in ferro battuto e ottone

* * *

Via Cigna 8
TORINO
Tel. 273.763

EDIL RIVA
Recinzioni modulari in marmo-cemento

Manufatti in cemento - Balconate - Vasi - Statue e manufatti in genere.
Arredamenti in graniglia per giardini.
Vendita all'ingrosso e al minuto.
Aperto anche la domenica

UNICI PRODUTTORI IN PIEMONTE
Via Buttigliera 6 - RIVA DI CHIERI - Torino - Telefono 943.229

[illegible] S.N.C.
DENTIERA IN GIORNATA
ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA
[illegible] V. TIRRENO [illegible] - TEL. 508.127 - 505.428

LA CASA... IL LEGNO...
[illegible]
TORINO
via Cibrario 79
Tel. 780.631
c.so R. Margherita
Tel. 284.328

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
C.so Vittorio Emanuele, 107

La candida Brigida adora le bamboline

La ragazza o la signora non vogliono seguire la moda? Desiderano indossare qualcosa di personale, circondarsi di oggetti unici? Ecco per loro l'antitesi assoluta del grande magazzino: il laboratorio nel borgo di tradizione artigiana in via Della Rocca 16 B, dal nome romantico «*C'è nell'aria una voglia di rosa...*».

Brigida Sacerdoti, 27 anni, ha cominciato da bimba a confezionare abitini per le sue bambole, si è dedicata per qualche anno ai costumi teatrali ed ora è approdata, con l'aiuto della madre, a questa attività personalissima. Na[illegible] [illegible] suo laboratorio indumenti femminili e oggetti, tutti pezzi unici, tutti in cotone o seta o lana, mai in materiale sintetico.

Gonne, giacchini, golf, camicette, cinture hanno finizioni sempre diverse in pittura, pizzi, velluti (a volte antichi), ricamo, rasi, nastri, perline. E poi tappeti e scendiletti in stoffa o spugna, sempre personalizzati da qualcosa di singolare, estroso. «*Della moda che si evolve fuori non mi preoccupo, la ignoro* — dice Brigida Sacerdoti —. *Questa diventa una moda mia: una mia donna è riconoscibile anche se come quella ce n'è una sola*».

[illegible] laboratorio («*non chiamiamolo negozio, è un luogo [illegible] lavoro manuale e anche di incontro per gli amici*») è ricco [illegible] tante altre [illegible] sempre fatte [illegible] [illegible] bamboline, bamboline, orecchini, anelli, collane, di ottone, cristallo, perle; e cuscini, ombrelli, tovaglie, sacche da parte, ecc. Qualche [illegible]: gonne, da [illegible] mila in su; [illegible]lleurs in cotone trapuntato, da 250 mila; golf, da 80 mila; orecchini, anelli, collane, [illegible] 5 a 50 mila; tappeti, da 50 mila; cuscini, da 30 mila; [illegible] piccole, [illegible] 30 mila, bamboline, [illegible] mila.

r. l.

FOLLA AL PICCOLO REGIO PER FILM INTRAMONTABILI

Tanta voglia di musical

I 420 posti della saletta presi d'assalto, da 15 giorni, per vedere Fred Astaire, Judy Garland e parecchi altri

Voglia di musical. Inappagata, nonostante i cieli televisivi, inesausta, malgrado le riedizioni di film celebri. Desiderio di ballare cheek to cheek,cantare sotto la pioggia. Sembrava che il ciclo dedicato al film musicale americano del piccolo Regio fosse un frutto tardivo, una concessione a una moda quasi superata. Invece è un successo travolgente. Da quindici giorni, e per tre [illegible] la settimana, i 420 posti [illegible] saletta [illegible] Piccolo Regio vengono presi d'assalto da una folla di tutte [illegible] età, curiosa di rivedere le piroette di Fred Astaire e Ginger Rogers, Gene Kelly che fa il pirata nei Caraibi [illegible] cartapesta, Judy Garland che sogna [illegible] occhi aperti cantando «Over the [illegible]

Martedì, per vedere West Side Story, alle otto di sera già mille persone si affollavano davanti alle porte a vetro. Quando le maschere hanno aperto i battenti, mezz'ora dopo, si è assistito a scene da tifo domenicale, urloni [illegible] sfondamento, urla e strepiti. Una delle porte a vetro [illegible] ingresso è persino andata in frantumi, lanciando schegge tutto intorno. In cinque minuti la sala si è riempita, mentre fuori restavano quasi cinquecento persone.

Perché questo successo del musical? «Perché è gratis — sorride Mirella, 24 anni. — Io sono riuscita a vederne appena due: Il pirata e Un americano a Parigi».

«Perché la gente ha voglia [illegible] divertirsi con prodotti di qualità — è il parere di Marco, 25 anni, studente in legge — Saranno americanate, ma sono ben fatte, divertenti. Forse conta anche che il Regio è una sede prestigiosa, o la voglia di ritrovarsi insieme». Effetto Nicolini, forse? «No, effetto folla. [illegible] al Punti Verdi».

«Vengo tutte le sere perché mi piacciono — dice Giovanni Nocro, 70 anni, pensionato — soprattutto mi piace rivedere quelli di tanti anni fa, che mi ricordano i miei tempi: Fred Astaire e Ginger Rogers».

Alle ventuno, quando pankes e parlorkani si stanno già insieguendo sul marciapiede [illegible] del West Side, [illegible] drappello di irriducibili sosta ancora davanti all'ingresso, sperando di entrare. «Sempre la stessa storia — dice Antonio, 35 anni, impiegato — Come per Un americano a Parigi, non sono riuscito ad entrare. Dovrebbero far pagare il biglietto. Ci sarebbe meno gente». s. t.

Chi [illegible] Godard va al Movie Club

Importante avvenimento cinematografico da oggi al Movie Club [illegible] via Principe Amedeo. Dopo il ciclo dedicato al tedesco Werner Herzog è ora di scena il regista francese Jean-Luc Godard.

Da oggi (tre proiezioni alle 18.30, 20.30 e 22.30) sino al 6 novembre si potranno vedere i migliori film del grande regista transalpino. Si comincia con *Fino all'ultimo respiro* (A bout de souffle) con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg. Domani si replica. Sabato è la volta di *Questa è la mia vita* (Vivre sa vie), con Anna Karina.

Altri titoli (fino al 6 novembre) sono *Le petit soldat, Une femme est une femme, Le carabiniers, Agente Lemmy Caution mission Alphaville* e *Una donna sposata*.

In novembre sarà proiettato *Pierrot [illegible] fou, Il maschio e la femmina*, e infine *Dieci o tre cose che so di lei*. C'è comunque da rilevare che [illegible] prevista una [illegible] parte (tra la fine di novembre e i primi [illegible] dicembre) sull'attività di Godard.

Si concluderà poi con una tavola rotonda cui parteciperanno critici italiani e francesi. La rassegna, intitolata *Il cinema è il cinema*, è svolta in collaborazione con il Centro Culturel franco-italien di Torino e l'Obrax Cine-studio di Milano.

Il nostro taccuino

Riki Haerteit — Domani, alle 21, al Conservatorio, inaugurazione della Stagione di concerti dell'Associazione Riki Haerteit. L'O[illegible] Filarmonica di Lubiino suonerà musiche [illegible] [illegible]lima, Ciaikowski, Wienawski.

Per l'infanzia — La Libreria Stampatori Ragazzi, in via Stampatori 21, inaugura oggi la mostra «Un anno di scuola con Musaino». L'appuntamento, alle 17.30, farà conoscere il «programma di ricerca sulla grafica piemontese nell'illustrazione per l'infanzia (1850-1950)».

I Cantambanchi — Proseguono al Teatro Nuovo, Sala Valentino, le rappresentazioni del gruppo musicale I Cantambanchi. Repliche alle 21 fino a sabato 24.

Otto film graditi

Al Teatro Erba, [illegible] Moncalieri 241, stasera, comincia la rassegna, coordinata dalla circoscrizione Borgo Po - Cavoretto, «*Otto film giocati che guardano gli Anni 80*». Questi i primi due film:

Stasera e domani [illegible] 22 - **Domenica** [illegible] unica proiez. ore 20: «*The Blues Brothers*, di John Landis.

Giovedì 29, venerdì [illegible] ore 22 - **Domenica** 1 unica proiez. ore 23: «*Ho fatto splash!*», di Maurizio Nichetti.

La rassegna proseguirà sino al 12 dicembre con le seguenti proiezioni:

«*Nosferatu, il principe della notte*», di Werner Hertog.

«*American gigolo*», di Paul Schrader.

«*Lili Marleen*» [illegible] Rainer W. Fassbinder.

«*Un sacco bello*», [illegible] Carlo Verdone.

«*Saranno famosi*», di Alan Parker.

«*Oltre il giardino*» di Jam Ashby.

Cultura popolare — Comincia il 24, al Teatro Erba, la Quarta Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. [illegible] aperta alle Compagnie filodrammatiche per spettacoli in dialetto e in lingua. Comincia sabato la Compagnia «Il teatro dei Perduto» di Torino con «Le Rane» di Aristofane. Regia di Aldo Bona.

[illegible] Sioi — Alle 17.30, presso la Sioi in via Lagrange 20, la prof. Maria Rita Saulle parla sul [illegible]: «Guardando oltre l'Anno Internazionale dell'handicappato: gli obiettivi nel medio termine». Interve[illegible] Elettra Cernetti e l'on. [illegible] Magnani Noya.

Pittura a Orbassano — Si inaugura oggi, alle 21, nella biblioteca di via Dei Mulini, a Or[illegible]o, la mostra del pittore Pier Flavio Gallina. Durerà sino al 2 novembre. In occasione dell'inaugurazione sarà proiettato il documentario «Le Langhe di Pier Flavio Gallina» e sarà offerta [illegible] degustazione [illegible] vini tipici langaroli.

Herbert List — Fotografia metafisica (anni 1930-1970) del tedesco Herbert List presso la Galleria Martano, via Cesare Battisti 3. Orario 15-[illegible].

All'[illegible]ditorium — Il direttore Nikkaus Wyss dirige stasera all'Auditorium, ore 20.30, il concerto per arpa di Villa Lobos e la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 di Sibelius. Arpista Claudia Antonelli.

Titoli di studio — All'Iadu (Istituto Superiore di Organizzazione), via Pietro Micca 21, [illegible] in apertura del 31° Anno Accademico. L'incontro sul tema «Professionalità e titoli di [illegible]» si terrà il 24 ottobre, alle 9.30, a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20. Presiederà l'on. Luigi Romita.

Amor cortese — Alle [illegible] alla Campus Libri, via V. Raltazzi 4, dibattito su *L'amor cortese*. [illegible] Maria Corti e Bianca Fitzcorno. Il tema dell'amore sarà oggetto di altri [illegible] incontri che si svolgeranno nelle prossime settimane.

Parigi, oh cara — Oggi, alle 18, al Centre Culturel Franco-Italien di via Donati 5, vernissage di Franco Fontana «Images pour une ville: Paris». La mostra fotografica resterà aperta sino al 19 novembre.

Le televisioni private

Canale 5

10 — Hello Goggi, 2ª parte, 4ª puntata
10,30 Questo è Hollywood
11 — Love Boat - Una strana malattia
11,55 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz [illegible] Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn
14 — Io sono partenza, con Ryan O'Neal, Leigh Taylor Young; regia Alex March. Dur. 40'-58', film drammatico, colore
16 — Phyllis, telefilm
16,30 Furia, telefilm
17 — I Ranger [illegible] foresta, telefilm
17,30 Sport Billy, cartoni animati
18,15 Pop corn
18 — Kung Fu, telefilm
20 — Speciale Canale 5
20,30 Dallas, telefilm - Rodeo
21,30 Cecile si mascbile, film commedia
23,30 Speciale Canale 5
24 — Alba pagana, film avventuroso

[illegible] 1 Tv

11 — La principessa Sapphire, cartoni animati
12,30 Il lupo dei mari, film del [illegible] manzo di J. London
13 — Parliamone con Wolf[illegible]
14,30 La furia [illegible] giganti, film guerra
16,30 I cavalieri dell'illusione, film avventura
18,30 Quattro chiacchiere con pietro Quinto
19 — Il mio amore la moto
19,30 La principessa Sapphire, cartoni animati
20 — Casa mercato
20,15 Una raffica di piombo, film avventura, regia di Paolo Heusch, con Robert Hoffman e Marilù Tolo
22 — Aristoteamania

GRP

10 — Differenti Stroke, telefilm
10,30 I bastiachi, film commedia
12 — Piccola Margie, telefilm
13,05 Phantaman, telefilm
13,24 Zora la Rossa, telefilm
14,15 Prigionieri dell'eternità, film
15,45 L'incredibile Hulk, telefilm
17 — Hanna & Barbera, cartoni animati
17,55 Ape Magà, telefilm
[illegible] Phantaman, telefilm
18,55 Black Beauty, telefilm
19,45 Tonio per leggere
20 — Differenti S[illegible]ke, telefilm
20,35 Caro Michele, film drammatico
22,20 Fair Play, spettacolo di va[illegible]
23,30 La valle dell'eco, film

Studio Nord

10,40 Noi vivi, film drammatico
12,15 Tre contro tutti, telefilm
12,45 Canovese oggi
13,05 Ivanhoe, telefilm
13,40 Uomini sul fondo, film guerra sul mare
16 — Enigma musicale, gioco a premi
17,05 La rivincita dell'uomo invisibile, film avventura
18,40 Tre contro tutti, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canovese oggi
19,40 Death Valley Days, telefilm
20,20 Scoprilo voi, gioco a premi
20,30 Speciale Rash
21 — Gli schiavi di Hong Kong, film avventura
22,30 Canovese oggi
23 — Amare, film passionale

Videogruppo

10,30 Film
12,05 Medical Center, telefilm
13 — Destinazione Monaco, film drammatico
15,30 Auto italiana
15,35 Flipper
17 — Supercar Gattiger, telefilm
17,30 Usul i cartoni
18 — Ufo Diapolon, telefilm
18,30 Circo di Mosca
19,05 Torino Basket
19,45 Videonotizie, condotto da Federico Pairetti
20,05 Grande vallale, telefilm
21 — Ombre sul Kilimangiaro, film avventura
22,30 Asia
23,35 Videonotizie
24 — Film per la notte

Rosanna Schiaffino nel film di stasera «Arrivederci baby» (ore 20,30) proiettato a Antenna Nord

GRP

11,30 Amanti perduti, di M. Carné, film drammatico
13 — Penic Button operazione fisco, film criminale
14,30 Napoli è sempre [illegible] film commedia
16 — [illegible] avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
16,30 Gundam, cartoni animati
17 — Gli sbandati, telefilm
18,30 Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
19 — Gundam, cartoni animati
20,30 Facile come l'Abc, telefilm
21,30 Un gettone per il patibolo, film drammatico
23 — Quella strana voglia di amare, film giallo
0,30 Strip night
1 — Il trono di fuoco, film hor[illegible]

Quarta Rete

12,30 Film
14 — Nozze d'argento, Luciano Salce, telefilm
14,30 La grande paltna blu, telefilm
15 — New York Press: Operazione delfini, film
16,30 The King, telefilm
17 — Godzilla, telefilm
17,30 Musage, filmati musicali
18,30 Speciale casa
18,35 Ettore Fieramosca, film storico
20,15 La spacconata, film avventuroso
21,45 Astropanorama
22 — La danzatrice di Benares, telefilm
22,30 I 4 dell'spo[illegible] film western
24 — Strip-tease

Quinta Rete

10 — La voce dell'u[illegible]mo, film avventura

R.T. Aosta

15 — Paper [illegible] (un [illegible] ta) film drammatico (1973)
16,30 Mary Hunter, telefilm
17,30 Soccer bo[illegible], cartoni animati
18 — Star Bizarre, [illegible] mati
18,30 Musicuore - Cucina
19 — Sport
19,30 Corse [illegible] Rolli, [illegible] animati
20 — Soccer boy, cartoni animati
20,30 Chips, telefilm
21,30 [illegible] valle degli alberi rossi, film drammatico
[illegible] — La famiglia [illegible]ford, telefilm

Telecity

14,30 La casa nella prateria, telefilm
15,30 George della giungla, cartoni
16 — Lupin III, cartoni
16,30 S.O.S., telefilm
17 — Cartoni
17,30 Jabber Jaw, cartoni
18 — I Zombog, cartoni
18,30 La casa nella prateria, telefilm
19,30 Telstar 07, cartoni
20 — Starsinger, cartoni
20,30 Sanford and son, telefilm
21 — Supertesin, telefilm
22 — Ironside, telefilm
23 — Al Capone, film

Telecupole

13 — La signora non si deve uccidere, film drammatico
14,30 Megalomen, cartoni
15 — Zum il delfino, cartoni
15,30 Fulmine, telefilm
16 — Il mondo dei bambini
17,10 Pelino, cartoni
17,40 Megalomen, cartoni
18,10 Zum il delfino, cartoni
18,40 L'arte di fare i modelli d'arte

Antenna Nord

10 — Insieme con Gioia
10,10 Candy Candy, cartoni animati
10,30 New Scotland Yard, telefilm
11,30 Star Trek, telefilm
13 — Natura selvaggia
13,30 King Arthur, cartoni animati
14 — La famiglia Smith, telefilm
14,30 Missione impossibile, telefilm
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Bim bum bam
19 — La fattoria dei prati verdi, telefilm
19,30 La famiglia Smith, telefilm
20 — King Arthur, cartoni animati
20,30 Arrivederci baby, film commedia (1967)
22 — Pugilato in diretta: La Rocca-Senegal, dal Palasport di Torino
23 — Grand Prix
24 — Amityville Horror, film

Televox

12 — Supercolpo da 7 miliardi, film avventuroso
16 — Telescuola: Francese
17 — Telescuola: Logica per l'informatica
19 — Tabu - Lega del cane
20 — Lunghi giorni dell'odio, film drammatico
21,30 Piemonte vivo

Rete 3 Tv

19,30 Concerto rossiniano («Sonata n. 2 in fa maggiore» e «Sonata n. 5 in re [illegible] maggiore»)

Canale 56 Tlp

17,15 Jambo Jambo, documentario per ragazzi
17,45 Il locco del[illegible]fonia, telefilm
18,15 Dipingiamo insieme, programma per ragazzi [illegible] detto in studio dal pit[illegible] Piazzo
19,15 Il giorno [illegible] luce, rubrica religiosa cattolica a cura di don Sestilio
19,40 T.L.P. notizie, informazioni del Comprensorio a cura della redazione di Telepiemonte con il commento [illegible] «Stampa Sera»
20 — Cartoni animati
20,30 Servizi speciali
21 — Sherlock Holmes, telefilm
21,30 In diretta [illegible] Sala Marygoal. Canale 56 T.L.P. presenta: Il musi[illegible] spettacolo musicale a premi con Beppe d'Moncalé

Televox

12 — Supercolpo da 7 miliardi, film avventuroso
16 — Telescuola: Francese
17 — Telescuola: Logica per l'informatica
19 — Tabu - Lega del cane
20 — Lunghi giorni dell'odio, film drammatico
21,30 Piemonte vivo

Rete 3 Tv

19,30 Concerto rossiniano («Sonata n. 2 in fa maggiore» e «Sonata n. 5 in re [illegible] maggiore»)

Sabato su Tutto libri
Settimanale di attualità culturale
letteratura scienza arte spettacolo

I Sioux ritornano sul sentiero di guerra

Antropologia e letteratura riscoprono la civiltà pellerossa

STAMPA SERA

DOMENICA [illegible] OTTOBRE 1981

7° GIRO DELLA COLLINA

«Il percorso più bello d'Italia»

Le iscrizioni sono aperte presso i seguenti punti:

SALONE LA STAMPA — Via Roma 80
CONBIPEL — Corso Bramante 27/29
POOL — Piazza Carlo Felice 84
Piazza Statuto 15
Via Tripoli 32
Via Roma 1
SPORTING — Via Garibaldi 8 bis

DIVERTIAMOCI INSIEME
CINEMA E' BELLO

REPOSI
Undici picchiatori undici eroi
SYLVESTER STALLONE - MICHAEL CAINE
MAX VON SYDOW - PELE
JOHN HUSTON
FUGA PER LA VITTORIA

ROMANO
Una passione aspra e bruciante
JACK NICHOLSON | JESSICA LANGE
il postino suona sempre due volte

NAZIONALE
si ride tanto!
PIERINO contro TUTTI

OLIMPIA
Tutti gli orrori, i vizi, le atrocità e le perversioni della guerra e del dopoguerra...
LA PELLE

A Parigi le chiamavano
BOCCA CALDA, GOLA PROFONDA, PELLE DI VELLUTO...
OGGI SUPERPORNO PRIMA
PRINCIPE • IL LOCALE RAFFINATO
ORFEO • IL SALOTTO TORINO
MILANO • IL PRIMO LOCALE LUCE
LE 3 PORNOLICEALI PIU' INGORDE DI MONTMARTRE
SEX PARTOUZE PER PORNOCOPPIE

DOMANI all'ARISTON
Un film di KRZYSZTOF ZANUSSI
premio DAVID EUROPEO 1981
DA UN PAESE LONTANO
Giovanni Paolo II

DOMANI al GRANDE IDEAL
POZZETTO - MUTI
PRATICAMENTE IRRESISTIBILI
TROVATA DEL CINEMA ITALIANO
ACHILLE MANZOTTI presenta
RENATO POZZETTO ORNELLA MUTI
nessuno è perfetto
regia di PASQUALE FESTA CAMPANILE
E INSOSPETTABILE, CHI L'A MAI DETTO!

LILLIPUT
6° SETTIMANA!
«... un film da vedere» LA STAMPA
un film di SALVATORE PISCICELLI
LE OCCASIONI DI ROSA

Prima Visione Assoluta Ogni Spettacolo Cinema
ASTOR
6° settimana
GRAN successo critica al XXIX Festival Internazionale di SAN SEBASTIANO
BEN GAZZARA IRENE MUTI
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA
un film di MARCO FERRERI

MAFFEI
A TROBBING STANDING OVATION!
Il massimo della pornografia americana
SUPERBOCCHE

MASSAUA FARO
UN FILM AGGHIACCIANTE!
VIRUS

Al MASSIMO
MERCI MONTAGNANI BARBARA BOUCHET
PERCHE' NON FACCIAMO L'AMORE?
Regia di MAURIZIO LUCIDI

GRANDE SUCCESSO al TORINO
Apertura ore 10
5X5
CHIAMATE ... SIGNORA

2° MESE di successo
Gaumont
AMBROSIO
EXCALIBUR

Pazze risate all'ARLECCHINO
CANNONBALL RUN - UNA CORSA MOZZAFIATO NEL FILM PIU' FOLLE DEL SECOLO
LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA

SUCCESSO al DORIA
FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI CANNES 1981
PALMA D'ORO AD UGO TOGNAZZI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE
LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

Al VITTORIA
FINALMENTE SI RIDE
VITTORIO GASSMAN
LAURA ANTONELLI
PAOLO VILLAGGIO
IL TURNO
e con TURRI FERRO nel ruolo di Alcazer

Al CAPITOL
I dieci Comandamenti
Spettacolo pomeridiano ore 16 serale ore 21,15

I torinesi hanno finalmente scoperto
al GIOIELLO
Nella Los Angeles del 1948 due scrittori di gialli: i due fratelli Robert De Niro persona fine, solitario ed astuto, e Robert Duvall, moderno poliziotto di minestra e brillante chandleriano. Attorno a loro ed al cadavere a pezzi di una donna si snoda un film all'antica americana, e gialli illuminano da un dialogo serrato.
DE NIRO DUVALL
L'assoluzione

VITTIME O ASSASSINI?
OGGI al CINEMA ARCO
SOLO 3 PERSONE SU 100 SAPRANNO SCOPRIRE L'ASSASSINO!...
AGATHA CHRISTIE
DELITTO PER DUE DOPO IL FUNERALE
IL FILM NON E' VIETATO
EASTMANCOLOR

Divertentissimo al CRISTALLO
I CARABBIMATTI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (v. Emanuele 52, tel 547.007) Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren - Nichotes, Clay Col Or 14,45, 17,20, 19,45, 22,30 Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel 546 147) Pise Pisello, Luca Porro, Valeria D'Obici (divertente) Or 16,10, 18,40, 20,40, 22,40. (ag) 4000, ridotti 2000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) **Le pere più pazze d'America**, Burt Reynolds, Roger Moore, Farrah Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin, Sammy Davis jr Colori Non vist Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 4000

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374) **Erotic erotico**. Techno Vist 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult 22,30 L. 3000

ASTOR (via Vittorio 9, tel. 510.316) **Storie di ordinaria follia**, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico). Vist 18 Or 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714) **Stupefacente** di Ire, Massimo Troisi Colori (divertente) Or. 15,40, 18,10, 18,10, 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) **I dieci comandamenti**, Charlton Heston, Yul Brynner (colossale) Or pomeriggio ore 16 sera ore 21,15 L. 4000, ridotti 2000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) **Kagemusha l'ombra del guerriero**, di A. Kurosawa con T. Nakadai, con (Segnalato dalla critica) Or. 16,10, 18,10, 22,10 Ingresso 3500

CRISTALLO (via Cesare 5, tel. 650.7100) **I carabbimatti**, Andy Luotto, G. Ariani, G. Agus L. Lantini Col Non vist Or. 16,30, 18,40, 20,30, 22,30 Ingresso 4000

DORIA (via Cremieux 9, tel 542.402) **La tragedia di un uomo ridicolo**, Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (commedia). Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 4000, ridotti 2000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) **L'assoluzione**, Robert De Niro, Robert Duvall Col. Vist. 14. Or 16,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500

KELLER (via Madonna di Campagna 1, tel 315.615) «Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio». **Pretrissimo... giocattolo**, di Francis Veber, con P. Richard, I. Seguret. Prenotazione unica ore 19,20 Ingresso L. 3500 Per la spensierata serata vedi «Edizione originale»

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.623) **La cruna dell'ago**, Donald Sutherland, Kate Nelligan. Non vist. Colori Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30 Ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **Le occasioni di Rosa**, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma (drammatico) Vist 14 Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **I predatori dell'arca perduta**, Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso) Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35 Ingresso 4000, ridotti 2000

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel 583.354) **Superbocche**, V.O. Col Vist 18 (erotico americano) Ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 652.470) **Orgasmo proibito**, Sophie Berard, Georges Trvoi Col Vist 16 Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingresso 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) **Pierino contro tutti**, Alvaro Vitali. Techni Non vist Or. 14, 15,45, 16,40, 20,35, 22,30 Ingresso L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) **La pelle** di Liliana Cavani con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster Vist. 14 Cranc 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6.61) **Sex partouze per pornocoppie**, M (hh Vist 18 (erotico) Ap. 15; ult 22,30 Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851) **Sex partouze per pornocoppie**, Techni Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso L. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. [illegible]) **Cremate d'amore**, col Vist 18 (commedia erotica) Ap 10; ult. 22 Ingresso 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **Fuga per la vittoria**, Michael Caine, Sylvester Stallone, Pelè Regia J. Huston Col. Non vist. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 Ingresso 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **Il postino suona sempre due volte**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange, Techni Vist 14. Or 16, 18, 20,15, 22,30 Ingresso 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 839.521) **Nick's film (Lampi sull'acqua)** di Wim Wenders con Nicholas Ray Techni Non vist Ingresso 3500. Alle 2000 Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Bogisti 5, tel. 530.353) **Chiamate 69-66: tasi per signora**, V O Vist. 18 (commedia erotica) Feriali ap ore 10, festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789) Il duetto, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo) Or. 15,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500 ridotti 2000

V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 5, tel 671.642). **Super libido**. Techni. Vietato 18 (commedia erotica) Ap. 14,30 Ult 22,30 Ingresso L. 2500.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v le Madonna di Campagna 1, tel 315.615) «Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio». L'Associazione «Il Futuro» presenta: **My bodyguard (La mia guardia del corpo)** di Tony Bill, con C. Makepeace, A. Baldwin, R. Gordon Prenotazione unica ore 21,15 Ingresso L. 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Cavour 14 p. Reale, tel 651.264) **Gente corrotta**, un film di Robert Redford Non vist. Ore 20,15; 22,30

ARCO (c. Principe Oddone 51, tel. 484.621) **Champagne per due dopo il funerale**, di A. Christie Ore 20,30; 22,30 Ingresso 2500; ridotti 2000

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.98.15) **Quella villa accanto al cimitero**, di Lucio Fulci con K. McColl, D. Lassander Techni Vist. 18 Ore 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.216) **Virus**, Techni Vist. 14 Ap 16 Film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 2000, rid Agis 1500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Un'estate nel blu**, J. Garner, L. Seydl Ap 20 ult 22,30

JOLLY (v. Varolango 130, tel. 290.161) **La moglettina supergrana**. Techni Vist 18 Segue sul palcoscenico spettacolo di Anita Ray. Ap 20,15 Ingr. 3000

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584.791) **Bimbi violenti**, J. Caan, T. Waid Vist 14. Or 15,05, 18,05, 20,10, 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.803) **Virus**, Ryan O'Neal Vietato 14 Ore 20,30, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) **Perchè non facciamo l'amore?** R. Montagnani, B. Bouquet Vist 14 (commedia), ore 20,30, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255) **Sex partouze per pornocoppie** Vist 15 (commedia erotica) Ap ore 10, ult. 22,30 Ingresso 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245) **Segni d'oro**, di e con Nanni Moretti (Leone d'oro Venezia 1981), col., non vist Or 16,30, 20,30, 22,30

PUNTOQUE Ragazzi, Charleston, di Marcello Fondato, con Bud Spencer, James Coco Ingl 1000 Ore 15,-16,55

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel 497.763) **Super sex club**, Vanessa del Rio Samantha Fox Techni Vist 18 Ap 15 Ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel 874.171) chiuso per riposo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) **L'ultima metro** di Francois Truffaut C Deneuve, G Depardieu Techni Non vist Or 15, 17,30, 20, 22,30

SECONDE VISIONI

EXA (via Bacchi 18, tel 511.293) **Sexual pink ladies**, Vanessa del Rio, Samantha Fox, Vist. 18 Or 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30 L. 1500.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 687.068) **Carnival fever**, J. Morghen, L. De Seta Vist 14 Or 20,30, 22,30.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel 690.457) Rassegna 8x80 **The Blues Brothers** di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Colori Unica proiezione ore 22

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.590) **Saranno famosi (Fame)**, un film di Alan Parker Or spett. 20,15; 22,15 L. 1500

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel 530.236) vedi spazio

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) **I carabbimatti**, R. Montagnani, D. Abatantuono. Non vist.

JOLLY (via Varolango 130, tel 290.161) vedi Prosieguimenti

NUOVO DONBOSCO (via Verolengo 8, tel 748.334) **Guerre stellari** (Impero colpisce ancora), un film di George Lucas. Tecnic., attuali High Dynamic Sistem, con Harrison Ford e Carrie Fisher Ap 20, ult 22,20

SOCIALE (via Cossilleur 2, tel 650.508) oggi chiuso. Domani **La dottoressa ci sta col colonnello**.

CENTRO

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 344.077) Jean Luc Godard **Fino all'ultimo respiro**, con Jean Paul Belmondo, Jean Seberg, ore 18,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046) dalle 16 alle 24 **Any Way, Non ass Les Diablesses**, ingr soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. dal 20.58) dalle 14,30 alle 24 consulenza Dis dabeabbiamo. Novità assoluta ingressi riservati ai soci

PG (via Po 21, tel. 839.7502) O' Compagnetto, T Milian Non vist

ZONA CROCETTA - B. RITA

ADRIANO (via Bacco 65, tel. 587.715) **Il gatto e 9 code**, di Dario Argento, con J Franciscus

GIARDINO d'Essai (via Montalcino 82, tel. 326.870) **Provaci ancora Sam**, di H Ross, con W Allen D Keaton Or 20, 22,30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Una calibro 20 per lo specialista**, Clint Eastwood Ap 20, ult 22,30

VINCAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel 599.126) Solo grandi film. **La stangata** di G Roy Hill con Paul Newman, Robert Redford (la grande richiesta) ore 20-22,30 L. 1300

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 445.764) (Autunno a luci rosse). **Super sex super**, vist 18 Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.537) **Fuga di mezzanotte**, B. Davis, R. Duall Techni Vist 18 Or 20,15; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.3842) **Butch Cassidy**, di G. Roy Hill, con P. Newman, R. Redford

ZETA d'Essai (via Cibrario 82, tel 749.2907) **Schiaccia di passo di** R W. Fassbinder con E. Mattes, H Schygulla Vist 14 Ap 20, ult. 22,30. Ultimo giorno

ZONA MILANO - B. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974) Porno Vist 18 Ap 15 Ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.566) Rassegna grandi successi: **Sfida infernale**, Henry Fonda, Linda Darnell Or 16,30, 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **La gatta sposa moglie** (Lupa rossa), Vist 18 Ap 15 Ingr 1000

FUORI CITTA'

ALMESE
BADA! Porno cameriera. **AVIGLIANA**
CORSO: Esibition blue. V. 18 **BORGARO**
ROYAL: Riconoscio da tre. **CARMAGNOLA**
LUX: Super orgasmo. Vist 18
SPLENDOR: L'onorevole con l'amante sotto il letto. **CHERI**
NUOVO CHERESE: Sessorama. **CHIVASSO**
NUOVO MODERNO: Eccellipe. **CIRIE'**
CATALANO: Scontro di titani, **ITALIA:** Pisu pisello Luca Porro, Valeria D'Obici Techn. Non vist
NUOVO: Comeli alla crema, Lino Banfi Edwige Fenech Techn. Non vist. **CUORGNE'**
PERONA: Pisu pisello.
MARGHERITA: Comeli alla crema. **GIAVENO**
ALFIERI: Giochi erotici moglie perverse. **LANZO**
CATALANO: Labbra bagnate. V 18 **MONCALIERI**
ITALIA: La porno segretaria particolare. V. 18 **MONTANARO**
VITTORIA: Bagnate d'amore. V 18 **NICHELINO**
SUPE (a più con gli ippopotami, B Spencer, T Hill **ORBASSANO**
MODERNO: La moglie ingorda. V 18 **PINEROLO**
HOLLYWOOD: La corsa più [illegible] America. **ITALIA:** Sexy erotic job.
NUOVO: Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. **PRIMAVERA:** I vizi bagnati. V 18
RITZ: Papillon. **PIOSSASCO**
S. GIORGIO: Criminal porno. V 18 **RIVAROLO**
CRISTALLO: Cenerile erotico. V 18 **SETTIMO**
BECCARIS: Scontro di titani.
GARIBALDI: Spaghetti a mezzanotte. **SUSA**
CENISIO: Comandante d'as [illegible] **TROFARELLO**
DAVIDE: Cafe express. **VALPERGA**
AMBRA: Perchè non facciamo l'amore? **VENARIA**
SUPERCINEMA: Dracula contro Zombi.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A «Complesso Folcloristico Ungherese Budapest».

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Alla Ernst Romagna - Teatro/Centro Teatrale Bresciano presentano **Hedda Gabler** di Henrik Ibsen. Regia di Massimo Castri con Valeria Moriconi. Spettacolo in abbonamento. Tel 544.562 - 556.746 - 535.440

AUDITORIUM-RAI: Stagione Sinfonica del Giovedì Il Concerto oggi 22 ottobre ore 20,30. Stagione Sinfonica Pubblica. III Concerto domani 23 ottobre ore 21. Direttore Nikolaus Wyss, arpista Claudia Antonini, Ginastera Danze dal balletto «Estancia» Villa-Lobos concerto per arpa e orchestra, Sibelius Sinfonia N. 2 in re maggiore op 43. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino (ingresso L. 3000).

PICCOLO REGIO: ore [illegible] «Il Musical» «Hair» di Milos Forman con John Savage, Annie Golden (Use [illegible] Ingresso libero

CONSERVATORIO - [illegible] **ETELT:** domani [illegible] Inaugurazione stagione concerti '81-'82. Orchestra Filarmonica di Lubino. Stefan Czernak, violino e Adam Nalanek, direttore Wieniawski: concerto per violino e orchestra, Brahms: ouverture accademica; Tchaikowski: sinfonia in re maggiore n. 3. Abbonamenti 14 concerti L. 10 000 (giovani pensionati, Cral e Quartieri) e L. 13 000 Ici a pran. tel 570 070

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Giandujotto. Spettacolo per le scuole e visite al Museo Ins tel 530.236.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **La dose da scorta**. Due lerici comissari di Emmeci Tel. 544.662 - 556.246

ITALIA: ore 21,15 Gipo nella nevrosi comicissima **Un bagno per Virginia**. Prenota Nizza 136, tel 696.40.71

NUOVO: ore 21,15 **Il gatto e l'anima**, 5° rassegna internazionale di Danza e Mimo, la compagnia di balletti «Maia Fusco», musiche di Goldmark, Tchaikovsky, Mahler, De Falla coreografie di Petr Vander Stoot, Ricardo Nunez, Pelipa, Maia Fusco Pren e vendita abbonamenti c 4d d'Azeglio 17, tel 655.552

NUOVO - [illegible] **VALENTINO:** ore 21,15 **1881-1981 Cent'anni di cantambanchi**. Concerto folk progressivo Inf. tel. 655.552

TEATRO ADUA - TEATRO STABILE: ore 20.30 il Teatro Regionale Toscano presenta il fantastello dell'Ovest di John Millington Synge. Regia di Franco Branciaroli. Spettacolo in abbonamento. Tel 544.562 - 556.746 - 535.440

CABARET VOLTAIRE: Inizio Stagione Teatrale dal 26-10-81: **Festival mascherato del teatro di Nancy - Usa 81.** Apertura campagna abbonamenti. tel. 515.046

ERBA: Corsi di danza moderna, a cura di Carla Perotti Inf. da lunedì a venerdì pom c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.552

IL PATTINAUTA - «SE TI MANCA UNA RITELLA» (v. Genova 259, t. 908.9801) 21.30-1

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18.

[illegible] 21 Escalibur.

KING'S MUSIC BAR (v. Calandra 16 - t. 677.920): suona Valerio Gallotto.

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23 - t. 685.990): si cena con orchestra.

LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 820.775). Piano Pino.

MINI CABARET (tel 813.660).

GRENADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. U. Severina 409 - t. 613.231-613.235): Rony Minniti.

SAN GIORGIO - Valentino - **Ristorante - Disco:** orch. Blue Night

SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3 - t. 532.462): Lourenco Puzzuti, Palumbo

SHAKER DISCOTECA (C. Belloni 3).

GALLERIE E MUSEI

APPROCO (Bogino 17): Guido Chiti

ARTECENTRO - QUAGLINO: Mostra di Riccardo Ivan Ghirardini.

ARTE-ANTICHITA' (Rocca 1): Alberione

ARTE CLUB (Bra Mirafiori 3) - A. Goccione

ARTE 121 (Nizza 121): L. Amprino.

CAVOUR - Moncalieri: domani ore 21 inaugurar. Dario Biancardi.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva Carlo Celestino Thermignon. 15-20.

COSSOLO INCONTRI (v. Garibaldi 9): personale di Carlo Ricci

FOYER DEL PICCOLO [illegible] Regione Piemonte Mostra L'opera di Paola Levi Montalcini. Ore 10-13,30, 15-19. Ingresso libero

GALLERIA BOLFERINO: personale Alberto Fainella (nuova gestione) Inaugur. ore 18,30-21,30.

LA ROCCA: Piero Biasion

L'ARIETE (v. Bava 4, tel 552 075) personale di Michele Tomelino Serra

3A (v. Maria Vittoria 18): Incisioni di Xavier De Maistre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C.: S. Sepolcro, mostra pena

ACCADEMIA: Franz Borghese

ARIETEA (V. Po, 43) «Fantasie e realtà» Molinari, Morello, Pres.

BERMANI: Sergio Mandredi «Viaggio all'isola di Madeira».

CITTADELLA: Sandro Lo Cascio

DAVICO: Remo Squillantini.

FOGLIATO (Alvazzini, 9) Pittori dell'800.

GIBEI (p. Solferino 2) I contemporanei Collettiva Or 10-13, 18-20.

LA GIOSTRA - Artisti Pietro Ramini.

LA BUSSOLA (v. Po, 6): Personale di Pier Luigi Romani

NARCISO: Guarlotto, Canti dell'isola

PIRRA (c. Cairoli 32, tel 877 344) Dino Alberti.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, 877.810): Ceramiche di Colla.

SANT'AGOSTINO (535 683): 800-000.

VIOTTI: Carlo Hollesch

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero

CLUB 84: ore 21 danze

DU PARC: 21 Rocky e Raphael

EDEN: 21 Roby e i Gentlemen

FARO: ore 21 Carmen Rizzo

LA PERLA: ore 15,30-21 danze

LE ROI: ore 21 Bal Musette

ODEON: 15,30-21 Take Five

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
TEATRO [illegible]
«IL CUORE E L'ANIMA»
5° RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DANZE E MIMO
domani ore 21
COMPAGNIA DI BALLETTI «MAIA FUSCO»
Musiche di: Ballard - Tchaikovsky - Mahler - De Falla
Coreografie di Petr Vander Stoel Ricardo Nunez - Pelipa - Maia Fusco
Pren. e abb. C. d'Azeglio 17 - Tel 656.552

TEATRO ITALIA
Telefono 696.40.21
questa sera ore 21,15
GIPO
«Un bagno per Virginia»

[illegible] - VILLA VALENTINO - ore 21
1881 - 1981 CENT'ANNI DI CANTAMBANCHI
Concerto folk progressivo

mi
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
20,30 - domani ore 21
Direttore
NIKLAUS [illegible]
Arpista
CLAUDIA ANTONELLI
[illegible] - VILLA-LOBOS - SIBELIUS
Orchestra [illegible] della
Rai Torino
(ingresso L. 3000)

Cabaret
v. Cavour 7
t. 518.046
Stagione [illegible] 81/82
Apertura campagna abbonamenti
DEL TEATRO [illegible]
e inoltre
Franca Rame, Bread and Puppet, Richard Foreman, Memè Perlini, Aldo Trionfo, Carmelo Bene, Carlo Cecchi, Alfredo Cohen, e altri venti spettacoli
Sconti e facilitazioni per scuole, sindacato, Brai e soci sostenitori

[illegible] TORINO
Al [illegible]
TEATRO REGIONALE TOSCANO
IL FUNFANTELLO DELL'OVEST
di John Millington Synge
regia di FRANCO BRANCIAROLI
con Franco Branciaroli, Antonello Fassari, Nadia Ferreri, Edoardo Florio, Fiorella Mannoia, Mario Pachi, Giancarlo Prati, Barbara Valmorin
Spettacolo in abbonamento

danze la perla
15,30 matinée
21 eccezionalmente
VITTORIO BORGHESI
e la sua orchestra

un'eccezionale rock band
lunedì 26 al PALASPORT
ALVIN LEE
YEARS AFTER
MICK TAILOR
ROLLING STONES
TOM COMPTON - TEN YEARS AFTER
[illegible] - S. STILLS GROUP
ingresso lire 6000
[illegible] - GREEN MUSIC - RICORDI - SIGNETTI
Assi. MUSICLANDIA - [illegible]
JOEY'S - Clarac MUZAK - Pinerolo
MAGIC BUS - Rivoli ASTORI
è sull'ala RADIO CITTA' FUTURA 98.5

FARO
V. S. Massimo Tang. via Po
ore 21
CARMEN [illegible]
Ballabili tradizionali

GARDEN Si Valsalice 2 Tel 655.859 52 sb. - 53
domani sera ore 21 come sempre
IL VOSTRO VENERDI' ELEGANTE
E IL PARTY DELL'AMICIZIA

BELLE ARTI
con grande
[illegible] SERA
I MARMITTONI
ROMAGNA

O' SOLE MIO
FORNO A
MASSIMO e PINO vi aspettano
Apertura la sera del 22 ottobre
V. Varrone 102 - Tel. 293185

RISTORANTE
I TARLOCCHI
V. S. Dalmazzo 7 - Tel. 540.249
Tutte le sere Bagna Ca [illegible]

LA [illegible] DANS
Via Giordano Bruno 210 - Tel. 890.818
TUTTE LE SERE [illegible] PIANO
[illegible]
al pianoforte NINO LE PIANA

[illegible] DISCOTECA
V. Nizza 21 - Tel. 740.519
stasera e domenica sera
PIANO BAR
con ARRIGO al pianoforte e GUIDO al sassofono

CRAZY
Vigliano d'Asti
Venerdì 23
RETTORE

Nuovo PRINCIPE
ore 15,30
BALLO LISCIO
orch MUCCIO NICOSIA

ideogramma
C. De Gasperi 35 - Tel. 387110
MADDA
TARDON
INAUGURAZIONE [illegible] 21

Record di simpatia
RENAULT 5

A Bruxelles per la gara di andata degli ottavi di finale della Coppa dei Campioni

L'Anderlecht mette alle corde la Juventus

Privi del leader e per mezz'ora di un altro uomo d'esperienza come Tardelli (stiramento), nella ripresa i bianconeri hanno [illegible] all'Anderlecht, con due banali errori, due gol che rendono problematico il loro compito nel match di ritorno
Nel primo tempo Marocchino aveva risposto alla rete iniziale di Geurts - Annullato per fuorigioco un gol di Brio sullo 0-0

Bruxelles. Il gol annullato dall'arbitro alla Juventus nei primi minuti di gioco: Brio si tuffa e di testa colpisce il pallone (passato da Cabrini) scagliandolo in rete; sullo sfondo assiste Virdis (Tel.)

Anderlecht 3
Juventus 1

ANDERLECHT: Munaron; De Greef, Broos; Lozano, De Groote, Vercauteren; Cluytens, Hofkens, Geurts, Olsen, Beylle (Petursson 57').
[illegible]: [illegible]; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Marocchino (Fanna 83'), Tardelli (Prandelli 56'), Virdis, Brady, Bonini.
White (Inghilterra).
23' Geurts, 33' Marocchino, [illegible] Geurts, [illegible] Vercauteren.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — Anderlecht e Juventus di fronte per la prima volta: la storia calcistica europea si è arricchita di un altro episodio importante ieri sera [illegible] Parc Astrid di Bruxelles. In campo due club gloriosi, ma [illegible] paghi: La presenza [illegible] 17 stagioni internazionali e una Coppa Coppe vinta non bastano all'Anderlecht, una Coppa Uefa e il terzo posto dietro a Real Madrid e Barcellona in una complessa classifica continentale di club, non sono sufficienti [illegible] la Juve, soprattutto [illegible] lo sono per Boniperti, il quale vuole la Coppa Campioni, trofeo che [illegible] nella sua straordinaria carriera di giocatore e di presidente.

Per questa conoscenza sul campo, le due gloriose squadre hanno presentato vuoti importanti. Bianconeri senza Bettega, rimasto [illegible] albergo pieno [illegible] rabbia e di medicine, dopo [illegible] febbre di martedì; biancoviola privi dei difensori Renquin e Peruzovic, uno squalificato e l'altro appena operato a Belgrado, e del regista Ludo [illegible], in tribuna con la gamba ingessata, duro pedaggio per il passaggio del primo turno contro il Lodz.

Ivic e Trapattoni, i due tecnici, si sono lamentati [illegible] misura, [illegible] Coppa Campioni non si riempie di pignistei. In uno [illegible] ribollente d'entusiasmo più italiano che belga, [illegible] fischio d'avvio dell'arbitro inglese White, l'Anderlecht [illegible] partito sacrificando un altro titolare, l'islandese Petursson, considerato troppo leggero per affrontare la difesa bianconera e sostituito [illegible] bisonte Geurts.

Proprio Geurts diventava la chiave, almeno nella fase iniziale — condotta dall'Anderlecht prevalentemente all'offensiva —, del gioco dei belgi. Con la sua mole, i suoi spostamenti infastidiva Brio, il quale era costretto [illegible] fallo fino [illegible] arrivare presto, al 15', a ricevere la prima ammonizione della partita. Da parte bianconera, con Brio [illegible] Geurts, Gentile controllava Bryile, mentre Bonini si portava su Lozano, il centrocampista spagnolo, dotato [illegible] ottima tecnica, regista della squadra. Lozano [illegible] muoveva molto bene, costringeva Bonini ad [illegible] lavoro molto duro, tanto che dopo una mezz'ora abbondante di gioco Trapattoni scambiava la marcatura affidando l'iberico a Furino e spostando Bonini [illegible] capitano avversario Vercauteren.

Ivic, allenatore dell'Anderlecht, presentava un'altra novità tattica nella formazione. Il danese Olsen, solitamente uomo di spinta, [illegible] invece da libero a tutti gli effetti, [illegible] sciando [illegible] Broos e De Greef [illegible] alternassero sulle due punte bianconere, Marocchino e Virdis. La [illegible] tecnico belga consentiva altresì a Cluytens sulla destra e a De Groote sulla sinistra di avviluppare il consueto lavoro offensivo, attesi [illegible] sufficientemente bloccati rispettivamente da Cabrini e [illegible] Tardelli. Il primo tiro verso la porta di Zoff partiva [illegible] secondo minuto [illegible] piede di Hofkens, una botta da fuori [illegible] che [illegible] portiere bianconero neutralizzava con facilità. Si accendevano come detto le [illegible] tra Brio e Geurts e la Juventus, nella quale Brady giocava lievemente più avanzato, alle spalle [illegible] punte, rispondeva con [illegible] contropiede ben bloccati dalla difesa belga.

Era Lozano l'ispiratore del maggior numero di manovre dell'Anderlecht, così [illegible] T, quando allargava per De Groote sul [illegible] [illegible] entrava bene [illegible] testa Geurts, costringendo [illegible] [illegible] deviazione in angolo. La Juventus [illegible] 10' andava in gol, ma l'arbitro White annullava per fuorigioco di Tardelli il punto realizzato da Brio, con uno splendido [illegible] tocco [illegible] testa su un pallone [illegible] centrato [illegible] Cabrini. Delusione dei bianconeri e [illegible] tifosi italiani sugli spalti, mentre l'Anderlecht riprendeva la sua gara offensiva.

[illegible] [illegible] contropiede bianconero. Brady al 20' centrava dalla destra, Olsen respingeva di testa. Gentile da fuori calciava al volo e mandava la palla di poco alta sulla traversa di Munaron. Al 21' i bianconeri cadevano per la prima volta, [illegible] Virdis, nella trappola [illegible] fuorigioco, poi in una confusa azione in [illegible] bianconera la palla andava a rimbalzare sul ginocchio quindi sul braccio [illegible] Furino, [illegible] nettamente involontario, l'arbitro lasciava correre giustamente tra [illegible] urla [illegible] pubblico.

[illegible] 23' il primo gol, Furino commetteva fallo [illegible] Lozano, calciava [illegible] punizione [illegible] spagnolo e [illegible] sul palo non riusciva a trattenere la sfera e la deviava in angolo. Ancora Lozano calciava dalla bandierina, forte, sul pallone a rientrare si inseriva perentoriamente di [illegible] Geurts che insaccava.

[illegible] reazione della Juventus era pronta, ma l'entusiasmo [illegible] [illegible] all'Anderlecht, che creava alcuni pericoli. [illegible] mezz'ora, come a Belgrado, era Zoff a salvare la propria squadra [illegible] raddoppio [illegible] svantaggio. Cuciava [illegible] sinistra Lozano per De Groote, sul cui [illegible] la finta [illegible] Bryile liberava al tiro Vercauteren. Botta [illegible], miracolo [illegible] San Dino, e sul contropiede [illegible] Juve andava a sfiorare il pareggio, la botta trasversale [illegible] Virdis attraversava tutta l'area [illegible] e finiva fuori di pochissimo oltre il montante alla destra [illegible] Munaron.

Rispondevano immediatamente i belgi. Il solito De Groote avanzava sulla sinistra, palla al piede, e centrava. Geurts si alzava e in [illegible] impegnava Zoff in una difficile deviazione sopra la [illegible]. Il centravanti dell'Anderlecht continuava [illegible] creare pericoli, con Brio già ammonito [illegible] evidentemente in soggezione negli interventi. Cartellino giallo anche per Furino al 32' per fallo su Lozano, quindi la Juventus si portava in parità.

L'azione si sviluppava sulla sinistra, Cabrini toccava per Brady che allargava sulla destra a Tardelli. Inseritosi davanti con bella [illegible] di tempo. La botta bassa, forte, del centrocampista bianconero non era trattenuta [illegible] Munaron [illegible] tuffo, pronto era Marocchino a raccogliere il rimbalzo e [illegible] appoggiarla nella [illegible] sguarnita. L'Anderlecht subiva il contraccolpo, dopo [illegible] buon periodo nel quale avrebbe anche forse meritato il raddoppio si trovava in parità. Attaccava ancora ma senza l'incisività mostrata nei primi 20 minuti.

[illegible] comunque ancora Zoff proprio allo scadere del tempo, prima che Cabrini venisse ammonito per un fallo su Cluytens, [illegible] togliere dal «sette» [illegible] propria porta una subdola punizione battuta [illegible] forza da De Groote.

L'Anderlecht mostrava [illegible] [illegible] recuperato grinta e [illegible] raggio, partendo all'attacco all'inizio della ripresa, aperta da uno stupendo lancio di Vercauteren per De Groote, bloccato [illegible] Scirea al limite dell'area. La Juve cercava di [illegible] farsi chiudere ma ancora Lozano trascinava i suoi in avanti: al 4' con un dribbling stretto mandava Bonini e Furino a scontrarsi fra di loro, per scattare palla al piede [illegible] l'[illegible] bianconera.

Per la squadra [illegible] Trapattoni i minuti passavano in un difficile lavoro [illegible] tamponamento, ed al 10' prendeva a zoppicare Tardelli (stiramento alla coscia) che veniva [illegible] sostituito [illegible] Prandelli. Diminuiti di difficoltà e sofferenza [illegible] area di rigore, due buone occasioni fallite da Petursson, ma poi una più clamorosa ancora al 22' da Virdis, il quale calciava alto sull'uscita di Munaron, dopo che il portiere belga si era lasciato sfuggire una gran botta da fuori area di Brady, [illegible] uno dei rari momenti [illegible] cui l'irlandese [illegible] è riuscito [illegible] luce.

Alla mezz'ora l'Anderlecht [illegible] l'impressione [illegible] rallentare il ritmo, la Juventus poteva [illegible] [illegible] frequenza maggiore il contropiede, ma era ancora Zoff al 37' a dover compiere una difficile parata a terra su staffilata [illegible] Vercauteren e la flessione dell'Anderlecht era soltanto un'illusione.

I belgi intensificavano ancora, con buona lucidità, il ritmo [illegible] offensive e al 43' portavano a tre il bottino [illegible] gol. Su calcio d'angolo [illegible] destra, si accendeva una mischia davanti a Zoff, il quale alzava la palla [illegible] pugno, [illegible] sfera era raccolta fuori area ancora da Vercauteren [illegible] cui staffilata bassa sfiorava compagni e avversari e s'infilava in rete con [illegible] «coperto».

Trapattoni sostituiva subito dopo Marocchino [illegible] Fanna per tentare chissà quale ipotetica rimonta, ma [illegible] match terminava ancora con l'Anderlecht all'attacco. Per [illegible] Juve, [illegible] sconfitta non facilmente recuperabile (servirebbe [illegible] 2-0) nel match di ritorno, [illegible] l'amara conoscenza di un avversario che [illegible] era sinora piuttosto mascherato agli occhi [illegible] Trapattoni [illegible] di Bizzotto. Un buonissimo Anderlecht, [illegible] Lozano, De Groote, Olsen e Cluytens [illegible] primo piano ed una Juventus indebolita dalle assenze, troppo rinunciataria e con un Brady che raramente si è mostrato all'altezza delle sue qualità.

Bruno Perucca

Assalto dei tifosi [illegible] bianconeri: troppo entusiasmo può anche infastidire

Un match (in albergo) prima del match

Zoff: «Gli sportivi che lavorano qui [illegible] in credito [illegible] l'Italia: bisogna capirli»

[illegible] [illegible] INVIATO [illegible]

BRUXELLES — *I giocatori della Juventus hanno ieri disputato una durissima partita prima di andare [illegible] campo [illegible] l'Anderlecht per la partita di calcio. Hanno giocato con e ad un certo punto contro i loro tifosi. E' stata una partita insolita: [illegible] un [illegible] po' di tempo, [illegible] desiderio [illegible] Giampiero Boniperti presidente, i giocatori venivano sistemati, [illegible] trasferte [illegible] questo tipo, presso alberghi decentrati, riservati, difesi. [illegible] questa volta a Bruxelles il loro albergo [illegible] [illegible] anche quello dei giornalisti, ma era quello dei tifosi appartenenti alla tribù [illegible] ricchi, i tifosi migratori cioè, quelli del cosiddetto seguito, ed era in pieno centro, accessibilissimo ai calciofili italiani residenti in Belgio, nella circostanza fattisi tutti juventini, visto che pare che la patria sia rintracciabile anche in una squadra di calcio.*

E' stato [illegible] partita interessante, [illegible] quale hanno giocato meglio gli esperti. Bettega [illegible] è arrivato addirittura, per vincerla, alla raffinatezza [illegible] ammalarsi, [illegible] in casa. Perché [illegible] match [illegible] questo: [illegible] [illegible] parte i tifosi che assaltavano, dall'altra i giocatori che fuggivano. L'assalto dei tifosi [illegible] comunque dei calciofili [illegible] d'amore, uno dei più irresistibili. La fuga dei calciatori era di sopravvivenza, una delle più concitate e meno facili.

I tifosi volevano toccare, parlare, scattare fotografie, ottenere firme. Entravano nella hall [illegible] andate, sovente sciarpa o anche maglia bianconera, individuavano il calciatore che era sceso [illegible] stanza, che aspettava l'ora del ristorante. Notati anche due tifosi gay, novità o comunque rarità, già conosciuti comunque dagli atleti, rispettati e anche rispettosi.

I calciatori, che fra l'altro avevano l'obbligo contrattuale [illegible] stare un [illegible] nella hall, dove erano esposte moto Piaggio [illegible] Gilera che essi cavalcavano per i fotografi, si difendevano talora attaccando, cioè offrendori, però dicendo «cinque minuti, poi devo andare»: più sovente fingendo di avere cose da fare: si dirigevano verso un punto qualsiasi, dal quale rimbalzare indietro, e così, [illegible] sfere in [illegible] biliardo, arrivare all'ascensore.

E' stato [illegible] match di un'ora e mezzo, lungo [illegible] quello vero. Diceva Zoff: «Questi tifosi per me sono sacri, devono [illegible] sacri. Sono in credito con l'Italia, quindi anche con noi. [illegible] me. Parlo [illegible] quelli che lavorano in Belgio. Una volta, con la Nazionale, Riva li trattò male, [illegible] volerlo ma li trattò male, la loro [illegible] esplose, giusta, terribile, ebbi paura fisica».

Qualche giocatore ha scelto la cordialità spinta, l'andare incontro ai tifosi cercando di [illegible] rallearli con [illegible] simpatia. Così Cabrini, Tardelli. Brio è scappato, ha spiegato che andava [illegible] comprare [illegible] triciclo per il [illegible] bambino, lo hanno lasciato passare, il bambino è [illegible]. Brady ne ha scelti alcuni di Torino, già suoi amici, li ha usati [illegible] me scudi contro gli altri. Furino si è creato intorno [illegible] un [illegible] di giornalisti, eretto di gran fretta, con alcune parole allettanti o critiche. E finalmente si è compreso l'importanza [illegible] portare Paolo Rossi, in queste trasferte. Rossi che fa da carta moschicida, [illegible] parafulmine. [illegible] disponibile per tutto e tutti. Rossi [illegible] tenere al fianco per la foto, Rossi da impegnare in un pronostico, Rossi che sorride, Rossi che lascia riposare gli altri, anche quelli che pure vorrebbero farsi almeno uno sfizio [illegible] tifosi, come Bonini che contenta appena, come Bodini che è celebre anche lui tessere riserva [illegible] Zoff è, fuori Italia, più che [illegible] vicesegretario della dc.

Un gran match, alla fine un pari, i tifosi contenti [illegible] non trionfanti, i giocatori assaliti ma non distrutti. Per un bel po' invidiati i camerieri, italiani, che dei calciatori sanno numero di camera, [illegible] che possono accedere alla loro intimità magari portando un'acqua minerale. I clienti belgi, giapponesi, americani, arabi dell'albergo a guardare la [illegible], quella [illegible] piena di umanità, gente appena arrivata con addosso [illegible] gli odori del viaggio, gente italiana qui da decenni con addosso gli odori della nostalgia. Odori o profumi, dipende dal punto di vista, più che dall'olfatto.

Gian Paolo Ormezzano

Haller cerca una squadra

BRUXELLES — Reduce dalla lunga vacanza in Florida, con la seconda moglie, Helmut Haller ha assistito [illegible] [illegible] ad Anderlecht-Juventus. L'ex bianconero ha recentemente preso il patentino da allenatore ma non [illegible] ancora trovato una sistemazione e, per ora, al sicuro della (dalla tribuna) il [illegible] diciannovenne che gioca [illegible] nell'Augsburg.

[illegible] tempo [illegible] segue [illegible] vicende [illegible] calcio internazionale [illegible], parlando dei prossimi «mondiali», l'ex tricolore tedesco ha detto: «La Germania, campione d'Europa, la vedo bene [illegible] benissimo. Sarà protagonista, però difficilmente vincerà il titolo. In corsa saranno l'[illegible] [illegible] il Brasile, oltre all'[illegible] e alla Spagna che, [illegible] quanto Paese organizzatore, avrà sicuramente il [illegible] taggio del fattore-campo».

Metti i tuoi soldi in Panda

28 giorni di prezzi bloccati solo per Panda

Chi acquista una Panda entro il 18 novembre la [illegible] ancora al vecchio prezzo.
È un impegno delle Succursali e Concessionarie Fiat riservato all'auto più richiesta in Italia.

FIAT

Oggi amichevole a Caserta (senza Pellegrini, incerto per domenica)

Marchesi: «Abbiamo evitato la crisi a Cesena rivedrete il vero Napoli»

[illegible] NAPOLI — Il Napoli recita il [illegible] [illegible] sarda con un po' di invidia Juventus, Roma e Inter, che proseguono il cammino nelle Coppe. Ieri avrebbe potuto giocare a Zurigo, al posto del Radnicki, ma dopo l'eliminazione si è dovuto limitare a svolgere s[illegible] [illegible] allenamento in vista dell'impegnativo incontro di domenica prossima a Cesena.

[illegible] è tranquillo, addirittura fiducioso quando afferma: *«A Cesena rivedrete il Napoli del terzo posto. Evitato la crisi a Ascoli e riequilibrata [illegible] classifica battendo il Como al S. Paolo, sono certo che la squadra ritornerà ad essere disinvolta e senza complessi».*

— Qualche rimpianto per la Coppa?

«Certo, non fa piacere star fuori dal giro. Purtroppo è finita così e non si può tornare indietro. Abbiamo bruciato le nostre chances nell'incontro pareggiato all'andata a Fuorigrotta. Ma ora pensiamo [illegible] futuro, c'è un Cesena da affrontare, c'è [illegible] campionato ancora apertissimo da disputare».

— Riuscirà a recup[illegible] Pellegrini per domenica?

«Mi auguro di sì. Anche ieri si è allenato in disparte con il professor Castelli. Non giocherà a Caserta. Stamane proverà a calciare, restando qui a Napoli. Solo sabato potremo prendere una decisione definitiva».

Il Napoli oggi alle ore 14,30 incontrerà al Pinto la Casertana: *«Dopo la parentesi di domenica scorsa è bene disputare 90 minuti di partita. Peccato perché non potrò disporre neanche di Benedetti, impegnato con la Nazionale militare».*

— E se Pellegrini non dovesse farcela per Cesena?

«Damiani è pronto [illegible] sostituirlo».

— E Musella?

«Verrà in panchina».

— Quale Napoli scenderà allora in campo a Cesena?

«Quello che ha battuto il Como. I soli dubbi sono Pellegrini e Benedetti. Per quest'ultimo voglio vedere in quali condizioni ritornerà».

— Chi marcherà Schachner?

«Vedremo. Bruscolotti [illegible] Ferrario».

Marchesi [illegible] indicato i nomi dei due candidati alla marcatura del pericoloso attaccante austriaco. Che [illegible] dicono i due interessati? Ferrario: *«Se spetterà a me [illegible] [illegible] tirerò indietro. [illegible] comunque che Marchesi lo affidi a Beppe. E' in forma [illegible] eccezionale, merita la Nazionale, sta meglio di me e per il viennese [illegible] ci sarà scampo»*, Bruscolotti: *«Ringrazio Morena per la stima. Mi sento bene e [illegible] faccio alcuna distinzione tra un avversario e l'altro. Il mio impegno è sempre lo stesso ma che giochi contro Graziani o Rossi, o contro [illegible] ragazzo di serie B».*

[illegible] ha detto che rivedremo il Napoli del terzo posto. Due punti allora [illegible] cattivo? Marchesi risponde: *«Non [illegible] mai amato fare pronostici. L'importante è proseguire sulla strada intrapresa e accorciare la distanza che ci separa dalla capolista. Il nostro obiettivo [illegible] agli scontri diretti con le grandi con un margine inferiore. Cinque punti [illegible] distacco sono molti. Prima [illegible] sarà ridurli sensibilmente».*

Vittorio Raio

Già pronta [illegible] [illegible] a Barcellona

Maradona va in Spagna?

BUENOS AIRES — Diego Maradona non pensa ad abbandonare il calcio, la frase che ha messo in allarme i tifosi argentini è stata detta in un momento di scoramento. Di ritorno, Dirguito [illegible] o, ha [illegible] alle spalle duecento partite nella [illegible] ma divisione, [illegible] contare Nazionale e amichevoli: un carico notevole, se si pensa che [illegible] appena per compiere i [illegible] anni.

Pressioni a livello politico sono state esercitate [illegible] giocatore e sul commissario tecnico Cesar Luis Menotti. [illegible] primo perché [illegible] molto più [illegible] allarmo [illegible] Paese con dichiarazioni [illegible] clamorose, sul secondo perché conceda [illegible] giocatore una breve licenza consentendogli di unirsi al gruppo dei nazionali con una quindicina di giorni di ritardo. Menotti ha accettato, escludendo [illegible] [illegible] mente Maradona [illegible] la Nazionale argentina, che disputerà due incontri amichevoli in Europa.

In sostanza, Maradona non [illegible] lettera di giocare, ma non vede l'ora che arrivi il Mundial '82 e dopo [illegible] esso la possibilità di trasferirsi in Europa. Chi è vicino al giocatore assicura che la sua [illegible] a Barcellona [illegible] già pronta e che sarà il campionato spagnolo 1982-83 il suo successivo traguardo.

VIAGGIO DI 7 gg. IN UNA CAPITALE EUROPEA IN [illegible] ACQUISTANDO UN APPARTAMENTO [illegible] CALABRIA

Villini 1-2-3 vani [illegible] giardino in villaggio sulla spiaggia non lontano [illegible] negozi, [illegible] ricreativo, vendiamo [illegible] a prezzo di lancio a partire [illegible] 10.000.000 + 5 di mutuo. Anticipo [illegible].000.
Costa Blu. Telefonare [illegible] 513.020

Vuoi provare la Panda?
Telefona al Concessionaria FIAT AUTOMOTOR
Via Cassini [illegible] tel. [illegible]8
[illegible] 26, tel. 871.126
[illegible] Traiano 76, tel. 6[illegible].376

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NUOVA costruzione palazzina quadrifamiliare nel Chierese, alloggio soggiorno 3 camere servizi box, tavernetta giardino, convenienza acquisto Iva 2%. Tel. 942.3867

NUOVO Studio [redacted] 531.475 - 544.908 via Ventimiglia libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 Torino Esposizioni libero [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 centralissimo (via Grattoni) libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 libero [redacted] Polonia recente spazioso 2 camere tinello cucinino

OCCASIONE corso Vittorio vicinanze 3 camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 385 161 - 386 766

OCCASIONE via Pieve (centro) 100 mq 4 camere tinello cucinino servizi 19 milioni e mutuo. Casavini 543 773 - 532 807 - 553.383

OCCUPATI ottimo investimento corso Unione Sovietica ampi 1-2 camere tinello cucinino servizi in casa recente a partire da L. 37 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 501.621.

ORBASSANO alloggi nuovi ogni misura da L. 11 milioni a L. 51 milioni 500 mila stessa casa dilazioni vendo V. & V. Pianezza tel. 967.3153

ORBASSANO centro libero recente ingresso camera tinello doppi servizi giardino piano rialzato vendo a privato L. 46 milioni. Telefonare 307.748

ORBASSANO libero spazioso in recentissima palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi permuta vendo Saum Rivoli 958 7295

ORBASSANO

via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno vende Lux Casa 546 476

PALAZZINA libera S. Paolo adatta abitazione e uffici 330 mq abitabili cortile e seminterrato. Athena tel. 885 307

PANCALIERI vendesi libero recente ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno box giardino. Tel. Sarr 445.586

PANORAMICISSIMO libero 2 camere tinello servizi recente Barriera Milano vendesi. Tel. 531.737

PARELLA 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi, ottima stabile costruzione '64 affitto a L. 70 mila L. 26 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.446

PARELLA 3 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi 2 ripostigli 2 cantine rendita mensile 120 mila vendo L. 46 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383 446

PEDONE E TALIANO

libero via Cigna 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Riscaldamento ascensore. Mutuo dilazioni. Tel. 553 371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

libero via Po: 2 camere salone cucina ingresso bagno cantina. 98 milioni. Mutuo, dilazioni. Tel. 553.371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

libero Pozzo Strada in nuova palazzina: 3 camere cucina servizi. 66 milioni 800 mila meno mutuo 7 milioni 800 mila. Possibilità box, convenienza alta acquisto 2%. Tel. 942.3867 - 553.371

PEDONE E TALIANO

libero via Campana in casa d'epoca: 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi cantina, divisibile, adatto ufficio, possibilità box. Vera affare. Tel. 553.371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

zona Valentino in stabile d'epoca vende frazionando alloggi di 1-2-3-4-5 camere ingresso bagno cantina, da L. 21 milioni. Possibilità box auto. Tel. 553 371

PEDONE E TALIANO

adiacenze via Carrara stessa casa alloggi di 1-2 camere cucina servizi giardino esclusivo da 18 milioni. Tel. 553.371

PEDONE E TALIANO

corso Vercelli stesso stabile vende frazionando alloggi 1-2-3 camere cucina ingresso bagno cantina, a partire da 10 milioni. Posti auto cortile. Tel. 553.371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

libero piazza Carducci mono-bilocale con bagno angolo cottura attrezzato stesso stabile interamente ristrutturato, ascensore, riscaldamento. Mutuo finanziamento. Telefonare 553.371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

libero Crocetta, corso De Gasperi: 2 camere cucina ingresso servizi cantina. 70 milioni. Dilazioni. Tel. 553 371 - 531 878

PEDONE E TALIANO

libero Santa Rita ultimo piano: 2 camere soggiorno pranzo cucina servizi terrazzo soffitta cantina. Tel. 553.371 - 531.878.

PEDONE E TALIANO

libero via Nizza antica villa collina, salone cucinotto 2 camere bagno soffitta cantina. Tel. 553.371 - 531.878.

PEDONE E TALIANO

libero corso Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina. Tel. [redacted] - 531 878

PERMUTIAMO 2 camere tinello semicentrale con alloggio più piccolo anche periferia. Differenza non contanti ma mutuo. Casamercato 650 3805

PIAZZA Adriano via Pacchiotti 14 in stabile signorile appartamenti anche liberi da 60 a 170 mq posti auto personale sul posto al pomeriggio. Gabetti 5767

PIAZZA CASTELLO

(via Po) bilocale libero mq 60 2 arie 4° piano no ascensore L. 26 milioni 500 mila dilazioni Grimaldi anc. tel. 505 475

PIAZZA Statuto vicinanze libero spazioso 2 camere cucina bagno 29 milioni 500 mila contante + mutuo Salim vende. Tel. 437 741

PIAZZA Vittorio vendiamo alloggi recente costruzione 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Minimo contante e dilazioni. Immobiliarecoop 549 741 - 553 204

PINO palazzina recente fine lussuosamente alloggi signorili 2-3 vani salone cucina doppi servizi box giardino dilazioni. Tel. 447 3976

PINO Torinese libero in palazzina signorile 3 camere cucina salone doppi servizi box giardino permuta vendo. Tel. 630.085.

PINO Torinese vendesi libero appartamento 3 camere pranzo soggiorno cucina tripli servizi mansarda terrazzi garage. Mutuo. Telefonare ore 14-18 al 510.253

PINO villa bifamiliare su due piani libera recente box ampio giardino Comedi vende. Tel. 501 193 - 505.564.

PIOSSASCO costruiamo appartamenti in villa 5 vani doppi servizi giardino indipendente L. 90 milioni più mutuo. Tel. 906 7701.

POIRINO frazione Marocchi vendesi appartamenti nuovi 2-3 camere servizi negozi seminterrato. Tel. Sarr 445.586.

POZZO Strada ottimo investimento recente ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni 300 mila. Grimaldi tel. 506.464

PRECOLLINA camera cucina servizio esterno occupato 13 milioni 500 mila. Mesola 758 626

PRECOLLINA via Boccaccio camera tinello servizi occupato riscaldamento centrale L. 28 milioni dilazioni. Tel. 531 000.

PRECOLLINA zona Crimea libero in casa recente signorile soggiorno due camere cucina doppi servizi permuta dilazioni. Cenco Immobiliare 890 3174 - 836 6415

PRESSI corso Regina 3 camere cucina servizi vero affare 25 milioni sufficiente 30% contanti. L'Amministratore 515 727 - 515 733

PRESSI Mauriziano alloggio 2 camere cucina servizi sonoroso, 40 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 531 878 - 553 371

PRESSI piazza Sofia in recente costruzione 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Tel. 553.371 - 531 878

PRESSI piazza Statuto libero in casa decorosa d'epoca 4 camere cucina bagno dilazioni permuta. Tel. 504 724 - 505 172

PRIVATO libero camera tinello tutti i servizi nuovo bello S. Rita L. 35 milioni solo privato. Tel. 385.953 pomeriggio.

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi casa signorile zona S. Rita L. 70 milioni. Tel. 307.746.

PRIVATO vendo no agenzie, libero, via Massena vignaioo 2 camere 1 servizio mq 55 piano rialzato più uso ufficio con telefono, 55 milioni. Tel. 740 411

PRIVATO vende corso Unione Sovietica fronte Stadio recente appartamento libero salone camera cucina abitabile servizi mq 105 Tel. 548 589

PRIVATO vende in Borgaretto alloggio libero di 2 camere cucina e servizi al piano rialzato. Richiesta 70 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi zona mercato generale. L. 75 milioni. Tel. 350.277

PRIVATO vende Torino zona centro recente costruzione alloggio 2 camere tinello servizi libero subito. Tel. (011) 531.545

PRIVATO vende monoalloggio libero composto da 1 camera cucinino ingresso bagno telefono, finiture moderne. Tel. 537.710

PRIVATO vende libero zona via Servais, 3 camere cucina 120 mq piano rialzato. Tel. ore pasti 768.904 intermediari

PRIVATO vende appartamento signorile libero in villetta con giardino condominiale salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio garage cantina. Tel. 711.855.

PRIVATO vende libero nuovi appartamenti zona centro. Telefonare 259.854

PRIVATO vende [redacted] libero 2 camere tinello cucinino soffitta cantina corso Orbassano 88 milioni. Tel. ore pasti 508 7642.

REALCASA B Sangano libero 2 camere tinello cucinino ampio 2 terrazze garage. Tel. 901 3080

REALCASA C Orbassano libero 3 camere cucina ripostiglio bagno garage. Tel. 901.3080

RIVALTA alloggio signorile libero salone 5 camere cucina doppi servizi e mansarda con terrazzo vendesi. Tel. 937.251

RIVOLI (Cascine Vica) libero recente signorile spazioso (85 mq) 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno 70 milioni disponibili. Salim vende. Tel. 473.0387

RIVOLI centro libero subito 2 camere cucina bagno ingresso cantina dilazioni di pagamento vende Saum Rivoli tel. 958 7295

RIVOLI libero 2 camere cucina 2 camere cucine cucina stessa casa vende anche dilazioni V & V Pianezza. Tel. 967 3153

RIVOLI libero subito piano alto 80 mq camera tinello cucinino servizi cantina L. 43 milioni. Grimaldi Rivoli 9532.832

ROSTA libero signorile 2 camere tinello cucinino giardino condominiale 60 milioni, volendo box, dilazioni, permuta. Mesora 753.989

S. MAURIZIO Canavese villa libera bifamiliare salone 2 camere tinello bagno garage giardino. Gabetti 5767

S. PAOLO camera cucina servizi esterni prezzo minimo dilazioni. Tel. 547 841

S. PAOLO corso Trapani abitabile 1-3 camere tinello cucinino biservizi stabile ristrutturato. Casavini 553 383 - 532 807

S. PAOLO libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizi (67 mq). L. 42 milioni Grimaldi, telefono 506.464

S. PAOLO via Belvard camera tinello cucinino servizi affare lire 20 milioni e mutuo. L'Amministratore 515 727 - 515 730

S. PAOLO via Vigone camera cucina servizi prezzo affare via 8 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.351 - 515 727

S. RITA corso Cosenza appartamento prestigioso di mq. 110 in residence con piano inferiore altro affare. Tel. 84.532.564.

S. RITA corso Orbassano libero in palazzina 3 camere tinello accessori giardino L. 115 milioni. Telefonare 518.807.

S. RITA via Barletta libero 2 camere tinello cucinino cantina servizi. Saitti 011 325.654

S. SALVARIO (via Galliari) libero 3° piano terzo ascensore salone 3 camere cucina servizi L. 109 milioni. Grimaldi tel. 506 464

SARI 445.586 vende S. Genesio signorile villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi box cantina parco giardino

SARI 445.586 vende libero adiacenze via Onorato Vigliani [redacted] tinello cucinino servizi 38 milioni

SANGANO vendesi in complesso a schiera villa uni e bifamiliari composte di due camere salone cucina doppi servizi più seminterrato. Tel. 349 7214 - 349 9740

SANGOVINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 3° piano senza ascensore 35 milioni. Saitti (011) 325.654

SANTENA appartamento libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box 2 auto 46 milioni e mutuo vende Labeo 746 222

SANTENA impresa vende alloggio su 2 piani 150 mq complessivi cantina box orto L. 85 milioni. Telefonare 532 769

SANTENA liberi nuovi ultimi 3 alloggi in elegante complesso. 2 camere cucina servizi box auto vendo. Tel. 442 798

SEMPIONE zona salonone 7 camere tinello cucinino bagno in casa recente 120 mq ottimo investimento. Tel. 84.532.564

SETTIMO libero subito ampio recente camera tinello cucinino bagno 34 milioni 500 mila dilazioni. Athena tel. 876 102.

SETTIMO libero centrale via Monte Bianco. 2 camere tinello cucinino servizi affare forte mutuo. Dardo 486.372

SIGNORILE libero adiacente piazza Solferino piano rialzato 3 vani servizi 120 milioni Grimaldi tel. 506.464

SOTRIM A 503.380 via Bibiana in stabile con termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno da 32 milioni

SOTRIM B 503.380 S. Mauro centro casetta rustica su due piani per numero 10 camere, occupata 55 milioni trattabili

STATUTO corso Regina ampio 2 camere cucina servizi 28 milioni e mutuo. Sourra 530 768 - 531 677 - 630 313 - 531 578

STATUTO via Ascoli camera cucina servizi cantina L. 7 milioni contanti a 185 mila mensili. Sourra 531 677 - 531 578 - 530 313

STILCASE libero adiacente via Frejus camera tinello bagno piano alto termo ascensore 34 milioni e mutuo. Tel. 532 482

STILCASE libero Collegno Regina Margherita signorile 3 camere tinello cucinino 60 milioni e mutuo. Tel. 517 603 - 545.574.

STILCASE libero corso Traiano 2 camere tinello bagno casa del 1966 L. 38 milioni e mutuo. Tel. 532 482 - 517.603 - 545.574

STILCASE libero centro 6 camere cucina doppi servizi dotato di riscaldamento piano basso 95 milioni e mutuo. Tel. 317.603.

STILCASE libero centro 4 camere cucina servizi da ristrutturare prezzo affare 44 milioni dilazionabili. Tel. 532 482 - 517 603

STILCASE libero centro 6 camere cucina doppi servizi dotato di riscaldamento piano basso 95 milioni e mutuo. Tel. 517 603

STILCASE Barolo (via S. Donato) 4 camere cucina bagno mq 110 piano basso riscaldamento 47 milioni più mutuo. Tel. 545.574.

STILCASE via Giolitti ampio ingresso 3 camere cucina stabile con ascensore 20 milioni e mutuo. Affare. Tel. 517 603 - 532 482

STUDIO Sergio Delmastro tel. 650 3874 adatto ufficio o abitazione vicinanze p. Castello mq 100 vende eventuali permute o dilazioni.

STUDIO Sergio Delmastro tel. 650 3874 vende in Superga villa in finizione eventuali permute o dilazioni

STUDIO «33» vende in Cavagnolo 3 alloggi stessa casa 3 camere cucina salone doppi servizi prezzo interessante. Tel. 712.887.

STUDIO «33» vende via Servais alloggio mq 85 più box 3° piano no ascensore. Tel. 712.687 - 723.418

STUDIO «33» vende in strada degli Alberoni camera cucina ingresso bagno 1000 mq terreno. Tel. 712.687 - 723.418

STUDIO «33» vende a Lombardore libero 2 camere salone cucina doppi servizi box. Tel. 712.687 - 723.418

STUDIO «33» vende via Di Nanni 3 camere cucina servizio mansarda 3° piano no ascensore. Tel. 712.687 - 723.418

TAIT A Mirafiori zona Aurora (via Alessandria) signorile del 1971, 3° piano mq 135 L. 128 milioni 500 mila. Tel. 502.383

TAIT A libero adiacente via Monginevro ampio camera tinello cucinotto bagno termo ascensore 46 milioni 400 mila. Tel. 502 383

TAIT A libero in corso Principe Oddone 2 camere cucina ingresso bagno a L. 39 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 502.383

TAIT B libero via Mazzini (centro) monolocale rinnovato con vano cottura e servizio. L. 13 milioni 500 mila. Tel. 502.383

TAIT C libero zona Parella in palazzina, [redacted] 2 camere tinello cucinotto bagno soffitta a L. 115 milioni. Tel. 502.383.

TAIT D libero in corso Rosselli signorile d'epoca, salone 3 camere cucina ingresso servizi, a L. 97 milioni. Tel. 596 425

TAIT E vende in piazza Statuto alloggio occupato di 4 camere cucina ingresso bitermo. L. 64 milioni 300 mila. Tel. 502.383

TAIT F libero zona Stadio (via Sarpi) 2 camere cucina angolo cottura bagno, 6 piano L. 71 milioni 500 mila. Tel. 596 425

TAIT G liberi via Garibaldi 2 alloggetti signorili con servizi, vendesi separatamente a L. 17 milioni 200 mila. Tel. 502 383

TORINO corso Cosenza vendesi nuovo libero 3 camere servizi anche ufficio intermediari esclusi. Telefonare sera 0182/51.503

TRE milioni e rate da 240 mila mensili puoi acquistare in via Vittone una camera cucina servizi. Casavini 553 383 - 532.807.

UNIVERSALCASE Santa Rita libero recente costruzione 1 camera tinello cucinino servizio ampio ingresso L. 60 milioni. Tel. 650.9505

UNIVERSALCASE Barriera Milano libero 1 camera cucina servizio, L. 28 milioni. Telefonare 650 9505

UNIVERSALCASE zona San Donato libero 2 camere cucinotto servizio interamente ristrutturato L. 39 milioni. Tel. 650.9505

UNIVERSALCASE vicinanze piazza Sternone libero 1 camera tinello cucinino servizio ampio ingresso L. 45 milioni, tel. 650.9505

UNIVERSALCASE via Principessa Clotilde libero 1 camera cucina servizio interamente ristrutturato L. 47 milioni tel. 650 9505

USAV 747 729 alloggio vende centro Pecchelino nuovo libero salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo e dilazioni.

USAV 747 729 vende in via Lanzo libero recente camera tinello cucinino servizio mutuo e dilazioni di pagamento

USAV 747.729 vende a Venaria stesso stabile camera tinello libero e 3 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni

USAV 747 729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 8 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti

USAV 747 729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento

USAV 747 729 vende libero zona corso Moncalieri Paschiera recente salonone camera cucina piano alto box 2 auto mutuo.

USAV 747 729 vende zona S. Rita libero 3 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore dilazioni

UTIP 519.894 vende libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 67 milioni dilazioni permute.

UTIP 519.894 vende libero via Mirra Ausiliatrice 3 camere cucinotto ingresso bagno 47 milioni 800 mila dilazioni permute

UTIP

519.894 vende libero signorile Crocetta corso Mediterraneo recentissimo salone 4 camere cucina biservizi biripostiglio box auto mutuo dilazioni permute

UTIP

531 186 vende adiacente corso Vercelli via Desana 14 alloggi economici camera cucina servizi negozi da 11 milioni 800 mila mutuo dilazioni personale in loco

UTIP

531 186 vende via Cibrario 40 in stabile signorile confortevole alloggi 3 camere cucina ingresso bagno da 56 milioni 500 mila riscaldamento negozi box personale in loco

UTIP

531 186 vende via S. Marino 81-14 in stabile completamente ristrutturato alloggi liberi soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzi personale in loco

UTIP

531 186 vende adiacente largo Francia via Bagone 9 monocamere 1-2-3 camere cucina termo bagno ascensore da 13 milioni 500 mila a 55 milioni mutuo dilazioni. Personale in loco pomeriggio

UTIP

531 186 vende via S. Maisetto 42 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Personale in loco

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo, via Lurisia 2 camere tinello bagno. Dilazioni pagamento, eventuali permute

UTIP 547 828 vende libero adiacente corso Francia via Ovart grandioso camera tinello bagno 40 milioni 900 mila

UTIP 547 828 vende via Frocca 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 53 milioni 800 mila dilazioni permute

UTIP 547 828 vende libero adiacente via Onorato Vigliani via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina 65 milioni 430 mila dilazioni permute

UTIP 547 828 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Boeggio camera tinello bagno volendo box dilazioni permute

UTIP 547 828 vende libero adiacente via Ghisolfi alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno 38 milioni 900 mila

UTIP 547 828 vende via Misericordia 4 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 500 mila dilazioni permute

UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio 3 camere cucina ingresso bagno terrazzino verandato dilazioni permute

UTIP 547 828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone 2 camere tinello bagno terrazzo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende Nichelino grande ufficio rappresentanza 4 camere bagno telefono e telex dilazioni permute

UTIP 547 828 vende libero adiacente Fiat Ferriere camera tinello cucinino bagno box auto dilazioni permute

UTIP 547.828 vende libero Santena 2 camere tinello bagno «Glasso» box mutuo dilazioni pagamento eventuali permute

UTIP 547 828 vende libero grandioso panoramico corso Monte Cucco camera tinello bagno mutuo dilazioni permute

UTIP

547 828 vende S. Raffaele Cimena villa signorili nuovissime salone 2 camere pranzo cucina quadrupli servizi box giardino mutuo dilazioni permute

UTIP 547 828 vende adiacente stazione Dora libero in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno lecaturato

UTIP 547 828 vende libero adiacente corso G. Cesare corso Brescia 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni, permute

UTIP 547 828 vende libero via Candiolo camera cucina ingresso bagno lecaturato pagamento eventuali permute

UTIP 547.828 vende via Mentana zona Cimes grande mansarda perfettamente libero con 5 camere servizi terrazzo.

UTIP 547 828 vende Nichelino grazioso alloggio camera tinello cucinino bagno lecaturato pagamento

UTIP 547 828 vende libero via Monte Pasubio recente salonone 2 camere tinello bagno mutuo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende libero Zona Aeronautica via Pramuda camera tinello cucinino bagno 37 milioni 900 mila relative

UTIP 547 828 vende libero adiacente Fiat Mirafiori salone 2 camere tinello biservizi mutuo dilazioni permute

VANCHIGLIA

via Oropa 35 alloggi a prezzi molto economici a salvaguardia vostri risparmi. Personale sul posto ore 15-19. Immogest tutti tel. 585 636

VENARIA libero recente in piccola casa. 3 camere cucina cameretta servizi posto auto 70 milioni dilazioni. Tel. 930 0275

VENDO appartamento in villa libero mq 130 Faisicio affare oppure permuto alloggio in Torino. Tel. 511 050

VENDO in palazzina alloggi 1-4 vani servizi riscaldamento da L. 11 milioni mutuo dilazioni piazza Campanella. Tel. 883 809

VENDO in Torino piazza Bengasi 2, 3, 5 vani da L. 13 milioni possibilità acquisto stessa casa lunghe dilazioni. Tel. 883 809

VENDONSI alloggi liberi ed occupati 2-3 vani in Torino dilazioni pagamento. No agenzie. Telefonare 645 536

VIA Avigliana adiacente corso Inghilterra vendesi signorile libero: 2 camere cucina servizi. Tel. Pilgo Immobili 011/781.813

VIA De Sanctis vendesi alloggio due camere tinello servizi occupato [illegible], telefono 441 144.

VICINO piazza Statuto mansardato 3 camere cucinotto bagno casa d'epoca ascensore termo centrale. Tel. 349.650

VILLA bifamiliare nuova a Riva di Chieri salone, 3-4 camere, doppi o tripli servizi, garage e giardini privati 60/65 milioni più mutuo. Permute. Mesola 753.989.

VILLA del 700 vendo zona Sassi da ristrutturare interamente terreno mq 23 mila 370 milioni. Telefono 650.55.39

VILLA zona Rivalta signorile recente salone 4 camere cucina 2 servizi box tavernetta giardino. Casamercato tel. 650.3805

VILLA libera Volvera costruzione 1981 2 saloni 5 camere 2 cucine 3 servizi box giardino. Permute. Casamercato 650 3805

VILLA libera Stupinigi 4 camere cucina tavernetta box (mq coperti 240) costruzione 1969 giardino. Stilcase tel. 532.482

VILLA Orbassano libera su 2 piani salonone 3 camere cucina doppi servizi sottotetto giardino mq 500 più basso fabbricato di mq 300 118 milioni. Holding 503 877

VILLA signorile stile liberty zona Valentino 400 mq più giardino box vendesi libera. Tel. 329 645 ore pasti

VILLETTA indipendente Tedone di Montebello 4 camere cucina servizi cantina 900 mq terreno vendiamo. Agenzia Traglia 236.606.

VILLETTA libera zona Piossasco unifamiliare 200 mq abitabili [redacted] giardino vendo. Tel. 513.219 ore ufficio

VINOVO

cascina libera indipendente completamente ristrutturata salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi giardino L. 145 milioni dilazionate. Cimes snc. tel. 685 479

VINOVO villa unifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi ampio garage giardino mq 1000. Telefono 505 881 - 505 318

VOLA IMMOBILIARE vende adiacenze corso Massimo d'Azeglio 2 camere e cucina 25 milioni. Tel. 657 824

20 Domande [illegible]

A.A. ATTENZIONE senza vostra alcuna spesa l'immobiliare Banca ricerca per proprio clienti alloggi 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona. Assicuriamo massima referenza e serietà. Tel. 750 132 - 752 967

A. AGENZIA Combe telefoni 750.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima serietà.

ABBISOGNAMI alloggio in Torino per uso 2° casa da 150-300 mila mensili. Tel. 779.616

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiducians Immobiliare 556 956

DUE studenti universitari cercano per anno accademico un pied-à-terre ammobiliato in Torino. Telefonare 740 459

INDUSTRIA nazionale cerca per propri funzionari in trasferta alloggi arredati 1-2 vani in Torino per uso transitorio. Tel. 596.3457.

SIMPATIA 80 cerca per proprio conto e clientela selezionata alloggi liberi e arredati per uso ufficio abitazione e uso transitorio. Tel. 605 4220

21 Offerte affitto

A.A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema, abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 752 967 Immobiliare Lutece

A. UFFICIO in zona Crocetta (via Marco Polo) 5 vani più segreteria ideale signorile L. 400 mila mensili. Tel. 548 148

ABBIANO uso seconda casa alloggio arredato in Torino. Avvinanc tel. 748 107

ABBIANO uso ufficio e abitazione zona Statuto piano alto termo ascensore 5 locali bagno ingresso 400 mila mensili. Tel. 748 107

ABBISOGNAMOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Combe via Sapori 14, telefono 538 539

AFFITTASI a persona sola soffitta arredata uso pied-à-terre (no abitazione) 85 mila. Telefonare via Cavour 7, tel. 515.218

AFFITTASI a serio professionista o ditta appartamento libero uso studio e abitazione. Tel. 502 349 agenzie

AFFITTASI alloggio a professionisti [redacted] telefonare 231.101 mobilificio

AFFITTASI corso Re Umberto alloggio arredato composto da salone 2 camere soggiorno cucina doppi servizi e referenziati. Per informazioni tel. 531 061

AFFITTASI fronte salone auto corso Massimo d'Azeglio 6/l prestigioso ufficio vani 12 piano 1° mq. 350 tripli ingressi e servizi anche adatti a studi o professionisti associati. Saitti (011) 325.654

AFFITTASI in via S. Quintino piano nobile ufficio di 4 locali più servizi. Telefonare 533.060

AFFITTASI ufficio centralissimo mq 300 in stabile d'epoca signorile [redacted]

AFFITTASI ufficio centralissimo 3 vani ingresso servizi 1° piano amministrazione Bardi. Tel. 011 562.516

AFFITTASI uso studio medico od ufficio 2 vani servizi liberi subito corso Antony - Collegno. Telefonare 752.122.

AFFITTASI via De Sonnaz ufficio signorile circa 120 mq adatto studio legale. Telefonare 531.086.

AFFITTASI via XX Settembre locali circa 180 mq uso ufficio liberi giornata. Telefonare 531.086.

AFFITTASI zona centro est immobiliato completamente 2 camere tinello cucinino 300 mila mensili. Tel. 737.395 Fischetti

AFFITTASI zona Lucento ufficio mq 160 eventualmente arredato. Telefonare 531.086.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno completamente arredato mobiliato uso pied-à-terre L. 250 mila. Tel. 660.3378

ALPIGNANO centro affittasi piano 1° uso ufficio 4 camere e doppi servizi riscaldamento a metano autonomo. Tel. Pilato Immobili 011/781.813.

AMMOBILIATO affitto in Torino in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 745 910

APPARTAMENTI arredati affittasi a persone in trasferta a Torino 1-2 vani e servizi zona centralissima stessa casa. Tel. 590 4740

CENTRALISSIMO signorile via Po affittasi locale uso ufficio 5 camere ingresso servizi. Tel. 011/560 348

CORSO Unione Sovietica [redacted] elegante alloggio camera cucina bagno uso 2° casa a persone in trasferta a Torino. Tel. 596 4740

CROCETTA affittasi ufficio in stabile signorile a seria ditta o professionisti. Tel. Imm. Torlibeb 581 230

CROCETTA

zona corso Duca d'Aosta affittasi signorile palazzina totalmente restaurata superficie mq 1100 circa. Adatta uffici o sede di rappresentanza. Per informazioni scrivere «Publikompass 530 — 10100 Torino»

DI SALVATORE 567.025 - 567.183 affitta a referenziati ambienti elegantemente arredati con bagno e servizio di pulizia

DISPONIBILI stessa casa in centro servizi locali uffici arredati con personale qualificato. Telefonare 541 546

FIRCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Tel. 506 881 - 500.318.

MINIALLOGGIO accessoriato riscaldamento periferica affitto zona [redacted]. Tel. 393 941 - 696 733.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati a minimo 30 metri. Stessa casa 150-180 mila uso pied-à-terre. Tel. [redacted] 736

PINO in palazzina signorile affittasi contratto annuale salone 4 camere soggiorno tripli servizi 2 box giardino. Tel. 447 3976.

SEDE centrale uffici arredati servizi di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 650 3181

SOCIETA' affitta palazzina uffici grande di nostro prossima zona corso Traiano superficie mq 2000 circa alta condizionata ampio parcheggio. Tel. 884.374 - 882.415.

STUDIO CODONI affitta ufficio perfetto condizioni adiacente corso Matteotti mq 260. Tel. 530 871

STUDIO CODONI affitta corso Vinzaglio uffici alta rappresentanza 150 mq piano rialzato ingresso indipendente. Tel. 530 871

UFFICI arredati ed uso salone centrale centro segreteria telex recapito [redacted] telefonico sala riunioni, tel. 519.563

UFFICI arredati Crocetta segreteria riunioni. Telex recapito telefonico e postale parcheggio. Telefonare 556 444

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sala riunione servizi, via Carlo Alberto 35. Telefonare 512 020

UFFICI eleganti affitto intero piano mq 850 a L. 3 milioni 300 mila mensili zona Lingotto Dora. Telefono 544 [redacted]

UFFICI 250 mq corso Tassoni affittasi 1° piano. Tel. 546.436

UFFICIO arredato a moquettato mq 180 5 vani doppi servizi ingresso 3 linee telefoniche zona centro. Tel. 650 6378

UFFICIO centralissimo arredato signorile segreteria e [redacted] altezza [illegible] professionista rappresentanza affittasi. Tel. 535 801

VIA Pergolesi 17 3° piano affitto 2 camere cucina tinello servizi uso ufficio. Telefonare 544 729

120.000 Madonna di Campagna affittasi alloggio spese nuovo abitabile arredato corso San Martino 4

22 Traslochi

ABRAMO traslochi per Torino e Riviera abbonamenti per Roma Napoli Bari Catania Sicilia. Tel. 781 238 - 783 880

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346 777 Vassena

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata tiletti con uso cucina a studentessa o impiegata referenziata. Tel. 011/721.358

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Rassero via Cirié 2. Tel. 257 369

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tappezzerie sana premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

DECORIAMO L. 60 mila lavabili, L. 90 mila posa tappezzeria, L. 15 mila infissi. Tel. 505 2502

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola acconciatori femminili di Pellegrino Antonio. Preparazione, formazione, aggiornamento, tutti i giorni. Corsi di taglio, tecnici, trucco, brushing. Piazza Lagrange 1, tel. 530.742

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 570 Cruiser FB con motore 75 Evinrude come nuovo. Autemar via Tunisi 50, tel. 306 176

37 Campeggio e sport

CAMPER Peugeot Y7 quasi e roulottes d'occasione al rimessaggio Claudia Strada 8 Gallo 14, Druento tel. 984 8423

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in campeggio ad Anghiera piazzola per stazionamento roulotte

DISPONIAMO camper nuovi vera occasioni. Telefonare 011 243 063

HYMER MOBIL Mercedes diesel 1o17... mt 6,50 6 posti letto vera occasione vendesi. Telefonare 649 7030, ore pasti.

NARDI TCO roulottes autocaravans nuovi usati vendita diretta in fabbrica via Barone 25 Lainì Torino. Tel. 998 9508 - 998 1077

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinese, barboncino toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 017 640.9177.

PRIVATO vende cucciolata pastori tedeschi prezzi modici, a veramente amanti animali. Telefonare 964 9077.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino, corso Casale 33, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

PRIVATO vende a privati mobili quadri oggetti antichi autentici. Telefonare ore ufficio 958 9352.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 35 km Torino Avigliano per una villa più tranquilla casetta panoramica 2 camere soggiorno servizi garage giardino in frumento 200 metri negozi L. 45 mi[redacted] Tel. 908.332

A.A. A Tonengo km 25 Torino vendesi casa colonica con terreno e cortile per 65 milioni mutuo [illegible]. Tel. 789 132

A.A. COM.FAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione vicinissimo al mare appartamento 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi via Dalmazia 113-117. Tel. (0182) 50.713 - Tel. Torino 548 123.

A.A. COM.FAI vende S. Lorenzo al Mare a prezzi veramente competitivi ultimi appartamenti in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino bagno vista mare. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende vari di Susa a soli 60 km da Torino nel verde delle abetaie mono-bilocali villette (bi) prezzi ufficio aperto in loco sabato e domenica. Tel. 548 123

A.A. COM.FAI 2 vende Bardonecchia in palazzina inserita nel verde della pineta nuova costruzione mono bi trilocali. Quivis sole massimo comfort. Residenza Verde Sole. Ufficio vendite aperto in loco anche giorni festivi via fiscale angolo via Mazzini adiacente Chiesa Capuccini. Telefonare 548 123.

A. ASTIGIANO 40 km Torino palazzina bifamiliare recente 8 camere servizi bagni magazzino autorimessa terreno mq 2300 L. 155 milioni. Tel. (0141) 94.347

A. ATTICO Rapallo nuova ristrutturazione e arredamento 5 vani terrazzo cantina 4° piano [redacted] L. 78 [redacted] Tel. (0141) 94.342

A. CASETTA abitabile 6 vani panoramica collina Canavese vendesi a L. 26 milioni 500 milioni occasionale. Telefonare 011 210 808

A. GIAVENO

il Punto Immobiliare ecc vende a L. 35 milioni rustico bifamiliare servito da strada asfaltata telefono acqua luce pagamento rateale. Tel. 658 303

A L. 18.000.000

Casamercato S.p.A. vende a 37 km da Torino rustico da riattare con 1000 mq di terreno ottima occasione. Tel. 650.3805

A. LIRE 14 milioni vendo cascina di 8 ampi vani comoda ai negozi nel comune di Benfroni. Telefonare 942 3730

A. RUSTICO Astigiano vista, porticato e grande fienile terreno mq 2000 Studio Umberto vende L. 16 milioni, tel. 011 540 947.

A. SABATELLI/IMMOBILI 552.858 San Francesco al Campo (km 21 da Torino) rustico da ristrutturare vani 6 cortile orto mq 124 L. 23 milioni dilazionabili.

A. VILLA in alta collina Verrua Savoia 8 vani box auto 1800 mq di parco posizione panoramica L. 125 milioni. Tel. 011 849 7931

A. 37 km da Torino (alt. 950 m) tra Coazze Brada e Sagra S. Michele privato vende in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, giardino parco, giochi. Mutuo dilazioni, eventuali permute. Tel. 665 647 - 660 8704

A Bersasco casette indipendenti recintate abitabili subito 4 camere cucina bagno tavernetta riscaldamento 2 cantine garage magazzino cortile orto vendo L. 125 milioni. Telefonare 462 222

A Canova lago rustico adatto con progetto di ristrutturazione approvato cortile orto 30 milioni dilazioni. Telefonare 518.807

A Cavaglià alloggi di diverse dimensioni vista mare zona signorile. Tel. 011 - 509.1867

A Cumiana casa 7 camere cucina bagno terrazzo box cantina termo mq 1500 terreno 142 milioni 700 mila. Sabatelli 582.858

A Cuorgnè casetta panoramica ristrutturata 5 camere servizi mansarda terrazzo cantina cortile orto 46 milioni. Telefonare 518 807.

A Gassino comoda villa da finire su 3 piani di mq 180 seminterrato terreno mq 5000 L. 110 milioni facilitazioni. Telefonare 518.807

A L. 12 milioni vendo rustico con terreno in bella posizione panoramica media montagna Valdarno. Tel. 011 504 130

A L. 2.000.000

Casamercato S.p.A. vende a 30 minuti da Torino in posizione collinare rustico indipendente da 3 vani con 600 mq di terreno servito da strada acqua luce, pagamento agevolato. Tel. 650 3805

A L. 6.500.000

Casamercato S.p.A. vende in zona collinare rustico da riattare con 500 mq di terreno. Pagamento agevolato, tel. 650 3805.

A L. 7.000.000

[redacted] S.p.A. vende dopo Chivasso porzione di cascina da riattare con 1000 mq di terreno adatto fine settimana, pagamento agevolato. Tel. 650 3805

A Loano Ceriale Pietra Ligure «Casa al mare» vende alloggi in costruzione rustici. Tel. 011 603 064 - 019 660 072

A Ovis vendesi fabbricato libero da ristrutturare 8 abitabile con 1000 mq di terreno, L. 67 milioni. Telefonare 655 439

A Usso vendonsi in posizione soleggiata villa bicamere servizi e box mutuo 30 milioni. Indicazioni ed eventuali cessioni volture al 3%. Telefonare Pisolo Immobili 011 781 813

A 60 km dal Torino zona Saluzzese vendo casetta centro paese 4 vani servizi giardino adiacente a L. 35 milioni. Tel. 011.504 038

ACQUISTO contanti casa antica palazzo da restaurare con parco e terreno campagne massimo 80 km da Torino. Tel. 544 338

AFFARE L. 46 milioni per realizzo vendo Arma di Taggia sul mare 2 camere cucina bagno 2 balconi occupato. Tel. 610 1351.

AFFARE privato vende o permuta Fenestrelle alloggio 30 milioni. Cucina salone 2 camere servizi. Tel. (0121) 21 006

AGECASA vende alloggi nuovi in [redacted] Telefonare 0182 540 660

AGECASA vende Albenga, via Dalmazia, 2 alloggi biservizi tinello per favore. Telefonare 0182 540 660

AGENZIA vende permuta villa Bordighera ecc inclusivo ogni comfort giardino occasione. Telefonare 0182/910 873

ALASSIO bilocale a 50 mt dal mare L. 105 milioni. Agenzia Casamaris tel. (0182) 44 155

ALASSIO fr. Moglio e Ceriale «Impresa Del Ge.Ba» vende alloggi da 55 milioni. Tel. 011 600.1647 - 02 538 7701 - 0182 970 228

ALASSIO Immobiliare Mediterranea vende alloggio seminuovo 3 vani più servizi balcone 107 milioni. Tel. 0182 460 646

ALASSIO Immobiliare Musetto zona residenziale rinnovare a nuovo 3 camere sala cucina abitabile doppi servizi giardino cantina L. 235 milioni. Tel. (0182) 42 330

ALASSIO Immobiliare Musetto centralissimo bilocale fronte mare con balcone L. 90 milioni. Tel. (0182) 42 330

ALASSIO (Parco Fuor del Verde) alloggio arredato libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 621.452.

ALBA (Montà) n. 2 strutture di villa unifamiliari di mq 270 terreno mq 4000 ottima posizione. Casa-Nova 020 9705

ALBENGA affare immediato adiacenze ingresso 2 camere tinello servizi balconi riscaldamento teleso 45 milioni dilazioni + 20 milioni mutuo. Tel. (0183) 53 885

ALBENGA affare 200 mt mare ingresso camera soggiorno bagno ripostiglio cucinino balcone arredato 48 milioni. Tel. (0182) 53 885 - 90 227

ALBENGA impresa vende direttamente alloggi in costruzione rifiniture lusso terrazzo cortile villa mare parco privato 2-3-4 locali doppi servizi. Telefono 0182 50.993

ALBENGA vendesi bellissimo alloggio nuovo ingresso camere tinello cucinino 2 balconi 300 mt mare. Tel. 011 293.301 Torino.

ALBENGA vendesi seminuovo cucina sala 2 camere servizi ampio balcone vista mare eccezionale. Telefono 0182 52 093.

ALBENGA vendesi alloggi ristrutturati a 3 km mare riscaldamento autonomo esenti spese condominiali prezzi eccezionali. Telefono 0182 50.993

[redacted] vendo casetta abitabile [redacted] 4 camere porticato giardino indipendente comoda negozi 26 milioni. Tel. 0141/572.88

ALLOGGIO stupenda posizione vista mare arredato nuova costruzione 70 mq con ampio terrazzo e posto macchina sicurezza Sanremo vendesi. Tel. 0141 33.350

ALTA VALLE SUSA SANSICARIO

in piccolo condominio chalet impresa [redacted] mini alloggi. Rifinitura di [redacted]. Tel. 011/502 540.

ALTA VALLE SUSA OULX

località Champ de Cort a 10 minuti dalle stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 592 540

AMIE' J. & CO. A pochissima fattoria di Torino alloggio in palazzina libero ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo cantina 58 milioni 500 mila disponibili. Tel. 546 585.

AMIE' J. & CO. B Valgioie alloggio composto da ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizio balcone L. 43 milioni disponibili. Tel. 546 585

AMIE' J. & CO. Z Forno Canavese libero ingresso 2 camere cucina servizio balcone cantina posto macchina L. 30 milioni 900 mila disponibili. Tel. 546 585

ANDORA Marina nuova costruzione elegante camera tinello cucinotto bagno - box auto prezzo convenientissimo. Fiducians Immobiliare 556 956.

ARBATAX Sardegna in costruendo complesso residenziale Rocca Rossa 1° lotto alloggi consegna giugno '82 vendiamo appartamento una due tre camere servizi terrazzo tutti con vista del golfo di Arbatax a mt 100 dal mare porto e servizi pagamento ed avanzamento lavori mutuo e richiesta facilitazioni pagamento 25%, alla prenotazione il resto da concordare. Tel. Casa 2000 n. 011/638.457.

ARTESINA nuovissimo 3 camere servizi vicino pista condotta vista incantevole 37 milioni Grimaldi 019 35801

BARDONECCHIA vendesi libero centralissimo arredato camera cucinotto bagno terrazzo. Tel. Sarr 445 586

BIBIANA Montoso in località montagna media altezza prossimità impianto sciistici in splendido verde alloggio arredato di mq 75 affare L. 34 milioni tel. 0141/34 958 ore ufficio

BORDIGHERA a 3 km dal centro panoramica vista mare in residence servito mezzi pubblici panoramico alloggi. A L. 1 milione 800 mila al mq. Tel. (011) 884 315

BORGARO alloggio in villa bifamiliare 5 camere doppi servizi garage giardino eventualmente frazionabile. Tel. 920 0975

BORGHETTO a 80 m dalla spiaggia con vista mare camera tinello cucinotto e 2 balconi. Confer 0182 42 156 - 43 280

BORGHETTO S. Spirito complesso residenziale a soli 11 km dal mare, proponiamo mono-bilocali, giardini, cantina, prezzo da 28 milioni 800 mila più 11 milioni 500 mila mutuo. Gabetti 019/37.310

BOSSOLASCO vendesi rustico indipendente di 4 vani stalle magazzino fienile 3000 mq di terreno acqua luce dilazioni di pagamento Tel. 601.193 - 505.564

BRA periferia recentissima villa con ogni comfort 2000 mq terreno cintato vendesi. Telefonare 011 801.2411

BRB 8 vende rustico libero S. Pietro Val Lemina 5 camere 2 mansarde fienile stalla terreno 40.000 mq L. 79 milioni. Tel. 657.516

BRICHERASIO (Pinerolo) struttura di villa bifamiliare con tutti i servizi 305 mq abitabili più seminterrato 1300 mq terreno L. 110 milioni (0121) 3840

BRUNO zona Mondovì vendesi struttura villa bifamiliare rifinita 126 milioni. Tel. 906 8275 ore ufficio

CALABRIA Diamante villa a appartamenti prossima bassa spiaggia 15 milioni dilazionabile 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni comfort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1982, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.922 - (011) 650 3900

CALABRIA Scalea Parco degli ulivi appartamenti cucinotti del verde da 13 milioni con mutuo casa. Gabetti 011 5767

CALABRIA scopo sconto sconto 10% su prezzi vendita villini e appartamenti 1-2-3 vani in villaggio sulla spiaggia. Tel. 011 513 020

CANAVESANO mansarda da restaurare nel centro paese di San Martino L. 5 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 383 446

CANAVESANO villa nuova 2500 mq terreno soggiorno 2 camere cucinotto abitabile servizi cantina mansarda tavernetta 2 box L. 70 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.446

CANAVESANO 7 camere con vano cottura servizi completamente ristrutturato L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 383 445.

[redacted] vendo villa appena ultimata 3 camere cucinotto terrazzi seminterrato 100 mq terreno 700 mq 80 milioni. Grimaldi, telefono 0124 35 294

CANAVESE (S. Giorgio) in residenza nuova costruzione appartamenti e mansarde vane metraggio da L. 46 a L. 74 milioni. Grimaldi, telefono 0124 35 294

CANAVESE (S. Giorgio) villa recentemente ristrutturata di circa 190 mq su 2 piani box 3 auto 900 mq terreno. Grimaldi, 0124 35 294.

CANTOIRA villetta unifamiliare di nuova costruzione 4 vani servizi box tavernetta terreno mq 1000. Casa-Nova, 020 9705.

CARMAGNOLA alloggio elegante in casa recente di 2 camere cucina servizi 45 milioni tel. 949 3387.

CASA presso Bossolasco d'Alba abitabile 7 vani cantina fienile box termo cortile giardino L. 85 milioni. Tel. 011/974 420

CASABIANCA 531.008 libera nella collina di Cocconato cascina indipendente panoramica sei vani giardino 45 milioni

CASALBORGONE cascina libera ristrutturata su 2 piani con 6 camere bagno orto giardino. Tel. 308 6806

CASALEGNO

A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444

CASALEGNO B (011) 839.8444 a soli 35 km da Torino-Barbania, villa unifamiliare nuova con terreno mq 1500.

CASALEGNO S (011) 839.8444 Rivara (To) rustico da riattare: 4 vani 3 stalle grande cantina 15 milioni

CASALEGNO Z (011) 839 8444 Groscavallo (To) Val di Lanzo libero nuovo camera cucinotto servizi cantina, vicino bar

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti. Agenzia anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650 3805.

CASAMERCATO B 650 3805 vende alloggi, ville, rustici, cascine terreni montagna, mare, città Valle scelta Mutui

CASCINOTTA indipendente ampia fabbricato acqua luce 1000 mq terreno comoda pervenire a L. 35 milioni. Tel. 0141 34.552.

CASETTA a 53 km da Torino zona Favria da ristrutturare con giardino indipendente L. 37 milioni. Tel. 513 018 ore ufficio

CASETTA abitabile garage piano terreno 2 vani più servizi al 1° piano 2 vani al 2° piano con piccolo appezzamento di terreno. Vendesi tel. 0124 31 333

CASETTA nel Canavese (Scarmagno) 7 camere cucinino servizi ampia soffitta 200 mq di terreno box per 2 auto 27 milioni dilazionabili. Salim vende. Tel. 437 741

CASETTA vende privato Corio ristrutturata su 2 piani 3 camere servizi riscaldamento affare 40 milioni. Tel. 110.536 - 713 409.

CASETTA villetta al lago 8 km da Pinerolo 130 mq piano rialzato 90 mq piano mansardato mutuo fondiario vendo. Telefonare 0121 72 494 - 043 290.

CASETTA 30 km da Torino Cantalupa (Pinerolo) 4 camere camino servizi cortile dipendenze orto dilazioni. 545 882 Europea

CASETTA 7 vani porticato terreno mq 800 acqua luce Bussasco di Pinerolo vendo 48 milioni. Tel. 0121 / 21 456

CASETTE indipendenti a Castagnole, ksm prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805

CASTIGLIONE cascina libera 4 camere fienile e terreno agricolo 11 mila mq. Nuovo Suolo Immobiliare 960 7784

CAVAGNOLO (37 km Torino) villa di 8 camere servizi 2000 mq terreno recintata L. 100 milioni vendesi. Tel. 518.263 - 518.063

CENTRO IMMOBILIARE vende rustici struttura villa pronta consegna nel Pinerolese. Telefonare 546 153 - 518 229

CERIALE 100 mt mare, 3 locali, atrium, balconi, cantina, completamente arredato vista mare 35 milioni. Gabetti 019/37.310

CERRETO (Castelnuovo Don Bosco) cascina ristrutturata arredata 3 vani giardino L. 44 milioni. Tel. Colombatto 837.149.

CERVINIA vendo bilocale nuovo. Prezzo conveniente. Telefonare 019 351.084 ufficio.

CESANA alloggio libero arredato soggiorno 2 camere 8 posti letto cucinino bagno balcone riscaldamento L. 114 milioni più 8 milioni mutuo. Telefonare 530 831.

(continua)

VENDERE CASA

vuol dire avventurarsi in un labirinto carico di insidie.

Vieni alla

COMFAI

La via più diretta per vendere casa.

Filiale di Torino:
Via Guarini, 4
10123 Torino
Tel. (011) 548123 (5 linee)

Comfai S.p.A.
Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli
Settore Turistico Nazionale - Viale Majno, 35 - Milano

■ 12 Km. da San Remo
uscita autostrada Imperia Ovest

Residenza CIPRESSA

tra San Lorenzo
e Santo Stefano al Mare

Qui il mare dà spettacolo e tu sei sempre in prima fila

In vendita a prezzi bloccati appartamenti da 1-2-3 locali più servizi.
Ampi terrazzi o giardini privati.
Tennis a disposizione.

È UNA PROPOSTA GATES S.p.A.

Ufficio vendite: Strada Aregai
Comune di Cipressa (IM)
Regione Moiano - tel. (0183) 98.217
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso lunedì

Genova
via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791

PERCHE' PAGARE IN CONTANTI?

quando puoi avere una prestigiosa ALFA ROMEO immatricolata a tuo nome in pochi giorni con la [redacted] formula esclusiva KITCAR:

ALFA SUD 5 marce	anticipo L. 1.294.000 tutto compreso
GIULIETTA 81/1600 cc	anticipo L. 1.590.000 tutto compreso
ALFETTA 2.0 L.	anticipo L. 1.938.000 tutto compreso

e la differenza fino a [redacted] comode rate senza cambiali.

KITCAR concessionaria Alfa Romeo
Corso [redacted]. Ferraris 24, tel. 510.251 - Corso Belgio 101 - Tel. 899.9044

Anche automatica, sempre vivace

RENAULT 5

Settore edilizia produttiva

IMMOBILI COMMERCIALI INDUSTRIALI

VENDITA:

LIBERO ZONA PIAZZA [redacted] - [redacted] Baltea
Complesso composto da palazzina per uffici a [redacted] piano f.t., magazzini a un piano e due piani f.t.: interrato, garage, cortile coperto, ingresso carraio di mt. 6, totale mq. 1.200.

[redacted] VIA BOLOGNA
Complesso [redacted] destinazione ad uffici a uno o due piani f.t. ingresso carraio e cortile per parcheggio, uffici completamente attrezzati con controsoffittature, illuminazione, telefono, foresteria, archivio, totale mq. 1.900.

LIBERO IN PIANEZZA
Nuovo fabbricato industriale mq 1.400 altezza mt. 7,00 oltre palazzina [redacted] uffici e custode mq. 350 [redacted] seminterrato. Ampio parcheggio

[redacted] DI REFRIGERAMENTO CONSERVAZIONE
Complesso composto da grande magazzino controsoffittato mq. 3.700.
Palazzina per uffici e abitazione mq. [redacted] su due piani.
Pensiline coperte per carico e scarico merci.
Celle di refrigerazione [redacted] esclusione di ossigeno e atmosfera controllata.
Centro servizi con spogliatoi, [redacted] ecc.

LIBERO LOCALITÀ PESCARITO
Nuovo fabbricato industriale in finizione altezza mt. 7,00 completo di uffici e servizi. Ingressi carrai passanti. Terminato entro fine anno.

[redacted] ST[redacted] A [redacted]
Vicino alla tangenziale e casello autostrada: fabbricato industriale di mq. [redacted] altezza mt. 7,00 mensole carroponte, oltre palazzina per uffici e abitazione di mq 1.050 ampio parcheggio.

LIBERO IN GASSINO
Capannone uso industriale e deposito con piccolo ufficio, servizi e centrale termica mq. 670 altezza mt. 7,00 più due grandi cortili mq [redacted] 400 con fronte strada esposizione esterna

[redacted] TROFARELLO
Fabbricato industriale mq. 6.900 altezza mt. 7,00, mensole carroponte ampie [redacted] di [redacted] esterne, oltre a palazzina per uffici, servizi, mensa e abitazione. Mq. 700. Completo di tutti gli impianti con possibilità di varianti interne

LOCAZIONE:

[redacted]
Nuovo fabbricato per attività commerciali su tre piani mq. 800 per piano a spazi aperti completo di servizi, riscaldamento, illuminazione, [redacted] e parcheggio privato

[redacted] CORSO TRAPANI
Negozio [redacted] recente costruzione, posizione angolare con sette vetrine, piano terreno con soppalco, piano interrato molto luminoso con ingresso carraio [redacted] totali.

LIBERO [redacted] STATUTO
Fabbricato indipendente [redacted] cortile adatto a magazzino e vendita, [redacted] due piani collegati con ingresso carraio in proprietà sul piano stradale e ingresso [redacted] al piano seminterrato. C[redacted]le termica indipendente.
Totale mq 600

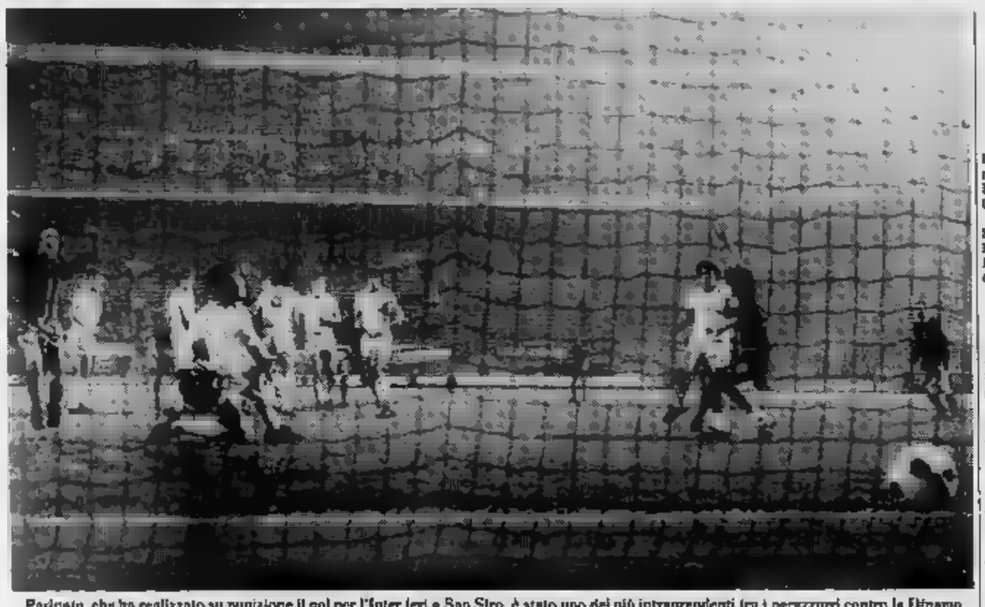
LIBERO LOCALITÀ [redacted]
Nuovo capannone industriale mq. 1.250 altezza mt. 7,00 [redacted] uffici, servizi, riscaldamento

settore edilizia produttiva settore edilizia produttiva

EDILCASE

Coppa Uefa, i nerazzurri protagonisti a San Siro di un incontro deludente

L'Inter tra i fischi bloccata dalla Dinamo



Pasinato, che ha realizzato su punizione il gol per l'Inter (ieri a San Siro, è stato uno dei più intraprendenti (tra i nerazzurri contro la Dinamo

Dopo essere andata in vantaggio con Pasinato su punizione, la squadra di Bersellini si è fatta raggiungere da Gustov - Inefficace la tattica di una sola punta contro l'organizzatissima difesa dei romeni

Inter	1
Dinamo	1

INTER: Bordon; Bergomi, Baresi (dall'82' Scanziani); Pasinato, Bachlechner, Bini; Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Centi.

DINAMO: Moraru; Marin, Stanescu; Augustin, Bumbescu, Dinu; Talnar (dall'87' Siredis), Dragnea, Georgescu, Gustu, Orac I.

Arbitro: Wurtz (Francia).

Reti: 23' Pasinato, 38' Gustu.

MILANO — La pioggia e il freddo (serata da lupi) hanno tenuto lontano il pubblico: in sono appena 30 mila persone per sostenere la «beneamata», come i tifosi nerazzurri chiamano affettuosamente la loro squadra. Formazioni confermate, con l'Inter che manca due pedine essenziali come Marini e Oriali. Il fischio d'inizio i nerazzurri scattano avanti come fossero impegnati in sprint. Beccalossi pesca Altobelli in area, questi evita l'avversario una finta, quindi conclude ma Moraru salva in corner. Sono passati appena 19". «Spillo» ci riprova due minuti dopo il pallone esce alto. Anche le marcature, così le squadre, appaiono scontate: Bergomi è su Georgescu, Bachlechner su Dragnea, mentre dalla parte opposta Marin controlla Bagni e Bumbescu è su Altobelli.

La Dinamo si mostra subito a suo agio nel controllare i nerazzurri, che appaiono in difficoltà allorquando il centrocampo romeno si apre per mandare avanti tre o quattro punte, che chiamano in causa ripetutamente Bordon (uscirà da lontano). Il tecnico della Dinamo ha ripetuto almeno dieci volte ai suoi giocatori che il portiere dell'Inter è battibile da distanza, per cui sono in molti a provarci. Bordon però non si fa sorprendere.

Brivido per l'Inter al 13' quando Georgescu al limite dell'area piccola, indisturbato calcia al volo riprendendo cross di Stanescu: la palla, destinata fuori, veniva rimessa in gioco istintivamente Bini allungava un piede e bloccava il pallone. Una grossa occasione sprecata romeni che pareggia in pratica quella iniziale di Altobelli. L'Inter, peraltro, replica prontamente con un'azione iniziata da Bachlechner e proseguita da Beccalossi e conclusa al volo, rasoterra, da Altobelli con la sfera poco a lato.

Ancora Moraru viene chiamato in causa dall'attacco dell'Inter: il portiere romeno però dimostra assoluta prontezza di riflessi e scatta prontamente sul rasoterra Bagni bloccandolo con sicurezza. Quando pressati, i biancorossi non disdegnano di ricorrere al fallo. Ci pensa Dinu, ad esempio, al 23' a stendere Prohaska al limite dell'area.

Lo stesso austriaco tocca il pallone a Pasinato che rallenta un attimo inducendo la barriera ad aprirsi, quindi taglia la sfera che sorprende nettamente il portiere ed entra in rete: 1 a 0. San Siro esplode gioia per il colpo d'astuzia Pasinato. E' il 23' e l'Inter, sollecitata dai gol, spinge a fondo, mentre i romeni ricorrono a qualche ruvidezza per frenare lo slancio degli uomini Bersellini.

Nell'Inter si avverte inevitabilmente la mancanza due cursori Marini e Oriali, la centrocampo, a tratti, appare faticosa soprattutto da parte di Prohaska che sbaglia sempre gli appoggi. Immaginarsi i tanti trenta metri: l'austriaco ne indovina costringendo ritmo i compagni a corse affannose senza esito.

Al 38', imprevedibilmente, doccia fredda per l'Inter: Talnar allunga la palla a Gustov, fuori area, questi ha il tempo necessario per aggiustare il tiro e sparare di destro in rete. Nessuno si sogna di andare a chiudere, in particolare che non sembra una serata ideale. Il pallone finisce così alle spalle Bordon e l'Inter è costretta a riprendere da capo.

Nell'intervallo, dopo i fischi che hanno accompagnato l'uscita dell'Inter, si registrano i primi commenti a caldo. Cesare Maldini, vice di Bearzot: «*I romeni si sono dimostrati tatticamente organizzatissimi. Quando avanzano con quattro punte l'Inter è in difficoltà, ma penso che a Bucarest potrà esprimersi meglio*».

Non mancano i critici ad oltranza di Bersellini: accusano di aver schierato un pesce fuor d'acqua, Bachlechner, rinunciando a priori Sirena. Ed effetti Bachlechner perde di vista il diretto avversario che tende ad arretrare. E poi, si chiedono altri, perché mai l'Inter compra uno stopper se poi Bersellini Bergomi sull'unica punta di ruolo Dinamo?

Anche nella ripresa l'Inter non cambia assetto. lancia mischia con gran foga ma tende a scoprirsi e così al 48' Bordon deve uscire alla disperata Gustov per evitare il peggio. In contropiede Altobelli calcia in area, il pallone attraversa lo specchio della porta ma Bagni, appostato sull'altra sponda, non ha la prontezza per intervenire. Subito dopo 55' su una bordata di Pasinato, Beccalossi in barriera con i romeni «stoppa» involontariamente il pallone forse diretto in rete. anche sfortunata quest'Inter. Al 63' Bordon si fa applaudire per un tuffo lineare su conclusione di Dragnea.

Alla mezz'ora, sollecitata dai fischi il tifosi applaudono polemicamente Dinamo) l'Inter scuote: Bagni sta per concludere ma viene anticipato, Altobelli esattamente al 75' vede respingere il pallone di pugno in angolo e due minuti dopo lo stesso «Spillo» conclude, sembra gol ma il pallone finisce sull'esterno della rete. Bersellini tenta tardivamente la carta Serena, al posto di Baresi, ma anche con due punte l'Inter non passa e lascia il campo tra i fischi della folla delusa.

Giorgio Gandolfi

Roma, trasferta mal organizzata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OPORTO — *Se Liedholm organizzasse in campo la Roma con la stessa beceraggine con cui la società, o chi per essa (l'agenzia turistica), organizza i viaggi al seguito della squadra, sicuramente i giallorossi sarebbero ultimi in classifica. Passi per la trasferta lampo, da addebitare alla scaramanzia dell'allenatore o alla volontà dei giocatori: questo è un problema tecnico, che riguarda solo la squadra. E passi anche per certi disagi, perfino quei incredibili di questo tipo, un giorno via. Ma nel caso di Oporto s'è superato il limite, specie se si considerano i precedenti, Jena e di Ballymena.*

Alberghi fissati e poi cambiati all'ultimo istante senza preavviso, problemi ad ogni angolo, difficoltà di ogni tipo, assistenza organizzazione inesistente: il tutto pagato a caro prezzo, addirittura in maniera esorbitante se si considera la pessima qualità del servizio. I problemi noi giornalisti forse interessano poco chi legge, i quali sovente fanno parte dei mestieri. Ma al seguito c'erano anche molti tifosi, che si sono sentiti trascurati, presi in giro, offesi, per non dire derubati.

Ora i casi due: o l'agenzia turistica fare il lavoro oppure la Roma mostra credibilità di avere scarsa sensibilità per le sorti altrui. Comunque sia, la società non è esente da colpe: la maturità di una squadra, per sfortuna di certi dirigenti, non si misura soltanto con le vittorie sul campo. c. co.

● A Saluzzo, con le verifiche tecniche si apre oggi il Rally internazionale 100.000 Trabucchi, terz'ultima prova di campionato italiano: le tappe, 830 km totali, 24 le prove speciali. La partirà e si concluderà domenica.

● Il Valpellice Nonnema ha battuto i campioni d'Italia del Gardena (5-2) nell'anticipo della terza giornata del campionato di serie A di hockey su g

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Liverpool (Inghilterra)
Finale 26 maggio 1981 a Rotterdam

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Banik Ostr. (Cec)	Stella Rossa B. (Jug)	3-1	4-11
Anderlecht (Bel)	JUVENTUS (Ita)	2-1	4-11
Ax'63 Alkmaar (Ol)	Liverpool (Ing)	2-2	4-11
Cska Sofia (Bul)	Glentoran (Irl)	5-0	4-11
KB Copenaghen (Dan)	U. Craiova (Rom)	1-6	4-11
Benfica (Port)	Bayern (Germ O)	—	4-11
Austria Vienna (Aus)	Dinamo Kiev (Urss)	0-1	4-11
Dinamo Berl. (Ddr)	Aston Villa (Ing)	—	4-11

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Dinamo Tbilisi (Urss)
Finale: 12 maggio a Lisbona

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Legia Varsavia (Pol)	Lusanna (Svi)	2-1	4-11
Ska Rostov (Urss)	Eintracht F. (G.O.)	1-0	4-11
Dukla Praga (Cec)	Barcellona (Spa)	1-0	4-11
Porto (Port)	ROMA (Ita)	—	4-11
Dundalk (Eire)	Tottenham (Ing)	1-1	4-11
Vasas Bud. (Ung)	Standard Liegi (Bel)	0-2	4-11
Lokomotiv L. (Ddr)	Velez Mostar (Jug)	1-1	4-11
Bastia (Fra)	Dinamo Tbilisi (Urss)	1-1	4-11

COPPA UEFA

Detentore: Ipswich (Inghilterra). Finali: 5 e 19 maggio

DI FINALE		And.	Rit.
Southampton (Ing)	Sporting L. (Port)	2-1	4-11
Real Madrid (Spa)	Carl Zeiss Jena (Ddr)	—	4-11
Grasshoppers Z. (Svi)	Radnicki (Jug)	2-0	4-11
Aris Salonicco (Gre)	Lokeren (Bel)	1-1	4-11
Rapid Vienna (Aus)	Eindhoven (Ol)	1-5	4-11
Valencia (Spa)	Boavista Porto (Port)	—	4-11
Malmoe (Sve)	Neuchatel Xamax (Svi)	0-1	4-11
Bordeaux (Fra)	Amburgo (Germ O)	—	4-11
Spartak M. (Urss)	Kaiserslautern (G.O.)	2-1	4-11
Winterslag (Bel)	Arsenal (Ing)	1-5	4-11
Aberdeen (Sco)	Arges Pitesti (Rom)	2-0	4-11
Feyenoord Rott. (Ol)	Dinamo Dre. (Ddr)	2-1	4-11
INTER (Ita)	Dinamo Bucarest (Rom)	1-1	4-11
Sturm G. (Aus)	I.F.K. Goteborg (Sve)	2-2	4-11
Borussia M. (Germ	Dundee U. (Sco)	2-0	4-11
Beveren (Bel)	Hajduk Spalato (Jug)	—	4-11

Contro l'Udinese i rossoblù puntano alla prima vittoria in campionato

Al Genoa servono i gol di Russo

Gigi Simoni potrà disporre domenica prossima (finalmente) centravanti titolare

GENOVA — *Anche se classifica è tutt'altro che brillante, Gigi Simoni si dice tranquillo sul futuro del Genoa.* «Bisogna guardare in della realtà contingente — *dice il trainer rossoblù* —. fiducia in questa squadra e penso che presto il Genoa riuscirà a dimostrare il suo vero valore anche con i risultati».

Ancora digiuno di vittorie, il Genoa punta al suo primo successo domenica contro l'Udinese, partita che, pur essendo appena la sesta di campionato, presenta già come specie di «spareggio per la salvezza».

«Cercheremo di recuperare contro l'Udinese — *dice Simoni* — uno dei due punti che ci mancano in classifica per le sconfitte interne Torino e Roma. L'Udinese è squadra che va rispettata, ma che non deve incuterci più del dovuto, e inoltre avremo il vantaggio di affrontarla al nostro pubblico. Dobbiamo vincere, domenica prossima, anche perché poi siamo attesi un "tour de force" non Inter, Juventus e Fiorentina. Comunque il vero giudizio Genoa ci potrà avere dopo la decima giornata, un terzo del campionato».

Simoni, come si è detto, ha fiducia in questo Genoa, «una squadra sa difendersi e fare gioco», *secondo il giudizio. A questo Genoa sono finora i gol, ma a questo riguardo le cose dovrebbero migliorare meglio, per i rossoblù. Contro l'Udinese, infatti, rientrerà il centravanti titolare, Russo (un uomo — spiega il trainer — che almeno quattro o cinque volte per partita batte a rete pericolosità, e che sa aprire anche varchi per i compagni»); poi, contro l'Inter, i rossoblù potranno disporre anche nuovo acquisto Briaschi, che assieme a Bolto dovrà fare da spalla a Russo.*

«Inoltre — *conclude Simoni* — nel giro di due o tre domeniche al massimo vedrete un Vandereycken al meglio della condizione fisica e dell'intesa con i compagni. I risultati non mancheranno, rimedieremo a questa classifica verso la quale attualmente siamo in credito di un paio di punti».

Giorgio

Senza conseguenza una botta in allenamento

Giacomini ieri ha frenato per il ginocchio di Dossena

TORINO — Ieri Giacomini trascorso una brutta mezz'ora. E' accaduto durante l'allenamento quando Dossena caduto violentemente a terra in seguito ad uno fortuito con il giovane difensore Rossi. Il regista granata ha rimediato una forte botta al ginocchio destro e, per qualche minuto, Giacomini ha temuto addirittura che l'infortunio potesse pregiudicare la presenza di Dossena nel derby. Sarebbe stato davvero colpo maligno del destino. Fortunatamente le (a di ghiaccio) prestate immediatamente dal dottor Campini e massaggiatore Tardito hanno scongiurato il pericolo.

Il giocatore si è ripresentato a Moncalieri per l'allenamento pomeridiano ed ha effettuato, sia pure con la massima cautela, una discreta dose di lavoro. Se non interverranno malaugurate complicazioni, la contusione al ginocchio non lascerà strascichi. Il brivido durante l'allenamento non ha comunque cancellato l'ottimismo del granata, che affronteranno il difficile confronto con l'imbattuta Juventus conoci dei propri limiti ma anche decisi a sopperire divario tecnico con un dinamismo ineguagliabile.

«*La unico arma* — sottolinea Zaccarelli — *sarà ripetere la Juve sul piano agonistico. Dovremo imprimere alla partita un ritmo superiore alle attese e sfruttare la sorpresa, come abbiamo fatto nel secondo tempo del derby di Coppa Italia. Difficilmente i bianconeri ripeteranno gli errori in quell'occasione, non dobbiamo illuderci che ciò accada. Quindi non ci che far ricorso a tutte le nostre risorse. Dopo lo sconfitto di Udine abbiamo assoluto bisogno di un risultato positivo. Purtroppo la stracittadina non è la partita più indicata per il rilancio, perché sempre un'incognita: può accadere davvero di tutto. Ma non ci sentiamo affatto battuti in partenza*».

Nessuna novità per quanto riguarda la formazione granata. Giacomini concede fumi. Ha molte varianti a disposizione e non intende abbandonarsi in anticipo. Giocando mossa a sorpresa. Il tecnico potrebbe anche schierare Bonesso (autore di due dei gol ad Udine) dal primo minuto, ma è più probabile che l'attaccante venga inserito nel corso della partita.

«*Bonesso* — spiega Giacomini — *sta migliorando sta titolarità di rendimento, però non ha ancora i 90 minuti nelle gambe. Devo valutare attentamente le scelte, perché bruciarsi un cambio una simile partita potrebbe essere azzardato. Devo vedere anche in che condizioni tornerà il militare Mariani, che seguo direttamente una pentina di giorni*». Interpretando le parole dell'allenatore, si può ipotizzare inizialmente la stessa squadra Udine, Sciosa nei panni di centravanti tattico.

Intanto prosegue sostenuta la prevendita dei biglietti, che ha già sfiorato i 130 milioni. Un'ultima curiosità: i giocatori del Torino hanno concordemente deciso di sospendere la pubblicazione di «Noi granata», il loro mensile autogestito, essendo venuti a «cardini» Pecci e Graziani. r. s.

● La telecronaca registrata Porto-Roma sarà trasmessa oggi alle ore 17,30 dalla Rete 3.

● Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Calciatori (Aic) si riunirà lunedì prossimo alle 12, a Milano, per esaminare situazione creatasi a seguito della rottura delle trattative con la Federazione e le Leghe per deliberare sulle più opportune iniziative da prendere.

● La Robe Kappa affronta questa sera (ore 20) in amichevole palasport Cupole di via Artom i pallavolisti Di.Po. Vimercate forti del palasco Ambrosiak.

Menegali a Torino Barbaresco a S. Siro

Questi gli arbitri di domenica:

SERIE A (6ª giornata)

Avellino-Bologna	Agnolin
Cagliari-Ascoli	Lanese
Cesena-Napoli	Longhi
Como-Catanzaro	
Genoa-Udinese	Bedini
Milan-Inter	Barbaresco
Roma-Fiorentina	D'Elia
Torino-Juventus	Menegali

SERIE B (7ª giornata)

Bari-Reggiana	Angelelli
Brescia-Spal	Lops
Catania-Sampdoria	Milan
Cavese-Pisa	Altobelli
Cremon.-Paler.	Paparesta
Lecce-Verona	Patrussi
Perugia-Lazio	Ballerini
Pistoiese-Pescara	Vitali
Samben.-Rimini	Gialfreda
Varese-Foggia	Parussini

Il presidente del Genoa

Fossati squalificato

MILANO — Soltanto un giocatore di serie A, Pircher (Ascoli), è stato squalificato dal giudice sportivo: il bianconero dovrà saltare due turni per «condotta violenta». Fra i diffidati, Altobelli (Inter), Colomba (Bologna) e Gentile (Genoa). Il presidente del Genoa, Renzo Fossati è stato inibito sino al 21 novembre 1981 in seguito alla «sceneggiata» di cui si rese protagonista nei confronti dell'ex rossoblù Bruno Conti, mentre questi usciva dal campo di Marassi. Nella serie B, una gior a Guerrini (Sampdoria).

Dopo la «lezione» di Ostrava

Ai rossoneri manca persino la fiducia

MILANO — E' un Milan scettico quello rientrato martedì notte dalla Cecoslovacchia, dove è stato battuto, sebbene di misura, dal dopolavoristi di Ostrava. Scettico nel senso che quasi tutti i giocatori ormai credono poco nelle risorse della squadra: più di uno ha sottolineato l'assenza di un incontrista, tanto è vero che per circa mezz'ora contro il Vitkovice centrocampista è riuscito a controllare il pallone. Quando poi uno come Buriani dice: «Sono stanco, affaticato», allora vuol dire che la situazione rischia di aggravarsi perché Buriani è sempre stato un duro, uno dei pochi che non si arrendevano mai.

«Purtroppo — ammette Radice — il derby viene a capitare nel nostro momento peggiore. Ad ogni modo la gara con l'Inter non sarà determinante per il nostro campionato. Speravo in Cecoslovacchia di avere qualche indicazione per il derby ma in pratica siamo tornati indietro».

Al di là della sconfitta, originata da un discusso calcio di rigore, resta il fatto che il Milan ha affrontato di malavoglia la trasferta. In campo, un disastro. Lo hanno ammesso Rivera e Morazzoni anche se entrambi si augurano che «contro l'Inter i rossoneri ritrovino grinta e volontà, il tutto unito ad uno spirito diverso».

Il Milan comunque potrà disporre di Collovati: il difensore non sembra avere problemi, anche se in un primo momento temeva che l'infortunio alla solita caviglia lo costringesse a saltare la sfida con i cugini. Ieri a Milanello si sono allenati anche Maro e Jordan. Secondo Radice lo scozzese è disponibile, anche se il giocatore continua a scuotere la testa e a mormorare: «Non mi sento ancora bene. Il solito maledetto dolorino». Maro non è stato ancora provato in partita ma voglia trattenere uno dei due dovrebbe esserci.

Le speranze del Milan sembrano concentrarsi sul recupero di Jordan: lo è visto anche in Cecoslovacchia, con lo scozzese in campo i rossoneri erano impegnatissimi a fargli arrivare cross la speranza che il suo tocco li salvasse sfruttandoli in rete. Soltanto nel finale Jordan è riuscito a farsi «sentire», ma era tardi: anche se giocherà, comunque, è il Jordan applaudito nella fase iniziale della stagione.

g. gand.

L'imbattuto peso welter protagonista questa al Palasport torinese

Nino La Rocca, show col profumo di k.o.

Il mulatto Nino La Rocca

TORINO — *Un personaggio è già, un campione forse non ancora ma ha tutte le carte in regola diventarlo, se riuscirà a disciplinare le sue doti, in modo che l'estro innato di «showman» soffochi la sua arte pugilistica e l'impegno professionale non sia così rigido da annullare la sua carica di simpatia umana. Parlo di Nino, l'inedito peso welter protagonista della riunione di gala stasera (ore 21) al Palasport torinese di Parco Ruffini, un ragazzo dalla pelle color cappuccino, che racchiude in sé pregi, difetti ed ambizioni di molte: Cheick Tidjani Sidibe, in arte Nino La Rocca, è nato in Mauritania, da padre proveniente dal Mali e da madre siciliana, risiedeva per anni in Marocco, imparando i primi rudimenti della boxe nelle risse di strada a Marrakesh.*

Pugilisticamente, La Rocca è nato in Francia, dopo esordito al professionismo, con un paio di perentorie affermazioni per ko. Poi, a Montecarlo, lo hanno presentato a Rodolfo Sabbatini, che ha intuito in lui, prima ancora che stoffa campione, caratteristiche del personaggio. La Rocca si è trasferito in Italia, corte genovese di Rocco Agostino, dove è diventato... Rocca, rubando il nome professionale a quello zio materno che lo aveva chiamato in Francia a fare il pugile professionista.

Nino ha potenza di pugno, intelligenza pugilistica istintiva, una perfetta macchina atletica, il tutto condito da un piglio gigioneria alla Cassius Clay, che non guasta certamente per completare personaggio, purché non si esageri nel sopraffare «scena» ai pugni. Recentemente, appunto per aver esagerato nel cercare lo spettacolo a tutti i costi, Nino La Rocca ha rischiato la prima sconfitta della sua carriera: Curtis Taylor, un peso americano poco disposto agli scherzi, fatto fare due tutto, prima che Nino rendesse conto che era meglio picchiare sul serio. Taylor è finito ko, proprio pochi secondi dal gong finale, e mulatto ha salvaguardato il eccezionale record di imbattibilità — incontri, 31 vittorie, di cui 27 per ko. — che gli permette di presentarsi stasera a Torino come una grossa attrazione.

L'avversario scelto gli da Renzo Spagnoli dell'Top è il negro americano Michael Senegal, giovane dal record continente, 14 vittorie 15 matches, ben 6 10 nel. Quanto valga realmente, non lo sappiamo, ma fisicamente si presenta bene e, almeno sul piano dell'integrità, dovrebbe costituire «test» valido per La Rocca e l'occasione di un favorevole debutto per «Antenna Nord» che, con questa riunione, inizia collaborazione con la Top, trasmettendo in diretta per il Piemonte (ore 22) la riunione torinese che verrà poi replicata maxi altre emittenti private nel resto d'Italia.

Il programma torinese punta ovviamente tutto su La Rocca, comprende anche altri match di buon interesse, soprattutto sotto il profilo agonistico: la sfida al limite dei superpiuma tra il torinese Di Muro e l'antagonista siciliano Siracusa, in pratica una semifinale per il titolo nazionale, poi il superleggero Gestri contro lo, il peso welter Spadaoini contro Lernia ed il peso gallo Lupino contro Sumono, un altro africano. Una buona serata insomma nella quale La Rocca scopre Torino, sperando che Torino scopra lui.

Gianni Pignata

NOTIZIE FLASH

● Eraldo Pizzo guiderà ancora volta Bogliasco domani a domenica alla piscina Albaro a Genova nel girone eliminazione di Coppa Campioni pallanuoto, contro Yug Dubrovnik (Jugoslavia), Dinamo Bucarest (Romania), Alse Graz (Austria) e Vasas Istanbul (Turchia).

● Roberta Lazzari, Monica Vallarin Prato (Fiat Bisport), Laura Pilosini (Aniene), Manuela Carosi e Silvia Persi (Roma) Daniela Perrini (Uisp Bologna), di nuoto, partono domani da Roma per Mission Viejo, California, dove si allenheranno a giugno.

● Barbara Rossi ha superato il secondo turno del singolare femminile al torneo male open di Tokyo.

● Romeo Sacchetti (Berloni-basket Torino) bene: i disturbi della scorsa settimana erano dovuti a un minuscolo calcolo renale. Anche Caglieris (sottoposto ad analisi per malesseri vari) è ripresa. La prevendita per Berloni-Scavolini s'è iniziata in Turati.

Protezione speciale per il Tottenham

BELFAST — Speciali guardie del corpo, esperti di hanno vigilato sulla sicurezza e l'incolumità dei giocatori inglesi del Tottenham che a Dundalk, nell'Irlanda del Nord, incontrano la squadra locale per la Coppa delle Coppe.

Un portavoce della società britannica ha giustificato le eccezionali precauzioni con il timore che i giocatori potessero essere sequestrati. Nel Tottenham militano attualmente l'asso argentino Osvaldo Ardiles ed il portiere della nazionale inglese, Ray Clemence.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo, Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Perazzone, Secondino Riolfo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. DELL'11-3-1981

multimi
BUON SENSO & BUONA SPESA
PIÙ PESCE IN TAVOLA
Perché?
Oggi si consuma poco pesce anche perché molti pensano che ricco si di sostanze nutritive ma non quanto carne, uova o formaggi. E invece il contenuto di proteine, sali minerali calcio, fosforo, iodio e vitamine che il pesce possiede è almeno uguale a quello di altri generi alimentari più cari. Oltretutto un maggior consumo di pesce nostrano può ridurre le importazioni di generi alimentari a vantaggio della nostra bilancia commerciale.
Rivolgetevi con fiducia pescherie che espongono questa locandina.
"PER UN ORIENTAMENTO NEI CONSUMI"
Città di Torino
Iniziativa dell'Assessorato per il Commercio in collaborazione dei
La prima della classe
RENAULT 5
10

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.
Un valore fatto di cose concrete.
Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti.
Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.
Cura di ogni particolare tecnico ed estetico.
La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, come il generoso uso dell'acciaio inossidabile, e gli ampi scudi di protezione antiurto in resina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa.
Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie ad una tecnologia complessiva molto avanzata, con consumi contenuti.
Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada o nel traffico cittadino, in una frenata come in un sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza.
Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro da fermo in 36,1 sec.

Delta 1500 5 marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec.

LANCIA

LANCIA δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CESANA alloggi affittasi nuova costruzione camera soggiorno cucinino servizi box vendesi mutuo e dilazioni. Per visite e informazioni telefonare 831 061

CESANA centro ultima ottobrine mansarda recente struttura 2 camere angolo cottura balconi servizi 45 milioni. Tel. 806.5853 - 806.7546

CESANA condominio le Mirelle alloggio libero soggiorno cameretta angolo cottura balcone riscaldamento pensi maggiorata L. 60 milioni Tel. 834.630

CESANA costruzioni vendo alloggi 2 camere servizi mansarde posti auto box Tel. (011) 530 085

CESANA in eleganza e comfort condominio libero immobili 6 posti letto, camere ognuna ingresso bagno centrale. Dilazioni 011 5787.

CESANA vendesi nuovo alloggio ottimamente arredato più cameretta. Telefonare 011 471.427.

CHALET a 12 km da Pinerolo panoramico 2 camere soggiorno cucina, bagno terrazza terreno 37 milioni, Tel. 540 270 pomeriggio.

CINZANO casetta libera composta di 4 vani cantina latrina e orto. Vendo Studio Immobiliare 900 7756.

COAZZE modesta verde villa disimpegnata in costruzione 12 vani doppi servizi mq 145 alloggi. Tel ufficio 630.561

COAZZE Salvaggio casetta recente 4 camere cucina doppi servizi taverna garage 800 mq terreno affare Tel. (0) 932.554

CONFAR acquista Riviera di Ponente nuove boxes! a prezzo conveniente per acquisto immediato Tel 011 539 019 - 9182 45.156.

CURBIGLIO stazione sciistica Valle Po vendo alloggio libero camere cucina ingresso servizi e cantina comodo ingegnoli L. 67 milioni 100 mila Tel 011/599.915.

CUMIANA bellissimi Piceni vendo alloggio camera cucina L. 9 milioni box più camera indipendente L. 8 milioni, Tel. 349 0346.

CUMIANA libera recentissima villetta unifamiliare libera 3 camere cucina doppi servizi giù arredata 130 mq e giardino 2300 mq. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Valter 648.781 - 853.904

CUMIANA

Studio Tecnico Immobiliare cerca per propri clienti/e alla ricerca terreno da fabbricare a Valle e Pinerolese. Telefonare 925.8307 pomeriggio (esclusa bella stagione).

CUNEESE Pasturana villa bifamiliare angolare posizione panoramica terreno edificabile vendesi direttamente 0121 / 775.54

CUORGNE'

in splendida posizione strada per Chiesa Nuova vendiamo villa recente, superficie abitabile mq 350, edificabile a bifamiliare, con bellissimo giardino e frutteto di mq 5000. Prezzo eccezionale da vera occasione 170 milioni (Equivalente a 485 mila al mq). Disponibile immediatamente. Informazioni tel (011) 585.834

DA Spotorno ed Alassio privato compra appartamento 2-3 locali, pagamento contanti tramite agenzia. Tel. dopo le 18 011 944 0374

EDILCASE A vendere Cassino T. cons. residenziale «Villa Maria» laterale soggiorno cucinotta dispensa locale deambulatorio; piano superiore con 3 camere e servizi. Terreno 1.500 mq. Lire 131 milioni volendo permutasi anche arredata. Tel 541 154

ELBA zona Fenoglio, vendesi villa panoramica composta soggiorno 4 camere cucina ripostiglio, 2 bagni. Tel ore 11.382 - 537 055

FILETTO vendesi casa 5 vani salone cantina garage Telefonare 254.770

FIMINTER Spa vende nell'Astigiano interessanti ville e villette prestigiosi anche da ristrutturare. Facilitazioni di pagamento. Tel. 800-3187 Chiesa verde

FIMINTER Spa vende libera a Orbassano 4 locali, soggiorno, 3 camere, cucinotta, bagni, balcone, box auto, terreno L. 58 milioni. Telefonare 011.382 Acqui 0144 43.741

FIMINTER Spa vende in Settimo, San Sebastiano, Bernezzo etc. Unico di Pinerolese, confortevoli appartamenti in costruzione, con box, giardino, a partire da mq 3000 prezzo eccezionale da vera occasione 170 milioni (Equivalente a 485 mila al mq). Disponibile immediatamente. Informazioni tel (011) 585.834

FINALPIA a 400 mt dalla spiaggia con vista mare cedesi bilocale soggiorno cottura arredato. Contr. 0182 45 169 - 48.260.

GABETTI Sanremo 0184/660 111 recente costruzione soggiorno letto cucinetta bagno balconi posto auto condominio 53 milioni

GABETTI Sanremo 0184/660 111 Aimia di Taggia centralissimi mq alloggio cabina letto servizio vista 85 milioni.

GABETTI Sanremo 0184/660 111 Plan della Castagna nel verde soleggiato di Sanremo in residenza di lusso mono-bilocchi a partire da 32 milioni 900 mila mutuo compreso

GABETTI Sanremo 0184/660.111 in splendida posizione altissima vista mare soggiorno 2 C. 2 servizi ascensore box.

GABETTI Sanremo 0184/660.111 residenziale con parco soggiorno cucinino camere ognuna balcone 2 posti auto cantina mutuo

GABETTI Sanremo 0184/660 111 Aimia di Taggia eleganti liberi centrali varie metrature 70 100 140 mq da 60 milioni

GERACE vende a Pietra Ligure 60 mq dal mare ultimi alloggi di camere e cucina L. 39 milioni. Telefonare 011 482.819

GIAVENO Perrone immobiliare Italia accorpa vendita vari alloggi case vie Matteotti in corso. Tel 937.3062

GIAVENO via Sampone immediate vie Piacenza 29, tel. 937.227 appttini bilocali soggiorno cucina e camerette tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona

GIAVENO Valgioie libero panoramico in residenza costruzione mini appartamento mansardato L. 39 milioni Tecnoma 445 486.

GIAVENO immobiliare vende villetta bifamiliare nuova adatta vacanze e abitazione 120 milioni Tel 885.747

GRIMALDI 0183/212.211 tratta impresa appartamento bilocali 2 camere, prezzo duchessa servizi 48 milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 vista Imperia a 5 km causa casa nel verde libera su 2 piani mq 65 per piano terreno 28 milioni

IPI

Loano Aspia centro laterale soleggiato 2 camere cucina 2 servizi più mobile a dilazione Tel 748.716 - 742.854

IPI

Isola nel Canavese (Mercenigo) rustico in ristrutturato indipendente composto da soleggiata 5 camere servizi, cantina, ripostiglio terreno edificabile disponibili Tel 742.840 - 742.843

IPI

Loano Salve d'Oura 50 mt vaganti arredato mai abitato ampio soggiorno camere angolo cottura servizi 85 milioni contratto mutuo dilazione Tel 742.840 - 742.843

IPI MARE A CERIALE

Isolata nel Borgo Mediterraneo vista mare ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi giardino 150 metri agevolazioni alla partenza Tel 615.587

IPI MONTAGNA A SANSICARIO

libero su chalet di 4 appartamenti prestigiosi soggiorno 2 camere cucinotta servizi arredamento signorile giardino ecc permuta Tel 011 515.587

IPI MONTAGNA A SERVIERES

vendesi splendido complesso da soggiorno 2 camere studio finito cucina servizi giardino agevolazioni Tel 011 515.587

IPI Valle d'Aosta - Sarteri, vendiamo chalets soggiorno, 3 camere, cucinetta, bagni, terrazzo, box auto, terreno L. 58 milioni. Telefonare 011.382 Acqui 0144 43.741

IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine vaccone Chalet, appartamenti varie dimensioni in ristrutturazione. Tel. 011.382. Acqui 0144 / 43.741

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Entrèves vendiamo appartamenti in costruzione, consegna inverno '81-'82. Telefonare 011.382. Acqui 0144 / 43.741

IPI Valle d'Aosta - Entrèves, vile tetraedrici in costruzione, soleggiate e panoramiche Tel 011 382. Acqui 0144 / 43.741

JOUVENCEAUX Savica panoramico 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo 011 / 10 658

LAIGUEGLIA sul mare compresso recentissimo con piscina libera ultimi mono-bilocali terrazzi/giardini Tel. (019) 667-2 - (0184) 383.158

LARCO vicinanze vendo casetta tre settanta mq libera subito 2 alloggi box 2 auto L. 45 milioni Tel. 513 916 ore ufficio.

LIBERA S. Martino Alpini (Asti) casa d'epoca ristrutturata 5 vani e servizi con annessa rustica mq 200 circa. Tel. 011 - 534 875.

LIGURIA Villanova d'Asti vile da 3 camere cucina grado doppi servizi mansarda inverniciata cantina garage a lavello di mq 1600 circa Telefonare 533.371

LIGURIA Sauze d'Oulx in costruzione adiacente ultimi alloggi di 1 camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo, possibilità box a posto auto. Telefonare 553.371.

LIMONE Piemonte vendiamo dal Sole monolocali posizione panoramica vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo. 0173 30.183 Alba

LOANO con giardino 330 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilnova 0182 970.388

LOANO libero a 50 m dal mare ampio mq 100 5° piano con terrazzo L. 108 milioni 900 mila Tel. ai pti 011 592.360.

LURISIA Casa Vacanze, tel. 0174 683.300 - 683.142, vende in Lurisia alloggio in villetta recentissima 60 mq abitabili più terrazzo con mq giardino giardino, vendesi in Villetta bilocali soleggiati terrazzo camera garage, vendesi in Roccaforte stupendi locali residenziale monolocale con terrazzo, vendesi vicinanze Lurisia rustico ristrutturato

LUSERNA S. Giovanni alloggio libero di 60 mq con terrazzo (30 mq) panoramico L. 38 milioni vendesi. Tel. 516.283.

LUSERNA S. Giovanni alloggio soleggiatissimo subito composto salone cucina 3 camere 2 servizi box tel. 0121/773 54.

MARETTO d'Alba vendesi casetta ristrutturata con 15.000 mq di giardino Tel Elda 331 332

MIRAFIORI di Susa 45 km da Torino casetta 3 camere cucina cantina ampio solaio garage compreso impianto idraulici e metà particella 25 metri. Tel 380 231 Giuseppe Clueh

MONFERRATO rustico e cascine abitabili con terreno da L. 18 milioni. Sarà (011) 325.664

NEL Canavese vendesi casetta 3 vani soleggiata con terreno 120 mq lavagno acqua luce strada asfaltata 25 milioni più 10 milioni mutuo Tel. 0124/ 319.33

NEL Canavese vendesi casetta 3 vani terreno 300 mq acqua luce strada asfaltata 18 milioni più 10 milioni mutuabili. Tel. 0124/318.33

NEL Canavese vendesi casa indipendente 7 vani semi-abitabili terreno 300 mq con acqua luce strada asfaltata vendesi 35 milioni più 15 milioni mutuo Tel. 0124 31 833

NERVI vendo alloggio nuova prospettiva sulla passeggiata a mare camera ampio soggiorno angolo cottura doppi servizi mansarda posto auto riscaldamento indipendente L. 168 milioni, tel. 0187/34 958 ore ufficio

NOLI Liguria centrale a 100 mt. mare soggiorno ampia cucina e 2 camere completamente arredati Center 0182 43 158 - 43.280

NOLI panoramicissima villa unifamiliare su tre piani ampia metrature, giardino mq 1500 telefonare Center 019/37-310 - 25-435

OSPEDALETTI costruendo condominio 2-3 locali tecno autonomo pagano mese mare dilazioni. Mutuo Bank 011 325.854

OULX Cesborder vendiamo alloggi arredatissimi appartamenti soggiorno camere cucina, soggiorno cucina. Tel 011 544 741

PASSANA

mansarda libera recentissima accessibile, salone, cucina, 2 camere, bagno (110 mq) ottimo stato, 51 milioni vendesi (mil 0121 / 38.40

PAVAROLO adattiva al tetto composto da piano 1° mq 200, piano 2 mq [illegible], piano mansarda mq 100, garage al piano seminterrato mq 200. Terreno mq 1800 vendesi richiesta 135 milioni. Solvim 503 200 - 500 908

PINAROLESE a Torre Pellice alloggio nuovo signorile due camere cucina servizi garage con giardino Riviera Pontarlier Tel 0121 / 932 698.

PIOSSASCO a vendo villetta libera in mondezza con alloggio libero in Liguria Tel. Torino 011 / 710 658

PIETRA Liguria vendo nuovo monolocale arredato soleggiato giardino cantina termoautonomo L. 50 milioni. Tel. 019 667.196.

PIETRA Liguria vendesi ultimi alloggi vista mare ristrutturazione mutuo Opere Culture, tel. 010 695.185 - 846 072.

PILA appartamenti arredati panoramica eccezionale impresa vendita, riscaldamento centralizzato, mutuo Tel. 011 293.267.

PILA VALLE AOSTA

residence Ceel Blanc appartamenti con solarium, riscaldamento a pavimento a basso, varie metrature, inoltre garantito, mutuo non indicizzato 8% dilazioni Telefonare 011 533 784 - 813.729

PINEROLO centralissimi liberi grazie notevole 3 vani doppi servizi uso ufficio vendesi Grimaldi tel. 0121/ 774 84

PINO Torinese via Universale in eccezionale costruzione ancora (60 mq.) con terrazzo, grande cucina 4 camere letto/soggiorno tavernetta box 3 auto appartamento di servizio 3 vani 2500 mq giardino 420 milioni più mutuo. Cumiadi tel 506.464.

PORTO Maurizio impresa vende alloggio libero mq 160 L. 85 milioni eventuale permuta alloggio in Young, tel. 480.894

B. LORENZO in villa vendo mare con terrazzo di 50 mq 2 camere cucinotta abitabile 1 box L. 85 milioni più 20 milioni mutuo Tel 383 446

S. STEFANO al Mare (Asma) privato vende alloggio nuovo con posto macchina vista mare, 400 mt dal mare Tel. 01 1 838.372

SANGANO impresa vende direttamente villette libere in settembre. Per informazioni tel. 340 0480 ore ufficio.

SANREMO

adiacente Casinò alloggio signorile mq 135 con giardino garage posto auto vendesi causa espatrio. Vero affare possibilità dilazione. Successorile, tel. 0184 72.572.

SANREMO attico San Martino ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo 160 milioni. Rizza (0184) 70 663.

SANREMO complesso turistico residenziale panoramico monolocali/vista spaziosa mare vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30 183 Alba.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi e ville con mutuo anche a ristrutturati. Tel. 0184 64 313 - 625 38 - 011 542.013

SANREMO Immobiliare Immobiliare 0184 668 234 prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi vista mare 280 milioni

SANREMO Immobiliare Immobiliare 0184 662 224 alloggi appartamenti 2 locali servizi piscina parcheggi vie da 95 milioni.

SANREMO mondialcasa con ouverto soggiorno bagno balcone cerasa posto auto ristrutturato zona residenziale vendesi. Telefonare 011 877 178.

SANREMO via Padre Semeria 148 vendesi alloggiato signorile mq 45 cantina cucinetta servizi Tel 011 - 501 321

SARDEGNA villaggio Baia Blu mono-bilocali giardino, piscina, tennis, pesca sottogalleria e servizi, alto reddito L. 700 mila mq. Vendite dirette S.C.P. 0171/55.500 - 0173/30 183.

BALZE d'Oura in recente costruzione monocamere arredate 4 posti letto angolo cottura vendo Selmi Rivoli, tel. 011 958.7286.

BALZE d'Oulx monocamere singolarmente arredate vicinanza piste e centro vendo Tel. 383 016

BANCHA antichissima nobile famiglia nobili illustri nella storia locale e nazionale da 24 mesi. Gennaro (011) 33.561.

BELLENGHI villa recente bifamiliare 1800 mq vendesi vero affare Cavanni tel. 801.153 - 503.584

BERTRAND centralissimo 60 mq. più 120 mq terrazza, garage, ammobiliato, vendesi Tel (011) 56.067

BERTRAND Champlas du Col nuova lussuosa costruzione in pietra mono-bi-trilocali da 30 milioni più mutuo Tel 545 934

BERTRAND libero panoramico arredato soleggiato 2 posti auto Tel 546 660

BERTRAND libero panoramico signorile soleggiato 2 posti auto Tel 546 660

BERTRAND vendo appartamento arredato 2 camere cucina soggiorno grande bagno terrazzo posto auto. Telefonare 011 / 587.014.

STUDIO Borgo Dormiente, tel. 650.3674 vende in San Salvario settimo da ristrutturare eventuale permuta

TERRASERENA Roseraio! alloggi arredati mq 110 con garage panoramici. L. 55 milioni Avigliana, tel 938 873

TERRASERENA Rosta! alloggio in vista di mq. 190 con mq. 900 terreno L. 110 milioni Avigliana, tel. 938 873

TERRASERENA vicino! da 20 milioni a Giaveno, Caprie, Novaretto, Almese, Varisella, Cordova, Villarbasse, Avigliana. Avigliana, tel 938.873

TERRASERENA S. Antonino, consegna giugno alloggio soggiorno 2 mq 90 - 110 più garage e cantina da L. 65 milioni. Avigliana, tel 938 873

TERRASERENA Villarbasse, alloggi di mq 60 a 120 con garage e terreno di proprietà. Avigliana, tel 938 873

TERRASERENA vista: Sant'Ambrogio a Susa mq. Gangano, Villarbasse, Valdellatorre Avigliana tel 938 873

TERRASERENA vista: Sant'Ambrogio ad Avigliana, Gangano, Villarbasse, Bussoleno e casa vendo dal Costruttore Avigliana, tel. 938 873.

TORRE Pellice vicino zona residenziale 5 camere 6 000 mq di terreno libero vendo 39 milioni Tel 519 871.

TOSCANA S. Vincenzo Formica alloggi nuovissimi vista mare varie dimensioni finiture vendita diretta Costruttore Tel 779 013.

UBAY 747 720 vendo alloggi a Ripoli in panoramico ascensore camere lavello cucinino pagano box auto giardino libero subito centrale soleggiatissime Tel 817.915.

AFFITTO a Borgaretto S. Sebastiano (Bs) alloggio mai montato Tel. 252.260.

ALASSIO Vista Dei Lido mare ultimi 4 non condom. signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino privato. Per informazioni telefonare 348.044

CESANA affittasi stagione invernale alloggio arredato 4 posti letto più posto macchina. Telefonare 011 471.427

COAZZE ultimi monolocali camera e cucina e 2 camere e cucina da L. 115 e 185 mila mensili immobiliare Tel 908 770

LOANO in nuova residenza 600 mt mare affittasi anche mensilmente bilocali 4-5 posti letto Periodo 1-12-31 - 31-3-82 L. 650 mila più spese Tel. 010/666.382

LURISIA Casa Vacanze affitta in alloggio arredati e funzionali settimane neve complessivi 250 mila 4 posti a partire da L. 110 mila 800 giornaliere a persona in base vicina Tel 0174/683.300 - 683.142

MELEZET alloggio 4 posti ultimo stagione invernale completo impianto posto auto (servizi ferme in persona amate lavanderia e parcheggi protetto). Tel. 996.6773 solo giorno, via Muratori 13 Torino.

SESTRIERE Borgata arredati con tre stanze casa mai abitati soleggiati completi 6-7-9 posti anche affittasi Tel 546 660

PELLICCE pieche castoro marmotta visone persiano, orsi grandi, trasformazioni riparazioni. Vellauri via Cavour 8, piano 2°, pomeriggio (ai. 538.302.

PETI e materassi lane in nuove e modelli a richiesta artigianali, vendesi in fabbrica, via Berrone 15. Telefonare 753 134.

VENDESI carrozzeria attrezzatura commerciale come nuova. Tel. 991.992 via Buenos Aires 112.

ZONA Cuneo ampio appartamento piccolissime condizioni vista colori e forme per coloro Les Percaliennes de Fenêtre via Un Carlo 38 Tel 564 852

PRIVATO vende occasione alla prima visita Chiaperotti, seminuovo, causa trasferimento. Telefonare 505.872.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Oleo affittasi in posizione soleggiatissima dicembre arredata 4-5 posti letto eleganza e tranquillità. Tel Pisto (ormai) 011 / 781 613

AFFITTASI Sauze d'Oulx camera doppino bagno box auto giardino libero subito centrale soleggiatissima Tel. 817.915.

AFFITTO a Borgaretto S. Sebastiano (Bs) alloggio mai montato Tel. 252.260.

ALASSIO Vista Dei Lido mare ultimi 4 non condom. signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino privato. Per informazioni telefonare 348.044

CESANA affittasi stagione invernale alloggio arredato 4 posti letto più posto macchina. Telefonare 011 471.427

COAZZE ultimi monolocali camera e cucina e 2 camere e cucina da L. 115 e 185 mila mensili immobiliare Tel 908 770

LOANO in nuova residenza 600 mt mare affittasi anche mensilmente bilocali 4-5 posti letto Periodo 1-12-31 - 31-3-82 L. 650 mila più spese Tel. 010/666.382

LURISIA Casa Vacanze affitta in alloggio arredati e funzionali settimane neve complessivi 250 mila 4 posti a partire da L. 110 mila 800 giornaliere a persona in base vicina Tel 0174/683.300 - 683.142

MELEZET alloggio 4 posti ultimo stagione invernale completo impianto posto auto (servizi ferme in persona amate lavanderia e parcheggi protetto). Tel. 996.6773 solo giorno, via Muratori 13 Torino.

SESTRIERE Borgata arredati con tre stanze casa mai abitati soleggiati completi 6-7-9 posti anche affittasi Tel 546 660

PELLICCE pieche castoro marmotta visone persiano, orsi grandi, trasformazioni riparazioni. Vellauri via Cavour 8, piano 2°, pomeriggio (ai. 538.302.

PETI e materassi lane in nuove e modelli a richiesta artigianali, vendesi in fabbrica, via Berrone 15. Telefonare 753 134.

VENDESI carrozzeria attrezzatura commerciale come nuova. Tel. 991.992 via Buenos Aires 112.

ZONA Cuneo ampio appartamento piccolissime condizioni vista colori e forme per coloro Les Percaliennes de Fenêtre via Un Carlo 38 Tel 564 852

47 Alberghi, pensioni

BORGOSESIA pensione Alaska 50 mt dal mare cucina casalinga comfort L. 16 mila, ottobre novembre. Tel 0344 / 360.618.

FINALE Ligure pensione sul mare L. 13.000 sconto tutto l'anno cucina accurata. Telefonare 019 601 750

49 Informazioni

A Maurizio Emma affidate le vostre indagini. Esito sicuro, prove documentate, prezzi modici. Tel. 583 110 via Lauro 2

ALSA Sinigo investigazioni coniugali infedeltà indagini ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel 554 515.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 611.024 - 536.683.

SOMMOBILIAL investigazioni commerciali riservate con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel 531.181

OSPEDALETTI
vista del golfo
ASTERIAS
costruisce e vende
mini e medi alloggi
TORINO (011) 293301
CERIALE (0182) 60038

Anno 115 - Numero 250

LA STAMPA

Giovedì 22 Ottobre 1981

A PAGINA 4

GRECIA

Atene si prepara a uscire dalla Nato? Chieste limitazioni per le basi Usa

Mimmo Càndito

A PAGINA 11

PILOTI

«Con la nebbia l'aereo non può atterrare (ma soltanto se l'equipaggio è italiano)»

di Marco Tosatti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 56981 - Selezione passando telefono 56.80 (componendo il numero interno desiderato compare il medesimo dopo i 55.60) Telex 221.129 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 66.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 8; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, tel. Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904, Genova, via E. Vernazza 23, tel. 582.580, Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Palermo, via Perrier 30/A, tel. 20.325, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 655.944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.085 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali a data di regolare tariffa in pagina L. 260.000 (312.000) per modulo: Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 215.000 (330.000). Ricerche personali, il venerdì, L. 260.000 (3 - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. per (Famiglia L. 2450) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Oggi il summit tra Paesi ricchi e Paesi poveri

Un ponte Nord-Sud scommessa di Cancún

(Cercando un programma di sopravvivenza)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANCUN — Le sorti del mondo dipendono più dal contrasto tra Nord e Sud che dal confronto fra Est e Ovest. Il conflitto fra i due blocchi militari può essere esasperato e scongiurato a seconda delle soluzioni che saranno trovate per la spaccatura che divide il mondo industriale da quello sottosviluppato. Mentre un meccanismo di controllo e di allentamento delle tensioni fra Est e Ovest esiste pur sempre, la rottura tra Nord e Sud si aggrava in modo vertiginoso, nell'assenza totale di strumenti ed organismi che possano contenerlo.

Questa delle di scoperte, che cambiano la consueta immagine che si ha del mondo, è stata fatta secondo alcuni con eccessivo anticipo, per altri con ritardi altrettanto gravi. Sta di fatto, comunque, che la scoperta delle nuove divisioni nella geografia mondiale ha ispirato la convocazione di un singolare incontro al vertice, finora senza precedenti nella storia diplomatica.

A Cancún, una lunga striscia di sabbia bianca circondata dalla laguna azzurra, sulla punta estrema dello Yucatán, dove il Mare dei Caraibi fra Messico e Cuba si fa più stretto, stanno rinchiusi da oggi, nello splendido e vigilatissimo isolamento dell'*Hotel Sheraton*, 22 capi di Stato e di governo per tentare un primo approccio articolato al tema Nord-Sud. Non c'è ordine del giorno preciso: non vi sarà né una risoluzione comune, né un comunicato congiunto; non scaturiranno impegni, né iniziative. Il vertice di Cancún non costituirà alcun organo internazionale.

Eppure, i partecipanti considerano che il nome della località turistica segnata solo negli ultimi anni sulle carte geografiche, circondata tuttora dalla selva in cui vivono i discendenti dei favolosi Maya, rimarrà legata ad una importante svolta politica nei rapporti mondiali. Per il nuovo stile nell'aprire e trattare i problemi, e prima di tutto per la portata del problema sollevato.

Al curioso *summit* si è giunti in conseguenza al rapporto Brandt: «Nord-Sud, un programma per la sopravvivenza». L'ex Cancelliere, dopo averlo presentato, è era incontrato in un castello vicino a Bonn il presidente messicano Lopez Portillo e il cancelliere austriaco Kreisky. I due decisero in quell'occasione di farsi promotori e mediatori del difficile attuale vertice. Le trattative globali fra Paesi sviluppati e Paesi arretrati si erano arenate alle Nazioni Unite senza speranze di sbloccarsi. Il gruppo di Cancún doveva prima di tutto cercare il modo e le vie per riprendere il grande dialogo.

Ma si pose sin dall'inizio la questione: quale gruppo? Finora il discorso si faceva a due cori separati: da una parte i Paesi occidentali industrializzati che cercavano di impegnarsi a cambiare il meno possibile l'ordinamento economico mondiale, dall'altra i Paesi del Terzo Mondo che volevano cambiare tutto radicalmente, e di colpo. L'Urss taceva, ascoltando i cori: applaudiva quello dei sottosviluppati, ma nelle posizioni di sostanza aggiungeva il proprio voto al coro degli industrializzati.

Così era successo in tutte le conferenze internazionali. Per Lopez e Kreisky si trattava di formare un gruppo nel quale tutte le voci fossero rappresentate, ma espresse in modo da non trasformarsi in grida ostili: «*Evitare che un gruppo di Stati pretenda di mettere l'altro sul banco degli imputati*», come disse il presidente messicano. Fu questo impegno a convincere Reagan a partecipare. Egli gli Usa non volevano la pena nemmeno di tentare l'impresa.

Gli Stati Uniti capeggiano la lista degli 8 Paesi industriali scelti in base alla loro capacità economica e politica di incidere sul complesso rapporto Nord-Sud. La lista, che segue anche il livello del reddito pro-capite e l'impegno nel Terzo Mondo, comprende Usa, Canada, Germania, Giappone, Francia, Gran Bretagna, Svezia e Austria, si ferma a livello dell'Italia.

Per i Paesi non sviluppati e quelli in via di sviluppo si è seguito il criterio della rappresentatività continentale, poi quello dei paesi petroliferi e no (Arabia Saudita, Nigeria, Venezuela, Bangladesh, Guyana, Costa d'Avorio), esponenti di posizioni caratterizzate sul tema Nord-Sud: radicali e moderati (Algeria, Tanzania, India e Filippine), ed infine Stati che si sono distinti come mediatori e portatori di iniziative in campo internazionale (come la Svezia e la Jugoslavia). Dal disegno iniziale di 12 partecipanti si è finiti per contenere a stento il numero a 22 (8 industrializzati e 14 in via di sviluppo).

Fra Reagan, Mitterrand, Trudeau, Benjeddid, Nyerere, la Gandhi, Lopez Portillo, Genscher (Schmidt e Kreisky sono assenti per malattia) nell'eccezionale compagnia spicca il premier cinese Zhao Ziyang. E' la prima volta che Pechino ha scelto di prendere parte attiva ad una iniziativa di vasto impegno internazionale.

La presenza cinese emerge anche dalle assenze che a loro volta caratterizzano il vertice di Cancún. I sovietici sono stati sondati da Brandt, Lopez Portillo e Kreisky. Pur Reagan andavano bene sia l'assenza che la presenza di Breznev. In ambedue i casi si sarebbe scoperto che Mosca non aveva nulla da offrire al Terzo Mondo tranne le armi e l'ideologia. Breznev aveva fatto a Brandt, a quattr'occhi, che al Cremlino si stavano ponderando i pro e i contro.

A favore della partecipazione stava la possibilità di allacciare un preventivo contatto tra Breznev e Reagan che avrebbe spianato la strada al vertice sovieto-americano. Si prospettava anche un effetto psicologico generalmente positivo nella tetra atmosfera mondiale. Contro la partecipazione sovietica parlavano la scarsa capacità dell'Urss di prendere una parte consistente negli aiuti materiali ai Paesi sottosviluppati in seno ad una iniziativa globale e la modifica della aliquote Ieri.

Un altro super-problema, il terrorismo, è stato discusso al vertice, che si è svolto a poche ore dal nuovo, barbaro agguato in cui hanno perso la vita un capitano e un agente della Digos, ed è stata avanzata e discussa con molta preoccupazione l'ipotesi che i terroristi stiano preparando una o più azioni clamorose.

E' anche in vista di ipotesi così preoccupanti che Zanone ha duramente protestato per i tagli decisi dal governo, nell'ampio quadro della legge finanziaria, all'edilizia carceraria. «*Sono tagli per 150 miliardi, mentre il sovraffollamento delle carceri è quello che sappiamo. Mi sembra un'iniziativa molto grave*» ha detto il segretario del pli. Tutti, Spadolini compreso, si sono detti d'accordo con Zanone: quando il Parlamento discuterà la legge finanziaria, si cercherà di colmare questo «vuoto» togliendo ad altre «voci» parte delle rispettive coperture. Tra sfumature diverse, nel tono e nella sostanza, tutti d'accordo anche con Longo per rivedere e studiare a fondo il problema delle pensioni.

Il timore di elezioni anticipate che, ha detto ieri Piccoli, sarebbero inevitabili se venisse aperta una crisi, ha reso i leaders molto cauti e prudenti. Dominato da questo spettro, che a giudizio di autorevoli esponenti politici diverrebbe realtà a primavera, il «vertice» tra Spadolini e i segretari dei partiti della maggioranza è filato via e, alla fine, il presidente del Consiglio aveva buone ragioni per esprimere la sua soddisfazione. Non l'hanno turbato il breve litigio tra Longo e Biasini sulla pubblica, le frecciate del segretario dei padi ad Andreatta, le proteste di Zanone sui tagli alla Sanità, le riserve avanzate da Orsi sui possibili, reali sbocchi del «caso Corriere» dietro le quali spicca una ostinata ostilità a Visentini.

Ormai abituato, in un mare di contestazioni e di malumori, a badare all'essenziale, Spadolini ha puntato su tre obbiettivi e li ha raggiunti. Il primo è un'intesa politica di fondo, che nessuno, al di là di contrasti vecchi e nuovi, ha deciso di rompere. Il secondo riguarda l'economia, con la necessità inviolabile di contenere il tasso d'inflazione, per '82, entro il tetto del 16 per cento. Si parla di «*tetto psicologico più che reale*», ma, alla fine, proprio il «vertice» è stato approvato all'unanimità un comunicato nel quale viene ribadito «*il contenimento del disavanzo del settore pubblico entro il limite dei 50 mila miliardi se non si vuol vanificare l'impegno di lotta all'inflazione e alla disoccupazione*».

Ma l'ultima parola, per il rispetto di questo limite ormai famoso, non spetta ai leaders; nelle (e nel segreto dell'urna) sensazioni e dei deputati che dovranno discutere e approvare la legge finanziaria. **Luca Giurato**

Così è stato concordato al vertice della maggioranza

Costo del lavoro: decidano i sindacati e gli industriali

Se le due parti troveranno intesa in tempi brevi il governo rinnoverà la fiscalizzazione degli oneri sociali e non ci l'annunciata riduzione delle imposte ai lavoratori dipendenti - Timori per una imminente offensiva del terrorismo

ROMA — Per il super-problema della scala mobile, al vertice di ieri tra Spadolini e i leaders della maggioranza è stato raggiunto questo accordo: nessun intervento d'autorità del governo; industriali e sindacati devono trovare al più presto un'intesa sul costo del lavoro per sbloccare una situazione diventata insostenibile; se non la troveranno, il governo userà, come arma di pressione sui contendenti, da una parte il mancato rinnovo della fiscalizzazione degli oneri sociali che favoriscono le aziende e, dall'altra, la rinuncia alla prevista ulteriore riduzione delle tasse dei lavoratori dipendenti, attraverso la modifica delle aliquote Irpef.

Un altro super-problema, il terrorismo, è stato discusso al vertice, che si è svolto a poche ore dal nuovo, barbaro agguato in cui hanno perso la vita un capitano e un agente della Digos, ed è stata avanzata e discussa con molta preoccupazione l'ipotesi che i terroristi stiano preparando una o più azioni clamorose.

E' anche in vista di ipotesi così preoccupanti che Zanone ha duramente protestato per i tagli decisi dal governo, nell'ampio quadro della legge finanziaria, all'edilizia carceraria. «*Sono tagli per 150 miliardi, mentre il sovraffollamento delle carceri è quello che sappiamo. Mi sembra un'iniziativa molto grave*» ha detto il segretario del pli. Tutti, Spadolini compreso, si sono detti d'accordo con Zanone: quando il Parlamento discuterà la legge finanziaria, si cercherà di colmare questo «vuoto» togliendo ad altre «voci» parte delle rispettive coperture. Tra sfumature diverse, nel tono e nella sostanza, tutti d'accordo anche con Longo per rivedere e studiare a fondo il problema delle pensioni.

Il timore di elezioni anticipate che, ha detto ieri Piccoli, sarebbero inevitabili se venisse aperta una crisi, ha reso i leaders molto cauti e prudenti. Dominato da questo spettro, che a giudizio di autorevoli esponenti politici diverrebbe realtà a primavera, il «vertice» tra Spadolini e i segretari dei partiti della maggioranza è filato via e, alla fine, il presidente del Consiglio aveva buone ragioni per esprimere la sua soddisfazione. Non l'hanno turbato il breve litigio tra Longo e Biasini sulla pubblica, le frecciate del segretario dei padi ad Andreatta, le proteste di Zanone sui tagli alla Sanità, le riserve avanzate da Orsi sui possibili, reali sbocchi del «caso Corriere» dietro le quali spicca una ostinata ostilità a Visentini.

Ormai abituato, in un mare di contestazioni e di malumori, a badare all'essenziale, Spadolini ha puntato su tre obbiettivi e li ha raggiunti. Il primo è un'intesa politica di fondo, che nessuno, al di là di contrasti vecchi e nuovi, ha deciso di rompere. Il secondo riguarda l'economia, con la necessità inviolabile di contenere il tasso d'inflazione, per '82, entro il tetto del 16 per cento. Si parla di «*tetto psicologico più che reale*», ma, alla fine, proprio il «vertice» è stato approvato all'unanimità un comunicato nel quale viene ribadito «*il contenimento del disavanzo del settore pubblico entro il limite dei 50 mila miliardi se non si vuol vanificare l'impegno di lotta all'inflazione e alla disoccupazione*».

Ma l'ultima parola, per il rispetto di questo limite ormai famoso, non spetta ai leaders; nelle (e nel segreto dell'urna) sensazioni e dei deputati che dovranno discutere e approvare la legge finanziaria. **Luca Giurato**

Non c'è pasto gratis

La legge finanziaria per il 1982 passa ora in aula al Senato. «More solito», vi sono i campioni facili della critica, che sostengono la esiguità di stanziamenti di spesa e la onerosità dei provvedimenti centrata.

Ma, così come il Presidente della Repubblica ha l'obbligo di vigilare che ogni spesa sia dotata della «copertura» di Costituzione e, quindi, «rimanda» le leggi o leggine che ne sono sprovviste, stesso modo il Parlamento ha l'obbligo di indicare, con la legge finanziaria, come intende coprire le spese che siano in eccesso a quelle previste dal progetto del bilancio, redatto a «legislazione invariata». Ogni parlamentare dovrebbe darsene.

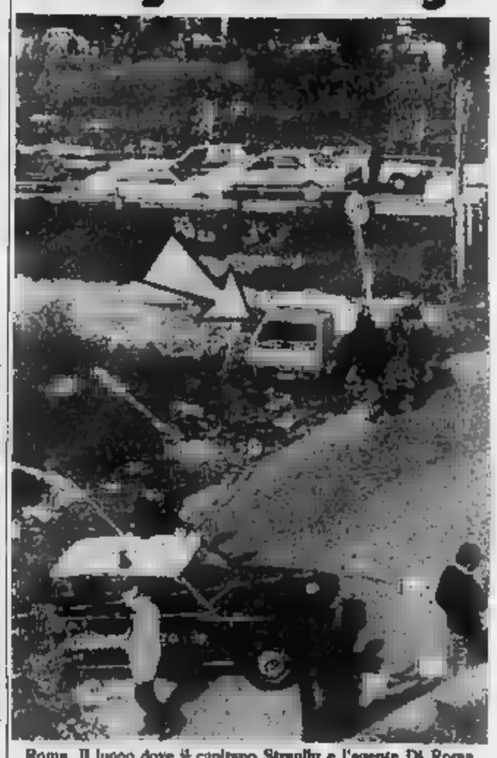
Non strabuzzi gli occhi il lettore comune se dirò che, fra i mezzi di copertura, per la Costituzione e quindi anche per la legge finanziaria, la emissione di debito pubblico. Non fanno parte della copertura legale solo stampar carta moneta o far debiti «privati» (attività a cui si dedicano certi enti pubblici indisciplinati, che spendono al di là delle autorizzazioni e poi invocano il «ripiano» dallo Stato).

La legge finanziaria — che è congegno macchinosissimo, in cui si raccolgono solo le spese e entrate in più, rispetto al bilancio statale redatto a legislazione invariata, ma anche

Francesco Forte

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il luogo della strage



Roma. Il luogo dove il capitano Straullu e l'agente Di Roma sono stati da terroristi mentre viaggiavano sull'auto, con targa civile, visibile nel prato e indicata dalla freccia (Tel. Ap)

L'esclusione dell'Italia dall'incontro di Cancún

«Pensavo fossimo amici» scrive Pertini a Portillo

«Non trovo motivazioni accettabili all'assenza del nostro Paese»

ROMA — Un telex di 31 righe, firmato nella copia originale direttamente da Sandro Pertini (che ha voluto aggiungere di suo pugno un saluto personale, «*con viva cordialità*», al presidente Lopes Portillo), ha portato ieri a Città del Messico la protesta formale dell'Italia per l'esclusione del vertice tra i Paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo.

Nella prassi diplomatica, la nota di protesta spedita dal Presidente della Repubblica è un gesto inconsueto; come inconsueto è il testo del messaggio, che pur concordato dal Quirinale con la presidenza del Consiglio e con il ministero degli Esteri, conserva nei toni e nelle argomentazioni lo stile di Sandro Pertini, e la sua abitudine di affrontare i problemi con un linguaggio franco ed esplicito.

A Lopez Portillo, Pertini ha fatto sapere che giudica non accettabile l'esclusione dell'Italia dalla conferenza di Cancún, per due ordini di motivazioni: da lato i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Messico, rinsaldati di recente proprio dalla visita del Capo dello Stato italiano in quel Paese; dall'altro, il particolare ruolo politico dell'Italia sulla questione Nord-Sud.

Nel messaggio, il Presidente della Repubblica si richiama fin dalle prime righe alla visita compiuta in Messico: proprio i legami di amicizia stretti in quell'occasione «*mi consentono di esprimerle con franchezza* — scrive Pertini a Lopez Portillo — *la mia profonda delusione*» per la mancata partecipazione italiana al vertice di Cancún. Messico, infatti, Pertini era rientrato con la convinzione «*che la comunanza di idee e di propositi sui maggiori problemi mondiali*» avrebbe potuto dare un forte impulso «*alla più piena collaborazione tra i nostri Paesi, sia sul piano bilaterale, sia nelle sedi internazionali*»: è un richiamo, questo, rivolto direttamente a Lopez Portillo, e alla necessità di dare un seguito, anche sul terreno politico, al dialogo tra i due Paesi e alle convergenze registrate durante i recenti colloqui.

«*Purtroppo* — scrive con amarezza il Presidente della Repubblica nella nota — *devo constatare che l'Italia, uno tra i maggiori paesi industriali del mondo, e tra i più aperti e sensibili sui problemi della collaborazione Nord-Sud, è esclusa dalla Conferenza promossa dal Suo Paese*». E qui, Pertini sottolinea come la funzione politica del nostro Paese avrebbe reso necessaria la presenza italiana al tavolo di Cancún.

«*E' noto che l'Italia ha recentemente riaffermato e rafforzato* — scrive il Presidente — *la sua tradizionale politica in favore dei in via di sviluppo fino al punto da rendere questo indirizzo un elemento caratterizzante del programma del suo attuale governo*». Pertini si riferisce in particolare all'obiettivo di destinare lo 0,7% del prodotto lordo al sostegno allo sviluppo, e al programma del governo italiano per un piano di aiuti nel triennio 1981-'83 con una spesa totale di miliardi di Anche per queste ragioni di natura politica, e non soltanto per i rapporti di amicizia tra Italia e Messico, l'esclusione del nostro Paese da Cancún è per il Capo dello Stato «*un atto per il quale non riesco ad immaginare motivazioni accettabili*».

Una protesta ferma, quo, senza reticenze: «*E tutta amicizia* — dice ancora Pertini a Lopez Portillo — *non le nascondo che l'esclusione dal mio Paese, il quale è in grado di dare un contributo non secondario alla nuova fase dei rapporti Nord-Sud, può provocare nell'opinione pubblica italiana notevole perplessità, considerati i sacrifici necessari per la realizzazione nuovi programmi da concertare in sede internazionale*». E' un invito esplicito alla realpolitik, al quale Pertini fa seguire l'augurio che il presidente messicano «*vorrà adoperarsi per l'ammissione dell'Italia*» alla conferenza di Cancún.

Il ruolo dell'Italia nel dialogo Nord-Sud è stato sottolineato ancora ieri dal ministro degli Esteri Colombo, che ha risposto alla tesi secondo cui l'assenza dell'Italia dal vertice in Messico sarebbe dovuta alla mancanza di una politica italiana da proporre agli altri Paesi: «*Sarebbe bene* — sostiene Colombo — *che non dessimo alibi a coloro che hanno questo errore politico giustificazioni legate a polemiche interne, anche perché la politica italiana per il Nord-Sud è stata esposta all'assemblea speciale dell'Onu, ed è stata condivisa da tutte le forze politiche*».

Ezio Mauro

CALCIO

CAMPIONI

ANDERLECHT 3
JUVENTUS 1

COPPE

PORTO 2
ROMA 0

UEFA

1
DINAMO 1

Servizi nelle pagine sportive

Il mortale agguato ieri mattina all'uscita da un tunnel

Roma, capitano e agente Digos massacrati dai terroristi neri

Il commando era formato da sei-sette persone tra cui donna - Sapeva che i due viaggiavano su una Ritmo poiché l'auto blindata era in riparazione - Usati proiettili devastanti

ROMA — Per il capitano Francesco Straullu e l'agente di polizia Ciriaco Di Roma la morte è sopraggiunta di sorpresa, un'infernale sequela di deflagrazioni, veri infernali, all'uscita da un breve tunnel che immette nella via Ostiense, a metà strada fra Roma e il Lido di Ostia. Nel sole del mattino, sullo sfondo che confina con prati e campi, un commando di criminali di destra li ha assaliti e uccisi con un'azione di tipo militare, studiata nei minimi particolari e attuata con calcolata ferocia. Circa 50 colpi sono stati sparati da tre armi diverse, e quasi tutti hanno raggiunto i due giovani uomini della Digos romana: per il riconoscimento ufficiale gli stessi funzionari della Digos hanno dovuto controllare i tesserini dei loro colleghi.

Alle 9 di ieri mattina Ciriaco Di Roma è andato a prendere il capitano Straullu. Avevano lavorato insieme sempre, negli ultimi anni. Erano inseparabili: «*Il braccio e la mente*» ricordano gli altri agenti. Il primo aveva trent'anni, era scapolo, nella (e nel segreto dell'urna) senatori e dei deputati che dovranno discutere e approvare la legge finanziaria. provincia di Straullu aveva anni, nato a Nuoro. «*Era diventato la punta di diamante Digos romana*» dice un funzionario della Questura. Amava il suo lavoro. Era una figura di primaria importanza nella lotta contro l'eversione nera: numerosi arresti erano stati compiuti quest'estate tra Palocco, Ostia, Acilia. In una tenuta fra queste località era stato trovato anche un grande deposito di armi dei Nar.

Ad Acilia, nel cuore di Casal Bernocchi, Straullu era andato a vivere con la giovane moglie dopo il recente matrimonio. Nella borgata, circa 60 mila persone a 15 chilometri da Roma, era evidentemente un personaggio noto, forse da tempo pedinato. Da due giorni l'auto blindata a bordo della quale si spostava, era in riparazione. E' particolare che mette in rilievo quanto accurata stata la preparazione dell'agguato. Ieri mattina era andato a prelevarlo una «Ritmo» rossa della Questura. «*Che un funzionario della Digos andasse in giro così, una macchina siciana protezione, è molto doloroso*» dice la dottoressa Attanasio, sostituto procuratore di turno, con voce tagliente.

L'auto è di traverso su di sopra del marciapiede, contro una recinzione di ferro, i vetri sono saltati tutti. Un lenzuolo bianco nasconde lo scempio compiuto nell'abitacolo. Il capitano è ripiegato su se stesso, sul pavimento della vettura. L'agente è appoggiato di fianco, ancora al posto di guida. In mezzo, una pistola scivolata via: per qualche si è pensato a un estremo disperato tentativo di resistenza, ma la modalità dell'agguato — il volume di fuoco sprigionato — via via che ricostruisce la sequenza fanno cadere l'ipotesi e si apprende che durante i tragitti l'arma in dotazione viene tenuta a portata di mano.

La «Ritmo» — erano passate da poco le 9 — percorreva via del Ponte Ladrone, chiusa alla fine da una strozzatura, che lascia appena passare un'auto per volta, sotto il ponte della ferrovia che congiunge Roma ad Ostia. Al di qua, sullo slargo, c'erano in attesa i terroristi: almeno sei-sette, fra cui una donna. Sul ponte, o all'imboccatura del tunnel, una base del commando sorvegliava l'arrivo della macchina. Il collegamento fra i due gruppi forse era mantenuto da un «walkie-talkie», forse più semplicemente è bastato un segnale.

era ora nella semioscurità della breve galleria, che dallo slargo hanno incominciato a sparare. Tre le armi entrate in azione. Armi da guerra, proiettili devastanti: un Fal (fucile automatico leggero, in dotazione alle forze Nato e all'esercito italiano, 10 centimetri di proiettile, «*un'arma capace di far saltare aria un'auto blindata*» dicono gli uomini della questura), una Beretta M-12 (calibro 9 parabellum, in dotazione a corpi di polizia e di sicurezza), una pistola 7,65.

Viene crivellato il lunotto anteriore. La «Ritmo» sbanda. E raggiunta da nuovi colpi provenienti da sinistra. Si ferma con un sobbalzo, bersagliata da un'altra raffica sparata parte posteriore e di sinistra. Prosegue ormai

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

«Parigi mi piace e mi attrae molto»

Offerta a Bogiankino l'Opéra se ne andrà un altro maestro?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — *Un italiano, il maestro Massimo Bogiankino, diventa sovrintendente dell'Opéra di Parigi? L'offerta è stata avanzata, la decisione non è ancora presa*: «Deve riunirsi un Consiglio dei ministri che possa occuparsene, deve essere nominato quel "direttore della musica" cui in Francia fa capo ogni attività musicale», *dice il maestro*. «Ma non vorrà molto tempo». *Sarebbe ineluttabile accettare la proposta*: «Un grande teatro straniero può essere la conclusione coerente di una carriera che ha toccato le più importanti situazioni teatrali in Italia. Mentre avrei perplessità per l'area tedesca e anglo-americana (già altri fa ero stato in trattativo con il Metropolitan di New York), Parigi mi attrae molto: mi piace la città e il suo teatro, mi piace l'attuale situazione politica francese che seguo col massimo interesse».

Così ne andrebbe dall'Italia, e proprio mentre torna fortissima specialmente nel pubblico giovanile l'amore per la musica e l'opera lirica, una delle personalità più stimate del mondo musicale: un altro, dopo il maestro Giulini, direttore d'orchestra a Chicago, il maestro Abbado, all'Opera di Vienna, il maestro Muti, direttore a Londra e a Filadelfia.

Massimo Bogiankino, uomo di molta intelligenza e di cultura raffinata, ironico e razionale, capace di forte impegno e passione, ha 57 anni, è sposato con una signora tedesca, non ha figli. E' stato ottimo pianista e, per breve tempo, direttore d'orchestra: da molti anni ha raggiunto grande prestigio come manager di teatri. All'inizio direttore artistico dell'Accademia Filarmonica romana, ha diretto negli anni 1963-1968 l'Opera di Roma nel suo periodo migliore. Con Carlo Maria Giulini direttore d'orchestra, Visconti, Zeffirelli, Eduardo Filippo o Squarzina registi, con Manuli Guttuso scenografi e costumisti, ha contribuito al risveglio della lirica e alla nuova voga del melodramma, producendo spettacoli esportati nel mondo che vent'anni dopo ancora vengono replicati: «Nozze Figaro» diretto Visconti, «Don Carlos», diretto da Visconti, famoso anche per la ricchezza dell'allestimento, allora 660 milioni; «Oedipus rex» scene e costumi Manuli, a un evento.

Alla Scala di Milano il maestro Bogiankino ha avuto un'esperienza non lunga di direttore artistico. Oggi sovrintendente del Teatro Comunale di Firenze, cui ha dato soprattutto nel Maggio Musicale grande impulso, pure promuovendo attività non minori quali una splendida mostra della collezione di bozzetti di scene e costumi firmati da eccellenti artisti, che è stata esportata negli Stati Uniti, nei Paesi dell'Europa Orientale, in Israele.

E' assai stimata la sua capacità di richiamare teatri dal prestigio appannato. E' il caso dell'Opera di Parigi, teatro di grandi tradizioni e illustre passato un poco decaduto negli ultimi anni, specialmente attento a quegli spettacoli balletto di cui maestro Bogiankino è ottimo intenditore.

L. G.

Conclusa la riunione dei ministri della Difesa atlantici in Scozia

Alla Nato vittoria della tesi europea Niente euromissili se Mosca smobilita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I Paesi europei della nella riunione dei ministri della Difesa a Gleneagles, in Scozia, hanno ottenuto un significativo successo nell' degli obiettivi finali del negoziato degli Stati Uniti con l'Unione Sovietica sul controllo e sulla limitazione delle armi nucleari eurostrategiche, che inizia il 30 novembre a Ginevra. Alla vigilia della riunione del «Gruppo per la pianificazione nucleare», infatti, le delegazioni europee avevano sollecitato il governo americano a includere nel comunicato finale il di «opzione zero», come fine ultimale delle trattative Mosca, mentre Washington era pronta soltanto a dichiarare, come obiettivo, «*il livello più basso accettabile per l'Urss*».

Ha vinto l'Europa (una volta tanto). Infatti, il comunicato finale dice testualmente che «*il livello zero, sulla base della reciprocità, resta un'opzione possibile nelle circostanze ideali*». Per «opzione zero» si intende la rinuncia a installare i 572 euromissili della Nato in cinque Paesi europei (Italia compresa) in cambio dello smantellamento degli SS-20 sovietici, di cui 180 già puntati, con la loro triplice testata, contro obiettivi europei.

Sul piano politico, l'allusione alla «opzione zero» è importante, perché dimostra la disponibilità dell'America a condurre negoziati con Mosca in collaborazione e alleati.

Sul piano strategico, viene fugato il dubbio (dopo le dichiarazioni dell'altro ieri presidente Reagan) che gli americani vogliano installare comunque un certo numero di *Cruise* e *Pershing-2* in Europa, forse nella speranza che ciò permetta loro di condurre una guerra limitata (che comunque resta parte della «deterrenza e della «strategia della risposta flessibile» della Nato).

Il comunicato conferma naturalmente la decisione del dicembre 1979 di installare gli euromissili. Il ministro italiano Lagorio ha però dichiarato che «*questo programma procede, ma ora è più importante negoziato, quale deve essere condotto senza ritardi*», quasi a pungolare il ministro della Difesa Caspar Weinberger. Il capo Pentagono, nella sua conferenza stampa, non ha parlato «opzione zero» ma ha ribadito il concetto di «*livello più basso possibile*» e ha preannunciato che lo scopo del negoziato è anche quello di «*ristabilire l'equilibrio delle forze geostrategiche*» sovvertito dall'Unione Sovietica.

E' possibile quindi che i dissensi siano stati appianati gli in quella riunione. Lagorio, infatti, sottolineato che il negoziato porti alla «riduzione», non solo al controllo e alla limitazione, delle armi di teatro e ha invitato l'America a perseguire la strategia della deterrenza e non a ricalcare una superiorità cifica.

Si che, con l'ascesa dei movimenti pacifisti, i governi europei abbiano ritrovato una certa «grinta» nel discutere con il potente alleato americano, il che gioverà agli equilibri politici nell'Alleanza e, in ultima analisi, anche a contenere le spinte pacifiste unilaterali. Lo dimostra anche il fatto che Weinberger non potuto soffermarsi, nella riunione, sulla decisione di Reagan di produrre le bombe al neutrone, come aveva preannunciato di voler fare, perché i ministri italiano, tedesco e olandese non ne hanno voluto sapere e lo hanno detto in anticipo alla delegazione americana, che si è rassegnata al silenzio, almeno per il momento.

Weinberger, infine, ha seccamente dichiarato ai giornalisti che i movimenti pacifisti non saranno in grado di influenzare le decisioni dei governi Nato.

Renato Proni

A PAGINA 2

Alla Camera è conclusa la maratona sulle al regolamento

Alberto Rapisarda

PAGINA 6

Straullu nel dei Nar in un anno aveva arrestati 56

Giuseppe Zaccaria

Possibile la paralisi, la presidente Jotti ieri da Pertini

Camera: cominciata la maratona sulle modifiche al regolamento

I radicali hanno presentato 54 mila emendamenti - I deputati sarebbero impegnati per un mese - Anche il governo è preoccupato (deve essere approvata la legge finanziaria) Cicciomessere: «Sono gli altri partiti a bloccare i lavori: 30 leggi ferme da mesi»

ROMA — Da ieri pomeriggio, e non si sa per quanto, la Camera è impegnata nella battaglia per la riforma del regolamento. L'obbiettivo è modificare le norme che hanno sinora reso troppo facile per i radicali ricorrere all'ostruzionismo. Lo scontro parlamentare tra radicali e pdup (anch'essi contrari alla riforma) da una parte, e tutti gli altri partiti, dall'altra, sarà certamente lungo, tanto da paralizzare forse per un mese i lavori di Montecitorio. Preoccupata per la situazione difficile che si prepara, la presidente della Camera Nilde Jotti ha chiesto udienza ieri al Presidente Repubblica per illustrargli quanto sta accadendo.

Un fatto insolito, che da il senso del momento eccezionale che la Camera sta per affrontare. Mentre le parti si schierano in campo per la battaglia, infatti, serpeggiano a Montecitorio sospetti e preoccupazioni sui possibili sbocchi di una prolungata paralisi parlamentare. Se qualcuno punta alle elezioni anticipate, si dice, potrebbe approfittare facilmente della situazione di ingovernabilità che si produrrebbe nei prossimi giorni.

Anche di questo la Jotti ha probabilmente parlato con Pertini, allo scopo di sottolineare che non potrà essere considerata lei responsabile se la situazione si deteriorerà in modo irreversibile. Le stesse preoccupazioni sono del presidente del Consiglio, Spadolini, che si è incontrato con i capi dei gruppi di maggioranza per sollecitarli a fare in fretta, per quanto è possibile, allo scopo di affrontare al più presto la legge finanziaria.

Le premesse per uno scontro lungo e difficile ci sono tutte. I radicali hanno presentato già 54 mila emendamenti solo su quattro proposte di modifica della maggioranza. Per raccogliere la mole di fascicoli non è bastato un normale ufficio; è stato necessario utilizzare il grande salone della Lupa, dove in genere si tengono i ricevimenti per le personalità illustri. Questa montagna di carta deve essere esaminata dalla giunta del regolamento per decidere quanti emendamenti siano da accogliere. Ma anche se venissero drasticamente ridotti, sarebbero sempre sufficienti a far arenare i lavori della Camera.

L'on. Cicciomessere ha preannunziato ieri sera che il gruppo radicale chiederà sempre la deroga ai limiti di tempo per gli interventi in aula, così come chiederà il voto con scrutinio segreto per tutti gli articoli del regolamento che dovrebbero essere riformati ed anche per i 54 mila emendamenti. E questa volta il governo non potrà intervenire con la richiesta di un voto di fiducia «tecnico» per abbreviare le procedure. Infatti per la materia del regolamento la «fiducia» è del tutto esclusa.

Non sembrano pensarla così i socialisti. Ieri il capogruppo Labriola diceva: *«In questo caso il governo non è un interlocutore in senso tecnico, ma è interessato ai problemi sul tappeto e i socialisti non mancheranno di richiamarlo alla sua responsabilità e al rispetto delle prerogative del Parlamento»*. Una frase sibillina che sembra voler coinvolgere Spadolini nella battaglia.

I radicali, intanto, non si sono limitati a presentare i mille emendamenti, ma sono passati al contrattacco accusando a loro volta gli altri partiti di essere la vera causa della paralisi della Camera. E lo hanno fatto presentando un documento redatto con la collaborazione dell'ufficio studi di Montecitorio, che offre il diario del viaggio parlamentare di 30 importanti provvedimenti arenatisi negli anni nelle commissioni di Camera e Senato. Si tratta della riforma del sistema pensionistico (dopo un anno è stato esaminato solo l'art. 1), della riforma dei contratti agrari (esame interrotto dopo che l'anno scorso il governo fu messo in minoranza su un articolo), della riforma del corpo degli agenti di (in commissione dal 1979), riforma del codice di procedura penale (ferma da quasi due anni in commissione) e di molti altri importanti disegni di legge.

Il regolamento impone — ha ricordato Cicciomessere — che le commissioni riferiscano all'aula sui provvedimenti esaminati dopo quattro mesi. Questi termini sinora non sono stati rispettati. Ora i radicali hanno chiesto che ci si attenga al regolamento.

La discussione sulle modifiche al regolamento dovrebbe terminare per riprendere forse la prossima settimana, interrompersi per il congresso radicale e riprendere nuovamente dal 3 novembre. Allora sarebbe proclamata la seduta ininterrotta per stroncare l'ostruzionismo.

Alberto Rapisarda

Benigni condannato oltraggiò vicequestore

ROMA — Riconosciuto responsabile di oltraggio aggravato ai danni di un vice questore, Roberto Benigni è stato condannato dal pretore Pecorelli a quattro mesi di reclusione con la condizionale e al pagamento di tre milioni come risarcimento danni alla parte civile.

Benigni era stato denunciato dall'ex vice questore Francesco Pompa (ora questore a Grosseto), durante una manifestazione organizzata dal gruppo del giornale satirico *Il Male* e che doveva culminare nella scoperta di un busto abusivo raffigurante l'on. Andreotti. Alle obiezioni del funzionario di polizia, l'attore replicò con espressioni offensive, minacciando anche di lanciargli una bottiglietta e storpiando il suo cognome.

Benigni non si è presentato al dibattimento: era presente invece il dott. Pompa, che ha precisato di voler devolvere i tre milioni in caso di sentenza definitiva, all'ente di assistenza ministero degli Interni.

Colombo: «Le dichiarazioni di Reagan non modificano la strategia Nato»

Il Senato respinge una proposta pci contro le basi di missili a Comiso

ROMA — La commissione Esteri del Senato ha respinto due ordini del giorno, di alcuni senatori comunisti, tendenti a escludere il principio della partecipazione italiana alla forza multinazionale per il Sinai e a sospendere la decisione di installare i missili di teatro a Comiso, in Sicilia.

Per quanto riguarda il secondo ordine del giorno, il ministro degli Esteri Colombo ha dichiarato di accogliere solo l'ultima parte, che poi è stata approvata dalla commissione, in cui si invita il governo a operare attivamente perché si raggiunga un accordo che consenta di concludere la Conferenza di Madrid «con *una estensione delle misure di reciproco fiducia in campo militare, con la convocazione di una conferenza europea sul disarmo, con il rafforzamento della cooperazione Est-Ovest nel campo economico, culturale e della salvaguardia dei diritti umani*».

Le recenti dichiarazioni del presidente americano Reagan e il vertice di Cancun sono stati due dei principali argomenti su cui si è soffermato il ministro Colombo durante la discussione, nella commissione senatoriale, sul bilancio del ministero degli Esteri. Il ministro ha ricostruito, in base a elementi comunicati dalla nostra ambasciata a Washington, la genesi delle dichiarazioni attribuite al capo dell'esecutivo americano.

In merito al chiarimento fornito martedì dalla Casa Bianca, secondo cui tali dichiarazioni, citate dalla stampa fuori contesto, sono consacrate alla nota e consolidata dottrina strategica alleata «risposta flessibile», il ministro degli Esteri ha ricordato che tale dottrina è basata sul concetto che la Nato — in quanto alleanza puramente difensiva — deve sempre essere in grado di dissuadere il nemico venendo alla dissuasione, di difendersi da qualsiasi aggressione adattando reazioni graduate

L'eventualità dell'impiego delle forze sia nucleari che convenzionali, tattiche e strategiche, in una strategia pianificata in maniera da coinvolgere sia gli europei sia gli americani costituisce — ha detto Colombo — l'elemento fondamentale della deterrenza, che è servita a salvaguardare la pace in Europa. Le dichiarazioni di Reagan non comportano quindi alcun cambiamento della strategia alleata che rimane quella prevista nei piani difensivi della

Riferendosi poi al mancato invito dell'Italia alla riunione di Cancun, Colombo ha detto che secondo cui l'Italia sarebbe stata invitata perché non aveva una politica da proporre, «*Sarebbe bene — ha detto il ministro — che non desimo alibi a coloro che hanno commesso questo errore politico*

Forza del Sinai monito iracheno all'Italia

ROMA — Disponibilità dell'Iraq a stabilire con l'Italia relazioni petrolifere «speciali» che garantirebbero approvvigionamenti anche in caso di crisi, ma parallela messa in guardia al governo di Roma contro un'eventuale partecipazione di contingenti italiani alla forza multilaterale per il Sinai prevista dagli accordi di Camp David.

Questi gli elementi più significativi emersi dalla conferenza stampa che il ministro degli Esteri iracheno Saadun Hammadi ha fatto ieri mattina.

Confermata nel complesso la piattaforma economica del governo

Al vertice sono tutti d'accordo bisognerà rivedere alcuni tagli

Zanone critica le riduzioni di spesa per sanità e carceri - Un comitato studierà la riforma pensioni - Longo insiste sul pluralismo delle gestioni - Casa: decisioni urgenti

ROMA — Spadolini ha avuto via libera dai segretari dei partiti della maggioranza per rilanciare il più presto il dialogo con sindacati e imprenditori sul costo del lavoro sulla base delle nuove indicazioni scaturite dal vertice di ieri: il tetto dell'inflazione per il prossimo anno non dovrà superare il 16 per cento, mentre il limite del disavanzo del settore pubblico resta fissato in 50.000 miliardi; nessun intervento d'autorità governo sulla scala mobile ma pressioni sulle parti sociali, usando come deterrente il mancato rinnovo totale o parziale della fiscalizzazione degli oneri sociali, e mancata attenuazione della pressione fiscale, le tariffe; un decreto legge per sistemare i problemi urgenti della sfratti compresi; un comitato tecnico che provvederà a dirimere le controversie sulle pensioni; un secondo comitato che studierà le nuove iniziative per il Mezzogiorno.

La piattaforma resta dunque quella indicata nella legge finanziaria anche se ora viene aggiornata con le obiezioni affiorate nei giorni scorsi dentro e fuori il Parlamento. Il dato più significativo è che tutte le forze politiche si siano schierate contro un intervento diretto sulla scala mobile e abbiano rivolto un invito pressante alle parti sociali perché sbloccchino «in piena autonomia». Il negoziato, il cerino, insomma, torna nelle mani di Cgil, Cisl e Uil e della Confindustria.

Ecco i punti principali emersi al vertice.

Costo del lavoro — Il governo ribadisce la volontà di non interferire nella trattativa tra sindacati e imprenditori. Ma perché il negoziato si inquadri nella politica di bilancio non rinuncerà a usare le armi di cui dispone: niente fiscalizzazione degli oneri sociali (7000 miliardi nell'82, che andrebbero ad alleggerire i costi delle imprese); niente revisione della curva delle aliquote Irpef, sicché il prossimo anno l'inflazione continuerebbe ad avere effetti perversi sui salari; aumento delle tariffe pubbliche in alcuni casi superiore a quello finora previsto. Insomma, una pressione neppure tanto discreta per «convincere» le parti sociali ad osservare le regole del gioco. Anche nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, a cominciare dai ferrovieri, si potrà superare il tetto del 16 per cento.

Tagli alla spesa pubblica — Le polemiche probabilmente continueranno in Parlamento. Tanto Maxi che Zanone hanno detto che va rivista la logica dei tagli. Per il segretario del pli la scure non può calare soltanto sulla sanità ma vanno toccate anche l'industria Stato e la pubblica istruzione: «*E' assai grave che siano spariti dal bilancio i 150 miliardi per l'edilizia carceraria*».

Pensioni — Un comitato studierà il problema sollevato dai socialdemocratici: ci sono ben cinque testi in discussione e quindi via via saranno indicate le soluzioni. Il segretario del psdi, Longo, insiste perché venga salvato il pluralismo gestioni pensionistiche.

Casa — Tutti i segretari, anche se con diversa intensità, hanno insistito su provvedimenti urgenti. C'è l'impegno della maggioranza a sciogliere in tempi stretti i nodi più urgenti, sfratti in primis: il disegno di legge messo a punto dal dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, verrebbe affiancato da un decreto per risolvere le questioni più drammatiche nel settore edilizio.

Mezzogiorno — Un altro comitato tecnico studierà nuove iniziative per il in questo ambito si discuterà la proroga della Cassa del Mezzogiorno e il suo intervento nelle zone terremotate.

— Viene escluso un inasprimento per l'82, ma molto dipenderà dal negoziato con i sindacati. Eventuali risorse aggiuntive per casa e Mezzogiorno saranno trovate attraverso altre vie. Qualche spiacevole sorpresa, però, potrebbe presentarsi strada facendo: secondo il prof. Spaventa, sinistra indipendente, se il governo ripetere manovra di sgravio fiscale prevista per quest'anno (pari a circa 2100 miliardi) costretto a reperire nuove entrate o a rinunciarvi.

Eugenio Palmieri

Non c'è pasto gratis

(Segue dalla 1ª pagina)

le entrate e spese riferite ad altri soggetti, che fanno parte del cosiddetto operatore pubblico allargato — ha però un merito: quello di stabilire, nel suo primo articolo, quanto dovrà essere nel prossimo anno l'ammontare del deficit complessivo dell'operatore pubblico allargato che ha, come «copertura» appunto, la emissione di nuovo debito pubblico.

Per il 1982 tale cifra è stata stabilita in 50 mila miliardi. Si tratta del 9,5% del prodotto nazionale, previsto in 480 mila miliardi.

Alla «disciplina» di questa cifra dovrebbe attenersi il Parlamento cercando, se intende preparare altre spese, delle coperture più sostanziali del debito pubblico: vale a dire imposte, tasse, contributi, tariffe pubbliche e tickets. Lo scorso anno, per aggirare la scomodità di queste coperture, la Camera adottò una scappatoia: stabilì di stralciare l'articolo uno, che fissava l'ammontare del disavanzo da coprirsi con ricorso al debito pubblico e di votarlo per ultimo.

Risultato: che le votazioni dei singoli articoli procedevano, le spese si accrescevano e le entrate perdevano qualche dente, sicché giunti al termine, quando si trattò di votare l'articolo uno in precedenza stralciato, automaticamente ci si trovò con un disavanzo aumentato.

Varie altre cose sono successe, in periferia, soprattutto per opera del disordinato e vorace «servizio» sanitario, di enti locali corrivi e del sdoganamento delle tariffe Enel ai rincari del costo dell'energia. Fatto è che nel 1981 si calcola che il disavanzo pubblico globale pervenga alla drammatico percentuale del 12,6% del prodotto nazionale lordo mentre le spese di parte corrente sono giunte al 51% del prodotto nazionale.

Le entrate correnti passano dal 41,8 nel 1980 al 44% nel 1981, cioè si accrescono di 2,3 punti. Ma le spese correnti salgono di 4,5 punti! E poi vi è no da finanziare anche spese in conto capitale, quelle che dovrebbero esser aprioritarie, perché servono per l'investimento.

Così non si poteva andare avanti. Quest'anno si è stabilito che quegli enti territoriali che vogliono maggiori spese, nel campo della finanza locale, e quelle Regioni che supereranno, per la spesa sanitaria, l'aumento spesa del 16% concesso dallo Stato, dovranno provvedervi loro con apposite entrate, da discutere localmente con gli elettori. Si è anche iniziato a sfrondare la giungla pensionistica dagli assurdi, che ci sono. Ma le cattive abitudini, si sa, è facile prenderle, difficile guarirne.

Giorgio Benvenuto ha riferito l'altro giorno cose incredibili sullo spreco sanitario: nel Lazio vi sono, negli elenchi della Regione, parecchi defunti per cui essa paga ai medici la quota capitaria, a carico dell'Inps. Il costo del puro ricovero in ospedale a Roma è di L. 148.000: prezzo superiore a quello della pensione completa in un hotel di prima categoria, con camera singola.

Comunque, questa legge finanziaria, pur con i suoi lati, costituisce la testimonianza di una mia, che da molti anni sostengo: e cioè che l'accentramento, in una macchina gigantesca dello Stato, di tutti i fili della finanza pubblica, non rappresenta la «razionalità assoluta» ma la «burocraticità assoluta»; non il pieno governo ma lo sgoverno della economia pubblica. Altrettanto dicasi per il principio, che si è voluto adottare dagli Anni 70 in poi di far prevalere le imposte generali su quelle speciali, riscosse e gestite da enti determinati, per fini determinati, con bilanci propri; e di far pesare le contribuzioni globali sui prezzi e tariffe e i prezzi politici sui prezzi pubblici.

Friedman economista discusso e discutibile, ma caustico, ha un libretto provocatorio titolo «Non esiste il pasto gratis». Purtroppo deve osservare che qualcuno il pasto gratis riesce ad ottenerlo: a spese altri, naturalmente. Spesso a spese di quelli che teoricamente se avrebbero più diritto. Lo si ricordi, quando si sentiranno altre declamazioni oratorie sulla iniquità dei «tagli» effettuati con la legge finanziaria.

Francesco Forte

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Spadolini: come ride

Si vede una premiazione sportiva: al vertice del podio Spadolini è il primo, ai suoi lati stanno il secondo (pollo arrosto) e la frutta. Si vede un'ascensione: Spadolini in costume da nocciatore, calzoni alla zuava e rotolo di corda, dice: *«L'unico sport che ho sempre praticato è la scalata al potere»*. Si vede uno Spadolini di classica nudità greca, in atto di lanciare, invece del giavellotto, le appuntite forbici dei tagli di spesa pubblica. Si vede un incontro a schermo tra stili diversi: Spadolini pacato con lo spadino, Spadaccia eccitato lo spadone. Si vede Spadolini in maglietta, ginnasta *«ogni mattina si tocca cento volte la punta delle scarpe»*: ma la scarpa la tiene in mano, e sfiorandola col dito conta scrupolosamente uno, due, tre, quattro... Si vede Spadolini sollevatore di pesi: si limita ad alzare le braccia. Se ne vedono altre, e la monografia di vignette pubblicata dal *Guerin Sportivo* è intitolata «Le Spadolinadi».

Dopo la quaresima rappresentata da Forlani, tanto sciatto da sembrare quasi privo di lineamenti, per i disegnatori satirici l'avvento di Spadolini è stato festa s'augurano lunghissima. Non mica soltanto perché la persona grassa sia più facile da caricaturare, o perché l'antiquato decoro professorale del leader permetta di rifarsi ai manierismi della caricatura fine-inizio secolo: anche perché, parlando d'immagine, l'immagine Spadolini non risulta sinistra né livida come quella di altri.

E' il presidente della politica, seguita ad annunciare tagli, sacrifici, lacrime e sangue: eppure la sua resta l'immagine niente affatto antipatica uno che sa fare e ha fatto altre cose oltre la politica, che non rifiuta di dire, parlare e spiegare, che non ruba, che come Pertini è diverso dai politici di mestiere. Basterebbe questo, a non renderne l'immagine impopolare e a salvarla dal rancore della gente. Basta forse questo a provocare il fenomeno meno curioso: in un momento peggiore d'Italia, verso le massime cariche dello Stato inadempiente e taglieggiante, la satira non era mai stata così benevola, quasi affettuosa, ridanciana.

Signorine

Alle sette della sera Maria Grazia Buccella fa sul secondo canale le cose più sfacciate mai viste in Rai-Tv, mimando i tic del vecchio avanspettacolo: ma lo spettacolo vero comincia un poco più tardi. Allora compaiono le sosia di Cleopatra, Marilyn, Jezebel o Wanda Osiris, e annunciano i programmi. Forse soltanto da noi il semplice, rapido, funzionale compito di dire che alle 20,40 va in onda il film di Don Siegel destinato al pubblico adulto, che *Ping Pong* vede a confronto sul tema, che la prevista inchiesta è rinviata ad altra data e che in chiusura c'è *Protestantesimo*, viene considerato forma di spettacolo, un esercizio di seduzione.

Alcune hanno conservato lo stile delle origini, di quegli Anni Cinquanta in cui le prime annunciatrici televisive (dette «signorine buonasera» anche sul manifesto delle nove) offrivano l'immagine d'una femminilità assennata, «signorile», intoccabile e dimezzata, con una sua familiare autorevolezza da sorelle maggiori o da maestre. Altre, invece: scollature malandrine, occhiate ribalde, sussiego, trucco, sorrisi d'intesa, gonfio labbro inferiore proteso, violente eleganze semipunk o parapunk, nudità balneari o lussuose ridondanze da ballo a Corte, voci soffiate, e sguardi carichi di languore sensuale.

Naturalmente si capisce nelle annunciatrici il bisogno così contemporaneo di «spersonalizzarsi» riuscendo a farsi notare e ricordare, il desiderio fingersi altre per vincere le frustrazioni d'un lavoro limitato e ripetitivo, la voglia di giocare se stesse. Ma proprio con l'immagine di una femminilità parodistica da travestiti, con una mimica di seduzione dimostrativa e caricaturale da pornofilm? E' proprio il caso, vale la pena?

Best-seller

Venti milioni è, più o meno, il prezzo d'una svista: per un di battesimo, perché anziché Massimo De Carolis (deputato democristiano) c'era scritto e stampato Giancarlo De Carolis (ex senatore democristiano, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura), su istanza dell'ultimo l'editore Mondadori ha dovuto ritirare dal mercato l'intera prima tiratura del libro-inchiesta collettivo *L'Italia della P2*.

«Ne sono state tirate un duecentomila copie», informano con fierezza all'oleificio di Imperia. Possibile? Sarebbe grande successo underground, un caso editoriale ignoto, un best-seller clandestino! Replica calma, orgogliosa: *«Anche i nostri abbonati sono tanti»*. L'oleificio vende infatti il suo prodotto soltanto su prenotazione, per corrispondenza, ad abbonati tra i quali figura il Vaticano per la tavola del Papa. A loro destinato un dono a premio di tipo culturale: un libro scritto e stampato apposta, una raccolta di testi che ricevono la storia e il costume italiani dell'epoca in cui l'oleificio, fondato nel 1911, era all'inizio della sua attività. Titolo, *Sapore d'un tempo*; e naturalmente, di Enzo Biagi.

Un ponte Nord-Sud

(Segue dalla 1ª pagina)

l'opportunità di usare i medesimi mezzi di intervento economici in modo più strumentale, condizionando politicamente le nazioni con Mosca concede aiuti nel quadro di accordi strettamente bilaterali.

Ha prevalso alla fine il secondo argomento, e Mosca, nel respingere la partecipazione a Cancún, si è sfugiata nello slogan demagogico: *«I rapporti fra Nord e Sud non riguardano i Paesi socialisti in quanto sono i Paesi capitalisti quelli che devono pagare i debiti ai Paesi derubati del Terzo Mondo»*.

Cuba invece ha cercato di inserirsi tra i partecipanti fino all'ultimo momento. Castro voleva porre pubblicamente sotto accusa Reagan nel nome dei diseredati di questo mondo dei quali si considera il rappresentante più qualificato. La conferenza sarebbe saltata in tal caso sia perché Reagan non sarebbe venuto sia perché l'irruenza di Castro avrebbe impedito ogni dialogo. Così Fidel è rimasto isolato a poche miglia da Cancún.

Malgrado ciò, il vertice non si prospettia per niente come una turistica chiacchierata senza contrasti, né confronti. Il Nord e il mantengono tuttora le loro distanze. L'algerino Benjeddid potrebbe, come si prospetta, assumere (magari con toni più dosati) il ruolo di pubblico accusatore sfuggito a Castro. Reagan a sua volta sembra deciso ad attaccare anch'egli, non certamente a difendersi da accuse, o addirittura da colpevole. Il Nord pare per nulla pronto ad assecondare sulla via di scontro. Mitterrand, Genscher, Suzuki, addirittura la Thatcher dichiarano disposti alla mediazione e alla costruzione dei ponti sul fossato che spacca il mondo.

Gli industrializzati si presentano così imprevvisamente meno compatti del gruppo Sud, anche se fra questi risulta diversa la disponibilità alla sostituzione «processo al passato» con le «prospettive costruttive per il futuro». Il punto chiave, quello che condiziona il successo il fallimento del tentativo di Cancun, rimane tuttavia Reagan. Non solo perché è il più potente, perché con la sua partecipazione ha peso peculiare alla riunione.

Prima di arrivare nello Yucatán, Reagan ha esposto nei termini chiari che gli sono propri la sua dottrina. Dice si a rapporti intensificati con i Paesi sottosviluppati, ma li concepisce esclusivamente come basati su concetti liberistici e su organizzazioni private di interscambio e di trasferi di capitali.

Il presidente americano non ha fatto che trasferire sul piano internazionale il credo in materia di politica economica applicato nel suo Paese. Ha voluto dire che la Casa Bianca rifiutando di sussidiare i poveri americani, che considera responsabili della loro cattiva condizione sociale, può ancor meno accettare di sussidiare i poveri del mondo, considerati anch'essi responsabili della loro posizione.

Anche sul piano internazionale Reagan estende il confronto fra la dottrina liberistica dell'economia e l'economia statalizzata. Nello sviluppo del Terzo Mondo, Reagan ha fatto capire che l'America intende appoggiare la creazione di economie libere, e di conseguenza anche classe imprenditoriale nuova contrapposta alle burocrazie militari e statali basate economie nazionalizzate.

Le enunciazioni del presidente americano hanno incontrato subito aspre critiche sia fra i rappresentanti del Sud che tra gli amici e alleati Nord. Questa varietà di posizioni si troverà al centro dibattito dei prossimi giorni. Insistendo sulla sua dottrina anche in campo politico Reagan potrebbe far naufragare la conferenza.

parte americana sostiene che è difficile aspettarsi il ritiro di Reagan, il quale in questo modo verrebbe meno alla dottrina con cui ha vinto le elezioni americane. Dall'altra parte, anzitutto gli organizzatori messicani sostengono che è impossibile pensare che Reagan abbia accettato di venire a Cancun per saltare la conferenza. Anche Mitterrand ha fatto capire che durante l'ultimo incontro con Reagan ha percepito una certa disponibilità del presidente Usa al compromesso.

Il massimo del compromesso dal quale, in fondo, dipendono le sorti conferenza sarebbe questo: gli Stati Uniti ritirerebbero la loro opposizione trattativa globale sui rapporti Nord-Sud in seno alle Nazioni Unite. Se ciò avvenisse, Cancún sarebbe servito come stimolo alla ripresa del dialogo essenziale nei rapporti internazionali, cioè quello che consentirebbe di evitare che il confronto Est Ovest si esprima nel conflitto fra Nord e Sud.

Franz Barbieri

Ripresi colloqui sull'autonomia palestinese

TEL AVIV — Sono ripresi ieri sera le conversazioni egiziano-statunitensi sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. L'incontro è il primo morte di Sadat.

Massacro a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

senza guida: un giro su se stessa e va a sbattere contro una recinzione metallica. Sulla via Ostiense il traffico intenso ha un sussulto. Qualcuno, anche dal ponte della Ferrovia, vede la sparatoria e resta impietrito. Al suolo rotolano decine di proiettili.

I terroristi — tutta l'azione è durata pochi secondi — salgono su due auto parcheggiate da una parte e dall'altra dello slargo, col muso verso la città: un'Alfasud e una Ritmo. Partono con una sgommata, lanciando dietro di sé una scia fumogena. Scompaiono agli occhi dei testimoni (che però saranno poi in grado di fornire indicazioni utili per alcuni identikit). La loro unica traccia sono le due auto, rubate, ritrovate dopo qualche ora nei pressi dell'Eur, a Spinaceto, a qualche chilometro di distanza. Vengono istituiti posti di blocco a raggi concentrici, ma senza risultato.

C'è da portare la penosa notizia ai familiari dei due giovani, a Roma, in Sardegna, ad Avellino. Davanti alla «Rit» arrivano colleghi e autorità, commossi e addolorati. Il capo della polizia, Coronas, e il prefetto di Roma, Porpora, si soffermano a lungo. Il sindaco della capitale, Ugo Vetere, riflette a voce alta, indignato e partecipe. Dice: *«Non è possibile che abbiano l'impunità di colpire e fuggire. C'è la guerra. Tutti dobbiamo fare qualcosa. Quanto succede ci riguarda tutti, non solo quelli in pericolo o colpiti. Dobbiamo essere vigili in ogni momento. Dobbiamo vivere tutta la città, con spirito di vigilanza e collaborazione: è una delle condizioni, per sconfiggere l'eversione»*.

Liliana Madeo

Oggi pomeriggio i funerali

ROMA — I funerali dei capitano della Digos Franco Straullu e dell'agente Cirineo Di Roma, uccisi ieri mattina dai si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di Santa Croce in via ni al Flaminio.

Nella mattinata, nella sede della scuola di polizia, della stessa via Guido Reni, sarà allestita, dalle 10 alle 14, la camera ardente per consentire ai colleghi, agli amici e alla popolazione romana di rendere l'estremo omaggio alle due vittime del terrorismo.

Alberto Busignani
GLI EROI DI RIACE
DAIMON TECHNE
fotografie di
Liberto Perugi

L'affascinante mistero della più grande scoperta archeologica del secolo.
Corredato da un'eccezionale documentazione fotografica, il volume è il primo studio completo dei due straordinari guerrieri di bronzo.

SANSONI

La storia degli ultimi anni della vita italiana.

L'ITALIA DELLA P2

Introduzione di Carlo Rognoni

Scelfari: Da Sindona a Gelli.
Turani: L'uomo del Banco.
Barberi e Pagani: Un'ombra da Piazza Fontana a Pacorelli. Nelle Stanze del Potere.
Buongiorno a De Luca: Storia di un Burattinaio.
Pansa: Belfagor a Solferino.
Buongiorno: La Multinazionale del Venerabile Licio.

MONDADORI

Disoccupati nove italiani su cento

ROMA — La disoccupazione ha raggiunto, in Italia, il preoccupante livello del 9 per cento della forza lavoro; esso tocca il 10 per cento se si considera la disoccupazione «mascherata» dalla cassa integrazione guadagni: lo ha detto il presidente della commissione Industria della Camera, il socialista Enrico Manca, aprendo stamane la commissione una relazione sulla situazione del settore industriale.

Rispetto al primo semestre 1980, le ore di cassa integrazione — le ore ancora Manca — sono aumentate nello stesso periodo dell'anno in corso del 342 per cento nel settore meccanico, del 181 per cento in quello metallurgico, del 156 per cento nel comparto tessile, del 131 per cento nell'industria chimica.

Nella Comunità europea il tasso di disoccupazione ha raggiunto la cifra record dell'8,5%. Secondo i dati riferiti dall'ufficio di statistica Cee, a settembre altri 300 mila disoccupati sono andati ad ingrossare le file dei senza lavoro.

Rischia di inasprirsi la vertenza Cantoni

MILANO — Rischia di inasprirsi di nuovo la vertenza per la Cantoni, il maggior gruppo cotoniero italiano che aveva un mese fa annunciato una riduzione di personale di 2020 unità. La procedura è stata sospesa 10 giorni dopo una mediazione del ministero dell'Industria.

Secondo il sindacato è emerso chiaramente che le misure volute dalla Cantoni non sono le vie obbligate, ma è ritenuta più facile e cioè quella di scaricare le difficoltà sui lavoratori con il licenziamento per parte con maggiore sfruttamento per quelli che resterebbero. In realtà nascondente il progetto di risanamento finanziario mentre non è sgombro il campo dai sospetti di speculazioni sul patrimonio immobiliare».

Privatizzazione Cementir: i sindacati sono contrari

— I sindacati sono contrari alla privatizzazione Cementir. Il segretario della federazione degli della Cisl-Filca, Giovanni Libero, lo ha ribadito in dichiarazione nella quale ha definito «sconcertante vedere come il problema della privatizzazione della Cementir venga trattato come fatto residuale nell'ambito Finsider e Iri senza dare alcuna notizia della posizione dei sindacati e dei lavoratori».

Si è concluso il congresso nazionale dei metalmeccanici della Cgil

Galli ignora la «prudenza» di Lama conferma la linea dura della Fiom

Eletto il comitato centrale: 60% comunisti, 30% socialisti, 10% pdup e dp
Tra le richieste riduzione d'orario e recupero sul salario - No agli incentivi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Pio Galli, nella replica a conclusione del congresso nazionale metalmeccanici della Cgil, ha confermato la linea «dura» e «aggressiva» della relazione, facendo sulla constatazione che delegato l'ha respinta esplicitamente». Di fatto, il leader dei metalmeccanici, pur ricorrendo più volte alla frase «come ha detto Lama», non ha tenuto conto del discorso «prudente» che Lama aveva pronunciato martedì. L'assemblea ha sottolineato il per questa linea con un lungo applauso finale.*

Lama martedì aveva trattato con cautela lo sciopero dell'industria di domani, esprimendo anche qualche preoccupazione sulla sua riuscita. Galli, ieri, invece, è andato diritto attribuendo alla sospensione del lavoro di domani tutti i tanti significati fino a farlo diventare decisivo anche per la «stagione contrattuale». Infatti, a giudizio, lo sciopero di domani «deve una prova di eccezionale mobilitazione e lotta» in vista «un possibile momento di generalizzazione». «L'essenziale — ha aggiunto Galli — è farlo riuscire anche perché significherebbe partire con il piede giusto nelle lotte trattuali».

Il segretario generale dei metalmeccanici ha affermato recisamente di non voler attenuare i «no» contenuti nella relazione d'apertura, potenziando però con quanti hanno dato una interpretazione chiusura. «Il "no" — ha detto — ci sono e riguardano la politica monetaria e recessiva dei tandem Italia-Ciampi, la disoccupazione, la marginalizzazione del Mezzogiorno e la linea di restaurazione del padronato».

Sul contratto l'opinione di Galli è che si debba definire «piattaforma» «contenuti rigorosamente selezionati» prestare troppa attenzione a quanti suggeriscono di inserire richieste pesanti perché si correrebbe il rischio di doverle poi lasciare per strada. In pratica ha detto «no» alle esposte segretario generale socialista aggiunto Del Turco e si è «lasciato alle spalle» anche le opinioni sul contratto dei metalmeccanici che affiorano nel partito comunista e in quello socialista.

Pio Galli

Per l'inquadramento unico» il segretario nazionale Lettieri aveva suggerito «trattative di fabbrica» perché più adatte a recepire situazioni reali organizzazione del lavoro. Galli, invece, è pronunciato per trattativa centralizzata.

Sull'orario, nell'intervento Galli e nel documento finale, si ribadisce che «è indispensabile per tutto il settore industriale la progressiva riduzione degli orari, con certezze a partire prossimo contratto, sia pure in modo articolato». L'obiettivo resta quello delle 35 ore per la metà degli Anni Ottanta. Galli ha completamente sorvolato sulle preoccupazioni che Lama aveva espresso sulle riduzioni degli orari in Italia, mentre in Europa si continua a lavorare 40-42 ore alla settimana. Per salario, infine, nel documento sulle politiche contrattuali, si parla di «recupero potere reale d'acquisto dei salari» e respingono «tutte le forme di incentivazione salariale e monetizzazione della salute e del rischio».

La conclusione del congresso i 1200 delegati hanno eletto i 108 membri del comitato centrale tenendo conto della ripartizione «per componenti»: 60 per cento comunisti; 30 per cento socialisti; per cento «terza componente» (pdup e dp).

Alcune considerazioni sullo sciopero di domani, sulla «drammatica situazione italiana» ha fatto ieri il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, conversando con i giornalisti durante il convegno milanese sull'energia. «Siamo al limite tracollo — ha affermato — ma nel Paese, di rinvio in rinvio, si finisce per dire che un del metalmeccanici no integrazione, che i licenziamenti dilagano al Nord, che siamo arrivati allo "scandalo" perché moltissime aziende soltanto non pagano i contributi Inps ma non versano nemmeno le trattenute Irpef che fanno sulle buste dei lavoratori. Andreatta ricatta l'Enel e non versa i 1800 miliardi dovuti all'ente elettrico se prima non aumenta le tariffe. Davanti all'Italtel però sono piccoli imprenditori che chiedono il pagamento delle fatture e minacciano di fallire».

Sergio Devecchi

Trentin: «Non vogliamo la caduta di Spadolini avvertire il governo»

Ospedali, banche, poste, forse la scuola si fermeranno domani con l'industria

ROMA — Oltre dieci milioni di lavoratori sono interessati al mini-sciopero generale indetto per domani dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil contro la Confindustria e l'Intersind, anche nei confronti del governo. Con i dipendenti dell'industria, che un primo tempo dovevano essere i soli protagonisti dell'azione di protesta, sospenderanno il lavoro con modalità diverse i poligrafici, tutte le categorie nelle Regioni Lazio, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e in varie province, i lavoratori della Sanità, i postelegrafonici, i lavoratori del settore turismo, i pubblici dipendenti in alcune zone, forse il personale docente e non docente della scuola.

«E' una azione — ha sottolineato il segretario confederale della Cgil, Bruno Trentin — che ha forte valenza politica. Anche se non è diretto a far cadere Spadolini, rappresenta comunque avvertimento affinché il governo modifichi il segno delle sue misure. se rimarrà sulle sue posizioni sarà inevitabile fare ricorso ad uno sciopero generale, destinato a coinvolgere insieme le categorie dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, servizi, pubblico impiego, dei trasporti,

Rc-auto: rinvio tariffe del

ROMA — definitivamente convalidato slittamento, dal periodo 1° gennaio-31 dicembre 1981 al periodo 1° febbraio 1981-31 gennaio 1982, dell'applicazione delle tariffe 1981 dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile per le auto ed i natanti. La commissione Industria della Camera ha infatti approvato in sede legislativa il relativo disegno di legge.

Illustrate dal segretario generale Vigevani al congresso della Filcea

Le proposte dei chimici della Cgil per raggiungere la piena occupazione

TORINO — Redistribuire lavoro e reddito perché tutti l'abbiano e non si arrivi situazioni assistenziali: questo il filo conduttore del «progetto per superare la crisi e cambiare il paese» illustrato ieri da Fausto Vigevani, segretario generale della Filcea chimici della Cgil), ai 913 delegati della categoria, rappresentanza di oltre iscritti, riuniti Teatro Nuovo per il 4° Congresso nazionale.

Obiettivo: la piena occupazione. «Dopo il mo saputo stare alla pari con le conquiste realizzate e i cambiamenti prodotti da noi nelle imprese e nella società; dopo il '75 non abbiamo capito che sono finiti i decenni dei grandi ritmi di crescita e di sviluppo. Oggi dobbiamo essere coscienti che la modificata la cultura e il modo d'essere del sindacato: di fronte a politiche o situazioni che determinano "sviluppo zero", o di poco superiore per prossimo quinquennio, sindacato rivendicativo nei termini tradizionali non ha spazio, è destinato a stare sulla difensiva a subire pesanti sconfitte».

L'analisi attenta di errori, debolezze, difficoltà e divergenze, anche laceranti, che hanno segnato la storia recente del sindacato («fin troppo autocritica» commentato qualche delegato) è stata il punto partenza per rilanciare la necessità di una maggiore unità sostanziale non soffocata «veti incrociati» dalla «logica ferrea dei collateralismi e delle correnti».

Ma se il sindacato è crisi, non ci sono soltanto interne. Vigevani ha indicato due fattori «esterni»: mancanza cultura industriale degli imprenditori e la politica governativa in materia di tariffe, prezzi, inflazione.

«La situazione è al limite di guardia in molte realtà — ha aggiunto — c'è rischio che tra poco non più il Sud, il Nord, il Piemonte sia la regione più assistita d'Italia». Ed questo quadro la chimica un settore tra i più «disastrati»: dieci anni ha perso mila posti di lavoro mentre per il futuro «è prevedibile un ritmo di sviluppo molto basso». Su che basi dunque è possibile puntare alla piena occupazione? Le strade da battere con il prossimo contratto per Vigevani vanno dall'organizzazione del lavoro all'orario, al salario.

Ferma restando la richiesta di 35-36 settimanali entro la metà degli Anni ha presentato una proposta più articolata rispetto chimici Cisl: «Il vincolo per noi è l'utilizzazione degli impianti, mentre profonda diversità di situazioni ci porta da lato a chiedere la riduzione per tutti dall'altro tagli diversi all'orario a seconda dei cicli, dei settori, delle varie organizzazioni produttive. Diversa crediamo debba essere la riduzione turnisti a ciclo continuo, semi-turnisti, dai giornalieri».

Vigevani non si nasconde le difficoltà per raggiungere questi traguardi «e ancor più difficile sarà — ha detto — definire con i lavoratori, prima ancora che con i padroni, le distribuzioni degli orari. Per quelli flessibili a part-time ribadiamo comunque la volontarietà, la contrattazione e la reversibilità». Una conseguenza immediata sul salario e in Filcea è disposta sacrifici. Gli aumenti del salario individuale meno consistenti degli anni passati (soprattutto sugli automatismi) se ci saranno organici più alti.

Sempre tema di busta-paga il relatore guardia contro l'errore di «concepire il come lo strumento che rende uguale ciò che è diverso» ed ha proposto «aumenti diversificati per qualifica, mantenimento valore del punto di contingenza per coprire una parte uguale per tutti salario, aumenti consistenti degli assegni familiari, riforma dell'istituto della liquidazione, ripristino graduale del calcolo contingenza».

Ampio spazio, a chiusura dell'intervento, Vigevani (l'uscente socialista tra i segretari delle grandi categorie industriali della Cgil) l'ha dedicato alla situazione internazionale sostenendo che difficile capire la logica di potenza, amontare il complesso delle ragioni politiche ed economiche che muovono oggi Usa Urss: «I sacri non corrono più. Non è più possibile vedere il mondo diviso un paese imperialista che minaccia la l'indipendenza e l'autonomia popoli, e un paese che difenderebbe la pace e la libertà dei popoli».

Francesco Bullo

Gli autonomi non partecipano

ROMA — Nessuno dei sindacati autonomi parteciperà allo sciopero di domani deciso dalla federazione Cgil, Cisl, Uil. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali autonome Cisas, Confail, Confsal, Fnapac e Snater, riunitisi ieri, hanno deciso di non aderire alla lotta perché essa «obbedisce alla logica delle contrapposizioni politico-partitiche e non già all'esigenza di reale difesa degli interessi di tutti i lavoratori».

Anche la Cisal, altro sindacato autonomo, parteciperà sciopero ritenendolo «strumentale».

certificati di credito del tesoro

durata 2 anni — scadenza 1° novembre 1983

prima cedola semestrale

10,00 per cento

equivalente ad un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 22%

cedole successive — RENDIMENTO BOT SEMESTRALI + 0,40 — prezzo di emissione per ogni 100 lire c.n. 98,00

Le cedole successive prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi dei BOT a sei mesi Taglio minimo 1 milione Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 29 ottobre Il regolamento avverrà 2 novembre al prezzo di 980.000 per milione dietimi interesse Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione

esenti da ogni imposta presente e futura

Anic
Società del Gruppo Eni
Società per Azioni
Sede legale: Palermo - Via R. Settimo 94
Direzione Donato Milanese
Capitale Sociale L. 339.365.000.000
Trib. di Palermo Reg n. 10454, Vol 474

Convocazione di Assemblea Straordinaria e Ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria in San Donato Milanese presso la sala convegni Motel AGIP - Autostrada del Sole - in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1981 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1981, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria
Riduzione del capitale sociale dell'articolo 2446 del Codice Civile da L. 339.365.000.000 a L. 33.936.500.000, aumento capitale sociale da L. 33.936.500.000 a L. 339.365.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 6 dello sociale.

Parte Ordinaria
Integrazione e modifica delle deliberazioni assembleari dell'11 maggio 1981 concernenti i compensi ai sindaci e i corrispettivi alla Società di Revisione Coopers & Lybrand.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale Palermo, Via Ruggero n. 55, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in - Via Mozart n. 1 presso le consuete Casse incaricate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Fallimento
s.p.a. SICAWORMS ITALIANA
N. 111/81

AVVISO VENDITA DI MOBILI

Il Giudice Delegato alla procedura dott. Marco QUARI, provvedimento del 13 ottobre 1981, ha la vendita dei materiale-rotabile (ferroviario + correttivo, gru, leggeri, in pacchi, acciaio inox, ruspico per indicative ronnellate 12.000 circa) ricoverato nei locali di Rezzato (Bs), in blocco unico lotto al prezzo base di L. 1.085.000.000 oltre I.V.A.

Condizioni: le offerte, da formulare modulo a disposizione degli interessati presso la curatela, dovranno essere corredate da cauzione di L. 100.000.000 e depositate in busta chiusa, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, entro e non oltre le 12 (dodici) del giorno 5 novembre 1981 il 9 novembre 1981 11, avanti il Giudice Delegato, si procederà all'apertura delle buste depositate termini ed il lotto verrà pubblicato al miglior offerente.

Le stanno valide ad esclusivamente se superiori

Per informazioni, esame e ritiro al curatore prof. dott. Piero PICCATTI, via Piave 5 - Torino - Tel. 87.16.04 - 87.83.76

S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.
Consulenti Aziendali dal
Milano - Via Stradivari 4 - tel 2776

E' interessata ad il mandato agenzia per
TORINO E LE DEL

Tutti ricercano collaboratori di età inferiore ai anni, le caratteristiche che invece chiediamo ai nostri collaboratori sono:

- INIZIATIVA - CAPACITA' - SERIETA'

Iniziativa che queste peculiarità essere proprie di persone con i seguenti requisiti:
— Età: 35-50 anni
— cultura a livello universitario ed esperienza imprenditoriale
— affiancamento al proprio
I nostri candidati dovranno liberi subito oltre i 10 giorni auto e telefono propri

A queste offriamo un di agenzia una zona in esclusiva, regolato secondo i termini delle per la vendita ad concorso spese.

La possibilità guadagno superiori ai 15 milioni annui, La nostra azienda ha carattere internazionale e possibilità di inserimento verrà data persona aventi le caratteristiche descritte.

Gli possono telefonare al Sig. Andrea Ingallati - Hotel Jolly Principi di Piemonte - Torino - Tel. 532.153 - 519.993, oggi 22 e domani 23 ottobre, dalle 9 12,30 dalle 15,30 alle 18.

ASTA
D'Arredi provenienti da nobili casati:

Tra cui compresi:
— Mobili antichi (ribalte, librerie, tavoli, salotti, specchiere, sedie, poltrone ecc.)
— Dipinti antichi dell'800. Opere: Almone, Arburello, Beccaria, Boetto, Bo, Buscaglione, Camino, Cavalleri, Follini, Falchetti, Gheduzzi, Giani, Lupo, Merlo, Pasini, Pittara, Quadrone, Pollonera, Roda, ecc.
— Soprammobili di: Meissen, Limoges, Sèvres, Capodimonte
— Orologi, pendoli, bronzi, sculture, curiosità ecc.
— Lampadari di cristallo e vetro di Murano
— Argenti europei dell'800 di antica lavorazione, pratteria
— Collezioni di avori, pietre dure (giade, turchesi, malachiti, quarzi, coralli)
— Tappeti orientali, persiani, caucasici, anatolici, arazzi

Esposizione da oggi:
Le aste si terranno sabato 24 ottobre 1981 i seguenti orari: mattino 10,30
pomeriggio 15,30

Casa di vendite:
MATTA GIOVANNI
via Torino 12
10038 Verolengo (To) - Telef. (011) 914.177

ULTIMI APPARTAMENTI
VENDIAMO ALLOGGI
Residenza Alice
A BRUSASCO
a 38 km da Torino, in zona di sicuro sviluppo futuro, a 10 minuti dalla tangenziale Nord, 3 camere e cucina
A partire da Lire 29.000.000
mutuo San Paolo
abitare
Tel. (011) 500.382
al pomeriggio anche nei giorni festivi

Parigi, dimissioni e scontri parlamentari nella battaglia per le nazionalizzazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — diffusa tensione con persistenti scioperi in campo sindacale (cuore oggi Renault), un'aspra battaglia parlamentare sulle «nazionalizzazioni» che provoca incidenti e dimissioni: questi due elementi caratterizzano la fine luglio «stato di grazia» del quale beneficiato Mitterrand nel suo debutto presidenziale.

Sul presente incombono pesanti i conflitti sociali che spesso sfuggono all'iniziativa e al controllo sindacale. Così è ad esempio, per la Renault (un «conflitto-spia», l'importanza della grande società automobilistica nazionale), dove lavoratori sono da oltre una settimana in cassa integrazione causa di una serie di scioperi selvaggi che hanno bloccato la produzione. Così è stato, all'inizio della settimana, per settore dei ferrovieri, il sciopero ha perturbato il traffico in partenza arrivo a Parigi. Così, infine, è per l'agitazione del personale al suolo dell'«Air France».

L'opposizione moderata, il padronato e il mondo degli affari sono poi nell'«occhio del ciclone» per il dibattito parlamentare sulle nazionalizzazioni. Dopo aver approvato nei giorni scorsi il passaggio sotto il controllo statale dei cinque gruppi industriali (Usinor, Saint-Gobain, Rhone Poulenc, Cge e Thomson-Brandt) della Matra, della Dassault (ambedue 51 per cento), settore siderurgico e sessantina delle maggiori banche, la nuova l'Assemblea ha approvato anche nazionalizzazione delle società finanziarie Paribas

Ma questa votazione ha avuto profonde ripercussioni all'Assemblea stessa, dove un violentissimo incidente è stato causato da un deputato socialista, Michel Berson, che ha diverse personalità dell'ex maggioranza (Giscard d'Estaing, Debré, Couve de Murville, Fourcade e Frey) di opporsi alla nazionalizzazioni per motivi di interesse personale, familiare o professionale.

La seconda conseguenza nazionalizzazione delle due società finanziarie è stata la dimissione presentata ieri dal presidente della Paribas, Pierre Moussa. Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Delors, le ha commentate seccamente affermando che «Moussa non aveva mantenuto i suoi impegni», cosa non si era opposto, come poteva, alle manovre per sottrarre alla nazionalizzazione la filiale svizzera del suo gruppo.

Non è certo questo né l'unico né l'ultimo calcolo che si frapporrà alle «nazionalizzazioni» perché, al di là della battaglia parlamentare dall'esito scontato, gli oppositori e gli azionisti stranieri si preparano al ricorso al consiglio costituzionale e alle istanze internazionali. Ma tutti questi tentativi, potrebbero, come hanno chiarito Mauroy e Mitterrand, causare una «radicalizzazione» del potere.

Paolo Patruno

I bianconeri a Bruxelles indeboliti dall'assenza di Bettega e dall'infortunio occorso a Tardelli

L'Anderlecht mette alle corde la Juventus

Due banali errori della difesa hanno concesso ai belgi, a ripresa, i gol che rendono problematico il compito dei bianconeri nel match di ritorno degli ottavi di Coppa dei Campioni - Nel primo tempo Marocchino ha risposto alla rete iniziale di Geurts, dopo che Brio si era visto annullare un gol per fuorigioco

Anderlecht 3
Juventus 1

ANDERLECHT: Munaron; De Greef, Broos; Lozano, De Groote, Vercauteren; Cluytens, Hofkens, Geurts, Olsen, Brylle (Petursson 57').

JUVENTUS: Tardelli; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, Marocchino (Fanna 58'), Tardelli (Prandelli 58'), Virdis, Brady, Bonini.

Arbitro: White (Inghilterra).

Reti: 23' Geurts, 33' Marocchino, 60' Geurts, Vercauteren.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUXELLES — Anderlecht e Juventus di fronte per la prima volta: la storia calcistica europea si è arricchita di un altro episodio importante ieri sera al Parc Astrid di Bruxelles, campo due club gloriosi, ma non paghi: La presenza in 17 stagioni internazionali e una Coppa Coppe vinta non bastano all'Anderlecht, una Coppa Uefa e il terzo posto dietro a Real e Barcellona una complessa classifica continentale club, non sufficienti per la Juve.

Per questa sul campo, gloriose squadre hanno presentato vuoti importanti. Bianconeri senza Bettega, in albergo pieno di rabbia e di medicine, dopo la febbre di martedì; biancoviola privi difensori Renquin e Perusovic, squalificato e l'altro appena operato a Belgrado, e del regista Ludo Coeck, in tribuna con la gamba ingessata.

Ivic e Trapattoni, i due tecnici, si lamentati con misura, la Coppa Campioni si riempie di pignolerie. In stadio ribollente d'entusiasmo più italiano belga, al fischio d'avvio dell'arbitro inglese White, l'Anderlecht è partito sacrificando altro titolare, l'islandese Petursson, considerato troppo leggero per affrontare la difesa bianconera e sostituito dal bisonte Geurts.

Proprio Geurts diventava la chiave, almeno nella fase iniziale — condotta dall'Anderlecht prevalentemente all'offensiva —, del gioco dei belgi. Con la mole, i suoi spostamenti infastidiva Brio, il quale era costretto al fallo tino ad arrivare presto, al 16', a ricevere prima ammonizione della partita. Da parte bianconera, Brio e Geurts. Gentile controllava Brylle, mentre Bonini si portava Lozano, il centrocampista spagnolo, dotato di ottima tecnica, regista della squadra Lozano si muoveva molto bene, costringeva Bonini ad un lavoro molto duro, tanto che dopo mezz'ora abbondante il gioco Trapattoni scambiava la marcatura affidando l'iberico a Furino.

Ivic, allenatore dell'Anderlecht, presentava un'altra novità tattica nella formazione, il danese Olsen, solitamente uomo spinta, agiva invece libero a tutti gli altri, lasciando che Broos e De Greef alternassero sulle due punte bianconere, Marocchino e Virdis. La mossa del tecnico belga consentiva altresì a Cluytens sulla destra e a De Groote sulla sinistra di svolgere il lavoro offensivo, attesi ma non sufficientemente bloccati rispettivamente da Cabrini e da Tardelli. Il primo tiro verso porta di Zoff partiva al secondo minuto dal piede Hofkens, una botta da fuori area che il portiere bianconero neutralizzava facilità.

l'ispiratore del maggior numero di dell'Anderlecht, così al 7', quando allargava per De Groote sul cross entrava bene di testa Geurts, costringendo Zoff ad una deviazione angolo. La Juventus al 10' andava in gol, ma l'arbitro White annullava per fuorigioco di Tardelli punto realizzato da Brio, con uno splendido tocco di testa su un pallone basso centrato da Cabrini.

Su un contropiede bianconero, Brady al 20' centrava dalla destra, Olsen respingeva di testa, Gentile da fuori area calciava al volo e mandava la palla di poco alta sulla traversa di Munaron. Al 21' i bianconeri cadevano per la prima volta, con Virdis, nella trappola del fuorigioco.

Al 1' il primo gol. Furino commetteva fallo Lozano, calciava la punizione lo stesso spagnolo e Zoff sul palo riusciva a trattenere in sfera e deviava in angolo. Ancora Lozano calciava bandierina, forte, sul pallone a rientrare inseriva perentoriamente Geurts.

La reazione Juventus era pronta, ma l'entusiasmo dava all'Anderlecht, che

Bruxelles. Il gol annullato dall'arbitro alla Juventus; si tuffa e di testa colpisce il pallone

alcuni pericoli. Alla mezz'ora, come a Belgrado, era Zoff a salvare propria squadra dal raddoppio dello svantaggio. Calciava da sinistra Lozano per De Groote, sul finta Brylle liberava al tiro Vercauteren. Botta secca, miracolo di Dino, e sul contropiede la Juve andava a sfiorare il pareggio, la botta trasversale di Virdis attraversava tutta l'area e finiva fuori.

Rispondevano immediatamente i belgi, il solito De Groote avanzava sulla sinistra, palla piede, e centrava, Geurts si alzava e rovesciata impegnava Zoff in una difficile deviazione sopra traversa. Il centravanti dell'Anderlecht continuava a creare pericoli, Brio già ammonito ed evidentemente soggezione negli interventi. Cartellino giallo anche per Furino al 32' per fallo Lo- quindi la Juventus si portava in parità.

L'azione si sviluppava sulla sinistra. Cabrini toccava per Brady che allargava sulla destra a Tardelli, inseritosi davanti con bella scelta di tempo. La botta bassa, forte, centrocampista bianconero non era trattenuta da Munaron in tuffo, pronto era Marocchino a raccogliere il rimbalzo ad appoggiarla nella rete sguarnita. L'Anderlecht subiva il contraccolpo.

Era comunque proprio allo scadere del tempo, prima che Cabrini venisse ammonito per un fallo su Cluytens, a togliere dal «sette» della propria porta una subdola punizione battuta con forza da De Groote.

L'Anderlecht mostrava di aver recuperato grinta e raggio, partendo all'attacco all'inizio della ripresa, aperta uno stupendo

lecht raddoppiava. Portava avanti palla in dribbling Cluytens sulla destra, per Petursson, sul cui bel la difesa bianconera aveva un'incertezza, Prandelli stoppava male e non rinviava, calciava Scirea che va sfortunatamente il pallone incocciare gamba di Geurts e poi a rimbalzare rete.

Per i bianconeri ancora momenti difficoltà e sofferenza in di rigore, due buone occasioni fallite da Petursma poi una più clamorosa ancora 22' da Virdis, il quale calciava alto sull'uscita Munaron, dopo che portiere belga si sfuggire una gran fuori area di Brady.

Alla l'Anderlecht dava l'impressione di rallentare il ritmo, la Juventus poteva tentare con frequenza maggiore contropiede, era ancora Zoff al 37' a dover compiere una difficile parata.

I belgi intensificavano ancora, con buona lucidità, il ritmo delle offensive e al 43' tavano a tre il bottino dei gol. Su calcio d'angolo da destra, si accendeva una mischia vanti a Zoff, il quale alzava palla la sfera era raccolta fuori ancora da Vercauteren le cui staffilata bassa sfiorava compagni e avversari e s'infilava in rete con Zoff «scoperto».

Trapattoni sostituiva subito dopo Marocchino con Fanna per tentare quale ipotetica rimonta, match terminava ancora con l'Anderlecht all'attacco. Per la Juve, una sconfitta non fatalmente recuperabile (servirebbe un 3-0) nel match di ritorno, e l'amara conoscenza di un avversario che si era signora piuttosto mascherato agli occhi di Trapattoni e di Bizzotto. Un buonissimo Anderlecht, con Lozano, De Groote, Olsen e Cluytens in primo piano.

Bruno Perucca

Juve qualificata con 2-0 o 4-1

Nel di l'Anderlecht, il 4 novembre a Torino, la Juventus potrà qualificarsi per i quarti di finale vincendo per 2-0 o 4-1 o 5-2 o con qualsiasi risultato superiore con 3 gol di scarto.

Si disputerebbero i supplementari se la Juve vincesse per 3-1. In tutti gli altri casi i bianconeri sarebbero eliminati.

Furino sarà squalificato

Beppe Furino non giocherà il 4 novembre nel ritorno con i belgi. Il capitano juventino, ammonito sia a Glasgow sia teri, sarà squalificato automaticamente fa per somma d'ammonizioni. Gli altri giocatori juventini finora ammoniti in Coppa sono Bonini (a Glasgow), Brio (a Bruxelles) e Cabrini (a Bruxelles).

Nella cornice del Parc Astrid, tra tricolori, palloncini e fumogeni

Una partita dalle mille emozioni tutta da gustare per un neutrale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUXELLES — *La faccia luna piena di Helmut Haller il tedesco-ridens juventino fino al 1974, ha regalato l'ultimo sorriso ai giocatori bianconeri, nell'albergo del centro di Bruxelles. Poi l'incatolamento nel pullman, l'altro incatolamento nello spogliatoio, la liberazione sul campo dell'Anderlecht.*

Haller con maglie e zoppicante, reduce da una tremenda operazione, ha evocato quel passato in cui si guadagnava ma si viveva meglio. Giocando a Bruxelles si poteva anche andare a visitare un museo, meglio un night club.

Adesso i calciatori ingozzati di serietà, di tensione, adesso puzzano soltanto i tifosi, tantissimi ieri sera della Juventus, vestiti bianconero, sbandieranti tricolori e palloncini bianchi rossi e verdi, e razzi e bengala. Stupitissimi i belgi, divertiti anche, per quei petardi, quella luminaria che prima del match poteva sembrare calda ed amica.

E i poliziotti impotenti e quasi studiosi, come di fronte ad un crimine nuovo, affascinante. E in campo majorettes con le gambe viola, essendo finita nel freddo giornata lunga sole, portentoso da queste parti, magia naturale prima della magia artificiale del Parc Astrid.

La serata usciva, così può dirsi, di miracolosità subito dopo il fischio d'avvio, il clima magico finiva ai primi tackles, la partita si inchiodava presto, il campo si riempiva di agguati. Tanto gioco belgi veniva su Lozano spagnolo delle Fiandre, uno quei grandi giocatori gobbi fatica assunta per conto di tutti. Era una avanzata fermato duro da Furino, uno della sua razza, che usciva il pol Geurts. Questi si protendeva in avanti dopo essere salito in alto, feroce e perentorio come i diavoli di pietra tante cattedrali Belgio.

Smettevano i fumogeni italiani, l'aria riprendeva a sapere patate fritte, sopraffatte dall'odore della cordite. un'aria molto belga, insomma, respirata meglio belgi che dagli italiani in crisi sugli spalti come sul campo. Per quelli dell'Anderlecht veniva persino il tempo dei merletti, sul terreno di gioco linea più corta diventava l'arabesco.

Bruxelles. Duello Cluytens-Cabrini (Telefoto Upi)

Il gol di Marocchino era come uno strappo violento in un tessuto ormai anche psicologico. La gente bianconera sugli spalti usciva dal letargo, dal coma tifoideo, estraeva tasche come quelle di Eta-Beta altre fiaccole, razzi, ogni tifoso mandava fumi ed eruttava lapilli luminosi come un vulcano, finiva il primo tempo, difficile creare più psicodramma in 45 minuti senza copione senza regia.

L'intervallo era di tipo relativamente nuovo, si discuteva cioè sui cosiddetti documenti televisivi, a proposito del gol annullato a Brio: ognuno un amico che a casa aveva visto in fuorigioco Brio, Tardelli, Dopo ogni telefonata, si ne sapeva di prima, e qui in fondo stava il bello, una parte del bello.

Ma subito il secondo tempo proponeva mistero balistico del secondo gol dell'Anderlecht, quella palla che sembrava chiamata in rete da elastico invisibile, senza che l'autore ufficiale della segnatura, Geurts, ne sapesse molto. I tifosi belgi sul 2-1 cantavano, e un belga che canta da queste parti strano almeno quanto un che canta. Virmunque sbagliava un gol in maniera quasi lirica, alzando la palla come un tenore per entusiasmo alla una nota.

partita varie bellezze, alcune perverse almeno bizzarre. Una partivedere come spettatore neutralistico, e obblighi di riferirne, scegliendo ora questa quella squadra, godendo le emozioni a lato tondo, senza condirle o inquinarle ora di speranza, ora di paura.

Pochi giocatori riuscipano non essere sopraffatti, bottiezati dalla loro creatura, la partita, e a isolaritagliare il loro valore nella frenesia atletica generale. Olsen, Lozano, Zoff, Furino, la cui violenza è sempre onestamente sfacciata. Lo stesso arbitro era coinvolto dal ritmo, danzava lui pure nell'area bianconera quando c'era il terzo gol dell'Anderlecht.

Vercauteren lontano indovinava il sentierino fra tante gambe. Il suo pallone era chirurgico come un laser, un tiro audace e premiato, fortuna di chi vince alla lotteria. Però lui almeno comprato il biglietto, gli altri neanche quello.

Gian Paolo

Per Boniperti e Trap nulla è perduto

Già pronta la casa Barcellona

Maradona va in Spagna?

BUENOS AIRES — Diego Maradona non pensa abbandonare il calcio, la frase che meglio lo allarme i tifosi lini è stata detta in un momento sconforto. Di ritorno, Dieguito è stanco, ha già alle spalle duecento partite massima divisione, sette Nazionale e amichevoli: un carico notevole, se si pensa che sta appena per compiere i vent'un anni.

Pressioni a livello politico sono state esercitate sul giocatore e sul commissario tecnico Cesar Luis Menotti. Sul primo perché cominciò più in allarme il Paese con dichiarazioni così clamorose, sul secondo perché conceda al giocatore una breve licenza consentendogli di unirsi al gruppo dei nazionali una quindicina di giorni di ritardo. Menotti ha accettato, escludendo momentaneamente Maradona dalla Nazionale argentina, che disputerà due incontri amichevoli Europa.

In sostanza, Maradona non smetterà di giocare, ma non vede l'ora che arrivi il Mundial '82 e dopo di esso la possibilità di in Europa. Chi è vicino al giocatore assicura che la sua casa a Barcellona è già pronta e che sarà il campionato spagnolo 1982-83 il suo successivo traguardo.

Il presidente incoraggia i giocatori: «Coraggio, cominciate a "" fin d'ora» - L'allenatore: «Non avvilito per la sconfitta, lo scarto di gol veramente eccessivo»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Masticando nervosamente «chewing-gum», Giampiero Boniperti ha seguito, di fronte spogliatoi e visibilissimo al campo, il finale partita, e ha fatto un gesto di disappunto dopo il terzo gol incassato proprio ad un minuto dalla fine, quando Trapattoni stava per effettuare il cambio Marocchino-Fanna. Nel vestibolo il presidente ha poi incoraggiato i bianconeri dicendo loro che il 3-1 dovrebbe essere recuperabile ritorno a Torino, e ha aggiunto rivolto ai giocatori: «Cominciate ad "odiarli" fino da niente è perduto».

Ne è convinto Trapattoni, sebbene l'Anderlecht si sia rivelato un avversario più consistente di quanto qualcuno poteva pensare. commentare la sconfitta, Trapattoni ricordava che Irlando ha cambiato di richiamare l'attenzione di mister White per sostituire Marocchino con Fanna. Aveva fischiato, urlato e Prandelli aveva persino strattonato l'arbitro ma il corner veniva battuto Vercauteren insaccava.

«Non sono affatto avvilito per questa sconfitta — dice Trapattoni —: *abbiamo perso con del gol di scarto eccessivi rispetto alle occasioni create nella prima parte. Anzi, vorrei vedere in televisione il gol di Brio che mi è parso regolare e che poteva esse-*

re molto importante per il resto dell'incontro. Subivamo il gioco ma contrattaccavamo: purtroppo lo sfortunato rimediato da Tardelli ha fatto saltare un po' tutto e dal possibile 2-2, scippato da Virdis che ha colpito male il pallone, abbiamo incassato la rete».

Trapattoni difendeva poi dicendo che nel primo tempo bene, propiziato quale scatenato il pareggio momentaneo Marocchino mentre nella ripresa «era in debito ma a cambiarlo c'era il rischio restare pol dieci». Anche Virdis era piaciuto al tecnico che, parlando delle difficoltà di Brio su Geurts, aggiungeva: «Quel centravanti è davvero un brutto cliente e sul primo gol ha bloccato il nostro stopper. Abbiamo anche richiamato l'attenzione dell'arbitro simili atteggiamenti Geurts ha più ripetuti».

Il 4 novembre, a Torino, la Juventus dovrà due gol senza subirne: è possibile, contro un avversario che, più Celtic, è in grado il contropiede?

«Valuteremo alla fine, ma se giocheremo con la stessa determinazione, contro una squadra accorta che però sa spingere, potremmo farcela — rispondeva Trapattoni —. Quando Ci messo in difficoltà, ma i maggiori pericoli sono arrivati dal corner e dai calci piazzati, in questo incontro che è stato duro soprattutto sul piano fisico».

Adesso Trapattoni comincia a pensare al derby, mentre Ivic pensa già al retour-match di Torino. Il tecnico slavo era euforico negli spogliatoi. *«Sono fiero dei miei giocatori, hanno fatto più di quanto m'aspettassi»*, affermava Ivic. Ricordava le assenze di due pedine importanti come Cook e Perusovic, nonché il fatto che Olsen, ancora in mattinata, sembrava «out». *«Avevo deciso di non farlo giocare, ma lui ha insistito e, tutto sommato, ha avuto ragione»*, aggiungeva Ivic. Poi parlava di Lozano: *«E' stato splendido. Se Maradona è il migliore giocatore del mondo, che dire del nostro spagnolo?»*.

E sul risultato: *«Per la qualificazione è un buon punteggio. Sono ottimista, anche se so che Juventus può battersi per 2-0»*.

Infine Juan Lozano, protagonista di una magnifica prestazione, complimentato da tutti. Lui si schermiva elegantemente dalle lodi: *«E' stato lui il migliore campo. Ha dei riflessi eccezionali. Ricordate la parata del primo tempo su Vercauteren? La Juventus giocato aperta grazie elementi di levatura mondiale, noi, tutto sommato, potevamo ottenere un risultato anche più cospicuo. Speriamo che il 3 a basti per la qualificazione»*.

Bruno Bernardi

Brady: «L'arbitro ci ha anche insultato»

«Non voglio fare polemiche, è giusto che abbia ammonito solo tre di noi» - I torinesi analizzano i gol subiti - Fiducia per il ritorno - Tardelli assente nel derby

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRUXELLES — *Il 3-1 pesa. L'ultimo gol subito a un minuto dalla fine ha l'effetto di una doccia fredda. Il continuo martellamento dell'Anderlecht ha reso critica la situazione dei bianconeri, i quali lamentano l'assenza di Bettega e quella di Tardelli uscito al 35'. Per passare al turno successivo ci vuole il 2-0. E' ollo parlato della Juventus? A questo interrogativo risponde Paolo Rossi, spettatore «forzato».*

«Non è facile — dice l'attaccante bianconero — *loro però hanno mostrato qualche incertezza. Dunque tutto è possibile. Ci siamo lasciati aggredire troppo. E' Tardelli e questa può essere spiegazione. Inoltre, ci è un pizzico credezza nell'amministrare il gioco».*

Brady vuole scendere sul piano della polemica con l'arbitro White, ma una punta di amarezza la notiamo alcuni particolari capitati in campo. Dice l'irlandese: «Ha arbitrato po' dalla parte. Non è giusto, dato il gioco maschio impresso da tutte e due le squadre, che ammonisse solo tre di noi e uno di loro. Glielo ho fatto notare; lui mi ha replicato bruscamente che rischiavo di fare un'analoga fine se avessi insistito nel parlare. Devo aggiungere che ha mandato a quel paese due-tre di noi. Comunque, non voglio fare polemiche. Passando al 3-1 subito dico che è recuperabile se giocheremo a Torino come contro il Celtic. Ai livelli internazionali è sempre dura, questa volta potevamo fare due gol e avere via libera. Abbiamo subito reti sfortunate. Questo è il calcio».

Anche Zoff, autore di una prestazione eccezionale su tiro ravvicinato di Vercauteren, la pensa come Brady. Con toni sommessi analizza la partita: «A Torino dovremo metterli in affanno e non subire come in questa circostanza. Se riescono ad amministrare con abilità e con l'esperienza del fuorigioco partita per tutto diventerà molto più difficile. Comunque non abbiamo molto da rimproverarci perché abbiamo dato tutto in campo».

Qualcuno notare che partita contro l'Anderlecht, in alcuni momenti, ha ripetuto il cliché della partita di Belgrado: una squadra a subire, l'altra ad aggredire. «Non credo che si sia arrivati ai livelli di Belgrado — puntualizza Zoff —; abbiamo belle cose e siamo stati sfortunati nel gol preso. Sono d'accordo con Brady parlare di fatalità. Sulla rete messa segno da Brio è annullata dall'arbitro, i compagni mi hanno assicurato che era regolare».

Furino, il quale a causa della seconda ammonizione, salterà il match di ritorno di Torino, molto amareggiato. Ha dato l'anima, ma non è bastato. «Abbiamo subito, sono d'accordo — dice con una punta di rivalsa —, era anche logico poiché giocamo in trasferta. Ma a pensarci bene ce la siamo cavata anche con dignità. La rabbia che ho dentro è per il modo con il quale sono venuti gli ultimi due gol. Il terzo, a un minuto dalla fine, è stato proprio una beffa. La partita era quasi finita. Sono convinto che al ritorno daremo il massimo e questo gol segnato in trasferta da noi potrebbe pesare sulla qualificazione. L'uscita di Tardelli ha disorientato un po' tutti, anche se Prandelli ha fatto la sua partita. Il derby è alle porte e la partita contro l'Anderlecht va archiviata. Il nostro morale non risentirà della sconfitta subita».

Scirea, uscendo dagli spogliatoi, parla del secondo gol belga sorridendo sarcasticamente: «Sul cross di Cluytens sono saltati Brio e il centravanti, la palla gli è capitata sul destro e lo ho cercato di ribatterla lontana dall'area di rigore. Sulla traiettoria si è trovato, senza rendersene conto, Geurts. Così è nato il secondo sfortunato gol».

La situazione «sanitaria» non è delle più rosee. Tardelli accusa un forte dolore all'inguine sinistro: si tratta di una contrattura: non potrà recuperato per il derby (al suo posto giocherà Bonini). Brady, dal suo canto, denuncia analogo malanno all'inguine destro. Le sue condizioni destano però meno preoccupazioni. Cabrini, infine, patito una distorsione al ginocchio sinistro. Il tempo darà maggiori delucidazioni. Non dobbiamo dimenticare Bettega, il quale ha smaltito l'influenza, ma si trova in stato di debilitazione. probabile che recuperi.

Angelo Caroli

Hall una squadra

BRUXELLES — Reduce dalla lunga vacanza in Florida, con la seconda moglie, Helmut Haller ha assistito ieri sera ad Anderlecht-Juventus. L'ex biancorecentemente il patentino da allenatore ha ancora trovato una sistemazione per ora, accontenta di seguire (dalla tribuna) il figlio diciannovenne che gioca tiolare nell'Augsburg.

Al tempo stesso segue le vicende del calcio internazionale, parlando dei prossimi «mondiali». L'ex fuoriclasse tedesco ha detto: «La Germania, campione d'Europa, la vedo bene ma non benissimo. Sarà protagonista, però difficilmente vincerà il titolo. In corsa saranno l'Argentina e il Brasile, oltre all'Italia e alla Spagna che, in quanto Paese organizzatore, avrà sicuramente il vantaggio del fattore-campo».

Lo ha visto per tv

Liam deluso dall'Arsenal

BRUXELLES — Liam Brady ha visto l'Arsenal sconfitto per 1-0 dal Winterslag (squadra al sedicesimo posto del campionato belga) l'altra sera tv, nell'anticipo di Coppa Uefa. Il risultato è stato una sorpresa per lui, per gli stessi giornali belgi, ed un primo avvertimento per la Juventus. Sul terreno molto allentato dalla pioggia degli ultimi giorni il modesto Winterslag ha centrato una partita magnifica per slancio e combattività.

L'Arsenal non è mai riuscito a prendere in mano le redini del gioco. «Mi dispiace per i miei vecchi compagni — ha detto Brady —, ma davvero hanno giocato al di sotto delle loro possibilità. Certamente avevano molte chances di raddrizzare la situazione nella partita di ritorno, ma per ora li ho visti in cattive condizioni di forma».

Metti i tuoi soldi in Panda

28 giorni di prezzi bloccati solo per Panda

Chi acquista una Panda entro il 18 novembre la paga ancora al vecchio prezzo.
È un impegno delle Succursali Concessionarie Fiat riservato all'auto più richiesta in Italia.

FIAT

VIAGGIO DI 8 gg. IN UNA CROCIERA EUROPEA IN OMAGGIO ACQUISTANDO UNA VILLETTA IN CALABRIA

Villini 1-2-3 con giardino in villaggio sulla spiaggia con tennis, piscina, negozi, centro ricreativo, vendiamo direttamente a prezzo di listino a partire da 10.000.000 + 5 di mutuo. Anticipo 1.000.

Costa Blu

Telefonare 011 513.020

Vuoi provare la Panda?

Telefona al Concessionaria FIAT AUTOMOTOR
Via Cassini 46, tel.
Via Rossini 26, tel. 871.126
Corso Traiano 76, tel. 614.379

FIAT

I giallorossi sconfitti dal Porto in Coppa Coppe, i nerazzurri bloccati al Meazza in Coppa Uefa

Mercoledì amaro anche per Roma e Inter

Trafitti da Walsh nel finale del primo tempo, gli uomini di Liedholm, frastornati, hanno subito il raddoppio di Costa in avvio di ripresa e rischiato la terza rete

Porto 2
Roma 0

PORTO: Fonseca; Gabriel, Simões, Freitas, Teixeira, Inácio; Jaime II, Sousa, Walsh (58' Julio), Jacques, Costa.
ROMA: Tancredi; Nela, Maragon; Turone, Falsao, Bonetti; Chierico, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancelotti, Conti.
Arbitro: Prokop (Germania Est)
RETI: 43' Walsh, 46' Costa.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OPORTO — *La partita d'andata del secondo turno di Coppa Coppe, Porto contro Roma, si è in una limpida serata da fine estate, con il vento fresco dal mare e lo stadio Antas nemmeno troppo gremito di folla. Ci sono circa 60 mila persone quando le squadre fanno il loro ingresso in campo dietro l'arbitro, il tedesco Est Prokop.*

Non si può dire che gli avversari si conoscano a fondo. L'allenatore austriaco del Porto, Hermann Stessl, ha candidamente spiegato quanto segue: «Ho telefonato a Prohaska per avere notizie sulla Roma. Mi ha risposto la moglie che mi ha niente di calcio: sono stato sfortunato». *E ancora:* «I migliori della Roma sono Scarnecchia, Falcao e Ancelotti». *Scarnecchia è stato operato di menisco, Falcao e Ancelotti hanno giocato a Genova quando il tecnico del Porto andò a «spiare» gli avversari.*

Luciano Tessari, vice di Liedholm, ha visto una sola volta i portoghesi, domenica scorsa con il Guimares, speriamo che il suo rapporto sia stato un poco più preciso. Il Porto deve fare a meno di Romeu, infortunato, di Romao offre la presa: Di Bartolomei a centrocampo, Maggiora in panchina, Liedholm la gara aperta.

L'avvio è alterno, lo studio, con le due squadre a fronteggiarsi nel vento, senza affondare troppo l'azione, anche se è la Roma, in questa fase, ad apparire più sicura e meglio disposta sul terreno. I giallorossi applicano la tattica del fuorigioco, i portoghesi, con tre punte, cadono sovente nel tranello.

All'8' la costruisce una buona azione, ma Pruzzo, liberato da lancio di Ancelotti, calcia destro sul portiere, il Porto risponde al 12' con un tiro di Sousa deviato da Turone che costringe Tancredi a salvarsi in tuffo con un po' di affanno.

Anche i portoghesi, con quattro difensori in linea, mostrano saperci fare lo schieramento fuorigioco e rendono sovente inutili le puntate romaniste, ispirate un preciso Falcao. Al 15' la Roma è di nuovo vicinissima al gol: tocco Di Bartolomei, palla ad Ancelotti che da buona posizione, dentro l'area, calcia alto di destro sprecando malamente una grande occasione.

Ma il Porto risponde immediatamente e al 17' l'irlandese Walsh, servito da Costa, colpisce di nell'angolo alto: Tancredi vola per la deviazione in angolo. La partita, bellissima, è comunque tesa e combattuta, e ricca di capovolgimenti. La Roma mostra di tenere il campo con bella sicurezza, il Porto pare così aggressivo come vorrebbe il copione.

La partita scorre, pochi pericoli per i portieri, se si eccettua un intervento di Tancredi (25') su tocco di Jaime II, liberato da Walsh, il più pronto dei portoghesi, specie sui palloni. L'arbitro Prokop fischia molto, e anche il pubblico, a tratti, irrita l'arbitro disapprovando le decisioni del direttore di gara ed il comportamento della squadra di casa, che attacca in forza, ma confusa, chiusa dalla ragnatela giallorossa.

Al 32' Falcao, il migliore fino a questo momento, si esibisce in un palleggio con tiro alto dal limite, poi il Porto ad accentuare la pressione. Al 38' Bonetti è ammonito per fallo su Jacques, al 40' Maragon anticipa Walsh al momento tiro, la punta irlandese si «vendica» al 43', segnando di testa, da posizione angolata, su cross da destra di Jaime II e portando inaspettatamente in vantaggio il Porto. La reazione della Roma, colpita malamente, è pronta e senza esito, affidata piede di Pruzzo che al 44' manda da due passi sul portiere in uscita.

Nemmeno il tempo entrare in partita dopo l'intervallo ed il Porto raddoppia. Lancio in profondità di Simoes, scatto di Costa che supera Nela in velocità e di sinistro infila Tancredi in uscita. Due a zero, brutto momento Roma, con il Porto che adesso attacca di gusto, esaltato dal punteggio rotondo. Al 53' sempre Walsh, sempre teso, costringe Tancredi ad alzare in angolo, poi ancora l'irlandese impegna il romanista da lontano al (56'); il Porto attacca sostenuto adesso dall'entusiasmo del suo pubblico.

La Roma appare frastornata, incapace quasi di reagire alla situazione. Un bel cross di Conti, deviato in angolo, alleggerisce la pressione al 60', poi la partita diventa più equilibrata. Il Porto sembra pago, la Roma attacca, lasciando però agli avversari l'arma del contropiede.

Si prosegue così, senza alterare e poco segnalare, se non qualche cattiveria di troppo da entrambe le parti che conduce all'ammonizione di Turone (75') per un fallo su Walsh. C'è un gol annullato al Porto per fallo di mano di Jacques, prima che Prokop fischi la fine. Due a zero per il Porto. La Roma, punita forse severamente nel risultato, ha adesso un compito difficile, anche se ha la possibilità di rimontare nel ritorno: a patto che sappia meglio aggredire gli avversari e, soprattutto, che non faccia più regali quando capitano le occasioni da gol.

Carlo Coscia

Roma, trasferta mal organizzata

OPORTO — Se Liedholm organizzasse in campo la Roma con la stessa beceraggine con cui la società, o chi per essa (l'agenzia turistica), organizza i viaggi al seguito della squadra, sicuramente i giallorossi sarebbero ultimi in classifica. Pensi per la trasferta lampo, da addebitare alla scaramanzia dell'allenatore o alla volontà dei giocatori: questo è un problema tecnico, che riguarda solo la squadra. E passi anche per certi disagi, perfino ovvi la trasferta di questo tipo, un giorno e via. Ma nel caso di Oporto si è superato il limite, specie se si considerano i precedenti. Jena lo scorso anno e di recente Ballymena.

Alberghi fissati e poi cambiati all'ultimo istante senza preavviso, problemi ad ogni angolo, difficoltà di ogni tipo, assistenza scarsa, organizzazione inesistente: il tutto pagato a caro prezzo, addirittura in maniera scorbutante se si considera la pessima qualità del servizio. I problemi di noi giornalisti forse interessano poco chi legge, i guai sovente fanno parte del mestiere. Ma al seguito c'erano anche molti tifosi, che si sono sentiti trascurati, presi in giro, offesi, per non dire derubati.

Ora i casi sono due: o l'agenzia turistica non sa fare il suo lavoro, oppure la Roma mostra (recidiva) di avere scarsa sensibilità per le sorti altrui. Comunque sia, la società, non è nuova da colpe.

c. co.

Dopo essere andata in vantaggio con Pasinato su punizione, la squadra di Bersellini si è fatta raggiungere da Gustov - Inefficace la tattica e sola punta contro l'organizzatissima difesa dei romeni

Inter 1
Dinamo 1

INTER: Bordon; Bergomi, Baresi (dall'83' Serena); Pasinato, Bachlechner, Bini; Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Conti.
DINAMO: Moraru; Martin, Stanescu, Augustin, Bumbescu, Dinu; Talnar (dall'83' Siredie), Dragnea, Georgescu, Gustov, Orac I.
Arbitro: Konrad (Francia).
Reti: 33' Pasinato, 38' Gustov.

MILANO — Delude l'Inter di «Formula 1» sulla quale insiste cocciutamente Bersellini: così la Dinamo strappa meritatamente un punto prezioso lasciando intendere che a Bucarest i nerazzurri, per passare il turno, dovranno dare molto di più e quanto abbiano saputo fare ieri. Bene per la squadra che Bordon abbia parato quasi tutto, eccellendo in almeno cinque interventi. Cosa che non hanno saputo molti, troppi suoi compagni, alcuni quali (Prohaska, Bagni, Bini, Conti), istintanti o per lo impegnatissimi nel loro non-gioco.

In un'Inter amaramente ilsohlata dai tifosi si salvati soltanto Bordon, Pasinato, Altobelli e Beccalossi primo tempo. Troppo poco per battere una Dinamo impenetrabile in modo quasi perfetto, forte in ogni reparto, a tratti apregiudicata ma decisamente superiore all'Inter rabberciata di ieri. Eppure i nerazzurri erano partiti bene andando in vantaggio con Pasinato, facendosi però raggiungere ingenuamente da Gustof.

Nella ripresa tante occasioni da una parte e dall'altra, con l'ultimo brivido per l'Inter all'81' quando Bordon doveva impegnarsi in una grande parata. C'è stato anche giallo subito dopo: Altobelli che nell'area rigore, l'arbitro non abboccava, per lui tutto regolare.

La pioggia e il freddo (serata lupi) hanno tenuto lontano il gran pubblico: ci sono appena mila persone per sostenere la «beneamata». I tifosi nerazzurri chiamano affettuosamente la loro squadra. confermate, con l'Inter che manca di due pedine essenziali come Marini e Oriali. Al fischio d'inizio i nerazzurri scattano in avanti fossero impegnati uno sprint. Beccalossi pesca Altobelli in area, questi evita l'avversario con finta, quindi conclude ma Moraru salva in corner. Sono passati appena 19". «Spillo» ci ripcova due minuti dopo ma il pallone esce alto. Anche le marcature, così come le squadre, appaiono scontate: Bergomi è su Georgescu, Bachlechner su Dragnea, mentre dalla parte opposta Marin controlla Bagni e Bumbescu e su Altobelli.

La Dinamo si mostra a agio nel controllare i nerazzurri, che appaiono in difficoltà allorquando il centrocampo romeno si apre mandare o quattro punte, che chiamano in causa ripetutamente tiri da lontano. Il tecnico della Dinamo ha ripetuto almeno dieci volte ai suoi giocatori che il portiere dell'Inter è battibile distanza, per cui in molti a provarci. Bordon però non si fa sorprendere.

Brivido per l'Inter al 13' quando Georgescu limite dell'area piccola. Indisturbato calcia volo riprendendo un di Stanescu: la palla, destinata fuori, veniva rimessa in gioco istintivamente Bini che allungava un piede e bloccava pallone. Una grossa occasione sprecata dai romeni che pareggia in pratica quella iniziale di Altobelli. L'Inter, peraltro, replica prontamente con un'azione iniziata da Bachlechner e proseguita da Beccalossi concluso al volo, rasoterra, da Altobelli con la sfera di poco a lato.

Ancora Moraru viene chiamato in causa dall'attacco dell'Inter: il portiere romeno però dimostra assoluta prontezza riflessi scatta prontamente sul di ogni bloccandolo con sicurezza. Quando sono pressati, i bianconeri non disdegnano di ricorrere al . Ci pensa Dinu, esempio, al 23' a stendere Prohaska quasi limite dell'area.

Lo stesso austriaco tocca il pallone a Pasinato che rallenta un attimo inducente la barriera ad aprirsi, quindi gliela sfera che sorprende nettamente il portiere ed entra in rete: 1 a 0. Giro esplode dalla gioia per il colpo d'astuzia Pasinato. E' il 33' e l'Inter, sollecitata gol, spinge a fondo, mentre i romeni ricorrono a qualche rudezza per frenare lo slancio degli uomini di Bersellini.

Nell'Inter si avverte inevitabilmente mancanza due cursori Marini e Oriali, in manovra del centrocampo, a tratti, faticosa, soprattutto parte Prohaska che sbaglia quasi sempre gli appoggi. Immaginarsi i lanci di trenta metri: l'austriaco non ne indovina uno costringendo oltretutto i compagni a affannose a senza esito.

Al 38', imprevedibilmente, doccia fredda per l'Inter: Talnar allunga la palla a Gustov, fuori area, questi ha tutto il tempo necessario per aggiustare il tiro e sparare di destro in rete. Nessuno di andare a chiudere, in particolare Bini che non sembra in una serata ideale. Il pallone finisce così alle spalle di Bordon e l'Inter è costretta a riprendere da capo.

Nell'intervallo, dopo i fischi che hanno accompagnato l'uscita dell'Inter, si registrano i primi a caldo. Dice Cesare Maldini, vice di Bearzot: «*I romeni si sono dimostrati tatticamente organizzatissimi. Quando avevamo con quattro punte l'Inter è in difficoltà, ma penso che Bucarest potrà esprimersi meglio*».

Non mancano i critici ad oltranza di Bersellini: lo accusano di aver schierato un pesce fuor d'acqua. Bachlechner, rinunciando a priori a Sirena. In effetti Bachlechner spesso perde di vista il suo diretto avversario che tende ad arretrare. E poi, si chiedono altri, perché mai l'Inter compra uno stopper se poi dirotta Bergomi sull'unica punta ruolo della Dinamo?

Anche nella ripresa l'Inter non cambia assetto. Si lancia in mischia con gran foga ma tenda a scoprirsi e così al 48' Bordon deve uscire alla disperata su Gustov per evitare il peggio. In contropiede Altobelli calcia in area, il pallone attraversa lo specchio della porta ma Bagni, appostato sull'altra sponda, non ha la prontezza per intervenire. Subito dopo al 50' su una bordata di Pasinato, Beccalossi in barriera con i romeni «stoppa» involontariamente il pallone forse diretto in rete. E' anche sfortunata quest'Inter. Al 53' Bordon si applaudire per un tuffo finisce su conclusione Dragnea.

Alla mezz'ora, sollecitati dai fischi i tifosi applaudono polemicamente la Dinamo) l'Inter si : Bagni sta per concludere ma viene anticipato. Altobelli al 75' vede respingere il pallone di pugno in angolo e due minuti dopo lo stesso «Spillo» conclude, sembra gol ma il pallone finisce sull'esterno della rete. Bersellini tenta tardivamente la na, al posto di Baresi, ma anche con due punte l'Inter non passa e lascia il campo tra i fischi della folla delusa.

Giorgio Gandolfi

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Liverpool (Inghilterra)
Finale 26 maggio 1981 a Rotterdam

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Banik Ostr. (Cec)	Stella Rossa B. (Jug)	2-1	4-11
Anderlecht (Bel)	JUVENTUS (Ita)	3-1	4-11
Az'67 Alkmaar (Ol)	Liverpool (Ing)	2-2	4-11
Cska Sofia (Bul)	Glentoran (Irl)	5-0	4-11
KB Copenaghen (Dan)	U. Craiova (Rom)	1-0	4-11
Benfica (Port)	Bayern (Germ O)	5-0	4-11
Austria Vienna (Aus)	Dinamo Kiev (Urss)	0-1	4-11
Dinamo Berl. (Ddr)	Aston Villa (Ing)	1-2	4-11

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Dinamo Tbilisi (Urss)
Finale: 12 maggio a Lisb

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Legia Varsavia (Pol)	Losanna (Svi)	2-1	4-11
Sks Kostov (Urss)	Eintracht F. (G.O.)	1-0	4-11
Dukla Praga (Cec)	Barcellona (Spa)	1-0	4-11
Porto (Port)	ROMA (Ita)	2-0	4-11
Dundalk (Eire)	Tottenham (Ing)	1-1	4-11
Vasas Bud. (Ung)	Standard Liegi (Bel)	0-2	4-11
Lokomotiv L. (Ddr)	Velez Mostar (Jug)	1-1	4-11
Bastia (Fra)	Dinamo Tbilisi (Urss)	1-1	4-11

COPPA UEFA

Detentore: Ipswich (Inghilterra). Finali: 18 maggio

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Southampton (Ing)	Sporting L. (Port)	2-4	4-11
Real (Spa)	Cari Zeiss na (Ddr)	3-2	4-11
Grasshoppers Z. (Svi)	Radnicki (Jug)	2-0	4-11
Aris Salonicco (Gre)	Lokeren (Bel)	1-1	4-11
Rapid Vienna (Aus)	Eindhoven (Ol)		4-11
Valencia (Spa)	Boavista Porto (Port)	2-0	4-11
Malmoe (Sve)	Neuchatel Xamax (Svi)	0-1	4-11
Bordeaux (Fra)	Amburgo (Germ O)	2-1	4-11
Spartak M. (Urss)	Kaiserslautern (G. O.)	3-1	4-11
Winterdag (Bel)	Arsenal (Ing)	1-6	4-11
Aberdeen (Sco)	Arges Pitesti (Rom)	3-0	4-11
Feyenoord Rott. (Ol)	Dinamo Dre. (Ddr)	2-1	4-11
INTER (Ita)	Dinamo Bucarest (Rom)	1-1	4-11
Sturm G. (Aus)	I.F.K. Goteberg (Sve)	3-3	4-11
Borussia M. (Germ O)	Dundee (Sco)	2-0	4-11
Beveren (Bel)	Hajduk Spalato (Jug)		4-11

● **La telecronaca** registrata Porto-Roma verrà trasmessa oggi alle ore 17,30 dalla Rete 3.

● **Il Valpellice** battuto i campioni d'Italia del Gardena (5-2) nell'anticipo della terza giornata del campionato di serie A di hockey su ghiaccio.

Senza conseguenza una botta in allenamento

Giacomini ieri ha frenato per il ginocchio di Dossena

TORINO — Ieri Giacomini ha trascorso una brutta mezz'ora. E' accaduto durante l'allenamento mattutino, quando Dossena è caduto violentemente a terra in seguito ad scontro fortuito con il giovane difensore Rossi. Il regista granata ha rimediato una forte botta al ginocchio destro e, per qualche minuto, Giacomini ha temuto addirittura che l'infortunio potesse pregiudicare la presenza di Dossena nel derby. Sarebbe stato davvero un colpo maligno del destino. Fortunatamente le cure (a base di ghiaccio) prestate immediatamente dal dottor Campini e dal massaggiatore Tardito hanno scongiurato il pericolo.

Il giocatore è ripresentato a Moncalieri per l'allenamento pomeridiano ed ha effettuato, sia pure con massima cautela, una discreta dose di lavoro. Se non interverranno malaugurate complicazioni, la contusione al ginocchio non lascerà strascichi. Il brivido durante l'allenamento non comunque cancellato l'ottimismo del granata, che affronteranno il difficile confronto con l'imbattuta Juventus consci dei propri limiti anche decisi a sopperire al divario con un dinamismo inesauribile.

«*La nostra unica arma* — sottolinea Zaccarelli — *sarà superare la Juve sul piano agonistico. Dovremo impiegare alla partita un ritmo superiore alle attese e sfruttare la sorpresa, come abbiamo fatto nel derby di Coppa Italia. Difficilmente i bianconeri ripeteranno gli errori di quell'occasione, non dobbiamo illuderci che ciò accada. Quindi non ci resta che far ricorso a tutte le nostre risorse. Dopo la sconfitta di Udine abbiamo assoluto bisogno di risultato positivo. Purtroppo la sfortuna è la partita più indicata per il rilancio, perché è sempre un'incognita: può accadere davvero di tutto. Ma non ci sentiamo rifatto battuti in partenza*».

Nessuna novità per quanto riguarda la formazione granata. Giacomini non concede lumi. Ha molte varianti a disposizione e non intende sbilanciarsi in anticipo. Giocando una mossa a sorpresa, il tecnico potrebbe anche schierare Bonesso (autore di due bei gol ad Udine) dal primo minuto, ma è più probabile che l'attaccante venga inserito nel corso della partita.

«*Bonesso* — spiega Giacomini — *sta migliorando come continuità di rendimento, però non ha ancora i 90 minuti nelle gambe. Devo valutare attentamente le scelte, perché bruciarsi un cambio in una simile partita potrebbe essere azzardato. Devo vedere anche in che condizioni tornerà il militare Mariani, che non segue da tempo. Interpretazione le parole dell'allenatore, si può ipotizzare inizialmente la squadra di Udine. Beloaa nei panni di contrastanti tattico.*

Intanto prosegue la prevendita dei biglietti, che ha sfiorato i 130 milioni. Un'ultima curiosità: i giocatori del Torino hanno concordemente deciso di sospendere la pubblicazione di «Noi granata», il loro mensile autogestito, essendo venuti a mancare due «cardini» come Pecci e Graziani.

F. S.

● **Il Consiglio Direttivo** dell'Associazione Calciatori (Aic) si riunirà lunedì prossimo alle 12, a Milano, per esaminare la situazione.

● **A Saluzzo,** le verifiche tecniche si Il Rally internazionale 100.000 Trabucchi, terz'ultima prova di campionato italiano: due le tappe, 930 totali. 3 le prove speciali. La gara partirà domani e si concluderà domenica.

Dopo la «lezione» Ostrava

Ai rossoneri manca persino la fiducia

MILANO — E' un Milan scettico quello rientrato martedì notte dalla Cecoslovacchia, dove battuto, sebbene di misura, dai dopolavoristi di Ostrava. Scettico sono che quasi tutti i giocatori ormai credono poco nelle risorse della squadra: più di uno di un valido incontrista, tanto è vero che per circa mezz'ora contro il Vitkovice centrocampista è rimasto a controllare il pallone. Quando poi uno come Buriani dice: «Sono stanco, affaticato», allora vuol dire che la situazione rischia di aggravarsi perché Buriani è sempre stato un duro, uno dei pochi che non si arrendevano mai.

«Purtroppo — commenta Radice — il derby viene a capitare nel nostro momento peggiore. Ad ogni modo la gara con l'Inter non sarà determinante per il nostro campionato. Speravo in Cecoslovacchia di avere qualche indicazione per il derby in pratica siamo tornati indietro».

Il di della sconfitta, originata un discusso calcio di rigore, resta il fatto che il Milan affrontato di malavoglia la trasferta mezzo disastro. Lo hanno ammesso Rivera e anche e entrambi si augurano che «contro l'Inter i rossoneri ritrovino grinta e volontà.

Milan comunque potrà disporre di Collovati: il difensore non avere problemi, anche se in un primo momento temeva che l'infortunio alla solita caviglia lo costringesse a saltare la i cugini. Ieri a Milanello si sono allenati anche e Jordan. Secondo lo sconsiglia è disponibile, anche se il giocatore continua a scuotere la testa e a mormorare: «Non sento ancora Il solito maledetto dolorino». Moro è stato ancora provato in partita ma ha voglia di rientrare.

Le speranze del sembrano concentrarsi sul recupero di Jordan: lo visto anche in Cecoslovacchia, con la nazionale in campo i rossoneri ed impegnatissimi a Virgili arrivare cross con la speranza che il tentone il calamitasse

g. gand.

Europeo dei leggeri Taormina, lo spagnolo resiste solo nove rounds

Conferma per Gibilisco, Heredia k.o.

TAORMINA — Joe Gibilisco è ancora campione d'Europa, ma per ottenere la conferma del titolo continentale dei pesi leggeri ha dovuto fare i conti con le prodigiose doti di recupero dello spagnolo Luis Heredia e con la sfrenante velocità del jab sinistro del pugile iberico.

Il siciliano è riuscito a spuntarla alla maniera forte, per k.o. alla nona ripresa, ma prima di arrivare a questo epilogo il match ha vissuto altre fasi altamente drammatiche, legate soprattutto all'incredibile resistenza di Heredia

Il detentore del titolo è apparso in difficoltà soprattutto nelle prime tre riprese, quando la mobilità e il superiore allungo di Heredia lo costringevano a prendere molti rischi per accorciare la distanza. Dal quarto round il match ha cambiato rotta, ma qui sono entrate in gioco le doti incredibili di recupero dello spagnolo. Atterrato da un gancio destro al 4° round, Heredia sembrato sul punto decisamente le spalle all'avversario. L'arbitro non se ne accorgeva e faceva riprendere la lotta.

E qui Heredia iniziava il suo calvario-record: lo spagnolo veniva atterrato altre sei volte — down più k.o. definitivo — prima di rassegnarsi alla sconfitta. Dopo un altro atterramento nel quarto round, uno nel quinto ed un altro nel sesto, Heredia si riprendeva al punto da mettere seriamente in pericolo il campione, che però risolveva tutto in una drammaticissima nona ripresa: Heredia andava al tappeto altre due volte, alla terza si rassegnava finalmente ad arrendersi per il conto totale.

La Rocca sul ring di Torino

TORINO — *Un personaggio lo è già, un campione forse non ancora, ma ha tutte le carte in regola per diventarlo, se riuscirà a disciplinare le doti, in modo che l'estro innato di «showman» non soffochi la sua arte pugilistica e l'impegno professionale non così rigido da annullare la sua carica di simpatia umana. Parlo di Nino La Rocca, l'inedito peso welter protagonista della riunione di boxe di stasera (ore 21) al Palasport torinese di Parco Ruffini, un ragazzo dalla pelle color cappuccino, che racchiude in sé pregi, difetti ed ambizioni di molte razze: Chuck Tidjani Stalbe, in arte Nino Lo Rocca, è nato in Mauritania, da padre proveniente dal Mali e da madre siciliana, risciacquo per anni in Marocco, imparando i primi rudimenti della boxe nelle strada a Marrakech.*

Pugilisticamente, è nato in Francia, dove esordito al professionismo, con un palo di perentorie affermazioni per ko. Poi, a Montecarlo, lo hanno presentato a Rodolfo Sabbatini, che ha intuito in lui, prima ancora che la stoffa del campione, le caratteristiche del grosso personaggio. La Rocca si è trasferito in Italia, alla corte genovese di Rocco Agostino, dove è diventato... La Rocca, rubando il nome professionale a quello sia materno che lo aveva chiamato in Francia o fare il pugile professionista.

Nino ha potenza pugno, intelligenza pugilistica istintiva, perfetta macchina atletica, è tutto condito da un physico di gigioneria alla Cassius Clay, che non guasta certamente per conquistare il personaggio, purché esageri nel sovrapporre la «a» ai pugni. Recentemente, appunto per aver esagerato nel cercare lo spettacolo a tutti i costi, Nino La ha rischiato la prima sconfitta della carriera: Curtis Taylor, un medio americano poco disposto agli scherzi, gli fatto fare tutti, prima che Nino contato che era meglio picchiare sul serio. Taylor è finito ko., proprio a pochi secondi dal gong finale, e è riuscito ha salvaguardato il suo eccezionale record imbattibilità — 31 incontri, vittorie, di cui 27 per ko. — che gli permette di presentarsi stasera a una grossa affrazione.

L'avversario scelto dal Renato Spagnoli dell'Top è negro americano Michael Seneqal, un giovane dal record convincente. 16 vittorie su 15 matches, con ben 6 ko su 10 nel 1981. Quanto valga realmente lo sapp no, ma fisicamente si presenta bene e, almeno sul piano dell'integrità, dovrebbe costituire un «test» valido per La Rocca e l'occasione di un favorevole debutto per «Antenna Nord» che, questa riunione, collaborazione la Top, trasmettendo in per il Piemonte (ore 22) la riunione torinese che verrà poi replicata domani sera da altre emittenti private nel resto d'Italia.

Il programma torinese punta ovviamente tutto Nino La Rocca, ma comprende anche altri matches di buon interesse, soprattutto sotto il profilo agonistico: la sfida limite superpiuma tra il torinese Muro e l'analogo siciliano Siracusa, in pratica una semifinale per il nazionale, poi superleggero Cesari contro la sarnese Kianda, peso welter Spadacini contro Lernia ed il peso gallo Lupino contro Ramono, altro africano. Una buona serata insomma nella quale La Rocca scopre Torino, sperando che Torino scopra lui.

Gianni Pignata

Menegali a Torino Barbaresco a S. Siro

Questi gli arbitri di domenica:

(6ª giornata)
Avellino-Bologna Agnolin
Cagliari-Ascoli Casarin
Cesena-Napoli Longhi
Como-Catanzaro Ciulli
Genoa-Udinese Redini
Milan-Inter Barbaresco
Roma-Fiorentina D'Elia
Torino-Juventus Menegali

SERIE B (7ª giornata)
Bari-Reggiana Angelelli
Brescia-Spal Lops
Catania-Sampdoria
Cavese-Pisa Altobelli
Cremon.-Palermo Paparesta
Lecce-Verona Patrussi
Perugia-Lazio Ballerini
Pistoiese-Pescara Vitali
Samben.-Rimini Gialfreda
Varese-Foggia Parussini

Il presidente del Genoa

Fossati squalificato

MILANO — Soltanto un giocatore di serie A, Fircher (Ascoli), è stato squalificato dal giudice sportivo: il bianconero dovrà saltare due turni per «condotta violenta». Fra i diffidati, Altobelli (Inter), Colomba (Bologna) e Canuto (Genoa). Il presidente del Genoa, Renzo Fossati è stato inibito sino al 31 novembre 1983 in seguito alla «sceneggiata» di cui si rese protagonista nel confronti dell'ex romanista Bruno Conti, mentre quelli usciva dal campo di Marassi. Nella serie B, una giornata a Guerrini (Sampdoria).

NOTIZIE FLASH

● **Eraldo Pizzo** guiderà anche una volta il Bogliasco da domani a domenica alla piscina di Albaro a Genova nel girone eliminatorio di Coppa Campioni di pallanuoto, contro Yug Dubrovnik (Jugoslavia), Dinamo Bucarest Alsa (Austria) e Yeni Istanbul (Turchia).

● Lazzari, Monica Vallarin e Elena Prato (Fiat Bisport), Laura (Antares), Manuela Carosi e Silvia Persi (Roma) e Daniela Ferrini (Uisp Bologna), azzurre di nuoto, partono da Roma per Viejo, California, dove allenieranno fino a giugno.

● **La Robe di Kappa** affronta questa sera (ore 20) in amichevole al palasport Le Cupole di via Artom i pallavolisti del Di.Po. Vimercate

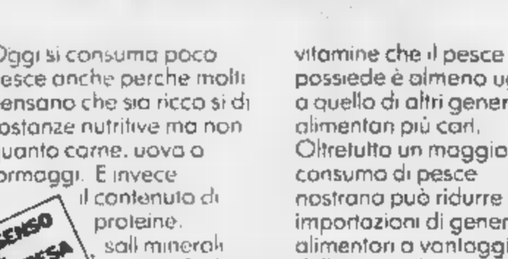
● **Romeo Recchetti** (Berloni-basket Torino) sta bene: i dolori della scorsa settimana dovuti a minuscolo calcolo renale. Anche Cagliaris (sottoposto ad analisi per malesseri vari) è in ripresa. La prevendita per Berloni-Scavolini c'è iniziata in corso Turati 26.

milano

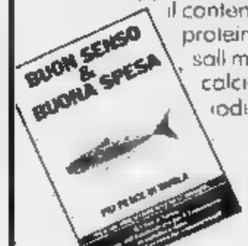
BUON SENSO & BUONA SPESA

PIÙ PESCE IN TAVOLA

Perché?



Oggi si consuma poco pesce anche perché molti pensano che sia ricco solo di sostanze nutritive ma non quanto carne, uova o formaggi. E invece il contenuto di proteine, sali minerali calcio, fosforo, iodio e vitamine che il pesce possiede è almeno uguale a quello di altri generi alimentari più cari. Oltretutto un maggior consumo di pesce nostrano può ridurre le importazioni di generi alimentari a vantaggio della nostra bilancia commerciale.



Rivolgetevi con fiducia pescherie che espongono questa locandina.

"PER UN ORIENTAMENTO NEI CONSUMI"

Iniziativa dell'Assessorato per il Commercio in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti

La prima della classe
RENAULT 5

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Nasselroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Rolfo
Stabilimenti tipografici Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
CERTIFICATO N. 367 DELL'11-3-1981

Venerdì mattina i lavoratori si fermeranno per quattro ore

Sciopero: domani ad Alessandria un raduno da tutta la provincia

L'incontro, alle 9, in piazza Garibaldi, poi corteo attraverserà le vie cittadine L'Unione industriale alessandrina manifesta «la più viva preoccupazione»

ALESSANDRIA — I lavoratori dell'industria e dell'agricoltura della provincia di Alessandria sono mobilitati per lo sciopero nazionale di quattro ore proclamato per domani. «Uno sciopero — afferma Guglielmo Cavalli, segretario della Camera del Lavoro, a nome della Federazione Cgil-Cisl-Uil — per battere le posizioni del padronato industriale e agricolo. E sostenere, inoltre, le piattaforme presentate alla Confindustria ed all'Intersind e il confronto con il governo».

La Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil chiede la riconferma della contingenza; la rivalutazione sull'indennità di quiescenza, sulle pensioni e sugli altri aspetti del contratto di lavoro; margini reali per i prossimi rinnovi dei contratti di lavoro.

«Alle nostre richieste — fanno notare le organizzazioni sindacali alessandrine — il padronato risponde proponendo la manomissione della scala mobile; l'utilizzo indiscriminato della straordinario; il non pagamento dei primi tre giorni di malattia e la libertà di licenziare lavoratori in malattia; l'incremento di produttività vada ai profitti».

«Questo atteggiamento — aggiunge Cavalli — è un attacco a tutta la contrattazione, una sfida ai lavoratori ed al sindacato». Di qui lo sciopero nazionale che in provincia vede interessate molte migliaia di lavoratori. Ad Alessandria si terrà una grandiosa manifestazione comprensoriale, pertanto sono previsti pullman in partenza da Tortona (piazza Stazione, alle 8,30), Novi (piazza Stazione, alle 8,30); Acqui (piazza Bollente, alle 8), Ovada (piazza XX Settembre, alle 8) e Valenza (piazza Martiri, alle 8,30) per trasportare i lavoratori delle varie zone ad Alessandria, dove il concentramento è previsto per le 9 in piazza Garibaldi.

Si formerà poi un corteo che sfilerà per le vie cittadine, raggiungendo via Legnano, dove è la sede dell'Unione Industriale; qui si svolgeranno gli interventi di alcuni sindacalisti.

Il Consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Alessandria al cui il presidente Aldo Lucini, dopo la proclamazione dello sciopero ha espresso «la sua più viva preoccupazione e condanna». «Gli industriali della provincia di Alessandria — si afferma — ritengono che la consapevolezza di il senso di responsabilità, dimostrati ancora a giugno, con la mancata dell'accordo sulla scala mobile, abbiano con lo sciopero una risposta, da parte sindacale, scoraggiante e di dubbio significato».

Secondo il Consiglio dell'Unione Industriale alessandrina è incomprensibile lo sciopero che si inserisce in una trattativa ancora in atto e quando già stati fissati nuovi incontri tra le parti. «L'azione conflittuale — viene ricordato — lungi dal consentire un dialogo sereno e costruttivo, complica gli sforzi e allontana ogni possibilità di soluzioni responsabili ed obiettive».

condanna, infine, lo sciopero in un momento tanto difficile del Paese, quando «occorre perseguire, in unità di intenti e accantonando tatticismi e particolarismi, il risanamento dell'economia».

«Non pretendiamo dalla Confindustria — replica il segretario provinciale Cisl Mario Scotti — entusiasmo per lo sciopero nazionale, certo però che la presa di posizione dell'Unione Industriale di Alessandria è di estrema gravità. Viene da chiedersi se gli industriali alessandrini conoscono le gravi posizioni assunte dalla Confindustria (le stesse per cui c'è lo sciopero ndr). Meglio sarebbe, anziché in preoccupanti inviti ad interventi repressivi sulle libertà sindacali e di sciopero, si impegnassero sul serio per il non aggravamento della già grave situazione occupazionale alessandrina e per la soluzione dei punti di crisi».

Franco Marchisio

Enti Locali e contratto

ACQUI TERME — Nel salone dell'Hotel Nuove Terme è svolto il convegno regionale della «Fidel-Cisl» (Federazione italiana dipendenti enti locali). Il convegno, durato due giorni, ha visto la partecipazione di 80 dirigenti sindacali delle Federazioni

La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario generale della Federazione funzione pubblica Cisl, Dario Pappalardo, che ha affrontato i problemi legati al rinnovo contrattuale, nell'ambito della situazione economico-politica attuale e in relazione all'auspicata riforma della pubblica amministrazione.

Al dibattito sono intervenuti delegati, che hanno precisato le linee normative ed economiche da inserire nella piattaforma rivendicativa che sarà presentata alle controparti. E' stata pure richiesta la rivalutazione del trattamento economico, alla luce dell'accresciuta professionalità. (c. r.)

Era stata bloccata da una frana

Riaperta dall'Anas la statale Sassello

A pochi chilometri da Acqui, nella Val Erro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI — La statale Sassello — Acqui - Sassello - Varazze — è stata riaperta dopo l'enorme frana che a fine settembre bloccato il traffico a pochi chilometri da Acqui. I mezzi dell'Anas, sollecitati dal presidente del Comprensorio di Alessandria Carlo Pelucco e dall'assessore regionale alla Viabilità Giuseppe Cerutti, intervenuti per sgombrare sede stradale.

Ora, eliminati macigni e terra, resta da fare la parte più importante: la realizzazione cioè delle opere di contenimento parete rocciosa che con persistere delle piogge cedito, provocando l'enorme frana. I lavori sono iniziati, per questo durante i giorni festivi, invece, la circolazione è del tutto regolare.

Il consigliere comprensoriale del pci Claudinoro Torielli rivolto un'interrogazione al presidente del Comprensorio, Pelucco, lamentando che le popolazioni della Valle Erro sono le più colpite dall'interruzione per «l'estrema lentezza compartimento Anas di Torino».

Il presidente Pelucco ha risposto ricordando come, sollecito dei sindaci di Cartosio e Ponzone, fosse stata rivolta Regione la richiesta di un finanziamento di 20 milioni per realizzazione di guado torrente Erro, che consentisse almeno il traffico leggero ed un collegamento con le strade comunali nella investita dal movimento franoso.

C'è poi stato l'intervento dello stesso presidente del Comprensorio e dell'assessore regionale Cerutti nei confronti responsabili dell'Anas e ora, finalmente, con riapertura al traffico della statale del Sassello, sono finiti i disagi i danni per le popolazioni della valle Erro. Non resta che attendere definitiva sistemazione.

f. m.

Borghetto Borbera — Il comune comunale deciso lo stanziamento di milioni per la ristrutturazione dell'incrocio tra via della Madonna e la circonvallazione, punto assai pericoloso teatro di incidenti gravi. Verrà sistemato un complesso impianto semaforico, del costo di 8 milioni.

Il processo all'ex capo ufficio tecnico del Comune

Per lo scandalo edilizio sentiti gli amministratori

L'ingegner Neri è accusato di non aver denunciato le inadempienze della società costruttrice di due complessi - L'udienza rinviata

ALESSANDRIA — Processo per presunti illeciti edilizi che risalgono al 1976: si è iniziato ieri davanti pretore Mario Dell'Aquila, il quale dopo l'interrogatorio degli imputati e l'interrogazione dei molti testi fra cui il sindaco Francesco Barrera, il vice Alfio Brina, l'assessore all'Urbanistica Gianmaria Ghè e l'ex assessore Enzio Natti ha rinviato il dibattimento mercoledì prossimo 28 ottobre.

Saranno ancora ascoltati, per qualche precisazione, alcuni testimoni, quindi il pubblico ministero, Monti, pronuncerà la requisitoria faranno seguito arringhe del collegio difesa: avvocati Boccassi, Martinotti, Panico, Procopio, Robiglio; infine la sentenza.

Imputati l'ing. Italo Neri, anni, via Marengo già a capo dell'Ufficio tecnico comunale, l'ing. Vittorio Rangone, 59, via Napoli 37, e i costruttori Giovanni Cerruti di 50, via Cavour 40, e i fratelli Celeste e Lino Pancot, 43 e anni, abitanti a San Salvatore Monferrato in via Parsa.

Devono tutti rispondere di presunti illeciti editizi: la vicenda si riferisce al mancato pagamento oneri di urbanizzazione relativi ai complessi residenziali «Il Forte» e «Le Meridiane» al Quartiere Cristo.

In base all'accusa, che gli imputati hanno sostanzialmente respinto, l'ing. Neri aveva omesso di denunciare all'autorità giudiziaria o al sindaco inosservanze da parte della società interessata alla costruzione dei due complessi editizi.

Giovanni Cerruti, amministratore unico della Società Immobiliare Cristo, l'ing. Rangone, direttore dei lavori, e i due costruttori non avrebbero osservato le norme del regolamento per il rilascio della licenza editizia in ores comprese in piani particolareggiati e in lottizzazioni convenzionate, nonché le prescrizioni del piano regolatore generale.

E' argomento molto complesso considerato, fra l'altro, che gli impresari, a garanzia appunto degli oneri di urbanizzazione pagare, avevano, a suo tempo, versato al Comune delle fideiussioni. Il processo si era iniziato nel maggio 1979, imputati anche l'ex sindaco socialista Felice Borgoglio, oggi deputato, e l'industriale Aldo Lucini, poi divenuto presidente dell'Unione industriale, accusati di corruzione; entrambi però furono assolti perché il fatto non sussiste.

Era rimasta a carico dell'on. Borgoglio l'imputazione omissione atti d'ufficio, la stessa contestata all'ing. Neri, ma non deve rispondere in quanto la Camera dei deputati non ha concesso l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti.

e. c.

Centro natatorio Più quattrini

VOGHERA — Il Comune di Voghera è stato autorizzato a sostenere la maggiore spesa per la realizzazione centro natatorio nell'ex area Balma adiacente la piscina scoperta.

Il Comitato regionale controllo ha infatti approvato l'ultima delibera del Consiglio comunale riguardante il maggiore costo dell'impianto

La spesa sarà di 3 miliardi e 600 milioni. (c. g.)

La decisione presa Roma durante un incontro con i sindacati

La proprietà della Fulgor annuncia «Dobbiamo licenziare 100 dipendenti»

Immediate reazioni Cassine: il Consiglio fabbrica ha stabilito iniziative di lotta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASSINE — Doccia fredda per i dipendenti dello stabilimento Fulgor Italia Cassine, nell'Acquese, che produce cavi elettrici e per telefonia. Per il centinaio lavoratori occupati la direzione, durante un incontro Roma del Coordinamento sindacale del gruppo Sif-in proprietario complesso di Cassine e di altri in Italia e all'estero, annunciato l'inizio della procedura di licenziamento.

«La proprietà — affermato Cesare Ponzano e Giancarlo Mandrino, segretari comprensoriali della Fulc (Federazione lavoratori chimici) —, rinnegando tutti gli impegni presi negli scorsi mesi, anziché presentare l'atteso piano di rilancio ha annunciato decisione chiudere lo stabilimento Cassine, che rappresenterebbe un nuovo colpo all'economia ed ai livelli occupazionali di una zona colpita dalla crisi come l'Acquese».

Il sindacato ha deciso «respingere senza esitazione la provocatoria comunicazione della direzione della Fulgor Italia», preannunciando una serie di iniziative di lotta allo di costringere l'azienda a rivedere le proprie posizioni e di far convocare un incontro interministeriale che era stato chiesto e promesso negli scorsi mesi.

«Oggi — dicono Mandrino e Ponzano — tutti gli stabilimenti del gruppo Sif-in sono stati ore di sciopero, venerdì poi, dopo manifestazione provinciale per sciopero nazionale, avremo un incontro con i rappresentanti di Regione, Provincia, Comprensorio e Comune di Cassine, alla ricerca di un'azione comune di lotta a costringere, in tempi brevi, la direzione a rinunciare alla procedura licenziamento per tutti i lavoratori della Fulgor Italia».

La crisi della Fulgor Italia s'era iniziata nel marzo '81, per caduta del mercato dei cavi elettrici e per telefonia in seguito alla decisione dell'Enel e Sip di contrarre le ordinazioni e per una grave serie motivi finanziari del gruppo che fa capo alla finanziaria Sif-in. In questa condizione la direzione aveva deciso la procedura di licenziamento per tutti i lavoratori.

Poi, in un incontro al ministero del Lavoro, era stato trovato un accordo: nessuna chiusura dello stabilimento di Cassine e ricorso alla cassa integrazione. fu anche l'accordo per un incontro i ministeri del Lavoro, dell'Industria, delle Partecipazioni Statali e del Mezzogiorno (non ancora fissato è che ora viene sollecitato dal sindacato).

Nell'attesa, settembre, direzione aveva annunciato piano licenziamento per tutto il gruppo. Cassine compresa. Ora, invece, improvvisa, la nuova decisione di licenziare tutti.

E. m.

Dipendente Distretto di Alessandria, è stata condannata in contumacia

Diciotto mesi alla donna che prometteva ai giovani l'esonero dal servizio militare

La Corte l'ha ritenuta colpevole truffa - Era stata arrestata nel mese di marzo

ALESSANDRIA — Anna D'Agata, la magazziniera Distretto militare di Alessandria che, dietro compenso di milioni, prometteva, senza essere in grado di farlo, esoneri servizio militare a giovani di leva, è stata condannata tribunale Alessandria (presidente Oiglio Cobuzio, pubblico ministero Buzio) ad un anno e sei mesi di reclusione. I giudici l'hanno ritenuta colpevole di truffa, concedendole i benefici legge. Il p. m. Buzio aveva proposto la condanna a due anni.

L'imputata, difesa dagli avvocati Caniggia e Guiso, i quali hanno chiesto l'assoluzione e in via tutto subordinata il minimo della pena, ha preferito non presentarsi in aula è stata giudicata in contumacia.

Anna D'Agata

Separata dal marito, madre di due figli, Anna D'Agata abita a Castelletto Monferrato, nella residenza «Il verde». L'inchiesta nei suoi confronti, iniziata dal procuratore della Repubblica Buzio, era stata provocata da un esposto del comandante del Distretto militare all'autorità giudiziaria.

Secondo l'accusa D'Agata si era fatta consegnare due milioni da Rina Malno, 55 anni, per far esonerare dal servizio militare il figlio Fabio Pizzorno. Per lo stesso motivo, 4 milioni si era fatta dare dallo studente universitario Piero Bottino, 26 anni; due milioni da Adriana Boveri che voleva evitare il servizio leva al figlio Giorgio Verollio.

Anna D'Agata, infine, va promesso un posto di lavoro al Distretto militare al Monopolio Stato a Carlo Bottale, 38 anni, quale ottenuto 4 milioni, senza naturalmente procurargli l'impiego.

Arrestata il 7 marzo, su ordine di cattura del p. m. Buzio, la D'Agata, interrogata, respinse ogni addebito. «Non conosco le persone indicate — ha affermato — non sono fatta consegnare soldi e non ho promesso nulla. era stato presentato Bottino, che chiedeva delle informazioni: gli alcune spiegazioni, ma non chiesi o ricevetti denaro».

Ottenuta 15 giorni dopo la libertà provvisoria nuovamente interrogata, ammise aver «promesso interessamento per il Pizzorno, restituendo il denaro dopo che la pratica era fallita». Terzo interrogatorio, e terza versione. «Sono vera — disse la donna — gli episodi Pizzorno e Vercillo; non ho chiesto o avuto soldi da Bottino. Bottale mi fece un prestito per amicizia, per ottenere il posto di lavoro».

Rapidissima l'escussione dei testi, si sono limitati a confermare precedenti deposizioni: soltanto Bottale precisato che per il favore versò due milioni, il resto della somma fu restituito.

f. m.

Lerma — Successo alla tradizionale, antica fiera dei Santi Martiri che ha chiuso i battenti dopo due giorni di attività. Sono stati realizzati affari per circa milioni.

Annega in una roggia

VOGHERA — Il cadavere di un uomo rosichiato topi e in decomposizione stato trovato l'altra sera in una roggia di Campoferro, semisommerso da circa 40 centimetri acqua. L'agricoltore Francesco Musi ha visto il galleggiare mentre stava rientrando nella propria casolna con il trattore.

Sono stati avvertiti i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno recuperato il cadavere, identificato per quello del pensionato Nicola Palmisani, 58 anni, originario della provincia Bari abitante a Voghera in via Piana 10.

Da alcuni anni Palmisani era ricoverato neuro e godeva, come altri degenti, della semilibertà.

Domenica il Congresso provinciale discuterà i problemi degli ambulanti

«Un posto al mercato? Non è facile»

Una categoria emarginata - L'assistenza ridotta, concorrenza, il parcheggio

ALESSANDRIA — Nell'imminenza congresso provinciale dei venditori ambulanti, che si terrà domenica, le opinioni di questi ultimi circa i problemi più importanti per la categoria sono contrastanti. Li abbiamo ascoltati dagli interessati durante il tradizionale mercato di piazza della Libertà, ad Alessandria.

Si passa dalla relativa soddisfazione di chi afferma che, a parte i soliti problemi riguardanti tutte le categorie di lavoratori, come l'inflazione e l'aumento del costo della vita, le cose vanno piuttosto bene, all'insoddisfazione e al malumore di molti tra i più giovani, che potendo contare su un posto fisso, costretti a veri «tour de force» per assicurarsi la partecipazione al mercato.

Dice Rocco Orecchia, titolare di un banco di articoli di profumeria: «Io ho iniziato poco quest'attività e trovo molte difficoltà. Direi che il problema maggiore è rappresentato dalla distribuzione dei posti: ogni tanto vengono operate ristrutturazioni e spostamenti, ma manca sempre lo spazio per tutti. Ciò significa avere mai la sicurezza, ogni settimana all'altra, di poter fare il mercato e significa anche pagare delle multe, dal momento che, parcheggio per camion, molte volte si lasciano in sosta vietata».

Altro argomento sconcerto è dato dalla mancanza assistenza per gli ambulanti e dalle spese, ritenute eccessive. Fa notare una venditrice di stoffe: «Non posso lamentarmi per la sistemazione, ho ereditato il banco da mio padre e quindi ho il posto assicurato: certo anche noi sentiamo crisi, le spese pesanti e categoria degli ambulanti è paragonata come trattamento ai negozianti».

Una giornata al mercato, un'occasione per fare acquisti

Ad esempio si citano i contributi pensioni, definiti «eccessivamente alti», e poi la mutua vale solo per il ricovero ospedale, mentre visite ai medici pagate interamente. «Insomma — conclude — per noi la vita non molto facile, particolarmente nella situazione economica attuale».

Per quanto riguarda la disposizione dei posti, si ancora che non è razionale: lo spazio lasciato libero al centro della piazza permetterebbe la collocazione di altri banchi che così non trovano posto. Inoltre, alcuni fanno osservare che i camion parcheggiati nell'area del mercato, oltre sottrarre spazio, impediscono anche la vista banchi sistemati nelle immediate vicinanze.

lamenta anche l'eccessivo spazio lasciato agli ambulanti provenienti da altre province, cortesia che pare venga ricambiata agli alessandrini che a vendere i loro prodotti sui mercati fuori provincia.

F. s.

All'Italsider lavoratori chiedono misure sul disarmo

Novi: «Vogliamo la pace»

La manifestazione organizzata Fim - Lotta alla miseria nel mondo

NOVI — I lavoratori vogliono vivere in pace: chiedono la realizzazione di concrete misure di disarmo, sia nucleare che convenzionale, per poi mettere risorse liberate a disposizione per interventi di sviluppo e di lotta alla miseria ed alla fame nel mondo.

Questo, in sintesi, il concetto che è scaturito dal dibattito sul tema «Il movimento lavoratori per la pace ed il disarmo» svolto nel Teatro del Circolo Italsider. La manifestazione è stata organizzata prima iniziativa pubblica, dalla Fim Alessandria nel programma della mobilitazione decisa sull'argomento dagli organismi direttivi nazionale e comprensoriale.

Ha aperto la discussione Gian Luigi Montessoro della segreteria locale Fim: ha analizzato la situazione internazionale ravvisando nella caduta della distensione uno dei fattori che pone in serio pericolo la pace; ha terminato invitando «a prendere ogni iniziativa per il superamento dei blocchi ed un ruolo autonomo dei paesi europei, per un nuovo ordinamento internazionale, per il rovesciamento della logica della agli armamenti».

Sono seguiti gli interventi di William Valsesia, vice presidente dell'Anpi provinciale, del consigliere comunale Mauro D'Ascenzi, di Jone MacKay, una irlandese del Sud insegnante di inglese al British Centre di Tortona, del segretario regionale della Confederazione Cgil-Cisl-Uil Fausto Bertinotti, Angelo Bottiroli della segreteria provinciale pdup, del sindaco Armando Pagella che ha assicurato il pieno appoggio Comune.

Ha concluso il responsabile della Fim nazionale per i rapporti internazionali Alberto Tridente: si è detto certo che l'iniziativa continuerà, sarà un fuoco di paglia. «La corsa riarmo è anche il prodotto di situazioni di conflitto derivanti dall'ingiustizia esistente nei rapporti economici tra il Nord ed il Sud — ha affermato Tridente — che è sempre stato sfruttato in dato processi di militarizzazione ai quali hanno contribuito le relazioni scambio spesso rappresentate dalla vendita di armamenti regimi autoritari e razzisti».

g. c.

Invalido denunciato per 9 proiettili

VALENZA — I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno denunciato per detenzione di munizioni l'invalido Salvatore Genuardi, di 58 anni, abitante a Valenza in viale Padova 38.

I carabinieri si erano insospettiti per il via vai frequente nell'abitazione del Genuardi (che pare ospiti sovente dei conoscenti soltanto per non restare solo) ed avevano deciso di controllare l'appartamento. Durante la perquisizione sono stati trovati nove bossoli per pistola calibro 6,35.

r. so.

Mostra serpenti ad Alessandria

ALESSANDRIA — E' aperta, nelle sale vecchio seminario di via Vochieri, una mostra serpenti e sauri vivi tutto il mondo, comprendente cobra, boa, pitoni, serpenti a sonagli, vipere e, pezzo forte della rassegna, il rarissimo e velenosissimo cobra reale, di quattro metri, che vive in Thailandia.

La manifestazione, organizzata dal «Retilario Khouthia» diretto dal geom. Alberto Maroni, ha scopo didattico e scientifico. Può essere visitata ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22.

(c. r.)

Appiccano il fuoco ad una carrozzeria

NOVI LIGURE — Un incendio si è sviluppato nei locali dell'autorarrozzeria proprietà di Sergio Piron, 42 anni, in via Edilio Raggio 83, edibili a materia». sequestrato dall'autorità giudiziaria e affidato al Piron in custodia fiduciaria.

Dai primi accertamenti svolti dai carabinieri, sembra che l'incendio doloso. Ignoti, entrati nell'interno dopo aver forzato la serratura porta di l avrebbero dato fuoco materiale custodito, che in gran parte è andato distrutto.

(g. c.)

Stasera alle tv private

ANTENNA NORD

20,30 **Arrivederci Baby:** sposa donna ricche, le uccide ed eredita, Francesca la lo stesso con i mariti. Si no a... (1957)

24 — **Amityville horror:** nuovi proprietari si installano in casa in riva al fiume su cui pesa antica maledizione (1980)

GBR

20,35 **Cara Michele:** dal romanzo Ginsburg, la storia di una famiglia romana in disgregazione (1975)

23,30 **La valle dell'odio:** Hitu studi, giovanotto lascia torna nel West, scopre mento sunlero e comincia no guai (1934)

QUINTA RETE

21,30 **Un pezzone per il padiglione:** architetto che vuole cambiare vita, se la credere disperso e si unisce ad un

23 — **Bella a** voglia d'amore: in una villa del Lazio, fratelli adolescenti vivono un rapporto incestuoso (1978)

QUARTA RETE

22,30 **I quattro dell'apocalisse:** folli imprese quali per un bacio, una prostituta incinta, un negro e un ubriacone nel West (1975)

CANALE 5

21,30 **Cecilia al** fuggito in Grecia il giorno prima matrimonio, trova anche una donna desiderosa di sposarlo (1954)

24 — **:** studente italiano iscritto all'Università di Oxford, non si adatta all'ambiente rigido ed ipocrita

TELECITY

23 — **Al Capone:** criminale sentimentale del tristemente famoso gangster italo-americano

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Scenaggiata A' Mammà.

AMBRA: Il gioco della mela.

COMUNALE: La pelle, M. Mastroianni, B. Lancaster (1981, dramm.)

CORSO: Il turno, Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (1981, commedia).

CRISTALLO: La (luce rossa)

GALLERIA: Piedino contro tutti, A. Vitali, R. Colussi (1981, comico).

American graffiti (commedia)

ACQUI

ARISTON: La pelle, M. Mastroianni, B. Lancaster (1981, dramm.)

CRISTALLO: Il bestione, Gannini (1974, commedia)

: sposo.

CASALE

MODERNO: Il bestione, G. Giannini (1974, commedia)

POLITEAMA: La pelle, M. Mastroianni, Lancaster (1981, dramm.)

VITTORIA: Obiettivo R. Oriel-Sheroll (avventuroso)

CINEMA

IL FORTE: Dalla Cina con furore, Lee (arti marziali).

NOVI

CRISTALLO: L'orgia dell'amore (luce rossa).

IRIS: Fango una vita a 300 all'ora, regia di Hugh Hudson.

ITALIA: Excalibur, N. Terry (1981, fantastico)

MODERNO: Cornetti alla crema, E. Fenech, L. Banfi (comico sexy).

OVADA

LUX: L'amico, la moglie, le concubine (luce rossa)

MODERNO: Evaman (luce rossa).

TORRIELLI: Spiaggia di sangue (1981, giallo terrore).

SCRIVIA

LARA: California play boy, Bjorn Borg (1980, brillante).

MODERNO: Bronx 41° distretto di polizia, P. Newman (1981, poliziesco)

SOCIALE: Excalibur, N. Terry (1981, fantastico)

VERDI: La prima cameriera mania (luce rossa).

VALENZA

NUOVO (ITALIA: Scontro di Titani (fantastico)

SOCIALE: Bananno famosi (1980, commedia)

VOGHERA

ARLECCHINO: Sogni d'oro, Nanni Moretti (1981, commedia).

GALVANI: Diario di ordinaria follia, O. Muti B. Gazzarra (1981, dramm.)

ROMA: Non entrare in quella (giallo)

Sociale: Studio violenta (dramm.) J. Caan

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Redazione: via Cavour 5, tel. 66 303

Uffici di corrispondenza: 0142 - 54 782; Tortona 812.381; Valenza 442.776, Acqui 0144 - 25 29; Novi L. 0143 - 26.10; Ovada 0143 - 86.343

FARMACIE

Alessandria: Invernizzi, via Vochieri. Notturna: Castoldi, via Dante; Acqui: Bollente, corso Italia, Cesare; Vicario, via Roma, Novi: Scotti, piazza Repubblica, Ovada: Francesa; piazza Assunta; Tortona: Zerbo, via Emilia, Valenza: Vigano, via Cavour; Voghera: Comunale n. 1, corso 27 Marzo

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato (tutto il giorno. Altri giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto dal quattro medici. Chiamate urgenti 2241

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30): Agip, via Marengo 159, IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 22 OTTOBRE
SERATA BALLO INTIMO
con:
"LES BONBONS"
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

ISTITUTO SCOLASTICO
assume
laureato/a o laureando/a in economia commercio
Tel. dalle 13 alle 14 e dalle 20 alle 21: 0383/46.519

JAZZ CLUB VISONE
Via Pitavino 37 -
Venerdì 23 ottobre
LINO PATRUNO
presenta
Big memorial 1931-1981
con Franco Mazzoli, pianoforte
Carlo Bagnoli sax baritono e soprano
Giorgio Azzoli tromba
Attilio Zanchi,

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Si inaugura oggi (ore 18,30) la mostra fotografica dell'artista russo

Evtushenko, un «grande poema»

Duecentocinquanta lavori a Palazzo Guasco per iniziativa di Italia-Urss - L'antologica presentata dal capo della Giunta provinciale, Provera - Il titolo: «L'occhio del poeta» - Descritto un inedito mondo sovietico

Il poeta Evtushenko

«Volto di donna russa»: una delle foto esposte

ALESSANDRIA — Interessante iniziativa ad Alessandria, indetta dalla sezione alessandrina di Italia-Urss con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale e dell'Associazione fotografica alessandrina. Alle 18,30, nelle sale di Palazzo Guasco, in via Guasco, sarà inaugurata dal presidente della Provincia Franco Provera, la mostra fotografica del poeta sovietico Evghenij Evtushenko, il quale ha recentemente debuttato come sceneggiatore di esordio commediografo con «Il poeta dei miracoli».

Da qualche anno Evtushenko si dedica alla fotografia per «raccontare» la gente con le immagini.

«La musa della fotografia — racconta il poeta russo — *operò su me, per la prima volta, una profondissima folgorazione nel 1957, alla mostra americana che si tenne a Mosca. Molti ragazzi moscoviti andavano a quella mostra non per vedere fotografie, ma per provare distribuito gratuitamente, la Pepsi Cola. Fino allora nella nostra stampa satirica la Pepsi e la Coca erano state presentate come un veleno del capitalismo e i nostri giovani volevano provare quell'enigmatico veleno che tutta l'America beveva senza però morire».*

«Que — la provai e rimasi profondamente deluso. Ma la cosa principale, fu che una grande selezione antologica del vecchio fotografo americano Edward Steichen intitolato il "Genere umano". Non mai stata all'estero e fu come percorressi tutti i Paesi del mondo in un sol colpo. La "musa della fotografia" aveva reso visibili quegli invisibili fili che legano un popolo all'altro, come un gigantesco poema scritto non a parole ma l'apparecchio fotografico. Più tardi imparai anch'io quell'arte e le sue leggi severe».

Nella alessandrina verranno presentate 250 delle foto scattate da Evtushenko, dal titolo «L'occhio poeta»; sono un taccuino su cui registra, occhio ora tenero, ora ironico, pieno di benomia — mai retorico e mai burocratico — un inedito mondo sovietico privato e le sue impressioni sul più vasto mondo fuori dall'Urss. Ci sono, infatti, foto scattate in Italia, Francia, Inghilterra, Australia, Filippine e altri Paesi ancora.

La mostra aperta sino al 29 ottobre: col seguente orario: 10-13 e 16-19,30, tutti i giorni.

f. m.

Decisione unitaria dell'Usl 74

Richiesti alla Regione nuovi finanziamenti per l'ospedale di Ovada

Preoccupazione sul completamento dei lavori

OVADA — *Presa di posizione unitaria dell'assemblea generale dell'Usl 74 Ovada: riunita in seduta straordinaria ha messo a fuoco una serie di problemi che riguardano funzionalità dell'Usl, per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria.*

Innanzitutto è stata espressa la preoccupazione per la esiguità quota finanziaria assegnata dalla Regione, ritenuta insufficiente rispetto bisogni reali, tenendo invero presente che suscettibile di ulteriore diminuzione in conseguenza alla riduzione del fondo sanitario nazionale proposto dal governo.

Il documento approvato dall'assemblea fa poi riferimento al noto problema dell'ospedale Ovada e, mentre sollecita alla Regione l'approvazione del Piano sanitario le modifiche proposte dalla quinta commissione consiliare che riguardano il mantenimento complesso ospedaliero Ovada, chiede di considerare prioritaria la richiesta del finanziamento per il completamento del edificio.

I lavori di costruzione nuovo ospedale, non sono disposti altri fondi, dovranno sospesi nella prossima primavera evidenti danni. Un altro grosso problema è quello della carenza personale: all'Usl ovadese sono stati riconosciuti un certo numero di posti nella pianta organica, ma vacanti perché il recente decreto ministeriale vieta qualsiasi assunzione. Mentre in altre Usl il personale è esuberante, non è possibile trasferirlo invece manca.

«Questo stato di cose è pericoloso — hanno precisato il presidente del Comitato di gestione Domenico Ravera, il "vice" Angelo Ferrari e altri consiglieri — o rischia di compromettere mantenimento livelli minimi dell'assistenza sanitaria ospedaliera, appunto la di personale».

L'assemblea ha poi anche espresso necessità della difica del decreto ministeriale, perché venga riconsiderato l'esperimento dei vari ticket: oltre a gravare sui ceti sociali più deboli sinora hanno sovraccaricato di lavoro burocratico le Usl fornire un'apprezzabile risultato finanziario.

Il bilancio di previsione 1981 dell'Usl di Ovada pareggia, in di competenza, in 6 miliardi e 370 milioni e in termini in tutti miliardi e milioni.

r. bo.

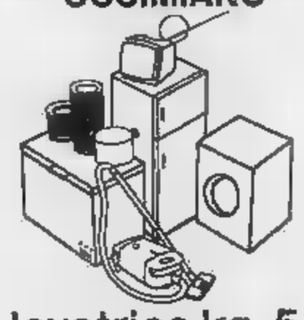
grafica carmi

PER ABBATTERE I PREZZI

CARMA HA CREATO CASA

3.500 articoli
2.000 metriquadri di elettrodomestici, casalinghi, TV, HiFi, delle migliori marche, e a prezzi di fabbrica tutta la produzione Carma
che potete scegliere e confrontare nella più assoluta libertà.
Un grande parcheggio, tante occasioni, la qualità.
Il tutto a dieci minuti da casa vostra.

CARMA CASA
OCCIMIANO



lavatrice kg. 5
16 programmi
245000
frigorifero lt. 200
191000
cucina a gas
con forno
129000
TV color portatile
16" 30 canali
536000
congelatori a vasca
221000
aspirapolvere
Hercules
87500
servizio tavola
Arcopal, 31 pezzi
26000
PREZZI
COMPRESA
IVA

Da domani la stagione artistica

Quintetto Patruno il jazz a Visone

L'intenso cartellone comprende il cabaret

VISONE D'ACQUI — *Riprende domani l'attività del «Jazz Visone», un sodalizio di appassionati del jazz quali quest'anno sono aggiunti quelli del cabaret e del film, ovviamente d'autore. Un club che, in un paese di poche centinaia di abitanti Visone, ha raggiunto da alcuni anni veramente strepitoso, riuscendo ad organizzare serate eccezionali, con grossi nomi.*

Ora è stato deciso che la stagione 1981-1982 si allargherà dal jazz al cabaret ed al cinema. Così, con programmazione al mercoledì ed alla domenica sera, saranno presentate una cinquantina di pellicole, divise in cicli su registi, attori, oppure su generi diversi. Al venerdì, invece, quella che era tradizionale serata dedicata al jazz, vedrà alternarsi ancora questo genere musicale — approfittando in particolare della presenza in Italia di grossi solisti — con il cabaret, proprio per venire incontro ai gusti dei nuovi soci che hanno aderito al «Jazz Club Visone», con sede in via Pittavino 37, e di cui è riconfermato presidente il dottor Lorenzo Perrone.

Lino Patruno

La stagione '81-82 verrà inaugurata, domani sera, alle 21, con una serata dedicata al jazz. Lino Patruno presenta: «Bix Memorial 1931-1981», con Franco Mazzola (pianoforte), Carlo Bagnoli (sax baritono e soprano), Giorgio Alberti (tromba) e Attilio Zanchi (contrabbasso).

f. m.

La ballata del burattino oggi e domani al «Comunale»

E Pinocchio torna a scuola

Le due recite per gli studenti, organizzate dal Teatro Erba, regista Scaglione

ALESSANDRIA — Nell'ambito del programma teatro-scuola 1981-82 patrocinato dagli assessorati alla Cultura e Teatro e Pubblica Istruzione e dall'Azienda teatrale alessandrina si tengono oggi (alle 10 e alle e domani (alle 9,30) al Teatro Comunale le repliche dello spettacolo «La ballata di Pinocchio» Teatro e Torino con la regia di Massimo Scaglione.

E' il primo spettacolo «cartellone» teatro-scuola, momento tuttavia del più ampio dedicato a Pinocchio, che sarà esaminato nelle sue varie forme e linguaggi espressivi e quindi comprenderà altri spettacoli teatrali (delle Marionette Lupi e dell'Assemblea Teatro) oltre a proposte cinematografiche, una conferenza e una mostra.

«La ballata di Pinocchio» è una sorta cabaret libere marionette e le sue avventure, che ricorre a moduli diversi: canto, ballo, recitazione, azioni mimiche, uso di maschere e altri materiali teatrali. E' una fiaba che prende a prestito gli ingredienti più diversi generi di teatro e che si propone di «vedere» i personaggi canto anni fa con la sensibilità e il gusto di oggi.

Una scena della novità di Luigi Compagnone «La ballata di Pinocchio»

Domani 15,30 la Compagnia Teatro Erba incontrerà gli insegnanti che partecipano 26 ottobre, alle 15,30, alla sala «Ferrero» del Comunale. Ferdinando Tempesti parlerà su «Pinocchio e il teatro».

e. c.

All'Ata i film sulla strada

— A cura Gruppo Cinema Alessandria in collaborazione con il Centro di Cultura dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, prosegue il ciclo di film del genere «Sulla strada» (on the road), primo dei quattro cicli di proiezioni che si protrarranno fino al 29 aprile.

Questa sera alle 21,30 alla sala «Ferrero» del Comunale presentata la pellicola «La rabbia giovane» prodotta nel 1974 Terence Malik. La serata sarà aperta dalla proiezione di film di animazione degli Anni 30.

L'ingresso è riservato ai soci del Gruppo Cinema (1000 lire il costo del biglietto per ogni spettacolo). «Pace è possibile», questo il tema della conferenza dibattito, che si terrà questa sera alle 21 nel salone del Senato della biblioteca comunale Casale. E' organizzata Comitato per la Pace di Casale, recentemente costituito.

A questa prima iniziativa interverranno, quali relatori, il presidente del gruppo indipendenti di sinistra al Senato, Luigi Anderlini, ed il sponsabile dei rapporti internazionali della Fim, Alberto Tridente.

(g. d.)

L'angolo dello sport: avvenimenti, risultati, interviste e commenti della settimana

L'allenatore Ballacci si dichiara ottimista per la prossima trasferta

«Ad Empoli cercheremo il risultato»

Intanto si parla di giocatori in partenza - I dirigenti affermano che tutto è normale

AL — In un clima di serenità, l'Alessandria prosegue preparazione in vista della trasferta di Empoli.

Le voci danno partente questo quel giocatore non turbano l'ambiente.

«Del resto — ha commentato l'allenatore Dino Ballacci — *pensieri blandi che interessano solo una piccola parte Non ci sono motivi di preoccupazione per la condizione: le liste autunnali sono previste ed è normale che se ne parli».*

Il tecnico, come del resto , preferirebbe fare anche se che offerte siano giunte via Genitori per un paio di tesserati.

«E' importante — ha puntualizzato il mister dei grigi — *non distrarsi da eventuali movimenti. Dobbiamo pensare alla gara di Empoli dove cercheremo il risultato, come sempre è nelle nostre abitudini».*

Intanto Stefano Soncini, liberato dal bendaggio al ginocchio destro, ha iniziato lentamente gli allenamenti. Qualcosa di definitivo sulle condizioni dell'arto offeso si saprà domenica e sabato.

La squadra, in questi momenti, in particolare bisogno di comprensione da parte di tutti per superare le difficoltà che ogni stagione agonistica comporta specialmente quando coesistono giocatori di diverse caratteristiche.

«Per quanto riguarda l'immediato futuro — ha concluso Ballacci — *ci muoveremo, nei contatti con la società, con prudenza. Vaglieremo le proposte, cercheremo di accontentare qualche elemento desideroso di giocare, ed è comprensibilissimo, e poi agiremo di conseguenza. Il prematuro stilare liste ne sarebbe vantaggio».*

In margine alla partita di domenica contro il Forlì vi è da segnalare il danneggiamento subito dall'auto pubblica che ha rilevato l'arbitro Marchese.

Mario Amelotti, da oltre venti anni conduttore esperto, ha denunciato una spesa di mezzo milione di lire per ammaccature alla carrozzeria.

Sarà interessante attendere l'eventuale sentenza del giudice sportivo prevista per domattina. comportamenti esasperati verso direttori di gara a chi giovano? A rimetterci sono sempre la società ed i tifosi.

r. g.

Oggi l'Acf Novi cerca il riscatto

NOVI LIGURE — L'Associazione Calcio femminile Gagliano Novi-Concessionaria Ford è stata battuta per 1-0 dall'U.S. Ivrea, sul terreno gioco della «Colmella», nella partita di andata del terzo turno del gruppo delle Alpi, torneo regionale precampionato di calcio femminile, cui prendono le squadre di serie B e C. L'incontro di ritorno si disputa oggi ad Ivrea.

Le ragazze novesi, allenate dall'ex nazionale Adriana Cenepa, avrebbero ampiamente almeno la divisione dei punti; sono state invece battute da una rete fortunosa

I bianconeri domenica in trasferta a Portalbera

Castelnovese fiduciosa

La squadra affidata a Gigi Schiaffino, dopo la rinuncia di Benedini

CASTELNUOVO SCRIVIA — *I bianconeri della Castelnovese, domenica in trasferta a Portalbera, hanno rotto il ghiaccio: battendo, in casa, il Melegnano (3-0) sono aggiudicati la prima vittoria in questo campionato lombardo di Promozione. «E' una vittoria che ci voleva — ha detto il presidente Sergio Maccagni —, solo per cantare qualche punto in classifica, ma per ridare fiducia nei propri a tutti i giocatori».*

La Castelnovese ha vinto alla quinta gara della stagione, dopo quattro partite negative culiva e dopo aver «bruciato» un allenatore: Giancarlo Benedini, infatti, bravo ma sfortunato tecnico, ha gettato la spugna lasciando panchina bianconera.

Provvisoriamente responsabilità della Castelnovese è di Gigi Schiaffino, un giovanissimo tecnico del luogo che dopo aver lavorato con successo nelle file del vivaio del Derthona ha l'onore di guidare la sezione giovanile Castelnovese.

«Domenica — ha detto soddisfatto del suo debutto positivo — ho dovuto per cause di forza maggiore assumermi la responsabilità della prima squadra. La gara è finita con un tre a zero eccezionale: questo grazie alla gran volontà dimostrata ragazzi, in fondo non avuto sulla validità tecnica della Castelnovese».

A dare prima vittoria ai bianconeri sono stati nell'ordine, Cravedi, Sozzi, Chimaglia è dimostrato il migliore giocatore

c. r.

«Studiare» tennis al Club Voghera

VOGHERA — La scuola di addestramento tennis Voghera ha iniziato '81-82 con circa iscritti, un altro primato a conferma della validità dell'iniziativa del Tennis Club Voghera, che ha istituito e finanzia la scuola. La direzione è stata nuovamente affidata a Massimo Caddeo, si avvale della collaborazione di Dono Tacconi e del preparatore atletico prof. Renato Lagora.

La squadra della scuola incontrerà lo Sporting Club Udine, il 14-15 novembre. Un altro incontro vrebbe svolgersi a Voghera contro la rappresentativa di un grosso club.

(a. g.)

Polisportive di Novi

Un premio all'atleta dell'anno

NOVI LIGURE — *Prima assemblea delle società sportive che operano nel Novese questa sera, alle 20,30, nel salone dell'Albergo Viaggiatori, organizzata dall'Associazione polisportiva novese presieduta dal geom. Gian Battista Cassulo: si intende dibattere i problemi sportivi di Novi Ligure.*

Dopo la presentazione Consiglio direttivo della «Polisportiva» saranno consegnate targhe di riconoscimento sportivo alla sezione «Costante Girardengo» dell'Unione nazionale veterani dello sport, all'Associazione italiana arbitri, alla Federazione italiana cronometristi, al Comitato comunale per i «Giochi della Gioventù», all'Associazione volontari del soccorso del comitato novese Croce Rossa Italiana.

Seguirà la relazione del presidente Cassulo su quali iniziative sono necessarie al fine di rendere più attiva la vita sportiva dei giovani di Novi e quali sono le iniziative utili per la ricerca di una collaborazione tra le varie società sportive. Quindi il dibattito, diretto dal fiduciario zonale del Coni Rino Olivari e dal dirigente sportivo Lorenzo Guglielmini.

Si discuterà pure programma di iniziative: istituzione del premio per l'atleta dell'anno, sfilata degli atleti novesi e fiaccolata in occasione della festa patronale del 4-5 agosto, istituzione del Comitato «Stranovi», uso di uno stand alla fiera «Bottega di Santa Caterina». In chiusura sarà proiettato il documentario sulla prima «Stranovi», marcia non competitiva, girato dal cineamatore Stefano Ber-

(g. c.)

Il 7 novembre contro la VBC Alessandria

La «GBC Novi» esordirà nel derby in trasferta

NOVI LIGURE — La Gbc Novi prosegue la preparazione per il campionato di serie B di pallavolo maschile si inizierà sabato 7 novembre.

I biancoblù novesi di Gilberto Barbagelata hanno disputato una partita amichevole a Novara contro la squadra locale, pure di serie B, nelle cui file milita l'olimpionico bulgaro Timborowsky. La Gbc si terminò di una gara combattuta e di notevole contenuto tecnico. stata battuta di misura per 3 a

L'allenatore Alfredo Contarino, assente il titolare Sartirana, nell'incontro con i novaresi ha fatto ruotare gli elementi a sua disposizione: Barbagelata, Comandini, Guglielmi, Laguzzi, Mallarino, Mangini, Miglietta, Scarrone, oltre ai giovani Cappello, Cornelli e Pallavicini.

La Federazione ha comunicato il calendario delle prime tre giornate del campionato di serie B. La Gbc Novi esordirà sabato 7 novembre, in trasferta, nel derby con la VBC Alessandria (ex Amiantite): sabato 17 e sabato 21 due incontri casalinghi al Palazzetto dello sport di via Crispi contro Opal Autonivar di Piacenza e Mondovì Volley.

g. c.

SERRAVALLE SCRIVIA — Anche quest'anno l'amministrazione comunale promuove corsi di avviamento allo sport per gli studenti delle scuole elementari e medie. I corsi, completamente gratuiti,

— Titolo italiano per l'alessandrino Sergio Morelli che assieme a Trova, Piovani e Bottazzi ha preso a Casale Monferrato nella finale di bocce a quadrette categoria B.

"Volà" Roberta ai Giochi

TORTONA — Ancora brillante risultato per Angeleri, la giovane rappresentante della Derthona Atletica che quest'anno ha già collezionato una serie veramente notevole di prestazioni, tra cui un quinto posto in un meeting internazionale a Praga.

Impegnata a Roma finali dei «Giochi della Gioventù», Roberta Angeleri si è fatti aggiudicata la medaglia d'argento nel salto in alto con la notevole misura e settanta.

(e. r.)

Roma non dà spiegazioni: forse [illegible] la liquidità necessaria

Il governo taglia un miliardo ai Comuni della Valle d'Aosta

E' la tranche trimestrale di 9 miliardi che spettano alle municipalità - Ne arriverà il 44 per cento - [illegible] enti locali dovranno ricorrere a anticipazioni bancarie

AOSTA — Fine anno difficile per le [illegible] dei Comuni valdostani. La notizia è di ieri: il ministero dell'Interno ha tagliato del 56% i flussi di cassa che, dal 1972, spettano agli enti locali in sostituzione di tributi, contributi e compartecipazioni abolite dalla riforma finanziaria. Queste erogazioni, in totale circa 9 miliardi l'anno, vengono pagate ai Comuni della Vallée ogni trimestre.

In questi giorni gli enti locali riceveranno solamente il 44% delle somme previste: il resto [illegible] avranno, probabilmente, il prossimo anno. Le cifre parlano chiaro: invece di due miliardi e 180 milioni, lo Stato pagherà solamente 959 milioni.

Per numerosi Comuni valdostani, poi, è stato rinviato al prossimo esercizio il contributo statale che dovrebbe permettere loro di pareggiare il bilancio del 1981 (sono circa 15, ma bastano gli esempi di Aosta che necessita di 594 milioni, [illegible] Pont-Saint-Martin 117 milioni e Donnas 66 milioni).

Aosta: 47 turisti per ogni abitante

AOSTA — La delegazione valdostana, che ha partecipato alla 29ª assemblea generale delle Aziende di soggiorno a Sanremo, è rientrata in Valle.

Durante il dibattito il presidente dell'Azienda di Aosta Gian Franco Fisanotti e il professor Orlando Formica hanno evidenziato la necessità di giungere al più presto alla definizione della legge-quadro sul turismo e l'industria alberghiera e delle norme per la riqualificazione dell'offerta turistica. Sabato la delegazione è stata ricevuta dal ministro del Turismo Signorello.

Interessanti i dati emersi nell'assemblea [illegible] Sanremo. La Valle d'Aosta è la prima regione italiana nella graduatoria che tiene conto del rapporto presenze turistiche-abitanti: ben 47 contro la media italiana di 8 presenze per abitante.

Prima e dopo le decisioni

Ecco, come sono state «tagliate» le assegnazioni di de[illegible] ai 74 Comuni e nei [illegible] della Vallée.

COMUNI	IMP. TRIMESTRALE	44 PER CENTO
Aosta	1.387.050.000	630.000.000
Pont St. [illegible]rtin	117.000.000	51.480.000
D[illegible]	47.000.000	20.[illegible]
Courmayeur	215.000.000	95.000.000
Valtournenche	161.000.000	71.000.000
Saint-[illegible]	204.000.000	90.000.000
Verrès	63.000.000	28.000.000
[illegible]le [illegible] Comuni	1.[illegible]	959.000.000

Le cifre sono state arrotondate per semplificare la lettura.

Infine altri centri (non è stato possibile avere il dato esatto, ma si parla di almeno una decina) non potranno usufruire, almeno per questa scadenza trimestrale, di alcun trasferimento finanziario «*perché* — spiega Roberto Millet, responsabile regionale del servizio ragioneria per i Comuni — *non hanno ancora ottemperato agli obblighi previsti dal ministero, che consistono nell'invio di una precisa documentazione previsionale e del conto consuntivo per il 1979*».

Da Roma non è giunta motivazione alcuna su quanto deciso. «*Manchera sicuramente la liquidità* — spi[illegible] Millet —, *ma potrebbe [illegible] dell'altro considerato che esiste una pr[illegible] legge che ha fissato metodi e dato di tali erogazioni*». Il ministero punta, sì, al contenimento della spesa pubblica e alla «compressione» della circolazione di denaro, ma trasgredire da questa decisione l'accenno a una più vigilata corresponsione [illegible] agli enti locali, tra i quali, alcuni, nove anni or sono, avrebbero «gonfiato» l'entità delle entrate imponibili sopprese (imposta di famiglia, valore locativo, terreni e fabbricati) e delle compartecipazioni tributarie abolite (tge, diritti erariali).

Le somme sostitutive, poi, sono aumentate ogni anno secondo [illegible] previsionale d'inflazione (per il 1981 [illegible] salite del 16%). Gli enti locali valdostani rifiutano questa velata critica e molti stanno già pensando come risolvere i problemi di liquidità che sicuramente avranno per dicembre.

Sarà problematico pagare stipendi e tredicesime, soddisfare i fornitori e disporre del denaro necessario all'acquisto di combustibile per le scuole e gli altri uffici pubblici. Unica soluzione possibile, se il ministero dell'Interno non verrà rinviato il provvedimento, è il ricorso a anticipazioni bancarie.

Si dice intanto [illegible] questo pericolo il Comune di Aosta. «*Assistiamo spesso tutto, se fosse l'assoluta sovrapposizione fra bilancio di [illegible] e competenza allora papereremo in ritardo i fornitori. Ma* — ha assicurato l'amministrazione municipale — *non ci troviamo in questa situazione drammatica*».

Dario Crestodina

Pont Saint-Martin «E' una bancarotta» Aria di dimissioni?

PONT-SAINT-MARTIN — Questa volta i ritardi del nuovo riparto fiscale non c'entrano, [illegible] resta sotto accusa il governo centrale. Per i Comuni già in crisi quest'ultima «stangata» diventa pesante. Pont-Saint-Martin aspettava i fondi di ottobre per garantirsi un fine anno tranquillo; ora, invece, le attese sono andate deluse: il Comune si è visto rinviare un pagamento di circa 170 milioni.

«*La mia reazione si può sintetizzare in poche parole* — dice il sindaco Flavio Vergnano —: *rischiamo la bancarotta. Senza i soldi per pagare gli stipendi [illegible] cosa vuole che dica?*».

— La situazione è così drammatica?

«*Purtroppo sì. Abbiamo debiti di milioni ancora da coprire, dobbiamo rifornire di gasolio scuole e edifici pubblici e lei sa che i fornitori pretendono il saldo alla consegna. Infine, circa 40 milioni mensili per gli stipendi al personale. Lo Stato ce ne assegna solamente una cinquantina. Come pagheremo i creditori? Come faremo a pareggiare il bilancio consuntivo?*».

— Vi rimane la soluzione delle anticipazioni bancarie.

«*A causa degli elevati tassi di interesse, più del 20%, rappresentano un'alternativa illusoria. Apriamo anticipazioni e poi versiamo per mesi i finanziamenti sta[illegible] per coprire gli interessi. E' una penalizzazione anche questa*».

— Potrà servire la protesta?

«*Non lo so, toccherà alla giunta decidere. Tuttavia se non è permesso al Comune di funzionare, mi dice lì che cosa ci stanno a fare gli amministratori? Sarebbe giusto, e forse potremmo anche farlo, presentare le dimissioni dell'intero Consiglio comunale*».

d. cr.

Il ufficiale non risulta nulla

Voci di denuncia contro i sindacati per il caso Cogne

AOSTA — Sullo sciopero di martedì scorso alla Cogne grava l'ombra di una denuncia. Non c'è ancora nulla [illegible] ufficiale, ma all'interno dello stabilimento, circolano indiscrezioni su un provvedimento che la direzione [illegible] Nuova Sias starebbe per adottare in risposta a quanto accaduto ieri l'altro ai cancelli dell'industria valdostana.

I dirigenti non [illegible] potuti entrare negli uffici sino alle 10 «*poiché*, — questa la loro versione dei fatti — *impediti dai lavoratori che occupavano la portineria*». [illegible] Nuova Sias, in sostanza, starebbe valu[illegible] l'eventualità di denunciare le organizzazioni sindacali (o alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica e della Fim) poiché hanno bloccato, senza averne il diritto, l'entrata dei dirigenti allo stabilimento.

Il consiglio di fabbrica e la Fim potrebbero anche essere denunciati alla Magistratura per diffamazione nei confronti della direzione aziendale attraverso i volantini distribuiti ai dipendenti e agli organi di informazione sui quali [illegible] accusavano i responsabili della conduzione della Cogne di «incoscienza», «incapacità» e «assenteismo».

La riuscita dell'astensione dal lavoro di tre ore, organizzata dal sindacato per protestare contro l'applicazione del piano Finsider, è stata in parte oscurata da questa «voce». Se c'è da parte della Nuova Sias l'intenzione di sporgere denuncia, manca, comunque, comunicazione ufficiale. Dice il consiglio di fabbrica: «*Di ufficiale non c'è ancora stato detto nulla. I lavoratori martedì scorso non hanno "bloccato" le portinerie, ma si sono semplicemente riuniti in assemblea sugli ingressi di Sias e di via Paravera. Vogliamo comunque far notare che alcuni dirigenti sono entrati a più altri, [illegible] che la presenza di circa 300 persone può logicamente creare disagi all'entrata, poiccano servirsi di altre tre portinerie. Quello dove non c'è stata assemblea*».

Il consiglio di fabbrica e la Fim hanno giudicato positivamente la partecipazione [illegible] lavoratori allo sciopero dell'altro [illegible] e apprezzato, in particolare, l'agitazione parallela dei «quadri». «*L'adesione alla protesta degli impiegati della Cogne, che hanno scioperato per otto ore* — ammettono i sindacati —, *è importantissima e va sottolineata*». Proprio nel settore impiegatizio sono previsti, dal piano Finsider, tagli consistenti nei reparti di programmazione, approvvigionamento, amministrazione e centro meccanografico.

r. a.

La [illegible]e: riunito Consiglio comunale

LA SALLE — Si riunirà questa sera alle 20 il Consiglio comunale per discutere i [illegible] punti iscritti nell'ordine del giorno.

Tra gli argomenti più importanti in discussione l'incarico per la progettazione dell'acquedotto di Echarlod.

A giorni il riparto fiscale

AOSTA — E' giunta ieri da Roma [illegible] notizia rassicurante sull'iter di approvazione del riparto fiscale tra lo Stato e la Valle d'Aosta.

Il disegno di legge [illegible] nuovo ordinamento finanziario (alla Vallée spetteranno i sette [illegible] [illegible] imposte percepite sul suo territorio, circa 500 miliardi) è già stato messo all'ordine del giorno della Camera.

Verrà discusso dai deputati, in [illegible] [illegible] nell'esame del regolamento interno, nei primi giorni della prossima settimana (si pensa lunedì o martedì) e ne sarà relatore l'onorevole Giannamea.

La notizia è stata comunicata nella mattinata di ieri all'assessore regionale alle Finanze Sergio Ramera (appena rientrato da Roma, dove aveva avuto alcuni incon[illegible] [illegible] i deputati democristiani) [illegible] gruppo del suo partito alla Camera Gerardo Bianco.

A colloquio col leader del Sindacato autonomo valdostano

Savt: un listone regionale con una economia dinamica

«Occorre consolidare le attività industriali, [illegible] in situazione di stallo» - «Necessario più che mai cercare soluzioni [illegible]ve»

AOSTA — Stiamo attraversando un periodo, tutti sommato, assai difficile per il sindacato, contestato sovente dai lavo[illegible] ed in crisi per ciò che riguarda uno degli aspetti più convincenti acquisiti negli ultimi anni: l'unità interna fra le varie sigle.

Ne parliamo con François Stevenin, segretario regionale del Savt (Sindacato autonomo lavoratori valdostani). «*E' [illegible] che stiamo vivendo un momento difficile, ma esso è tale perché [illegible] cause esterne ne hanno accentuato e caratterizzato gli effetti. Non possiamo infatti non riconoscere il peso che deriva da una grave situazione economica [illegible] l'attuale, caratterizzata da un'inflazione galoppante, da una [illegible] senza precedenti e da un problema occupazionale preoccupante. L'unità sindacale, ovviamente, ne ha sofferto proprio perché, naturalmente da diverse esperienze ed ideologie, ha dovuto pagare i colpi senza il tempo necessario per mettere a fuoco una strategia comune di intervento*».

Tuttavia, per realizzare l'unità sindacale, occorrono alcune condizioni, una delle quali è senz'altro la visione ideologica, comune nell'affrontare i problemi del momento.

«*Direi che, pur essendo questo un principio basilare, non è indispensabile per cementare l'unità del sindacato. Posso senz'altro dire, al contrario, che proprio per la diversità di ideologie e per il diverso modo di affrontare i problemi, abbiamo superato, attraverso il continuo e costante confronto, i punti di divergenza ed accentuato quelli in comune*».

Spostando l'obiettivo del discorso dal sindacale al politico, ma rimanendo nel campo dell'unità, che cosa ne pensa lei, come dirigente sindacale e come valdostano, della ventilata ipotesi di costituire un «listone regionale»?

«*Lo strumento unitario di proporre e sostenere alcune tesi appare, secondo me, il più idoneo a difendere la nostra particolarità ed i nostri diritti. La ritengo quindi un'ipotesi da prendere in seria considerazione per assicurare una più completa difesa degli interessi dei valdostani, incrementando il nostro peso politico.*

«*Tuttavia, bisogna fare molta attenzione a non ricadere in ulteriori facili interpretazioni. Ritengo che questa forma di fare politica sarà positiva nella misura in cui si abbia in mente un preciso progetto progressista di sviluppo economico per la Valle d'Aosta* — dice Ste[illegible]nin —. *Noi pensiamo che in una economia [illegible] vi [illegible] essere un'equilibrata presenza dei tre settori economici fondamentali, cosa che oggi non si verifi[illegible].*

François S[illegible] Savt

La proposta sarebbe quindi: unitamoci sì, ma con un programma economico ben preciso, finalizzato ad un recupero di determinate attività in Valle?

«*Direi proprio che è così. [illegible] consolidare nella nostra regione alcune attività, come quella industriale, che [illegible] tempo dimorano in situazione [illegible] stallo forse anche per l'indifferenza dimostrata da parte dell'assessorato competente nell'affrontare i problemi che di volta in volta si prospettavano. Sono convinto che [illegible] nascita di una coalizione regionalista non avrà più successo dell'attuale amministrazione se non si daranno precise risposte ad altrettante pre[illegible] richieste, non ultime il rilancio dell'artigianato produttivo, la razionalizzazione di un adeguato programma turistico ed una revisione generale del comparto agricolo che, a [illegible] dell'attuale gestione politica, pare diventato un settore di beneficenza.*

«*E' chiaro che stiamo vivendo, di riflesso, una crisi iniziata a livello nazionale. La sinistra italiana, e con essa anche la sinistra valdostana, mi pare in fase involutiva e, forse per la prima volta, si trova senza precisi punti di riferimento confidando esclusivamente nella buona volontà e nell'organizzazione che altri partiti e movimenti regionalisti gli invidiano, ma che non basta più.*

«*Il fenomeno non investe [illegible]mente le sinistre ma, come ho già avuto modo di specificare, ci coinvolge un po' tutti.*

Enzo Blessent

Le nuove Opel Ascona 2 e 3 volumi.
In prova, subito, da noi.

VALLE D'AOSTA:
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
[illegible] (AO)

IVR[illegible]
VI-AUTO s.a.s.
S.S. Lago di Viverone
BUROLO (TO)

Alle spalle l'esperienza, di fronte l'oggi.

CARDERIA VALDOSTANA
TRAPUNTIFICIO
Via Brean 35 - Tel. 0165/552.686
11100 AOSTA
Trapunte in lana - poliestere
Piumini - Trapuntine bimbo
[illegible] E MINUTO - [illegible] DI FABBRICA
Orario: 9-12; 15-19. [illegible] pomeriggio chiuso

Ad AOSTA e IVREA
AUTOBIANCHI
è
SVOLTO

Il tribunale [illegible] stato clemente [illegible] il minorenne

Due condanne [illegible] un «perdono» per la rapina al benzinaio

AOSTA — Il tribunale (presidente Cuzzoli, giudici a latere Pessina e Schiavone) ha processato ieri mattina i tre giovani responsabili della rapina al distributore «Ip» di Derby sulla statale 26.

Francesco Ursida, 20 anni, residente in viale Europa 32, e Antonino Corica, 19 anni, domiciliato in via Malherbes, sono stati riconosciuti colpevoli di furto e rapina aggravata e condannati a due anni e due mesi [illegible] carcere ciascuno. Il loro complice, A. F., 17 anni, residente in via Malherbes, ha ottenuto il perdono giudiziale. [illegible] Corica è stata [illegible] la condizionale, mentre Ursida dovrà [illegible] [illegible] pena perché ha già beneficiato in altre due occasioni (guida senza patente e ricettazione) della condizionale. Prima dell'inizio del dibattimento la difesa, avvocato Canino di Aosta, ha richiesto alla Corte di riconoscere la nullità del fermo dei tre giovani e delle dichiarazioni degli imputati rilasciate [illegible] [illegible] presenza di un avvocato e messe agli atti processuali. Il Tribunale ha accolto solo quest'ultima richiesta.

Tutti e tre gli imputati hanno ammesso [illegible] aver rapinato il distributore nella notte tra il [illegible] e il [illegible] ottobre, ma [illegible] usato un'arma giocattolo poi gettata mentre fuggivano. Il pubblico ministero, dottor Attolico, ha richiesto una pena di due anni e 6 mesi per Ursida e Corica e due anni e due mesi di reclusione per il minore, che [illegible] [illegible] trascinato nella rapina per il solo gusto di guidare l'auto. Dopo un quarto d'ora [illegible] [illegible] consiglio la sentenza

c. [illegible]

Gli artigiani [illegible] Valle dovranno entro il 25 ottobre prossimo presentare il versamento dei contributi I.V.S. e assistenza sanitaria.

«Mano di velluto» catturato [illegible] polizia al Casinò

Ex parà ed ex 007: in realtà rubava le fiches a St-Vincent

ST. VINCENT — Gli agenti della Squadra Mobile in servizio al Casinò di Saint Vincent hanno arrestato l'altra notte un uomo già noto a tutte le polizie europee: Antonio Brescia, settantunenne, di Brindisi, ricercato da 10 anni; era colpito da ordine [illegible] carcerazione per furti e borseggi. Doveva ancora scontare quattro anni [illegible] carcere e sei di casa di lavoro.

Gli agenti lo hanno sorpreso mentre, appoggiato al bancone delle «fiches», tentava di impossessarsene. Arrestato e condotto in Questura non opponeva resistenza e raccontava la sua lunga «carriera» di ladro e borseggiatore.

«Mano di velluto», conosciuto con questo soprannome alla polizia e nell'ambiente della «mala», era sempre riuscito a farla franca malgrado sulle [illegible] tracce ci fossero le polizie [illegible] tutta Europa. Il suo nominativo era [illegible] segnalato a tutte le questure italiane ed era colpito da numerosi ordini di carcerazione.

Durante l'interrogatorio in Questura, ha dichiarato [illegible] aver partecipato alla Resistenza [illegible] una specie di mercenario, che [illegible] buttava [illegible] paracadute dietro le linee nemiche per [illegible] compensi. Dopo la Liberazione finalmente un lavoro, a suo dire, «*come agente dell'Intelligence Service*». Durò poco: la [illegible] «destrezza manuale» fu scoperta e vennero a galla precedenti poco chiari. [illegible] alcuni [illegible] lavori saltuari alterna periodi [illegible] viaggio per «arrotondare» con i furti gli stipendi. Il suo nome è presto conosciuto alla polizia: le prime denunce, i primi processi in contumacia. [illegible] gli ordini [illegible] cattura e di carcerazione.

AOSTA — Alle 21.30 di martedì la Mobile ha arrestato in via Monte Grivola Alberto Brazzarolla, 33 anni, [illegible] Aosta per atti osceni in luogo pubblico e tentata violenza carnale ai danni di una giovane. Gli agenti della Questura sono stati chiamati dalla vittima stessa che era riuscita, dopo una breve colluttazione, a sfuggire al Brazzarolla. Per gli stessi reati il giovane ha una lunga serie di precedenti.

AOSTA — E' stato identificato e denunciato per aggressione il ragazzo che nella tarda serata [illegible] venerdì scorso [illegible] percosse una giovane signora in via Roma.

L'identificazione è avvenuta in Questura dove la vittima ha riconosciuto il suo aggressore tra le fotografie che le sono state mostrate. Il giovane è un minorenne, C. L., di 17 anni, [illegible] nuovo [illegible] queste bravate.

Quella sera aveva avvicinato la donna con la [illegible] di chiedere l'indirizzo [illegible] una famiglia e quando la signora si [illegible] voltata l'ha aggredita colpendola con un pugno alla nuca e cercando di strapparle [illegible] abiti. Poi è fuggito.

c. m.

Bataille des reines vincono Ribella Tonnere e Castagna

NUS — Si è svolta domenica a Nus, di fronte ad un folto pubblico, l'ultima prova di qualificazione alla finale regionale. Altre 12 bovine (4 per categoria) [illegible] entrate nel sceito lotto [illegible] finaliste (159 in tutto) che si daranno battaglia per l'ultima volta nella stagione domenica [illegible] ad Aosta.

Le tre vincitrici assolute di Nus sono risultate: 1ª [illegible] «Tonnere» (allevatore Empereur); 2ª cat. «Castagna» (allev. Cerisey); 3ª cat. «Ribella» (allev. Blanchod).

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de La Pierre, tel. (0165) 41.019.
Shusmmesi Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: strada statale 508, tel. (0125) 300.159.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 62.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 2488.
Valtournenche: frar. [illegible], tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: frar. Treponi, tel. (0165) 95.126.

[illegible]
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30 di domani)
Aosta: «Tassoc» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «P» sulla statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marsia.

FARMACIE
[illegible] Mocca, via Torino (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle ore 12 di domani: possibilità di schiarite da Ovest. *Temperatura di ieri:* min. 11°, max 12° (ore 14). *Umidità:* 90%. *Vento:* calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

CINEMA

AOSTA
CORSO: Una vacanza del cuore, regia di Mariano Laurenti, con A. Rizzoli, E. Cannavale, Bombolo. Italia, 1981 — *In virtù delle sue buone capacità professionali Laurenti rende televisivi originali i ripetitivi schemi della commedia erotica italiana.*
GIACOSA: Il postino suona sempre due volte, regia di Bob Rafelson, con J. Nicholson e J. Lange. Usa, 1981. Viet. m. 14 — *Affinati dalla morbosa storia dei due diabolici amanti, molti registi [illegible] adattato per lo schermo l'omonimo libro di Cain; ora si prova Rafelson contando in più sulla potenza erotica della nuova «sex simbol» americana, Jessica Lange.*
ITALIA: La corsa più pazza d'America, regia di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett. Usa, 1980 — *La corsa in questione, [illegible] esiste veramente, si vince attraversando gli Usa da costa a costa nel minore tempo possibile, in barba ai limiti di velocità e agli intervanti della polizia.*
LUX: Marion play lady superpomo, film luce rossa. Viet. m. 18.
SPLENDOR: Uno scomodo bersaglio, regia di Peter Yates, con W. Hurt, S. Weaver, C. Plummer. Usa, 1980 — *Per farsi notare da [illegible] della giornalista televisiva, un uomo si uccide nei gabinetti, facendosi passare per un ben informato testimone di un delitto.*
[illegible]
MONTE BIANCO: riposo.
[illegible]
SAINT-VINCENT: riposo.
VERRES
IDEAL: riposo.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10-12,30 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in valle: «Metamorfosi», un programma di G. Bonaschi realizzato da M. L. Di Loreto
14,30-15 Voix de la Vallée

TV 3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Carrefour [illegible] gia delle Alpi», nella profondità della crosta terrestre
22,20 Tg3 regionale (replica)

RTA
12 — Vegas, telefilm
13 — Corsa senza limiti, cartoni animati
14 — La famiglia Bradford, telefilm
14,30 Star Blazers, cartoni animati)
15 — Paper Moon, film [illegible] P. Bogdanovich, con R. O'Neil, M. Kahn, T. O'Neil. Usa 1973, drammatico
16,30 Man Hunter (telefilm)
17,30 Soccer boy, cartoni animati)
19 — Star Blazers, cartoni animati)
19,30 Musicuore - Cucina - Rubriche
19 — Sport
19,30 Co[illegible] [illegible] limiti, cartoni animati)
20 — Soccer boy, cartoni animati)
20,30 Chips, telefilm
21,30 La valle d[illegible] rossi, film di William Winley, con [illegible]. Hudson, L. Bernay. Usa 1950, poliziesco
23 — La famiglia Bradford, telefilm

CANALE 5
[illegible]
8,30 Buongiorno Italia
9,30 Phillis, telefilm
10 — Rubriche varie
[illegible] Hello Goggi
10,55 Rubrica
11 — Love boat, telefilm
11,55 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn
14 — Io sono perversa, film di Alex March, con R. O'Neil, L. Taylor, Young. Usa 1969, drammatico
16 — Phillis, telefilm
16,30 Furia, telefilm
17 — I rangor della foresta, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Pop corn
19 — Kung Fu, telefilm
20 — Speciale Canale 5
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Caccia al maschio, film
23,30 Speciale Canale 5
24 — Alba pagana, film

[illegible] 2
10,30 A2 Antiope
11,15 A2 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 La vie d[illegible] autres, feuilleton
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine regional de FR3
13,50 Face a vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Serie: L'echange.
15,55 L'invité du jeudi
17,20 Fenetre sur...
17,52 Recre A2
18,30 C'est la vie deuxième edition [illegible] journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord [illegible] d'accord
19,20 Ac[illegible]tes regionales [illegible] FR3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Le regard des autres, film
22,20 Elle court, elle court, l'operette
23,10 Journal de l'A2, quatrième édition

TV SUISSE ROMANDE
15 — Point de mire
15,10 Vision 2 (Voir ou revoir)
17,25 4, 5, 6, 7,... Bobibouchettes
17,35 Il etait une fois... l'Espace
18 — Téléjournal
18,05 A l'affiche
18,35 Les contes du folklore hongrois
18,45 Capitaine Simon
18,55 Un jour, une heure
19,30 Téléjournal
19,50 Quadrillage
21,10 Temps présent - [illegible] rique: Les [illegible] rougeoient encore.
21,15 Le Christ s'est arrêté à Eboli, [illegible] film de Francesco Rosi (2ª parte)
22,10 Le regard des autres
23,05 Telejournal
23,15 L'anlanne est à vous

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel 011/66 80.65
via Roma, 80 - Tel. 65 88 44
Via Mercerie 38

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA (15100) via Cavour 5 - Tel 0131/44 25 43
AOSTA (11100) Via Xavier de Maistre 10 - Tel 0165/45 951
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel 0141 - 32 222
BIELLA (13051) Via della Repubblica 29 - Tel 015-35 53 30
CUNEO (12100) Via XX Settembre 39 - Tel 0171 - 50 832
NOVARA (28100) Corso Mazzini 1 - Tel 0321/33 341
VERCELLI (13100) Via P.lo Bardesana 14 - Tel. 0161 / 4 111

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA (16121) Via S. Vermi 23 - Tel 010/59.25 60 - 59 58 33
IMPERIA (18100) Via Bonfante 1 - Tel 0183/27 33 71
SANREMO (18038) Via Gioberti 47 - Tel 0184/68 49 49
SAVONA (17100) Via Astengo 1/1 - Tel 019-38 210 - 38 64 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 53 - Tel 0144-2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel 0173/35 717
CASALE MONF. (15033) Via Roma 52 - b - Tel 0142 - 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel 0172/60 064
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel 0174/40 379

PK
publikompass spa

Eppure produce ottimi prodotti, presto anche panna e yogurt

Da oltre due anni la Regione trascura la Centrale del latte

AOSTA — Le polemiche sul funzionamento della Centrale del latte di Aosta si trascinano da due anni circa. Lo stesso presidente, geometra Guido Jerusel, non nasconde un certo malcontento, soprattutto per quanto riguarda la ristrutturazione della Centrale, dove confluisce la maggior quantità del latte che viene prodotto in Valle d'Aosta. Quali sono, in concreto, abbiamo chiesto a Jerusel i problemi che rendono faticoso l'andamento della Centrale?

«Faccio presente che da oltre due anni — esordisce Jerusel — il consiglio di amministrazione della Centrale ha presentato alla Regione una relazione sulla ristrutturazione della Centrale del latte. Nell'ultimo consiglio regionale, prima della pausa estiva, detta relazione è stata approvata la "linea di massima", però, a tutt'oggi, non ha ancora dato nessun frutto. Puntualizzo — continua Jerusel — che due anni fa, quando la Centrale si trovava con un passivo di 220 milioni, l'amministrazione regionale, anziché integrare questo pesante deficit, ha dimezzato il capitale sociale, lasciandoci in una situazione drastica».

Quindi la Regione è piuttosto insensibile... «Certamente — afferma polemico Jerusel — Insensibile ed irresponsabile: nell'anno in corso, infatti, in un incidente stradale, si è sfasciato un automezzo della Regione per la distribuzione del latte e, fatto grave e significativo, non avendo provveduto la Regione stessa a sostituire detto automezzo su richiesto del 14 maggio 1981, la Centrale ha dovuto accollarsi anche questa spesa non indifferente».

«Inoltre — prosegue Jerusel — abbiamo promosso anche all'acquisto di una macchina imbottigliatrice, in previsione della distribuzione del latte nelle scuole elementari e dell'obbligo, in funzione di una recente norma Cee. Attualmente questa macchina serve all'imbottigliamento della panna e dello yogurt che, tra l'altro, verrà al più presto confezionato dalla Centrale stessa, anziché da una ditta fuori Valle, come accade al momento».

I periodi di «morta» della produzione cominciano verso la fine del mese di maggio, quando le mucche vanno negli alpeggi. Da media di 160 quintali giornalieri conferiti dal mese di gennaio al mese di giugno, si passa ad un calo del nel periodo estivo, proprio quando la popolazione valdostana aumenta per il massiccio afflusso turistico e la richiesta di latte è, di conseguenza, notevole. Le punte minime si hanno nei mesi di ottobre e novembre. Come sopperiscono gli addetti a questo inconveniente?

«Ci rivolgiamo presso la Cooperativa produttori Abl di Gruglisco — dice Lettry, impiegato della Società — e questo capita regolarmente tutti gli anni».

Inevitabilmente si accumulano pesanti deficit per l'azienda. Per quanto riguarda le spese inerenti ai conti di raccolta, centralizzazione e distribuzione del latte, Jerusel precisa: «Mentre i conferitori hanno avuto, nel corso dell'anno, ben due aumenti, alla Centrale non è stata riconosciuta nessuna spesa, nonostante le solleciti richieste al Cip. Il danno che ne deriva oltre che aggravare sul bilancio della Regione, danneggia in modo particolare tutti i conferitori della Centrale, che aspettano ancora di ricevere il pagamento del latte conferito nel mese di giugno».

Dalla riunione del consiglio di amministrazione della Centrale Latticre del 9 ottobre, non è emersa alcuna novità. All'ordine del giorno vi era l'esame delle relazioni dei consiglieri stessi, la possibilità di una migliore organizzazione interna degli operai e, soprattutto, il potenziamento della rete commerciale che lascia alquanto a desiderare. Il tutto è stato rimandato ad una prossima riunione in data da destinarsi.

«Inoltre — conclude Jerusel — è prevista l'installazione di nuove frigoriferi per la realizzazione, nella Centrale stessa, del "Rebiok", formaggio tipico locale, molto ben visto dal consumatori, in quanto fatto con latte debitamente pastorizzato, che garantisce allo stesso una maggiore conservazione, a scapito della concorrenza».

Sandra Lucchini

Aosta. La Centrale del latte, ottimi prodotti e in sviluppo anche se dimenticata

Proposta per St-Marcel

Da fabbrica a centro ricreativo?

E' il vecchio stabilimento Montedison, chiuso e ora lasciato andare in rovina

SAINT-MARCEL — Presso il ponte che conduce a Saint-Marcel c'è un vecchio fabbricato ziale, smantellato e abbandonato al suo destino.

«Fino a poco tempo fa in questo stabilimento veniva lavorata la pirite da parte della Montedison e si scorgeva il chiarore dei forni di fusione riflettersi nelle acque della vicina Dora. Poi è sopraggiunta la crisi industriale e la sua chiusura si è resa inevitabile.

Viene ora da domandarsi perché non si utilizzi, ristrutturandolo, una tale costruzione già esistente per creare una serie di servizi e infrastrutture oggi scarse o inesistenti, evitando lento, ma inesorabile depauperamento architettonico.

Con la collaborazione e la buona volontà di tutti: direzione Montedison, Comune, Regione, Comunità montana, Enti di promozione, sindacati, Pro Loco, si potrebbe ristrutturare simile edificio in modo da realizzare un centro di interesse sociale non indifferente.

Nella zona, compresa tra St.-Christophe e mancanza di punti di incontro, di sale di riunione, impianti sportivi coperti e nota: una biblioteca, un bocciodromo, una palestra.

In Valle esistono altri pi di inutilizzazione di fabbricati, tipo la Fera di Saint-Vincent, anche prove di competenza da parte delle autorità, che rimodernando palazzine e capannoni della ex Brambilla di Verrès, sono riuscite a decentrare una parte dell'Istituto professionale regionale, venendo incontro alle esigenze di un grande numero di studenti.

c. man.

Troppi danni ai campi, pochi indennizzi: che ne pensano gli amministratori?

E' difficile trovare l'armonia tra il turismo e l'agricoltura

Spetta agli operatori turistici, attraverso l'Azienda soggiorno, equilibrare la situazione - Ma il principio resta il massimo rispetto dei cittadini proprietà

COGNE — Come ogni anno, gli unici a vedere nella stagione turistica solo gli aspetti negativi sono numerosi agricoltori locali che si lamentano per i danni subiti a causa dei turisti che invadono e calpestano i prati destinati a pascolo e foraggio.

Domandiamo al presidente dell'Associazione agricoltori, signor Giustino Charrusa, qual è la sua opinione in proposito.

«A mio avviso situazione è notevolmente migliorata; c'è solo uno piccola percentuale di villeggianti che non rispetta i prati e quindi il lavoro dei contadini. Sono certo che le campagne indette sia a livello nazionale regionale per il rispetto della natura cominciano a dare i loro frutti ed è in questo senso che si deve lavorare, cioè sensibilizzare i cittadini a preservare i pochi beni naturali rimasti. Non penso che le mille persone a gruppi; credo certamente che sia più utile fare leva sul senso della gente».

I danni provocati dai turisti campi di quale entità sono?

«E' difficile rispondere esattezza; certo direi che non si deve esagerare dato che qualche chilo di foraggio perso corrisponde in fondo a poche migliaia lire. questione di fondo, al di là del valore in denaro, dei danni subiti è che contadini spiace vedere invasi i loro prati, e quindi offeso il loro lavoro, da persone che in nessun caso dovrebbero violare proprietà privata».

Al sindaco Cogne, Osvaldo Ruffier, domandiamo che cosa ha fatto per far sì che i villeggianti rispettino campi e prati nell'ambito del Comune.

«Lamentele dirette da parte degli agricoltori Cogne non ci sono mai pervenute, anche se sappiamo del loro scontento. Senza una delega preciso da parte dei proprietari ci è difficile intervenire contravvenzioni che verrebbero date in fondo per difendere proprietà private. Del resto personale sufficiente per intervenire in questo senso e a causa delle leggi in vigore possiamo assumere».

Lei crede possibile un'armonica convivenza fra turismo e agricoltura?

«Io credo che siano due settori che possano andare molto d'accordo; la presenza massiccia di villeggianti durante la stagione estiva se rappresenta un beneficio per gli operatori turistici, per gli agricoltori invece si risolve in un danno. Credo quindi che gli operatori turistici, attraverso l'azienda di soggiorno che li rappresenta, dovrebbero in qualche modo equilibrare tale situazione».

Afferma il presidente dell'Azienda di soggiorno, Ida Lugon.

«Sono al corrente di questo problema e, pur dichiarandomi aperto ad esaminare tutte le soluzioni possibili, sono dell'avviso che il principio fondamentale ed inderogabile dal quale non dobbiamo discostarci rimane quello del massimo rispetto da parte dei cittadini verso la proprietà altrui. In tal senso credo che i trasgressori dovrebbero essere puniti con severe ammende».

Non teme in questo modo di creare un braccio di ferro tra enti locali e turisti?

«Assolutamente; il fatto che Cogne sia una stazione turistica che offre grandi spazi verdi e preziosi valori naturali non deve significare che i villeggianti possano usufruirne al punto da lasciare terra bruciata al loro passaggio. Contiamo quindi l'anno prossimo, in collaborazione con le guide della natura, delle guardie forestali, dell'amministrazione comunale e regionale di intervenire severamente contro coloro che confondono il godimento di la sua distruzione».

r. g.

Desharpa violenta e notturna

Tra gregge e auto volan botte da orbi

LILLIANES — «Desharpa notturna e violenta; potrebbe essere il titolo d'un libro, invece è quanto duto mentre un gregge scendeva dalla valle del Lys verso la pianura, sotto la guida due pastori vesani, Giuseppe Modina, di 30 anni, di Tavagnasco e Giacomino Peraglie, di 46 anni, di Rueglio, che le loro pecore stavano raggiungendo l'abitato di Lillianes. Era la mezzanotte di sabato sera.

Le pecore occupavano tutta la sede stradale, si, si sa, un gregge non è un Tir e non deve liberare la strada carreggiabile per la mezzanotte di sabato.

A quel punto, dicono verso Pont-Saint-Martin, giungevano due automobili. Dopo aver atteso per un po' il passaggio pecore, gli occupanti della seconda vettura, Mario Clerin, di Pont-Saint-Martin, e Andrea Bosio, impresario edile, pure di Pont, sono scesi per vedere se era possibile proseguire.

Era buio, solo i fari delle due vetture illuminavano l'asfalto, rocce, pecore, prati scoscesi, boschi. Il Bosio non ha scorto nulla, ma sentito però la bastonata che gli è giunta sulla testa. L'amico Clerin, brancolando all'oscuro, ha tentato di aiutarlo; altra bastonata sul braccio. I colpi sono stati assestati senza commenti e i malcapitati, molto buon senso, hanno preferito reagire e rientrare in auto.

Il Bosio e il Clerin, ciascuno una prognosi di dieci giorni, si fatti medicare all'ospedale, raccontando ai carabinieri il fatto che certi pastori (ma saranno stati loro?) fanno del bastone un uso non esattamente pastorale.

t. e.

Problemi minoranze a Gressoney

«Una tv in tedesco» aiuterebbe i Walser

GRESSONEY — I ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo di Gressoney ed Issime hanno tra le altre materie comuni a tutte le scuole anche la lingua tedesca. Sono ormai molti anni che l'insegnamento del tedesco in questi Comuni è svolto con passione dalla professoressa Alice Borell.

Da quanto tempo, più o meno ufficialmente, il tedesco viene insegnato nelle scuole dei Comuni walser?

«Inizia nel 1955 — dice la professoressa — con la collaborazione della direzione didattica di Pont-Saint-Martin insegnando livello sperimentale nelle prime classi delle scuole elementari; l'iniziativa si consolidò ben presto e fu estesa alle scuole della media inferiore».

Tra gli alunni attuali vi sono probabilmente molti bambini non originari della comunità walser: ciò comporta difficoltà didattiche maggiori una volta quando quasi tutti o casa parlavano il «titsch».

«Devo dire innanzitutto che a scuola insegno il tedesco, ma faccio frequenti riferimenti alla parlata "titsch" confrontando vocaboli, modi di dire e struttura grammaticale e sintattica. Naturalmente i figli di genitori walser in questa fase più avvantaggiati degli altri; tuttavia in genere, considerata la naturale facilità di apprendimento dei giovani, ho potuto constatare soddisfacenti risultati anche in quelli le cui famiglie parlano normalmente italiano».

I suoi alunni contenti di studiare il tedesco o si lamentano del fatto che i loro coetanei di altre scuole hanno meno da faticare?

«No, questo problema mio parere non esiste, infatti ho avuto sempre cura di adeguare i miei orari e i miei programmi agli impegni derivanti ai ragazzi dalle altre materie; inoltre sa sanno che lo studio di una lingua facilitarà nella scelta una professione e nella vita in generale. Tuttavia non sempre si rendono conto che tutto ciò tende anche a conseguire un risultato molto importante: ritengo infatti che questa attività didattica sia necessaria e oggi indispensabile per la conservazione del patrimonio linguistico dei walser della Valle del Lys, senza il quale la comunità perderebbe una delle sue caratteristiche essenziali».

I Comuni interessati e la Regione sono sensibili agli sforzi che fate a favore del «titsch»?

«Direi senz'altro di sì e tutti l'avranno potuto constatare, anche se molto si può ancora fare».

Se lo potesse, lei che cosa farebbe?

«Devo considerare un fatto importante: all'uscita scuola i ragazzi trovano ambiente turismo, televisione ecc.) in cui predominante è l'uso della lingua italiana; mentre per secoli il "titsch" è stato tramandato oralmente di generazione in generazione attraverso l'uso costante e quotidiano. Bisognerebbe pertanto dare a tutti, anche al fuori del mondo scolastico, l'occasione di usare la lingua tedesca e il dialetto. Sono quindi d'accordo con chi ritiene che un buon incentivo sarebbe costituito dal fatto di ricevere programmi televisivi lingua tedesca».

Marco Pasi

La "commenda" al cav. Vigna

AOSTA — Al già Maestro del lavoro cav. uff. Giovanni Antonio Vigna, 73 anni, di Aosta è stata conferita dal Presidente della Repubblica, l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

Padre di sei figli nati tra il 1931 e il 1951, Giovanni Antonio Vigna ha alle spalle una vita di intenso lavoro (più di 40 anni presso la Naz. Nazionale Cogne) e di una ricca serie di attività sociali, politiche ed amministrative.

Dopo tante parole si passa alle iniziative concrete

Un centro per gli handicappati presso l'ex colle Onmi a Aosta

AOSTA — Dopo pa e tentativi parziali sul problema degli handicappati sembra giunta l'ora di un'iniziativa concreta. Ad Aosta sta sorgendo presso l'ex Onmi una struttura di «sostegno» il cui scopo sarà ospitare i minori handicappati e venire in aiuto alle famiglie e alla scuola, che già da tempo, con o senza l'ausilio di insegnanti aggiunti, ha inserito gli handicappati nelle dell'obbligo.

«Da tre anni l'amministrazione regionale batte — ha dichiarato l'assessore alla Sanità, Rollandin — affinché, come previsto nella legge 47 siano istituite delle microcomunità nelle quali i portatori di handicap possano trovare l'assistenza necessaria. Sono stati pertanto invitati i Comuni a tener conto della presenza degli handicappati, sia fisici che mentali. Per il momento questi centri sostegno sono stati istituiti in pochi Comuni, Arvier, Saint-Pierre, Aosta, Châtillon, con un aiuto da parte della Regione si cercherà di averne uno per ogni distretto sanitario».

«Fino oggi — afferma Antonella Puddinu, sociologa presso l'amministrazione regionale — a parte l'inserimento scolastico la realizzazione altri interventi a favore degli handicappati è stata piuttosto scadente in valle. Ora si tratta di creare strutture che non devono sostituirsi alla famiglia o alla scuola, ma servire loro da appoggio. Così, i minori portatori handicap che maggiormente risentono del passaggio tra scuola materna, le elementari o le medie dovrebbero comunque garantito un contatto a livello scolastico e potrebbero svolgere presso i centri una serie di attività di stimolazione, con la ripresa quanto fatto a scuola, o di semplice mantenimento delle nozioni apprese».

Il centro che sorgerà presso l'ex Onmi ospiterà i minori handicappati del 5° distretto (Aosta e cintura) e come quelli a venire avrà il vantaggio di raccogliere ragazzi limitata zona geografica senza pertanto provocare il loro distacco dall'ambiente familiare e sociale come avveniva quando esistevano appositi istituti sul territorio nazionale, e di non delegare esclusivamente alla scuola l'inserimento sociale dei portatori di handicap.

«L'inserimento degli handicappati nella scuola dell'obbligo — continua Puddinu — non ha creato in valle grossi problemi né parte degli altri bambini, la cui reazione è strettamente collegata alla capacità degli adulti a far loro capire e accettare diversità altrui, né da parte dei genitori di bimbi "normali" che non hanno mai assunto atteggiamenti rigidi riguardo al problema. Per il lavoro che rimane fare sarà importante la collaborazione e la consapevolezza della gente. Solo in questo caso l'inserimento sociale degli handicappati sarà vincente, altrimenti sarà un "buco" costato molto caro».

Quantificare in cifre l'impegno assunto dalla Regione a favore degli handicappati e delle loro famiglie è cosa ardua: basti pensare personale impiegato per affrontare i molteplici problemi alla particolarità delle strutture necessarie. Per la ristrutturazione dell'ex Onmi che al piano rialzato ospiterà 8 bambini handicappati, la spesa è di 110 milioni. Gli interventi stati diversi, dal rifacimento del tetto, alla sostituzione delle porte per permettere il passaggio delle carrozzelle, alla sostituzione dei pavimenti con la fibra usata nelle palestre per evitare conseguenze di eventuali cadute.

Beatrice Mosca

Corsi di nuoto per minori handicappati

AOSTA — In collaborazione il Coni-Valle d'Aosta, l'assessore comunale alla Sanità e ai servizi sociali intende istituire un corso di nuoto per minori portatori di handicap in età scolare.

Il corso è gratuito e avrà la durata novembre 1981 al maggio 1982 e si svolgerà presso la piscina coperta la partecipazione e la sorveglianza di idonei istruttori.

L'ammissione è subordinata a una visita medica preliminare e al parere favorevole del medico incaricato, il quale avrà altresì il compito di seguire l'andamento del corso.

Le famiglie interessate sono pregate di rivolgersi direttamente all'ufficio servizi sociali del Comune e tramite i servizi consultoriali di Le iscrizioni per motivi organizzativi si chiuderanno improrogabilmente il 31 ottobre 1981.

Una nuova iniziativa di Moramarco Ottici

IL COMPUTER DEGLI OCCHI AL SERVIZIO DEI VALDOSTANI

Nel cuore di Aosta in Piazza Narbonne, MORAMARCO, uno dei più antichi e prestigiosi ottici, offre a tutti i valdostani la possibilità di sottoporsi ad un esame computerizzato della vista rapido e preciso, grazie al nuovissimo DIOPTRON il degli occhi.

Il DIOPTRON, tramite delle parole elettronica, è uno esempi come gli tecnologici realizzati nelle ricerche aerospaziali non simile a se stesso, ma possono venir utilizzati per un più ampio controllo della salute dell'uomo in generale e, nel caso specifico, della sua vista.

DIOPTRON: la tecnologia dei computer è al servizio della correzione dei difetti visivi: basta un semplice sguardo ed in un baleno di luce su una scheda verranno stampati con estrema precisione tutti i dati relativi al vostro stato refrattivo oggettivo dei vostri occhi, il tutto senza richiedervi alcuna cooperazione. domanda, senza difficili prove e senza mettere pesanti occhiali sul vostro naso. Chiunque dovrebbe sottoporsi a questo «CHECK-UP», se tutto sarà normale tanto meglio, ma avrà una conferma! Ma se il computer rivelerà un difetto, sarà meglio saperlo subito e correre ai ripari: potrà scoprire il problema potrebbe solo aggravare la situazione. Per coloro che di avere dei problemi e che abbiano dei dubbi propri occhiali a lenti a contatto il computer degli occhi e MORAMARCO OTTICI sono a vostra disposizione gratuitamente il mercoledì, giovedì e venerdì pomeriggio.

Per risolvere tutti i vostri problemi di protesi (dentiera), anche i casi non risolti

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:

STUDIO DENTISTICO
DOTTOR A. GIANETTO
VERRES (AO)

Protesi fisse mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia

VISITE —

Cure
Ortodonzia - Igiene e prevenzione

Telefonate al 0125 -
- VIA DUCA d'AOSTA 47

ROLLER ARCA Roulotte Autocaravan

Offerte speciali fine stagione
Caravan esposizione

Vasto assortimento dell'usato:
Arca Noè 350 4 posti
Roller Super 81 820 super accessorista 3 posti
Roller Rembrandt 380 4 posti
Roller Alica 350 4 posti
Roller Super 81 4807 posti
Roller Super 81 530 5 posti
Adria 450 4 posti
Nardi Sabina 2-4 posti

GALLIATI AOSTA CARAVAN
Campeggio-Sport-Nautica
via M. 13, Aosta - Tel. 0165
Esposizione entrata Aeroporto Corrado Gex
Centro Assistenza via Stavelin 5 - tel. 0165 23.04 -
Rimessaggio invernale

APPARTAMENTI IN AOSTA

VIA : ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzi, scala interna per mansarda di 80 mq., cantina, box auto.

ZONA PANORAMICA. Appartamento: ingresso, cucina abitabile, salone, camere, doppi servizi, balconi, cantina, box auto.

VIA GELE': ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina L. 55.000.000.

VIA MONT GELE', vendiamo in palazzina, appartamenti: soggiorno, cucina, 1-3 camere, singoli o doppi servizi, cantina, box auto. Consegna autunno 1982.

VIA PARIGI, appartamenti arredati, varie dimensioni da lire 30.000.000. Mutuo compreso.

VIA PARIGI: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.

VIA IV NOVEMBRE: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, 2 balconi, posto auto, cantina, soffitto.

Società del gruppo Banco Ambrosiano
43741

L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA VALLE D'AOSTA
invita tutti gli artigiani all'annuale

Festa dell'Artigiano

che si terrà Pont St. Martin il 25 ottobre con inizio della Manifestazione alle ore 9,30.

Le prenotazioni per il pranzo sociale, si ricevono entro ore 13 di venerdì 23 ottobre presso i Responsabili delle Sezioni presso l'Associazione Artigiani 55, tel. 0165/348.88.

Val-Wagen
concessionaria
Volkswagen - Audi

Ci siamo trasferiti Saint Cristophe per servirvi meglio!
Vendita assistenza ricambi originali
Volkswagen - Audi
Regione Aeroporto Saint Cristophe - Tel. 0165/356.51 - 333.24

Sta concludendosi una vertenza che durava da cinque mesi

C'è l'accordo per la Morando adesso si attende la ratifica

Il reparto fonderia verrà chiuso i 41 addetti inseriti in altri reparti ricorrere alla integrazione - Discussione aperta sul decentramento

ASTI — Schiarita nella difficile vertenza in alla Morando. direzione e il consiglio di fabbrica hanno raggiunto bozza di intesa che verrà ora illustrata ai 420 dipendenti grande stabilimento che produce macchinari per laterizi. Con la ratifica da parte delle maestranze concluderà delle vertenze più lunghe della difficile stagione contrattuale in provincia.

Lo scontro tra direzione e consiglio di fabbrica iniziato infatti cinque mesi fa, vero «record» negativo per un'azienda per tradizione costituisce una «eccezione» nel panorama crisi delle industrie astigiane. Per protestare contro la posizione della Morando gli operai due settimane hanno incrociato ogni giorno le braccia per un'ora rallentando la produzione.

La direzione ha in pratica accolto la serie di richieste presentate consiglio di fabbrica sui problemi degli investimenti e della occupazione. Verrà chiusa fonderia che secondo i bilanci presentati dalla Morando impone oneri eccessivi all'azienda. Le lavorazioni di questo reparto, contestato anche in passato a causa di rischi di inquinamento, trasferite a ditte esterne; il consiglio di fabbrica ha ottenuto però la garanzia che i 41 dipendenti verranno subito inseriti in altri reparti senza necessità di fare ricorso alla cassa integrazione.

Il problema del decentramento produttivo e della garanzia dell'occupazione ha rappresentato dei punti più difficili della trattativa. Gli operai temono infatti che la Morando punti a smantellare progressivamente le lavorazioni meno remunerative trasformando la fabbrica in un semplice centro di commercializzazione.

La bozza d'accordo stabilisce che il decentramento verrà discusso il sindacato per valutare i costi e la qualità dei prodotti. Sono garantite anche lavorazioni alternative, verrà anche presentato al consiglio di fabbrica il piano investimenti per rilanciare l'azienda.

La Morando produce prattutto per il mercato estero e per questo riuscita finora evitare le conseguenze del blocco dell'attività edilizia. Negli ultimi tempi però la direzione ha annunciato segnali allarmanti di un calo delle commesse.

A diminuire la tensione in fabbrica ha contribuito anche l'intesa sul problema rapporti sindacali. La infatti ha duramente polemizzato con consiglio di fabbrica sostenendo che il numero dei componenti del consiglio troppo alto e che a causa dell'elevata percentuale permessi assemblee la produzione viene ridotta.

I delegati hanno respinto le accuse sostenendo che dell'assenteismo alla Morando è molto bassa. Il consiglio fabbrica non vuole ridotto tutti gli spostamenti all'interno dell'azienda verranno preventivamente concordati.

Domenico Quirico

A Nizza la terza udienza

Processo eliconsorzi oggi saranno sentiti numerosi testimoni

NIZZA — Terza udienza oggi giovedì, in pretura a carico dei presidenti degli Eliconsorzi e dei piloti per le irrorazioni antiortitogamici che avrebbero causato danni a varie persone colpite da allergie.

Il dibattimento di oggi prevede l'interrogatorio di almeno ventina testimoni. Nella precedente udienza martedì, parte civile e difensori degli imputati, sono spesso «scontrati» e il pretore Aldo Ferrua, ha dovuto intervenire più volte. Dopo la prima giornata il pubblico non ha più seguito udienze, e anche molti degli imputati sono assenti.

Gli avvocati difensori hanno accusato la parte civile di «troppa genericità», non avendo saputo indicare a quale eliconsorzio appartenesse l'elicottero che aveva causato i danni lamentati.

Su questo argomento si sono avute numerose «botte e risposte» all'avvocato parte civile Cannata e gli avvocati Mirate Benzi e Pazzi. Dalle disposizioni emerso, seppure in maniera confusa un fatto nuovo: ci sarebbe infatti un quarto eliconsorzio che non siede attualmente sul banco degli imputati, ma che potrebbe essere coinvolto nella vicenda.

Giuseppe Iguera, agricoltore di Incisa Scapaccino, è lamentato che, essendo in passato venuto in contatto con sostanze irrorate dagli elicotteri, queste gli avrebbero causato gonfiamento degli chi e prurito. Da un raffronto della dove sarebbe successo il fatto (frazione Croce) e dalle date, sembra che nessuna tre eliconsorzi ora accusati operasse in quella zona. Il numero degli imputati potrebbe dunque allungarsi.

Maria Tercolo, di Nizza Monferrato, ha raccontato di essere stata investita da nube prodotti irrorati, mentre si stava dirigendo in sua auto a Vaglio Serra, dove era impiegata alle «Sono scesa dall'auto e ho cercato pulire il parabrezza con mano: dopo po' mi si staccata la pelle». Ha presentato anche certificazioni mediche che attesta gravi disturbi alla milza e al fegato.

Fulvio Lavina

L'incidente davanti a mentre attraversava la via

Morta la bimba investita venerdì a Castell'Alfero

Tomassini avrebbe compiuto 9 anni domani - Dall'ospedale di Asti era stata trasportata a Torino - Sarà sepolta ad Ancona

Edda Tomassini

CASTELL'ALFERO — Edda Tomassini, nove anni non compiuti, che rimasta ferita la settimana scorsa un stradale nei pressi abitazione, è morta martedì sera all'ospedale infantile di Torino.

L'incidente è avvenuto verso mentre figlia autotrasportatore abitante in Castell'Alfero, via Stazione 139, attraversava di corsa la sua Asti-Casale, senza accorgersi del sopraggiungere di un'Alfasud guidata da Luigi Caviglia, 35 anni, abitante a Torino in via Adua. L'urto era stato violentissimo e bambina veniva scagliata distanza riportando gravissime lesioni interne. Soccorsa e trasportata all'ospedale di Asti, mezz'ora dopo stata trasferita a Torino. Dopo quattro giorni la piccola è morta. Avrebbe compiuto nove anni proprio domani.

I funerali si svolgono oggi in paese, ma la verrà tumulata ad Ancona, luogo d'origine della famiglia Tomassini.

v. ma.

Protesta dell'Ente per il turismo verso l'Anas

Sbiadite le linee sull'asfalto grave pericolo con la nebbia

ASTI — strade statali della provincia astigiana pericolose per l'assenza delle linee di mezzaria per la quasi assoluta mancanza di segnamargini. Una protesta è stata inviata dall'ente provinciale turismo all'Anas (Azienda nazionale autonoma delle strade statali) per le gravi condizioni di pericolo in cui a causa della nebbia gli automobilisti sono soggetti soprattutto per quanto riguarda la statale Asti-Casale.

Questa importante arteria percorsa giornalmente oltre duemila automezzi, tratto Asti-Moncalvo è attualmente priva tutto della segnaletica orizzontale. Numerosi sono in questi ultimi tre mesi gli incidenti e i tamponamenti.

Una nota dell'Ente Turismo inviata all'Anas dice: «*Specie in autunno e in inverno provincia di Asti è soggetta fenomeno nebbia che, già pericoloso per la circolazione in strade efficienti, determina per quelle rispondenti a criteri sicurezza per mancanza segnaletica, la totale impraticabilità rappresenta un pericolo estremo per gli automobilisti locali e forestieri*».

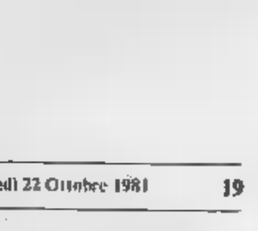
La nota così conclude: «*In una provincia che vive anche di turismo, si ha il dovere assicurare la migliore sicurezza di circolazione*».

Mentre corso i lavori per il raddoppio Asti-Isola l'amministrazione Asti ha nuovamente sollecitato l'Anas e il ministero Lavori Pubblici e la Regione per la costruzione della superstrada Asti-Acqui-Ovada. Come noto nei mesi scorsi si era svolta a Nizza Monferrato e in altre sono una pubblica manifestazione di automobilisti

v. ma.

Maestra di Asti

Muore a 91 anni Ha donato gli occhi



Emilia Monaca

— Un'anziana stra in pensione (aveva insegnato per tre generazioni) ha donato le cornee cieco. E' Emilia Monaca, 91 anni, abitante in via Gandolfino Roreto, medaglia d'oro della Pubblica istruzione. oltre cinquant'anni ha insegnato nelle scuole di Mongardino, Quarto, Varigile, Asti.

Era iscritta all'Associazione donatori di organi di Asti e aveva lasciato scritto nel che, all'atto della morte, le fossero trapiantate a cieco. Secondo i suoi desideri, il prelievo è stato effettuato.

I funerali maestra si sono svolti martedì pomeriggio con una larga partecipazione di ex allievi.

v. ma.

Gli operai della «Eurofinish»

Senza paga da sei mesi a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO BO- — I venti dipendenti candeggio tessile «Eurofinish» da oltre mesi non percepiscono pendio; a qualcuno non stata retribuita la cassa integrazione l'azienda fece ricorso mesi scorsi; per tutto '80 e l'81 sono stati pagati i contributi mutualistici. Da quattro settimane infine gli operai in azienda osservando l'orario stabilito ma, una volta in fabbrica, trovano i macchinari fermi e nessun lavoro da eseguire.

«Ci troviamo in situazione assurda — spiega Loredana Calvarese, da nove mesi senza stipendio — aspettiamo che ci venga detto come agire, ma da oltre sei mesi il titolare non si fa vedere. L'ultima disposizione datici dalla proprietà quella di venire al "lavoro" per far pressione. Altro sappiamo».

Questa, per sommi capi, paradossale situazione nell'azienda strada Torino. Nei giorni scorsi, tutto eccezionalmente, giunta un'ordinazione: poche migliaia di tessuto da candeggiare. provvedono due operai. Gli altri aspettano che trascorra l'orario di lavoro. Per di più, ti- non si sono avute prese di posizione decisive da parte dei sindacati.

«Qualcuno si visto — l'operaia Leda Di Serafino — ma novità per noi non ci sono state». Alla Cisl confermano che, dopo un incontro avuto proprietà tempo addietro, si è ancora in le iniziative.

«In quell'occasione — spiega Anselmo Lano, segretario provinciale della — respingemmo la volontà dell'azienda procedere licenziamenti e proponemmo trattative, vista la crisi denunciata dalla ditta, atte a una riconversione industriale che garantisse la salvaguardia del posto di lavoro. Ma le nostre proposte — conclude Lano — hanno ottenuto risposta».

l. b.

Aziende e uffici in sciopero domani per quattro ore

ASTI — Il lavoro fermerà per quattro ore domani mattina tutte le industrie provincia per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Resteranno chiusi molti uffici perché il sindacato ha invitato aderire anche il settore del pubblico impiego; alle ore gli operai si centreranno in piazza Maggio e formeranno un teo

Una delegazione di sindacalisti consegnerà al prefetto un documento di protesta contro le misure economiche decise dal governo tema prezzi e tariffe.

Stasera jazz (con Mussolini) «Trovatore»

— Appuntamento per gli appassionati del jazz questa sera alle 22 alla discoteca «Galeta». E' in programma un concerto del complesso diretto Romano Mussolini. E' del gruppi di maggiore prestigio anche in campo internazionale. Il jazz sta conoscendo un momento di grande successo in provincia. Al concerto di un altro «grande» di questo genere musicale, Gianni Basso, nella palestra scuola media Rocchetta Tanaro ha assistito infatti un pubblico record di oltre 500 spettatori, in maggioranza giovani.

Sempre questa sera, con «Il Trovatore» si chiude la stagione lirica al Nazionale Giuseppe Verdi nell'ottantesimo anniversario della morte.

L'allestimento è di Franco Vaschi, l'orchestra sarà diretta Mario Braggio. I ruoli principali sono affidati a Piero Francia, Silvana Moyso, Carlo de Bortoli, Angelica Frassetto.

Anche questa sera si prevede il «tutto esaurito» per il precedente spettacolo verdiano «La Traviata».

Oggi inaugurazione della mostra presso la Provincia

La Germania prima del nazismo nelle vignette di Karl Arnold

ASTI — La Repubblica Weimar tra rivoluzione e avvento del nazismo attraverso i disegni di Karl Arnold è il tema della mostra che si inaugura oggi nel salone della Provincia.

A fare da guida attraverso la convulse vicende di una stagione chiave nella storia e nella cultura del Novecento sono decine di caricature del famoso giornalista disegnatore che tra il 1917 e il 1933 diresse «Simplicissimus», uno dei principali settimanali della Germania degli Anni Venti.

Sui pannelli della mostra, fissate dalla matita di Arnold, scorrono le silhouettes di militari prussiani e «pescicani» di guerra orfani dell'impero, piccoli borghesi e burocrati attuali che hanno accettato a malincuore la fragile democrazia e fomentano la massa di manovra del nascente nazismo, graffianti caricature degli artisti che fecero di Berlino la capitale culturale d'Europa.

La mostra offre un saggio esauriente della produzione di un artista che con Grosz e Dix rappresenta grafica profondamente legata alle vicende della società e del costume. Le copertine le vignette del «Simplicissimus», che combatté fino all'ultimo una coraggiosa battaglia contro i nazisti conclusasi solo con la devastazione giornale, sono divise in 5 sezioni legate a momenti fondamentali della storia di Weimar.

Gli entusiasmi della nascita Repubblica dopo la fine della guerra, periodo della speranza il '24 e il 29, i primi segni della crisi fra il '31 il 33, la presa del potere da parte di Hitler e la fine della democrazia. La mostra resterà aperta fino al 29

d. q.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Sogni d'oro (1981, comico).
POLITEAMA: Lirica: Il Trovatore.
SALONE: Charlie Chan (1981, giallo).
SPLENDOR: Super sexy (1981, commedia erotica).
VITTORIA: Excalibur (1981, leggendario).

CANELLI

RAGNO D'ORO: L'ordine di Chan terrorizza l'Occidente (1979, azione).

NIZZA

AURORA: Gilda blue porno (1981, commedia erotica).
SOCIALE: Sex erotic Bible (1980, commedia erotica).
LUX: Le notti di Salem (1980, horror).

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo D'Azeglio 25, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: e Nizza Monferrato 726.758; via 917.510.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Moderna, via Cavour.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 6.
Moncalvo: Citterio, via Cisello 12.
Nizza: Dova, via Pio Corsi 44.

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.971; Canelli Monastero 88.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.189; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.060; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.551

FAL
FABBRICA ASTIGIANA LIQUORI
RAINERO S. s.n.c.
DE AMICIS - ASTI - TELEFONO 32.494

NIZZA MONFERRATO
VIA BONA 23 - CENTRO
Appartamenti in piccolo palazzetto con riscaldamento centralizzato e camere spaziose. Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno da 31.500.000.
DILAZIONI FINO AL 60%
VIA PIO CORSI 54
centralissima posizione vendiamo appartamenti in stabile a 2 piani con riscaldamento centrale. Ingresso, salone, 3 camere, bagno. LIBERO 51.000.000.
Negozi di varia metratura, ottimo investimento da 21.400 000.
Box auto da 10.000.000.
DILAZIONI FINO AL 60%
CENTRO CITTÀ
In stabile signorile, appartamento con finiture di pregio: ingresso, salone, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 2 ripostigli.
CORSO ASTI
Nella nuova zona commerciale vendiamo due negozi nuova LIBERI di mq. circa cadauno, da 44.000.000.
gabetti
Agenzia unica
Tel.

CAB 3
"LA DISCOTECA"
ULTIMISSIME NOVITA' DISCOGRAFICHE INTERNAZIONALI
Tutti i sabati e domeniche
ORE 21
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

Disco-Music - Hall
Venerdì liscio
Sabato sera per la mancata esibizione domenica sera ritorna
Domenica pomeriggio
Domenica
S.S. ASTI
ISOLA D'ASTI
Questa sera serata in discoteca l'elezione di
«Miss Sorriso in tanga»
Montefiori
IVAN
DISCOLASER
le migliori novità discografiche
ARCELLA
Servizio pullman ogni domenica da Asti: Piazza Torretta ore 14,15
Piazza Stazione ore 14,30
Piazza 1° Maggio 14,35
Prezzi per attrazioni: Dame 4000 Cav.

L'ALTRO MONDO
QUESTA SERA
ALBERTO FORTIS
IN CONCERTO
L'ALTRO MONDO... COSI' INVITANTE, COSI' AFFASCINANTE, COSI' IRRINUNCIABILE...
... COSI' UNICO!!!

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.652

Concluso il campionato di serie A con la vittoria astigiana

Il pallone elastico è grande e Berruti è il suo profeta

Deludente invece la prestazione della squadra di Castelletto Molina - Sport riconosciuto dal Comitato olimpico

CANELLI — Il 1981 è stato, per il pallone elastico, un anno molto interessante, ricco di colpi di scena e novità. Vediamo sommariamente come è andata, soprattutto due squadre astigiane, l'*Accorsi Valle Biormida* e la *B-Zeta Amici di Castelletto Molina*.

Il campionato è finito nella maniera più classica, con l'ennesimo duello fra i due «big», Massimo Berruti e Felice Bertola: però mai come quest'anno è stato incerto.

Massimo Berruti aveva visto giusto all'inizio, pronosticando fra i favoriti Riccardo Alcardi: il giovane della Don Dagnino, infatti, ha cinto da mattatore la prima fase del campionato, e soltanto la clamorosa flessione di rendimento, nelle ultime tre partite, ha compromesso il torneo, che era virtualmente suo.

Carlo Balocco, dopo la «fiammata» dello scorso anno ha parzialmente deluso: il giocatore di Monesiglio, evidentemente, non ha il «peso» per reggere il campionato.

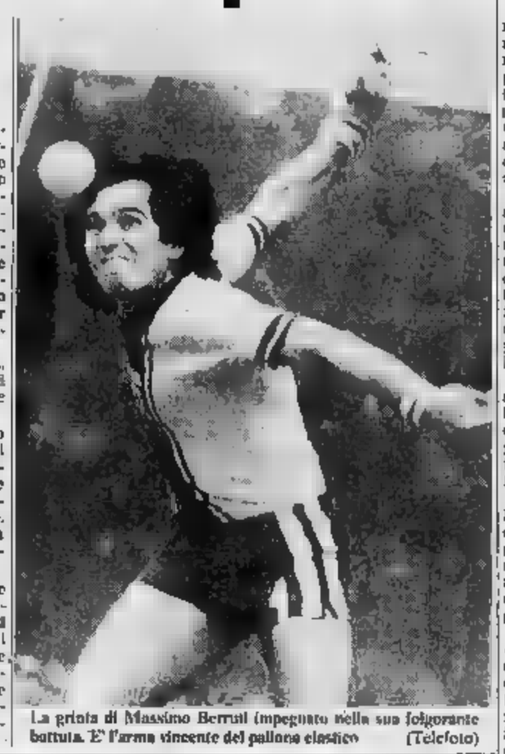
Felice Bertola non è di stupire: ha vinto il suo primo campionato nel 1965, e tranne la parentesi del 1968 di Felizzano ha continuato ad alternare il suo nome, sull'albo d'oro, a quello di Massimo Berruti. Quest'ultimo seguendo ormai la tattica collaudata, studiata dal suo preparatore Bartolomeo Anastasio, riesce ad arrivare sempre al massimo della forma nel finale di campionato: quando tutti lo davano ormai per spacciato è riuscito a «mettere sotto» gli avversari.

L'altra squadra astigiana, la «B-Zeta Castelletto Molina», ha invece ampiamente deluso ogni aspettativa.

Il 1981 è stato anche l'anno della grossa delusione dei campionati europei, disputatisi a Cuneo e preceduti dalle polemiche dimissioni dell'allenatore azzurro Anastasio. La Federazione, infatti, ha snobbato l'importante manifestazione.

Ma il 1081 è stato anche l'anno del riconoscimento ufficiale, da parte del Coni, di questo sport, tra i più antichi e i più legati alla tradizione popolare. Questo riconoscimento fa sperare a molti che il 1981 sarà «*l'anno zero dell'era moderna*» del pallone elastico.

f. la.



La grinta di Massimo Berruti (impegnato nella sua folgorante battuta. E' l'arma vincente del pallone elastico (Telefoto)

Torneo di tambass

Grana-Calliano in finalissima a Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO — Per niente distratto dalle numerose manifestazioni che si sono svolte domenica nell'Astigiano, il pubblico del è accorso una volta in alla «Bombonera» di Castell'Alfero per gustare le semifinali del «*primo Torneo d'Autunno tamburello a muro*».

Tutti ne sono usciti soddisfatti, anche gli stessi Castell'Alfero, che pure tra mille emozioni hanno assistito all'eliminazione delle squadre di casa. Quando il tambass è spettacolo, di una fitta non se ne fa un dramma e si pensa subito ai prossimi impegni, e magari una rivincita ai vincitori.

E' stato così quando il «Castell'Alfero A», guidato dall'ottimo Franco ha ceduto per 19-17 al Calliano una partita che sul pari a favore degli ospiti teneva folla col fiato sospeso.

Una palla imprendibile di Mimmo Bosso ha il successo a De Luca e Donato togliendo nulla alla prova corinesi locali. Ne è stata la dimostrazione il lungo applauso che ha equamente premiato gli atleti a fine gara.

Nulla fare anche per il «Castell'Alfero B», che grazie alla prestazione rimarchevole della vecchia gloria Armando Pentore ha potuto contrastare non frenare la marcia in più innestata dal Grana, che ha prevalso

In parità sul 24° gioco, i campioni del Monferrato hanno poi inanellato 7 punti sfruttando i colpi di tenimento di Elio Protte e le micidiali «fucilate» del volo Emilio Medesani.

Il torneo prosegue sabato ore 14 con il derby per il quarto posto tra le formazioni e B del Castell'Alfero. Grande chiusura il giorno dopo nella finalissima che opporrà il Grana a il Calliano.

g. pr.

Giochi nazionali della gioventù Ecco i risultati degli astigiani

ASTI — Settantacinque studenti astigiani hanno preso parte alle finali dei Giochi della Gioventù svoltisi a Roma negli impianti del Foro Italico. Il miglior piazzamento l'ha ottenuto Gianni Lodigiani dell'Istituto Gioberti che ha conquistato la medaglia di bronzo nella ginnastica artistica categoria allievi.

Sempre fra allievi (età massima 17 buona prova di Claudia Bertolino (Liceo Linguistico di Asti) sui 100 dove è giunta ottava e della 4x100 che ha ottenuto lo stesso piazzamento Marcello Grispoltoni (Liceo Scientifico Vercelli), Claudio Marchisio (Istituto Artom), Merlo (Artom) e Giorgio Leporati (Artom). Nel salto l'asta Maurizio Carlotto (Istituto Castigliano) si è piazzato trentesimo assoluto.

Nella categoria ragazzi e ragazze (studenti medie inferiori) Gianna De Muro della Scuola media Martiri della Liberazione è risultata quinta assoluta, Laura Nivolo (Media Jona Asti) e Fabrizio Brunetto (Scuola Canelli) sono arrivati alle semifinali degli 80 piani. finali di Roma hanno preso parte diecimila studenti-atleti

(f. e.)

Ai campionati allievi di atletica

Pioggia di record dell'Unimorando

ASTI — Roberto Amerio, Claudio Marchisio e Gianni Padula dell'Unimorando sono stati i protagonisti astigiani della fase nazionale dei campionati allievi per società svoltisi a Padova. Nella classifica finale riservata alle società la squadra astigiana è piazzata al quattordicesimo posto assoluto.

Amerio ha conquistato il nuovo record provinciale dei 110 ostacoli con il tempo di 15"71 che rappresenta anche la quinta miglior prestazione italiana categoria. Il tempo è anche valso Amerio il primo posto nella finalissima.

Marchisio ha invece battuto ben tre record: due nei 200 piani e uno nel 400. Il primo lo ha stabilito nella batteria dei 200 (23"43), il secondo nella finale della stessa specialità dove è classificato quinto tempo di 23"36. Il record, che rappresenta anche la miglior prestazione provinciale dell'anno. Marchisio lo ha fatto suo sulla doppia col tempo di 53"37. Tutti i tempi sono stati raccolti il cronometraggio elettronico.

Gianni Padula non è stato da meno dei due compagni squadra. Il marciatore dell'Unimorando ha abbassato di oltre minuto suo personale sui chilometri marcia portandolo a 55'24" e raccogliendo il lo in finale.

Eccellente anche la prova della staffetta 4 x 400 (Graziano, Turieri, Ghidella, Cantarelli che si è avvicinata al record provinciale che è di 3'47" fermando i cronometri sui 3'48"3.

Anche nel mezzofondo l'Unimorando ha potuto contare su sicuri protagonisti: Massimiliano Cantarelli e Flavio Sassone. Il primo ha portato suo personale sugli 800 a 2'05"64, mentre Sassone ha fatto altrettanto sui 3000 metri (9'31"44 il nuovo record). finire, Romano ha strappato primo salto in alto con 1 metro e 80, mentre Roberto Amerio misura di 13,01 si è classificato secondo nel salto triplo.

f. e.

Roberto Amerio, record provinciale nei 110 ostacoli

Le squadre astigiane in serie C2

Perlino e Astense stelle del basket

ASTI — Sabato prossimo inizia il campionato pallacanestro di serie C2. La Perli- neo-promossa, e l'Astense, retrocessa nella serie C1, sono state inserite nel medesimo gi- insieme ad altre dieci formazioni: Alcione Rapallo, Giornalino di Alba, Derthona Basket, Banco Ambrosiano di Milano, Arese, Italiana Macchi Gallarate, Orlando Paderno Dugnano, Cus Genova, Elco Valenza Unipol Alessandria.

Il campionato presenta quest'anno decisamente bene assortito, con tre formazioni piemontesi — Perlino, Alba Unipol — che dichiarano apertamente puntare alla promozione e con il lotto dei quintetti lombardi sempre temibilissimo, pronti ad inserirsi nel discorso riguardante l'alta classifica.

Perlino ha costruito squadra per puntare alto. Con Trucco, e Della Valle inseriti nell'organico della passata stagione si può fare pretattica tantomeno mascherare intenzioni ad ambizioni.

«La nostra squadra — spiega il direttore sportivo Paolo Cotto — ha indubbiamente grossa responsabilità iniziare il campionato con l'etichetta di grande favorita. E questo è ruolo te scomodo». La Perlino comunque un inizio di campionato piuttosto agevole. Dopo la trasferta sabato a Rapallo, la squadra ospiterà il Paderno Dugnano poi Gallarate prima di far visita al Cus Genova.

Ben diverso discorso per l'Astense. Il quintetto astigiano dovrà affrontare inizio tutto in salita. Nell'ordine: Alba, Unipol e Arese. «Il primo impegno in l'Alba — spiegano gli allenatori Malfa e Arnaci — è importantissimo. avversari conosciamo tutti. L'Alba è squadra quadrata, alta, una buona batteria pivot. Noi comunque dovremo cerio indietro».

Nel secondo turno di campionato l'Astense sarà ospite del «terribile» Unipol di Alessandria. «E' la prima di due trasferte — continuano gli allenatori — e avremmo preferito affrontarla fra un paio di giornate. L'Arese una formazione praticamente sconosciuta. Andremo ad osservarla per studiarne attentamente gioco».

L'Astense, dopo il brillante secondo posto nel Memorial Oddone, presenta quest'anno nastri partenza con tre nuovi giocatori: play maker Giordani, pivot Pisoni e l'esterno Bulgarelli

f. e.

— Continua inarrestabile la marcia dell'Hockey femminile Moncalvo nel torneo preparatorio all'attività indoor in svolgimento a Bra. Una vittoria e pareggio sono i risultati conseguiti dalle biancorosse

olivetti
MEAZZA ANNIBALE Via Asti 18 tel. 0141 954 [illegible]
VIGLIANO D'ASTI

PRIMA CATEGORIA

Squadre	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Trino Vero.	6	3	3	0	0	5	0
S. Carlo B.S.M.	4	3	2	1	0	4	1
Spinettese	5	3	2	1	0	5	2
Gaviese	4	3	1	2	0	5	2
Asca Galimb.	4	3	1	2	0	1	0
Ozzano	4	3	1	2	0	1	0
Felizzano	3	3	0	3	0	3	3
Monferrato	3	3	1	1	1	3	5
Sandamianese	2	3	0	2	1	3	5
Quattordio	2	3	0	2	1	2	4
San Giuliano	1	3	0	1	2	3	6
Cascinagrossa	1	3	0	1	2	4	5
Comollo	1	3	0	1	2	1	3
A. Vercelli	1	3	0	1	2	1	6

RISULTATI

S. Comollo - Asca Galimberti 0 - 1
Trino - A. Vercelli 2 - 0
Cascinagrossa - S. Carlo BSM 1 - 3
Ozzano - Felizzano 5 - 0
Gaviese - Monferrato 3 - 0
San Giuliano Nuovo - Spinettese 0 - 1
Quattordio - Sandamianese 1 - 1

PROSSIMO TURNO

Asca Galimberti - Trino
A. Vercelli - Quattordio
Cascinagrossa - S. Comollo
Felizzano - San Carlo BSM
Monferrato - Ozzano
Sandamianese - San Giuliano Nuovo

FRATELLI GERBI MOBILI S.N.C.
Str. Astimare - Via S. Deliberata, 1
Tel. (0141) 953.333
14040 VIGLIANO D'ASTI

VIGLIANO GERBI mobili
I mobili sono tutti uguali
GERBI vi invita
a toccarli con mano
Un successo anche nello sport

Concessionaria
VOLVO
per Asti Alessandria

NORD COMMERCIO

Officina:
Via Monteraínero 12
tel. 0141/32.308
ASTI

Ufficio vendite:
Loc. Valgera 131
tel. 0141/272.572
ASTI

Volvo una mano, dovunque
Un prodotto di qualità seguito ed assistito ovunque e per ogni esigenza da una organizzazione all'altezza del nome che porta

Riccadonna

TROFEO INTERNAZIONALE
"GUIDO MAGGIORA AUTOTRASPORTI"
DI PALLAVOLO

FINALI
VENERDI' 16, SABATO 17, DOMENICA 18 - CLASSIFICA

ASTI		CANELLI	
MLADOST-CSEPEL	2-3	PARTIZAN-MIHAILVOGRAD	3-0
LEGIA-ASTI RICCADONNA	3-0	PALERMO-CATANIA	2-3
SABATO 17			
LEGIA-CSEPEL	3-2	PARTIZAN-CATANIA	3-1
MLADOST-ASTI RICCADONNA	2-3	PALERMO-MIHAILVOGRAD	3-2
DOMENICA 18			
ASTI RICCADONNA-CSEPEL	1-3	CATANIA-MIHAILVOGRAD	2-3
LEGIA-MLADOST	3-2	PALERMO-PARTIZAN	3-0

1 LEGIA	p. 6	5 PARTIZAN	p.
CSEPEL	p. 4	6 MIHAILVOGRAD	p.
ASTI RICCADONNA	p. 2	7 CATANIA	p. 2
4 MLADOST	p. 0	8 PALERMO	p.

Vincitore assoluto il **LEGIA**, *il è 5° in classifica generale e 1° per il gruppo di Canelli*

La storia della pallavolo astigiana: risultati e personaggi, le squadre studentesche, Voluntas

Dai banchi del liceo ai palazzetti della A

ASTI — La storia della pallavolo astigiana coincide con quella abbastanza recente dell'Astiriccadonna, o meglio della Voluntas, sorta nel 1966 su iniziativa di un gruppo di liceali astigiani nella palestra del «Liceo Scientifico Vercelli».

Fu allora la pallavolo ad Asti visse di episodi molto sporadici; l'attività si svolgeva a livello «pionieristico» nelle scuole, con sfide accanite fra istituto e istituto. Il volley in città ha quindi solo quindici anni di vita. I primi incontri ufficiali della Voluntas, oggi Riccadonna, risalgono al 1967. Si trattò di un primo esperimento pagato con pesanti sconfitte e operato coraggiosamente in una provincia, come la nostra, completamente a digiuno di pallavolo e con la concorrenza che al faceva sempre più spietata della Pallazanestro Sacia che muoveva proprio allora i primi passi in serie D.

Nel 1968 con l'arrivo di Mauro Venturini in veste di presidente e di Walter Pescarmona come allenatore la squadra partecipò al trofeo Piemonte e un anno dopo prese parte al primo campionato della sua storia, la Promozione regionale. Fu cui si piazzò terza. La «favola» della Voluntas, poi tradottasi in splendida realtà, è cominciata.

Asti, dopo anni di sfide goliardiche fra «Classico» e «Scientifico» e «Istituto», ha finalmente una squadra che la rappresenta. Per ora, siamo al 1969-70, nel campionato serie D, a cui Voluntas partecipa anche l'anno successivo schierando per la prima volta nella storia del volley casa un giocatore non astigiano: Firbus di Alessandria. Un anno dopo (1971) la squadra spalanca i suoi orizzonti aprendo la porta agli «stranieri».

Arriva il «clan degli emiliani» Paolo, Garilli e Barboni). La pallavolo astigiana perde un po' i suoi contorni «romantici» e avventurosi dei primi anni di attività ufficiale, ma in compenso conquista la promozione in serie C. Il nome Voluntas è già capace di realizzare il tutto esaurito al Palazzetto.

Nel 1972-73 segue un periodo di flessione; la Voluntas si salvò per miracolo, dopo essere stata perseguitata dagli arbitri e perse per sempre il suo capitano Baldini miracolosamente salvatosi da un grave incidente automobilistico.

In panchina quell'anno sedette per la prima volta Francesco Barbagallo, protagonista della promozione in A2. Nel 1976-78 la pallavolo astigiana segnò un altro punto a suo favore con l'ingresso primo sponsor, la Pivato, e l'anno successivo il sestetto allenato da Paolo Massina conquistò la serie B. Il volley astigiano a meno di dieci anni suo inserimento ufficiale a livello di campionati federali entrava così di prepotenza a far parlare di sé sui parquet di mezza Italia. E si comportò talmente bene da finire diritto filato in A2 nel 1978.

1979-80 subentrava l'abbinamento Gisalumi e Brasile arrivava lo straniero Granjeiro. Molti dei giocatori che avevano movimentato i primi incontri nella palestra del liceo erano frattanto diventati i dirigenti della squadra. La Gisalumi e il brasiliano guidavano in squadra in A1 aprendo a quattordici anni dalla fondazione un nuovo ciclo per la Voluntas e per il volley astigiano.

La «favola» cominciata sui banchi del liceo era diventata davvero realtà. La storia della pallavolo astigiana è ancora tutta da scrivere.

f. c.

Tra una settimana via al campionato

ASTI — Fra poco più di settimana, sabato 31 ottobre, prenderà il via il campionato di serie A1 di pallavolo, a cui l'Astiriccadonna partecipa per il secondo anno consecutivo.

Dopo l'ottavo posto dello scorso anno, la società astigiana ha lavorato durante l'estate per potenziare la «rosa». Restando la collaudata ossatura del precedente campionato (Martino, Peru, Gobbi, Magnetto, Bonola, Massola e Vignetta), sono stati effettuati tre «innesti» che dovrebbero garantire un maggior potenziale offensivo e un miglior assetto in difesa. Senza contare che panchina, totalmente insufficiente l'anno passato, potrà finalmente contare buon numero di ricambi.

L'inserimento più importante è stato quello del bulgaro Tzano Tzanov chiamato a sostituire Emil Valcev. I due giocatori hanno caratteristiche completamente diverse ma è fuori dubbio, nonostante i mugugni di parecchi tifosi, che una volta allenato e perfettamente inserito, nuovo straniero potrà dare alla squadra quell'equilibrio quella continuità che sono i presupposti-base per far quadrare alla perfezione il gioco offensivo con quello difensivo. Equilibrio continuità che nello scorso campionato, pur essendoci un giocatore spettacolare e di classe indubbia come Valcev, si sono visti solo a sprazzi.

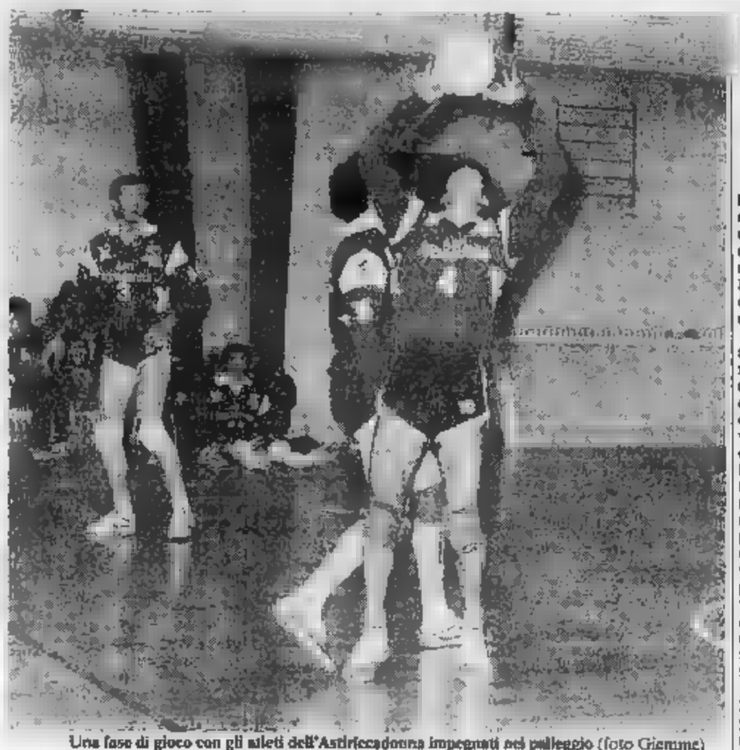
Certamente bisognerà saper aspettare, come invitano a fare gli stessi dirigenti. «Non dimentichiamo che Valcev l'anno passato entrò in forma a gennaio, non prima — sottolineano l'allenatore Cuco e il presidente Venturini —. Tzanov è più di Valcev ma bisogna capire che è qui tra noi da poco più di dieci giorni e che ha chili buoni di sovrappeso da smaltire».

L'altro acquisto, Bruno Fusai, sarà disponibile solo parzialmente per il campionato in quanto ancora servizio militare. Stefano Ferretti, invece, buon ultimo in ordine di tempo fra i nuovi acquisti, ha disputato con i nuovi compagni il torneo Maggiora

Franco Cavagnino

Citroën GSA

COVAUTO s.a.s. ASTI
CITROËN
di Raviola Gianfranco & C.
Esposizione: Corso Torino, 88 — Assistenza: Via bosco, 2
Telefono 21.40.55/21.27.90



Una fase di gioco con gli atleti dell'Astiriccadonna impegnati nel palleggio (foto Gianme)

Successo agonistico (più che di pubblico) al torneo Maggiora

Astiriccadonna tra le grandi della pallavolo internazionale

ASTI — Per sei giorni, grazie al *Torneo internazionale Maggiora*, Asti e Canelli sono state al centro dell'attenzione degli appassionati di pallavolo. La manifestazione to il pregio mettere a confronto alcune fra le migliori scuole pallavolistiche dell'Est europeo (Polonia, Jugoslavia, Bulgaria e Ungheria) e di verificare in una serie di incontri molto indicativi per contenuti tecnici e atletici i progressi del volley italiano egregiamente rappresentato più che dal Palermo e dal Catania, proprio dalla formazione di casa, l'Astiriccadonna.

Anche il pubblico piuttosto scarso all'inizio è via via cresciuto, «ricostruendo» gradinate il clima infuocato degli incontri campionato. «*L'affluenza degli spettatori è andata crescendo di partita in partita* — conferma il presidente Riccadonna, Mauro Venturini —, *ma bisogna continuare a stimolare e ad interessare il pubblico in modo che la presenza Palazzetto diventi massiccia anche quando non gioca la squadra cuore. Con questo torneo che ha offerto sempre momenti molto spettacolari pensiamo di aver fatto un passo avanti in questo*».

Il «Torneo Maggiora», che verrà ripetuto l'anno prossimo, ha appagato anche i palati più fini. Sul piano del gioco volley Europa è una garanzia di spettacolo e una lezione esemplare tecnica. Tanto più, come nel del «Torneo Maggiora», se la «passerella» è ricca di giocatori di assoluto livello internazionale. «*Le squadre si sono confermate tutte di buona levatura* — aggiunge presidente —, *il Legia, vincitore del torneo, un gradino sopra le altre. Si è trattato in generale di una panoramica molto valida attraverso la scuola jugoslava, ricca di nazionali, quella polacca e quella ungherese, quest'ultima un po' in calo dopo i fasti mondiali di dieci anni fa. Senza dimenticare gli italiani che non hanno affatto sfigurato nel confronto*».

Il discorso a questo punto scivola inevitabilmente sulla garanzia di spettacolo e una lezione esemplare tecnica. Tanto più, come nel del «Torneo Maggiora», se la «passerella» è ricca di giocatori di assoluto livello internazionale. «*Le squadre si sono confermate tutte di buona levatura* — aggiunge presidente —, *il Legia, vincitore del torneo, un gradino sopra le altre. Si è trattato in generale di una panoramica molto valida attraverso la scuola jugoslava, ricca di nazionali, quella polacca e quella ungherese, quest'ultima un po' in calo dopo i fasti mondiali di dieci anni fa. Senza dimenticare gli italiani che non hanno affatto sfigurato nel confronto*».

Il discorso a questo punto scivola inevitabilmente sulla Riccadonna che, nonostante parecchi tifosi abbiano storto il naso, va salutata come una autentica rivelazione. In mezzo a squadre come quelle straniere già rodate, il sestetto di alla prima ufficiale della stagione ha confermato in alcuni atleti passi gigante rispetto all'anno passato e in altri, come il bulgaro Tzanov, tutte le premesse per un campionato più che soddisfacente.

Il «Torneo Maggiora» passa però in archivio trascinandosi appresso una lacuna o meglio un aspetto negativo. Ancora una volta il Palazzetto astigiano si è rivelato poco adatto ad ospitare una manifestazione che ha «sfornato» incontri a ripetizione e tutti per giunta d'alto livello.

Lo confermano gli stessi dirigenti della Riccadonna, rimarcando in particolare un aspetto negativo dell'impianto che ha pesato sulla qualità della manifestazione. «*Dobbiamo ripetere che il nostro impianto si è rivelato troppo angusto* — sottolinea Venturini — *e ha creato problemi indifferenti ai sestetti stranieri che applicano un gioco molto arioso, fatto di recuperi "impossibili" e di salvataggi sul lungo linea. La mancanza di spazi laterali e il soffitto basso hanno limitato il loro raggio di azione spesso spettacolo*».

f. c.

L'Asti Riccadonna domani a Belluno

ASTI — Prima campionato di pallavolo, serie A 1, previsto per sabato 31 ottobre, l'Asti Riccadonna ha in programma una serie di incontri amichevoli che serviranno all'allenatore Nino Cuco per completare l'inserimento in squadra dei nuovi acquisti.

Il primo incontro amichevole verrà giocato domani venerdì a Belluno contro la formazione locale del Marcolin, che milita nel campionato di serie A2.

Le schede dei giocatori dell'Astiriccadonna per campionato italiano 1981-82

Una formazione «spumeggiante»

Il bulgaro Tzano Tzanov

— Sabato 31 ottobre prenderà il via il campionato di serie A1 a cui la Riccadonna partecipa per il secondo . Vediamo singolarmente quali saranno i giocatori del sestetto astigiano impegnati in campionato:

Marco (classe 1963, ruolo universale, altezza 1,92, chilogrammi): è un prodotto vivaio astigiano alla sua prima esperienza in serie A1.

Francesco Squissato (classe 1965, schiacciatore d'ala, 1,83, 83 chilogrammi): altro giovane cresciuto vivaio, ha già fatto qualche apparizione la panchina lo anno.

Franco Magnetto (classe 1957, schiacciatore d'ala, 1,85, 83 chilogrammi): secondo anno in maglia Riccadonna. Molto maturato fisicamente e tecnicamente è atteso ad una stagione da protagonista.

Alessio Gobbi (classe 1959, schiacciatore centrale, 1,91, 78 chilogrammi): è il fiore all'occhiello della squadra. volte nazionale, è considerato in proiezione futura uno dei migliori Italia nel suo ruolo.

Tzano Tzanov (classe 1949, universale, 1,86, 83 chilogrammi): acquistato dal Palma di Maiorca ha il compito non facile sostituire nel cuore tifosi Emil Valcev. Una allenato e ben inserito ha tutti i numeri per riuscirci. giocato partite con la nazionale bulgara.

Pier Paolo Peru (classe 1958, schiacciatore d'ala, 1,90, chilogrammi): altro giovane talento pescato dal «fiuto» del presidente Venturini. E' potente e costante nel rendimento. Una pedina insostituibile.

Bonola (classe 1962, schiacciatore d'ala, 1,88, 80 chilogrammi): sarà per lui una stagione molto importante confermare i progressi tecnici raggiunti e maturità di gioco messi già in luce in precampionato.

Enrico Vignetta (classe 1959, schiacciatore centrale, 1,93, 80 chilogrammi): terminerà fra poco il servizio militare e avrà quindi la possibilità giocare e allenarsi più continuità.

Bruno (classe 1956, schiacciatore centrale, alto due metri, 85 chilogrammi) e **Stefano Ferretti** (classe 1958, schiacciatore centrale, 1,93, 80 chilogrammi): sono i due nuovi acquisti con Tzanov. Il primo è stato campione d'Italia con Robe di Kappa, il secondo proviene dall'Alessandria ed è un vecchio «pallino» del presidente Venturini.

Pier (classe 1956, capitano, 1,95, 84 chilogrammi): nazionale dotato di classe indiscussa alterna prestazioni maiuscole a momenti appannamento. Anche per lui sarà un campionato importante.

Antonio Cuco (classe 1944, allenatore, vicallenatore della nazionale italiana): alla Riccadonna dallo scorso pionato. Una buona fetta del merito per l'ottavo posto finale dello scorso campionato va alle sue doti umane e di gran conoscitore del volley italiano.

f. c.

L'allenatore Nino Cuco

ONLY SPORT
VIA M. LESSONA N.1
T. 55 757 ASTI

«Il fascino della neve»
«L'eleganza del tempo libero»

STANDA

GEC
affiliato STANDA

Piazza Garibaldi
NIZZA MONFERRATO

NIZZA in TV
Da **venerdì 30 ottobre** tutti i venerdì fino al 30 dicembre su
TELESPAZIOLIBERO dalle 20,30 alle 21,30
TANTE GRADITE SORPRESE... TANTO SPETTACOLO... TANTI PREMI
GIOCHI A PREMI, QUIZ, OSPITI... la «Frase misteriosa»

Anche tu con STANDA e TELESPAZIOLIBERO

Il sindaco al convegno scuola ed ecologia

Agevolata l'apertura del «Parco fluviale»

L'istituzione troverà una soluzione giuridica la revisione del piano regolatore - Ancora troppe in riva al Gesso

CUNEO — Un anno fa, esattamente il 2 ottobre, le associazioni naturalistiche (Italia Nostra, Wwf e Lipu) e l'Associazione consumatori presentavano alla procura della Repubblica di Cuneo una denuncia contro le continue escavazioni di ghiaia e di pietrisco negli alvei del Gesso e dello Stura. Una denuncia che aveva risvolti clamorosi: la moglie di un funzionario del «magistrato del Po», l'organismo preposto alla sorveglianza dei fiumi, sarebbe stata socia di una grande ditta di escavazioni.

Ad un anno di distanza dalla presentazione di quella denuncia non si sa più nulla. Lo «scempio» continua, il danno è gravissimo. Con questa denuncia si è aperto, in una sala affollata di insegnanti e di presidi, il dibattito sul «Parco fluviale di Cuneo», appendice tutta cuneese del convegno «Ecologia e scuola», che per due giorni ha richiamato nel cinema-teatro Monviso professori e capi di Piemonte, della Liguria, della Lombardia.

Il tema parco fluviale fun'oasi di verde 2200 ettari, sulle sponde del Gesso e dello Stura) è dibattuto da tempo, ed è di stretttissima attualità. «*Le associazioni naturalistiche cuneesi* — si è detto del dibattito — *hanno chiesto da tempo il riconoscimento giuridico del parco che comprende, a grandi linee, l'attuale riserva consorziale di caccia, con terreni compresi nei Comuni di Cuneo, di Boves, di Castelletto Stura, di Centallo*».

Sono passati alcuni anni questa richiesta, è stato detto, ma di atti concreti in direzione del parco ce stati pochi, anzi uno solo: l'ordinanza del sindaco che vieta la caccia in piccola zona del parco. Un problema irrisolvibile, con soluzione possibile solo a lunghissima scadenza? Il sindaco di Cuneo, Guido Bontino, nel rispondere a questa domanda, è preciso. Ha detto che una soluzione giuridica al problema può e deve venire con la revisione del piano regolatore della città, in discussione nei prossimi mesi.

Luigi Sogliano

L'omicidio fu compiuto a Sambuco

Ha soltanto 15 anni il ragazzo accusato d'aver ucciso la zia

Processato per errore in Assise in base alla età presunta - Si rifarà il dibattimento - Tentata evasione: condannato Franceschini (br)

CUNEO — Colpo di scena nella vicenda dello sfuggente slavo Lali Nikolic, condannato il maggio corte d'assise a 15 anni e mezzo di reclusione per avere ucciso la un accampamento di Sambuco: sarebbe minorenne quindi il processo di appello, anziché corte d'assise dovrà essere celebrato davanti al tribunale dei minori di Torino.

Sulla del giovane, arrestato subito dopo delitto, già in istruttoria raccolti discordanti. Apparso fermato dal Nikolic detto di avere sedici anni; successive indagini magistratura avevano collocato la di nascita tra il 1958 e il 1961; in ogni caso era maggiorenne.

Nikolic si sempre protestato innocente attribuendo l'assassinio della zia misteriosi sicari, corte d'assise di Cuneo lo ritiene colpevole insieme altri tre imputati cui erano stati contestati reati differenti — favoreggiamento, falso, guida patente — da quelli cui il giovane.

Ora il nuovo fatto: Dragan Nikolic (e non quindi Lali, che sarebbe un soprannome), in Jugoslavia, a Slavonska Pozega, il 5 marzo 1966. Ha solo 15 anni e sette e ne aveva 14 e tre mesi quando avrebbe sparato e ucciso la zia. La conferma anagrafica è arrivata alla questura Cuneo dalla polizia jugoslava tramite l'Interpol. L'identificazione è stata possibile grazie alle schede fotodattiloscopiche.

CUNEO — Il tribunale ha inflitto ieri un anno e quattro mesi ad Alberto Franceschini, anni, del capi «storici» delle Br, processato per tentata evasione, lesioni e resistenza; pena analoga a due complici, Bruno Ventrice, 27 , residente a La Loggia e Walter Costamagna, 28 anni, Nichelino.

Alberto Franceschini, che vigilia del dibattimento era stato trasferito da Trani a Cuneo, ieri mattina poco prima dell'udienza con una lettera al presidente Currò ha rinunciato a comparire. Il presidio del palazzo di giustizia parte ingenti forze dell'ordine armate di mitra e giubbotti antiproiettile è stato mantenuto fino a processo concluso.

La vicenda risale al 23 gennaio '75. Franceschini, Ventura e Costamagna dopo aver segato le sbarre della loro cella stavano per evadere, quando vennero affrontati dalla guardia Luigi Saba che impegnò colluttazione con i detenuti riportando alcune lesioni; il trambusto fece però accorrere altri agenti che bloccarono la fuga dei reclusi.

Alberto Franceschini nell'istruttoria ha sempre rifiutato di rispondere alle domande giudice; gli altri due detenuti hanno invece addossato giovane ogni responsabilità.

g. d. m.

Sul «giallo» del cimitero di Ricca è aperta un'inchiesta

Ora si esaminano i resti delle ossa trovate dentro la bara misteriosa

Secondo prime analisi, apparterrebbero una persona morta ventina di anni fa Inutili le ricerche nei registri della parrocchia: ci sono tracce dello «strano» funerale

DIANO — Chi c'era che cosa c'era dentro la bara trafugata dal cimitero della frazione Ricca e data fiamme? Evidentemente, si commenta, c'era qualcuno o qualche scottava. Chi si è addentrato nottetempo nel cimitero, ha forzato un loculo, fatto scomparire doveva aver qualcosa da nascondere. Temeva che, aprendola, potesse vedere cosa c'era dentro. morto morto? Oppure con la salma venivano occultate altre cose?

Ma al di delle supposizioni, delle ipotesi (in effetti si fanno quelle più disparate) rimane fitto il mistero sullo sconcertante episodio che sta diventando un macabro giallo. Nel camposanto, oltre la bara incendiata, ne stata trovata un'altra abusiva, anonima, entrambe tumulate nella tomba della famiglia Corino, all'insaputa tutti, senza alcuna iscrizione. Sul caso è stata aperta un'inchiesta e si sa che molte persone sono state interrogate, ma inquirenti mantengono il riserbo sugli elementi che hanno raccolto.

L'unica cosa certa è che le due apparivano cent. Potevano risalire a anni fa. Una è stata rubata mentre attendeva l'autorizzazione per spostarla, nell'altra sono stati rinvenuti i resti una donna di cui non si conosce l'identità, morta presumibilmente una ventina anni addietro.

Nel luogo dove è stata bruciata la prima bara state trovate due che potrebbero appartenere un cranio. Verranno attentamente esaminate.

Il cimitero di Ricca che raccoglie defunti di Diano e Alba (si trova in una zona confine) fino ad una decina di anni fa era parrocchiale. Poi è passato sotto il Comune Diano che lo ampliato. Don Destefanis, co da circa vent'anni, internato in merito, ha detto: «*Abbiamo esaminato tutti i registri parrocchiali* ne- *nivano segnati i decessi e rispettive tumulazioni. Delle bare "anonime" non è stata trovata alcuna indicazione. ne l'esistenza. sa dare una spiegazione. Un fatto certamente molto strano*».

«*Alle volte succede* — giunge il parroco — *che il familiare di qualche defunto sprovvisto di cappella funeraria, chieda ad un parente o amico posto provvisorio. Ma sempre viene apposta qualche indicazione*».

Giuliti anche i coniugi Romana e Luigi Manera, abitanti ad Alba e cugini professor Sergio Corino, deceduto a Torino nei giorni scorsi. due bare state scoperte proprio quando ci si è recati al cimitero Ricca per tumulare le ceneri del professor Corino nella tomba di famiglia.

«*Anche noi non sappiamo spiegarci la presenza delle due* — dicono i coniugi Manera —. *Si credeva che i due loculi fossero vuoti. Un vero mistero*».

Gianfranco Fiori

Anziano ciclista investito e ucciso

MONDOVI' — Mortale incidente automobilistico ieri mattina statale Cuneo-Mondovì, pochi chilometri dalla Un anziano ciclista è stato investito e ucciso da un'auto che procedeva nella sua di verso Cuneo. La vittima è o Molineri, 73 anni, abitante a numero 67 statale Torino-Savona, pensionato, sposato: morto durante trasporto all'ospedale per trauma cranico e fratture multiple.

L'incidente è accaduto Mirella Tomatis, 21 anni, a Piozzo, numero 11 di piazza 5 Luglio, impiegata presso un'azienda cuneese, era diretta nel capoluogo per lavoro 127 padre.

Alla periferia Mondovì, in leggera curva che non preclude però la visuale, l'incidente. Con la ruota anteriore destra ha urtato il pedale della bicicletta, che è conficcato nel pneumatico. Stefano Molineri è abalzato sul cofano della vettura, quindi a terra e ha riportato gravissime lesioni. La ragazza è stata colta da un leggero malore.

Sul posto sono subito intervenuti un'autoambulanza e i carabinieri. il trasporto all'ospedale di Mondovì, però, l'anziano pensionato è deceduto.

Secondo la versione fornita ai Tomatis, l'uomo è sbucato improvvisamente spostato il centro strada finendo contro la sua auto; già fase sorpasso. A confermare versione, alcune testimonianze secondo le quali il ciclista si sarebbe spostato più volte tra il ciglio e il centro della carreggiata.

L'esito dei rilevamenti dai carabinieri luogo dell'incidente si conoscerà solo nei prossimi giorni. g. m.

Allarme a Savigliano, mobilitati vigili urbani, carabinieri, volontari

Due bambini fuggono in bicicletta per imitare Tom Sawyer: ritrovati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVIGLIANO — Le «Avventure di Tom Sawyer» in tivù fanno galoppare la fantasia dei ragazzi, così l'altro ieri due giovanissimi saviglianesi hanno seguire l'esempio del più famoso cocciuto televisivo hanno inventato una fuga che ha creato allarme nella cittadina. Vigili urbani, volontari, carabinieri hanno setacciato per ore piazza d'Armi e le zone boschive del Maira e del Mellea; un'auto altoparlante ha girato in piazza e nelle vie centro storico: chiedeva aiuto a tutti per scoprire che cosa fosse accaduto.

La serenità è tornata verso mezzanotte: i militari di Castiglione Falletto hanno trovato i ragazzini in paese intenti a costruire tenda da indiani: «*Scappati noi? Non vero, abbiamo fatto una gita, saremmo tornati a casa domani*». L'avventura si è conclusa braccia dei genitori; l'ansia è sparita, adesso bisogna solo dimenticare.

I protagonisti sono due amici dieci anni, bambini quinta elementare che non hanno mai dato problemi, Massimiliano e Massimo, abitanti a Savigliano. La storia ricalca in parte la serie televisiva che è conclusa da poco: che scappano e sono protagonisti di avventure incredibili.

Massimiliano e Massimo però non sono ragazzini delusi: in casa hanno che lamentarsi, a scuola vanno bene. La loro doveva essere un'avventura, niente'altro. Così fra i due in classe c'è stato uno scambio di biglettini: «*Tutto pronto, possiamo partire*», «*E' per domani*», «*E' tempo di partire*». L'altro ieri sono usciti lezioni ormai decisi. Hanno pranzato con i genitori poi si sono trovati piazza le biciclette. «*Andiamo*». partiti verso i monti. Devono aver pedalato decisi, ma la stanchezza, il brutto tempo e anche la paura devono averli Così si sono fermati a Castiglione Falletto.

Intanto a Savigliano i genitori, preoccupati per iniziano a cercarli. Tutto inutile: sono già stati avvisati i vigili urbani, gli amici, poi con un'auto alcuni volontari hanno fatto il giro della città lanciando appelli: «*Datecì una mano a trovare due bambini che sono*

partì». Niente da fare: e Massimo si trovano. Vigili e genitori avvisano i carabinieri, partono i primi fonogrammi, il comandante Arena organizza pattuglie.

I genitori disperati, si pensa al peggio, forse ad un maniaco. in si trovano i biglietti e la tensione si allenta. E' ormai quando arriva telefonata carabinieri Costigliole: *trovato i bambini, stavano rizzando una tenda giocattolo, bene. Li riportiamo a casa*». L'avventura di Massimiliano e Massimo finisce fra braccia dei genitori. tranquilli, sicuri: «*Non siamo scappati, la notte è stata solo una pita*».

Fiorenzo Panero

CINEMA

CUNEO
: La tragedia di un uomo ridicolo di (1981, commedia drammatica).
FIAMMA: I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg (1981, avventuroso).
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Strade violente di Michael Mann (1980, drammatico-avventuroso)
MONVISO: Cronache di poveri amanti, Lizzani (ingresso gratuito)

ALBA
CORSO: La derobade, di Daniele Duval (1980, commedia erotica).
: Vedova in (1980, commedia erotica).
: La moglie calore (1980, commedia erotica).

BENE VAGIENNA
: Marion Paly lady superporno (1981, commedia erotica).

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Un uomo chiamato Cavallo (1976, avventuroso).
BOSCO: riposo.

BOVES
Un poliziotto scomodo, S. Massi (1978, poliziesco).

BRA
IMPERO: La zia svedese (1980, commedia erotica).
VITTORIA: Piange contro tutti, di Marino (1980, commedia brillante)

BUSCA
NUOVO: Bulli e pupe, di J. Mantuano (1979, brillante).

CARAGLIO
SPLENDOR: Blue estasy (1980, commedia erotica)

CEVA
DORIA: Lili Marleen, di R. W. Fassbinder (1981, drammatico).

FOSSANO
IRIDE: driver, di Martin Scorsese (1976, drammatico).
CORSO: Erotic evolution (1980, commedia erotica).
ITALIA: Occhio penna, Mi- Lupo (1981, avventuroso).
ARISTON: di Jan Berry (1981, drammatico).

PIASCO
LA ROSA: Butterfly erotica (1981, commedia erotica).

ROBILANTE
ROBILANTESE: Riposo.

SALUZZO
CIVICO: Pico Pisello, di Peter Del Monte (1981, commedia brillante).
ITALIA: La dell'ago, di Richard Marquand (1981, avventuroso).
SPLENDOR: La dolcezza preferisce i merlani (1980, erotica).

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
: Il bestione (1980, commedia brillante).

VERZUOLO
Macabro (1980, horror).

VILLAFALLETTO
MODERNO: Horror show.

TACCUINO

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX re 39, tel. 0171 - 67.048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71 088; Fossano 0172-62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 38.153.

Cuneo: Comunale 2, piazza Europa.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
: Fides, corso 4 Novembre.
Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Santa Maria, via Sant'Agostino.
Racconigi: Barberis, via Temple.
Rizzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Monchiero, piazza Popolo.

MEDICI
Pronto intervento: 113.
Croce Rossa:
Pronto soccorso: Ambulanza: 23.23
Emodialisi e nefrologia: 55.355.
Trasfusioni: 45.845.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 401.603.
Altre località: 0171/116.

BENZINAI
IP, corso d'Armi); Mobil, corso Mach, Viadotto Soleri.

QUESTA SERA ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
19,10 Buster Keaton
20 — Telefilm Il tocco del diavolo — Compagna 2020
21 — Film Valery con Carol White e John Castel
22,35 Film Allucination di Joseph Losey

TELECUPOLE
19 — Rubrica L'arte di fare i mobili d'arte
19,25 Almanacco Un giorno dopo l'altro
20 — Cartoni George della giungla
20,30 Telefilm Gli invasori
21,30 Film Gli eroici sono eroici — Film

TV
20 — Telefilm
20,30 Film La battaglia Okinawa, regia di Nibarai e Sakiko Kozuki
22 — Film Baco da seta, giallo, di Renato Scquì Nadia Tyler e George Hilton
23,30 Film La ragazzina perversa, drammatico, Gregory Fread con Paul e J. Delamour

CANALE 5
21,30 Cecchi al rischio: fuggito in Grecia il giorno prima del matrimonio, trova anche una donna desiderosa di sposarlo (1954)
24 — Alba pagana: studente italiano iscritto all'Università di Oxford, non si adatta all'ambiente rigido ed ipocrita

TELEMONTOSO
23,15 Il sadico: Nora inizia a ricevere minacce anonime, paura quando suo posto viene uccisa un'altra donna (1967)

TELECITY
23 — Al Capone: impresa criminale e vita sentimentale del brillantemente famoso gangster italo-americano

QUARTA RETE
22,30 I quattro dell'apocalisse: folli imprese ad alcuni guai per un baro, una prostituta inetta, un negro e un ubriacone nel West (1975)

QUINTA
21,30 Un gattone per il poliziotto: archivista che cambia vita, si fa credere disperso e si unisce ad un ladro
23 — Quella strana voglia d'amare: in una villa del Lazio, due fratelli adolescenti vivono un rapporto incestuoso (1978)

TELESTUDIO
22,15 Quel tipo donne mantenute un anziano riccone cerca trovare amore in un giovane e povero soldato (1959)
21 — Kilimangiaro: ingegnere impegnato nella costruzione della prima ferrovia nell'Africa Nera, incontra molti ostacoli (1960)

NORD
20,30 ricche, ed eredità.
24 — Amityville horror: nuovi proprietari si installano in casa in al fiume su cui antica maledizione (1980)

GRP
20,35 Caro Michele: dal romanzo di Natalia Ginzburg, la storia di una famiglia romana in disgregazione (1975)
23,30 La valle dell'odio: finiti gli studi, giovanotto lascia tornare scopre giacimento aurifero e cominciano i guai (1934)

STUDIO NORD
21 — Gli artisti di Hong Kong: impresa di un uomo che, giunto ad Hong Kong alla ricerca della moglie, finisce in ambienti equivoci (1962)

ECONOMICI

BORGHESIA a 3 km dal centro panoramico vista mare in residenziali servita mezzi pubblici prestigiosa alloggi: A. L. 1 milione 600 mila al mq. Tel. 584.310 (011).

CERCASI giovani da addestrare per inserimento canali locali come programmatori/programmatrici, per colloquio in Cuneo telefonico 02/2043386 oppure scrivi: Bolaffi via Palestrina 35, Milano.

L'ETRUSCA di Torino in via Belbore n. 50 informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di estetica e di acconciatura. Rivolgersi in Alba, via Massimo D'Azeglio 2, signora Leoni o telefonare 0172 416.064.

CEDESI per motivi di salute azienda vinicola con attrezzatura completa e automezzo. Telefonare 0173 361.832.

Cassa di Risparmio di Cuneo: ben piantata nella tua terra.

Il cuneese: una terra dove gente è solida ed ha le idee chiare. Proprio come la banco: la Cassa di Risparmio di Cuneo. Una banca che da oltre secolo offre – agli agricoltori agli imprenditori, agli addetti dell'industria come a quelli dei servizi, professionisti commercianti ed agli artigiani – competenza, disponibilità, fiducia e cordialità. Cassa di Risparmio di Cuneo: la banca comoda per chi vive lavora nel cuneese. Insomma, una gran banca per la Provincia Granda.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Gente che ti conosce.

SORDITA' UN PIU'

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando «sappiamo» l'u non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi

allora che voce non nitida, ma sfuocata, più difficile da capire il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista sanitario. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici costruiti in serie, si avvicina alla perfezione alla perdita uditiva singola persona.

SPECIALI
Gli 5 22-23-24 e 27 OTTOBRE

CUNEO - FILIALE MAICO
corso Nizza 33/B, tel.

SEDE MAICO - Magenta 20 - Torino - Tel.

Società internazionale in piena espansione cerca per i propri uffici Cuneo e (prossima apertura) le Alba e Bra

ELEMENTI AMBOSESSI

età non inferiore 18 da inserire proprio commerciale anche a part-time

Garantisce: un ottimo economico con possibilità

Si : media cultura vista volontà di

Per informazioni presentarsi:
Cuneo presso A.R.E. Via XX Settembre 47
OGGI dalle ore 8,30-12,30 e dalle ore 14,30-18,30

Questa sera alle ore 19
su TELECUPOLE 57/64 UHF
Chille (falegname) Cescu (intagliatore)
Balena (intarsiatore) Bertu (pittore)
Vi presentano
la rubrica di arredamento
"l'arte di fare i mobili d'arte"
realizzata per conto della
CALOSSO Via Torino, 41 - Saluzzo

AVVERTE
la Spettabile clientela che nello stand della FIERA di ALBA la GARZANTI TORE HA SUBITO IL FURTO di alcuni volumi, dei copia commissioni e del timbro dell'AGENZIA A.R.E. di CUNEO e VINCIA
AGENTE per la vendita a privati

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

AZIENDA LEADER settore apparecchiature elettroniche di
CERCA AGENTI
per potenziamento propria rete di CUNEO.
SI OFFRE:
breve training iniziale, inserimento in ambiente giovane e dinamico, assistenza tecnica commerciale, vasto parco clienti, reali possibilità di carriera e remunerazione dopo periodo di prove, composta da fisso più rimborso spese più provvigioni.
SI RICHIEDE:
massima serietà professionale, automunito, ottima cultura generale, disponibilità immediata, iscrizione all'albo degli AGENTI DI COMMERCIO.
Sarà data preferenza a chi ha già esperienza di vendita di
Tel. appuntamento allo 0171/65.563/4 ore ufficio

SE VUOI VENDERE LA TUA AUTOMOBILE - o IL TUO CAMION - LA TUA MOTO
al suo giusto prezzo in in tempo
Telefona al centro da privato a privato 0171
Noi probabilmente abbiamo già l'acquirente del tuo inoltre siamo a tua disposizione anche il sabato.

tecnotermica albese
forniture complete
IDRO - TERMO - SANITARIE
ARREDAMENTO
e ACCESSORI BAGNI
Vendita Ingrosso Dettaglio
Oltre 6000 Articoli a Vostra disposizione
Prezzi assoluta concorrenza
ALBA: S.S. Alba-Cortemilia, loc. Pela 56/1
Telef. (0173) 34.024/34.025

Domenica cerimonia di premiazione nel teatro Marenco

Quattrocento partecipanti al Premio Ceva di poesia

Il concorso è alla terza edizione - Riconoscimenti per le scuole

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — Il torinese Giorgio Luzzi e il romano Giuseppe Giovanni Salerno sono i vincitori del 3° Premio di poesia «Città di Ceva», rispettivamente nelle sezioni «Opera singola» e «Libro edito». La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica prossima al teatro Marenco, con inizio alle 16,30.

«Abbiamo avuto adesioni da tutte le regioni italiane e da alcune nazioni europee — spiega il segretario del concorso Luciano Bona — *Quattrocento i partecipanti, con 85 volumi editi e 2 mila poesie singole».*

Anche la «sezione scuole», un esperimento della 3ª edizione, ha avuto un notevole successo: oltre 100 ragazzi delle elementari e medie inferiori e superiori del Cebano e del Monregalese hanno presentato lavori. La giuria, composta da qualificati esponenti del mondo culturale — scrittori, insegnanti, giornalisti — ha ritenuto meritevoli di segnalazione *«per freschezza, sincerità e originalità dei testi»* una quindicina di studenti, classi e scuole. Sono: la III elementare di Sale San Giovanni, la scuola elementare di Poggi San Siro, gli alunni Carlo Cagnazzi (Vicoforte), Irene Rosso (Ceva), Enrico (Garessio), Santino Massa (Montaldo Giacobbe), Tiziana Pasio (Ceva); e le medie inferiori, Ermanno Bottero (Dogliani), Gianni Borgna (Garessio), Mara Dotta (Monesiglio); per le superiori, Bruno Massimino e Giuseppe Negro (Mondovì). Un premio speciale è stato assegnato alla classe II B della scuola media «Cittadella Sud» di Ancona.

Torniamo ai vincitori assoluti. Giorgio Luzzi è stato premiato *«per la sapiente struttura compositiva e l'originale fusione di echi tradizionali e spunti innovatori presenti nella sua poesia».* Al 2° posto, nella sezione «opera singola», Giacinto Di Stefano, di Francavilla; 3° Mario Lattanzi, di Cuneo. Sono stati inoltre segnalati Claudio Bo di Mondovì, Dardanello di Torino, Francesco Palma di Roma, Aldo G.B. Rossi di Genova.

Nella sezione «Libro edito» Giuseppe Giovanni Salerno si è affermato *«Il verde e l'alghe»* (ed. Forum - Quinta generazione); 2° Josué Antonio Capo, di Mestre, con *«Il Vangelo rovesciato»*; e Emanuele Occelli, di Torino, con l'opera *«Con inutili fiori tra le dita»*. Segnalazioni per Gianni di Fusco e Pordenone, Marcello Eydallin di Roma, Gianfranco di Stresa. Giuseppe Risso di Torino. La giuria ha inoltre assegnato un premio speciale a Gino Giordanengo, di Cuneo, per il libro «Poesie piemontesi» (ed. L'arciere).

«Abbiamo intenzione — spiega Luciano Bona — *di organizzare dopo la manifestazione di domenica una serie di incontri nelle scuole tra i ragazzi, gli autori premiati e i componenti della giuria: un'iniziativa che dovrebbe suscitare un notevole interesse intorno alla poesia e che rappresenta una pressochè assoluta in Piemonte».*

Giuseppe Grosso

Concorso "Arte e tradizione"

Cucina piemontese stasera a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — *Concorso gastronomico culturale piemontese «Arte e tradizione» è in pieno svolgimento. Dopo Pradleves, dove il ristorante di Andrea Durando ha ottenuto un'elevata valutazione e si è qualificato per le finali, stasera è il turno del ristorante Roma di Borgo.*

Seguiranno: l'Americano di Bibiana, 'L nos gal di Vercelli, La Capannina di Alba, l'Amaro di Serralunga di Crea (Madonnina), Trota di Demonte.

Il concorso «Arte e tradizione» è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione (in collaborazione con la Camera di Commercio, la Comunità Montana Alta Langa, l'Unione Cuochi e l'Associazione Albergatori di Cuneo e l'Ente provinciale del Turismo). (r. s.)

Nuova associazione nell'Albese

Cooperativa aiuterà i piccoli produttori a vendere il vino

ALBA — *Una nuova forma cooperativistica è nata nell'Albese con la costituzione dell'«Associazione piccoli produttori dei grandi vini del Piemonte», i cui soci fondatori sono una trentina di agricoltori che trasformano in vino le uve dei loro vigneti. S'aperta ai coltivatori produttori di tutte le qualità di vino della provincia di Cuneo. Si vorrebbe poi estenderla ulteriormente in futuro.*

L'Associazione è stata regolarmente costituita con uno statuto, firmato davanti al notaio, con l'appoggio della Confcoltivatori, dell'Esap (Ente di sviluppo agricolo del Piemonte), del Cipa (Centro istruzione professionale agricola) e Cata (Centri assistenza tecnica), avvalendosi delle normative Cee.

Quali le finalità di questo associazione e quali le differenze tra le altre forme cooperativistiche già esistenti? «L'associazione è nata per migliorare la fase di commercializzazione del vino, — dice Giulio Castagno —. La particolarità sta nel fatto che i soci non devono rinunciare all'originalità della loro azienda, dei loro vini, alla loro tradizione di vinificatori come avviene aderendo ad una cantina sociale. Ogni vitivinicoltore continua a produrre nella propria cantina, mantiene la propria etichetta e trova aiuto nella vendita, partecipando a fiere nazionali, usufruendo di contatti che singolarmente non potrebbe condurre».

Le bottiglie di tutti i produttori vengono unificate da un bollino dell'associazione. Due le particolarità: l'associazione garantisce, con controlli, la buona qualità del vino che mette in vendita. I prezzi sono adeguati all'alta qualità del prodotto, ma competitivi sul mercato. Questo si vuole ottenere evitando l'intermediazione e cercando contatti diretti con associazioni di consumatori. Possono aderire, oltre agli agricoltori singoli, anche le cantine sociali, con la globalità dei loro soci. La speranza è di formare nel tempo un organismo che possa imporsi con forza sul mercato. Sede dell'associazione è ad Alba in via Cavour 16.

I produttori che desiderano diventare soci devono inviare al consiglio di amministrazione la domanda con una dettagliata relazione sulla storia della propria azienda (caratteristiche di produzione, vendite, difficoltà) degli ultimi anni. Presidente è stato nominato Giorgio Rivetti, di Castagnole Lanze, vicepresidente Luciano Sandrone, di Barolo.

g. f.

Alba — Sono stati appaltati i lavori di sistemazione delle vie IV Novembre, Cadorna, corso Enotria e rio Misureto. In particolare il progetto prevede, oltre alla sistemazione delle strade, il prolungamento della via IV Novembre con innesto sul corso Enotria, il ritombamento del ponte sul rio Misureto, marciapiede, aree verdi, potenziamento della fognatura, acquedotto e illuminazione. La spesa complessiva sarà di oltre 160 milioni.

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.

Più bella fuori, più comoda dentro. Più brillante su strada e con nuove sospensioni.

Vieni a provarla da:

- **ALBA** - Docar s.n.c., corso Piave 17
- **BRA** - Autor. Italia, via B. Bruni 4
- **MONDOVI'** - Autopiù S.p.A. Via Torino 64
- **SAVIGLIANO** - M. Dellavalle, via Torino 189 E/F

Ford

Se cerchi un'auto d'occasione che sia veramente una occasione da privato a privato telefona al 0171 76.604

Troverai al giusto prezzo ciò che cerchi e tutta l'assistenza di cui avrai bisogno è gratuita

L'ALTRO MONDO

QUESTA SERA

ALBERTO FORTIS

CONCERTO

L'ALTRO MONDO... COSI' INVITANTE, COSI' AFFASCINANTE, COSI' IRRINUNCIABILE... ... COSI' UNICO!!!

Dancing Stars - Asti

Venerdì liscio con

Sabato sera per la mancata esibizione di domenica ritorna

Domenica pomeriggio

Domenica

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI

Questa sera in discoteca l'elezione di «Miss Sorriso e tanga»

ORCHESTRA MONDIALE

IVAN GRAZIANI

DISCOLASER con le migliori novità discografiche

MARCELLA

Servizio pullman ogni domenica da Asti: Torretta ore 14,30 Piazza ore 14,30 Piazza 1° Maggio 14,35

Prezzi per le attrazioni: Dame 4000 Cav. 5000

LE CUPOLE

COMUNICATO IMPORTANTE

Tutti i giovedì prima delle attrazioni

SHOW TELEVISIVO musica e... sorprese...

I SIOUX con i cabarettisti

FRANCO e MIMMO conduce spettacolo

PAOLO TODISCO L'ingrasso agli altri sarà sempre

Questa sera non potevano

I TROLLS clamorosamente alla ribalta

Domani Lisciomania

SANDRINO

SECONDA CATEGORIA - Tre squadre al vertice della classifica a 8 punti dopo quattro gare

Pedona raggiunta da Clavesanese e Barge

Segnate ventuno reti, una sola partita è finita 0-0 - Domenica l'incontro «clou» Pedona Borgo S. Dalmazzo

CUNEO — Nuovo cambiamento al vertice della classifica del girone M del campionato di Seconda categoria. Il Pedona, capolista della scorsa settimana, è stato raggiunto, a quota sei, dalla Clavesanese e dal Barge. E' una graduatoria «corta» se si considera che le quattordici squadre sono racchiuse nell'arco di quattro punti. Nota di rilievo saliente della quarta giornata sono le ventuno reti messe a segno, con una sola partita conclusa sullo zero a zero.

Il Pedona ha conquistato un meritato pareggio contro il Savigliano in una compagine quadrata e ricca di elementi di spicco. I borghigiani hanno fatto leva ancora una volta, sull'entusiasmo e la vivacità dei giovani.

Vittoria di misura del Barge, che ha superato il Manta, menomato dall'espulsione di Carle, per somma di ammonizioni a mezz'ora dalla fine. *«Il pareggio era nella nostra portata* — dice l'allenatore del Manta, Giovanni Cavaliero —; *purtroppo abbiamo fallito alcune occasioni».*

Bernardino Andreis

BARGE-MANTA 3-2 — **Barge:** Musso, Borgna, Mattio, Sapel, Luciano, Bertolin, Ferrier, Bertone, Balonia, Coalova, Racciopoli. **Manta:** Anghilante, Forcolin, Basla, Rinero, Falco, Dello, Carle, Ponso, Rattalino, Gavatorta, Colmo.

Reti: Salonia (2), Carle, Rattalino, Racciopoli.

CAMERANESE-CUNEO SPORTIVA SAETTA 2-3 — **Cameranese:** Corsini A., Garabello, Giachino, Sismondi, (dal 70' Patetta), Beltramo M., Corsini G., Beltramo P., Cora (Martina dal 75'), Rozio, Veglio. **Cuneo Sportiva:** Dutto, Varoletto, Colomberi, Bertaina C., Ballario, Alladio, Tosello, Garelli, Basso, Giacca, Catalfano.

Reti: Veglio, Tosello, Corsini G., Basso, Giachino (autorete).

CAVALLERMAGGIORE-3-0 — **Cavallermaggiore:** Negro, Botto, Sacco, Agoni, Di Pri-ma, Stella, Marzovillo, Servetto, (Bertero 75'), Fissore, Robiliante; Vois, Landra (Risso F. 60'), Burle II, Burlz I, Pittavino, Contarino D., (Giraudo 75'), Viale, Giorcelli, Menardo, Risso M., Scarcelli.

Reti: Servetto, Marzovillo, Dimaio.

SAVIGLIANO 81-PEDONA 2-2 — **Savigliano 81:** Ili, Gianoglio, Boglione, Bosio, Frossasco, Audetta, Curti, Barale, Delio, Vassallo, Barbero **Pedona:** Marsengo, Pancera, Bertolini, Borgna M., Borgna B., Lovera, Giusta, Buccanelli, Viale, Andreasci, Giraudo.

Reti: Curti, Borgna M. (2), Barale.

CLAVESANESE-MARENE 5-0 — **Clavesanese:** Defilippi, Aperio, Cossu, Ferrocchio, Audusso, Viberti, Barberis, Barbiero, Pescosolido, Cavallo R., Cavallo E. **Marene:** Bossolasco, Sobrero, Mondino, Arrigo I, Lamberti, Campana, Minetti, Racca B., Gastaldi, Arrigo II (Racca E. dal 75'), Racca R., (Alberione dal 70').

Reti: Pescosolido (2).

TING CUNEESE 1-1 — Scarafigi: Busacca, Batto, Bosio, Testa, Martini, Secci, Ciambardella, Vagliano, Ciria, Chirone, Franco. **Sporting:** Cozzo, Bosia, Mella, Destefanis, Muscolo, Musella (Toscano dal 25'), Beltramo, Gastaldi, Ferricelli, Rabbia.

Reti: Vagliano, Beltramo.

BEINETTE-MORETTA 0-0 — **Beinette:** Giordanengo, Galfré, Bergese II, Tonelli, Esposito, Bergese I, Perazzolo, Bruno, Odelo (Fasoletti dal 70'), Righetti, Spirito (Bellandi dal 45'). **Moretta:** Bori, Oliveri, Milione, Peretti, Tancredi, Delmastro, Cagliero, Minoli), Fasone, Grillo, Mulas (Ghirardi dal 75').

CLASSIFICA: **Pedona, Clavesanese e Barge punti 6; Cavallermaggiore 5; Savigliano 81, Sporting Cuneese, Scarnafigi e Marene 4; Manta e 3; Marene, Camperanese e Cuneo Sportiva Saetta 2.**

PROSSIMO TURNO: **Savigliano-Barge: Manta-Beinette; Sporting Cuneese-Cavallermaggiore; Pedona-Clavesanese; Cuneo Sportiva Saetta-Savigliano 81; Moretta-Scarnafigi.**

ECCELLENZA - Azzurri combattivi

Albese terz'ultima (ma è in ripresa)

ALBA— E' bastata una sciagurata un po' decisa di Gorrino dopo la batosta interna contro l'Aosta a l'Albese Proteco si è prontamente ripresa andando a cogliere un punto prezioso in quel di Pinerolo. Al di là del valore del pareggio ai fini della classifica, ciò che ha convinto maggiormente è stata la buona reazione che gli albesi hanno avuto.

I ragazzi di Gorrino si sono battuti tutti al massimo delle possibilità ed hanno anche rischiato il colpo grosso su un campo tradizionalmente molto difficile; la situazione di classifica dell'Albese è ancora piuttosto precaria: gli azzurri occupano il ter'ultimo posto con punti all'attivo, frutto di attrattanti pareggi, ma non hanno ancora perso gruppetto di metà classifica. La stagione è quindi per compromessa anche se ora per avanzare nella graduatoria generale occorre conquistare punti fra le mura amiche.

prossima il pienato propone al San Mauro il derby l'Asti, molto difficile per la tradizionale rivalità con gli astigiani che ad Alba esula dal campo sportivo investendo anche ad esempio il settore dei vini e dei tartufi. Per sfatare la diceria che l'Albese Proteco sia squadra soprattutto da trasferta, quasi che i giocatori sentano eccessivamente il peso della responsabilità di fronte al proprio pubblico, è necessario contro l'Asti puntare alla vittoria. Gorrino sta già predisponendo i piani di battaglia e studiando qualche altra variazione tattica per mettere in crisi gli ospiti. Una mano nel suo lavoro potrebbe riceverla anche dalla società che starebbe per mettergli a disposizione due giocatori di ancolo valore.

Dopo i deludenti delle prime giornate i dirigenti azzurri hanno ancora mercato alla ricerca di alcuni importanti innesti. Il termine ultimo per concludere trattative scade il 30 ottobre e prima di quella data i dirigenti vogliono formazione più competitiva di quella Si parla insistenza dell'arrivo di due centrocampisti di valore

a. s.

Giuseppe Zanelli «mister»

Il Cuneo esonera l'allenatore Rinero

CUNEO — Clamorosa decisione della società biancorossa, che ha deciso ieri di esonerare l'allenatore Elio Rinero e di affidare la squadra a Giuseppe Zanelli, ex trainer dell'Albese. Il consiglio direttivo ha anche deciso l'acquisto di Mario Stinchelli dal Pinerolo.

(g. r.)

— *I tifosi hanno tutte le ragioni a lamentarsi* — dice l'addetto stampa del Cuneo, Gianfranco Paganelli —; *non si possono perdere tre partite consecutive in casa e soprattutto giocando sempre peggio. Ma devono essere convinti che ai dirigenti i problemi della squadra stanno a cuore quanto a loro. Non riusciamo a capire le ragioni di questa crisi, metamorfosi dei giocatori; tuttavia maremo provvedimenti idonei per consentire alla squadra di risollevarsi dal fondo della classifica.*

Dirigenti, giocatori, e tifosi si interrogano sul «male oscuro» che affligge il Cuneo Alpitour.

«I giocatori non sono tranquilli, sereni, quando scendono in campo — continua Paganelli —; *sono addirittura intimoriti dal pubblico di casa. Lo si è visto domenica: la paura incappare nella terza sconfitta casalinga dopo subito a freddo la prima rete, ha reso i giocatori nervosi, incapaci di ragionare. Impossibile attuare una reazione secondo certi schemi di gioco. In trasferta accade inoltre che dopo aver dominato il primo tempo come avvenuto Aosta e ad Abbiategrasso) nella ripresa la paura di non fare il risultato li ha indotti a abogliare».*

Oltre al fattore psicologico c'è il problema delle assenze per infortunio che hanno impedito a Rinero di schierare finora la formazione-tipo che in molti, quest'estate, giudicavano valida e in grado di ben figurare. Le partite di Dogliani e Dalmasso a cui si sono aggiunte domenica scorsa quelle di Raina e Chiapello hanno costretto il tecnico biancorosso ad improvvisare formazione, schierando alcuni giocatori in ruoli diversi da quelli abituali. Un'attenuante che giustifica, comunque, le opache prove fornite dalla squadra finora.

p. p. l.

TIN TIN club discoteca

Via Meucci - Tel. 61.414 - CUNEO

... 14 OTTOBRE 1971 ...
... 14 OTTOBRE 1981 ...
10 anni di divertimento
tradizione nel divertimento

aperto da GIOVEDI' e DOMENICA (pomeriggio e sera)

SABATO 24 OTTOBRE GIORGIO ARIANI famoso cabarettista della TELEVISIONE ITALIANA

DISCOTECA TOP LIVIOL MANTA CN. Tel 85881

SABATO
GRANDE ESIBIZIONE di
GRUPPO ACROBATICO con i
STARS
prezzi normali

DISCOTECA TOP LIVIOL MANTA CN. Tel 85881

IL PARADISO DEI GIOVANI
aperto
(pomeriggio e sera)

NEWIGIGOLO NEWIGI NEWIGIGOLO NEWIGI NEWIGIGOLO NEWIGI

THE BEST DISCO IN THE TOWN

RIAPRE COMPLETAMENTE NUOVO dal 24 ottobre

DISCOTECA IN CUNEO

Savona 6 - Borgo Giuseppe

VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI

CAMACO

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO

QUESTA SERATA DANZANTE DI BALLO LISCIO
ORCHESTRA
DI BORGHESI
PER VOI GIOVANI DISCOTECA

Cirist

dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557

QUESTA LISCIO con i CARAVAN (al moderno) DISCOTECA

COMUNICATO SPECIALE A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

Caro automobilista, abbiamo il piacere d'informarti che dal 15-10-81

E' APERTO IN BORGO DALMAZZO
Via 98 - Tel. 0171/76.604

IL NUOVO GARAGE FRANCE

Un ambiente giovane, con attrezzature ultramoderne, meccanici speciali, lavori rapidi, prezzi giusti

ED A TUTTI I NUOVI CLIENTI OFFRIAMO LA DIAGNOSI DELLA VETTURA ED 1 KG. D'OLIO SHELL

«LA ZIZZOLA»

a BRA - In una zona semiperiferica VENDO villa bifamiliare recentissima costruzione mq 180 per alloggio + garage.

a BRA - Su strada statale di grande transito VENDO o AFFITTO semidiruto nuovissimo mq 1000 uso deposito.

a LIMONE - In nuovo condominio VENDO n. 2 monolocali arredati + 1 posto macchina. Posizione incantevole.

Agenzia immobiliare «La Zizzola» di Geom. E. Giuliano - Bra - Via Audisio 47
Ufficio (0172) 422.884 - Abitazione (0172) 44.183

CUNEO FINANZIARIA

FINANZIAMENTI - PRESTITI - MUTUI
RISERVATEZZA - COMPETITIVITÀ - SERIETÀ E MASSIMA CELERITÀ
CORSO GIOLITTI 56 - 12100 CUNEO TELEFONO (0171) 54.230

Grande prestazione del mezzofondista

Walter Merlo stabilisce il primato dei 1500 metri

— una settimana conquista dell'oro ai «Giochi della gioventù» di Roma, Walter Merlo, mezzofondista dell'Atletica Cuneo, è protagonista di un'altra eccezionale impresa stabilendo il nuovo record italiano allievi sulla distanza dei 1500 metri.

Per il forte atleta cuneese è stata una bella rivincita nei confronti del catanese Giuseppe Rapisarda, che a fine settembre gli aveva strappato, con il tempo di 3'53"4, il precedente primato che deteneva insieme allo spezzino Mei.

Durante una riunione al campo di atletica Walter Merlo ha abbassato di quasi tre il tempo, coprendo la distanza di in 3'50"7.

«E' stata una bella impresa — dice Giorgio Torelli, allenatore — *che sarà difficile migliorare. Un risultato che chiude nel migliore dei modi una stagione ricca di successi e soddisfazioni che fanno di Walter Merlo una promessa del mezzofondismo nazionale. Dopo tre anni di intenso lavoro il ragazzo è maturato: oltre alla medaglia d'oro a Roma, ha vinto il titolo piemontese e il trofeo delle regioni, classificandosi al secondo posto ai campionati italiani. La convocazione in azzurro a questo punto appare scontata».*

p. p. l.

La marcia podistica cittadina col patrocinio de «La Stampa»

«Straconi», 15 mila iscritti

CUNEO — *Il record dello è stato ampiamente battuto: alla terza edizione della «Straconi», la marcia per le vie della città organizzata dal «G.S. Il con il patrocinio de «La Stampa - Cronache di Cuneo» e della Pro Cuneo, gli iscritti già 15.500*

«Pensiamo che questa cifra possa aumentare e che sabato, alla chiusura ufficiale delle iscrizioni, il numero complessivo possa salire a sedicimila — *dice soddisfatto Federico Giraudo, vicepresidente del comitato organizzatore* —; è un numero fantastico, incredibile, che conferma la passione, l'entusiasmo che circonda la "Straconi"».

Sabato sera si sono chiuse improrogabilmente le iscrizioni dei gruppi e delle società sportive. «Sono più di 150 — *spiega Giraudo* —, una cifra superiore a quella di lo scorso anno. Siamo ancora preparato la classifica delle società iscritte, di quelle con il maggior di atleti iscritti. Indicativamente possiamo comunque dire che nelle prime posizioni ci sono il gruppo sportivo dell'Istituto tecnico industriale di Cuneo, la pizzeria La Ruota di Pianfei, il Circolo ricreativo della Cassa di Risparmio di Cuneo, e l'Ergomix di Centallo. Da sole queste società hanno presentato, ciascuna, cinquecento iscritti».

Chiuso il capitolo delle società sportive, rimane aperto quello degli atleti «liberi» le iscrizioni, per loro, si chiudono alle diciannove di sabato prossimo. «Solo allora — prosegue Giraudo — *potremo conoscere il volto della terza edizione della "Straconi", quella record. Una manifestazione che sarà ricchissima di premi: oltre a quelli che consegniamo all'atto dell'iscrizione (il disco di Arnaldi, la decalcomania) e all'arrivo (la medaglia ricordo), ce ne saranno moltissimi a sorteggio, che stiamo raccogliendo nei negozi della città e della provincia».*

Il regalo è offerto anche dal nostro giornale: oggi è in distribuzione nella redazione di Cuneo (via XX Settembre 39) il poster «La Stampa» che riproduce il manifesto ufficiale della

l. s.

Lettera alla magistratura di Savona

Consigliere chiede indagini su Teardo

E' firmata da Carlo Trivelloni, eletto indipendente nelle liste del pci - Due esposti coinvolgono amministratori di Finale

SAVONA — Dopo le [illegible] di appartenenza alla loggia P2 (il partito [illegible] ha assolto insieme ad altri esponenti del psi iscritti negli elenchi di Licio Gelli), il fuoco di sbarramento [illegible] Alberto Teardo, presidente della giunta regionale ligure, è continuato con una lettera aperta, a firma di Carlo Trivelloni, consigliere comunale di Savona [illegible] (indipendente eletto nelle liste del pci), nella quale si chiede conto della [illegible] presunta fortuna economica e con due esposti alla procura della Repubblica.

Uno è anonimo, l'altro porta la firma di Roberto Ballini, il massone pentito di Lonno, che sembra sapere tutto su logge massoniche segrete, speculazioni edilizie e presunte torbide vicende di corruzione e concussione con giganteschi interessi in gioco.

Il primo denuncia presunte irregolarità in appalti di opere pubbliche. Il secondo, chiede un'indagine sul «cad 2» (centro di azione democratica) il quartiere generale savonese di Alberto Teardo e dei [illegible] compagni di corrente. Il presidente della giunta, per la vicenda [illegible] «P2», ha risposto con due querele.

La magistratura [illegible] è parca di notizie: il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, come in tutti i casi di indagini particolarmente delicate, è più riservato del solito: preferisce lasciare cadere nel vuoto le domande.

Per il [illegible] Teardo non apre bocca. [illegible] vi è dubbio comunque che i due esposti siano giunti alla procura della Repubblica pochi giorni fa. Quello firmato da Roberto Ballini richiede un'indagine sulla regolarità burocratica del «cad» e un controllo fiscale.

Nell'esposto anonimo [illegible] contenuto accuse circostanziate contro tre amministratori socialisti del comune di Finale Ligure. Riguarderebbero appalti e licenze edilizie. Al presidente [illegible] giunta regionale si addebiterebbe di avere il proprio avvallo a queste presunte «operazioni». La magistratura intende vederci chiaro ed ha affidato alla guardia di finanza le indagini per entrambi i casi.

Va precisato che né al presidente della giunta regionale né ai [illegible] suoi compagni di partito [illegible] sono stati mossi addebiti. Anzi, non è stato ritenuto opportuno neppure emettere comunicazioni giudiziarie.

b. b.

I nuovi autobus a Savona

SAVONA — Da lunedì miglioreranno i collegamenti automobilistici, gestiti dall'Acta, tra la stazione di Mongrifone e Albissola Mare, attraverso i quartieri della Villetta e di Valloria.

Accogliendo le richieste degli abitanti della Fontanassa (delle vicinanze della nuova stazione) e di quelli di Albissola Mare è stata istituita una nuova linea che collegherà le due zone. In pratica si tratta di un prolungamento sino a piazzale Benedetto di Albissola Mare della linea che ora si ferma dinanzi al nuovo ospedale di Valloria. Comunque, attraverso [illegible] realizzazione degli attuali servizi, si avrà anche un aumento di [illegible] che passeranno da 43 a [illegible]. Di queste solo 25 proseguiranno [illegible] Albissola Mare. Le altre [illegible] limitate al tratto Mongrifone-ospedale. In sostanza si avrà una corsa ogni 20 minuti per l'ospedale (e viceversa) e una ogni 40 minuti per San Benedetto.

Nei giorni festivi le [illegible] passeranno da 30 a 33 di cui 19 tra Mongrifone (Fontanassa) e San Benedetto e 14 tra Mongrifone (Fontanassa) e l'ospedale. [illegible] questi nuovi servizi beneficieranno quindi anche gli abitanti della Villetta e di Valloria.

L'istituzione di questo collegamento comporta cambiamenti per quello tra piazza del Popolo, via Scotto, [illegible] Tu[illegible] e via Genova. Da lunedì, infatti, questo servizio non farà più capolinea a [illegible] Benedetto di Albissola Mare [illegible] davanti all'ospedale [illegible] Valloria mentre le corse passeranno da 17 a 19.

IL PROBLEMA DELLA CASA DIVENTA SEMPRE PIU' DRAMMATICO IN TUTTA LA RIVIERA

Alassio. La [illegible] del Comune in via di ristrutturazione in località Valdolivo (Telefoto Aldo)

Sanremo: i prefabbricati primo rimedio provvisorio

La «rabbia» dei senzatetto dopo l'occupazione dell'Hotel Vittoria Roma - Approvato il piano di sistemazione dell'area a Borgo Tinasso - Gara d'appalto tra settanta imprese

SANREMO — *L'occupazione da parte dei senza casa dell'hotel Vittoria Roma e i numerosi sfratti [illegible] l'intervento della forza pubblica testimoniano [illegible] drammaticità che sta assumendo in questi giorni il problema casa a Sanremo.*

Di fronte a una situazione sempre più tesa, quali sono gli interventi che intende portare avanti l'amministrazione comunale? «Ora come ora — *afferma Vanni Gavino, presidente della commissione comunale casa* — le uniche soluzioni praticabili sono rappresentate dall'installazione di venti prefabbricati nella zona [illegible] Borgo Tinasso e dal piano [illegible] recupero di San Costanzo, dal quale speriamo [illegible] ricavare un'altra ventina di appartamenti».

La prima di queste iniziative [illegible] dopo una serie di rinvii, dovrebbe finalmente partire. [illegible] giorni scorsi la giunta [illegible] approvato il progetto di sistemazione dell'area, e l'effettuazione della gara d'appalto a trattativa privata.

Il comune ha già provveduto ad informare settanta imprese del settore. Le ditte avranno cinque giorni [illegible] tempo per rispondere. «Le opere di urbanizzazione, necessarie per l'installazione dei prefabbricati — *prosegue Gavino* — verranno a costare, globalmente, circa 350 milioni. E' prevista [illegible] l'altro la realizzazione di un magazzino che ospiterà il mobilio degli sfrattati, e sulla cui soletta verrà creato un parcheggio».

[illegible] *prefabbricati, una ventina, sono già stati acquistati dall'amministrazione,* [illegible] *per 300 milioni. Misurano 40 metri quadrati ciascuno e comprendono due camere, un salotto con cucinino e il bagno. La ditta alla quale verranno affidati i lavori dovrà completarli entro sessanta giorni.*

Si spera così [illegible] consegnare le [illegible] alle famiglie entro il prossimo [illegible] gennaio. Gli alloggi saranno distribuiti in base alla graduatoria stilata dalla commissione casa.

«L'intervento a San Costanzo, nella città vecchia — *riprende il presidente della commissione casa* — è invece a tempi più lunghi. Speravamo di attuare quest'opera con il finanziamento regionale, che però non ci è stato accordato. Il progetto, prevede [illegible] ristrutturazione di venti appartamenti attualmente [illegible] inidistrutti. Contiamo di reperire i fondi necessari tramite degli assestamenti di bilancio.

r. s.

Vanni Gavino

Il Comune offre agli sfrattati una villetta destinata all'Usl?

Alassio: polemica per una casa di regione Valdolivo - Sono in corso lavori di ristrutturazione

ALASSIO — Una delle proprietà comunali, derivanti dal patrimonio del disciolto ente ospedaliero Paccini, è stata data in uso, previa ristrutturazione, ad [illegible] famiglie [illegible] sfrattati? Da qualche tempo una villetta a due piani (circa 150 mq in tutto), nella zona collinare, in regione Valdolivo, abbandonata ed invasa dalle sterpaglie, è oggetto [illegible] un intervento [illegible] ristrutturazione [illegible] parte di un operaio edile che si sarebbe offerto di accollarsi l'onere dei lavori a patto che il Comune gliel sconti in futuro sul pagamento dell'affitto.

«*Con che criterio preferenziale è stata data questa autorizzazione? Non si doveva fare ogni sforzo per usare eventuali proprietà comunali per la costruzione di alloggi-parcheggio [illegible] ospitare temporaneamente gli sfrattati?*», queste le domande che una rappresentante alassina [illegible] sindacato degli inquilini (Sunia), Giuseppina Gatto, [illegible] zato quando la notizia si è appresa.

La Gatto ha aggiunto: «*La commissione comunale per gli sfratti poteva convincere il Comune a far eseguire a [illegible] spese la ristrutturazione e mettere la villetta a disposizione degli sfrattati a cui concedere, secondo chiari criteri di selezione, ospitalità a termine*».

Ma il problema, che denota d'altro canto la pressione che sul Comune [illegible] esercitata dagli sfrattati, ha anche un altro risvolto: dal 1° luglio dell'anno scorso, con l'entrata [illegible] vigore [illegible] riforma sanitaria in Liguria, [illegible] tutti sanno i beni degli ospedali (come la villetta in prossimità dell'ospedale alassino) sono passati al patrimonio dei Comuni [illegible] con rigida delega [illegible] destinazione d'uso alle unità sanitarie [illegible].

In altre parole [illegible] le Usl [illegible] disporre [illegible] proprietà, [illegible] pre [illegible] destinazione sanitaria. Il Comune ha rispettato queste competenze?

Assente dal Comune il sindaco Testa, l'assessore comunale Anito Arrighetti (dc) [illegible] così spiegato: «*Se [illegible] ricordo la pratica, la decisione [illegible] affidare [illegible] ristrutturazione è stata [illegible] (in favore prima fra gli sfrattati che [illegible] rivolto domanda, in un momento in cui la commissione comunale [illegible] aveva ancora svolto il suo lavoro. Sta chiaro che non si è alienato il bene ma si è solo affittato e, come tutti gli affitti, sarà a termine*».

m. f.

Finale: gli sfratti sospesi dal pretore

FINALE LIGURE — Particolare la situazione nel Finalese per quanto riguarda l'esecutività delle [illegible] sfratto. Il pretore [illegible] Finale Ligure, dottor [illegible] Franscherelli, in seguito al caso verificatosi nei confronti [illegible] Giancarlo Bergallo di Borgio Verezzi, ha [illegible] mente sospeso infatti l'esecuzione di sfratto nei confronti [illegible] quegl'inquilini (sono più di una settantina) che [illegible] riescono a trovare un'altra abitazione.

Finale Ligure, con la sua esasperata richiesta di [illegible] sonde [illegible] e appartamenti ammobiliati, non pone alcuna possibilità di mercato di appartamenti in affitto per i residenti. Pur avendo riconosciuto il pretore la legittimità dello [illegible] ne ha però sospeso l'esecutività [illegible] attesa di verificare [illegible] in tali condizioni non esista una grave lacuna nella legislazione.

La normativa di esecuzione del codice di procedura civile, e più in generale la normativa di locazione, non contempla infatti una simile situazione. Dall'analisi di questo [illegible] che dovrebbe cas[illegible] pubblico a giorni alla Corte Costituzionale, potrebbe giungere da parte del pretore di Finale Ligure una ri[illegible] verifica di una eventuale illegittimità.

m. f.

Processo a condanna (teste Villaggio)

[illegible] — Processo per bigamia a Savona. Imputati Paola Bonesco, 47 anni, Milano via Vivaio 24, e l'ex marito, Natale Rosselli, 48 anni, di origine albissolese, medico, abitante anche lui a Milano. Teste d'eccezione Paolo Villaggio con la moglie, Maria Abitel. La testimonianza [illegible] comico [illegible] della moglie è stata determinante per la [illegible] degli imputati [illegible] quali il tribunale ha inflitto otto mesi [illegible] reclusione con il beneficio della condizionale e la non iscrizione [illegible] certificato penale.

Paola [illegible] e la moglie, amici d'infanzia di Paola Fonseca, hanno sostenuto che [illegible] dottor Rosselli era a [illegible] me del precedente matrimonio dell'ex moglie, [illegible] a Sidney (Australia) nel 1[illegible]. Il professionista, che si è proclamato innocente, è stato protagonista di un drammatico confronto con la moglie del comico.

Diano: si riparla di «requisizioni»

DIANO MARINA — Chi, a Diano Marina, ha ricevuto avviso di sfratto, se [illegible] troverà soluzioni con trattative private, [illegible] aspettare ancora almeno due anni prima che ci siano nuove case disponibili. Lo afferma il sindaco [illegible] Garibaldi, che si dimostra però [illegible] circa i tempi d'inizio delle costruzioni.

«*Stiamo finendo di esaminare le controdeduzioni al Piano Regolatore* — spiega — *Poi il documento [illegible] Regione [illegible] l'approvazione definitiva. Non credo ci vorrà molto tempo: due o tre mesi. Dopo, quindi verso febbraio, si potrà dare il via ai lavori, sia per le cooperative che per le case popolari*». Gli sfratti in corso a Diano Marina sono 78.

Per tre di questi, già esecutivi, è stata ottenuta una proroga di tre mesi. In molti casi, chi sta cercando un appartamento in affitto può permettersi di pagare [illegible] superiori all'equo canone. [illegible] anche così, pur essendoci migliaia di alloggi vuoti, si ottengono solo rifiuti.

«*Abbiamo fatto un censimento degli appartamenti non occupati* — dice Garibaldi —, *sono [illegible]. Se il Parlamento "approvasse [illegible] "leggina" che autorizza i sindaci a requisirne una parte per darla in uso a chi è senza casa, la situazione sarebbe subito sbloccata. [illegible] non credo che ciò accadrà: sono provvedimenti impopolari*». E gli alloggi-parcheggio di cui si parla da tempo? «Ci vorrà ancora almeno un anno e mezzo», dice il primo cittadino di Diano.

Ecco il punto di [illegible] Sunia, il sindacato inquilini. Sostiene [illegible] Canelo: «*Facendo un discorso generale, si può dire che bisogna modificare la legge sull'equo canone e obbligare i padroni [illegible] casa ad affittare gli alloggi vuoti. Per i casi d'emergenza, a Imperia e nel Dianese, è [illegible] rio che i Comuni acquistino dei prefabbricati pesanti e li sistemino in zone abbastanza centrali in [illegible] siano possibili gli allacciamenti [illegible] fognature, [illegible] luce. [illegible] devono però diventare [illegible] ghetti* — precisa —, *al massimo gruppi di tre o quattro case. So che in Comune a Imperia pensano di [illegible] per gli sfrattati le roulottes che torneranno dal Meridione. Siamo contrari*».

f. r.

Le conclusioni del convegno italo-americano svoltosi a Portofino

Sempre più frequenti i tumori dovuti all'ambiente di lavoro

Una serie [illegible] rilevazioni nei porti - Il contatto [illegible] sostanze chimiche molto nocive

PORTOFINO — La definizione di nuove linee di ricerca, oltre a quella riguardante l'ambiente [illegible] lavoro, [illegible] stata oggetto del documento stilato a Portofino a conclusione dell'incontro di lavoro tra ricercatori italiani e statunitensi sugli studi che da diversi anni, sulla base di un accordo di cooperazione scientifica, conducono sul cancro.

Nei tre giorni di lavoro i medici italiani e statunitensi hanno illustrato e discusso le ricerche, compiute a Firenze, Genova e Bologna, su tre ambienti di lavoro che possono facilitare l'insorgenza della malattia tumorale, e precisamente i porti, [illegible] concerie, le industrie dove si lavora il benzene. La scelta di queste tre linee di azione era stata concordata lo scorso anno tra i responsabili [illegible] comitato italo-americano, che aveva preparato anche [illegible] documento [illegible] lavoro circa il metodo da seguire, che è stato quello dello studio della mortalità per malattie tumorali e della epidemiologia, cioè lo studio della frequenza [illegible] questo tipo di malattia.

Dagli studi condotti negli ultimi mesi [illegible] emerso che il numero dei tumori legati a fattori ambientali, cioè al contatto (più [illegible] meno diretto) con sostanze chimiche [illegible] in continuo aumento. Nell'incontro di lavoro [illegible] a Portofino oltre a discutere delle problematiche inerenti il possibile sviluppo dei tumori a [illegible] delle [illegible] presenti nell'ambiente di lavoro, si è parlato dell'aspetto chimico [illegible] problema, e cioè della possibilità [illegible] accertare nell'ambiente la presenza [illegible] alcuni composti cancerogeni i quali dovrebbero essere i limiti massimi di concentrazione tollerati nell'aria, la validità e la necessità di misure protettive in determinate situazioni.

Gli effetti cancerogeni [illegible] questi agenti chimici, peraltro, non sempre [illegible] verificano con immediatezza, ma piuttosto in periodi di tempo di notevole lunghezza, fino a 20 oppure 30 anni, per cui è facile il caso di lavoratori di industrie in cui si maneggiano prodotti cancerogeni colpiti dalla malattia anche dopo essere stati collocati in pensione.

Di qui il problema di adottare le necessarie cautele nell'ambiente di lavoro e di sottoporre gli addetti a controlli periodici. [illegible] quadro di quella che si può definire la prevenzione primaria, in modo da poter diagnosticare tempestivamente l'insorgere della malattia per poter adottare [illegible] terapia più efficace.

L'adozione di queste misure, però comporta rilevazioni statistiche e di osservazioni continue, che invece fino ad oggi [illegible] stato piuttosto trascurate anche per la mancanza di [illegible] adeguata legislazione [illegible] in materia.

r. s.

Neurologi a Savona

SAVONA — A Valloria, [illegible] convegni del [illegible] ospedale San Paolo, organizzato dall'Unità sanitaria locale e dai laboratori di ricerca Fidia, si è svolta una tavola rotonda d'aggiornamento sul tema: «Neuropatie periferiche».

I medici che affollavano l'aula hanno ascoltato il prof. Paolo Pastorino, primario della divisione neurologica del San Paolo, che ha tratto il [illegible] introduttivo, poi è stata la volta, non sempre [illegible] verificano con immediatezza, ma piuttosto in periodi di tempo di notevole lunghezza, fino a 20 oppure 30 anni, per cui è facile il caso di lavoratori di industrie in cui si maneggiano prodotti cancerogeni colpiti dalla malattia anche dopo essere stati collocati in pensione.

Di qui il problema di adottare le necessarie cautele nell'ambiente di lavoro e di sottoporre gli addetti a controlli periodici. [illegible] quadro di quella che si può definire la prevenzione primaria, in modo da poter diagnosticare tempestivamente l'insorgere della malattia per poter adottare [illegible] terapia più efficace.

L'adozione di queste misure, però comporta rilevazioni statistiche e di osservazioni continue, che invece fino ad oggi [illegible] stato piuttosto trascurate anche per la mancanza di [illegible] adeguata legislazione [illegible] in materia.

r. s.

Toirano, formato il gruppo [illegible] psi

TOIRANO — Martedì [illegible] nel corso del Consiglio comunale di Toirano si è ufficialmente costituito il gruppo socialista: l'unico consigliere del psi, [illegible] Durante, si è staccato [illegible] lista «sinistra indipendente» che è all'opposizione [illegible] tre seggi, in maggioranza la democrazia cristiana. Altri due membri del gruppo «sinistra» sono Giuseppe Peretti (pci) e la prof. Maura Riolfo (indipendente).

(g. m.)

Censimento a Savona: si conclude (con qualche problema) la prima fase

Rilevatori al lavoro scortati dai vigili

Nel centro storico è stato consigliato a [illegible] ragazza di lasciar perdere un «ambiguo» appartamento - Ingarbugliate situazioni familiari - L'intervento [illegible] un sacerdote [illegible] mediatore - Singolare protesta di [illegible] famiglie

Una [illegible] famiglia appena in tempo...

ARMO — Nell'Alta Valle Arroscia, ai confini con [illegible] provincia [illegible] Cuneo, Armo, [illegible] il più piccolo Comune dell'Imperiese, conta 154 abitanti, [illegible] ti in gran parte all'agricoltura, solo alcuni scendono ogni giorno a fondo valle, soprattutto a Pieve di Teco, per lavorare.

Per Armo non è stato necessario nominare un ufficiale del censimento: l'incarico [illegible] [illegible] dall'unico dipendente del Comune, Gian Franco Colombo, che ha svolto molto in fretta il suo compito: «*Non è stato difficile* — commenta — *siamo pochi e tutti hanno collaborato. E' logico che per gli aumenti (sono la maggioranza), ho spesso dovuto intervenire per dare una mano. Ora mi sono rimaste da distribuire soltanto due schede di gente che ha casa qui, ma che vive altrove*».

Quali esiti avrà il [illegible] lo? Il sindaco Lucio Cacciò risponde: «*Prevedo che il numero di cittadini sia invariato: l'emigrazione si è un poco arrestata e contiamo sull'arrivo di una nuova famiglia*».

Sta infatti per chiedere la [illegible] sidenza un giovane sanremese, già dipendente di [illegible] albergo, il quale, stanco della vita in città si [illegible] trasferito, [illegible] sposa e figlia, ad Armo.

b. v.

SAVONA — Sta per scadere il periodo (dal 15 al 23 ottobre) destinato alla consegna dei questionari per il censimento della popolazione, delle industrie, del commercio, dell'artigianato e dei servizi. Naturalmente [illegible] problemi.

Gran parte [illegible] 135 rilevatori assunti [illegible] comune hanno già finito questa prima fase di lavoro. Altri, in genere quelli cui sono affidate le zone più impervie e i quartieri ritenuti «*più difficili*». [illegible] in leggero ritardo. E, soprattutto, sono stanchi.

Il mancato reperimento [illegible] molte famiglie, la situazione a volte [illegible] confusione che si incontra [illegible] molti alloggi del [illegible] storico, rallentano [illegible] operazioni.

A una ragazza è stato consigliato, per esempio, di non suonare in [illegible] appartamento perché «*luogo di strani movimenti*». Altre non riescono a raccappezzarsi in certe ingarbugliate situazioni familiari.

Probabilmente l'ufficio censimento richiederà i buoni [illegible] [illegible] un sacerdote della parrocchia del Duomo che da tempo [illegible] dedica, con zelo, agli emarginati.

Questa mattina, intanto, alcuni rilevatori saranno accompagnati nel loro giro [illegible] vigili urbani: dovranno consegnare i fogli del censimento a una decina di capifamiglia che sinora, nonostante le insistenze, non hanno voluto ritirare nulla.

«*E' una forma di protesta nei confronti [illegible] Stato* — spiegano [illegible] — *questa gente si sente ignorata, ha forse dei problemi che non riesce a risolvere a quando si trova dinnanzi ad [illegible] rappresentante dell'autorità [illegible] posizioni di dinlego e scarica su [illegible] loro i propri risentimenti*».

Il vigile [illegible] [illegible] convincerli, con la sua presenza, a compilare i questionari ricordando [illegible] che, in caso contrario, rischiano ammende [illegible] assai pesanti e anche [illegible] cancellazione dall'anagrafe della popolazione e dalle liste elettorali.

Problemi anche per i piccoli artigiani, lattonieri, muratori, autotrasportatori che hanno [illegible] recapito nella stessa abitazione. L'ufficio del censimento li invita, in questo [illegible] a richiedere [illegible] [illegible] ato non solo i fogli famiglia, ma anche il questionario per l'industria, il commercio e l'artigianato.

La seconda parte del censimento avrà inizio il 27 ottobre e si concluderà l'11 novembre.

In quei [illegible] giorni, i rilevatori [illegible] ripresenteranno alle famiglie e agli imprenditori per ritirare i moduli alla cui compilazione, in caso di necessità, potranno provvedere gli stessi incaricati del Comune.

Una prima elaborazione [illegible] [illegible] ottenuti verrà effettuata dall'ufficio comunale per il censimento che provvederà anche ad un «confronto» [illegible] quelli di [illegible] l'ufficio anagrafe è già in possesso.

Nel primo censimento della popolazione italiana, effettuato [illegible] [illegible] ta, gli abitanti di Savona risultarono 30.272. Un [illegible] dopo erano saliti a 72.110 e nel 1971 risultarono [illegible].

Oggi, secondo i dati più aggiornati, dovrebbero essere circa 77.400.

Nicolò Siri

Millesimo: ladro preso in Comune

MILLESIMO — I carabinieri hanno arrestato il presunto «visitatore notturno» [illegible] municipio. Martedì notte, al comando del maresciallo Franco Pisano, i militi hanno bloccato Salvatore Sanfilippo, un pregiudicato trentenne originario di Enna, in soggiorno obbligato da alcuni mesi a Millesimo.

La [illegible] è stata movimentata. Il sindaco del piccolo centro della Valle Bormida, Francesco Zoppi, stava entrando in Comune, poco prima di mezzanotte, per ritirare alcuni documenti, quando si è accorto che la porta d'ingresso era [illegible] forzata.

Cade dalla moto grave a Savona

SAVONA — Pietro Raffaello, 71 anno, Valleggia, via Cerri 1/7, [illegible] motorino stava percorrendo il locale via San Pietro quando è caduto. L'uomo ha riportato fratture multiple al capo e trauma cranico. Dopo le prime cure al San Paolo è stato trasferito al centro di rianimazione del San Martino a Genova. La prognosi è riservata.

(a. la.)

GEMELLAGGIO TRA I DUE MONDI, ALLA PRESENZA DI CAMPIONI, PER LANCIARE LA PUBBLICITA'

Nautica e brividi della Formula 1 un matrimonio al Salone di Genova

GENOVA — Al Salone nautico internazionale, che si sta svolgendo in questi giorni alla Fiera di Genova (la manifestazione [illegible] concluderà lunedì prossimo) prosegue massiccia l'affluenza di pubblico proveniente da ogni parte d'Italia, ma soprattutto (e sono quelle che maggiormente interessano gli espositori) continuano [illegible] arrivare numerosissime le delegazioni di operatori commerciali un po' da ogni parte d'Europa e del mondo.

Mentre è proseguita la visita del figlio del presidente degli Stati Uniti, Michael Reagan che è un appassionato di nautica oltre che [illegible] imprenditore del settore, ieri è giunta una delegazione di una quindicina [illegible] operatori [illegible] nordici sempre degli Stati Uniti. Queste missioni hanno contatti discreti, ma fruttuosi, con gli espositori e spesso al momento dei saluti restano [illegible] depositati presso gli stessi di discretissimi professionisti, contratti per miliardi.

Ma il Salone nautico genovese vive anche di altre manifestazioni che [illegible] di richiamare l'attenzione del grande pubblico sul mondo della nautica in generale. Così ieri c'è stato il gemellaggio [illegible] il mondo [illegible] «Formula Uno» e quello della motonautica. Un avvenimento [illegible] quale hanno partecipato per le quattro ruote Bruno Giacomelli (reduce dal terzo posto nel gran premio di [illegible] Vegas di domenica scorsa), Andrea De Cesaris (promessa della Formula Uno), Mauro [illegible] (campione della Formula Tre). Per la motonautica erano presenti [illegible] campione del mondo Renato Molinari, il campione europeo Alberto Osmagna, l'uomo nuovo della motonautica [illegible] Dellavalle, il campione del mondo Tullio Abbate.

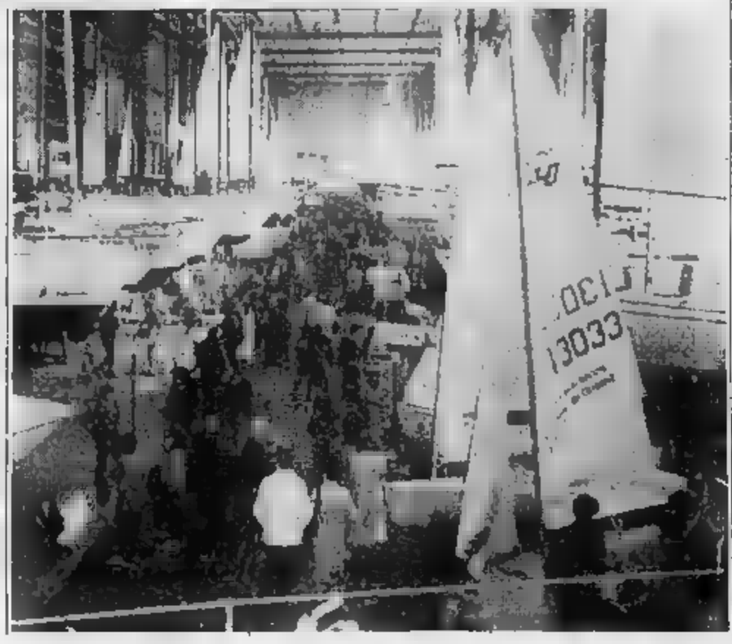
Il motivo di questo gemellaggio, abbastanza inconsueto, è stato spiegato dal presidente della Federazione italiana motonautica Giorgio De Bartolomeis e da Daniele Audetto, uomo dei grandi circuiti e dei grandi team.

«*La motonautica* — ha detto Daniele Audetto — *ha sempre più spettatori e appassionati e noi intendiamo sfruttare questo momento favorevole con sempre nuove iniziative; tra queste appunto [illegible] gemellaggio con gli assi della Formula Uno affinché questo sport seguitissimo possa "trainare" le nostre iniziative*».

[illegible] corso di [illegible] breve dibattito seguito alla presentazione [illegible] questo ideale gemellaggio è stato poi spiegato come i giovani possano avvicinarsi senza paura alla motonautica e come la Fed[illegible] [illegible] fornito loro i mezzi per poter diventare, in futuro, campioni. Per coloro che hanno appena compiuto i 16 anni, infatti, presso i circoli è a disposizione gratuitamente uno scafo (superato ovviamente un piccolo esame attitudinale e quindi un breve corso) per un anno con il quale partecipare alle prime gare.

Attualmente presso i diversi circoli i giovani soci che dispongono di queste imbarcazioni «in uso» [illegible] una cinquantina.

b. l.



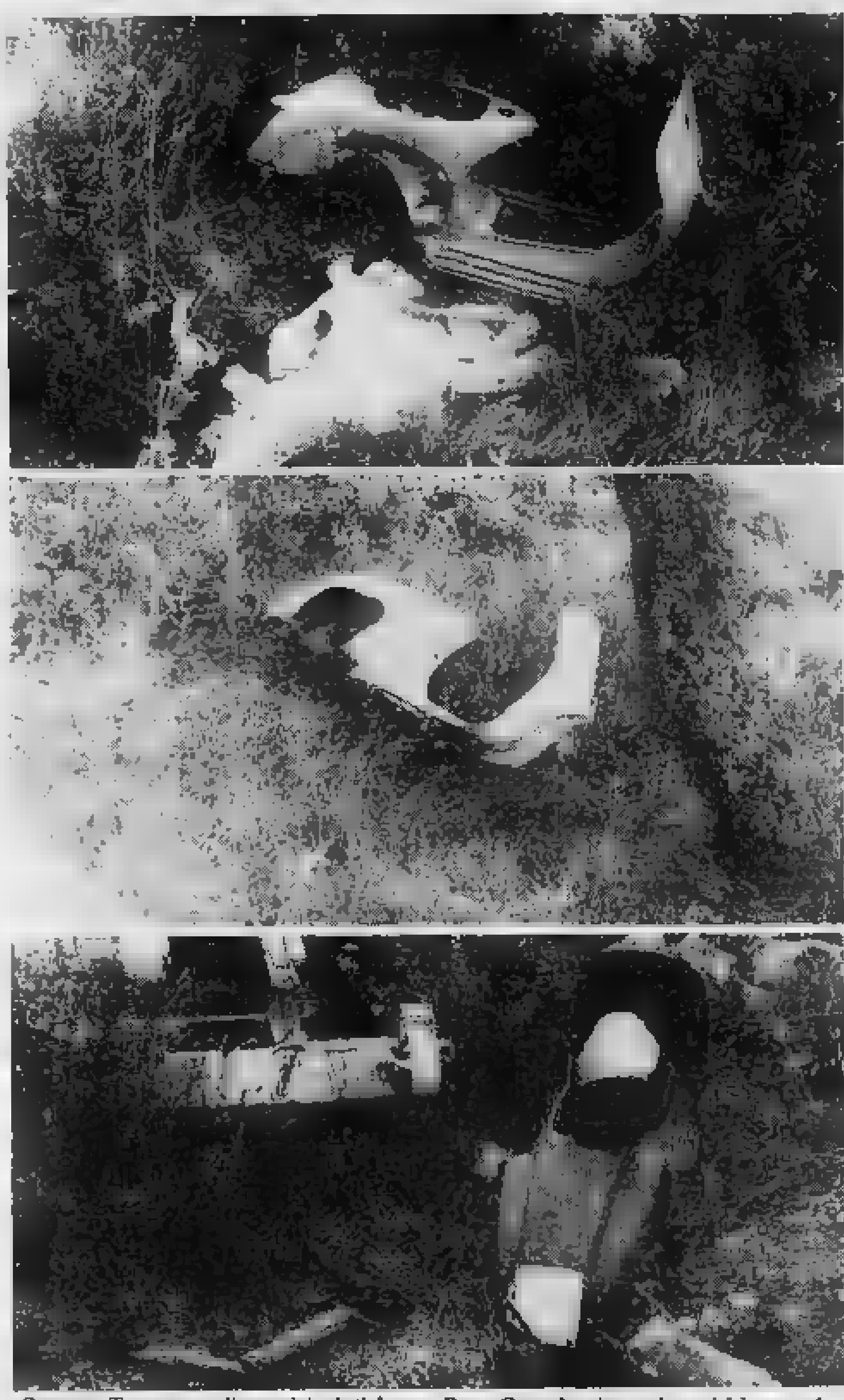
Nicolò Siri

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Antonio Frisina, 35 anni, residente a Collegno, in via Messina 9, gestore della pizzeria [illegible] nella piazza centrale di Borghetto Santo Spirito, è stato scarcerato.

Il traffico delle piccole cilindrate a Sanremo: le smontano [redacted] abbandonano le carcasse

Decine di motorini rubati ogni giorno

Impressionante serie [redacted] denunce - La [redacted] di targa favorisce il mercato clandestino - Le zone più colpite dal fenomeno



Sanremo. Tre carcasse di motorini rubati. In zona Borgo Opaco la prima, nei pressi del campo da golf la seconda, al torrente San Martino la terza. Un fenomeno ogni giorno più diffuso (Galti)

SANREMO — Esiste a Sanremo [redacted] in rapi[redacted] espansione: quello degli scooters rubati. Gli ultimi anni hanno segnato una vera e propria *escalation* di questo tipo di attività criminosa.

Gli uffici del commissariato, dei vigili urbani e dei carabinieri raccolgono complessivamente una decina di segnalazioni di sparizioni di [redacted]cli al giorno.

«Attorno agli [redacted] si è sviluppato un mercato clandestino, con collegamenti con altre città», afferma [redacted] maresciallo di ps. La facilità con cui i ladri riescono a forzare i meccanismi di chiusura dei motocicli e la mancanza [redacted] targa di circolazione rende praticamente incontrollabile il traffico.

Due sono i tipi di scooters nel mirino dei malviventi: i ciclomotori Peugeot, che negli ultimi tempi hanno conquistato il mercato dei monomarce, e le Vespe della Piaggio. In quest'ultimo caso, non solo sono «ricercati» i mezzi senza targa, [redacted] anche quelli di c[redacted]periore.

Se vittime di questi furti sono essenzialmente i giovani, è ugualmente costituito da ragazzi il mondo degli autori dei colpi. Non a caso questo genere di delinquenza ha avuto un'impennata quando si sono fatte più pressanti le contraddizioni sociali nel tessuto urbano, con il difficile inserimento delle famiglie di immigrati provenienti dal Sud.

Quando i motorini non vengono rivenduti interi, con la sola contraffazione del nume[redacted] telaio, si usano i pezzi da piazzare nel mercato dell'usato e da vendere [redacted] ricettatori. Le scarpate dei torrenti che attraversano Sanremo [redacted] zeppe di carcasse di scooters abbandonati, dopo che è stata smontata ogni parte utilizzabile.

In primo piano, come depositi di questi «resti», ci sono le zone [redacted] Borgo Opaco, Borgo Tinasso, del campo golf, quella del torrente San Martino e le fasce sotto la strada che conduce a Gozo Inferiore.

I quartieri più colpiti dai furti sono quelli [redacted] Baragallo e del Borgo, ma in genere in tutte le zone della città, notte e giorno, spariscono scooters. Molti tossicomani, nella ricerca disperata [redacted] dose giornaliera di stupefacente, cercano proventi da questa attività. Spesso, il motorino di[redacted]ta lo strumento con il quale realizzare uno scippo, magari da poche migliaia di lire.

r. s.

Via [redacted] mercato dei crisantemi

SANREMO — Domani mattina si apre ufficialmente al mercato dei fiori la stagione [redacted] vendita dei crisantemi. Il Comune ha emesso per l'occasione un'ordinanza con le disposizioni alle quali dovranno attenersi i floricoltori. La vendita dei crisantemi si svolgerà nel secondo piano sotto te[redacted] Le rose e le mazzorie saranno vendute nel primo piano sotto il livello della strada.

I coltivatori potranno accedere alla struttura di via Garibaldi alle 2.

(r. s.)

E' scoppiata la «bagarre» l'altra sera [redacted] Ventimiglia

Per la nettezza urbana polemiche in Consiglio

Il servizio affidato in appalto alla ditta Saspi - Spesa annua di un miliardo [redacted] [redacted] milioni - Consigliere del pci minaccia di dimettersi

VENTIMIGLIA — Vivaci polemiche martedì sera [redacted] Consiglio comunale di Ventimiglia. Sono state provocate dall'affidamento [redacted] appalto del servizio di nettezza urbana.

Su questa importante pratica, si era parlato molto nei giorni scorsi. Per il suo esame sono [redacted] ben tre [redacted] durante le quali maggioranza e opposizione si sono date battaglia. Il relatore di maggioranza, il consigliere dc Gino Squizzato, ha letto il documento ufficiale dal quale risulta che le ditte partecipanti alla [redacted] erano quattro (l'Ispa, la Dock Lanterna, l'Icnsap e la Saspi).

La commissione, esaminate le varie offerte, aveva proposto la Saspi [redacted] cui canone, circa 1 miliardo e 600 milioni di lire annui, era ritenuto [redacted] più equo [redacted] rapporto al servizio offerto. Dopo Squizzato ha parlato [redacted] sindaco Lorenzi ed altri consiglieri [redacted] maggioranza.

Per la minoranza i più battaglieri sono stati i consiglieri comunisti Boggio, Maini e Nello Moro; quest'ultimo ha addirittura minacciato di dare le dimissioni rimettendo il proprio mandato nelle mani del partito se si fosse assegnato l'appalto alla ditta Saspi.

La delibera è stata poi approvata con 21 voti a [redacted] (cioè i consiglieri della maggioranza e il liberale), mentre hanno votato contro in 9 (i [redacted]nsiglieri del pci e il missino).

Le altre pratiche (l'accensione di un mutuo per 1 miliardo e 150 milioni per il completamento della rete fognaria; emissione dei bandi di concorso interno per la copertura dei posti d'organico vacanti e la nomina delle relative Commissioni d'esame) sono state approvate senza difficoltà. Il sindaco, avv. Lorenzi, ha invece ritirato, per ulteriore e più approfondito esa[redacted] quella riguardante la riduzione [redacted] distanze per le costruzioni confinanti [redacted] le cinte cimiteriali che hanno provocato due ordinanze di sospensione di lavori di importanti opere (il centro commerciale, già in fase di avanzata realizzazione in frazione Roverino, e due costruzioni ad uso industriale, sorte sull'argine sinistro del Roja).

i. m.

«Troppo lavoro alla circoscrizione»

SANREMO — Il consiglio circoscrizionale del centro storico, riunitosi l'altra sera, ha preso posizione contro *«l'eccessivo lavoro burocratico imposto dall'amministrazione centrale»*. I consiglieri hanno deciso all'unanimità che in futuro verrà respinta ogni richiesta di parere su regolamenti comunali, se questi non saranno corredati da una relazione delle competenti commissioni comunali.

Imperia — Investita sulle strisce pedonali, un'anziana pensionata è stata ricoverata al reparto neurologico di Imperia, con prognosi di 8 giorni per trauma cranico. Maria Rosa [redacted]one, 76 anni, residente nel capoluogo in via Armelia, stava attraversando la strada.

La sentenza di Roma avrà ripercussioni sulla vicenda [redacted] Sanremo

Casinò: la Cassazione ha deciso Chi ruba non commette peculato

Il reato sarà derubricato [redacted] furto - Perché [redacted] casa da gioco non è servizio pubblico

SANREMO — Il casinò, [redacted] che se gestito direttamente dal Comune, non è uno *«stabilimento pubblico»* e quindi i dipendenti non [redacted] *«incaricati di pubblico servizio»*. Chi ruba tra i tavoli da gioco non può essere denunciato e pro[redacted] per peculato, ma dovrà rispondere più semplicemente di furto.

L'ha sancito in questi giorni la corte di Cassazione che, in pratica, ha ricalcato le tesi sostenute nelle loro memorie al giudice istruttore e alla sezione istruttoria di Genova dagli avvocati Silvio Dian e Roberto Moroni, nella causa contro i croupiers dello chemin Dino Lupi e Luigi Carra, arrestati dal vicequestore [redacted] nel gennaio di quest'anno. Attualmente [redacted] [redacted] libertà provvisoria in attesa di pro[redacted].

«Deve escludersi — [redacted] legge tra l'altro nella sentenza della Cassazione — *che l'attività svolta dal Comune di Sanre[redacted] rientri nella nozione di pubblico servizio secondo la concezione oggettiva che si ricava dall'art. 358 del codice penale. Il pubblico servizio si ispira ad un criterio rigorosamente funzionale che presuppone attività diretta a soddisfare bisogni della collettivi[redacted]: la prestazione quindi trova il suo scopo nell'interesse pubblico»*.

«L'assunzione della gestione della [redacted] da gioco da parte del Comune di Sanremo — dice la Cassazione — *non realizza i bisogni di interesse pubblico e [redacted] può pertanto [redacted] visarsi l'esercizio di un pubblico servizio trattandosi di una attività privata intesa a realizzare soltanto un utile economico»*.

E [redacted]: *«Invero nella specie il Comune di Sanremo, ente pubblico, sottomettendosi al diritto privato realizza interessi secondari senza assu[redacted] [redacted] posizione di supremazia e mantiene la stessa posizione e gli stessi poteri di cui gode il [redacted]etto privato per il soddisfacimento del suo interesse in virtù di apposito provvedimento legislativo ed amministrativo che autorizza e rende lecita una prestazione che nel nostro ordinamento giuridico non è consentita perché contraria alla morale e all'ordine pubblico (gioco d'azzardo)»*.

Per quanto si riferisce al tipo di rapporto di lavoro dei dipendenti [redacted] Cassazione sanci[redacted] che *«deve pertanto escludersi che un croupier della [redacted] da gioco gestita da un Comune rivesta [redacted] qualifica [redacted] incaricato di pubblico servizio. Per le stesse ragioni l'attività che si svolge nell'edificio pubblico (casinò) è di natura privatistica»*.

La [redacted]tenza, in vista [redacted] processo del 18 novembre prossimo contro 113 persone accusate di reati che vanno dall'associazione per delinquere al furto continuato consumati tra le roulettes manualiane, acquista un interesse enorme. Automaticamente, infatti, vengono a cadere due aggravanti (la 625 n. 7 e la 61 n. 9) dai capi di imputazione.

La Cassazione, [redacted] un certo senso, a pochi giorni dalla causa, ha lanciato un notevole salvagente ai croupiers, controllori e giocatori coinvolti nel maxiscandalo delle vincite truccate. La Cassazione ha emesso la sentenza in seguito al ricorso, presentato dagli avvocati Franco Moreno e Luca Ciurlo, verso una [redacted] tenza del 1967 contro il croupier Fedrico Bruno ed il giocatore Enrico Guagno. Anche allora c'erano di mezzo vincite truccate.

r. b.

Imperia: che fare [redacted] palazzina?

C'era una volta un bel «circolo»

Forse all'Amat l'ex sede degli ufficiali

IMPERIA — *A quale uso sarà destinata [redacted] palazzina [redacted] l'ex circolo ufficiali, a Oneglia? Con tutta probabilità, diventerà presto la nuova sede dell'Amat (Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti pubblici). Le trattative con il demanio militare sono portate avanti dal Comune di Imperia.*

L'immobile è stato fatto valutare dai «padroni di casa», tramite l'ufficio tecnico erariale: la stima è di 380 milioni. «Non dobbiamo però [redacted] in denaro — *spiega il sindaco Renato Pilade* —, è richiesta invece una permuta. Per ottenere la palazzina si deve consegnare l'equivalente del valore in alloggi per gli ufficiali dell'esercito. Gli appartamenti devono [redacted] determinati requisiti: [redacted] situati a Imperia o a Diano Marina, misurare dai 90 ai 120 metri quadri, trovarsi nello [redacted] edificio [redacted] non [redacted] minoranza condominiale».

Non sembrava un problema [redacted] facile soluzione: l'amministrazione comunale ha interessato tutte le agenzie immobiliari della zona. Tra le difficoltà, c'era anche quella di reperire alloggi che non fossero già occupati. [redacted] la situazione sembra essersi sbloccata. «Proprio ieri — *afferma Pilade* — un'agenzia di Imperia ci ha segnalato, in città, una possibilità che ha le caratteristiche richieste. Per questioni di delicatezza non posso fornire dettagli, ma il fatto nuovo è che ora possiamo finalmente trattare la permuta».

Acquisire l'ex circolo ufficiali (quasi 1000 metri quadri), per il Comune di Imperia, è conveniente? «In termini economici [redacted] un affarone — *risponde Pilade* — con i prezzi degli immobili centrali, non è il caso di fare commenti. In termini pratici, l'utilità è altrettanto evidente. L'Amat avrà una sede definitiva e si renderanno liberi i locali che attualmente occupa al quarto piano di piazza Dante. Questi ultimi — *spiega* — [redacted] adoperati per attività culturali programmate [redacted] Comune».

E' previsto anche che, con la variazione di indirizzo, l'Amat cambi la propria ragione sociale: diventerà «Azienda municipalizzata servizi». Dice il presidente della Società, Sergio Anselmi: «I nuovi locali ci offriranno la possibilità di lavorare meglio, in modo più funzionale. Saranno più facilmente [redacted] al pubblico».

Franca Rocca

E' quella di piazza Dante a Oneglia

Imperia, la fontana ritorna in funzione

Già avviati i lavori - Il servizio all'Amat

IMPERIA — Ci vorrà [redacted]ra molto tempo prima che [redacted] fontana di piazza Dante torni a zampillare? E' «muta» ormai da mesi, dopo che, questa estate, ignoti hanno versato [redacted] detersivo nella vasca facendo andare in «tilt» il motore che aziona il movimento dell'acqua.

Da qualche giorno operai dell'Amat stanno lavorando per rimetterla in funzione. *«E' stata smontata la pompa* — spiega [redacted] Balestreri, funzionario dell'acquedotto di Imperia —; *se il danno potrà essere riparato sul posto, la settimana prossima la fontana sarà di nuovo funzionante. Altrimenti, il guasto dovrà essere eliminato dalla ditta che [redacted] fornito l'impianto. In tal cas[redacted] bisognerà spendere dai 4 ai 5 milioni»*.

Da anni, periodicamente, la fontana di piazza Dante va fuori uso. La causa, quasi sempre, risale alla «mania» di gettarvi dentro detersivi senza sapere, forse, che in questo modo [redacted] provocano danni. Ogni volta la piazza più centrale di Oneglia [redacted]e invasa dalla schiuma.

In tema di acqua, [redacted] giunta comunale ha deliberato che da oggi tutte le fontanelle pubbliche di Imperia (e frazioni vicine) passino in gestione all'Amat. *«Sono circa 200* — dice Balestreri —, *ma una quarantina [redacted] guaste e dovremo ripararle»*. E' probabile che ora, con una manutenzione più specia[redacted]ata, il servizio risulti maggiormente efficiente.

f. r.

Il turista trovato morto

In merito alla notizia [redacted] do[redacted]ica 11 ottobre *«Offre 6 milioni a chi le ritrova il marito annegato»*, la signora Gorlinger Hedvig vedova Bolte dichiara che non è vero che [redacted] [redacted] avrebbe promesso [redacted] premio di sei milioni a chi avesse ritrovato il corpo del defunto marito, Vilfried Bolte.

La voce che si era diffusa, frutto di fantasia, ha nuociuto al soggiorno della signora Gorlinger, continuamente disturbata e divenuta oggetto di curiosità popolare: molte persone volevano informazioni sulla fantomatica promessa.

Contrasti dividono i sindacati alla vigilia della manifestazione

La Uil dichiara guerra a Imperia e dice no alla marcia della pace

Polemiche sul documento di adesione - Da Ventimiglia a Bordighera contro gli armamenti

IMPERIA — Comincia con una «guerra» la «Marcia della pace» annunciata [redacted] domenica prossima da Ventimiglia a Bordighera. Dopo [redacted] democrazia cristiana, anche la Uil si è ritirata dal comitato organizzatore. Un suo esponente, Italo Castelli, aveva chiesto che, nel documento politico, si facesse riferimento ai casi dell'Afghanistan e della Polonia.

L'invito è stato respinto al termine di una burrascosa riunione [redacted] segreteria provinciale confederale, e la Uil così ha ritirato il suo appoggio alla manifestazione. Ieri mattina Cgil e Cisl hanno ribadito che non esiste, da parte loro, nessuna preclusione di tipo politico. Le segreterie territoriali, anzi, condannati l'intervento militare [redacted] in Afghanistan e la politica razzista [redacted] Sud Africa, chiesti il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese e la fine della sanguinosa repressione nel Salvador, ed espresse preoccupazioni per la crisi in Polonia, *«impegnano la Federazione unitaria nazionale a intensificare [redacted] [redacted] solidarietà con i movimenti sindacali colpiti dalla repressione e con quelli di liberazione che si battono per l'indipendenza dei rispettivi Paesi»*.

«Due giorni per il disarmo»: è all'insegna di questo slogan che sono state allestite le [redacted]nifestazioni per il «weekend» nel Ponente ligure. Il programma è nutrito. Si inizierà sabato, [redacted] la proiezione del film il «Dott. Stranamore» con Peter Sellers, alla quale assisteranno gli studenti delle scuole medie di Ventimiglia.

Nel pomeriggio al mercato coperto, avrà luogo una mostra antimilitarista e, alla sera, si terrà un dibattito pubblico con l'intervento di alcuni parlamentari della provincia [redacted] Imperia e di un sacerdote guerrigliero [redacted] Nicaragua. Il «clou», tuttavia [redacted] sarà domenica, ed è costituito dalla «Marcia per la pace, per il [redacted] [redacted], contro tutte le violenze», promossa dal comitato per la Pace di Ventimiglia: la camminata, che si propone di r[redacted]tere quella, grandiosa, del 27 settembre scorso [redacted] Perugia ad Assisi, alla quale ave[redacted] partecipato 70 mila persone, prenderà il via da Ventimiglia. L'arrivo a Bordighera è previsto per le 17.

All'iniziativa hanno aderito Cgil, Cisl, Sindacato unitario di polizia, pci, partito radicale, democrazia proletaria, pdup, Associazione nazionale partigiani d'Italia, Confederazione nazionale artigiani, Confcoltivatori, Federazione giovanile comunista, Arci, Acli, obiettori di coscienza della Charitas, Lega obiettori di coscienza, Lega per il disarmo unilaterale, Club Tenco, Circolo Lelio Basso, Judo Club. Quasi un plebiscito, insomma.

Alla sera, conclusione [redacted] il «recital» del cantautore uruguaiano Daniel Viglietti: [redacted] inno di speranza, una ventata di ottimismo per un futuro più roseo.

s. d.

Protezione civile incontro a Imperia

[redacted] — Un dibattito sul tema *«Possibilità di intervento locale nel campo della protezione civile»* avrà luogo questa sera nel salone della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, di via Berio 2, Imperia. Organizzatore [redacted] il Lions Club del capoluogo, presieduto dal professor Aldo Buccelli.

Sono state invitate a partecipare numerose personalità

Pontedassio — Maddalena Nocera, 58 anni, residente a Pontedassio in via Marconi, è rimasta ferita in un incidente stradale, ieri mattina verso le 8,30. Ha riportato sospette fratture al piede sinistro: guarirà in 30 giorni.

Ancora mistero [redacted] sorte [redacted] diciassettenne danese

Imperia, il giovane marittimo è fuggito o l'hanno costretto?

IMPERIA — Che fine ha fatto Paul Sorensen? Il giovane danese (ha 17 anni), imbar[redacted] [redacted] marinaio semplice sul mercantile «Grete Stevens», non si è presentato d[redacted] giorni [redacted] allo scalo marittimo, al momento di salpare: la nave è partita senza di lui, diretta in Algeria.

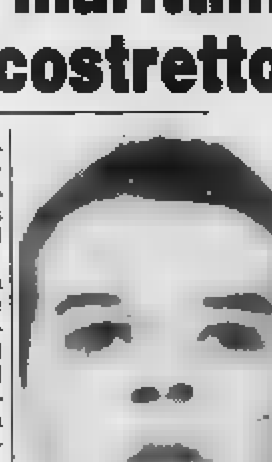
[redacted] Paul, da tre giorni, si so[redacted] perse le tracce. La polizia marittima ieri ha diramato fonogrammi per ampliare le ricerche iniziate poche ore dopo la «scomparsa» del ragazzo. L'uffi[redacted] stranieri della Questura [redacted] Imperia si sta interessando alla misteriosa sparizione di Paul che, tra l'altro, è privo [redacted] denaro e di documenti.

Tramite consolato, è stata avvertita la sua famiglia, che vive a Silkeborg, in Danimarca. Sorensen è biondo, porta i capelli rasati, un orecchino al [redacted] sinistro. [redacted] di bassa statura (circa m 1,60). L'ultima volta che è stato visto a Imperia, domenica scorsa, indossava jeans e maglietta. Non era mai stato prima in Italia, non dovrebbe avere quindi amicizie sul posto, a meno che non ne abbia fatte nei pochi giorni durante i quali [redacted] rimasto a terra dopo lo sbarco, avvenuto il 17 [redacted].

Dov'è ora? Nei giorni [redacted] qualcuno lo avrebbe notato alla stazione ferroviaria dove avrebbe acquistato un biglietto per Voghera. [redacted] non c'è nulla di sicuro. Intanto, le ipotesi sulla [redacted] sorte [redacted] intrecciano in ogni direzione.

Paul Sorensen, a bordo della «Grete Stevens», non aveva bisticciato [redacted] nessuno, sembra anzi fosse ben visto da tutti. Pare quindi improbabile che avesse avuto paura di tornare a bordo per motivi di discordie. Appare molto strano che il giovane si sia allontanato di propria volontà, lasciando sulla nave tutti gli effetti personali. [redacted] è forse questo [redacted] particolare che può avallare le ipotesi più drammatiche sulla sorte di Paul.

f. r.



Paul Sorensen

L'impianto [redacted] contestato dalle circoscrizioni

La battaglia sul depuratore ora investe tutta Bordighera

BORDIGHERA — Nella battaglia per il depuratore di Piani di Borghetto entrano in gioco le circoscrizioni. L'impianto — che dal 1978, anno in cui fu realizzato, ammorba l'aria in modo irrespirabile provocando proteste e lamentele a non finire — sarà al centro di un dibattito che le tre circoscrizioni cittadine (Centro, Piani di Borghetto e Bordighera Alta) hanno organizzato per martedì prossimo, [redacted] ottobre, alle ore 21, al Palazzo del parco. Il problema-depuratore, così, dopo essere stato portato avanti con tenacia ma con scarsi risultati da pochi abitanti della zona più interessata, diventa ora un prob[redacted] di tutti.

Contemporaneamente all'iniziativa della riunione il presidente del consiglio circoscrizionale di Piani di Borghetto, Antonino Sanna, ha inviato una quarantina di lettere a sindaco, assessori, consiglieri comunali e autorità sanitarie per richiamare ulteriormente l'attenzione [redacted] vicenda del depuratore e per invitarli al dibattito al Palazzo del parco.

[redacted] aggiungono a quelle inviate in questi tre anni al Co[redacted] alla magistratura, alle autorità sanitarie da parte degli abitanti dei condomini circostanti l'impianto. Una corrispondenza ormai voluminosa, arricchita la settimana scorsa da una «diffida» inviata al sindaco da parte di un legale torinese perché provveda ad eliminare [redacted] inconvenienti lamentati, una [redacted] spondenza che però non è servita, finora, [redacted] avviare a soluzione il problema.

La vicenda-depuratore [redacted] nata, praticamente, nel 1978, anno in cui fu realizzato l'impianto costato più di 200 milioni, che ogni volta che entra in funzione ammorba l'aria con o[redacted]ri insopportabili che hanno esasperato gli abitanti della zona. In queste ultime settimane la vicenda era tornata d'attualità.

Con una serie di manifesti affissi sui muri cittadini, [redacted] riunioni, con la diffida del legale al sindaco, uno degli abi[redacted] più battaglieri della zona interessata, Massimiliano Chessa, è riuscito a risollevare il problema. Ora ha trovato, preziose [redacted] [redacted] tre circoscrizioni bordigotte. *«Ormai [redacted] deciso ad andare fino in fondo* — dice Chessa —; *il problema del depuratore deve essere risolto [redacted] volta per tutte»*.

b. m.

Un carico di riso è «seminato» lungo la strada

SAVONA — **Spettacolare incidente nel tardo pomeriggio di ie[redacted] davanti al porto di Savona. Una motrice carica di riso, proveniente da Novara, a causa del fondo stradale viscido, si è ribaltata.**

Il riso si è sparso sulla [redacted] reggiata, ostruendo il traffico per oltre un'ora. A causa dell'ora di punta (erano circa le 17) tra Savona e Celle si è formata un'unica coda lunghissima.

Assunzioni a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Seduta tranquilla, quella dell'altra sera del consiglio comunale di Ospedaletti. Tutte le decisioni sono state prese all'unanimità, con un'unica eccezione in merito al problema [redacted] ristrutturazione degli uffici comunali. L'opposizione, rappresentata dal gruppo democristiano (il Comune [redacted] [redacted] da una maggioranza sociali[redacted] ha infatti giudicato eccessivo il numero di quattordici nuove assunzioni previste.

I consiglieri di maggioranza hanno fatto rilevare che l'aumento di organico sarebbe in effetti di [redacted] unità, in quanto in cinque casi si tratta della conferma di incarichi già esistenti. Il consiglio ha inoltre approvato l'accordo con la Sapeco, la società proprietaria [redacted] Villa Sultana.

(r. s.)

[redacted] a scuola [redacted]

IMPERIA — Un estintore gli cade [redacted] [redacted] piede e devono amputargli l'anulare sinistro. E' accaduto ad Antonio Nocera, 44 anni, che abita in via S. Maurizio a Imperia. [redacted] custo[redacted] della scuola [redacted] di via Gazzano, in borgo S. Moro.

L'incidente è avvenuto nel complesso scolastico, probabilmente durante [redacted] intervallo del[redacted] lezioni. L'uomo ha dichiarato: «[redacted] sgridavo un apprendista, sono [redacted] spinto contro un estintore che mi è caduto addosso».

Per Nocera la prognosi è di 15 giorni. Il direttore della scuola edile ha dimostrato [redacted] certa reticenza: «Un in[redacted]lio — ha detto —, forse l'estintore era [redacted] male. Può [redacted] [redacted] mentre i ragazzi scendevano le scale.

(f. r.)

Gallerie e mostre d'arte

Al Roudò

IMPERIA — *Prosegue, alla galleria d'arte Il [redacted] di piazza Dante, la personale del pittore imperiese Pietro [redacted]dano, che [redacted] concluderà il 27 ottobre. Si tratta soprattutto di scorci di Imperia e Dolcedo, accompagnati da alcune nature morte.*

Opere di Pelillo

SANREMO — Inaugurata [redacted] Casinò la personale del pittore Pelillo. Resterà aperta fino al 31 ottobre. Segue quella della pittrice Mariangela Gianelo, di Druento (provincia di Torino), che si è chiusa lunedì.

Una collettiva

SANREMO — Presso la galleria Matuzia, in via Gioberti 7, è in corso una collettiva di pittori di genere figurativo. Tra le firme quelle di Al[redacted] Turchio (il successore di Beltrame e Molino nelle «tavole» della Domenica del Corriere), Rodolfo Comelli, Mario Tabacci (con [redacted] sue opere di ispirazione sarda) e Alfredo Puttini.

I fotografi

SANREMO — [redacted] mostra «Fotografi sanremesi dell'800», aperta, a cura della Famija Sanremasca, presso la biblioteca civica di via Carli, è stata prorogata fino a sabato 24 ottobre. La mostra, con oltre 300 immagini scattate dai primi fotografi sanremesi, [redacted] ottenuto un grosso successo di pubblico.

CASINÒ DI MENTONE

Tutte [redacted] sere [redacted] 22 [redacted]

CLUB 06

Laser Light Show

Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Le monache dell'ordine di San Brunone verranno a Dego

«Faremo il convento di clausura e vogliamo massimo silenzio»

Le religiose acquisteranno un terreno di 30 [illegible] - [illegible] pronto il progetto - Nascerà un piccolo villaggio con la chiesa e dei bungalows - La posizione del Comune

DEGO — Le stupende colline di Dego potrebbero [illegible] breve trasformarsi in un'oasi di preghiera. Un'ordine religioso di monache di clausura ha infatti manifestato l'intenzione [illegible] acquistare un'appezzamento di terreno, almeno 30 ettari, per costruire [illegible] Certosa Unica [illegible] che [illegible] località scelta sia [illegible] più assoluto silenzio. La notizia è [illegible] alcune settimane, ma solo [illegible] è uscita [illegible] stretto riserbo che la circondava.

Sarebbe il primo convento di clausura a sorgere in Liguria. In Italia ne esiste solo uno in Calabria. La [illegible] scelta dalle monache è in località Boschi [illegible] presso della frazione Forri. Secondo il progetto, accanto alla chiesa dovrebbe sorgere una decina di «bungalows», per usare un termine profano, dove la suora deve vivere la sua vita contemplativa in assoluta clausura ed in meditazione.

Nascerebbe quindi [illegible] piccolo villaggio autosufficiente. Le case delle [illegible], [illegible] due stanze e servizi, saranno circondate da un appezzamento di terreno adibito [illegible] orto. Luoghi [illegible] questo tipo, fino ad ora, [illegible] ne esistono, almeno per le monache, ma chi conosce [illegible] il convento di Camaldoli in Toscana può farsene un'idea. L'ordine dei Certosini fu fondato da San Brunone nel [illegible] nei pressi di Grenoble. Il ramo femminile arrivò [illegible] nel 1145.

Le regole sono severissime. Per [illegible] monache si prevede una vita eremitica e cenobitica. Accanto alla cappella dove vengono celebrate le funzioni religiose si trovano i refettori e [illegible] il capitolo, il luogo [illegible] si tengono le [illegible] riunioni. Naturalmente tutto dovrà essere costruito da zero.

Dego [illegible] uno dei [illegible] Comuni italiani indicati dalla Casa [illegible] che si trova in Francia. Si [illegible] trovare una località tranquilla e silenziosa per sostituire [illegible] convento in Svizzera il cui territorio è stato attraversato da un'autostrada i cui rumori disturbano la vita contemplativa delle suore. Dego sembra [illegible] la zona ideale.

Il sindaco, Giuseppe Genta non ha nulla in contrario a concedere l'autorizzazione alle monache [illegible] nel suo territorio. Il parroco, don Natalino Pologato non è del tutto al corrente dell'iniziativa ma la linea di massima è favorevole.

[illegible] Valle Bormida [illegible] è nuova a iniziative del genere. Già nel 1200 San [illegible] d'Assisi fondò a Cairo, sulla strada che porta al Carretto, un convento di frati, del quale restano ancora i ruderi purtroppo in precarie [illegible] condizioni. I 30 ettari della frazione

Gian Paolo Carlini

All'Ipsia di Cairo mancano insegnanti

CAIRO [illegible] — Come ogni anno, ritorna il fermento nelle scuole superiori della Valle Bormida. I primi a scendere in campo sono gli studenti dell'Ipsia di Cairo, la scuola professionale che ospita 190 alunni [illegible] in 8 classi. Motivo della contestazione la mancata nomina degli insegnanti (2 ingegneri per le esercitazioni pratiche, 1 insegnante di lettere, uno di matematica, uno di materie tecniche, uno di diritto ed uno di chimica).

Ieri mattina gli studenti si sono riuniti [illegible] assemblea e solo dopo un colloquio con i docenti hanno accettato di entrare in aula. Tuttavia una delegazione formata da 10 alunni si è recata alla sede del provveditorato di Savona per esporre i propri problemi.

«E' assurdo — hanno detto — che tutti gli anni le nostre classi restino scoperte. A questo punto se non verranno accolte le nostre richieste faremo sciopero ad oltranza. Non possiamo ad oltre un mese dall'inizio delle lezioni continuare con un orario provvisorio».

g. p. c.

Oscuro episodio che ha come protagonista un siciliano [illegible] 26 anni

Celle: trovato sfinito per strada «Mi hanno sequestrato a Milano»

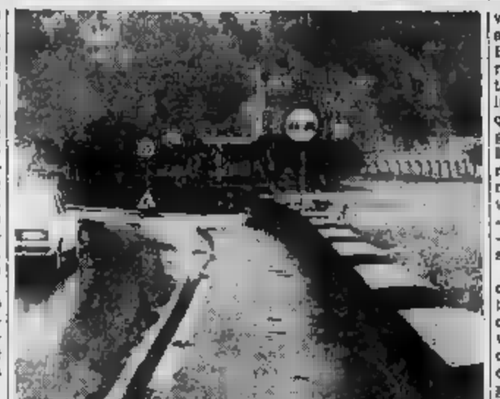
Salvatore Inzirillo racconta: «Stavo tornando dalla Germania quando i banditi mi hanno rapito» - La polizia ha dubbi - Trovati in una tasca della giacca travellers cheques per oltre 50 milioni - Indagini e interrogatori [illegible]

SAVONA — Un immigrato siciliano, Salvatore Inzirillo, [illegible] anni, di Grammichele (Catania), via Vittorio Emanuele 24, da [illegible] anni in Germania dove lavora in un'azienda produttrice [illegible] impianti termici, qualche precedente penale [illegible] poco [illegible] alle spalle, è stato sequestrato [illegible] Milano, tenuto prigioniero per sette giorni, minacciato [illegible] morte, derubato di una valigetta ventiquattrore contenente alcuni milioni di lire e liberato a Celle Ligure, nella notte tra martedì e mercoledì.

L'uomo [illegible] stato trattenuto in questura, a Savona, per indagini. Sembra che gli inquirenti abbiano la convinzione che il sequestrato nasconda qualcosa di poco chiaro.

Poco prima della mezzanotte di martedì [illegible] uomo barcollante, viene raccolto da un autista di un pullman di linea, a Celle, [illegible] presso del semaforo che disciplina il traffico a [illegible] alternato sull'Aurelia. Ha la forza di mormorare: *«Sono stato sequestrato a Milano e mi hanno rilasciato da pochi minuti»*. [illegible] si accascia sul sedile [illegible] bus. Ad Albissola viene [illegible] Croce Verde e si avvisa la questura. Squadra mobile [illegible] volanti piombano sul posto e scortano l'ambulanza che porta l'uomo all'ospedale. Un controllo accerta che non è in condizioni di salute precarie e il medico consente alla polizia di interrogarlo e di trasferirlo in questura. Quando rivela il suo nome, gli agenti e i funzionari (Branda e Lanza) sobbalzano. Per pochi minuti credono di avere di fronte Salvatore Inzerillo, il mobiliere di Reggio Calabria in [illegible] alla *«'ndrangheta»*. L'equivoco si chiarisce. Salvatore Inzirillo racconta agli uomini [illegible] questore Sgarra la brutta avventura in cui è incorso.

E' partito dalla Germania per raggiungere Grammichele, dove possiede un'azienda che ha lasciato in condizioni poco floride e con pendenze [illegible] definire. E' stata la moglie a chiedergli di raggiungerla, perché i legali di fiducia stanno per definire le controversie amministrative legate alla [illegible]zione della fabbrica.



Sul piazzale a destra, è stato liberato Salvatore Inzirillo

Nella valigetta ventiquattrore Salvatore Inzirillo ripone — così sostiene — circa due milioni: la cifra richiesta dai suoi legali. La prima tappa del viaggio è Milano. Qui, prende alloggio all'Hotel Columbia. Ha già in tasca il biglietto aereo per Catania e una prenotazione a suo [illegible] fatta dalla [illegible]. Il mattino del quindici ottobre [illegible] l'albergo e [illegible] avvia al posteggio [illegible] per [illegible] condurre all'aeroporto. [illegible] fa a tempo a raggiungerlo: [illegible] persone a viso scoperto lo affrontano: *«Siamo della polizia»* — dicono — *«sali in macchina»* e lo trascinano a forza su un'Opel.

Dopo un viaggio durato poco più di una ventina di minuti, [illegible] incappucciato [illegible] detto in un locale angusto dove rimane prigioniero per quasi sette giorni. Dovrebbe essere un posto in aperta [illegible] [illegible] perfettamente insonorizzato perché non sente rumori [illegible] alcun genere. I carcerieri si limitano a minacciarlo con ossessionante monotonia: *«Bastardo, ti faccio fuori»* e si impadroniscono della valigetta ventiquattrore. Nella serata [illegible] martedì, senza una spiegazione, Salvatore [illegible] viene caricato su un'auto.

Il viaggio si conclude a Celle, dove viene scaraventato fuori dalla vettura che svanisce nel buio della notte. Inutili le ricerche della polizia. Nel portafogli di Salvatore Inzirillo sono rimasti *travels cheques* in marchi tedeschi equivalenti a [illegible] cinquantacinque milioni di lire.

Per tutta la notte gli inquirenti [illegible] tempestano di domande perché il [illegible]to del sequestro e della liberazione lascia perplessi. L'ostaggio cade in parecchie contraddizioni: potrebbe [illegible] la conseguenza del periodo di detenzione. Due particolari fanno sospettare alla polizia che nasconda qualcosa. Gli abiti di Salvatore Inzirillo non presentano strappi o gualciture (conseguenza presumibile per chi [illegible] [illegible] fuori da un'auto in corsa) e la sua barba non è così lunga da avallare un periodo di prigionia di sette giorni.

A tarda [illegible] l'uomo ha ottenuto di essere ricoverato in osservazione all'ospedale.

Bruno Balbo

Il Monte dei pegni di Savona, fondato nel 1480, argine agli usurai

Compie 500 anni il «tempio dei prestiti»

SAVONA — La «fede» d'oro, tolta dall'anulare all'ultimo momento, [illegible] lenzuola, addirittura [illegible] gabbia col canarino: tutto in cambio di un piccolo prestito, per acquistare il classico tozzo di pane. E' l'immagine, ormai sbiadita, [illegible] vecchio «Monte di Pietà», che [illegible] oggi, dopo secoli, apre i suoi sportelli in vico Mandoria, nel centro storico [illegible] città. Fu istituito [illegible] Papa savonese Sisto IV nel 1480, dopo [illegible] petizione popolare che intendeva porre fine allo scandalo dei prestiti ad usura da parte [illegible] privati. Una sorta [illegible] rivendicazione di carattere sociale, la riprova che anche nel medioevo i savonesi erano gente che mal sopportava soprusi.

Nell'immediato dopoguerra [illegible] 1949), il Monte, etichettato ancora come «Pio istituto», venne acquistato dalla Cassa di Risparmio [illegible] Savona, che lo ribattezzò «Sezione pegno». In questi giorni il Monte celebra i 500 anni di attività e, nell'orario di sportello della banca, i suoi antichi locali possono essere visitati dal pubblico. Qualche anno fa sono [illegible] ristrutturati e, attraverso la collaborazione della Sovrintendenza per i beni [illegible] e storici della Liguria, sono stati riportati alla luce affreschi di notevole interesse.

Oggi [illegible] sezione pegno della Cassa di Risparmio di Savona, l'antico Monte di Pietà, è l'unico a gestione pubblica della Riviera di Ponente. [illegible] turalmente nei suoi forzieri non finiscono più lenzuola, coperte, fedi nuziali. La clientela, infatti, si è adeguata ai tempi, per avere denaro contante c'è chi impegna il «solitario» della moglie, la pelliccia, le medaglie d'oro vinte, ad esempio, in qualche torneo di bocce, i gioielli di famiglia. Tra l'altro, l'operazione risulta più conveniente, almeno così pare, dal punto [illegible] vista del tasso d'interesse, rispetto ai normali prestiti bancari.

Lo [illegible] anno [illegible] sezione Pegno della Cassa di Risparmio [illegible] di Savona ha emesso quasi 5 mila «polizze», per un [illegible] di sovvenzioni che ha sfiorato il miliardo e i «pegni» in giacenza erano già oltre 2 mila, per un valore di quasi [illegible] miliardo. Alla fine [illegible] settembre [illegible] tutte queste cifre apparivano in fase di incremento.

«La clientela del cosiddetta Monte — dice il dott. Domenico Murialdo, direttore dell'agenzia bancaria che si occupa del servizio pegni — *si è radicalmente trasformata col tempo. In passato era considerato disdicevole varcare [illegible] soglia del Monte, tale pregiudizio, almeno in gran parte, è caduto, per cui si può affermare che nella clientela della sezione Pegno è compreso, ora, anche il ceto medio e non mancano i piccoli imprenditori e operatori commerciali».*

Ci sono anche [illegible], non frequenti, di [illegible] rivolge [illegible] Monte per risolvere temporanei problemi di custodia: i gioielli da preservare dai ladri durante il periodo estivo (*«e, intanto, li recuperano [illegible] per le vacanze»*).

[illegible] gli ultimi calcoli, i pegni superiori al milione sono [illegible] appena una quarantina mentre quelli più numerosi riguardano prestiti tra le [illegible] e le 500 mila lire. Le difficoltà dei [illegible] dell'usato e, di conseguenza, le ridotte valutazioni, hanno, di fatto, eliminato forme di pegno differenti [illegible] preziosi, tipo macchine fotografiche, impianti HI-FI, cinepresse o collezioni [illegible] francobolli. Il compito di valutare i preziosi è affidato, da anni, a un vero esperto, Giovanni Castello.

Di recente il Monte savonese [illegible] ha anche operato [illegible] «banco di prova» per il controllo di [illegible] e pietre false. *«Negli ultimi 3 anni* — spiega Giovanni Castello — *sono apparse imitazioni [illegible] notevole perfezione, che sono state esaminate, controllate e classificate dal nostro ufficio e poste all'attenzione, per materiali in guardia, di alcuni operatori.*

Chi si rivolge agli sportelli di vico Mandoria deve esibire un documento d'identità, misura deterrente contro operazioni di natura poco chiara. Il segreto bancario [illegible] deve, cioè, servire da paravento per [illegible] vuole disfarsi di refurtiva. [illegible] modo di agire della Cassa di Risparmio di Savona si è rivelato dei migliori, tenuto conto che negli ultimi [illegible] anni l'autorità giudiziaria ha sottoposto a sequestro solo due «pegni», in seguito risultati, tra l'altro, effettivamente di proprietà delle persone che li avevano presentati al Monte.

Ivo Pastorino

Albenga, un [illegible] per scegliere il sistema idoneo

Si sterilizzano i terreni avvelenando il prodotto?

Un problema per l'agricoltura - Alternativa [illegible] bromuro e vapore

[illegible] — [illegible] interrogativi sui possibili rischi dell'impiego [illegible] bromuro di metile nella sterilizzazione [illegible] terreni agricoli torna periodicamente alla ribalta: venerdì [illegible] Albenga vi sarà [illegible] gno organizzato dalla Società Italiana Sterilizzazione che sostiene la non pericolosità del trattamento.

I pareri sono finora controversi [illegible] ad Albenga sin dallo scorso anno vi era stata [illegible] petizione promossa dai radicali. Della vicenda si sta interessando la magistratura per via di alcuni esposti presentati contro la ditta che esegue il procedimento con il bromuro di metile e contro i committenti.

Parallelamente l'Unità sanitaria n. 4 albenganese ha affidato recentemente all'Università di Genova (professor Fernando Petrilli e professor Giuseppe Ferraiolo), su proposta del dottor Franco Valro, responsabile dei servizi di igiene, uno studio che possibilmente sciolga tutti gli interrogativi. All'uso del bromuro di metile si imputano gravi rischi in termini d'inquinamento atmosferico ed idrico, ma in particolare si teme che il prodotto passi alla catena alimentare, concentrandosi nei prodotti ortofrutticoli con minaccia diretta alla salute del consumatore.

C'è anche un aspetto economico: l'uso del bromuro di metile è assai meno oner[illegible] per la disinfezione del terreno di quello alternativo con l'impiego [illegible] vapore; in [illegible] il rapporto sul trattamento di 1000 mq di terreno ortivo è di 500 mila lire per il bromuro e di 1 milione-1 milione e 200 mila lire per il vapore.

La ditta interessata sostiene che *«se non vi fossero esitazioni per il problema igienico-sanitario e per timori di conseguenze giudiziarie, l'80 per c[illegible] delle aziende della piana ingauna [illegible] del circondario userebbero bromuro che viene, tra l'altro, impiegato [illegible] tecnici specializzati».*

[illegible] la sterilizzazione [illegible] terreni agricoli con bromuro di metile si continua a fare, osservando distanze precauzionali da [illegible] e pozzi irrigui.

Mauro Borgna, agente di zona della Sia, afferma: *«Il nostro avviso manca una sufficiente informazione sul problema e su tutti i suoi aspetti, il convegno dovrebbe esaminarli completamente [illegible] in modo approfondito. Abbiamo diramato inoltre più [illegible] duemila inviti nel Comprensorio; dall'influenza vedremo quale ri[illegible] viene [illegible] [illegible] problema».*

Giuseppe Morchio

Se [illegible] sarà eliminato il pericolo in località Cravieu

E da Celle parte una minaccia «Andremo [illegible] bloccare l'Aurelia»

Celle. [illegible] masso in bilico sull'Aurelia, un pericolo [illegible]

CELLE LIGURE — Gli abitanti di Celle bloccheranno la via Aurelia se entro dieci giorni l'Anas non avrà compiuto [illegible] il intervento [illegible] «Cravieu». Questa la minaccia della popolazione dopo la denuncia di estrema pericolosità fatta [illegible] sindaco Renato Zunino durante una riunione con i sindacati, l'Azienda [illegible] soggiorno e i rappresentanti delle circoscrizioni.

In quel tratto della statale c'è, sospeso a venti metri [illegible] la strada, [illegible] masso [illegible] enormi proporzioni, che rischia di [illegible] dere da [illegible] momento all'altro, essendo ormai staccato da tutti e tre i lati, e che appoggia le [illegible] oltre 250 tonnellate su [illegible] esiguo piedistallo [illegible] terra argillosa. Gli amministra[illegible] [illegible] hanno inviato ieri all'Anas, al prefetto, alla Regione e al ministero [illegible] Trasporti [illegible] nuovo telegramma in cui rinnovano le richieste di un sollecito intervento.

Le uniche perizie svolte fino ad oggi [illegible] state quelle del dottor Filippi, geologo incaricato dal comune [illegible] Celle, le cui rilevazioni [illegible] confermate dai tecnici della Provincia e [illegible]la Regione. Il sindaco Zunino ha anche proposto una soluzione, suggerita dal dottor Filippi: «*Con una colata di resina* — ha affermato Zunino — *si potrebbe bloccare il masso nella parete in modo provvisorio, così da poter poi svolgere lavori [illegible] muratura, e quindi cementarlo in maniera definitiva. Oltretutto, [illegible] questa soluzione si bloccherebbe anche parte della parete rocciosa pericolante, evitando così le cadute di pietre e di terriccio che si sono spesso verificate in [illegible] forti piogge, e che hanno causato, vedi la scorsa estate, la chiusura dell'Aurelia, [illegible] evidenti problemi per la viabilità*».

Il fatto grave, inoltre, accertato dai rilevamenti, è che il masso non ha neppure bisogno di pioggia per cadere: potrebbero bastargli le vibrazioni causate [illegible] mareggiate o dal passaggio di automezzi pesanti sulla strada.

Anche per il traffico il Comune ha pensato ad una soluzione: «*A parte i mezzi pesanti, che andrebbero fin da ora dirottati interamente in autostrada, si potrebbe [illegible] fruire, durante i lavori, delle gallerie in terra battuta "S. Sebastiano" e "Bottini", che permetterebbero agli automobilisti di [illegible] transitare sotto il "Cravieu". Ovviamente, ci vorrebbe un senso unico alternato*».

r. bg.

Insolito salvataggio, ieri mattina, [illegible] miglio dalla costa

Ripescano un daino in mare a Vado «Nuotava veloce, è stato difficile»

SAVONA — Non credevano ai loro occhi quando, ad oltre mezzo miglio al largo di Vado, hanno visto un superbo daino nuotare ad una velocità da record. Due corna stupende, alte una sessantina di centimetri, che fendevano l'acqua come il periscopio di un sottomarino; poi un muso affusolato che, [illegible] lo tanto, emergeva dal mare increspato.

Sulla sella della povera bestia, nel tentativo fortunatamente riuscito di salvarla, [illegible] una pilotina del corpo piloti del porto di Savona-Vado condotta da Michele Mancino, una barca a remi con operai della ex Fornicola [illegible] la motobarca «Rada» del gruppo ormeggiatori di Vado con a bordo Iose Monchiero, Giancarlo Bellotto, Pino Aschero [illegible] Angelo Siffredi.

«*Abbiamo faticato a lungo* — racconta Monchiero — *prima di poter issare il daino sulla barca. L'animale, del [illegible] di oltre [illegible] chili, si dibatteva come un forsennato. Era terribilmente impaurito. Nuotava ad una velocità incredibile tanto che quelli della Fornicola, pur spingendo sui remi, non riuscivano a stargli dietro. Quando sembrava che fossero sul punto di afferrarlo il daino sfuggiva loro cambiando repentinamente direzione. Per prenderlo siamo dovuti intervenire con [illegible] altra barca a motore*».

L'inseguimento è durato parecchie decine di metri. Poi gli uomini della [illegible]. [illegible] riusciti [illegible] bloccarlo con alcune corde. [illegible] afferrarlo per le corna e a trarlo sulla barca. «*La povera bestia* — riprende Monchiero — *continuava a dibattersi e così, ricordandoci vagamente di quanto avevamo letto su qualche pubblicazione, lo abbi[illegible] bendato sperando che si calmasse. [illegible] in effetti si è tranquillizzato*».

Vado. Si riporta il daino [illegible] terra (Telefoto G. Chiaramonti)

Riguadagnata la [illegible] e portato a terra l'animale veniva poco dopo consegnato alle guardie forestali. «*In mare* — osserva Monchiero — *abbiamo trovato [illegible] tutto, persino [illegible] fagiani, [illegible] di pescare [illegible] daino non [illegible] era mai capitato*». L'animale, visitato da un veterinario e trovato in buone condizioni, è stato quindi liberato in una foresta demaniale.

E' la seconda volta, nel giro di quindici giorni, che un animale di questa specie si butta in [illegible] e viene salvato. E' [illegible]so, appunto due settimane fa, a Loano ed ora è stata la volta di Vado. Perché accadono simili episodi? «E' difficile dirlo — osserva l'ispettore [illegible] ripartimentale delle ferrovie dr. Salvatore Imbarrato —; *forse sono stati terrorizzati da qualcuno [illegible] qualcosa. [illegible] può trattarsi di un fenomeno di fuga collettiva non resta, appunto, che la paura*».

Sui monti del Savonese, [illegible] condo un censimento [illegible] dal [illegible] provinciale caccia, vivono circa cinquecento caprioli e [illegible] daini.

m. s.

Un libro suscita nuovi dibattiti fra gli storici

Loano: in quale giorno preciso nacque la madre di Garibaldi?

La data sarebbe il [illegible] g[illegible] 1776 ma [illegible] [illegible] le prove esatte

LOANO — Gli storici accettano [illegible] [illegible] gennaio quale [illegible] di nascita della madre di Giu[illegible] Garibaldi, Maria Rosa Nicoletta Raimondi che *visse* la luce a Loano nel 1776, terzogenita della famiglia di Giuseppe Raimondi, padrone di barca, originario di Cogoleto e Maddalena Conti di Alassio. Ora questa data viene contestata perché nessun atto ufficiale la conferma.

La vicenda, che sta interessando gli appassionati di storia patria, ha preso consistenza nel corso delle ricerche effettuate tramite il Comune [illegible] Loano dall'Istituto Internazionale di studi «Giuseppe Garibaldi» che ha sede in Roma: per [illegible] alle stampe il libro «Itinerari Garibaldini» tenta di ricostruire con tutti i particolari possibili [illegible] origini della vita dell'eroe [illegible] due mondi del quale si celebrerà l'anno prossimo il centenario della morte.

La data [illegible] 22 gennaio per [illegible] nascita [illegible] Maria Rosa Raimondi (alla quale è intitolata una via [illegible] centro [illegible] Loano) risulta [illegible] una lapide commemorativa posta sulla facciata della casa in via Cavour ove avvenne il lieto evento. La stessa data di nascita è riferita dallo storico Padre Raffaele Bracco, agostiniano, nella sua opera pubblicata da pochi anni in una «Summa loan[illegible] a cura dell'Azienda di Soggiorno.

L'unico documento ufficiale resta però, in [illegible] di quell'epoca di registri anagrafici, l'atto di battesimo presso la parrocchia di San Giovanni Battista. Nel registro parrocchiale il prevosto, Sebastiano Rocca, annota di aver somministrato il [illegible] a Maria Rosa Nicoletta Raimondi il 28 gennaio ma dimentica di [illegible] il giorno della nascita, particolare che invece risulta [illegible] precisione per tutti gli altri battezzati.

La futura madre di Garibaldi, quindi, fu data alla luce prima [illegible] [illegible] gennaio ma [illegible] si sa [illegible] precisione in quale giorno: il 22 può essere stato [illegible] a caso, tenuto conto che il battesimo si somministrava generalmente entro cinque o sei giorni dal lieto evento, oppure tramandato di generazione [illegible] generazione dalle vecchie famiglie loanesi senza che ve ne sia prova definitiva.

All'incisione sulla lapide di via Cavour, ed alla citazione di Padre Bracco, potrebbe non essere accordata una validità storica. Non vi sono notizie di Rosa Raimondi in una seconda lapide affissa in piazza Rocca nel 1849 a ricordo del passaggio di Giuseppe Garibaldi quando «*volti i passi a Roma qui sostò vaticinando ai loanesi la patria*».

g. m.

Si è [illegible] in tribunale

SAVONA — Un detenuto [illegible] cercato di svignarsi [illegible] le il processo in corso davanti al giudici [illegible] tribunale di Savona. Si tratta di Giovanni [illegible]li, 18 anni, abitante a Sanremo in via Lamarmora 201. Insieme ad un complice è stato condannato per furto.

Appena [illegible] presidente [illegible] [illegible] pronunciato la sentenza, ha [illegible] [illegible] tasche [illegible] lametta e si è inciso profondamente [illegible] braccio sinistro. I carabinieri [illegible] scorta sono stati sorpresi dalla reazione dell'imputato che è stato subito ricondotto nell'infermeria del carcere.

Giovanni Richitelli era stato arrestato insieme a Giacomo Gunna, anche lui di 18 anni, [illegible] Sanremo, per un furto [illegible] poca entità. I giudici li hanno condannati, rispettivamente, a nove e sette [illegible] di carcere. Al complice hanno concesso la sospensione condizionale della pena. Niente condizionale, invece, per Giovanni Richitelli. Anzi il tribunale gli [illegible] revocato i benefici di legge [illegible] un altro processo. [illegible] qui il tentativo [illegible] svignarsi. Le [illegible] condizioni non destano preoccupazioni.

(b. b.)

Nuova giunta di Finale

FINALE LIGURE — Sono stati finalmente resi pubblici tutti i nomi dei componenti la nuova giunta di Finale Ligure che sarà ratificata [illegible] Consiglio comunale venerdì sera. Ai riconfermati Lorenzo Bottino (psi) e Silvio Acinelli (pri) saranno affiancati come abbiamo anticipato i comunisti Luigi Rolla, Bruno Minetti [illegible] Gian Marco De Sciora e i due socialisti Nazzario Maniero e Gabriello Castellazzi.

Prima scadenza sarà [illegible] ratifica in Consiglio e la sostituzione degli assessori dimissionari della vecchia giunta psi-pri, mentre per quanto riguarda le deleghe saranno rese [illegible] la settimana prossima.

L'esecutivo sarà probabilmente [illegible] formato: sindaco Lorenzo Bottino, vicesindaco con delega al Commercio Luigi Rolla (pci), assessore all'Urbanistica edilizia privata Bruno Minetti (pci), alle Finanze e assistenza sociale Gian Marco De Sciora (pci), al Turismo Spettacolo Sport Pubblica istruzione Sanità Silvio Acinelli (pri), alla polizia urbana e trasporti Nazzario Maniero (psi) e ai Lavori pubblici e patrimonio Gabriello Castellazzi (psi).

(m. f.)

Un punto fermo a tuo favore
SCOPRILO SUBITO!
PER IL NUOVO
ULTIMI GIORNI A PREZZI BLOCCATI
GRANDIOSO MERCATO VEICOLI
D'OCCASIONE
FIAT
SICAUTO
Viale Matteotti, 120 - IMPERIA
Tel. 0183/20.601 - 20.603

Non [illegible] dimenticato lo scontro di serie D

Arriva la Vogherese L'Imperia fa il bis?

La squadra lombarda è al secondo posto - Un solo dubbio per Sacco legato alla squalifica di Conti - E' pro[illegible] Marinelli

IMPERIA — Sarà [illegible] la Vogherese che l'Imperia-Olio Sasso, dopo una serie di prove sfortunate, riuscirà a trovare finalmente la prima vittoria stagionale? L'ospite, per quanto «matricola» della C-2, è illustre, ed occupa, a sorpresa, ma non troppo, un brillante secondo posto in classifica, alle spalle della lepre Spezia, [illegible] la partita, tra le più interessanti della domenica, ha un significativo precedente.

Lo scorso anno, fu probabilmente il miglior incontro disputato dai nerazzurri durante la trionfale galoppata in serie D, un successo dovuto ad una astuta rete [illegible] redivivo Tonino Sacco, una manciata di secondi dopo essere entrato in campo. C'è attesa, per questa gara. A Voghera sono galvanizzati, annunciano l'arrivo di una folta delegazione di tifosi al seguito della squadra.

La preparazione prosegue placida, senza scosse. C'è un solo dubbio, ed è legato alla possibile squalifica di Conti, già peraltro ottimamente sostituito, a

Confortina per Marinelli

Crema, dal «jolly» Marinelli. Quello del libero, per il futuro, è il nodo più intricato da sciogliere. L'allenatore Sacco chiede da tempo un uomo d'esperienza, la società sonda il mercato autunnale.

L'elemento adatto dovrebbe essere Fulvio Bu[illegible]lino, 25 anni, genovese, ma le trattative, ben avviate la scorsa settimana, hanno subito un improvviso rallentamento. Il Matera, infatti, sembra restio a privarsi del fortissimo difensore che, comunque, ha già fatto sapere di preferire una sistemazione al Nord. Pare che il [illegible] lucano [illegible] ga il pagamento in contanti, mentre l'Imperia-Olio Sasso [illegible] controfferto dei giocatori, da scegliere in una ristretta rosa di nomi (chi siano, [illegible] mistero).

«*Cerchiamo* [illegible] *stringere i tempi per concludere l'operazione, senza tuttavia perdere di vista le esigenze di bilancio*», precisa il presidente, geom. Franco Lanteri. Messo a punto l'attacco (almeno, così si spera), con l'ingaggio di Gino, che ha positivamente esordito contro il Pergocrema, si vuole puntellare adesso la difesa, tra le più perforate del girone: ha incassato sette reti, come Legnano e Omegna, peggio hanno fatto soltanto Pergocrema (8) e Casatese (13).

«*Poi, penseremo a cedere qualcuno, per eliminare alcuni doppioni, e ridurre il deficit*», ripete Lanteri. Tra i candidati alla partenza, con Galari, c'è il solito Lombardi, il pezzo più pregiato, che potrebbe fruttare un buon gruzzolo di denaro, mentre pare che richieste siano pervenute per Greco, Rossi e Tomba.

Stefano Delfino

Il presidente della Sanremese sarebbe disposto [illegible] vendere i suoi «gioielli»

Melillo e Francesconi sul mercato Borra non rifiuta le molte offerte

Per l'attaccante si è fatto avanti [illegible] Rende, il centrocampista interessa [illegible] Giulianova [illegible] Ca[illegible] - [illegible]T o seria minaccia? Tutto dipende dalla sponsorizzazione del Casinò

SANREMO — Giulianova e Carrarese vogliono Francesconi: il Rende, squadra calabrese piuttosto in crisi nel girone B della C1, vorrebbe portarsi al Sud (convincendolo con un bel po' di quattrini) Cesare Melillo. Sarebbero queste le prime richieste giunte alla Sanremese in vista del calcio-mercato d'autunno che si aprirà lunedì.

In altri momenti il presidente Borra avrebbe risposto picche a tutti limitando i movimenti alla sistemazione di qualche giocatore in soprannumero (Gazzano) o ad accontentare [illegible]che richiesta in extremis di «mister» Baveni, ma questa volta il numero uno biancazzurro ha ascoltato con interesse i dirigenti toscani e calabresi.

A tutti ha lasciato aperta la porta: «*Ci rivediamo a Milano e ne riparliamo*». Contemporaneamente ha messo in preallarme Reverchon, d.s. biancazzurro: «*Se entro domenica* — gli ha detto — *non ne è in porto la sponsorizzazione con il Casinò però* [illegible] *le trattative con Rende, Giulianova, Carrarese e con chiunque altro offra quattrini per i nostri giocatori*». Insomma la Sanremese sembra in vendita al miglior offerente.

E' una minaccia autentica o solo un bluff? Reverchon, [illegible] litamente impenetrabile sulle faccende societarie, ammette qualche [illegible]: «*Il presidente è molto amareggiato* — dice — *a questo punto tutto è possibile. Spero combi idea entro domenica*». [illegible] farglielo cambiare potrebbe essere un accordo in extremis per il contratto di sponsorizzazione con il Casinò.

Sul problema è attivissimo, in questi giorni, Stefano Ferrari dirigente della Sanremese, capo della «diplomazia» biancazzurra. Sta cercando di trovare [illegible] soluzione. «*Spero che in settimana qualche cosa si muova in senso positivo* — dice — *Borra* [illegible] *capito. E' da luglio che abbiamo in ballo* [illegible] *discorso della sponsorizzazione. Noi praticamente l'abbiamo già attuato aumentando addirittura la grandezza* [illegible] *scritte sulle magliette, ma siamo ad ottobre e non si è ancora definito niente*».

I problemi sono parecchi: mettere attorno allo stesso tavolo, con i loro mille impegni, il sindaco, il presidente del Casinò e Borra di questi tempi non è impresa facile; e poi il Casinò, non è più un mistero, non sembra intenzionato a sciuire che cento dei duecento milioni richiesti da Borra. Resta da vedere se la minaccia del presidente, che ora si sente anche abbandonato dai tifosi, di smantellare la squadra sortirà qualche effetto.

In questo clima d'incertezza [illegible] «mister» Baveni [illegible] sa che pesci pigliare. Avrebbe magari in mente qualche idea da sottoporre al presidente per il calcio-mercato d'autunno, ma in questa situazione [illegible] la sente.

Infine una buona notizia: Ricci [illegible] stato convocato per [illegible] nazionale militare. Una maglia azzurra arrivata proprio nella settimana in cui il libero ha perso, almeno per [illegible] quella da titolare della Sanremese.

Bruno Monticone

Karaté: qualificati per i campionati

SAVONA — I giovani karateka Nizza, della «Yoshitaka EA Albissola» [illegible] Alessandro Della Luna dello «Shotokan Imperia» si sono qualificati per la finale [illegible] campionati [illegible] di «kata», categoria speranze, in programma sabato prossimo a Montecatini. Nizza e Della Luna, insieme ad altri dieci liguri, hanno raggiunto la qualificazione nella selezione di domenica scorsa a Genova-Quarto.

(r. bg.)

Cesare Melillo piace al Rende, Borra tratta la sua cessione

Basket: dopo la sconfitta nel derby

L'Agnesi cerca già il primo riscatto?

Serie C femminile: il Bvc Sanremo è passato all'ultimo minuto ed [illegible] [illegible] l'Auxilium

SAVONA — Solo a vedere i risultati della prima giornata [illegible] campionato di [illegible] C di basket femminile, ci si [illegible] rendere [illegible] di [illegible] sarà questa stagione: l'Auxilium Genova vince [illegible] Savona [illegible] comincia [illegible] grande il «suo» campionato. [illegible] Bvc Sanremo batte l'Agnesi Imperia in un derby che farà epoca e si propone come outsider e alternativa alle genovesi.

Il derby di Imperia «*è stato una delle più belle partite che si siano giocate sul parquet del nostro palasport* — ha commentato il presidente dell'Agnesi, Gubitoso —: *risultato sempre in bilico ed ultimo minuto da infarto*».

Il Bvc Sanremo si è imposto per un solo punto (75-74) dopo che allo scoccare del 19' della ripresa era in svantaggio di un canestro. Negli ultimi sessanta secondi è successo di tutto. Due imperiesi sono uscite per somma [illegible] falli, la Caruzzi dell'Agnesi ha sbagliato [illegible] canestro del vantaggio definitivo, e sul susseguente contropiede, su azione confusa giocata [illegible] filo della «sirena», le ragazze di Labrini hanno segnato i due punti della vittoria.

«*La sconfitta è maturata* [illegible] *maniera rocambolesca* — continua Gubitoso —; *a metà del secondo tempo avevamo il successo praticamente assicurato. Sarebbe stato sufficiente tenere di più la palla ed i piochi sarebbero stati fatti. L'occasione di* [illegible] *pronto e prestigioso successo ce lo offre il calendario già domenica prossima*».

E domenica sarà [illegible] battaglia al palasport: per l'Agnesi c'è quell'Auxilium Genova, spauracchio per tutte. In casa matuziana si respira, invece, l'aria delle grandi occasioni, [illegible] Labrini se ne [illegible] portavoce con [illegible] eloquente quanto telegrafico: «*Chi ben comincia...*».

La prima classifica, dunque, vede, tra le liguri, il Bvc e l'Auxilium in testa con i due punti dell'esordio nel carniere ed Imperia e Cestistica già all'inseguimento che l'allenatore Buscaglia definisce «*difficile, anche se siamo* [illegible] *al primo round*».

a. la.

Luciano Acquarone di Imperia primo nel mondo della categoria master

Dalla bicicletta all'atletica per diventare record-man

Ha stabilito il [illegible] primato sui 10 chilometri - Due volte con la maglia azzurra di maratona

IMPERIA — Cinquantun anni di età, di cui trentadue dedicati all'atletica leggera ed al ciclismo; oltre cinquecento «traguardi» vittoriosi, due maglie «azzurre» di maratona: è questo il ritratto sportivo [illegible] Luciano Acquarone, di Imperia, che domenica, gareggiando a Genova, ha conquistato il primato mondiale sui 10.000 metri per la categoria «master», (da 51 a 55 anni di età) precedentemente detenuto dall'algerino Alain Minou vincitore, da giovane, della maratona olimpica di Melbourne.

Acquarone rievoca questa carriera sportiva, probabilmente senza confronti, nella sua casa di piazza della Vittoria. [illegible] è a fianco la moglie, Anna Sempiterni, sposata lo scorso anno ed alla quale ha dedicato il primato mondiale.

Luciano Acquarone taglia il traguardo festeggiato dal pubblico

Una intera stanza dell'appartamento, arredato con molto gusto, non disdegnando qualche «pezzo» di antichità, è dedicata ai trofei conquistati: [illegible], medaglie d'oro, diplomi, prime pagine di riviste e giornali internazionali. Un [illegible] questi quotidiani, francese, nel dare su cinque colonne la [illegible] della [illegible] vittoria alla maratona di Marsiglia, ha posto la foto di Luciano Acquarone a fianco di quella del Papa.

Il neo recordman spiega il perché [illegible] questa sua lunga carriera: «*Il correre mi* [illegible] *sempre costato sacrificio, non fatica vera e propria. E' un po' connaturato con il mio fisico ed il mio morale: fa parte di me*».

In effetti Acquarone [illegible] duce uno stile di vita in cui lavoro e sport «convivono» armoniosamente: dipendente della ditta Isnardi,, non ha mai perso una giornata di lavoro per allenarsi o per partecipare alle gare: «*Ho sempre usufruito* [illegible] *giornate di ferie, mai chiesto permessi straordinari* — dice — *anche se voglio dare atto ai proprietari e dirigenti di avere sempre seguito* [illegible] *simpatia la mia carriera sportiva*».

Sta di fatto che lunedì mattina, appena conseguito il record mondiale, Acquarone [illegible] ramnuovamente al suo posto, come fa da ormai trenta anni: «*Tren'anni di lavoro presso la stessa ditta: potrei anche avere diritto alla medaglia d'oro per lunga occupazione*».

La conquista del suo record mondiale può costituire il traguardo finale, la firma conclusiva dopo tante vittorie? Acquarone: «*Sarò sincero. Ho chiuso per questa stagione. Sono lieto di questo risultato, ma non voglio che questa mia passione pesi esageratamente sulla vita mia e di mia moglie: [illegible] sono tante [illegible] che vanno ugualmente punite. Per questi motivi passerò [illegible] inverno tranquillo, con qualche puntata a caccia, anche se mi rendo conto che [illegible] uno sport che non tutti amano. In primavera vedremo*».

E la moglie Anna, non ha nulla da dire? La signora sorride: «*Non voglio interferire sulle sue decisioni. Per me va bene quello che decide di fare. Non gli dico nulla*».

Anche nella vita coniugale Luciano Acquarone, pare abbia tagliato [illegible] magnifico traguardo.

Bruno Viano

[illegible]VANILI Due cannonieri in evidenza nel campionato «giovanissimi»

Maiano e Costantini con cinque gol affondano Bordighera e S. Bartolomeo

Hanno trascinato Sanremese e Imperia - Ummarino [illegible] Agnelli allenatori, [illegible] giocano ancora

Squadre sanremesi sugli scudi [illegible] nei campionati giovanili provinciali. Nel torneo «esordienti», Sanremese e Carlin Sanremo sono in testa con quattro punti ciascuno. Hanno fatto fuori rispettivamente la Giovane Bordighera (2-0) e l'Intemelia (3-0 a Ventimiglia) confermandosi tra [illegible] più forti [illegible] lotto. Soprattutto il risultato della Carlin, allenata da Madirri (un celebre «ex» Sanremese), [illegible] fatto [illegible] clone.

Nel torneo «allievi» la Sanremese divide il primato con la Dianese. Hanno vinto tutte e due con grossi risu[illegible]: la Sanremese ha «distrutto» (4-0) la Giovane Bordighera; la Dianese, allenata da Gioni, è andata a vincere (3-0) sul campo della Corvese. E' scattato anche il torneo allievi provinciali: la parte del leone l'ha fatta l'Intemelia andando a vincere (6-1) sul campo del Riviera dei Fiori, [illegible] ha vinto anche Imperia, il rinato San Lorenzo, l'Argentina [illegible] e la Toggese.

● I goleador della settimana sono stati Maiano della Sanremese e Costantini dell'Imperia. Fabio Maiano ha messo a segno tre delle reti con cui la Sanremese «giovanissimi» ha battuto la Giovane Bordighera (la quarta l'ha firmata il solito Morricella). Costantini, con una bella doppietta, è stato l'artefice [illegible] successo dell'Imperia sul campo del San Bartolomeo nel torneo «allievi provinciali».

● Intanto il profilo [illegible] primo «caso» della stagione. [illegible] Bartolomeo dovrebbe ritirarsi dal torneo «giovanissimi». Una decisione dolorosa che, però, appare inevitabile: alla squadra mancherebbero i giocatori necessari per disputare il campionato. Nella prima giornata aveva ottenuto il rinvio del match con l'Intemelia, nella seconda il calendario gli ha fornito un prezioso turno di riposo, ma la terza giornata potrebbe essere decisiva per le sorti di[illegible] squadra: se non trova i giocatori chiude la baracca.

● Campionati giovanili anche per gli allenatori. Molti tecnici che guidano le squadre impegnate nei vari tornei sono molto giovani, addirittura, in qualche caso, ancora in attività. La Ventimigliese «esordienti», ad esempio, è guidata da Ummarino, fino alla scorsa stagione in forza alla prima squadra.

Fabio Maiano

Danilo Costantini

«*Ma non ho ancora rinunciato del tutto al mio ruolo* [illegible] *calciatore*» dice, indeciso sulla [illegible] da seguire.

[illegible] squadra «giovanissimi» della Carlin [illegible] guidata [illegible] Bruno Agnelli, popolare attaccante della zona, che gioca tuttora in prima squadra: si sabato fa l'allenatore, alla domenica il calciatore.

[illegible] La Sanremese, intanto, ha prelevato un giovane [illegible] promettente atleta dall'Auxilium Alassio, Gualco. E' il ragazzo ha subito ripagato la fiducia segnando d[illegible] reti nella squadra «allievi regionali» che ha vinto (4-1) a Voltri.

● La scaramanzia non manca mai nel football, neppure nel calcio giovanile. Così, alla Dianese [illegible] scattato un «veto» fotografico nel settore giovanile. Nessuna squadra potrà [illegible] fotografata. «E' una questione [illegible] *scaramanzia* — spiega scherzosamente il responsabile del settore, [illegible] —, *in scorsa stagione facevamo tante fotografie, ma pochi risultati buoni. Quest'anno vogliamo fare l'inverso*». E, almeno per quanto riguarda il campionato giovanissimi, i fatti sembrano dargli ragione.

b. m.

Hockey su prato: calendario difficile per i savonesi in serie B

Per il Liguria una partenza rischio

Domenica i biancoblù di Colla a Genova - L'elenco dei convocati - Allievi, bene il Finale

SAVONA — Parte domenica la serie B di hockey su prato. Solo una formazione savonese si presenta quest'anno ai nastri di partenza del campionato cadetto, dopo la rinuncia del Savona Hockey e del Finale. A difendere i colori di Savona è rimasto il Liguria Mobilcasa di Carlo Colla e del presidente Bisi, molto rinforzato rispetto al passato [illegible] ale anche agli innesti di alcuni giocatori provenienti appunto dal Savona e dal Finale.

L'esordio per i ragazzi del Liguria avverrà [illegible] «Carlini» di Genova, alle 10, contro la [illegible] Val Bisagno. Il tecnico Carlo Colla è ancora dubbioso sulla formazione [illegible] da mandare [illegible]: «*Ho parecchi sedici giocatori* — afferma —, *ma di formazione non ne parlerò fino a venerdì* [illegible]. *L'impegno che ci attende è dei più difficili. La "Real" è squadra che, sul suo campo, ha forti calcare, e l'obiettivo per noi è il pareggio. Tra l'altro, dopo i genovesi, giocheremo le Moncalvese in casa, quindi il Nonaro in trasferta. Un inizio peggiore di questo non potevo capitarci*».

In effetti, le ambizioni del Liguria verranno subito messe alla prova [illegible] questi primi test. Ecco i convocati per domenica: Lupocardi, Locatelli, Boracchi, Berra, Macchi, Bonfanti, [illegible] Cavallaro, Maurilli, Pierpaolo Milo, Agnello, Borda, Fulvio Grillo, Filippi, Veglio, Di Magio.

Nell'ultima amichevole disputata dai savonesi venerdì scorso, proprio contro la Real Val Biagno a Zinola, Colla ha schierato tutti gli elementi della «rosa», chiudendo i due tempi di gioco con un soddisfacente 0-0. Nel terzo tempo, giocato per puro allenamento, i genovesi hanno segnato una rete, ma quello che contava per il Liguria era vedere all'opera la squadra contro una pari categoria e i risultati sono stati buoni.

In campo giovanile, gli [illegible] del Liguria sono stati bloccati (2-1) all'esordio stagionale da un sorprendente Finale, mentre l'altra partita del girone, tra Savona e Amatori-Officina di rettifica, è stata vinta dai primi per 2 a 0. Il Savona verrà però sconfitto a tavolino, per la presenza di alcuni giocatori fuori età.

Nessun problema, comunque: la formazione prende parte [illegible] campionato fuori classifica, e quindi le saranno assegnati ufficialmente pensi tutti gli incontri che disputerà.

r. bg.

I risultati della corsa cicloturistica

Decaup vince allo sprint il [illegible] di Imperia

IMPERIA — Roger Decaup, dell'U.C. Mantovani [illegible] Sanremo, ha vinto il trofeo Sicauto, gara cicloturistica, organizzata [illegible] G.S. Pedale Imperiese. Alla competizione hanno partecipato [illegible] 115 concorrenti di 24 società. Il tratto agonistico, di 32 km, ha preso il via ad andatura velocissima. Gli [illegible] subito formato un gruppo di circa 40 elementi, che è rimasto insieme fino a Dolcedo. Dopo una fuga di otto corridori, al termine del primo circuito della Bastera, in località Piani, hanno allungato Decaup e Paolo Elena dell'U.S. Dianese che si [illegible] presentati al traguardo finale, le ragazze di Labrini hanno segnato i due punti della vittoria.

«*La sconfitta è maturata* [illegible] *maniera rocambolesca* — continua Gubitoso —; *a metà del secondo tempo avevamo il successo praticamente assicurato. Sarebbe stato sufficiente tenere di più la palla ed i piochi sarebbero stati fatti. L'occasione di* [illegible] *pronto e prestigioso successo ce lo offre il calendario già domenica prossima*».

E domenica sarà [illegible] battaglia al palasport: per l'Agnesi c'è quell'Auxilium Genova, spauracchio per tutte. In casa matuziana si respira, invece, l'aria delle grandi occasioni, [illegible] Labrini se ne [illegible] portavoce con [illegible] eloquente quanto telegrafico: «*Chi ben comincia...*».

La prima classifica, dunque, vede, tra le liguri, il Bvc e l'Auxilium in testa con i due punti dell'esordio nel carniere ed Imperia e Cestistica già all'inseguimento che l'allenatore Buscaglia definisce «*difficile, anche se siamo* [illegible] *al primo round*».

a. la.

Ecco il calendario dei due gironi del campionato di Terza Categoria che prende il via domenica

Si parte ed è già subito S. Ampelio-Legino

Domenica sarà in campo [illegible] che le Terza Categoria, l'ultimo dei campionati di [illegible] dilettanti. Ventisei le formazioni al via, divise in due gironi. Nel gruppo «A» spiccano [illegible] le favorite il [illegible] Ampelio, la Balestrinese, il Quiliano e il Legino.

A proposito dei savonesi, retrocessi lo scorso anno dalla Seconda Categoria, il presidente Ferrari si lamenta dell'inserimento nel girone che comprende formazioni insidiose e imprevedibili: «*Le spese* [illegible] *quest'anno ci hanno costretti ad affittare un pullman per quasi tutte le trasferte. E' un peso notevole per la società di "Terza"*».

Il Legino, una delle «big» del girone, presenta carte in regola per tentare subito [illegible] risalita. Il nuovo allenatore Piero Carella, già portiere di S. Cecilia e Noli[illegible], avrà a disposizione quattro nuovi acquisti di nome: Cannone, i fratelli Saporito e Panelli. I primi tre vengono dalla Nolese, il quarto dal Mallare.

«*Purtroppo non conosciamo molto le avversarie* — dice ancora il presidente Ferrari —, *per cui non mi sento di sbilanciarmi in pronostici. Certamente, giocheremo per il successo finale. La prima giornata, tra l'altro, presenta un curioso S. Ampelio-Legino*».

Un'altra curiosità per il girone A è rappresentata dalla presenza della formazione di Radio [illegible]n Sound-Vecchia Laigueglia. L'emittente privata [illegible] nese ha sorpreso un po' tutti, andando a sponsorizzare una compagine ai limiti geografici della provincia. C'è molta attesa per vedere all'opera la nuova [illegible]pagine, subito impegnata in un difficile esordio sul campo del Toirano.

Quasi tutto per la Val Bormida il girone B. A sostenere la parte [illegible] protagonista è chiamato, ancora una volta, il Pallare del presidente Z[illegible]: «*Dopo l'amarezza per il secondo posto dello scorso anno, stavolta ci riproviamo* — dice Zanco —. *Abbiamo cinque nuovi innesti, Nuppi, Moreno, Castiglia, Magnani e Meistro, e* [illegible] *vecchi [illegible] satura. Sarà [illegible] battaglia anche questa, ma chi vorrà salire in secondo dovrà fare i conti con noi*».

Rinnovamento anche al Cinque Stelle di Nico Pabis, dove è stata smantellata la formazione dell'anno scorso, e si punta decisamente in alto: «*O adesso o mai più* — sentenzia Pabis —. *Abbiamo un "undici" che vale la prima pagina e, se rimango deluso anche stavolta, giuro che pianto il tutto. Dovremo guardarci in particolare da Pallare e Fornaci, senza perdere d'occhio [illegible] Nuraghe e la Letimbro*».

Proprio [illegible] la Letimbro comincia il campionato dei veterani, domenica mattina a Varazze. E' l'appuntamento di spicco della giornata, che costa anche su un interessante Fornaci-Piane[illegible].

r. bg.

Girone A

1ª giornata (25/10): Sant'Ampelio-Legino; S. Lorenzo al Mare-San Giorgio; Sabazia-Balestrinese; Toirano-V. Laigueglia; Valleggia-Partenope; S. Michele-Quiliano. Riposa: Vecchia Savona 81.

2ª giornata (1/11): S. Lorenzo al Mare-San Michele; Quiliano-Valleggia; Vecchia Savona 81-Balestrinese; Legino-V. Laigueglia; Toirano-Sant'Ampelio; Partenope-Sabazia. Riposa: San Giorgio.

3ª giornata (8/11): Valleggia-Legino; Sant'Ampelio-Quiliano; Balestrinese-S. Lorenzo al Mare; V. Laigueglia-Vecchia Savona 81; Sabazia-San Giorgio; San Michele-Partenope. Riposa: Toirano.

4ª giornata (15/11): S. Lorenzo al Mare-Sabazia; San Giorgio-Vecchia Savona 81; Quiliano-Balestrinese; V. Laigueglia-San Michele; Toirano-Valleggia; Partenope-Sant'Ampelio. Riposa: Legino.

5ª giornata (22/11): Valleggia-S. Lorenzo al Mare; Vecchia Savona 81-Sant'Ampelio; San Giorgio-Quiliano; Balestrinese-Partenope; Sabazia-Legino; San Michele-Toirano. Riposa: [illegible] Laigue[illegible].

6ª giornata (29/11): Sant'Ampelio-S. Lorenzo [illegible]: Balestrinese-San Giorgio; Quiliano-V. Laigueglia; Vecchia Savona 81-Valleggia; Legino-San Michele; Toirano-Sabazia. Riposa: Partenope.

7ª giornata (6/12): S. Lorenzo al Mare-Vecchia Savona 81; Valleggia-San Michele; [illegible] Giorgio-Toirano; V. Laigueglia-Sant'Ampelio; Legino-Balestrinese; Partenope-Quiliano. Riposa: Sabazia.

8ª giornata (13/12): [illegible] pelio-Valleggia; Balestrinese-Toirano; Quiliano-Legino; Partenope-Vecchia Savona 81; Sabazia-V. Laigueglia; San Michele-San Giorgio. Riposa: S. Lorenzo al Mare.

9ª giornata (20/12): Sant'Ampelio-San Giorgio; V. Laigueglia-Balestrinese; Quiliano-S. Lorenzo al Mare; Vecchia Savona 81-Legino; Toirano-Partenope; San Michele-Sabazia. Riposa: Valleggia.

10ª giornata (3/1): S. Lorenzo al Mare-Toirano; Valleggia-Balestrinese; Legino-Partenope; San Giorgio-V. Laigueglia; Vecchia Savona 81-Quiliano; Sabazia-Sant'Ampelio. Riposa: San Michele.

11ª giornata (10/1): S. Lorenzo al Mare-Legino; Toirano-Quiliano; San Giorgio-Valleggia; Balestrinese-San Michele; Partenope-V. Laigueglia; Sabazia-Vecchia Savona 81. Riposa: Sant'Ampelio.

12ª giornata (17/1): Valleggia-Sabazia; Sant'Ampelio-Balestrinese; Vecchia Savona 81-S. Michele; V. Laigueglia-S. Lorenzo al Mare; Partenope-[illegible] Giorgio; Legino-Toirano. Riposa: Quiliano.

13ª giornata (24/1): San Michele-Sant'Ampelio; Valleggia-V. Laigueglia; San Giorgio-Legino; Sabazia-Quiliano; San Lorenzo al Mare-Partenope; Toirano-Vecchia Savona 81. Riposa: Balestrinese.

Girone B

1ª giornata (25/10): 5 Stelle-Letimbro; Cosseria-Alpicellese; Villapiana-Club 87 Pallare; Ferrania-Altare 80; Dego 81-Nuraghe; Fornaci-Pianese. Riposa: Alba Docilia.

2ª giornata (1/11): Alpicellese-5 Stelle; Club 87 Pallare-Cosseria; Pianese-Altare [illegible] Docilia-Dego 81; Letimbro-Fornaci; Ferrania-Villapiana. Riposa: Nuraghe.

3ª giornata (8/11): Dego 81-Alpicellese; 5 Stelle-Alba Docilia; Cosseria-Pianese; Club 87 Pallare-Nuraghe; Villapiana-Letimbro; Fornaci-Ferrania. Riposa: Altare 80.

4ª giornata (15/11): Alpicellese-Fornaci; Pianese-Dego 81; Alba Docilia-Club 87 Pallare; Letimbro-Altare 80; Ferrania-5 Stelle; Nuraghe-Villapiana. Riposa: Cosseria.

5ª giornata (22/11): [illegible] 81-Letimbro; [illegible] Stelle-Pianese; Club [illegible] Pallare-Alpicellese; Altare 80-Alba Docilia; Villapiana-Cosseria; Fornaci-Nuraghe. Riposa: Ferrania.

6ª giornata (29/11): Alpicellese-Villapiana; Cosseria-Alba [illegible]a; Pianese-Club 87 Pallare; Altare 80-Fornaci; Ferrania-Dego; Nuraghe-5 Stelle. Riposa: Letimbro.

7ª giornata (6/12): 5 Stelle-Dego 81; Club 87 Pallare-Ferrania; Pianese-Letimbro; Alba Docilia-Nuraghe; Villapiana-Altare 80; Fornaci-Cosseria. Riposa: Alpicellese.

8ª giornata (13/12): Alpicellese-Alba Docilia; Dego 81-Fornaci; Cosseria-Ferrania; Altare 80-5 Stelle; Letimbro-Club [illegible] Pallare; Nuraghe-Pianese. Riposa: Villapiana.

9ª giornata (20/12): 5 Stelle-Cosseria; Club 87 Pallare-Altare [illegible] Pianese-Alpicellese; Alba Docilia-Letimbro; Ferrania-Nuraghe; Fornaci-Villapiana. Riposa: Dego 81.

10ª giornata (3/1): Alpicellese-Ferrania; Dego 81-Club 87 Pallare; Letimbro-Nuraghe; Altare 80-Co[illegible]a; Alba Docilia-Pianese; 5 Stelle-Villapiana. Riposa: Fornaci.

11ª giornata (10/1): Alpicellese-Letimbro; Ferrania-Pianese; Cosseria-Dego 81; Club 87 Pallare-Fornaci; Nuraghe-Altare 80; Villapiana-Alba Docilia. Riposa: 5 Stelle.

12ª giornata (17/1): Dego 81-Villapiana; [illegible] Stelle-Club 87 Pallare; Alba Docilia-Fornaci; Altare 80-Alpicellese; Nuraghe-Cosseria; Letimbro-Ferrania. Riposa: Pianese.

13ª giornata (24/1): Fornaci-5 Stelle; Dego 81-Altare 80; Cosseria-Letimbro; Villapiana-Pianese; Alpicellese-Nuraghe; Ferrania-Alba Docilia. Riposa: Club 87 Pallare.

Ippica: la scuola genovese è più forte anche a Finale

FINALE LIGURE — Successo tecnico e di pubblico impensabile per la prova del campionato regionale di salto ad ostacoli e addestramento che si è disputata sul campo della [illegible]ta ippica finalese con la partecipazione di un centinaio di cavalli. Oltre [illegible] persone hanno affollato le tribune nelle due giornate di gara che hanno visto la netta affermazione dei [illegible] renti genovesi. La prova ha tra l'altro laureato campione di[illegible] categoria dilettanti il genovese Maurizio Poggi.

«*Una manifestazione di indubbio successo*— commenta il presidente dottor Richeri —*favorita anche dal bel tempo. Come ci aspettavamo, la parte del leone l'ha fatta la scuola genovese che ha vinto in tutte le categorie; ma del resto Genova, e la Liguria in particolare, hanno or*[illegible]*na tra le società più forti* [illegible]*a*».

Per l'occasione, la società finalese ha già designato i quattro cavalieri titolari e la riserva che dovranno difendere i colori di casa a Roma. Si tratta di Angelo Bollino, Annalisa Bosi, Franco Genta, Germana Brancatelli e della riserva Stella Cardano.

Questi i risultati: addestramento categoria dilettanti: 1. Angela [illegible] (Genova); 2. Mario Morra (Genova); 3. Angelo Novelli (Genova); 4. Francesco Passadore (Genova). Addestramento categoria juniores: 1. Carlo Nizzo (Genova); 2. Francesca Zacchetti (Genova); 3. [illegible]andro Novelli (Genova); 4. M[illegible]a Mennuni (Rapallo).

Salto a ostacoli categoria juniores: 1. Francesco Marras (Genova); 2. Donatella Caropreso (Genova); 3. Lorenzo Romanelli (Genova); [illegible] Andrea Novi (Genova). [illegible] ostacoli categoria dilettanti: 1. Maurizio Poggi (Genova); [illegible] Alessandro Martelli (Genova); 3. Angela Massone (Genova); 4. Francia Pauly (Busalla).

m. f.

Pallavolo: via anche per le ragazze

Carcare bella sorpresa [illegible] vince ancora la 2A

Anche per le ragazze è tempo di campionato. Domenica sui campi della provincia di Savona i primi tre incontri validi per i due punti. Subito vittoriose la Pallavolo savonese, l'Aquila e la 2a, rispettivamente su Chiavari Comelina, Varazze e Carcare. E proprio Carcare-2a è stata la partita più bella.

Le ragazze di Besio, salite in Valbormida per quella che agli occhi di tutti sembrava una semplice «passerella», [illegible] trovate davanti [illegible] squadra quadrata, fortissima in difesa e con ottimi [illegible] Il risultato, 3-2, la dice lunga su quello che hanno dovuto soffrire le abbigliatesi per portare a casa i due punti. L'ultimo set, sul due pari, è stato combattutissimo e la 2a è riuscita a prevalere solo grazie alla maggiore esperienza.

Buona partenza anche per la Pallavolo savonese: 3-0 alla Chiavari in quello che il presi[illegible] Sodini [illegible] definito «un ottimo allenamento». Senza storia i tre sets per la manifestata superiorità della compagine biancorossa. Nessuna difficoltà anche per l'Aquila, che ha travolto (3-0) il Varazze, schierando [illegible] tutte le ragazze a disposizione in panchina.

«Sarà un torneo all'insegna dell'incertezza — ha commentato l'allenatore della 2a, Besio — e il risultato finale a sorpresa non è da escludere».

a. la.

CINEMATOGRAFI [redacted] TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Anacchia 2b, tel. 343.241): Introduzione [redacted] [redacted] 18. Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.40. L. 3500
[redacted] (Vico [redacted] Matteo 16r, tel. 208.549): I super porno [redacted]. Viet. 18. Or. 16-22.50. L. 3500
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): L'assoluzione, con R. Nero e Duval, regia U. Grosbard. Viet. 14. Or. 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50. L. 4000
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 586.610): Atmosfera zero, con S. Connery e P. Boyle, regia di P. Hyams. Or.: 16, 18.25, 20.30, 22.30. L. 4000
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 588.886): Sexual pink Ladies. Viet. 18. Or.: 16, 22.40. L. 3500
GIOIELLO (Via B[redacted] 101r, tel. 286.601): Jungle blue. Viet. 18. Or.: 15, 22.40. L. 3500
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Il postino suona sempre 2 volte, con J. Nicholson e J. Lange. Viet. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, [redacted].30. L. 4000
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 561.991): Il turno di T. Cervi, con L. Antonelli e V. Gassman. [redacted] 16.30, 17.20, 19.20, 21, 22.50. L. 3500.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Ricomincio da tre, con M. Troisi. Or.: 16, 18.20, [redacted] 22.30. L. 3500
ODEON (Corso Buenos [redacted] [redacted], tel. 368.298): Fantasia, edizione stereofonica. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 3500.
OLIMPIA (Via [redacted] Settembre 274r, [redacted] 581.415): I predatori dell'arca perduta, regia di S. G. Lucas. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 3500
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Fuga per la vittoria, di J. Huston con S. Stallone e M. Caine. Or.: 15.30, 18.05, 20.20, 22.30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 550.380): Vedove in calore (viet. 18). Or.: 10, 11.25, 14.25, 16.10, 17.45, 19[redacted], 20.55, 22.30. L. 3500
[redacted] (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Excalibur di J. Boorman. [redacted]: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 3500
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 589.612): Bolero, regia di C. Lelouch con R. Hossein e G. Chaplin. Or.: 15.55, 19.05, 22.15. L. 4000
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Ancora di più. Viet. 18. Or.: 16, 22.30. L. 3500
SUPERSEXYMOVIES (Via Cesarea 8r, tel. 593.738): Orgasmo pornografico. Viet. 18. Or.: 14.30, 22.30. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.712): Bronx 41° distretto polizia, con P. Newman, regia di D. Petrie. Viet. 14. Or.: [redacted], 17.50, 20.10, 22.30. L. 3500
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.157): La pelle di L. Cavani con Mastroianni e C. Cardinale. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, t[redacted] 380.561): [redacted] certi alla crema.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 298.567): La pornomoglie dell'inquilino accanto. Viet. 18.
IDEAL ([redacted] Montaldeppa, tel. [redacted]): Scontro di titani. Domani: riposo.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. [redacted]): Bastano tre per fare una coppia. Domani: riposo
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 881.002): Taxi driver.

CINEMA [redacted]

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Horror show (v. 14).
DIANA: «Cine Teatro Incontro»: L'infanzia di Ivan.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Il pap'occhio. Or.: 15.30, 22.30
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 296.518): Action love (v. 18).
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): 3 passi lecito (v. 14)

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Ira dell'operazione Drago.
ASTORIA: California 436.
ELDORADO: La porno febbre del piacere (v. 18)
MASSIMO: Sexi boat (v. 18).
MODENA: Sesso infuocato (v. 18).
SPLENDOR: I super porno giochi (v. 18)

PEGLI
EDEN: Chi è Henri Kellerman e perché parla male di me?

CERTOSA
COLOMBO: Strategia erotica (v. 18)

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Convoy trincea d'asfalto.

CAMPO MORONE
AMBRA: Taxi driver (v. 14).

QUINTO
FLORA: Exterminator.
ANNA: Il furore della Cina colpisce ancora.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Sexi e gegè (v. 18).
MIGNON: La segretaria privata di mio padre (v. 14)

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Erotic moment.
ITALIA: Bronz 41° distretto polizia.

CHIAVARI
ASTOR: Il minestrone.
CANTERO: Bronx 41° distretto di polizia.
MIGNON: Storie di ordinaria follia.
NUOVO: L'altro viso della porno bocca

SESTRI LEVANTE
ARISTON: giovedì d'essai Quella sporca dozzina.

[redacted]

POLITEAMA MARGHERITA: «Stagione sinfonica 1981-82». Venerdì 23, ore 21.15: 2° Concerto in abbonamento. [redacted] 2. [redacted], concerto Mirna Facla.
TEATRO [redacted] - AL [redacted] (tel. 583.589): Da lunedì ore 20.30: [redacted] ne attente alle donne di T. Middleton, regia di T. Hands. Compagnia Stabile Teatro di Genova
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): Da venerdì 23, ore 20.30 Serie di scene di R. Harwood, regia di G. Lavia
SALA CARIGNANO (tel. 580.533): ore 21: Serata di gala Dieurso e Maurin les gueera, di L. Cambra; compagnia Gilberto Govi. L. 3200
TEATRO ALCIONE (tel. 813.308): Vendita abbonamenti stagione [redacted] 1981-82.
ORATORIO [redacted] FILIPPO (Via Lomellini 10): Domenica 25, ore 11: Concerto d'organo [redacted] Verdo L. [redacted]
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel. 253.285): [redacted] 21 Il nano da guardia, da «La signorina Giulia», di A. Strindberg. L. 4500
IL SALOTTO (tel. 411.787): Sabato 24, ore 21: [redacted] della [redacted] Ci Tagore
TEATRO S. SABINA (tel. 508.851): sabato 24 ore 21 Dieci piccoli indiani di A. [redacted]. Compagnia di Prosa Gadi 76.

[redacted] VARIETA'

SUPERBA: Love sensation (v. 18).

RITROVI

[redacted] INSTABILE (piazzo L. 2500): Il mistero di Oberwald. Ore 21-23. L. 3000. Spettacoli per ragazzi. Giovedì ore 16.30 Mostra sul [redacted] ... La mela magica.
DISCOTEQUE NEW YORK: [redacted] Domani: Festival del dilettanti. L. 6000
TEATRO MASSIMO (tel. 417.948): venerdì 23 ore 21. Spettacolo di illusionismo. L. 3000
LUISIANA [redacted] CLUB (piazza Matteotti 20/R): giovedì, ore 21.30 Art farmer Quartet. L. 4000 (2 concerti)

SAVONA

[redacted] VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.158): (Ore 15.15, ult. spett. ore 22.15): [illegible]
ELDORADO (vc. S. Teresa, tel. 20.583): Il postino suona sempre due volte.
ARI[redacted] Vegerio, tel. 20.945): Le avventure superporno. V. 18.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Il porno violetto.
DIANA (v. Brigata 1r, tel. 25.714): Tarzan l'uomo scimmia.
[redacted] Le tacci della mo[redacted] Viet. 18.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.83.22): Radio one.
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel. 21.142): Angi Vera.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.873): La collina dei conigli.

ALASSIO
COLOMBO: Saint bastard.
RITZ: Peccato veniale. V. [redacted].
[redacted]
AMBRA: Bronx 41° distretto di polizia.
[redacted] Quattro mosche di velluto grigio.
CRISTALLO: Fico d'India.

ALBISSOLA MARE
MARCONI [redacted]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Delitti inutili.
CRISTALLO: The Rocky Horror Show.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: La porno Baldini di mia moglie. V. 18.

FINALE LIGURE
ONDINA: Amore e guerra.

LOANO
PERLA: Super ripina e Milano.

MILLESIMO
ITALIA: Caccia selvaggia.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: L'urlo di Chen.

VARAZZE
TERO: Invito a cena con delitto.
VERDI: Arrivano le ragazze porno. V. 18.

IMPERIA

[redacted] VISIONI

AMBRA: La carne. V. 18.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 23.574): Le gatte da pelare (comico) di P. Franco con F. Franco e J. Agren.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 53.871): Il fantasma della libertà.
DANTE (Oneglia - v. S. Bertania, tel. [redacted]620): Tarzan l'uomo scimmia.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo.
CAVOUR: Teatro Stabile di Genova Prove di Fool.

ALTRE VISIONI

PIEVE DI TECO
PIEVESE: riposo.

DIANO MARINA
DIANESE: riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: I cacciatori della notte.
CERRI: Paradiso blu.

BORDIGHERA
ZENI: riposo.
OLIMPIA: Caccia selvaggia.

RIVA LIGURE
CORALLO: Quando chiama uno sconosciuto.

SANREMO

[redacted] VISIONI

[redacted]ON (via Matteotti 26, tel. 75.971): ore 21: Scontro di titani.
RITZ (via Matteotti): Ghiaccio verde.
ASTRA (via Matteotti 50, [redacted] 88.816): La pelle.
CENTRALE (v. Matteotti): Il postino suona sempre due volte.
SANREMESE: Il succhione. V. 18.
SUPERCINEMA: Le gatte da pelare. (Comico).
ORFEO: Le ninfette. V. 18.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.393): Super orgasmo. V. 18.
MIGNON: Reprise e Milano.

Due novità nel programm[redacted] del Teatro della Tosse

Herbert Pagani aspettando Don Backy nel «Marco Polo»

Herbert Pagani

GENOVA — Tanino Conte ce l'ha fatta. Il *Marco Polo*, la produzione su cui punta il Teatro della Tosse per la stagione '81-82, avrà un interprete di larga popolarità: Don Backy ha infatti accet[redacted]to il ruolo di protagonista e sarà anche l'autore della colonna sonora della commedia musicale. Il sì del cantante - attore - compositore è definitivo, anche se ieri pomeriggio erano [redacted] ancora in corso a Roma le trattative per arriva[redacted] a un accordo riguardo la cifra che andrà all'artista.

Aspettando il protagonista, gli attori della cooperativa della Tosse [redacted] provando lo spettacolo [redacted] Tanino Conte ed Emanuele Luzzati. E' quindi prevedibile che la prima della commedia musicale, messa seriamente in forse dal rifiuto di Christian e Manuel De Sica, [redacted] subisca poi un eccessivo ritardo. I responsa[redacted] dell'Alcione sperano infatti [redacted] riuscire [redacted] andare [redacted] solo una settimana dopo la [redacted] prevista, [redacted] era il 5 novembre.

Ma per interrompere il lungo periodo di inattività [redacted] è aggiunto al cartellone un nuovo spettacolo. Uno degli [redacted] contattati per [redacted] parte [redacted] Marco Polo, pur declinando l'offerta per altri impegni, ha accettato, invece, di proporre un recital, la sera del 31 ottobre.

Presenterà quindi per la prima volta a Genova un suo spettacolo Herbert Pagani, [redacted] nostra città [redacted] parecchi anni, dopo la partecipazione [redacted] un Cantagiro e un'esibizione allo stadio di Marassi.

L'autore [redacted] *Albergo a* [redacted] e *Cin-cin* [redacted] *gli occhiali*, il «papà [redacted] disc-jockey», come si definisce lui stesso, riferendosi [redacted] interventi a Radiomontecarlo in cui proponeva un tipo di umorismo allora nuovo, proporrà un «collage» dei suoi lavori più noti, tra cui *Metropoli*.

Don Backy

Solo in scena, con uno schermo bianco per le proiezioni che si trasforma di volta in volta in una vela e in una tenda, canterà e interpreterà alcuni monologhi del [redacted] repertorio.

a. p.

[redacted] il progetto divide pci e psi

C'è un rimedio al caro-musica? Il teatro tenda

GENOVA — Nel giro [redacted] tre mesi a Genova i prezzi degli spettacoli musicali, dei concerti rock o dei recital dei cantautori, sono saliti da 5000 a 6000 lire: un venti per cento di aumento che addirittura supera di qualche punto l'indice d'inflazione. La notizia [redacted] mille lire in più è passata un po' in sordina, ma gli effetti si [redacted] visti immediatamente. [redacted] spettacoli riservati ai più giovani, con personaggi di grossa popolarità, non hanno registrato la prevedibile affluenza di pubblico.

L'aumento del biglietto è stato giustificato con [redacted] lievitazione dei costi degli spetta[redacted] (forniti raramente al [redacted] sotto dei 5-6 milioni di lire) che non possono essere assorbiti dal pubblico, visto il numero relativamente limitato di posti nelle strutture esistenti. Solo il cinema-teatro Massimo di Sampierdarena può contenere il maggior numero di spettatori: circa duemila. Le altre sale cittadine arrivano a mala pena alla metà. Uniche eccezioni il Margherita, che conta duemila posti ma non viene concesso per questo tipo di spettacoli, e il Palasport, che però ha un'acustica pessima che [redacted] buon ascolto solo nelle prime file.

L'anno scorso è fallito, dopo una serie di recenti polemiche, l'esperimento del Teatro Tenda in piazzale Kennedy. Sebbene fosse già stato firmato un assegno da [redacted] milioni come «sponsorizzazione» da parte di una grossa industria interessata all'iniziativa, il veto comunale (sollecitato a quanto sembra addirittura da Roma [redacted] invocato dai privati, titolari delle sale cittadine) ha determinato lo smantellamento del tendone dopo il recital di Enzo Jannacci.

Ora, però, se ne riparla come dell'unica struttura capace di arginare ulteriori lievitazioni di prezzi e dell'unico spazio valido per ospitare un certo tipo di spettacoli. Si sono fatti avanti alcuni privati, che hanno inutilmente chiesto il nulla osta al Comune. Ci pensano ancora gli sfortunati pionieri dello scorso anno, legati, più [redacted] meno da vicino, all'Arci.

Ma l'edizione di [redacted] altro tendone dipende da tre condizioni: un preciso accordo con gli amministratori comunali garantito [redacted] un imprimatur ministeriale, un adeguato sostegno economico [redacted] parte di [redacted] ditte, [redacted] reperimento di uno spazio idoneo, anche alla periferia della città (il piazzale della [redacted] è terreno proibito fino a quando non sarà realizzato il previsto raddoppio dell'area e sarà eliminato il pericolo delle lamentele degli abitanti della zona).

[redacted] Teatro Tenda, di cui si prospetta una gestione pubblica, è diventato [redacted] problema essenzialmente politico. [redacted] pci e psi, che amministrano la città, hanno un atteggiamento opposto e disegni diversi per la musica, che pure è un elemento determinante nella cultura giovanile.

I comunisti tendono a disinteressarsi di progetti di questo [redacted] ignorando praticamente tutto quanto concerne il settore musicale.

Si prova a Imperia «Fool» [redacted] delle produzioni dello Stabile di Genova

Buffoni di Shakespeare in antologia

IMPERIA — Nasce a Imperia una delle [redacted] produzioni del Teatro [redacted] di Genova per la stagione invernale di prosa. Si tratta di *Fool, il metodo della pazzia*, da [redacted] Shakespeare, nella traduzione [redacted] Luca Fontana. Lo spe[redacted] consiste in un «collage» che [redacted] ha realizzato, montando [redacted] alcune figure di diversi testi shakespeariani: dal malinconico Touchstone di *Come vi piace* al Falstaff [redacted] *Enrico IV*; [redacted] Tersite di *Troilo e Cressida* al matto di *Re Lear*, fino [redacted] tragica stupidaggine [redacted] Calibano (*La tempesta*). Le prove sono [redacted] ieri pomeriggio al Teatro Cavour di Porto Maurizio.

E' probabile che, nei prossi[redacted] giorni, ad esse [redacted] gli alunni delle scuole cittadine.

[redacted] prima nazionale [redacted] fissata a Imperia per il 4 novembre. [redacted] replica il 5. Poi lo spettacolo [redacted] portato in Emilia-Romagna, per una breve «tournée» nei circuiti dell'Ater. Al [redacted] debutterà il 17, e resterà fino [redacted] 29. La regia è di Michele [redacted] Marchi, che è anche il protagoni[redacted] e dello stesso Fontana. Le [redacted] e i costumi portano una firma prestigiosa: quella di Emanuele Luzzati. Le musiche originali sono di Francesco Carluccio. Lo spettacolo, infatti, si avvale di una robusta componente musicale, affidata alla soprano Cristina Mantese e allo [redacted]umentista Pietro Mianiti.

Quest'anno, [redacted] «Teatro [redacted] Genova» [redacted] dedi[redacted] all'approfondimento di [redacted] unico [redacted] cioè del tea[redacted] inglese, dal Cinquecento al Settecento. Il posto d'onore è riservato [redacted] Shakespeare, [redacted] vengono riportati [redacted] ribalta anche Thomas Middleton, George Farquhar [redacted] Oliver Goldsmith.

[redacted] in [redacted] serie [redacted] allestimenti che [redacted] inserisce *Fool*. [redacted] testo [redacted] nato [redacted] Marchi, attore padovano che, dopo aver recitato nel *Borghese gentiluomo* diretto [redacted] Carlo Cecchi, ha fondato con Fontana [redacted] Compagni[redacted] del Levante e, recentemente, ha contribuito alla realizzazione di [redacted] spettacolo sul Ruzante, in collaborazione con il Collettivo di Parma.

Spiega Fontana: «*Nel teatro* [redacted] *Shakespeare, accanto ai personaggi della storia "alta", i re, le regine, gli eroi, che parlano in versi, ci sono quelli che si esprimono* [redacted] *prosa, e appartengono al registro comico: ebbene, questi ultimi sono imparentati tra loro, si può costruirne una vicenda,* [redacted] *genealogia. C'è il "clown", che in italiano significa pagliaccio, ma nel drammaturgo inglese* [redacted] *invece* [redacted] *zotico,* [redacted] *contadino: da lui deriva il "fool" vero e proprio, ossia il buffone di corte*».

Qual [redacted] il tema di fondo di tutto il testo? «*Il costante rapporto* [redacted] *ambiguità psicologica tra i "fools" e i loro re, o padroni. Ho sottratto ad essi i loro interlocutori, e così, alla fine, sono rimaste soltanto le voci dei "matti": tutti gli equivoci sentimenti che legano i "fools" al loro doppio, al potente, ne sono risultati accentuati, fino allo stravio*», conclude Fontana.

Stefano Delfino

Schiava d'amore

RAPALLO — All'Auditorium delle Clarisse verrà proiettato oggi *Schiava d'amore*, [redacted] regista sovietico Nikita Mikhalkov. Lo spettacolo comincia alle 21.

Per dare nuovo impulso al [redacted] dialettale

Il concorso «Anna Caroli» alla ricerca di testi nuovi

GENOVA — Visti i risultati della passata edizione, la rassegna Anna Caroli, dedicata al teatro dialettale, si farà anche quest'anno. Ma la formula [redacted] *concorso presenterà alcune variazioni, proprio per salvaguardare gli scopi dei promotori dell'iniziativa: e cioè la ricerca* [redacted] *nuovi testi per incentivare la produzione in vernacolo degli autori di teatro.*

La rassegna della primavera scorsa alla sala Carignano, ormai riconosciuto tempio del dialettale, [redacted] *risulta più che oltre in* [redacted] *«saggio» delle migliori compagnie, che* [redacted] *vano proposto* [redacted] *copioni non ancora rappresentati di autori però* [redacted] *conosciuti,* [redacted] *non addirittura deceduti* [redacted] *anni. Questa volta, invece,* [redacted] *manifestazione sarà riservata alle novità assolute inedite* [redacted] *autore vivente, che saranno poi pubblicate in una collana di* [redacted] *dialettale, aggiornata di anno in anno.*

I copioni (ciascuno in cinque copie) dovranno pervenire alla sede dell'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero, in via Garibaldi 14, entro e [redacted] *oltre le* [redacted] *21 del 29 gennaio* [redacted] *Un'apposita giuria (formata* [redacted] *Arnaldo Bagnasco, direttore della terza rete nonché sceneggiatore,* [redacted] *Campodonico, commediografo, Lorenzo Coveri, docente universitario, Adriano Fassio, presidente del circolo Mario Cappello* [redacted] *gestisce la sala Carignano, Clara Rubbi, critico teatrale) selezionerà le opere finaliste, scegliendo poi le compagnie che dovranno rappresentare i lavori.*

All'iniziale giuria si aggiungeranno poi giornalisti [redacted] *cializzati, operatori culturali* [redacted] *esperti del dialetto per la scelta* [redacted] *commedia vincente e la consegna della «Caravella d'oro* [redacted] *(messa in palio l'anno scorso da Gian, il figlio dell'attrice Anna Caroli, cui il riconoscimento era stato assegnato molti anni fa).*

[redacted] *ripeterà il concorso per i ragazzi delle scuole medie e, nonostante le voci circolate in proposito negli ultimi tempi,* [redacted] *dovrebbe cambiare nemmeno* [redacted] *sede* [redacted] *rassegna: appunto la sala Carignano.*

a. p.

Prima ufficiale al Genovese di Middleton

GENOVA — [redacted] ufficiale, [redacted] *Donne attente alle donne*, la tragedia di Thomas [redacted] r[redacted] Teatro Stabile di Genova per la regia [redacted] Terry Hands. Lo spettacolo, che si rappresenta [redacted] Genovese, comincerà [redacted] 20.30.

La tromba di Farmer [redacted] Genova

GENOVA — [redacted] Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti riapre i battenti stasera ospitando il trombettista Art Farmer, uno dei più quotati esponenti dell'hard-bop odierno e uno [redacted] protagonisti dell'estate jazzistica 1981 (nel mese di luglio si è esibito anche [redacted] Villa Imperiale con un gruppo prestigioso comprendente Lee Konitz e Shelly Manne).

Al Louisiana Farmer sarà accompagnato dal pianista Enrico Pieranunzi, [redacted] batterista Gianni Cazzola, [redacted] dal contrabbassista Luciano Milanese. L'ingresso costa [redacted] lire.

«Roadie» al Diana

[redacted] — Prosegue al «Diana» il ciclo «Infiltrazione musica». Oggi è [redacted] programm[redacted] *Roadie*, il film di Rudolph [redacted] Alice Cooper, Meat Loaf, Art Carney.

«In-contro» si occuperà di molte cose

Finale: a furor di popolo nasce un centro culturale

FINALE LIGURE — Si chiamerà *In-contro* il primo Centro culturale finalese, che verrà costituito ufficialmente questa sera alle 21 presso la biblioteca civica in piazza Caterina a Finalborgo. Il Centro nasce quasi a furor di popolo, dopo l'imprevisto seguito che ha avuto a Finale Ligure il «Cine club», che [redacted] diverse iniziative ha coagulato intorno a [redacted] quasi [redacted] persone, per [redacted] maggior parte giovani, nel giro di un solo [redacted] segno dell'indubbia esigenza in città di un concreto discorso culturale.

L'obbiettivo [redacted] Centro è la diffusione [redacted] cultura nelle [redacted] varie manifestazioni che, a seconda dei settori, prenderà il nome di *In-contro* con la musica, *In-contro* [redacted] il cinema, con l'ecologia, [redacted] il teatro [redacted] altro, raccogliendo idee ed esigenze del Finalese.

[redacted] «Cine club», che [redacted] è stato il precursore, sarà inglobato nel Centro culturale e in questi primi passi ne costituirà [redacted] delle sezioni più produttive. La sua attività incomincerà [redacted] dal 27 di questo mese, con cadenza settimanale: saranno proposti in collaborazione con il Comune spettacoli pomeridiani gratuiti per gli anziani. Un altro settore di vitale importanza sarà *In-contro* con l'ambiente, che lavorerà in stretto contatto [redacted] «Italia nostra» per la tutela del [redacted]rritorio e la salvaguardia del patrimonio artistico del Finalese.

Primo appuntamento, con la musica, [redacted] alle 21 presso la chiesa dei Neri, con un concerto di chitarra classi[redacted] di Riccardo Pampararo, vincitore già di [redacted]uni concorsi nazionali, che eseguirà musiche dal Rinascimento [redacted] contemporanei.

[redacted] tra l'altro, l'assemblea eleggerà il comitato direttivo del Centro culturale e i responsabili delle commis[redacted] che si interesseranno dei vari campi d'intervento. Si parla anche di [redacted] futura edizione [redacted] un giornale, per ora senza una precisa cadenza, che sarà un po' [redacted] portavoce del Centro culturale.

m. f.

Alla [redacted] Carignano

Lucio D'Ambra in dialetto

[redacted] — Seconda commedia della stagione alla [redacted] Carignano. La compagnia teatrale genovese Gilberto Govi ripropone *Gieuamo* [redacted] *Maurin fan guerra* di Lucio D'Ambra, per la regia di Piero Campodonico, presentata l'anno [redacted] durante la [redacted]segna Anna Caroli.

I programmi delle televisioni private

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-43

12.50 Cartoni I Zenborg
13.20 Zoom Tg Ponente
13.30 L'albergo più pazzo del mondo (pupazzi animati)
14 — Film Morire d'amore
15.30 Documentario L'uomo e [redacted] terra
16 — Telefilm [redacted] Cuor di leone
16.30 Special musicale
17 — Cartoni Bye bye boys - Ape Magà
17.25 [redacted]
17.50 Cartoni Don Chuck il [redacted]
18.15 Telefilm Cisco Kid
18.40 Telefilm Mission Impossible
19.30 Sport
19.40 [redacted]om Tg [redacted]
19.55 Giragiorno
20 — Opinione [redacted] - [illegible]
20.30 Film Ombre sul Kilimangiaro (avvent.)
22 — Telefilm Cincinnati
22.30 Documentario I gioielli del settimo continente - Zoom Tg Ponente - I Pionieri
23 — Fi[redacted] I quattro dell'Apocalisse

TELESANREMO
UHF 30

12.30 Cartoni
12.45 Cartoni I grandi personaggi
13 — Cartoni Candy Candy
13.30 Miniasta
14.30 Film L'armata degli eroi
16 — Telefilm Tim Taler
16.25 Telefilm Cargo Pesada
17.15 Cartoni Addio Giuseppina
17.40 Telefilm I ragazzi [redacted] montagna di fuoco
18 — Documentario Natura selvaggia
18.30 [redacted] Il clan di [redacted] Wheeler
19 — Calcio bambini
19.20 Cartoni Candy Candy
19.50 Telefilm L'Eva di Eva
20.15 Almanacco storico
20.20 Diario sera
20.40 Telefilm L'incredibile Hulk
21.30 Top. 80 minuti con vol. Variété
23 — Film Gli ordini sono ordini

TELEIMPERIA
UHF 24-39-66-61

18 — Telefilm Zaffiro
18.30 Film Il [redacted] Dottor Cilmen
20 — Filo diretto con...
20.45 Notiziario
21 — Special
21.15 Il commercio
21.30 Telefilm Rubino
22 — Telesala

CANALE [redacted] [redacted] TELEVISION
[redacted]

12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12.30 Speciale Canale [redacted]
13 — Pop corn
14 — Film L'anno crudele
16 — Telefilm Phillis - L'indipendenza è tutto
16.30 Telefilm Furia - [redacted] storia dell'erba che fa impazzire i cavalli
17 — Telefilm I rangers [redacted] foresta - Una strana persona
17.30 [redacted] animali Sport Billy - La collezione di Vanda
18 — Pop corn
19 — Telefilm Kung Fu - Il re della montagna
20 — Speciale Canale 5
20.30 Telefilm Dallas
21.30 Film Tutti i mercoledì
23.25 Notizie notte
23.30 Speciale Canale 5
24 — Film [redacted] sulla collina di paglia

TIVUESSE
UHF 33-34[redacted]

11 — Qui TVS - Telefilm I collaboratori
12 — Cartoni Gli gnomi [redacted] montagne
12.30 Telefilm Harlem contro Manhattan
13 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
14 — Cartoni Lulù l'angelo [redacted]
14.30 Rubrica [redacted] esperto [redacted] voi
15 — Telefilm La famiglia [redacted] [illegible]
16 — Cartoni
[redacted] — Telefilm L'uomo [redacted] sei mi[redacted] di dollari
19 — Telefilm Harlem contro Manhattan
19.30 Trentaminuti
20 — Cartoni
20.30 Film La valle degli alberi rossi (poliz.)
22.10 Domani sul Secolo XIX
22.15 Telefilm Barnaby Jones
23.15 Rubrica [redacted]
24 — Film Metropolis (fantascienza)

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-67

12.50 Playback: musica
13.15 [redacted]
13.30 Cartoni
13.55 Notiziario economico
14.10 Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?
14.30 Telefilm Incredibile Hulk
15.30 Film La stazione Bielorussia (dramm.)
17 — La strada
17.50 Cartoni
18.30 Playback, mu[redacted]
19 — Il nostro porto
19.20 Tutti in pista
19.45 Rubrica sportiva
20 — Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?
20.30 5 minuti con C. Lanza
21.30 Il tempo domani
21.35 Film Gli ordini sono ordini (comm.)
23 — 5 minuti con C. Lanza.
23.05 Oggi oggi oggi... di [redacted] cosa parliamo?

2 RTV
UHF 24-27-31-34-36-39-48-49-55-59 - 63-65

12.30 Sceneggiato Splendori e miserie delle cortigiane
13.30 Pagina 3, lettura critica delle terze pagine
13.40 Film Tutti innamorati
15.10 Telefilm Jambo J[redacted]
15.35 Film Appassionatamente
17 — Telefilm Giorno per giorno
17.30 Cartoni Naica
18 — Bacchetta magica
18.30 Telefilm Il [redacted] degli Giandesi
19 — Senso alternato
19.30 Reporter, videogiornale
19.50 Coffee break, cabaret
20 — Incontro con l'Assopraidi
20.30 Sceneggiato Splendori e miserie delle cortigiane
21.30 [redacted] e arredamento
22.30 Reporter, videogiornale
22.50 [redacted] le stelle
23 — Film [redacted] [redacted] così perversa
24.30 Tam mix, cabaret

[redacted]
UHF 23-41-51-39-38-34

11.40 Buongiorno con Cinzia
11.45 Cartoni Corsa senza limiti
12.05 Cartoni George della jungla
12.30 Telefilm The invade[redacted]
13.25 Cartoni Soccer boy
13.50 Telefilm Man Hunter
14.40 Live [redacted] music
15.30 Il mercatino
16 — I grandi film [redacted] tenente Giorgio
17.30 Cartoni Corsa senza limiti
17.50 Cartoni Soccer boy
18.20 Supergigantica show
19.15 Notiziario
19.35 Cartoni George della jungla
20.10 Filo diretto con il sindaco di Savona
20.30 Andiamo al cinema
[redacted] Vestiamoci un po' rubrica di moda
21.05 I grandi film [redacted] 2 [redacted] [illegible]
22.35 Telefilm The [redacted]
23.20 Film Destinazione Monaco (poliz.)

TELE T.R.I.L.L.
UHF 21-34-42-52-58

— Cartoni Ranocchi
14 — Telefilm
14.30 Avv. sportivo
16 — Film Missione Harlman
17.30 Cartoni Ranocchi
18 — Cartoni Zaffiro
18.30 Music
19.30 Telefilm
20 — Oroscopo
20.05 Telefilm Rubino
[redacted] Tutto [redacted]
[redacted] — Film I rinnegati
22.30 Film Vivo la mi[redacted]
24 — Film Rossenna
1.30 Film [redacted] delitto [redacted] senel

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-21-27

— Annuncio programmi
18.15 Telefilm Megaloman
18.45 Film
20.15 Telefilm - Intermezzo musicale
21 — Film
[redacted] 31 - in diretta da studio - Redazionale

TELE TRIS
UHF 23-32-37-50-51-57-59

12.30 Telefilm The rookies
13.15 [redacted] Tris
13.30 L'angolino del cinema
14.30 [redacted]
15 — Film [redacted] il Granduca (comm.)
16.30 Telefilm Ispettore Bluey
17.30 Cartoni
18 — TG Tris
18.15 Il piatto ride
18.45 Telefilm Rubino
19.15 Bordo ring. Pugilato
19.45 Programma musicale
20 — TG Tris
21 — Telefilm Vegas
22 — Film

TELECITTA'
UHF 48-53-54

[redacted] — Sportello pensioni
12.30 La casa [redacted] del Sunia
13 — Film Delitto allo specchio
14.30 Cartoni
16 — Cartoni
18 — Dal mondo del lavoro
19.30 Speciale Liguria
20 — Calcio brasiliano
20.50 Accendi il computer - Gioco a premi
21.20 Film I segreti che scottano (poliz.)
22 — Film L'uomo dall'occhio [redacted] vetro (giallo)

TELEGENOVA
UHF 35-40-42

10 — Film Bilor[redacted] quelli [redacted] calibro 38 (dramm.)
11.30 [redacted] Italiana - Tutto auto e motori
12.30 Cartoni Hanna e Ba[redacted]
13 — Film Picnic (comm.)
14.30 Cartoni Charlotte
[redacted] — Cartoni Candy Candy
15.30 Telefilm Love boat
16.30 Special musicale
17 — Film L'inquilina [redacted] piano di sopra (brill.)
18.30 Cartoni Candy Candy
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19.30 Sport
20 — Rubrica Fisipape
20.30 Genova notizie
20.45 Film Ombre sul Kilimangiaro (avv.)
22.45 Telefilm Medical center
23.45 Telefilm Love boat

TELENORD TN4
UHF 24-26-41-44-48-52-56-60

10 — Telefilm [redacted] [redacted] piccola Margie
10.30 Cartoni Zambot 3
11 — Telefilm Una strana ragazza
11.30 Telefilm [redacted] grande vallata
12.30 Telefilm Julia
13 — Telefilm I Jeffersons
13.30 Cartoni Le [redacted] di Topolino
14 — Special
14.30 Film [redacted]line (comm.)
16 — Revival Anni [redacted] - Spettacolo di jazz
17 — Telefilm La [redacted] piccola Margie
17.30 Cartoni Maremeo - Dalfungo
18 — Telefilm Woobinda
18.30 Cartoni Godaigna
19 — Vincente e piazzato
19.30 Cartoni Vicki vichingo
20 — Telefilm Love american style
20.30 Telefilm Skag
21.30 Film La giarrettiera rossa (western musicale)
23.20 TN4 Speciale storia
23.50 Film Capitano [redacted] legione
1.30 La buonanotte

TELERADIOCITY
UHF 38-31-47-48

6.30 Buongiorno da [redacted]city
7.30 Cartoni Ryu
8.40 Telefilm Laverne e Shirley
9.40 Telefilm
10.15 Film Giorni felici
12 — Telefilm Giorno per giorno
12.30 Telefilm L'ispettore [redacted]
13.30 Cartoni Starzinger
14 — Cartoni Trider G7
1[redacted] Telefilm La casa nella prateria
15.30 Cartoni George della giungla
16 — Cartoni Lupin III
16.30 Telefilm S.O.S. [redacted]ra speciale
17 — [redacted]
17.30 Cartoni Jabber Jaw
18 — Cartoni I Zenborg
18.30 Telefilm La casa nella prateria
19.30 Cartoni Trider G7
20 — Cartoni Starzinger
20.30 Telefilm Sanford and son
21 — Telefilm Supertrain
[redacted] — Telefilm [redacted]
23 — Film La squadra speciale dell'ispettore Sweeney
0.30 Film La [redacted] degli [redacted] nel parco

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12.30 Midi première
13 — TF1 actualités
13.35 Télévision régionale
17 — Télévision scolaire
17 — Le chemin des livres
17.30 L'acquisition du langage
17.45 Rencontre «P.A.C.T.E.»
18 — Objectif santé
18.25 L'île aux enfants
18.50 Avis de recherche
19.20 Actualités régionales
19.45 Les formations politiques
20 — TF1 Actualités
20.30 Le Rembrandt de Verrières
22.05 La rage de lire
23.15 TF1 Actualités

A 2

10.30 Antiope
12.05 Passez donc me voir
12.30 La vie des autres, Christophe (feuilleton)
12.45 Journal de l'A2
13.35 Magazine régional
13.50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15.05 L'échange - Série américaine
15.55 L'invitée [redacted] jeudi: Judith Magre
17.20 Fenêtre sur...
17.50 Récré A2
18.30 C'est la vie
18.50 [redacted] chiffres et des lettres
19.10 D'accord, pas d'accord
19.20 Actualités régionales
19.45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2
20.35 Le regard des autres, film de Fernando Ezequiel Solanas
22.20 [redacted] court... ats court... l'opérette
23.30 Journal [redacted] l'A2

Da OGGI grande avvenimento al Cinema OLIMPIA
[redacted] CAPOLAVORO DI SPIELBERG [redacted] LUCAS STA DIVENTANDO IL PIU' GRANDE SUCCESSO MONDIALE DI TUTTI I TEMPI

Partecipate al grande concorso su TV SORRISI E CANZONI
Orario spettacoli: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

Record di simpatia
RENAULT 5

VARALLO POMBIA: ORE DRAMMATICHE NELLA FAMIGLIA DELLA GIOVANE SPOSA RAPITA

Nessun contatto per Wally mentre aumenta l'angoscia

Un silenzio programmato, per spezzare i nervi ai parenti - Il sostituto procuratore Canfora: «Non faremo nulla che possa mettere in pericolo l'incolumità dell'ostaggio»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARALLO POMBIA — L'angosciosa attesa del primo contatto prosegue. Con il passare delle ore, dei giorni ormai, senza che i crudeli rapitori di Wally si siano fatti vivi, la tensione, in casa Tiboni, aumenta. E' pur vero che in questi casi i rapitori rispettando un preciso cliché puntano anche sul logorio dei nervi per alzare il prezzo del riscatto. Nel caso specifico però era logico prevedere quantomeno un tempestivo segnale rassicurante circa le condizioni della rapita, incinta di sei mesi. Invece nulla.

A questo punto tutte le congetture sono possibili, anche le più pessimistiche. Secondo gli inquirenti, polizia e carabinieri confermano, se ancora ce ne fosse bisogno, ci troviamo di fronte al classico sequestro a scopo di estorsione. Non si vuole neppure prendere in considerazione l'ipotesi di un tragico incidente durante la fuga dei rapinatori.

Le indagini sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Novara. Del caso si occupa, in prima persona, il sostituto dottor Corrado Canfora, lo stesso magistrato che sostenne l'accusa al processo Mazzotti.

Gianni Tiboni, il marito, e il fratello Walter Camarda

Il nostro lavoro — chiediamo — ha già un indirizzo preciso? *«Assolutamente no»*. La vicinanza della Lombardia e il fatto che in quella regione, e particolarmente nei centri confinanti con la zona di Varallo Pombia, si siano verificati una serie di rapimenti, può essere in qualche modo significativo?

«Certo quella fascia sulla sponda sinistra del Ticino — risponde Canfora — *ci procura parecchi fastidi. Sarebbe indispensabile disporre maggiori controlli sui ponti di collegamento sul Ticino perché nella nostra provincia riusciamo a controllare sufficientemente la delinquenza locale. Finora i maggiori delitti commessi in quel territorio hanno radici oltre il Ticino, in Lombardia. E' sufficiente ricordare il caso Mazzotti e gli altri sequestrati tenuti prigionieri in provincia di Novara»*.

Dagli elementi in vostro possesso pensate di avere a che fare con una vera e propria organizzazione di professionisti o non è forse un sequestro anomalo? *«Se dovessimo giudicare dai comportamenti dei rapitori forse potrebbe sorgere qualche dubbio. Ci sono però altri elementi e fra questi le armi sofisticate usate, l'impiego di cinque uomini ed altre cose ancora, che fanno pensare ad una banda ben organizzata»*.

In riferimento alla richiesta di un riscatto alla famiglia, avete già pensato quale linea seguire?

«Ne abbiamo parlato — risponde Canfora — *ma non si tratta di scegliere fra due comportamenti (linea «morbida» o «dura» come dire sequestro dei beni n.d.r.). Il codice prescrive che non si deve consentire l'ulteriore prosecuzione di un reato. Questo in linea di principio. In pratica poi è necessario valutare caso per caso. Se un provvedimento potesse pregiudicare l'incolumità dell'ostaggio allora è necessario andar cauti. Il discorso con i familiari della rapita è stato molto chiaro: la nostra prima aspirazione è quella di salvare la vita della donna. Non faremo nulla che possa mettere in pericolo l'incolumità di una donna che sta per diventare madre»*.

Dunque, anche se non ci sono ancora decisioni ufficiali, l'orientamento della magistratura novarese è molto preciso. Come sempre avviene in questi casi, superata la prima ondata di commozione e sgomento, si va a scavare nel passato e nella vita privata delle famiglie prese di mira. Così affiorano le ipotesi più strane, a metà fra la realtà e la leggenda da paese. A Varallo Pombia, si sussurra, ad esempio, di racket delle attività commerciali. Si parla di tangenti che sarebbero state corrisposte in passato per garantirsi un lavoro tranquillo.

Maria Silvestri Tiboni, suocera della rapita

Tradizioni queste che non si sarebbero poi tramandate di padre in figlio così come è stato invece per le fortune dei Tiboni iniziate con il nonno Giovanni, l'ex podestà del paese, proseguite con il figlio Ignazio, detto «Pinin» ed incrementate adesso dal ragionier Gianni.

Al questore di Novara dottor Giuseppe Rosa chiediamo se anche agli inquirenti sono giunte queste voci di possibili ricatti. *«E' stata una domanda specifica che ho posto personalmente al marito della rapita* — risponde il questore — *Questi però lo ha escluso nel modo più categorico. I due tipi di reato poi non hanno solitamente una relazione. Chi paga una tangente si assicura una certa protezione. Quanti non accettano questo tipo di ricatto possono correre dei rischi per la loro attività. Escluderei una qualsiasi relazione diretta con un rapimento»*.

Renato Ambiel

Corrado Canfora

Varallo Pombia. Una delle impiegate che ha assistito alle fasi del rapimento (Foto Finotti)

E' stato presentato un esposto al magistrato

Irregolarità a Domodossola nel concorso per il Comune?

Una candidata in lizza al posto di capo ripartizione finanze sostiene di essere stata esclusa a favore di un altro concorrente

DOMODOSSOLA — *Irregolarità nel concorso bandito recentemente dal Comune di Domodossola per un posto di capo ripartizione finanze?*

L'interrogativo è stato posto da una concorrente, Rachele Mastrantoni Gaeta, 33 anni, di Priverno (Latina) che ha denunciato l'intera commissione esaminatrice al pretore di Domodossola. Al concorso, oltre alla denunciante, ha partecipato solo un altro candidato.

Nella sua denuncia, la Mastrantoni sostiene che «durante la prova scritta il segretario della commissione esaminatrice ha colto l'altro candidato a consultare un manuale dell'Anci in dotazione ai comuni trattante argomenti inerenti alla prova di esame: il bilancio comunale». *La Mastrantoni non è poi stata ammessa alla prova orale, contrariamente all'altro candidato.*

La concorrente afferma di aver chiesto al segretario della commissione la verbalizzazione dell'episodio avvenuto nella prova scritta; il funzionario si sarebbe impegnato a provvedere al più presto.

La denunciante accusa la commissione esaminatrice di averla voluta escludere a priori dal concorso. E a questo proposito fa un'affermazione piuttosto grave: «L'altro candidato mi ha detto espressamente di conoscere l'orientamento della commissione favorevole all'assunzione di un concorrente residente a Domodossola». *La concorrente esclusa ravvisa nelle decisioni della commissione esaminatrice gli estremi dei reati di falso ideologico, interesse privato in atti d'ufficio e omissione d'atti d'ufficio per* «la mancata espulsione dei candidato sorpreso a consultare testi commentati» *e chiede pertanto* «l'immediato sequestro degli atti relativi al concorso e la verifica degli elaborati».

La denunciante si dice inoltre disposta a produrre testimonianze che, a suo dire, proverebbero «la malafede della commissione esaminatrice».

a. v.

Incidente: muore ballerino egiziano

NOVARA — Un ballerino egiziano è morto la notte scorsa sull'autostrada Milano-Torino, nei pressi del casello di Galliate. La vittima è Abdel Ahmad El Essawi, 42 anni, originario del Cairo, che viaggiava a bordo di una «Peugeot» in direzione di Torino avendo al suo fianco la moglie Saldia Nawwad di 38 anni. I due coniugi abitano a Milano in via De Marchi 4.

Assai probabilmente un colpo di sonno del conducente oppure la fitta nebbia che la notte scorsa intorno alle 2,30 gravava su tutto il Basso Novarese, hanno provocato l'uscita di strada dell'auto. Dopo essersi capovolta, è finita sulla corsia opposta attraverso un passaggio di soccorso che interrompe il guardrail. L'uomo è deceduto sul colpo mentre la moglie ha riportato ferite al capo che i medici del reparto neurochirurgico all'ospedale Maggiore hanno giudicato guaribili in una ventina di giorni. (c. s.)

Esposto in Procura di un pensionato

Visite oculistiche proibite a Novara?

NOVARA — La riforma sanitaria è in crisi a Novara? L'interrogativo non è soltanto di oggi.

La protesta viene da un pensionato, Francesco Zumpano, abitante a Novara in via Pellegrini 45, che ha inviato una lettera alla Procura della Repubblica e, per conoscenza, al prefetto, al presidente della giunta regionale, al presidente dell'Usl 51, al questore, alle organizzazioni sindacali ed alla Federazione pensionati.

Nella lettera, trasmessa anche a «La Stampa», Francesco Zumpano afferma: *«In data 14 ottobre mi sono recato presso la Usl di Novara, in via dei Mille, per prenotare, per conto di mia moglie Antonia Bove, una visita oculistica, richiesta dal medico curante. L'impiegato addetto allo sportello* — continua la lettera denuncia — *riferisce che non poteva prenotare la visita in quanto vi erano già prenotazioni per tre mesi»*.

Dopo altre dichiarazioni, riferite all'impossibilità di andare in uno studio oculistico, la lettera così continua: *«Nello stesso giorno mi sono recato all'Ospedale Maggiore nel reparto oculistico, allo scopo di prenotare anche lì la visita in questione. Ma anche in quella sede mi è stato risposto che fino a dicembre non era possibile prenotare nessuna visita essendo ormai tutto occupato»*.

A questo punto Francesco Zumpano si è rivolto all'autorità giudiziaria per reclamare un suo diritto. *«Come è possibile aspettare tre mesi per una semplice visita? Io sono sempre stato assicurato ed ai sensi delle norme vigenti in materia sanitaria ed agli stessi dettami costituzionali, devo poter accedere alla visita specialistica con una certa urgenza»*.

In questo caso si tratta di visita oculistica che, bene o male, non riserva implicazioni maggiori se non proprio all'ultimo stadio in fatto di esami. Quando si tratta di interventi ben più gravi, capita però la stessa cosa con rischi maggiori.

Ora Francesco Zumpano attende una risposta che avrà valore non solo personale ma interesserà tutti coloro che sono costretti a rivolgersi ai servizi delle Unità sanitarie locali.

l. l.

Omegna — Nell'ambito delle iniziative per festeggiare il settantacinquesimo anniversario di fondazione dell'Omegna Sportiva questa sera alle 18 si inaugura, presso la galleria Spriano di Omegna, una mostra di ceramiche artistiche realizzate dal maestro Umberto Gherzi di Albisola.

Il morbo scoperto in un'azienda di maiali a Vaprio: appello del veterinario provinciale

Dopo trent'anni è ricomparso il «mal rossino» virus che decima gli allevamenti di bestiame

VAPRIO D'AGOGNA — Il terribile virus del «mal rossino», un morbo che colpisce gli allevamenti di bestiame e che sembrava ormai estinto, è ricomparso dopo oltre 30 anni in una azienda agricola di Vaprio d'Agogna, piccolo centro a 20 chilometri da Novara.

I sintomi della grave malattia sono stati notati nell'allevamento di suini di proprietà di Roberto Visconti. Le prime ad essere colpite sono state le scrofe gravide che in pochi giorni hanno abortito. Anche gli animali più giovani mostrano i segni del male che potrebbe portarli alla morte in brevissimo tempo.

C'è il rischio che possa trattarsi di una epidemia vera e propria. Per questo dall'ufficio del veterinario provinciale è partito l'allarme indirizzato a tutti gli allevatori della zona. Ai primi sintomi del male — così suona l'appello — non c'è da perdere tempo; bisogna immediatamente denunciare il male in modo che il veterinario possa tentare di correre ai ripari.

Questo micidiale virus non si manifestava da oltre trent'anni. Può essere causato dai topi o — come pare sia accaduto nell'allevamento di Vaprio d'Agogna — da animali importati da zone dove non erano stati sottoposti allo speciale vaccino che serve a preservarli da questa gravissima malattia.

Roberto Visconti, il titolare del grosso allevamento colpito (possiede dai 700 agli 800 maiali), dice di avere notato qualcosa di anormale qualche giorno fa e di avere subito avvertito il veterinario provinciale. Quest'ultimo ha fatto le analisi del caso e quando ha avuto il responso ha diramato l'allarme a tutti i coltivatori e gli allevatori della zona.

«Purtroppo — lamenta Roberto Visconti — *da quattro giorni giro da tutte le parti per trovare il vaccino ma senza fortuna. Qualcuno addirittura mi ha detto che non viene più prodotto da decine d'anni perché del «mal rossino» nessuno aveva più sentito parlare. Secondo me questa motivazione è scandalosa visto che il terribile virus esiste ancora, tanto è vero che ha colpito purtroppo il mio allevamento»*.

Data la gravità della situazione tutta la zona attorno alla fattoria dei Visconti è stata isolata e piechettata. Dopo anni di difficoltà, questo sembrava un momento favorevole per l'allevamento dei maiali. Il «mal rossino», se dovesse prendere piede, potrebbe mettere in gravi difficoltà più di un allevatore.

Marcello Sanzo

In carcere ingegnere dell'Anas

VIGEVANO — Anche per l'ingegnere dell'ufficio compartimentale per la Lombardia dell'Anas, Vito Volpe, 36 anni, Milano, il procuratore della repubblica, Michele Valiante, ha tramutato il fermo in mandato di cattura per tentata concussione. Il reato sarebbe stato commesso ai danni del commerciante Dino Marzini, titolare di una stazione di servizio

Disagi e proteste in città

Sciopero netturbini finito a Verbania

VERBANIA — Disagi per la seconda volta in pochi giorni a Verbania a causa dello sciopero dei netturbini, che a rivendicazioni di carattere aziendale hanno voluto unire la protesta contro gli aumenti dei prezzi, i ritocchi dei tickets sui medicinali, la progettata riforma del sistema di scala mobile.

Lo sciopero, caduto stavolta di lunedì dopo che abitualmente la domenica il servizio non viene effettuato, ha accresciuto lo stato di abbandono e di sporcizia di strade e piazze. Infatti, è anche mancata la raccolta dei sacchi delle immondizie, in mezza città i contenitori di plastica sono rimasti fuori dalle porte di abitazioni e negozi per due giorni e mezzo, in parte sventrati dai teppisti e dai cani.

Per fortuna la pioggia battente nella serata di martedì ha in parte ovviato all'inconveniente e contribuito anche alla ripulitura delle strade. L'agitazione non è ancora chiusa e altri scioperi potrebbero ripetersi nei prossimi giorni.

a. c.

Arona — Due paracadutisti in servizio militare e venuti in libera uscita ad Arona sono stati arrestati e consegnati ai carabinieri dal vigile urbano Del Re; sono stati colti in flagrante l'altra notte mentre stavano per rubare una Ford Fiesta in corso Liberazione. Si tratta di Valter Rusconi di Lurate Caccivio e Catello Longobardi di Limido Comasco, tutt'e due di 19 anni.

Nei settori acetato e polimeri alla Taban di Verbania

Montefibre: il 2 novembre scatta la cassa per sessanta dipendenti

VERBANIA — Scatterà il 2 novembre la cassa integrazione per 60 dipendenti dei settori acetato e polimeri del comparto Taban della Montefibre che l'azienda ha definito esuberanti.

Si tratta di un provvedimento di cassa integrazione speciale per crisi aziendale di cui già stanno beneficiando i 115 dipendenti dei reparti nylon-plast e poli-spe. Negli ultimi due mesi un'altra cinquantina di dipendenti ha abbandonato la fabbrica accettando le condizioni di prepensionamento suggerite dall'azienda. Intanto si sono iniziate le trattative per il contratto integrativo.

L'azienda ha ribadito le difficoltà del settore e ha lasciato intravedere poche aperture per quelle che sono le rivendicazioni sindacali (rilancio della produzione, installazione di nuovi cicli, potenziamento del settore ricerche eccetera) limitandosi a progettare la possibilità di «qualche investimento settoriale nel 1983».

«Ma si tratta di prospettive tanto lontane e così mal presentate da far perdere loro ogni credibilità», replicano all'esecutivo di fabbrica.

a. c.

Crisi novarese Un incontro Regione-sindacati

TORINO — La giunta regionale si è incontrata nella sua riunione settimanale con le organizzazioni sindacali dell'Alto Novarese che hanno esposto la grave situazione

La giunta ha illustrato le priorità date, sin dal primo incontro con il governo Spadolini, alla risposta da dare sulla base delle risultanze della commissione interministeriale a suo tempo istituita e coordinata dal ministro,

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 64.101 - 64.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 23 OTTOBRE BALLO LISCIO CON
TITTI BIANCHI
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA SERA 25 OTTOBRE
KELLY SUPER SHOW
Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partendo dalla STAZIONE DI NOVARA, prima corsa ore 14,30 seconda corsa ore 15.

INDUSTRIA METALMECCANICA RUBINETTERIA
CERCA
TECNICO DISEGNATORE
con esperienza triennale nel settore per inserimento nei propri quadri aziendali.
Inviare referenze a:
Casella 217 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia

All'Istituto della Santa
maturità per
ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILI
(Scuola materna)
e per ODONTOTECNICI
Preparazione agli esami di Stato in un anno di studio
Istituto della Santa - Via del Carmine 1 - NOVARA - Tel. 22.371

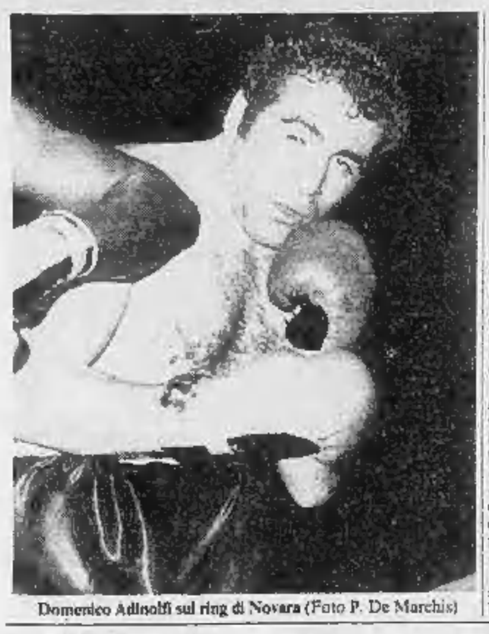
4.850.000
CHIAVI IN MANO
COMPRESO LUNOTTO TERMICO, SEDILI RECLINABILI, BLOCCA STERZO, ECC.
MINIMIZZA

IL PREZZO
NOVARAUTO
VIA GORIZIA, 8 - NOVARA - TEL. (0321) 30.300

CASA CITTA'
MONOLOCALE - C.SO RISORGIMENTO adiacenze, parzialmente arredato in stabile di recentissima costruzione L. 20.000.000.
S. AGABIO in recente palazzina, appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 64.000.000.
ZONA S. RITA: appartamento 1° piano parzialmente libero composto da: 2 ingressi, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, solaio. L. 45.000.000.
VIA TADINI: 1° p. app. arredato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina. L. 37.500.000.
VIGNALE, nuovo complesso, pronta consegna, appartamento ottime finiture composto da tre locali, servizi, ripostiglio, cantina e box auto L. 57.000.000 più 15.000.000 mutuo fondiario. Facilitazioni.
SALVADOR MASSIMO D'AZEGLIO: appartamento prestigioso composto da: ingresso, salone, cucina, pranzo, 3 camere, 2 bagni, terrazzi, box auto L. 187.000.000.
C.SO JOHN MARZO ADIACENZE, in recente condominio libero appartamento 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, cantina, box auto L. 60.000.000
CASA FUORI CITTA'
ZONA COLLINARE LATO D'ORTA: tipici cottages lavorati, ottime finiture, parzialmente arredati, giardino.
CONFIENZA: villa subito vista e schiena nuova costruzione composta da 4 locali, cucina, 2 servizi, cantina, garage, giardino privato.
GALLIATE: villetta di due piani ottime finiture, recente costruzione, composta da p.t.: ingresso, cucina, servizio, lavanderia, box doppio, 1° piano, salone, 2 camere, bagno, terreno mq 1700. L. 132.000.000.
gabetti in tutta Italia
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel 0321/25781

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA PIAVE: libero appartamento ultimo piano, mq 110, così composto: ingresso living, cucina abitabile, due camere letto, bagno + mansarda e box. L. 65.000.000. Finanziamenti.
ZONA VIALE G. CESARE: monolocali, anno di costruzione '81, completamente e signorilmente arredati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Finanziamenti.
CENTRALISSIMO: libero subito appartamento, piano rialzato così composto: ingresso, tre camere, bagno, cantina. L. 47.500.000. Finanziamenti.
S. MARTINO: mini negozio adibito a lavanderia mq 80 + mq 100 laboratorio completamente attrezzato, servizi. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Finanziamenti.
VIA BOSSI: appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. Finanziamenti.
VIA CROCI: in recente e signorile palazzina, con giardino privato, appartamenti con buone finiture disposti sui vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi. L. 58.000.000. Finanziamenti.
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi. L. 45.500.000. Finanziamenti.
Box auto da L. 4.200.000.
TERRENI EDIFICABILI in NOVARA e dintorni da 1200 a 3000 mq. Prezzi interessanti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

TORNA IL PUGILATO DI GRANDE LIVELLO: IL 30 OTTOBRE FINALE ITALIANA AL PALAZZETTO



Domenico Adinolfi sul ring di Novara (Foto P. De Marchis)

Adinolfi-De Luca a Novara per il titolo dei massimi

La riunione organizzata dalla «Italboxe», di Mornese e Girardello

NOVARA — Il grande pugilato ritorna a Novara: venerdì 30 ottobre la «Italboxe» di Mornese e Girardello porterà sul ring del «Palazzetto» il campionato italiano dei pesi massimi tra l'anziano Domenico Adinolfi ed il giovane Giovanni De Luca.

Non ci poteva essere ripresa migliore per il pubblico novarese che lo stesso Nello Mornese aveva sollecitato un tempo proponendo incontri «tricolori» ed addirittura un «europeo», oltre alla presenza di pugili di colore come Shittu e Allovey che avevano tenuto parecchio la piazza con gli «idoli» locali, Pesare e Merlin.

Come mai questo improvviso ritorno? Nello Mornese ribatte ricordando le sue vecchie idee: «*Il pugilato italiano ha bisogno di incontri "veri" tra i pugili in grado di dare battaglia contro ogni possibilità di pronostico. Ci affidiamo ai giovani anche se per ogni serata è necessario trovare un "clou" che dica qualcosa. E' un programma che la "Italboxe" cerca di imporre anche sulle piazze maggiori*».

Il lavoro di Mornese è saggio anche se non è facile allestire programmi settimanali. In questo caso bisognerà accettare qualche vuoto in sala sperando che il lavoro darà poi i frutti sperati.

Per quanto riguarda la riunione di Novara non c'è bisogno di presentare agli appassionati della boxe ed agli altri sportivi Adinolfi. Interessante sarà la prova di De Luca che non parte certamente battuto. «*Un campionato dei pesi massimi è sempre uno spettacolo* — afferma Mornese — *e per questo spero nella risposta dei novaresi. Una risposta che ci servirà da sprone per l'allestimento di nuove interessanti riunioni*».

Altri tre incontri professionistici faranno da contorno alla sfida tricolore. Per i pesi welter saliranno sul ring il bresciano La Torre contro il milanese Ricci e poi sarà la volta dei novaresi Pizzata e Peravati. Il primo affronterà il peso leggero Germano, di Milano, ed il secondo il riminese Morra, entrambi della colonia Branchini.

Liliano Laurenzi

L'Hockey Pavesi frena l'entusiasmo dei tifosi Il presidente-sindaco non ha portato fortuna

NOVARA — *L'avvento del sindaco di Novara alla presidenza dell'Hockey Novara Alivar-Pavesi non ha portato fortuna. La squadra, dopo un pareggio e una vittoria esterna, è stata sconfitta dal Pordenone che ha bloccato così la bella marcia degli azzurri proprio al primo impegno interno, tanto atteso dal pubblico che sembra essersi riaccostato con entusiasmo alla squadra.*

Il tonfo casalingo è stato determinato da un grosso errore arbitrale, quando le squadre si trovavano sul 3 a 3. Il giocatore ospite Da Cunha sferrava uno bastonata al novarese Ferrari che cadeva a terra svenuto mentre l'azione proseguiva verso la rete del Pordenone e l'arbitro non si avvedeva di nulla.

Da Cunha rimaneva così solo davanti alla porta di Givoni, pronto a raccogliere la respinta della sua difesa e segnare la rete del 3 a 2. Anche se nessuno si era accorto di ciò che era avvenuto, il signor Bairaldin avrebbe potuto fermare il gioco appena notato il novarese a terra in un angolo. Mentre Ferrari veniva portato fuori pista a braccia il portoghese era richiamato in panchina, segno che gli stessi suoi dirigenti avevano «accusato» la grossa infrazione. Purtroppo Fona e compagni perdevano la concentrazione e malgrado il pressante serrate non riuscivano a pareggiare. Nel finale la sconfitta si impinguava.

Persa la bella occasione da parte degli azzurri, la terza giornata del campionato ha segnato la riconferma del Maglificio Anna di Vercelli che ha vinto il difficile confronto sulla pista dei Corradini, approfittando dell'assenza dello squalificato Marzella. A parte questo rimane la nuova bella prova di Battistella e compagni che appaiono decisi a non mollare la posizione di primato.

Alle spalle degli imbattuti vercellesi e del Pordenone si è formato un quartetto che oltre ai Corradini presenta i toscani del Forte dei Marmi che hanno battuto la «cenerentola» Valdagno per 3 a 1, i pugliesi del Giovinazzo che hanno regolato il Breganze per 5 a 3 ed il Monza che ha faticato più del previsto per avere ragione del Castiglione per 6 a 5). Poi la sonante vittoria della Goriziana sul Viareggio per 10 a 3 ed il pareggio dei campioni d'Italia del Lodi a Bassano per 1 a 1.

Un campionato decisamente interessante, con la «matricola» vercellese in fuga pronta a resistere agli attacchi di quei quintetti partiti col favore del pronostico.

Questa la classifica: Maglificio Anna Vercelli punti 6; Stern Pordenone 5; H.C. Polisportiva Corradini, Acciaierie Pugliesi Giovinazzo, Maglificio Forte dei Marmi e Pompe Vergani Monza 4; Ginnastica Goriziana, Novara Alivar Pavesi e Banca Popolare Lodi 3; Ford Car Bassano e Viareggio 2; Laverda Breganze e Castiglione 1; Marzotto Valdagno 0. **l. l.**

Conferme e sorprese clamorose tra i dilettanti, dopo la quinta giornata di campionato

In Promozione il Gozzano è un «rullo compressore»

NOVARA — Quinta giornata in «promozione» e quinto successo del «rullo compressore» Gozzano sempre più intenzionato ad uccidere anzitempo il torneo.

Questa volta «vittima» dell'undici rossoblu è stato il Cafasse, squadra che nelle prime due giornate aveva destato una favorevole impressione ma che poi è andata incontro a tre sconfitte rientrando precipitosamente nell'anonimato.

Mentre il Gozzano «vola» le inseguitrici (o almeno quelle squadre che secondo il copione avrebbero dovuto recitare questa parte) zoppicano. Lo stesso Verbania, reduce da due vittorie consecutive, domenica è incappato in un modesto pareggio casalingo col redivivo Villadossola.

Adesso l'undici del Lago Maggiore accusa un ritardo di 4 lunghezze e il suo inseguimento alla capolista diventa sempre più problematico.

Ancora più staccati sono altri due complessi che alla vigilia sembravano destinati a fare grandi cose: Grignasco e Cossatese. I «mobilieri», che non vincono più da tre anni, sono stati costretti a dividere la posta nel derby col Borgosesia, mentre la Cossatese si è dovuta accontentare di un punto a Stresa.

Decisamente in grave ritardo è poi il Gravellona (6 punti in meno del Gozzano). Gli arancione a Crescentino non sono riusciti ad andare al di là dello 0-0 e ormai dovrebbero fare una croce sopra al passaggio di categoria.

Le note positive della giornata riguardano invece la Farese (1-1 a Bollengo), il Mathi, arrivato al secondo posto battendo il Castelletto, e il Meina che è andato a conquistare il suo primo punto stagionale sul terreno, ridimensionando gli oleggesi. **m. s.**

La situazione in Terza

NOVARA — La terza categoria dopo due giornate comincia ad entrare nel vivo. Si delineano le classifiche dei quattro gironi con le «pretendenti» in testa a mani di gol. E' il caso del Montecrestese nel girone «A»: dopo avere vinto ad Agrano per 7-2, gli ossolani si sono ripetuti rifilando un rotondo 6-2 al Renco.

A punteggio pieno nel girone «A» ci sono pure l'Armeno, la Pregliese e il Feriolo, mentre Cannobiese e Cuzzego inseguono ad un punto di distanza.

Nel girone «B» alla seconda giornata nessuna squadra figura a punteggio pieno. Sempre più deludente l'avvio dell'Humilitas che dopo avere perso a Prato Sesia si è lasciata battere in casa dall'Orta.

All'insegna dei paesi vinicoli il girone «C». In testa alla classifica (e a punteggio pieno) ci sono Ghemmese e Briona, mentre il Sizzano insegue ad un punto e domenica ha rifilato un pesante 8-3 al Vignale. Nelle immediate vicinanze della vetta sono pure l'Electraveveri e la novarese Cutraz. Nel girone «D», infine, si è formato un terzetto in testa. Ne fanno parte la forte Juve Nibbiola, la Torrionese, da anni protagonista di questo campionato, e il sorprendente S. Rocco al secondo successo consecutivo. **(m. s.)**

Corso per arbitri di pallavolo

NOVARA — Il comitato provinciale Fipav ha indetto un corso per aspiranti arbitri di pallavolo per l'anno sportivo 1981-82. Possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto il 16° anno di età e che abbiano i requisiti di idoneità psico-fisica per la pratica dell'arbitraggio, comprovata da referto medico. Le lezioni si svolgeranno con inizio il 20 novembre con frequenza bisettimanale, al martedì ed al venerdì dalle 20.45 alle 22, presso la sede Fipav.

Campionati di pesistica

NOVARA — Domenica, alle 10, nel nuovo «Palasport» di Vercelli, si disputeranno i campionati assoluti piemontesi di pesistica, manifestazione importantissima per il prestigioso livello tecnico.

Per quanto riguarda la provincia di Novara prenderanno parte ai campionati due società. Favoritissima è la «Ginnastica pesistica Borgomanero» che schiererà il campione italiano seniores Luciano Mola, oltre ai campioni regionali uscenti Mario Ciacci, Claudio Colombo, Pietro Quirico e Antonio Merenda, atleti per i quali non è azzardato pronosticare la vittoria finale.

Saranno poi presenti i rappresentanti della «Pesistica Omegna».

In Prima il Dufour matricola di lusso

NOVARA — *Quinta giornata ricca di sorprese in Prima Categoria: la Juve Domo è incappata nella prima sconfitta dell'anno, tanto più inattesa in quanto subita fra le mura amiche; prima battuta d'arresto anche per il Mezzomerico e, di conseguenza, fuga in testa della sorprendente matricola valsesiana Dufour che è andata a vincere sul campo della Quaronese rimontando da 0-2 a 4-3.*

Ma torniamo al «granata di Domodossola. Opposti all'imprevedibile Bellinzago, gli ossolani hanno avuto sfortuna (un palo e un rigore sbagliato) e demerito in ugual misura, dimostrando che quest'anno il loro ritorno in Promozione è tutt'altro che scontato.

Per quanto riguarda il Mezzomerico c'è da dire che è stato punito a Cerano per la sua tattica «prudente». Tentando di strappare il nulla di fatto i giocatori di Quaglino sono stati infilati nel finale da un gol di Lavagno che ha consentito ai ceranesi di interrompere la lunga serie di sconfitte, costata anche all'allenatore Di Biase esonerato sabato scorso.

In classifica ora c'è una situazione nuova. Dietro al Dufour figurano Juve Domo e Bellinzago staccate di due lunghezze. Un punto più sotto il Mezzomerico è stato raggiunto da Ju. Cameri, Carpignano e Romagnano, tre squadre che domenica hanno conquistato la loro prima vittoria casalinga (particolarmente «rotonda» quella del Carpignano sul Boveno).

Ancora deludente il Galliate fermato al «Cavicione» di Novara dall'Olimpia, mentre il Suno ha conquistato il primo punto stagionale. **m. s.**

Sei in testa nel girone B della Seconda

NOVARA — Sempre all'insegna dell'equilibrio la Seconda Categoria. Sia nel girone «A» che nel «B» la classifica stenta a prendere forma e le squadre sono tutte raccolte nel breve spazio di pochi punti.

Nel girone «A» il Briga, pareggiando a Gargallo, ha approfittato della prima inattesa sconfitta della Sazzese per rimanere tutto solo in vetta. Ad un solo punto, però, oltre all'undici di Sazza è salito anche il Crusinallo che è tornato al successo sul campo dell'Intra.

A due lunghezze ecco la Pievese e il Fondotoce (entrambe con una partita in meno) assieme al rinato Domodossola (2-0 a Mergozzo), alla Viscontea (2-0 ad Ornavasso) e al Gargallo.

Nel girone «B» la quarta giornata ha determinato una situazione davvero imprevista: 6 squadre in testa con 5 punti e poi tutte le altre vicinissime. Fra le «prime» c'è anche la «matricola» Vespolate che domenica è andata ad espugnare il difficile terreno della Pernatese, e c'è anche il Villaggio Dalmazia di Novara capace di liquidare la Fontanetese.

Da segnalare anche la presenza nell'affollato gruppo di testa del Borgolavezzaro che domenica è andato a vincere a Casalvolone, e del Cavaglio costretto alla divisione della posta dalla Romentinese. **m. s.**

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ARALDO: Volti! Eugenio, di Comencini.
ASTRA: Le ninfomani della clinica porno (erotico).
COCCIA: Il postino bussa due volte, con F. Nicholson.
EXCELSIOR: Chi vive in quella casa, con J. Jones (brivido).
ELDORADO: Il tango della gelosia, con M. Vitti (comico).
FARAGGIANA: Papillon, con S. M. Queen (avventuroso).
VITTORIA: Excalibur, con N. Wilhanson (fantastico).
S. CUGINI: Fontamara (drammatico).

ARONA
MODERNO: Tu vedrai nel terrore dell'aldilà.

BORGOMANERO
MODERNO: Porno Agenzia Sicspa (erotico).
NUOVO: Il turno, con L. Antonelli (commedia).

CAMERI
CRISTOFORI: Nell'anno del signore.

DOMODOSSOLA
CORSO: I giganti del West, con C. Heston (western).

GOZZANO
GOZZANO: Pensione del libero amore (erotico).

OLEGGIO
COMUNALE: La ragazza di Nashville, con S. Spacek (commedia).
MODERNO: Ricominciò da tre, con M. Troisi (commedia).

OMEGNA
Sociale: Detector (poliziesco).

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Candy la supervixiosa (erotico).

TRECATE
COMUNALE: Il maratoneta (drammatico).
VITTORIA: Cristina la laccia del sesso (erotico).

VERBANIA
APOLLO: Libidine (erotico).
ARISTON: Beatrice e Carolina maliziose porno (erotico).
SOCIALE (Intra): Pierino contro tutti, con A. Vitali (commedia).
SOCIALE (Pallanza): Escalibur.
VIP: Quel pomeriggio di un giorno da cani, con Al Pacino.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Excalibur.
ASTORIA: Piso pisello, con L. Cavere. Il. Pergoni, regia P. Delmonte
CAGNONI: I cancelli del cielo, con K. Kristofferson.
COLLI TIBALDI: Super orgasmo (erotico).
MARCONI: Amici miei, con Tognazzi e Moschin (commedia).

VEDREMO NELLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
20,30 Film **La giarrettiera rossa**
22,10 Film **I gangsters di Piccadilly**: giovane rappresentante a cui hanno rubato l'auto si improvvisa detective per scoprire i ladri (1961)

ANTENNA 3
19,35 Telefilm **Sanford e Son - I visitatori**
19,40 **Phantaman**
20,25 **Ric e Gian show**
24 — Telefilm **Sanford e Son**

CANALE 51
21 — Film **La valle degli alberi rossi** dopo sanguinosa rapina due banditi e un complice sono costretti a una fuga disperata (1960)
23,30 Film **La smagliatura**: arresti e torture nelle carceri della Grecia dei colonnelli (1975)

TELEALTO MIL.
20,30 Film **Quattro in medicina**: parentesi amorose nella vita di uno studente, non proprio ricciallo, in medicina (1953)
22,35 Film **Suspect**: vedova di un professore, non convinta che il marito sia morto, indaga per conto suo (1971)

TELELOMBARDIA 1
20,30 Telefilm **Barbagianni, pavoncelle e c.**
21 — Film **Salto Mortale**: direttore di un piccolo circo ambulante coglie tutti di sorpresa riparando in Occidente (1953)
22,30 **Sera Abba - Almanacco**

TELENOVA
21,30 Film **Innamorati dispettosi**: giovane donna che non crede negli uomini, scrive un libro di successo (1958)
23 — Calcio **Pyvitcovice-Milan**

CANALE 5 - TRMB
21,30 — Film **Caccia al maschio**: fuggito in Grecia il giorno prima del matrimonio, trova anche lì una donna desiderosa di sposarlo (1964)
24 — Film **Alba pagana**: studente italiano iscritto all'università di Oxford, non si adatta all'ambiente rigido ed ipocrita (1970)

VIDEODELTA
20 — Telefilm **La famiglia Bradford**
21 — Telefilm **Charlie's Angels**
22 — Telefilm **Perry Mason**
23 — Telefilm **La morte in fascia**

TVM 66
21 — Film **Innamorati dispettosi**: giovane donna che non crede negli uomini scrive libro di successo (1958)
22,50 Film **La casa del terrore**: giovane paralitica scopre il cadavere del padre ucciso dalla matrigna e dal suo autista

TELERADIOCITY
20,30 Telefilm **Sanford e Son - Supertrain**
22 — Telefilm **Ironside**
23 — Film **Al Capone**: vita romanzata del celebre gangster italo-americano

IL PIACERE DELL'AUTO SI EVOLVE.

TALBOT TAGORA DIESEL TURBO

TALBOT CONCESSIONARIO

PALMISANO & CARDONE s.r.l.

VIA VERBANO 104 - NOVARA

ESPOSIZIONE tel. 471.200 RICAMBI tel. 471.353

ASSISTENZA tel. 471.777 AUTOCCASIONI tel. 472.277

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta

ABITI DA SPOSA pronti e su misura

NOVARA Via Belletti, 2 Tel. 47.18.21

Dottore commercialista

Pluriennale esperienza maturata presso Società internazionale di revisione e studio professionale assume incarichi di consulenza societaria - fiscale - contabile.

Scrivere Publikompass 67 G - 20123 Milano.

CERCASI PERSONA

preferibilmente sola da adibire a lavori di governante e assistenza bambina per casa in Arona.

Offresi stipendio mensile più vitto ed alloggio.

Tel. 0322 3046 orario ufficio

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

ARONA CENTRO

Vendesi magazzino deposito

libero frazionabile mq 100 circa

Tel. 0322/3707/46284

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...

DOMODOSSOLA

Via Rosmini n. 17 in zona centrale, GRIMALDI propone:

— intero stabile frazionato di 3 piani + mansarda

P.T.: 2 negozi + retro.

P. superiori: appartamenti a partire da mq 85 a 125, occupati o liberi. Possibilità finanziamento.

Per informazioni e vendite rivolgersi al «punto d'incontro» GRIMALDI di OMEGNA Via IV Novembre, 85 - Tel. 0323/62.833

...l'importante è il metodo!

60 uffici in Italia

AFFITTANSI NEGOZI

in Vignale centro

tel. 26.291

Cercansi rappresentanti ramo liquori

Province NO - VA - VC

auto propria

Tel. ore pasti 0324 84.403

oppure scrivere:

«Publikompass 626 10100 Torino»

Affermata ditta ingrosso prodotti largo consumo, cerca

AGENTE

per l'Alto Novarese anche in abbinamento.

Telefonare ore pasti 0323 31.714

NOVAFIN

Finanziamenti solleciti a tutti.

Per ogni caso la soluzione più conveniente

tel. 0321/453607 Novara, v.le Volta 33

CEDESI

a Borgomanero avviatissimo negozio abbigliamento

Telef. ore ufficio 844.479.

DR

FOTOCOPIATRICI MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO

NOVARA sede: Via Morera n°3 - tel.24003-35130

esposizione: Viale XX Settembre n°19 - tel.27241-590268

L'erosione del fiume ad Albano ha danneggiato il patrimonio naturale

«La Sesia divora la nostra terra»

Grido d'allarme dei sindaci della zona - Accuse alle escavazioni che hanno modificato il flusso dell'acqua 280 ettari di bosco perduti - Argini inadeguati - I timori di un'inondazione - Aumentare le opere di difesa

ALBANO — La sponda destra del fiume Sesia continua a preoccupare. Dopo le segnalazioni, le proteste e gli esposti dei sindaci di Oldenico e di Caresanablot, è la volta di Giuseppe Marocchino, sindaco di Albano, un comune di poco meno di 500 abitanti a una quindicina di chilometri dal capoluogo.

Indicando l'argine ormai completamente eroso nella zona «Isolone di sopra», Marocchino premette subito: «*Fra cinque minuti potrebbe già essere tardi per intervenire. Io vengo qui almeno una volta al giorno e la notte dormo tutt'altro che tranquillo. Una piccola piena e la Sesia allaga Albano, Oldenico e gran parte delle "Lame della Sesia", il parco naturale della Regione*».

Anche Marocchino ritiene che la colpa di questa situazione d'allarme vada addebitata alle escavazioni discutibili nel letto del fiume che hanno costretto tutta l'acqua a passare a ridosso della sponda destra.

Sesia: cinque mesi fa in questo punto c'era un bosco

Dice il sindaco: «*Fortunatamente, lo scorso anno abbiamo fatto aprire di nostra iniziativa una savanella, cioè una specie di canale, fra la ghiaia che ostruisce il centro del fiume e, qualche settimana fa, quando si metteva proprio brutta, il fiume si è sfogato anche da quella parte. La situazione resta però drammatica. Bisogna che qualcuno si decida ad intervenire*».

Marocchino pensa ai pericolo per le abitazioni e ai danni che una piena potrebbe arrecare, da un momento all'altro, al patrimonio boschivo della zona. «*Negli ultimi 3 anni* — spiega — *la Sesia ha divorato almeno 100 giornate di terreno*».

La guardia municipale Cesare Penna indica l'argine eroso e dice: «*Un anno fa ci separavano dall'acqua almeno cinquanta metri di terreno con frassini e roveri: adesso c'è sabbia e ghiaia*».

«*Ma allora* — aggiunge il sindaco — *a che cosa serve mantenere un parco naturale come le "Lame della Sesia", 280 ettari di bosco con anitre, volpi e tassi, se poi non si protteggono con un argine adeguato?*».

Una difesa contro la furia delle acque c'è: è l'argine in calcestruzzo ricoperto d'asfalto fatto costruire dall'ex sindaco del paese, il marchese Mercurino Arborio di Gattinara, dopo l'alluvione del '68. Ma è lungo un solo chilometro.

A monte e a valle c'è solo sabbia e ghiaia, con qualche primata-tampone gettata dal Magistrato del Po, a proteggere boschi, campi e case.

Dice il sindaco: «*Sono sicuro che si potrebbe costruire un argine magari migliore di quello edificato nel '68. A noi ne basterebbe uno del genere che ci garantisse un'adeguata protezione su tutta la sponda. Due mesi fa i funzionari del Magistrato del Po sono stati qui, hanno preso atto della situazione davvero grave e preannunciato un "piano di assestamento"*».

Qui urge però un intervento immediato in questo senso: togliere ghiaia in mezzo al letto del fiume e aumentare le difese delle sponde».

Il Marocchino ed i suoi assessori intensificano, sempre più preoccupati, le visite all'argine pericoloso, gran parte della popolazione si reca, ogni giorno, a controllare il livello dell'acqua sperando che il tempo si mantenga al bello.

«*Perché qui* — conclude Marocchino — *andiamo sotto anche se, senza straripare, la Sesia si alza appena un po' oltre il normale*».

Enrico De Maria

Bimba ingoia pastiglia Salvata

VERCELLI — Tre bambini e un bambino sono stati protagonisti di una serie di incidenti: due, Romina Pia, 7 anni, di Santhià e Daniela Belli, 12 anni, di Vercelli, sono cadute dall'altalena.

La prima guarirà in venti giorni per la frattura del piede destro; l'altra in una settimana per un trauma cranico.

Francesco Cavallo, 4 anni, Crescentino, via Faldella 23, è caduto da un muretto; i medici lo hanno giudicato guaribile in otto giorni.

Infine, Maria Pavese, 5 anni, viale Kennedy, 2, era in visita l'altro giorno al nonno materno, Mario Ferraris. Ha visto sull'armadio di cucina una scatola colorata, che a suo parere poteva contenere caramelle: prima che ci si potesse rendere conto di quanto stava accadendo, la bimba ne aveva già inghiottita una.

Erano comprese di Parodi, che il nonno usava per curare una sua malattia. Maria è stata ricoverata in ospedale dove è stata dichiarata fuori pericolo: guarirà in pochi giorni. *(su. ca.)*

Il questionario non è immediatamente comprensibile a tutti

Censimento: qualche dubbio ma (in generale) è tutto ok

In difficoltà soprattutto le persone anziane - Perplessità sulle risposte - I modelli saranno ritirati dal 27 ottobre all'11 novembre

VERCELLI — *Sono in pieno svolgimento, in tutta la provincia, le operazioni di censimento.*

Da giovedì scorso 777 rilevatori (sono una novantina solo a Vercelli) bussano porta a porta in tutte le abitazioni del Vercellese, del Biellese e della Valsesia per consegnare i moduli relativi ai tre censimenti promossi dallo Stato: 12° censimento generale della popolazione, censimento generale delle abitazioni e 5° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

Tutto procede per il meglio ma la compilazione non sarà delle più facili.

Il censimento della popolazione e delle abitazioni accerta, in ogni comune, la popolazione residente (cioè che dimora abitualmente nel comune, anche se non è iscritta all'anagrafe) con i relativi caratteri anagrafici e professionali, il numero delle abitazioni (comprese quelle vuote), nonché altre notizie concernenti sia le persone che le abitazioni.

I modelli dovranno essere compilati facendo riferimento alla situazione esistente alla data di domenica 25 ottobre per quanto riguarda le famiglie e di lunedì 26 ottobre per i titolari di imprese industriali, commerciali, artigianali.

I modelli verranno ritirati nel periodo dal 27 ottobre all'11 novembre a cura degli stessi rilevatori che li hanno distribuiti, ai quali ci si potrà rivolgere perché provvedano, in caso di necessità, a compilare i questionari stessi. E' meglio, anzi, in caso di dubbio, consultarsi con il rilevatore prima di compilare le parti sulle quali esistono perplessità.

In un comunicato, l'Ufficio provinciale di censimento, costituito alla Camera di commercio, ha ricordato che «i capi famiglia ed i capi convivenza, le persone che dispongono delle abitazioni non occupate, i titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese o delle unità locali, i quali entro il 23 ottobre non avessero ricevuto i fogli di famiglia o di convivenza o i questionari del censimento dell'industria, commercio, servizi e artigianato, oppure, avendoli ricevuti, non avessero potuto riconsegnarli ai rilevatori entro l'11 novembre, hanno l'obbligo di darne comunicazione immediata all'Ufficio comunale di censimento».

Finora a Vercelli le operazioni di distribuzione dei modelli si sono svolte regolarmente e senza incidenti.

Qualche piccola incomprensione fra rilevatori e militudini è stata subito appianata e, in genere, la gente accoglie cordialmente i giovani incaricati di distribuire i modelli Istat.

CARTA DI AUTORIZZAZIONE PER RILEVATORI

Le perplessità riguardano tutto il modello, tutt'altro che semplice da compilare, con istruzioni non sempre comprensibili, con risposte che vengono richieste e che paiono abbastanza assurde (per un pensionato, ad esempio, che senso ha dover sbarrare la casella del «no» alla domanda: «Frequenta la scuola materna»?).

Specialmente le persone anziane sono in seria difficoltà a rispondere ai quesiti. In ogni caso è consigliabile che chi non si sente in grado di compilare il questionario lo conservi in attesa del ritorno del rilevatore, che si occuperà personalmente di completare il modello. **d. co.**

Vercelli — L'Associazione cristiana artigiani italiani di Vercelli comunica di aver aperto i propri uffici di piazza D'Angennes 7 a tutti gli artigiani nei giorni feriali, compreso il sabato.

Bando per assegnare la casa a pensionati e nuove famiglie

Trino (affamata di alloggi) rilancia l'edilizia pubblica

TRINO — *Il rilancio dell'edilizia pubblica è uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale.*

La conferma viene dal consiglio comunale di domani sera, venerdì, nel quale verrà deliberata l'approvazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica e residenziale a pensionati, anziani e a famiglie di nuova formazione.

Lo scopo della giunta consiliare e del sindaco Adriano De Maria è dunque quello di risolvere definitivamente il problema della ricerca di una casa che assilla molte famiglie trinesi.

La fame di abitazioni in questi ultimi tempi si è fatta notevolmente sentire, tanto da indurre gli amministratori ad intraprendere iniziative per creare nuovi nuclei di alloggi e per recuperare gli stabili del centro storico.

«Entro l'83 saranno pronti circa 90 nuovi alloggi — *dice il sindaco* —. L'opera è stata realizzata da una cooperativa e da una ditta di Casale penso che con questo molti problemi per la casa, a Trino, saranno superati. Un anno fa ci furono già 120 richieste per prendere gli alloggi. Dopo un controllo, secondo le modalità previste e le vere necessità, abbiamo fatto entrare nella graduatoria soltanto una cinquantina di famiglie. Delibereremo poi di urbanizzare la zona dei nuovi insediamenti, con fognature, strade e collegamenti elettrici. Nel passato l'edilizia privata è stata rallentata dall'attesa del piano regolatore, ma credo che se non si mette in moto l'edilizia pubblica anche quella privata non possa andare avanti».

«Stiamo inoltre sistemando — *continua De Maria* — palazzo Biandrà, che era un tempo un edificio patrizio. Quando sarà restaurato potranno starci venti famiglie di anziani. Vi sono 30 alloggi e un salone a disposizione di tutti».

La creazione di nuove case popolari rientra anche in un programma a più lungo termine per un maggiore sviluppo di Trino. In questi giorni sta infatti per essere approvato dalla Regione il nuovo piano regolatore che prevede una zona industriale, una commerciale ed infine anche una artigianale. **l. p.**

Li giudica incompatibili con la cassa integrazione

Consiglio di fabbrica Teksid è contrario agli straordinari

CRESCENTINO — Il consiglio di fabbrica dello stabilimento Teksid ha preso posizione contro la decisione della direzione aziendale che, pur ricorrendo alla cassa integrazione guadagni, favorirebbe la prestazione di lavoro straordinario.

I sindacati della Fim, di conseguenza, hanno incitato i dipendenti della fonderia a limitarsi, per il futuro, al normale orario di lavoro.

La cassa integrazione è stata imposta dal difficile momento di crisi che ha colpito particolarmente il settore metalmeccanico.

«*Invitiamo i lavoratori ad astenersi da prestazioni di straordinario* — hanno precisato i sindacati — *incompatibile in questo momento, visto il pesante onere che l'azienda fa pesare sui dipendenti attraverso la stessa cassa integrazione guadagni. E' necessario rifiutare in modo compatto ogni forma di lavoro straordinario*».

La situazione, dal punto di vista della direzione aziendale, appare diversa.

Nello stabilimento (che in tempi normali dà lavoro a circa 1800 persone) il carico di lavoro straordinario costituisce lo 0,2 per cento ed è limitato ad un particolare settore, la 50, solo 3 macchinari stanno lavorando a pieno ritmo, per far fronte ad una commessa urgente.

L'attività si articola su tre turni e qualche volta pure al sabato. La direzione fa notare che la situazione è particolare, anomala rispetto al quadro aziendale, ma è giustificata, appunto, dall'impegno di esaurire la commessa.

«*Puntualmente* — aggiungono i sindacati — *l'azienda fa ricorso a sistemi e metodi molto volte unilaterali, al solo scopo di scaricare i costi di gestione sul lavoratore, con conseguenze facilmente immaginabili: il passivo dell'Inps ne è un aspetto*». **d. ca.**

Oltre mille per Graziani

VERCELLI — Il teatro-tenda ha rotto il ghiaccio con i vercellesi: un migliaio di persone hanno infatti assistito al concerto di Ivan Graziani, primo ospite della manifestazione «Vercelli in tenda '81», che presenterà sino a sabato noti artisti di vario genere.

Scambio di accuse tra partiti

Polemica infuocata per il Sant'Andrea

VERCELLI — Sempre più accesa la polemica per il «terremoto» negli ospedali vercellesi.

Attraverso il suo settimanale l'«Amico del Popolo», il pci ha criticato senza mezzi termini il comportamento tenuto dalla presidenza dell'Usl 45 nell'annunciare le decisioni prese a carico dei medici: una serie di rilievi mossi non ai provvedimenti adottati, ma al «battage» pubblicitario che è stato fatto per renderli noti.

Dal contrasto pci-psi (la presidenza dell'Usl 45 è retta dal socialista Marco Barberis) a quello sindacale.

I sindacati interni (Cgil, Cisl e Uil) dell'ex ospedale psichiatrico hanno aspramente criticato la sospensione del direttore sanitario Glauco Ponzana e alla loro protesta si è associato tutto il personale medico e paramedico.

Ma ecco il colpo di scena: la Cisl esce con un controcomunicato in cui sconfessa l'operato del suo sindacato interno.

Il documento, che è firmato anche dalla segreteria della Fisos (Federazione italiana sindacati ospedalieri), definisce «inopportuna» la presa di posizione del proprio rappresentante sindacale all'interno dell'ex Opn in quanto «non concordata con la segreteria dell'Unione territoriale Cisl né con la segreteria della Fisos». **e. d. m.**

L'angolo dello sport: avvenimenti, risultati, interviste e commenti della settimana

Volley: anche se la squadra di Vercellino non ha subito grandi cambiamenti

Libertas San Bernardo più forte

Creato un blocco capace di svolgere un gioco redditizio sia in attacco che in difesa

Renato Ranghino

VERCELLI — La Libertas San Bernardo si sta preparando per l'ormai prossimo campionato di serie C di pallavolo.

E' una delle candidate alla promozione.

La squadra è pressoché la stessa dell'anno passato, con qualche rinforzo: un blocco compatto, capace di svolgere un gioco redditizio sia in attacco che in difesa.

Allenatore non sarà più Giacomo Roveglia.

Dopo tanti anni, il popolare Giacomo — che fu un giocatore notissimo e nazionale quando vestiva i colori dell'Olimpia Volley — ha deciso di lasciare la panchina di trainer per ragioni di lavoro.

Una vita, quella di Roveglia, spesa disinteressatamente al servizio dello sport.

Lo sostituisce un suo allievo, Lanfranco Vercellino, anche lui nato nelle file dell'Olimpia e colonna della Libertas per lunghi anni.

Ora Vercellino ha deciso a sua volta di passare nei ruoli tecnici.

E' preparato, ha grinta sufficiente per condurre con polso fermo una navicella, come la Libertas San Bernardo, in mezzo al mare procelloso di un campionato tanto difficile come quello della C, dove si trovano a cozzare formazioni fortissime ed altre che non hanno particolari pretese, dove il gioco a volte è a rotolavori inutili ed altri piuttosto scadente.

Comunque, ogni partita è un'autentica battaglia, specie quando si gioca fuori casa.

La Libertas ha fallito per due volte di un soffio la promozione in serie B, che sarebbe poi la divisione che meglio le si attaglia, sia per la passione e la capacità dei suoi dirigenti che per la grande tradizione della pallavolo vercellese.

Dura ancora vivissimo, intanto, l'eco del torneo nazionale Giovanni Motta, svoltosi al Palasport, dove sono state ulteriormente messe a fuoco le capacità organizzative del presidente della Libertas, geom. Renato Ranghino, e dei suoi colleghi di consiglio.

Al Palazzetto dello sport si sono alternate grandi formazioni come la Robe di Kappa di Torino — campione d'Italia e d'Europa — il Riccadonna, il Dipo Vimercate e la Libertas Vercelli che chiudeva la fila.

Ha vinto, come preventivato, la Robe di Kappa sul Riccadonna, fornendo uno spettacolo, con i suoi fuoriclasse, ad altissimo livello. Poco pubblico, purtroppo, forse a causa della data scelta. **f. l.**

Prima categoria

Il Trino al massimo

VERCELLI — *Mentre il Trino «vola» nel campionato di Prima Categoria di calcio, girone F, a punteggio pieno, con nessuna rete subita e 8 segnate, sta stentando ad ingranare l'Atletico Vercelli, che è stato sconfitto stavolta dall'Asca, in casa, per 1 a 0.*

La formazione vercellese, al suo debutto in Prima Categoria, non riesce a trovare il passo giusto. Succede sovente che il passaggio da una categoria all'altra crei grossi problemi tecnici.

Intanto ha lasciato la direzione della società (ma l'ha fatto per motivi di salute, quindi di niente crisi) Antonio Bordonaro, uno dei fondatori dell'Atletico, che ha ricoperto, fin dall'inizio dell'attività del sodalizio, la massima carica dirigenziale.

Lo sostituisce Nevio Turcato, uno degli sponsor della società, la cui capacità sono ben note. Il nuovo presidente e i suoi collaboratori tecnici dovranno lavorare duro per raddrizzare la barca Atletico Vercelli, ma il campionato è ancora lungo e la ripresa possibilissima.

Nel girone B della stessa categoria, Tronzanese e Santhià sono tornate alla vittoria. La Tronzanese ha conquistato il successo a Ferrera per 2 a 1, mentre il Santhià ha vinto in casa con il Fulgor Valdengo per 1 a 0. Secca la sconfitta del Livorno Ferraris: 4 a 2 a Candelo. Il Livorno ha gli stessi problemi di ambientamento dell'Atletico nella nuova categoria. **(f. l.)**

Vercelli — La coppia della Biellese, formata dal vercellese Bellotti e dal biellese Cerosa, ha vinto meritatamente a Bra il torneo Cynar di bocce per formazioni nazionali. I due si sono imposti sugli altri biellesi.

Vercelli — Il veterano del Bs Dressing Center Be-Ca Christian di Vercelli, Carlo Cavana, si è classificato quarto in una gara amatoriale di ciclismo svoltasi a Novi Ligure.

Per restare fra le grandi della Prima

Con la squadra ricaricata Gattinara pensa al derby

Domenica la Pro Roasio: avversario difficile

GATTINARA — Il girone B del campionato di Prima categoria di calcio propone domenica la sfida campanilistica fra il Gattinara ed i cugini della Pro Roasio. L'attesa per il «*derby della collina*» è vivissima.

I gattinaresi sono caricati dal prezioso pareggio esterno di domenica scorsa con il Donnaz. Dice l'allenatore Ettore Bertoletti: «*Dobbiamo assolutamente conquistare i due punti in palio per restare nel giro delle "grandi"*».

Anche il presidente, Graziano Soldo, è ottimista: «*La Pro Roasio ci renderà senz'altro dura la vita, ma noi puntiamo alla vittoria*».

Fra i più soddisfatti del buon inizio di campionato del Gattinara, il segretario Gaudenzio Testa. Dice: «*Ora che la squadra gira bene gli incassi sono in aumento e per domenica contiamo sul pienone*». **(a. c.)**

Sabato a Cigliano

Pallavolo super nel nuovo Palasport

CIGLIANO — Inaugurato da un'esibizione tennistica dei campioni di doppio Vattuone e Marchetti, il nuovo palazzetto dello sport ospiterà sabato pomeriggio un'interessante sfida di pallavolo fra la Safa-Scilp di Torino, formazione di serie A legata alla Robe di Kappa, e la Sagliano, squadra di serie B. Nella Safa giocherà l'ex campione d'Italia e d'Europa Manolo Pelissaro.

L'iniziativa è dell'assessorato comunale allo Sport e della Pallavolo Cigliano, presieduta da Ezio Drocco. L'incontro è previsto con inizio alle 17,30. *(n. c.)*

A Gravellona

Crescentino impegnato

CRESCENTINO - Riuscirà il Crescentino a sbloccare la serie di pareggi conquistando, alla sesta giornata del campionato di Promozione di calcio, il primo successo?

E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'amarezza divisione della posta (0 a 0) con il Gravellona.

Domenica il Crescentino giocherà in trasferta a Fara contro un'avversaria, la Farese, che ha sinora raccolto lo stesso bottino dai ragazzi di Rosas: cinque punti. L'impegno non si presenta trascendentale ma neppure agevole: si sa quanto le squadre novaresi tengono a farsi valere sui loro campi.

Per il momento i granata rimangono comunque imbattuti e la posizione in classifica è assai confortante, soprattutto se paragonata con quella dello scorso campionato quando, alla quinta giornata, si era ancora a zero punti.

Al di là dei confronti e della classifica, rimangono però le prestazioni tutt'altro che esaltanti degli ultimi incontri.

Per puntare alla prima vittoria, i tifosi sperano in un pronto recupero del «bomber» Grillo, alle prese con problemi muscolari che gli hanno impedito di scendere in campo domenica scorsa. *(t. p.)*

Nel torneo di ping-pong

Facile vittoria (5-1) del Fiat a Galliate

VERCELLI - Ballissima vittoria della Fiat Carf Vercelli a Galliate nella sesta giornata del campionato di tennis tavolo, serie D maschile. I vercellesi hanno vinto per 5-1.

La trasferta di Galliate era temuta, considerato il valore della formazione avversaria. Invece si è risolta in una passeggiata dei vercellesi che hanno concluso l'incontro con un punteggio parentino a loro favore.

La formazione biellese era composta da Degrandi, Vanzini e Palazzolo, che appaiono in ottima forma e lanciati verso traguardi. *(f. l.)*

TALBOT COMPIE UN MILIONE NASCE HORIZON SELECTION.

In occasione della milionesima auto venduta in Italia, Talbot crea una Horizon speciale, super equipaggiata e numerata. Motore di 1118 cc, che sviluppa 59 CV (DIN). La dotazione di serie è arricchita da: Cerchi in lega leggera. Tergilavavetro lunotto. Orologio digitale. Predisposizione autoradio. Vetri atermici. Colore Rosso China a finiture in nero opaco. Le Horizon Selection sono riservate a pochi. Se vuoi entrare nel Club Selection, affrettati.

Talbot Horizon Selection

TALBOT CONCESSIONARIO

BE-CA via Manzone 104 - (0161) 66190 VERCELLI

BI-CAR Trossi - (015) 542.707 - BIELLA

COLLI via Montrigone 70 - (0163) 22913 BORGOSESIA

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Redazione: via F.lli Bandiera 14, tel. 54.747 - 66.062.

Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.682; Trino 828.643; Crescentino 643.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MUSEI

Borgogna: orario 14,30-18,30

Leone: orario 15-17,30.

MOSTRE

VERCELLI

Libreria Narciso e Boccadoro: mostra di Fiorenzo Rosso. Orario: 9,30-12,30, 15,30-19,30.

Palazzo Centoli: Personale di Ezio Balkano

Galleria arte Arteredo: Mostra di porcellane dipinte a mano della pittrice Daniela Zaniroli. Orario 16,30-19,30.

Graphic Art (via Camillo Leone 12): Mostra di incisioni di Emilio Greco.

Auditorium S. Chiara: «Stampe antiche di Vercelli e territorio».

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Bonzano, Farmacia dell'Isola, via Restano 68.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale: corso Nuova Italia, 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101

Vercelli — Domani sera, venerdì, il Consiglio scolastico distrettuale si riunisce, alla Sala consiliare del Comune, alle 21. Fra i vari argomenti all'ordine del giorno, il parere sul programma di formazione sportiva del Comune.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Bocca d'oro (erotico v.m. 18)

CIVICO: chiuso.

NUOVO ITALIA: Storie di ordinaria follia, O. Muti, Ben Gazzara (drammatico).

VERDI: I carabbinieri (comico).

VIOTTI: Excalibur, N. Terry e H. Mirren (fantastico).

PRINCIPE: Biancaneve e i sette nani (cartoons).

GATTINARA

ITALIA: I pomo piaceri dell'uomo (erotico).

CIGLIANO

SPLENDOR: Gloria Swans, Gould, Hawn, Chevy Chase.

VERCELLI

TEATRO TENDA: «Vercelli in tenda»: ore 16,30 spettacolo per i bambini con Sbirulino e Stanlio e Ollio; ore 21,15 serata di cabaret e magia con Franco Rosi, Silvan, Gianni Magni, Anna Mazzamauro.

Stasera alle tv private

ANTENNA NORD

20,30 **Arrivederci baby:** Nick sposa donne ricche, le uccide ed eredita, Francesca fa lo stesso con i mariti. Si sposano e... (1967)

24 — **Amityville horror:** nuovi proprietari si installano in casa in riva al fiume su cui pesa antica maledizione (1980)

TELECITY

23 — **Al Capone:** impresa criminale e vita sentimentale del trisfamoso famoso gangster italo-americano

CRP

20,35 **Caro Michele:** dal romanzo di Natalia Ginzburg, la storia di una famiglia romana in disgregazione (1975)

23,30 **La valle dell'odio:** finiti gli studi, giovanotto texano torna nel West, scopre giacimento aurifero (1934)

TELECUPOLE

21,30 **Gli ordini sono ordini:** voce misteriosa (quella del suo subconscio represso) comanda a Dara cecuri ordini a moglie di un bancario (1972)

23 — **Week-end (un uomo e una donna da sabato a domenica):** fine settimana litigioso si conclude tragicamente per una coppia (1968)

CANALE 5

21,30 **Caccia al maschio:** fuggito in Grecia il giorno prima del matrimonio, trova anche lì una donna desiderosa di sposarlo (1964)

TELESTUDIO

22,15 **Quel tipo di donna:** mantenuta da un anziano riccone cerca di trovare il vero amore in un giovane e povero soldato (1959)

INDUSTRIA METALMECCANICA RUBINETTERIA

CERCA

TECNICO DISEGNATORE

con esperienza triennale nel settore per inserimento nei propri quadri aziendali.

Inviare referenze a Casella 217 Pubblivalsesia 13011 Borgosesia

Notizie dal tuo quartiere della tua città della tua regione con

STAMPA SERA

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

KANDAHAR di Rag. De Feo

TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI

Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni

NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

Questionario con 25 domande, iniziativa del pci

Inchiesta sul terrorismo Biella città «campione»

Anche Torino è stata inserita nell'indagine - Verranno distribuite novemila schede - «Conoscere le opinioni dei lavoratori»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BIELLA — Venticinque domande sul terrorismo: è il tema di una inchiesta promossa dal pci in ciascuna delle ventun regioni italiane e che prenderà il via nei prossimi giorni. In Piemonte due sono state le zone-campione prescelte: Torino, e il Comprensorio biellese che comprende come federazione locale anche il territorio valsesiano.

«Dopo il capoluogo piemontese — spiega Giuseppe Nicolò, funzionario della federazione comunista — *la nostra zona è stata una tra le più profondamente segnate dalla realtà del terrorismo».*

Una quindicina di arresti, la fredda esecuzione, il primo settembre di cinque anni fa, del vicequestore Francesco Cusano avvenuta in via La Marmora in pieno centro cittadino mentre il dirigente stava controllando i documenti di due persone sospette, lo stillicidio a cui furono sottoposti molti uomini politici (venne appiccato il fuoco alle auto dell'ex primo cittadino Franco Barri Brunetto e dell'attuale sindaco Luigi Squillario) hanno sconvolto e turbato in periodi successivi l'opinione pubblica biellese.

«La nostra iniziativa — dicono al pci — *ha lo scopo di promuovere un'ampia consultazione popolare per conoscere meglio le opinioni dei lavoratori e dei cittadini sul terrorismo, le loro valutazioni sulle risposte fin qui date dalla società, dalle istituzioni, dai partiti, per raccogliere osservazioni e proposte. I risultati di questa inchiesta saranno poi messi a disposizione di tutte le forze politiche, delle istituzioni, degli studiosi».*

Saranno novemila le buste-schede distribuite da esponenti, iscritti simpatizzanti il partito comunista, a partire dalla prossima settimana. Tre sino ad ora le città-campione del territorio che fa capo alla locale federazione: Biella, Cossato, Borgosesia, alle quali se ne aggiungeranno una decina di altre.

«Il questionario verrà consegnato a studenti delle scuole medie superiori, ai lavoratori di alcuni grandi complessi industriali, agli abitanti di determinati quartieri — aggiunge Giuseppe Nicolò — *in modo da formare un campione che sia una espressione di una socialità diversificata. Così, ad esempio, al Villaggio La Marmora potrà essere affiancato il Centro, a Loreto il San Paolo. In ogni caso non saranno chiamati a rispondere solo gli iscritti al pci, ma le persone più svariate, per dar vita ad un quadro il più reale possibile».*

E' un ampio ventaglio di domande quello presentato nel documento ai biellesi e ai valsesiani che seppur richiede una conoscenza perlomeno non superficiale dell'argomento, offre una serie di risposte già precostituite, in modo da facilitare il compito degli intervistati.

Il modulo verrà poi ritirato dagli stessi rilevatori o potrà essere inviato direttamente ai vari organismi del partito.

r. e.

Scopello — Cinquanta milioni sono stati stanziati per i lavori di ricostruzione della strada per la frazione Olare.

Varallo — La pittrice lombarda Cesara Mottironi ha donato alla pinacoteca di Varallo un dipinto sulla Valsesia.

Muzzano — Gioacchino Ferrero è stato eletto presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

Sessanta volontari per la Cri di Cossato

COSSATO — Sono più di sessanta le persone che hanno risposto all'appello rivolto dalla Croce Rossa di Cossato, che sta cercando dei «militi volontari» per migliorare e potenziare il servizio di pronto intervento con le ambulanze, istituito poco più di un anno fa.

Lo si è constatato in occasione dell'inizio del corso di «educazione sanitaria e di pronto soccorso», che ha preso il via nell'Aula Magna del Liceo Scientifico, situato alla frazione Picchetta.

Le lezioni saranno complessivamente sei e si terranno nei prossimi cinque venerdì, sempre al Liceo di Cossato e con inizio alle 21. Il corso è stato affidato a quattordici medici, ad un gruppo di infermiere professionali e ad alcuni «barellieri» già da tempo in servizio.

Il personale medico e paramedico potrà avvalersi di materiale didattico sanitario di prim'ordine, quali ad esempio: uno scheletro umano, un corpo umano scomponibile, un episcopio, una lavagna luminosa, filmine, diapositive e delle tavole anatomiche, il tutto recentemente acquistato dalla Croce Rossa di Cossato in vista dell'avvio del seminario.

f. g.

Però, che zucca!

Biella. Questa gigantesca zucca - 52 chili e 300 grammi - è cresciuta a Benna, nell'orto di Domenica Mazzon. Ha posato per dare il senso delle proporzioni il piccolo Luca, nipote del fortunato agricoltore. (Foto Fighera)

Notevole incremento turistico negli alberghi della vallata

Valsesia, un'isola felice

All'Azienda autonoma di soggiorno e turismo si sorride: «Da giugno a settembre le presenze negli esercizi hanno superato ogni previsione» - I programmi per il futuro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARALLO — Valsesia, isola turisticamente felice nel grigio panorama nazionale dell'anno in corso, un 1981 che nei primi nove mesi ha subito i contraccolpi di una recessione economica su scala internazionale ed ha patito l'insufficiente opera promozionale compiuta al di fuori dei confini nazionali.

Ad osservare i dati raccolti dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo e relativi al movimento di villeggianti il riscontro rispetto al 1980 è più che positivo, soprattutto per quanto riguarda il periodo estivo.

«Da giugno a settembre — spiega il presidente dell'organismo valligiano Ermanno Tiramani — *le presenze negli alberghi e nelle locande valsesiane hanno avuto un notevole incremento. In questi giorni stiamo raccogliendo i dati relativi a tutta la vallata, ma già dalle prime risultanze l'estate ha rappresentato una salutare boccata d'ossigeno per le anemiche casse degli albergatori valsesiani colpiti da un inizio d'anno disastroso».*

La mancanza di neve in inverno e una primavera più all'insegna della pioggia che del sole avevano provocato una caduta a vite dell'indice della borsa turistica valligiana. *«In quel periodo* — aggiunge Tiramani — *abbiamo intensificato la nostra campagna promozionale, l'unico mezzo che ci consentisse di sperare».*

Puntualmente da giugno a settembre la Valsesia è stata invasa dai villeggianti che hanno affollato le sue numerose stazioni alpine e collinari.

«Uno dei dati più significanti — aggiunge Tiramani — *arriva da Varallo, autentica capitale all'inizio del secolo del turismo valligiano e d'élite».*

Dopo un periodo di oscurantismo, dove l'unica attrattiva era rappresentata dal suo leggendario Sacro Monte, il centro valsesiano da qualche anno sta ritornando alla ribalta con una successiva serie di iniziative che vanno dall'Alpaa agli appuntamenti musicali.

«Rispetto all'estate dell'80 — commentano all'Azienda autonoma — *abbiamo raddoppiato le presenze negli alberghi passando dalle 1225 di dodici mesi or sono alle 12.963 dell'81 con un aumento del 54 per cento. Nel medesimo tempo il numero degli arrivi è salito da 1561 dell'80 ai 2362 dell'81 con un incremento di oltre il 50 per cento».*

Nutrita è stata pure la presenza di visitatori stranieri, un richiamo che ha trovato nello svolgimento del premio internazionale «Viotti giovani» la sua punta di diamante.

L'unico dato contrastante lo si rileva nel settore degli esercizi extralberghieri (campeggi, camere d'affitto e rifugi dove ad un aumento di arrivi ha fatto riscontro una diminuzione del periodo di permanenza.

«Alle note statistiche — commenta Tiramani — *occorre aggiungere le presenze giornaliere che, nei quattro mesi estivi si sono calcolate attorno alle 200 mila unità, mentre quelle nelle "seconde case" hanno superato le 50 mila».*

Roberto Eynard

Giovani ubriachi sono arrestati a Coggiola

COGGIOLA — Sono finiti in carcere Mario Scotti e Aldo Cristiano, due giovani di Portula di 21 e 23 anni che avevano devastato l'arredamento e vuotato la fornita dispensa nel casegiato rurale affittato dal trentaseienne Alfredo Angelino Catella, abitante a Coggiola.

Il fatto è avvenuto in prossimità del Santuario di Cavallero, situato su una collina prospiciente il centro valsesserino. L'altro pomeriggio i ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati nella casa e si sono diretti in cucina dove hanno trovato un frigorifero zeppo di viveri.

CINEMA

BIELLA

APOLLO: Vita scabrosa di una prostituta. Viet. 18 (erotico)
IMPERO: La corsa più pazza d'America (avventuroso)
MAZZINI: La moglie in bianco... l'amante al pepe (commedia)
ODEON: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso)
SOCIALE: Questa è l'America, 3ª parte. V. 18 (inchiesta)

BORGOSESIA

LUX: Car Crash (spettacolare)
TEATRO SOCIALE: Cometti alla crema (commedia)

COSSATO

PRIMAVERA: American porno story. Viet. 18 (erotico).

PRAY

EXCELSIOR: La lacca della morte. V. 18 (documentario).

SERRAVALLE

CORSO: Le pe (dal libro di Malaparte, Italia, col).

VARALLO

TEATRO CIVICO: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia. V. 18 (erotico).

TACCUINO

«La Stampa» - Biella
Redazione: via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, via Borgofranco 1, tel. 0163 / 24.169. Varallo, tel. 52.298.

FARMACIE

Biella: Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872. «Collettiva d'autunno», in mostra opere di De Chirico, Lilloni, Spazzapan, Sassu, Vagnetti, Carletti, Sironi, Rossi, Fontana, Cantatore, Rognoni, De Pisis, Guttuso, Viani, Tosi. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.
Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 25.033. Collettiva d'arte contemporanea: oli, disegni e acquarelli di Appel, Bay, Cesetti, De Pisis, Fontana, Guidi, Gentilini, Melotti, Mucchi, Pomodoro, Sassu, Sironi, Tamburi, Treccani.

ECONOMICI

ASSEGNAZIONI presso imprenditori artigiani: I.C.O.FIN. via Garibaldi 4, Biella, tel. 015 31.055. Noviera, via Ranzoni 20, tel. 0321 458.572.

L'azienda rischia la chiusura; manca la liquidità

Sandigliano: nuovo incontro per salvare il Maglificio

BIELLA — Si cerca una soluzione per salvare il Maglificio di Sandigliano, la fabbrica tessile in crisi da alcuni mesi. Oggi pomeriggio è in programma un nuovo incontro tra i rappresentanti dell'Unione Industriale, gli esponenti del sindacato tessili e del consiglio di fabbrica, una delegazione di dipendenti. *«La situazione* — spiega la sindacalista Maria Sega della Filtea — *è alquanto compromessa, perché le prospettive di una chiusura dell'azienda sono notevoli. Il problema è di carattere finanziario: la proprietà lamenta una mancanza di liquidità che si ripercuote negativamente sulla prosecuzione dell'attività, anche se il portafoglio ordini presenta un numero consistente di commesse».*

La crisi del Maglificio di Sandigliano si era già rivelata nei mesi scorsi ed aveva portato in luglio al licenziamento di dodici delle 72 dipendenti. Questa riduzione dell'organico non ha però dato i frutti sperati: nonostante la ripresa dell'attività le lavoratrici non hanno ancora ricevuto le spettanze del saldo di agosto

«Anche le dodici licenziate — aggiunge Maria Sega — *attendono oltre alla liquidazione anche il pagamento dei salari di giugno e luglio. Se la fabbrica dovesse chiudere definitivamente i battenti, ci rimane solo l'alternativa di ricollocare le venti lavoratrici in altre aziende».*

r. e.

Biella: concerto dei Cavalleggeri

BIELLA — Un concerto della banda del Corpo Cavalleggeri di Lodi è in programma questa sera, con inizio alle 21.30 a piazza Fiume, per celebrare il settantesimo anniversario della battaglia di Henni-Bu-Mellana, combattuta sul suolo libico il 26 ottobre 1911.

Biella — Nuova presa di posizione di Cisl - Cgil - Uil - Enti locali nella vertenza in atto con l'amministrazione comunale che riguarda l'orario di lavoro del venerdì. I sindacati hanno indetto per domani una astensione dall'attività di due ore.

Dopo un furto: sono riusciti a fuggire

Due ladri inseguiti sul tetto di una casa

BIELLA — Rocambolesco inseguimento di due ladri, di un'età apparente tra i 20 e i 25 anni, martedì sera in pieno centro cittadino. I giovani sono riusciti a dileguarsi salendo sul tetto dello stabile dove avevano compiuto un furto, sfuggendo così alle pattuglie della polizia. L'episodio è avvenuto in via XX Settembre ed ha radunato per parecchio tempo una folla di curiosi.

L'allarme è stato dato verso le 19.30 da un passante che mentre percorreva la strada ha notato due persone salire sull'impalcatura in legno e tubi che permette in questi giorni ad un'impresa di imbiancare di tinteggiare la facciata di uno stabile.

L'uomo ha immediatamente telefonato ai carabinieri, ma per un disguido le pattuglie dei militi si sono dirette verso un vicino caseggiato, avvertendo involontariamente dei loro intervento i furfanti. I due giovani sono così riusciti a salire sul tetto dell'edificio e a nulla è valso l'intervento di una squadra di vigili del fuoco che con una potente fotocellula ha illuminato a giorno la parte alta della costruzione.

Dei due ladri si è trovata traccia solo nell'appartamento di Giacomo Gromo, lo stesso visitato dai ladri prima della loro scoperta e dove si erano impadroniti di denaro e oggetti di valore per una cospicua cifra.

r. e.

BASKET RESO NOTO IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO DI C

La Tessiana inizia alla «Rivetti»

I biellesi giocano la prima partita del torneo contro il Telereporter Rho - La formazione di Tim Shea sconfitta nel Trofeo Piemonte dall'Unipol Alessandria - Ecco i pronostici

I cestisti della Tessiana in un'azione d'attacco (Tel.)

BIELLA — La Tessiana Bbc è uscita battuta ma non sconfitta dal Trofeo Piemonte di pallacanestro. Il bisticcio di parole è voluto in quanto può servire a spiegare come il capitombolo nell'ultima partita del torneo a quattro di Valenza, cioè la finale contro l'Unipol di Alessandria, è iniziata fuori dal campo di gioco.

Per un banale battibecco tra l'allenatore Tim Shea e Brakus, quest'ultimo è stato sospeso dalla società e non ha giocato. La formazione biellese, già priva di Montesi infortunatosi ad una caviglia, è apparsa in difficoltà nel costruire gli schemi e gli alessandrini, che pure erano stati superati alla Rivetti durante la fase di qualificazione, sono riusciti, vincendo l'incontro per 66 a 61, ad aggiudicarsi l'ambito trofeo.

I tifosi sono rimasti un po' delusi da questa occasione buttata alle ortiche anche perché in semifinale la Tessiana aveva superato brillantemente il Canale per 79 a 71 giocando molto bene e facendo registrare alte percentuali di realizzazioni e di rimbalzi conquistati.

Coppo in giornata strepitosa si è messo in evidenza orchestrando le azioni dei biellesi con unico neo alcuni tiri a canestro un pò «forzati». Questa esperienza sarà comunque utilissima a Shea e i suoi ragazzi per il campionato di C che inizia sabato sera. Nella prima giornata il Rho ospiterà alla Rivetti il Rho. Con il rientro in formazione di Brakus e di Montesi la vittoria dovrebbe essere a portata di mano.

Tra le società che partecipano a questa competizione ci sono da registrare due cambiamenti: La Banca Popolare di Milano è stata promossa in serie B e al suo posto è stato ripescato il G.S. Erbe di Milano; inoltre si è ritirato il Pertusini Varedo e nel girone è stato inserito l'Alvi Torino capitanato dall'ex Gainfranco Sarselli.

Le prime quattro squadre classificate disputeranno i «play-off» con incontri di andata e ritorno che dovranno laureare le due promosse in serie B.

m. al.

PRIMA GIORNATA: Tessiana Bbc - Telereporter Rho; Garelli Milano - Aurora Desio; Legnano - G.S. Erbe; Monzese - Cus Torino; Ulcco Treviglio - Canale Basket; Alvi Torino - Fulgor Fidenza.

SECONDA CATEGORIA LESSONA COSTRETTA A CEDERE IL TRONO

La «matricola» Occhieppese in testa Il Lamarmora ora recita il mea culpa

Gran partita della Buronzese che, pur essendo il «fanalino», ha vinto per 5-0 a Pray

BIELLA — Momento di grande interesse nel campionato di calcio di Seconda Categoria. Dopo la quarta giornata la classifica è cambiata: la capolista Lessona è stata sconfitta sul campo del La Cerva. I padroni di casa sono passati in vantaggio dopo appena sette minuti con Bassignani e sono riusciti poi a resistere agli attacchi degli ospiti apparsi stranamente privi di mordente.

In testa alla graduatoria provvisoria è balzata la matricola Occhieppese che ha superato al termine di un incontro molto nervoso il Villaggio La Marmora. Quest'ultimo ha mancato nel primo tempo alcune facili occasioni con Bega, quando il risultato era ancora sullo zero a zero.

Nella ripresa Mosca e compagni sono passati a condurre grazie a due reti di Faes mentre i rosso-verdi hanno colto solo una traversa con Averono. Occhieppese e Lessona si affronteranno domenica in una partita già molto importante per il torneo.

Altro interessante incontro aspetta il La Cerva che dovrà vedersela con il Verrone reduce da una brillante affermazione fuori casa con il Valdengo. Le reti vincenti sono state di Boglietti, Caccavo e Borsetti. Stenta ancora a trovare il giusto ritmo la Valle Cervo che ha pareggiato in trasferta con la Mossese per 1 a 1 e si appresta ad affrontare il Valdengo.

Per gli andornesi è il momento di approfittare dello scontro al vertice Occhieppese-Lessona per dimezzare il vantaggio. Tra l'altro i ragazzi di Galliera insieme al Massazza e alla formazione di Occhieppo sono rimaste le uniche tre società ancora imbattute.

Obiettivi puntati sulla Buronzese che pur essendo fanalino di coda è andata a vincere a Pray per 5 a 0. L'impresa ha rivalutato le quotazioni della squadra era attesa ad una verifica con il Salussola. Incredibile, sotto un certo aspetto, anche il fallimentare inizio di campionato del Pray. L'undici allenato da De Biasio dopo essersi messo in luce in alcune partite amichevoli anche con squadre di categoria superiore si è perso per strada.

CLASSIFICA

RISULTATI — Pray-Buronzese 0-5, Donato-Massazza 2-2, La Cerva-Lessona 1-0, Mossese-Valle Cervo 1-1, V. La Marmora-Occhieppese 0-2 Salussola-Pettinengo 1-1, Valdengo-Verrone 1-2.

Occhiepp.	7	4	2	1	6	7	2
Lessona	6	4	2	0	1	9	2
Massazza	5	4	1	3	0	6	5
V. Cervo	5	4	1	3	0	6	4
Verrone	5	4	2	1	1	5	3
V. La Marm.	4	4	2	0	2	3	5
La Cerva	4	4	2	0	2	5	5
Valdengo	3	4	1	1	2	2	5
Salus.	3	4	0	3	1	1	3
Pettin.	3	4	0	3	1	4	5
Donato	2	4	0	3	1	3	7
Mossese	2	4	1	1	2	4	5
Buronz.	2	4	1	1	2	0	4
Pray	2	4	0	2	2	7	13

PROSSIMO TURNO — Buronzese-Salussola; Pettinengo-Donato; Verrone-La Cerva; Occhieppese-Lessona; Massazza-Mossese; V. La Marmora-Pray; Valle Cervo-Valdengo.

In questo scorcio di torneo ufficiale.

Relegata in basso ha attualmente la peggior differenza reti (—6) e pur avendo segnato sette reti non ha mai vinto una gara.

Maurizio Alfisi

Borgo: Master di tennis al circolo dell'Agnona

BORGOSESIA — Si concluderà con questo fine settimana il terzo torneo valsesiano di tennis Master. Quest'anno la manifestazione si svolge presso gli impianti del Circolo Lanerie Agnona.

Il tabellone è composto dai sedici giocatori valsesiani che hanno ottenuto i migliori risultati nei tornei di Quarona, Gattinara, Cellio, Breia, Varallo, Cilimo di Roccapietra, Coggiola, Quardabosone ed Agnona.

La rosa dei partecipanti è composta da Cesare Bertucelli, Franco Mantovani, Paolo Brigliano, Arturo Gronda, Vincenzo Viani, Fabrizio Poletti, Giampiero Bora e Aldo Partiglia di Borgosesia; Gianfranco Orsini, di Varallo; Carlo Ricaldone di Quarona; Ernesto Piati, di Cavaglia di Breia; Renzo Roggia, di Gattinara; Ivan Ghilardi, di Crevacuore; Marco Varalda, di Coggiola; Franco Re, di Roccapietra e Pasquarelli di Cellio.

m. p.

● Buona prova dei biellesi Veterani dello Sport che hanno preso parte alla gara di regolarità automobilistica sul circuito di Magione. Pavia, campione italiano uscente, Pugno, Guglielminotti e Pastoretto hanno vinto il titolo tricolore a squadre.

■ La società sportiva Pietro Micca ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Cossato, un corso di ginnastica preagonistica. Le lezioni si inizieranno martedì 27 ottobre presso la palestra comunale in regione Paschetto sotto la direzione del professor Franco Cantele.

● Il biellese Augusto Delleani è stato eletto vice presidente del Coni provinciale. Presidente invece è stato riconfermato l'avv. Marcello Prestinari di Vercelli. Nel corso della prima riunione il nuovo direttivo ha proposto le nomine di quattro fiduciari: Gerolamo Pozzo per l'alto Biellese, Ferdinando Manna per il Biellese, Franco Erbetta per la Valsesia e Franco Barbero per il basso Vercellese.

● La squadra giovanile del Lunardelli Rugby Biella ha perso a tavolino la partita d'esordio del campionato contro l'Aosta. Per motivi burocratici i cartellini di alcuni giocatori non sono ancora arrivati e non possono quindi giocare. Per tenere fede agli impegni la formazione biellese ha schierato anche gli atleti non ancora in regola dando partita vinta agli avversari che sul campo invece sono stati battuti per 15 a 11.

DANCING
IL FARO
Brusnengo
Giovedì 22
Serata del liscio
con
DOMINGA
e l'eccezionale fantasista
ROMEO
Sabato 24
e
Domenica 25
OCEANO
LIVE MUSIC
in discoteca
PAOLO
di Radio Azzurra

Conc.
BUITONI-PERUGINA
prodotti da banco
CERCA
AGENTI
Tel. 0161 56.277
dalle 14,30 alle 18

SOMMOZZATORI UN CORSO FEDERALE AL CENTRO «MILANACCIO»

Si diventa sub fra i monti valsesiani

Le lezioni prenderanno il via il 6 novembre - Iniziativa di un gruppo di appassionati

BORGOSESIA — In Valsesia prima di sfidare gli abissi marini si va a lezione dagli istruttori dei clubs sommozzatori di Borgosesia. Anche quest'anno prenderà il via il 12° corso federale sommozzatori per brevetti di 1° e 2° grado organizzato dalla sezione di immersione valligiana alla piscina del centro sportivo Milanaccio.

Le sedute, che inizieranno il 6 novembre e si protrarranno sino a maggio si svolgeranno sotto la guida di qualificati dirigenti di corso che avranno il compito di impartire le nozioni fondamentali necessarie ai principianti per scendere sott'acqua senza rischio.

Al termine delle lezioni saranno i fondali del Tirreno a dare il battesimo del mare ai novelli sub e la statua del Cristo degli abissi accoglierà a braccia aperte la loro prima discesa.

«Oltre a questa attività siamo impegnati tutto l'anno in gare e in escursioni marine — spiega Gianfranco Miglino, vicepresidente del sommozzatori borgosesiani — *ultimamente con una nostra spedizione formata da una decina di persone siamo andati in Honduras, precedentemente abbiamo esplorato il mar dei Caraibi, le Maldive, Cuba, il Mar Rosso e praticamente tutte le acque che contornano il continente africano».*

g. p. v.

Castellani è il big

E' un giovane ciclista dei dilettanti juniores

BIELLA — *Marco Castellani, appartenente alla categoria dei dilettanti juniores, è il campione sociale del Pedale Biellese, la società ciclistica che si interessa in particolare della formazione dei giovani e mette inoltre il suo ormai collaudatissimo apparato organizzativo a disposizione dei gruppi sportivi minori.*

Il rinforzo ha preceduto di una manciata di secondi Gualtiero Zanella, altleta. Il gruppo, giunto con quasi 5' di ritardo, è stato preceduto da Giovanni Casazza, pure allievo.

Ordine di arrivo: 1. Marco Castellani, (dilettanti jr.), km 24 in 53', media oraria km 28,491; 2. Gualtiero Zanello, (allievi), a 10"; 3. Giovanni Casazza (all.), a 4'45"; 4. Flavio Rivetti, (dil. jr.); 5. Davide Merlin, (all.); 6. Fabio Ferracin, (all.); 7. Luigi Nalin (dil. jr.); 8. Massimo Brunello (all.); 9. Luigi Policante, (all.); 10. Riccardo Botta, (esordiente), tutti col tempo di Casazza.

m. al.

RTA
Vi ricorda
l'appuntamento più eccitante e spettacolare
sul canale
62 «CHIPS» telefilm
alle ore 20,30 di martedì, giovedì e sabato.
RTA